

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

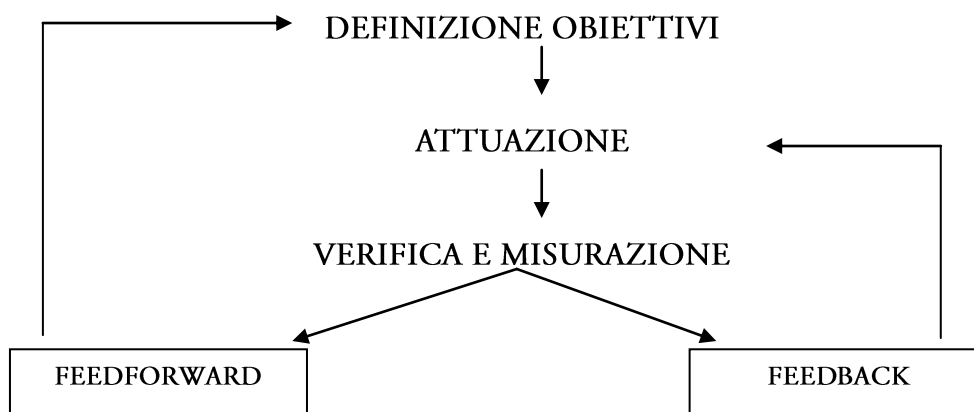
2019 - 2021

INDICE

INTRODUZIONE	pag.	3
SEZIONE STRATEGICA	pag.	8
1. <i>Analisi strategica delle condizioni esterne</i>		
1.1 <i>Lo scenario nazionale.</i>	<i>pag.</i>	<i>9</i>
1.2 <i>Il contesto regionale e provinciale.</i>	<i>pag.</i>	<i>16</i>
1.3 <i>Situazione socio-economica locale.</i>	<i>pag.</i>	<i>39</i>
1.4 <i>Analisi strategica delle condizioni interne.</i>	<i>pag.</i>	<i>94</i>
2. <i>Rapporto Controllo Strategico</i>		
<i>Stato attuazione dei programmi al 31/05/2018 (parte seconda).</i>	<i>pag.</i>	<i>143</i>
<i>Indirizzi strategici</i>	<i>pag.</i>	<i>231</i>
SEZIONE OPERATIVA (PARTE PRIMA)	pag.	311
<i>Entrata</i>	<i>pag.</i>	<i>313</i>
<i>Spesa</i>	<i>pag.</i>	<i>315</i>
<i>Programmi operativi</i>	<i>pag.</i>	<i>318</i>
SEZIONE OPERATIVA (PARTE SECONDA)	pag.	415

INTRODUZIONE

La programmazione è il processo di predeterminazione degli obiettivi, delle politiche e delle attività da compiere entro un determinato periodo di tempo. Significa assumere in anticipo il complesso di decisioni attinenti alla gestione futura e riveste un ruolo centrale nel processo di direzione perché si propone di regolare, sulla base dell'organizzazione creata, il corso futuro dell'amministrazione.



Per gli enti locali questa funzione viene regolata dal “Principio contabile applicato della programmazione”, Allegato n.4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 (e successive modifiche e integrazioni) che, andando ad integrare l’art. 170 del TUEL, introduce significativi cambiamenti nei documenti programmatori.

La programmazione diviene, quindi, il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione (che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell’ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente) si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell’ente.

Attraverso l’attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Ne consegue che la programmazione per l’ente locale dovrà avere - innanzitutto - come riferimento gli scenari, gli indirizzi e i vincoli stabiliti dalla programmazione nazionale (Def) e regionale

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

(Defr) e, in accordo e nel rispetto di tali vincoli, dovrà anche essere declinata in coerenza con il programma di mandato istituzionale dell'amministrazione.

Con la nuova formulazione normativa viene pertanto rivisitato, in un'ottica di razionalizzazione, il complesso degli strumenti di pianificazione a disposizione dell'ente, prevedendo uniformità tra gli atti di previsione della pubblica amministrazione ed introducendo un unico documento di programmazione (DUP) che accoglie le linee strategiche ed operative dell'attività di governo.

Il DUP – Documento Unico di Programmazione –, seppur sostituendo il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, non è più un semplice allegato del bilancio di previsione, ma assume valore autonomo divenendo, inoltre, il presupposto indispensabile per la redazione del bilancio stesso e di tutti gli altri strumenti programmatori.

Il DUP si innesta, quindi, nell'articolato sistema di pianificazione dell'ente che ha le sue fondamenta nel programma di mandato, diventando strumento dinamico di aggiornamento degli obiettivi strategici e definendo o aggiornando gli obiettivi della programmazione triennale, tenendo conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In definitiva, il nuovo sistema degli strumenti di programmazione dell'ente locale si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP) e l'eventuale nota di aggiornamento;
- lo schema di bilancio di previsione;
- il piano esecutivo di gestione e la relazione annuale sulla performance;
- il piano degli indicatori di bilancio;
- lo schema di delibera di assestamento del bilancio;
- le variazioni di bilancio
- lo schema di rendiconto sulla gestione.

Articolazione del DUP

Il DUP è articolato in due sezioni: la **sezione strategica (SeS)** e la **sezione operativa (SeO)**.

La sezione strategica (SeS)

La sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

A tal fine, sono oggetto di specifico approfondimento i seguenti aspetti:

- a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

La sezione operativa (SeO)

La sezione operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP.

In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni.
- b) Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- c) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- d) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici

vigenti;

- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- ▶ Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- ▶ Parte 2, contenente, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, il piano delle opere pubbliche, il piano del fabbisogno di personale e il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

SeS – Sezione Strategica

1. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

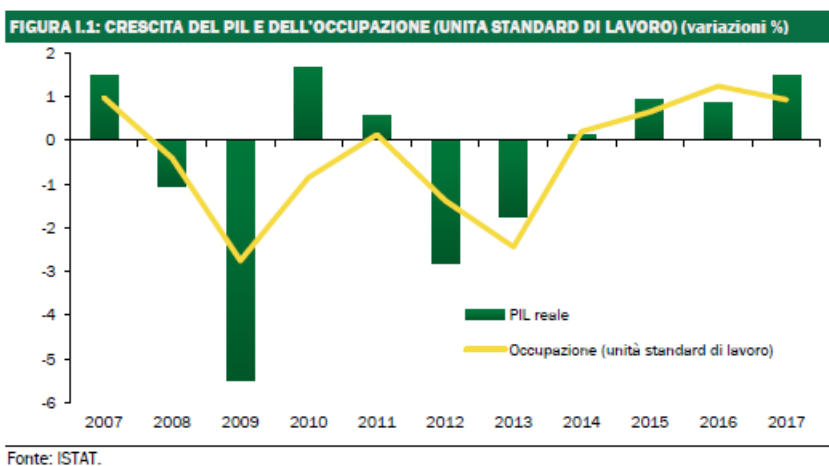
1.1 SCENARIO NAZIONALE ¹

QUADRO COMPLESSIVO

La ripresa dell'economia italiana ha guadagnato vigore nel 2017 ed è continuata nel primo trimestre di quest'anno. Secondo le prime stime Istat, l'anno passato si è chiuso con una crescita del PIL dell'1,5 per cento in termini reali, in accelerazione rispetto agli incrementi di circa l'uno per cento dei due anni precedenti. L'occupazione è aumentata dell'1,1 per cento e le ore lavorate sono salite dell'1,0 per cento, il che sottende un aumento della produttività del lavoro. Il rafforzamento della ripresa è stato principalmente dovuto ad una dinamica più sostenuta degli investimenti e delle esportazioni, mentre i consumi delle famiglie si sono mantenuti sul sentiero di crescita moderata degli anni precedenti.

Nel 2017, sebbene la penetrazione delle importazioni sia lievemente aumentata, il saldo della bilancia commerciale con l'estero è rimasto fortemente positivo e il surplus di partite correnti della bilancia dei pagamenti è salito al 2,8 per cento del PIL, dal 2,6 per cento del 2016.

Anche la finanza pubblica ha mostrato una tendenza positiva, giacché l'indebitamento netto delle Amministrazioni Pubbliche è sceso al 2,3 per cento del PIL, dal 2,5 per cento del 2016, e all'1,9 per cento escludendo gli interventi straordinari per il risanamento del sistema bancario. Il rapporto fra stock di debito e PIL nel 2017 è diminuito al 131,8 per cento, dal 132,0 per cento del 2016.



Al netto dei suddetti interventi straordinari, sarebbe sceso più marcatamente, al 130,8 per cento.

Sebbene la fiducia delle imprese manifatturiere abbia registrato una flessione nel corso del primo trimestre, le prospettive economiche e di finanza pubblica per l'anno in corso e per i prossimi tre anni rimangono positive. Per quanto riguarda il triennio 2018-2020, il quadro macro tendenziale (a legislazione vigente) qui presentato è molto simile al programmatico della Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) pubblicata a settembre dell'anno scorso.

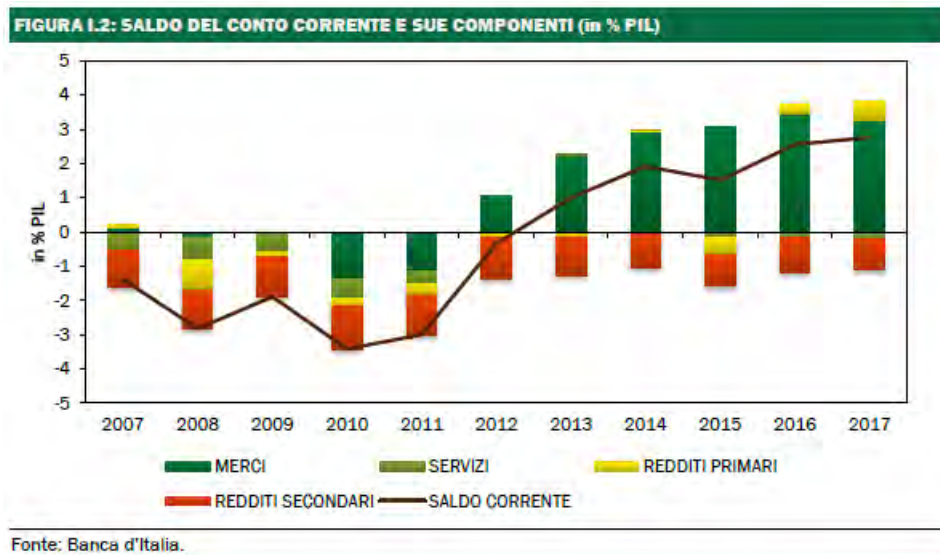
L'andamento del PIL nel 2017 è infatti risultato in linea con la proiezione formulata nella NADEF e gli impatti sull'economia della Legge di Bilancio 2018 approvata dal Parlamento sono molto simili a quelli ipotizzati in settembre.

La previsione di crescita del PIL reale nel 2018 è confermata all'1,5. Un quadro internazionale più favorevole e un livello dei rendimenti (correnti e attesi) sui titoli di Stato lievemente inferiore in confronto a quanto ipotizzato nella NADEF compensano un tasso di cambio dell'euro e prezzi del petrolio più elevati.

¹ Documento di Economia e Finanza 2018 - Programma di Stabilità dell'Italia, Ministero dell'Economia e delle Finanze

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

La crescita del PIL reale nel 2019 viene invece leggermente ridotta dall'1,5 all'1,4 per cento, mentre quella per il 2020 rimane invariata all'1,3 per cento. Sebbene l'effetto congiunto delle variabili esogene utilizzate per la previsione della crescita del PIL nel 2019-2020 sia più favorevole rispetto a settembre, si è ritenuto opportuno introdurre una maggiore cautela alla luce dei rischi geopolitici di medio termine che si sono più chiaramente evidenziati negli ultimi mesi.



Il tasso di crescita del PIL reale nel 2021 è cifrato all'1,2 per cento. Questa previsione tiene conto del fatto che i principali previsori internazionali scontano una decelerazione della crescita del commercio mondiale su un orizzonte a tre-quattro anni. Quando ci si spinge su un orizzonte più lungo, è inoltre prassi consolidata quella di far convergere la previsione del PIL verso il tasso di crescita del prodotto potenziale.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1)
(variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2017	2018	2019	2020	2021
PIL	1,5	1,5	1,4	1,3	1,2
Deflatore PIL	0,6	1,3	1,8	1,7	1,5
Deflatore consumi	1,2	1,1	2,2	2,0	1,5
PIL nominale	2,1	2,9	3,2	3,1	2,7
Occupazione ULA (2)	0,9	0,8	0,8	0,9	0,9
Occupazione FL (3)	1,2	1,1	1,0	1,0	0,9
Tasso di disoccupazione	11,2	10,7	10,2	9,7	9,1
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	2,8	2,5	2,6	2,8	2,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.
(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).
(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

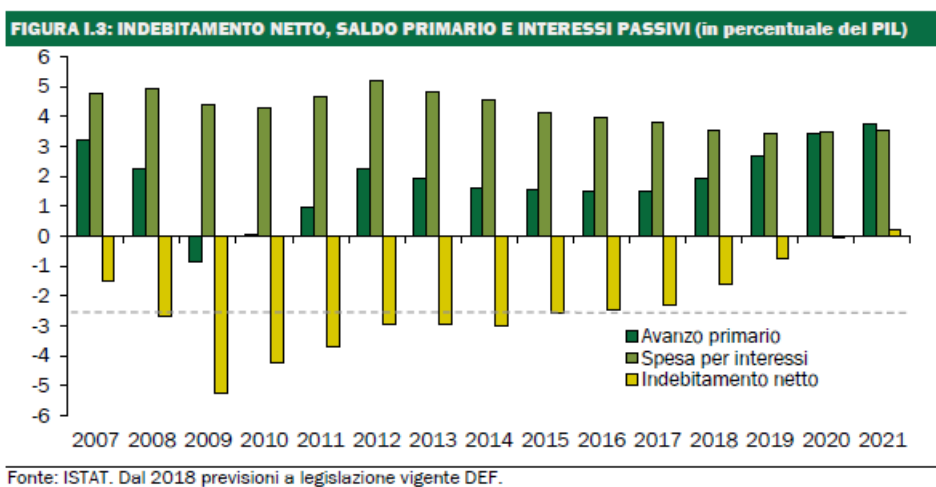
Per quanto riguarda il PIL nominale, la crescita accelererebbe dal 2,1 per cento registrato nel 2017 al 2,9 per cento nel 2018 e al 3,2 per cento nel 2019, per poi rallentare lievemente al 3,1 nel 2020 e al 2,7 nel 2021, valori comunque più elevati di quelli registrati in anni recenti. Il nuovo quadro macro tendenziale 2018-2021 riassunto nella Tavola I.1 è stato validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio in data 29 marzo 2018.

La lettura della previsione tendenziale deve tenere conto del fatto che la legislazione vigente, come modificata dalla Legge di Bilancio 2018 e dal decreto legge fiscale di accompagnamento, prevede un marcato miglioramento del saldo di bilancio, sia in termini nominali, sia strutturali, ovvero correggendo il saldo nominale per i fattori ciclici e le misure una tantum e temporanee. In aggiunta a misure di contrasto all'evasione fiscale e di contenimento della spesa pubblica, secondo la legislazione vigente tale miglioramento è assicurato da un aumento delle aliquote IVA a gennaio 2019 e a gennaio 2020, quest'ultimo accompagnato da un rialzo delle accise sui carburanti. Secondo stime ottenute con il modello econometrico del Tesoro (ITEM), l'aumento

delle imposte indirette provocherebbe una minore crescita del PIL in termini reali e un rialzo dell'inflazione - sia in termini di deflatore del PIL, sia di prezzi al consumo - rispetto ad uno scenario di invarianza della politica di bilancio. Questi impatti sarebbero concentrati negli anni 2019-2020 e, in minor misura, nel 2021.

Laddove gli aumenti delle imposte indirette previsti per i prossimi anni fossero sostituiti da misure alternative di finanza pubblica a parità di indebitamento netto, l'andamento previsto del PIL reale potrebbe marginalmente differire da quello dello scenario tendenziale qui presentato, in funzione di una diversa composizione della manovra di finanza pubblica. Per quanto riguarda l'inflazione prevista, le stime della traslazione degli aumenti delle imposte indirette sui prezzi al consumo e sul deflatore del PIL hanno un notevole margine di incertezza, ma è plausibile ipotizzare che il deflatore del PIL crescerebbe di meno se gli aumenti delle imposte indirette fossero sostituiti da misure alternative di riduzione del deficit. L'impatto complessivo sul PIL nominale non è quantificabile senza previa definizione delle misure alternative ai rialzi dell'IVA. Tuttavia, non si può escludere che negli anni 2019-2020 la crescita del PIL nominale risulterebbe lievemente inferiore a quella dello scenario tendenziale.

Venendo alla previsione tendenziale di finanza pubblica, il Governo conferma la stima di indebitamento netto della PA per il 2018 dell'1,6 per cento del PIL. Al netto di arrotondamenti, il surplus primario salirebbe all'1,9 per cento del PIL, dall'1,5 per cento del 2017 (1,9 per cento escludendo gli interventi straordinari sulle banche). L'indebitamento netto a legislazione vigente scenderebbe quindi allo 0,8 per cento del PIL nel 2019 e a zero nel 2020, trasformandosi quindi in un surplus dello 0,2 per cento del PIL nel 2021. Il saldo primario migliorerebbe al 2,7 per cento nel 2019, 3,4 nel 2020 e 3,7 nel 2021. I pagamenti per interessi scenderebbero a poco più del 3,5 per cento del PIL nel 2018 (dal 3,8 per cento del 2017) e rimarrebbero nell'intorno di quel livello fino al 2021, nonostante il rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato scontato dal mercato per i prossimi anni.



Per quanto riguarda i saldi di finanza pubblica corretti per il ciclo e le misure una tantum e temporanee, che sono oggetto di monitoraggio da parte della Commissione Europea secondo il Patto di Stabilità e Crescita (PSC), la stima del saldo strutturale nel 2017 è pari al -1,1 per cento del PIL, in peggioramento di 0,2 punti percentuali rispetto al 2016. Secondo le stime presentate nel paragrafo III.2 del presente documento, il lieve peggioramento del saldo strutturale non costituirebbe una deviazione significativa ai fini del braccio preventivo del PSC.

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

TAVOLA I.2: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
QUADRO PROGRAMMATICO (2)						
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-2,5	-2,3	-1,6	-0,8	0,0	0,2
Al netto di interventi sul sistema bancario	-2,5	-1,9	-1,6	-0,8	0,0	0,2
Saldo primario	1,5	1,5	1,9	2,7	3,4	3,7
Interessi	4,0	3,8	3,5	3,5	3,5	3,5
Indebitamento netto strutturale (3)	-0,9	-1,1	-1,0	-0,4	0,1	0,1
Variazione saldo strutturale	-0,8	-0,2	0,1	0,6	0,5	0,0
Debito pubblico (lordo sostegni) (4)	132,0	131,8	130,8	128,0	124,7	122,0
Debito pubblico (netto sostegni) (4)	128,6	128,4	127,5	124,8	121,6	119,0
Obiettivo per la regola del debito (5)						121,2
Proventi da privatizzazioni	0,1	0,0	0,3	0,3	0,3	0,0
MEMO: Draft Budgetary Plan 2017 (ottobre 2017)						
Indebitamento netto		-2,1	-1,6	-0,9	-0,2	
Indebitamento netto strutturale (3)		-1,3	-1,0	-0,6	-0,2	
Debito pubblico (6)		131,6	130,0	127,1	123,9	
MEMO: NOTA AGGIORNAMENTO DEL DEF 2017 (settembre 2017)						
Indebitamento netto	-2,5	-2,1	-1,6	-0,9	-0,2	
Saldo primario	1,5	1,7	2,0	2,6	3,3	
Interessi	4,0	3,8	3,6	3,5	3,5	
Indebitamento netto strutturale (3)	-0,9	-1,3	-1,0	-0,6	-0,2	
Variazione saldo strutturale	-0,8	-0,4	0,3	0,4	0,4	
Debito pubblico (6)	132,0	131,6	130,0	127,1	123,9	
Debito pubblico (netto sostegni) (6)	128,5	128,2	126,7	123,9	120,8	
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)	1680,9	1716,9	1766,2	1822,6	1878,2	1928,7

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Il quadro programmatico dipenderà dalla definizione degli obiettivi di politica economica da parte del futuro Esecutivo.

(3) Al netto delle misure una tantum e della componente ciclica.

(4) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati Membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2017 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 58,2 miliardi, di cui 43,9 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico finanza pubblica, fabbisogno e debito' del 13 aprile 2018). Le stime considerano per il periodo 2018-2020 proventi da privatizzazioni e altri proventi finanziari pari allo 0,3 per cento del PIL annuo. Inoltre si ipotizza un aumento delle giacenze di liquidità del MEF per circa lo 0,3 per cento del PIL nel 2018 e una riduzione per oltre lo 0,1 per cento del PIL nel 2019 e negli anni successivi. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi forward sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente Documento.

(5) Livello del rapporto debito/PIL che assicurerebbe l'osservanza della regola nel 2019 sulla base della dinamica prevista al 2021 (criterio forward-looking). Per ulteriori dettagli si veda il Paragrafo III.5.

(6) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Le stime considerano proventi da privatizzazioni e altri proventi finanziari pari allo 0,2 per cento del PIL nel 2017 e 0,3 per cento del PIL annuo nel periodo 2018-2020.

In chiave prospettica, il saldo strutturale tendenziale migliorerebbe di 0,1 punti di PIL nel 2018, di 0,6 punti nel 2019 e di 0,5 punti nel 2020, rimanendo quindi invariato nel 2021. In termini di livelli, il saldo strutturale sarebbe pari a +0,1 per cento del PIL nel 2020 e nel 2021, soddisfacendo pertanto l'Obiettivo di Medio Termine del pareggio di bilancio strutturale.

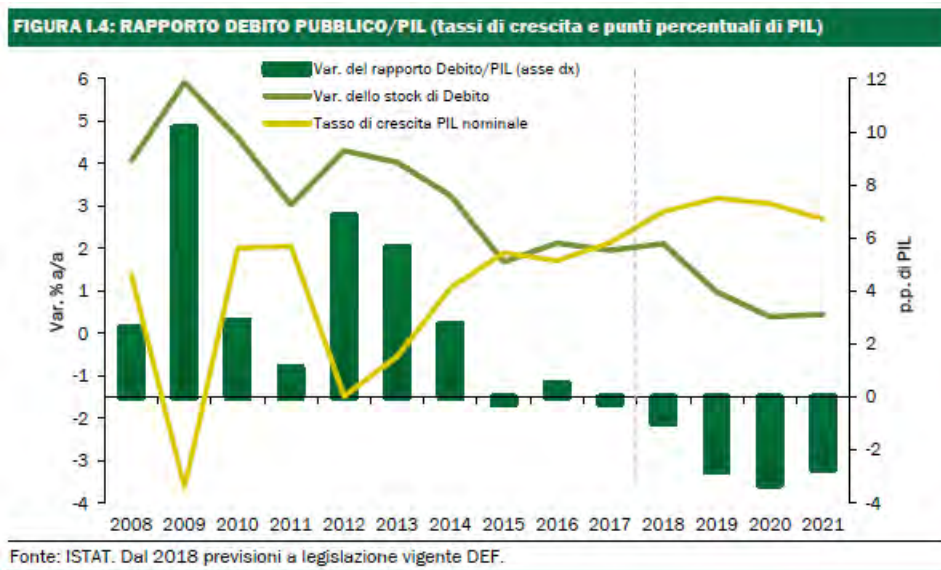
Il miglioramento del saldo strutturale nel 2018 è inferiore a quanto previsto nella NADEF (0,3 punti di PIL). La differenza è spiegata dal minor deficit strutturale registrato nel 2017 (1,1 per cento anziché 1,3 per cento del PIL), a parità di deficit strutturale atteso nel 2018 (1,0 per cento del PIL).

Va notato che tutti i dati testé menzionati si basano sulle stime di prodotto potenziale e output gap del Governo. La Commissione Europea pubblicherà le proprie stime aggiornate all'inizio di maggio nello Spring Forecast e da esse dipenderà la valutazione del rispetto del braccio preventivo del PSC da parte dell'Italia. Il Comitato di Politica Economica dell'Unione Europea ha recentemente approvato alcuni miglioramenti della procedura di stima del prodotto potenziale proposte dal MEF con riferimento al caso italiano. Ne potrebbe derivare una revisione al rialzo della stima di crescita potenziale da parte della Commissione Europea e livelli di output gap meno penalizzanti per l'Italia. Tuttavia, in chiave prospettica (ovvero dal 2018 in avanti), la valutazione di eventuali deviazioni significative dei saldi strutturali di bilancio dell'Italia da parte della Commissione dipenderà anche dalle stime aggiornate di crescita del PIL e del saldo nominale di bilancio, che potrebbero differire lievemente da quelle del Governo.

Per quanto attiene al debito pubblico, il nuovo quadro tendenziale pone il rapporto debito/PIL a fine 2018 al 130,8 per cento, in discesa dal 131,8 del 2017. Grazie in particolare ai maggiori

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

surplus primari e ad una crescita più sostenuta del PIL nominale, il rapporto debito/PIL calerebbe poi più rapidamente nei prossimi tre anni, fino a raggiungere il 122,0 per cento nel 2021.



Infine, con riferimento alla regola del debito espressa in chiave prospettica (*forward looking*), le stime contenute nel paragrafo III.5 del presente documento indicano che il rapporto debito/PIL previsto approssimerebbe il livello di riferimento (*benchmark*) in misura crescente nel 2020 e 2021. La regola del debito non sarebbe dunque strettamente soddisfatta in chiave prospettica nello scenario a legislazione vigente né nel 2018, né nel 2019, ma la differenza per il secondo anno sarebbe di soli 0,8 punti di PIL. Diversi fattori rilevanti, primo fra tutti la *compliance* con il PSC, rappresentano elementi positivi ai fini della valutazione del rispetto della regola del debito ai sensi dell'Articolo 126(3) del TFUE.

(...)

ASPETTI ISTITUZIONALI DELLE FINANZE PUBBLICHE

LE REGOLE DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Il contributo di regioni, province e comuni al conseguimento dell'obiettivo di indebitamento netto perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita è disciplinato dalla regola del pareggio di bilancio, entrata in vigore a partire dal 2016.

Il percorso di superamento del Patto di Stabilità Interno è stato consolidato con le nuove norme introdotte nell'agosto del 2016 che individuano un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti, sia nella fase di previsione che di rendiconto. La riforma del 2016 ha seguito l'entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali la quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, garantisce: i) il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente per tutte le amministrazioni territoriali; ii) il passaggio ad una rilevazione basata sulla competenza finanziaria potenziata.

Al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali concorrono le regioni, le Province Autonome, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Rimangono fermi gli obblighi di comunicazione, di monitoraggio e certificazioni attestanti il conseguimento degli obiettivi da parte degli enti nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze che effettua il monitoraggio sul rispetto della regola.

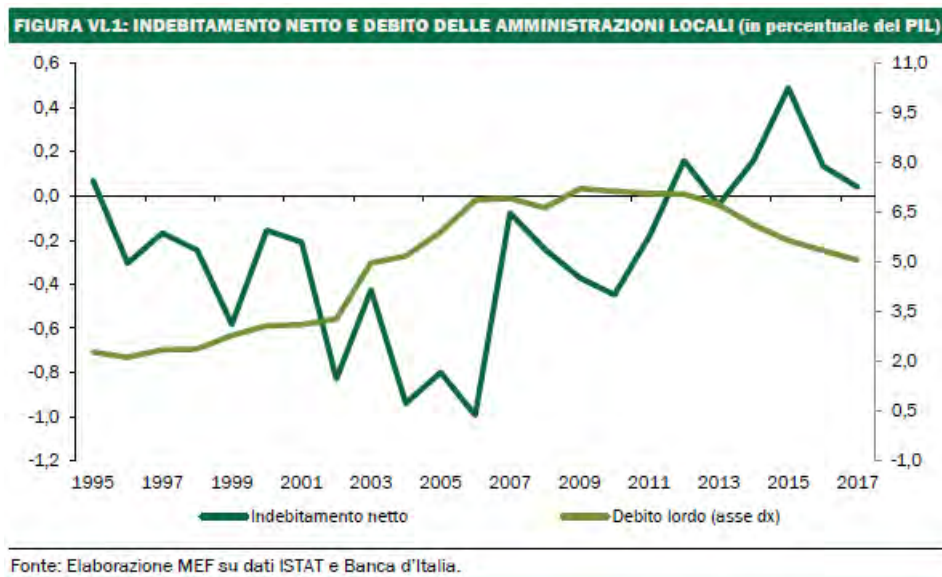
Le norme hanno ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, da un

lato sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare: i) il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato; ii) le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari. Dall'altro, invece, le nuove regole consentono che gli investimenti pubblici locali siano finanziati, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. Le operazioni di indebitamento e la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento sono demandate ad apposite intese regionali ed ai Patti di solidarietà nazionale. Le intese devono, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa e, in analogia, i Patti di solidarietà nazionale devono, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica del complesso degli enti territoriali.

La normativa vigente prevede l'inclusione nel saldo non negativo tra le entrate e le spese finali del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), sia nelle entrate sia nelle spese. Tale fondo è costituito da risorse già accertate nell'esercizio in corso ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive in esercizi successivi. Svolge pertanto una funzione di raccordo tra più esercizi finanziari. La considerazione del FPV tra le poste utili alla determinazione dell'equilibrio complessivo genera effetti espansivi soprattutto per la spesa in investimenti da parte dei comuni.

Il quadro normativo considera, infine, una diversificazione del rapporto Stato-enti territoriali a fronte delle diverse fasi del ciclo economico: nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali è previsto, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale; nelle fasi favorevoli del ciclo economico è previsto il concorso degli enti territoriali alla riduzione del debito del complesso delle amministrazioni pubbliche attraverso versamenti al Fondo per l'ammortamento dello Stato.

L'applicazione della nuova regola del pareggio di bilancio ha rafforzato il percorso di contenimento dell'indebitamento netto e stabilizzazione del debito del settore delle Amministrazioni locali: negli ultimi anni il saldo del comparto permane in avanzo mentre il debito si riduce, in valore assoluto e in rapporto al PIL.



Il sistema sanzionatorio-premiale assicura una proporzionalità tra premi e sanzioni e tra sanzioni e violazioni; il sistema sanzionatorio prevede un trattamento differenziato in caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio con uno sfioramento inferiore oppure maggiore o uguale al 3 per cento delle entrate finali accertate. In caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio, uno

sforamento inferiore al 3 per cento delle entrate finali comporta il blocco delle sole assunzioni a tempo indeterminato, con la possibilità di assumere a tempo determinato nei limiti consentiti dalla normativa vigente. Nel caso di uno sfioramento superiore o uguale al 3 per cento scatta il blocco sia delle assunzioni a tempo indeterminato sia determinato. Lo stesso principio di gradualità è applicato anche alle sanzioni che prevedono un limite sugli impegni di spesa corrente e al versamento delle indennità di funzione e gettoni del Presidente, Sindaco e Giunta. In ogni caso, vige il divieto di ricorrere all'indebitamento e la sanzione pecuniaria da comminare agli amministratori in caso di accertamento del reato di elusione. Inoltre, la sanzione economica viene recuperata in un triennio.

Per favorire gli investimenti sul territorio, la Legge di Bilancio 2018 rafforza le misure già introdotte con la Legge di Bilancio 2017, assegnando spazi finanziari, nell'ambito dei Patti di solidarietà nazionale (c.d. Patti di solidarietà nazionale 'verticali'), agli Enti locali fino a complessivi 900 milioni annui, di cui 400 milioni destinati all'edilizia scolastica e 100 milioni destinati ad interventi di impiantistica sportiva, per il biennio 2018 e 2019 e 700 milioni annui per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023.

Ulteriori misure in materia di investimenti delle amministrazioni locali sono state avviate nel 2017 e rafforzate con la Legge di Bilancio 2018. I primi interventi sono stati indirizzati al finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva dei comuni della zona a rischio sismico 1 (estesa alla zona a rischio sismico 2 nel 2018), per un ammontare pari a 5 milioni per il 2017, 25 milioni per il 2018 e 30 milioni per il 2019.

Con la Legge di Bilancio 2018 sono stati previsti, poi, contributi agli investimenti per opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 150 milioni per il 2018, 300 milioni per il 2019 e 400 milioni per il 2020.

1.2. IL CONTESTO REGIONALE E PROVINCIALE

1.2.A) LE PREVISIONI ECONOMICHE PER IL 2018-2020 ²

Un triennio di crescita ...

Dopo un 2017 in cui si è assistito ad un rafforzamento della ripresa, anche al di là delle aspettative, il prossimo triennio dovrebbe in parte continuare a beneficiare di una ripresa degli scambi internazionali. Il contesto di breve periodo risulta a questo riguardo positivo e la Toscana stabilizzerà il tasso di crescita della propria economia di poco sopra all'1% in linea con il dato nazionale, conservando quel minimo differenziale positivo rispetto all'andamento italiano. Nonostante questi risultati positivi però non è venuta meno la necessità di avviare quanto prima un intervento a favore degli investimenti in grado di rafforzare il processo di accumulazione e, con esso, il sentiero strutturale di crescita dell'economia regionale. Le esportazioni estere della nostra regione, come anche del resto del paese, sono messe a rischio non tanto -o non solo- da fattori esogeni, quanto dal rischio di perdere competitività in conseguenza di un processo di accumulazione produttiva che in questi anni è risultato asfittico.

... ma ancora ricco di incertezze

Lo scenario all'interno del quale sono formulate le previsioni è condizionato dalla percezione di dinamiche strutturali che seppur nel 2017 siano state smentite dai fatti, grazie ad una evoluzione positiva per l'economia internazionale e superiore a quanto atteso, continuano ad essere improntate ad un leggero rallentamento del ciclo internazionale rispetto alle traiettorie pre-crisi. Nonostante queste siano le prospettive di medio termine, le attese per l'immediato futuro incorporano alcuni elementi che ne favoriscono, quantomeno in un orizzonte di breve periodo, una visione più ottimista: la revisione delle aspettative di crescita leggermente al ribasso per gli USA non pregiudica il mercato statunitense nel suo ruolo di traino in grado di fornire un impulso positivo importante alla dinamica degli scambi e della crescita internazionale. Il consolidamento poi di una ripresa più accentuata in Europa comporta un ulteriore elemento di supporto alle prospettive di crescita mondiale nel prossimo biennio. I paesi emergenti, infine, secondo le ultime previsioni dovrebbero accelerare la loro dinamica rispetto a quanto fatto nel 2017. Questi elementi si riflettono in una leggera accelerazione del GDP (Gross Domestic Product) globale nel triennio 2018-2020 rispetto a quanto osservato nel periodo 2015-2017.

Nonostante questa prospettiva di breve termine orientata ad un miglioramento delle condizioni esterne all'economia toscana, rimangono forti elementi di minaccia su scala internazionale che ridimensionano le attese di medio lungo respiro. Innanzitutto, dopo anni di rallentamento nel processo di accumulazione la ripresa degli investimenti è tutt'ora debole con evidenti condizionamenti in termini di prodotto potenziale; esiste poi l'evidenza per molti paesi di un progressivo rallentamento della produttività, non dissociato dal punto precedente; c'è poi la minaccia rappresentata da un innalzamento generalizzato dei livelli di debito pubblico che limita gli spazi di intervento del settore pubblico nell'economia. Inoltre, si continua ad assistere ad una diffusione di atteggiamenti protezionistici che, se dovessero prendere le forme di vere e proprie politiche di intervento (tariffarie o non tariffarie), rischierebbero di portare ad una contrazione repentina dei risultati che il Fondo Monetario prevede per il commercio mondiale.

Vi sono, infine, i problemi più specifici dell'economia europea, affetta ormai da anni da una crescita lenta della domanda aggregata, con conseguenze negative sia in termini di inflazione (il che potrebbe pregiudicare le condizioni degli operatori in posizione debitoria, rendendo ancor più fragile l'economia europea) sia in termini di profittabilità per le imprese (il che spingerebbe ad un ulteriore ridimensionamento del processo di accumulazione, con un forte impatto sul potenziale di crescita europea).

Gli scenari del Fondo Monetario Internazionale assumono una crescita degli Stati Uniti attorno al 2,3% nel 2018 che dovrebbe progressivamente arrivare all'1,9% nel 2019 e frenare ulteriormente nel 2020 anno nel

² Regione Toscana - Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) - Nota di Aggiornamento - dic. 2017

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

quale il PIL americano crescerà dell'1,8%; l'area Euro, avrà un andamento più stabile e viene stimata in crescita attorno all'1,9% nel 2018 per poi scendere all'1,6% nell'arco di tutto l'orizzonte temporale considerato.

Nel complesso, quindi, le economie sviluppate dovrebbero assestarsi su un ritmo di espansione della produzione attorno al 2,0% con una leggera flessione solo nell'ultima parte del triennio. Le economie emergenti dovrebbero espandersi ad un ritmo del 4,9% nel 2018 per poi accelerare progressivamente fino al 2020. In risposta a queste dinamiche, il commercio di beni e servizi su scala mondiale dovrebbe crescere ad un ritmo prossimo al 4,0% in termini reali per tutto il periodo di previsione. La crescita della domanda di importazioni sarà simile, sia che si guardi ai paesi sviluppati sia che si guardi alle economie in via di sviluppo.

Per quanto riguarda i tassi di interesse ci si aspetta che il triennio 2018-2020 sia caratterizzato da un livello prossimo allo zero per il mercato Euro, il che dovrebbe continuare a garantire la possibilità di emettere titoli del debito pubblico con cedole meno onerose di quelle mediamente pagate nel passato; allo stesso tempo si attende una tendenziale crescita dei tassi americani, che in questo modo continueranno ad attrarre capitali, da un lato, e a mantenere il tasso di cambio con la valuta europea quantomeno sui livelli attuali. Per quest'ultima variabile si è perciò assunta l'ipotesi conservativa di un rapporto pari ad 1,12. Il prezzo del petrolio dovrebbe stabilizzarsi attorno ai 51 dollari al barile per i prossimi tre anni, un livello questo che appare più contenuto della media decennale e rischia di condizionare le prospettive di alcuni nostri settori.

Passando alle principali variabili esogene di carattere nazionale, sarà confermata una tendenziale stagnazione dell'intervento pubblico sul sistema economico, sia in conto corrente che in conto capitale. In accordo con quanto previsto all'interno dell'ultima nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza approvata dal Consiglio dei Ministri si è ipotizzata una sostanziale stagnazione della spesa pubblica nel 2018 (in termini reali dello 0,1%) mentre nel corso del 2019 e del 2020 si dovrebbero avere crescite reali dello 0,3% e dello 0,8% rispettivamente.

Economia toscana: si conferma la crescita nel 2018

Dato questo quadro di riferimento, la fase di ripresa osservata nel 2017 per l'economia regionale, verrà confermata anche nel corso del triennio successivo. Stando alle nostre previsioni, infatti, il 2018 per la Toscana dovrebbe portare ad una leggera frenata del ritmo di crescita del PIL (+1,1%) in linea col dato medio nazionale.

La crescita dell'economia sarà di nuovo il frutto di una ripresa delle esportazioni, ma questa volta determinante risulterà la dinamica delle vendite alle altre regioni anziché quelle verso l'estero; in questo senso la Toscana beneficerà di un ciclo espansivo che coinvolgerà soprattutto le regioni del nord Italia.

Accanto alla domanda esterna le varie componenti di quella interna giocheranno ruoli tra loro disomogenei; da un lato i consumi delle famiglie continueranno ad espandersi in termini reali (+0,8% in regione; +1,0% per l'Italia) anche se con un ritmo che progressivamente andrà attenuandosi nel corso dei trimestri; allo stesso tempo i consumi della PA conosceranno una variazione in leggero aumento (+0,1% in termini reali) che però, visti gli obiettivi di finanza pubblica, non è in grado di portare grande impulso all'economia, né a quella regionale né a quella nazionale. Nel 2018 invece, a differenza di quanto osservato negli anni recenti, e a conferma del dato 2017, si dovrebbe assistere ad una ripresa del processo di accumulazione che, stando alle previsioni IRPET, dovrebbero crescere ad un ritmo del 2,3%. Nel complesso, il contributo che nel 2018 la domanda interna darà alla crescita del PIL sarà attorno a 0,9 punti percentuali mentre i restanti 0,2 punti di crescita saranno garantiti dalla domanda esterna netta.

Le prospettive di rafforzamento nel biennio 2019-2020

Il biennio successivo 2019-2020 dovrebbe portare ad un ulteriore leggero rallentamento della crescita che si attesterà attorno all'1% con un completo riallineamento del ritmo regionale rispetto a quello nazionale. Questo riallineamento avverrà anche per effetto di una dinamica delle vendite all'estero che dal 2019 inizierà a ridimensionarsi nuovamente visto che progressivamente, nonostante la crescita degli scambi su scala internazionale, le esportazioni estere scenderanno ad un ritmo di crescita solo dell'1,6%. Stesso

destino, per certi aspetti più accentuato, riguarderà anche le vendite all'estero delle altre regioni italiane. A fronte di vendite ridotte, però, si ridimensioneranno anche gli acquisti dall'estero; per la Toscana questo avverrà in modo più pronunciato di quanto non accadrà per il resto del paese e per questo motivo la domanda estera netta, associata anche al saldo derivante dagli scambi interregionali, determinerà quindi una bilancia commerciale che continuerà ad essere in leggera crescita.

Le attese per un rallentamento della crescita delle importazioni sono legate infatti ad un processo di investimento che, pur mostrando segnali positivi, sarà estremamente contenuto per la nostra economia. Le previsioni indicano per questa componente una crescita attorno all'1,8% nel 2020. E' evidente che minori investimenti portano con sé minori importazioni e, entro certi limiti, ceteris paribus questo determina anche un effetto positivo nell'immediato sui saldi commerciali. A lungo andare però la competitività del sistema in assenza di un solido ciclo di investimenti viene messa a rischio soprattutto quando si considera ciò che è venuto a mancare nel corso dell'ultimo decennio.

La debolezza del processo di accumulazione e gli effetti sulla produttività del lavoro

Per comprendere gli effetti di questo punto e per sottolineare come domanda interna e domanda esterna siano in parte complementari, è il caso di ricordare che la crescita della nostra economia - sia quella nazionale che quella regionale - si attesterà su di un ritmo attorno all'1% in termini reali, mantenendo un gap negativo consistente (di oltre mezzo punto percentuale l'anno) con il resto delle economie dell'area Euro. Un processo di accumulazione come quello osservato negli anni recenti non è solo domanda interna che è venuta a mancare nell'immediato ma anche capacità produttiva che si è indebolita e quindi domanda esterna che rischia di non essere raccolta negli anni successivi. Il risultato previsto per il 2019-2020 sembra indicare il rischio di un ulteriore ridimensionamento della nostra competitività.

L'altra faccia della medaglia: cresce l'occupazione, ma quale costo?

Unico elemento positivo, se così possiamo dire, associato a tutto questo è il fatto che la scarsa dinamica degli investimenti nel corso di questi anni ha portato ad una stagnazione delle produttività e questo, al di là dei molteplici aspetti negativi che porta con sé, ne ha anche uno che, entro certi limiti, può essere positivo: a parità di produzione una contrazione della produttività comporta una maggior domanda di lavoro. Ne consegue che pur in presenza di una dinamica della produzione che tenderà a rallentare, nel corso del prossimo triennio si assisterà ad una riduzione del tasso di disoccupazione che si dovrebbe attestare al 7% nel 2020 rispetto all'8,3% stimato da IRPET per il 2017. Si tratta però di una consolazione effimera e di corto respiro. La vera questione che si pone infatti è: per quanto tempo il sistema produttivo potrà sostenere una produttività così bassa? Inizialmente questo potrà portare ad una conservazione di posti di lavoro ma nel medio termine la conseguenza sarà una riduzione delle potenzialità produttive della nostra economia.

Il problema è comune alle altre realtà italiane e, per molti aspetti, coinvolge anche molte altre economie europee; proprio per questo motivo riteniamo che il livello di governance al quale affrontare il tema della scarsa produttività non possa che essere quello comunitario facendo presente, una volta di più, il bisogno di una golden rule che escluda le spese per il rilancio degli investimenti dal vincolo del patto di stabilità. Senza un rilancio degli investimenti l'unico modo per far fronte ad una stagnazione della produttività è una svalutazione interna (basata sul costo del lavoro) ma dobbiamo considerare che questo percorso, una volta intrapreso, porterà a una redistribuzione dei redditi difficilmente controllabile con il forte rischio di inasprimento del clima sociale, sia in regione che nel resto del paese. Non c'è alternativa di fronte a questo scenario se non la presa di coscienza della necessità di riavviare il ciclo di investimenti delle imprese e di quello delle pubbliche amministrazioni.

1.2.B) LA TOSCANA REGIONE D'EUROPA ³

LA STRATEGIA DI EUROPA2020 È ANCORA VALIDA?

Essere una regione europea significa perseguire una strategia in grado di orientare il sistema verso una crescita "intelligente, sostenibile e inclusiva". Affinché questo accada, una regione che intende continuare ad essere competitiva deve puntare sull'alta qualità delle produzioni, incorporandovi dosi crescenti di progresso tecnico e, più in generale, di conoscenza; per tutto ciò sono necessari percorsi formativi adeguati, capaci di garantire occupazione qualificata ad ampi strati di popolazione maschile e femminile, contrastando tutti quei fenomeni che possono condurre a rischi di esclusione sociale e di povertà; al contempo va ulteriormente rafforzata l'attenzione sulle questioni ambientali, minacciate oggi anche dai cambiamenti climatici i cui effetti cominciano ad essere visibili anche in Toscana. Sono queste le linee di fondo che emergono con chiarezza dagli obiettivi di Europa2020.

Rispetto a questi obiettivi la situazione italiana mostra alcune debolezze; in particolare risulta evidente il ritardo sul fronte del capitale umano, della sua formazione (basso livello di istruzione e alto abbandono scolastico) e del suo impiego (basso tasso di occupazione) all'interno di un sistema produttivo fatto di imprese che mostrano una scarsa attitudine a sostenere spese in ricerca e sviluppo.

Queste caratteristiche storiche hanno contribuito, aggravate dalla recente crisi, ad alimentare una crescita che, soprattutto negli ultimi due decenni, è stata ben più lenta di quella degli altri paesi europei, tanto che, oggi, il PIL procapite dell'Italia è significativamente inferiore a quello dei paesi europei di più antico sviluppo. Una delle conseguenze più preoccupanti di questa evoluzione è che si è estesa l'area della popolazione a rischio di povertà: sarebbero infatti oltre 18 milioni le persone a rischio povertà e/o esclusione sociale e circa 4 milioni di persone in povertà assoluta.

Anche in Toscana, sebbene il suo PIL procapite sia di quasi 10 punti più alto di quello medio nazionale e si allinei su quello dell'UE a 12, si confermano le criticità sul fronte del capitale umano: il livello medio di istruzione è infatti ancora basso (solo il 23% delle persone tra 30 e 34 anni dispone di un titolo universitario contro il 36% dell'UE), così come alto è il tasso di abbandono scolastico. L'abbandono precoce degli studi ha da sempre caratterizzato la nostra regione, favorito -almeno in passato- dalla maggiore facilità di trovare lavoro nei sistemi di PMI. Se questo, per lungo tempo, può essere stato funzionale al modello di sviluppo prevalente, oggi questa bassa propensione ad una formazione più avanzata rappresenta un limite da superare e spiega in parte anche il basso ricorso delle nostre imprese a spese in ricerca e sviluppo.

Dopo la lunga e grave fase recessiva avviata alla fine del 2008 occorre tuttavia domandarci in che misura gli obiettivi di Europa 2020 siano ancora realizzabili nei tempi indicati. Una questione, questa, che si sta ponendo anche a livello europeo.

Del resto, anche di fronte a questa lunga crisi, la politica europea ha perseverato nel puntare su di un approccio dominato dall'esigenza di mettere ordine nei conti, di introdurre maggiore efficienza nei mercati e nella PA, attribuendo quasi esclusivamente alla domanda extra-europea il compito di trainare la crescita. Sebbene queste esigenze siano per molti versi inconfutabili, il freno alla domanda interna imposto dalle politiche di austerità ha finito col rallentare la crescita, rendendo poco probabile -soprattutto per alcuni paesi- il raggiungimento, nei tempi previsti, degli obiettivi di Europa2020.

È sufficiente osservare cosa è accaduto al tasso di crescita dell'occupazione per comprendere meglio la portata di questa osservazione. Quando nel 2010 si definirono gli obiettivi per il 2020 non si prevedeva che vi sarebbe stata una seconda, prolungata, ondata recessiva (quella del triennio 2012-14); la conseguenza è stata che l'obiettivo indicato allora per l'Italia (un tasso di occupazione tra 20 e 64 anni del 67% al 2020) appare oggi largamente utopistico. Un discorso analogo vale per l'obiettivo di ridurre le persone a rischio esclusione sociale e povertà che, dal 2010 ad oggi, sono aumentate in modo

³ Programma Regionale di Sviluppo 2016.2020 – Regione Toscana (Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15.03.2017, in B.U.R.T. n. 13 del 03.04.2017)

preoccupante non solo in Italia, ma nell'intera Unione Europea.

In altri casi la crisi ha avuto effetti opposti creando l'illusione di un precoce avvicinamento agli obiettivi: è il caso delle variabili ambientali che hanno evidentemente usufruito del calo delle attività produttive che vi è stato in questi anni. Più neutrale è risultata invece la tendenza delle spese in R&S, degli abbandoni scolastici e delle persone laureate; fenomeni sulla cui tendenza la crisi non sembrerebbe avere inciso in modo evidente, anche se non è escluso che le maggiori difficoltà nel trovare lavoro abbiano generato una maggiore spinta a permanere nei percorsi di studio.

Tutto questo non significa rinunciare, a priori, agli obiettivi posti dalla strategia di Europa2020, ma si tratta piuttosto di sottolineare che, se si vuole mantenerli, sarebbe necessario un impegno europeo assai più pressante, volto a rilanciare la crescita rimuovendo i vincoli di austerità a favore di un più consistente sostegno agli investimenti. Va certamente apprezzato il fatto che un impegno europeo in tale direzione comincia ad emergere (Piano Junker), ma è evidente che gli importi messi in campo sono del tutto insufficienti a coprire i ritardi che si sono accumulati in questi anni specie per paesi, come l'Italia, che hanno visto un vero e proprio tracollo degli investimenti.

(...)

UNA STRATEGIA PER IL PROSSIMO FUTURO

Il PRS vigente si inserisce in una nuova fase della nostra storia, una fase che segue la più grave crisi degli ultimi decenni e le cui conseguenze saranno avvertite ancora per molto tempo. Anche qualora accadesse - come pare dai segnali di questi ultimi mesi - che la fase recessiva iniziata nel 2008 possa considerarsi superata, si dovrà comunque fare i conti con uno scenario completamente diverso dal passato: profonda incertezza del contesto esterno e limitatezza della risorse interne disegnano le coordinate principali al cui interno saremo costretti a muoverci ancora per qualche anno.

Questi vincoli richiedono, a maggior ragione, la definizione di una chiara strategia da perseguire con il duplice obiettivo, da un lato, di favorire lo sviluppo dell'economia e, dall'altro, di fronteggiare tutte le situazioni di disagio che vi saranno. Su questi due fronti occorre concentrare maggiormente le nostre forze.

Sfruttare le eccellenze

Dalla metà degli anni novanta il prolungato ristagno dell'economia che aveva caratterizzato l'intero paese aveva suggerito l'esigenza di interrompere l'inerzia di un percorso che, secondo molti, sembrava presentare i segni di un graduale declino. La crisi intervenuta alla fine del 2008 ha rotto molti degli equilibri preesistenti, ma non lo ha fatto nella direzione auspicata: infatti, tra i settori, quello che ha più sofferto è stato l'industria; tra le componenti della domanda, gli investimenti; tra gli occupati quelli più giovani. Quindi, le forze più importanti per rilanciare lo sviluppo del paese sono quelle che più di altre hanno sofferto le conseguenze di questa crisi. Si stanno, inoltre, di nuovo accentuando le disparità territoriali sia all'interno del paese che della Toscana.

Per questi motivi si pone oggi a maggior ragione l'esigenza di rilanciare gli investimenti per favorire un processo di reindustrializzazione che consenta l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani adeguatamente formati; un processo che dovrà operare in modo diverso nelle diverse aree della regione, nel tentativo di consolidare le parti più competitive e di creare maggiori opportunità in quelle più deboli.

Ed è quindi il tema della competitività ad essere al centro, dal momento che l'attributo di paese caratterizzato da una debole competitività esterna che tutti associano all'intera economia italiana, mal si adatta ai recenti comportamenti della Toscana sul fronte internazionale. Infatti le esportazioni sono aumentate in Toscana, dal 2008 ad oggi, più di quanto siano aumentate, non solo nelle altre regioni esportatrici del paese, ma anche nei principali paesi esportatori d'Europa, Germania in testa. In ogni settore i soggetti più dinamici sono riusciti ad emergere dando vita quindi ad uno squilibrio -in questo caso virtuoso- che è stato in grado di mantenere alta la competitività della regione sui mercati internazionali, nonostante altre imprese abbiano sofferto del crollo della domanda interna.

Occorre quindi, da un lato, non penalizzare una competitività mantenuta in circostanze così difficili e sostenere gli investimenti infrastrutturali volti alla generazione delle necessarie economie esterne e, dall'altro, sostenere anche quelli delle imprese più dinamiche, nella consapevolezza che questo potrebbe

fungere da traino per l'intera economia. È infatti evidente che se l'austerità significa contrazione delle risorse penalizzando la possibilità di sostenere gli investimenti, il rischio è quello di perdere anche le imprese più dinamiche e virtuose, con un danno non solo per la regione, ma per l'intero sistema produttivo nazionale ed europeo.

L'idea di fondo è che individuando ed operando con i soggetti più dinamici ed in particolare su quelli che hanno maggiore capacità di trascinare il resto del sistema si sia in grado di sfruttare al meglio le scarse risorse disponibili, rafforzando in tal modo la competitività dell'intera regione. Tale considerazione può essere estesa anche al capitale umano ed in particolare ai giovani che, in modo crescente, hanno difficoltà ad inserirsi nel mondo del lavoro ma su cui occorre continuare ad investire per il futuro.

Fronteggiare le situazioni di disagio

Vista la dimensione in termini di durata ed intensità della fase recessiva trascorsa e soprattutto il persistere di una politica europea ancora orientata verso l'austerità è difficile immaginare una crescita di dimensioni tali da risolvere da sola tutti i problemi lasciati aperti dalla crisi. È pertanto del tutto plausibile ipotizzare che permarranno anche nei prossimi anni situazioni di difficoltà per il sensibile peggioramento delle condizioni di vita di molte persone. Di qui l'esigenza di affrontare i problemi connessi ai soggetti in maggiore difficoltà, seguendo con attenzione particolare i territori che maggiormente li ospitano.

Il riferimento è al tema della povertà intesa non solo in termini di reddito, ma anche di esclusione sociale, di difficoltà di accedere ai servizi fondamentali; più generale, di esprimere in modo adeguato le proprie capacità. La cosa è tanto più grave in quanto spesso si tramanda di padre in figlio radicalizzando le disparità esistenti.

La povertà e l'esclusione sociale è un tema centrale delle stesse politiche europee nella corretta percezione che è attraverso la capacità di fronteggiare in modo diffuso -e, possibilmente, uniforme- questo argomento che si può formare un vero spirito di appartenenza all'Europa.

Ma è a tutti evidente che il problema non riguarda solo chi sta sotto una certa soglia di reddito; la recente crisi ha infatti generato livelli crescenti di disoccupazione con la maggiore difficoltà dei giovani di entrare nel mercato del lavoro, ma anche con la perdita di lavoro di molti lavoratori in età più avanzata, creando molte situazioni di grave malessere anche nei casi in cui si resta al di sopra delle soglie di povertà.

È del tutto evidente che occorrerebbe intervenire a livello europeo o quanto meno nazionale, senza però trascurare il ruolo che possono avere le regioni, sia sul fronte della conoscenza del fenomeno, sia su quello degli interventi a sostegno. La povertà assume infatti spesso connotati che possono essere meglio conosciuti ed affrontati a livello territoriale, in cui al sostegno reddituale, possono essere affiancate azioni specifiche su aspetti che aggravano lo stato di povertà. Pensiamo a situazioni come quelle dei disoccupati di lunga durata, o a quelle di famiglie con particolari patologie sanitarie, o a situazioni di persone che vivono nelle aree interne con grosse difficoltà di accedere ai servizi essenziali. In poche parole a tutte quelle situazioni di disagio che non sono affrontabili solo con il solo sostegno monetario, ma che richiedono una conoscenza più specifica delle cause che le hanno generate.

Fronteggiare le situazioni di disagio in modo strutturale non è solo un impegno che ha un valore etico, ma ha anche alcune precise conseguenze economiche perché l'aiuto ai più deboli genera anche un maggiore sostegno alla domanda interna, dal momento che la loro propensione al consumo è particolarmente alta. Un impegno particolarmente importante in una fase in cui la domanda interna ristagna.

I progetti regionali rispondono in primo luogo a questa duplice logica che si fonda, da un lato, sul rilancio della competitività attraverso una valorizzazione delle eccellenze, dall'altro sul far fronte alle situazioni di disagio che la crisi ha provocato o aggravato, ancora non sono superate. E' stato infatti individuato un primo blocco di progetti finalizzato all'incremento della competitività economica ed allo sviluppo del capitale umano tenendo conto delle difficoltà derivanti dalle disparità territoriali; mentre un secondo blocco è orientato al contrasto alla povertà ed all'esclusione sociale. A questi si aggiungono i progetti per la tutela dell'ambiente e del territorio, in un'ottica di contrasto ed adattamento ai cambiamenti climatici, ed altri progetti a carattere istituzionale.

Resta, a questo punto, da stabilire quale possa essere il contributo della Toscana ai 6 macro-obiettivi di Europa2020, nonché da verificare la necessità di aggiungerne altri, specifici per la nostra regione, come esito di problemi emersi a seguito delle conseguenze prodotte da questa crisi.

LA TOSCANA E IL CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI EUROPA2020

Obiettivo 1: *il 75% (67% per l'Italia) della popolazione tra 20-64 anni deve essere occupata.*

L'obiettivo per l'Italia di incrementare il tasso di occupazione portandolo al 67% appare oggi difficilmente raggiungibile; in effetti dopo la forte caduta occupazionale di questi anni e con una crescita potenziale inferiore all'1% difficilmente il tasso di occupazione tra 20 e 64 anni potrà superare il 62%.

La Toscana dovrebbe contribuire a tale obiettivo come regione tradizionalmente dotata di tassi di occupazione ben più alti; naturalmente se nel 2010 -prima cioè delle seconda fase recessiva- un obiettivo vicino al 75% appariva plausibile, oggi riteniamo che esso debba essere portato al 70% coerentemente con una crescita potenziale dell'1,2%. Considerando le previsioni sulla popolazione ciò significherebbe che l'occupazione nella fascia d'età compresa tra i 20 e i 64 anni dovrebbe aumentare di qui al 2010 di circa 60 mila occupati con un aumento medio annuo dello 0,65%.

Progetti regionali che contribuiscono direttamente alla realizzazione dell'obiettivo 1:

- ✓ Rilancio della competitività della costa
- ✓ Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali
- ✓ Sviluppo rurale e agricoltura di qualità
- ✓ Politiche per il diritto e la dignità del lavoro
- ✓ Successo scolastico e formativo
- ✓ Ricerca, sviluppo e innovazione
- ✓ Giovanisì
- ✓ Università e città universitarie

Progetti regionali che contribuiscono alla realizzazione dell'obiettivo 1 in via indiretta:

- ✓ Agenda digitale, banda ultra-larga semplificazione e collaborazione
- ✓ Consolidamento e miglioramento della produttività e competitività delle imprese, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo
- ✓ Contrasto ai cambiamenti climatici ed economia circolare
- ✓ Grandi infrastrutture regionali e nazionali, accessibilità e mobilità integrata
- ✓ Tutela dei diritti civili e sociali
- ✓ Turismo e commercio

Obiettivo 2: *il 3% (1,53%) del PIL UE investito in R&S.*

La quota del PIL dedicata a R&S è in Italia storicamente bassa tanto che l'obiettivo che Europa2020 le attribuisce è la metà di quello fissato per l'EU a 28 (per paesi come la Finlandia o la Svezia, che già oggi sono al 3,5%, l'obiettivo è addirittura il 4%).

Vi sono naturalmente ragioni strutturali che spiegano il basso livello delle spese in R&S che dipendono fondamentalmente dalla specializzazione produttiva e dalla dimensione delle imprese italiane. Ciò può avere una doppia spiegazione: una, più negativa, legata al fatto che imprese troppo piccole non possono permettersi spese in R&S; l'altra, più positiva, legata al fatto che vi sono attività in cui l'innovazione passa attraverso canali più soft, non sempre contabilizzabili sotto forma di spese in R&S. A conferma di tutto questo il fatto che il peso delle imprese innovative è in Italia sopra la media europea, superato solo da alcuni paesi del nord, contraddicendo quindi la regola generale che vede lo stretto legame tra spese in R&S e capacità innovative.

La Toscana conferma, rafforzandole, queste caratteristiche avendo una maggiore presenza di piccole imprese e un maggiore specializzazione nei settori tradizionali per i quali, a maggior ragione, la capacità di innovare si lega solo debolmente alle spese in R&S. La spesa delle imprese private in R&S è infatti inferiore alla già bassa media nazionale, compensata però da una maggiore presenza di ricerca pubblica.

In questo caso la crisi degli ultimi anni non sembrerebbe aver bloccato la debole tendenza all'aumento che si era osservata nel corso degli anni, per cui l'obiettivo fissato da Europa2020 per l'Italia di un rapporto tra spese di R&S e PIL del 1,53% potrebbe idoneo anche per la Toscana.

I progetti regionali che contribuiscono direttamente alla realizzazione dell'obiettivo 2:

- ✓ Sviluppo rurale e agricoltura di qualità
- ✓ Ricerca, sviluppo e innovazione

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Progetti regionali che contribuiscono alla realizzazione dell'obiettivo 2 in via indiretta:

- ✓ Agenda digitale, banda ultra-larga semplificazione e collaborazione
- ✓ Consolidamento e miglioramento della produttività e competitività delle imprese, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo
- ✓ Riforma e sviluppo della qualità sanitaria

Obiettivo 3: *ridurre del 20% le emissioni di gas serra; portare al 20% (17% per l'Italia) del consumo energetico proveniente da fonti rinnovabili; migliorare l'efficienza energetica del 20%*

In tema di riduzione di emissione di sostanze climalteranti, l'obiettivo è di ridurre del 20%, entro il 2020, la quantità di CO₂ emessa rispetto al valore registrato nel 1990. Il quadro delle emissioni di sostanze climalteranti in Toscana, anche a fronte di una riduzione di tendenza registrata dal 2005, mostra ancora una distanza rispetto agli obiettivi di riduzione del 20% al 2020 rispetto al 1990. Il dato comunque si riferisce all'anno 2010, ultimo disponibile. Al fine di verificare la distanza dall'obiettivo al 2020 in coerenza con l'inventario nazionale delle emissioni di gas ad effetto serra le emissioni regionali al 2014 sono stimate tenendo conto della tendenza osservata a livello nazionale. Sulla base di tali stime la riduzione rispetto al 1990 è pari a circa il 12%.

Tale obiettivo risulta ancora più sfidante alla luce del recente summit della XXI Conferenza delle Parti firmatarie del protocollo di Kyoto e delle proposte avanzate dall'Unione europea e dalla Comunità scientifica internazionale, che fissano un target intermedio di riduzione al 2030 in misura del 40% rispetto al 1990. L'obiettivo è di raggiungere la decarbonizzazione totale entro il 2050, così da limitare il surriscaldamento del pianeta entro i 2°C.

In materia di produzione di energia da fonti rinnovabili, la quota di energia nel 2014 è stata pari al 55%, con una crescita rispetto al 2013 del 3%.

Anche se ancora non in possesso dei dati ufficiali forniti dal GSE, le prime stime prudenziali al 2014 indicano un risultato incoraggiante, circa il 16% di energia prodotta da FER, rispetto all'obiettivo del burden sharing fissato al 2020 al 16,5% per la Toscana. Il buon risultato è stato raggiunto anche grazie alla contrazione dei consumi finali lordi per la produzione di energia elettrica.

In materia di miglioramento dell'efficienza negli usi energetici, assistiamo ad una riduzione dei consumi e dell'intensità energetica espressa con riferimento al PIL. La nuova programmazione dei fondi strutturali POR 2014-2020 è in parte destinata a interventi di efficientamento nel settore produttivo e ad interventi di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico che renderanno raggiungibile il target fissato.

I progetti che contribuiscono direttamente alla realizzazione dell'obiettivo 3:

- ✓ Interventi per lo sviluppo della piana fiorentina
- ✓ Rigenerazione e riqualificazione urbana
- ✓ Contrasto ai cambiamenti climatici ed economia circolare
- ✓ Grandi infrastrutture regionali e nazionali, accessibilità e mobilità integrata

Progetti regionali che contribuiscono alla realizzazione dell'obiettivo 3 in via indiretta:

- ✓ Rilancio della competitività della costa

Obiettivo 4: *portare il tasso di abbandono scolastico al 13% (16% per l'Italia)*

L'elevato tasso di abbandono scolastico è un'altra caratteristica del Paese, confermata anche in Toscana; una caratteristica che per lungo tempo è stata associata alla facilità di trovare lavoro nei nostri sistemi di PMI i quali richiedevano livelli di conoscenza codificata non particolarmente elevati compatibili, appunto, anche con bassi livelli di formazione scolastica.

In realtà, da tempo, questa regola sta subendo evidenti trasformazioni, in Italia come in Toscana, anche per il crescente peso che sul fronte occupazionale riveste il terziario: il quadro è infatti decisamente migliorato, con la graduale discesa del tasso di abbandono che, tuttavia, mantiene un evidente ritardo rispetto a quello degli altri paesi europei.

Sebbene questa tendenza al miglioramento possa parzialmente spiegarsi con il fatto che la maggiore difficoltà di inserirsi nel modo del lavoro in questi anni di crisi abbia scoraggiato l'abbandono degli studi anche nei soggetti più propensi a farlo, in realtà, si può ritenere che per la Toscana l'obiettivo di un tasso di abbandono scolastico del 13% nel 2020 sia del tutto plausibile, migliorando quindi in questo caso il target posto da Europa2020 (16%).

I progetti che contribuiscono direttamente alla realizzazione dell'obiettivo 4:

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- ✓ Successo scolastico e formativo
- ✓ Giovanisì

Obiettivo 5: *Almeno il 40% (26% per l'Italia) delle persone di età 30-34 con istruzione universitaria o equivalente*

Anche su questo fronte la distanza rispetto alla media europea è particolarmente evidente tanto che l'obiettivo fissato per l'Italia al 2020 è decisamente inferiore a quello fissato per gli altri paesi. Si tratta di un ritardo strutturale che ha molte radici, quelle di essere partiti in ritardo rispetto ai paesi nordici, ma anche quello della difficoltà a collegare la formazione universitaria con le esigenze delle imprese. Come già ricordato il modello di sviluppo italiano -e quello toscano in modo particolare- non richiede una domanda di lavoro caratterizzata da alti livelli di formazione, scoraggiando quindi la formazione universitaria. Il canale più tradizionale di sbocco per i laureati è infatti rappresentato dall'impiego pubblico, con il doppio effetto di una bassa qualificazione del lavoro nel settore privato, e di una qualificazione nel settore pubblico spesso inadeguata rispetto alle mansioni attribuite.

Nel corso degli anni la struttura produttiva della regione è però cambiata attraverso la crescita del terziario, e soprattutto attraverso l'amplificarsi del lavoro autonomo, attività entrambe che in molti casi sono compatibili con livelli di conoscenza avanzati. Del resto la tendenza al miglioramento è già ampiamente visibile in questi ultimi anni tanto che il livello del 26% potrebbe essere infatti già raggiunto nel prossimo biennio per cui un tasso di istruzione universitaria tra 30-34 anni del 30% potrebbe essere l'obiettivo che la regione potrebbe porsi per il 2020.

I progetti che contribuiscono direttamente alla realizzazione dell'obiettivo 5:

- ✓ Giovanisì
- ✓ Università e città universitarie

Progetti regionali che contribuiscono alla realizzazione dell'obiettivo 5 in via indiretta:

- ✓ Successo scolastico e formativo

Obiettivo 6: *Ridurre di almeno 20 milioni il numero di persone a rischio o in situazione di povertà o esclusione sociale*

Questo obiettivo è l'unico tra quelli di Europa2020 a non avere una declinazione nazionale, lasciando intendere che l'impegno per contrastare il fenomeno non deve restare a carico dei singoli paesi. Ciò sembrerebbe rispondere ad una logica ben precisa dal momento che i paesi più poveri sono quelli in cui la mancanza di risorse renderebbe la soluzione del problema di fatto impossibile. Sarebbe in questo caso opportuno il richiamo a politiche condivise tra i singoli paesi, ma anche a risorse comuni europee per far sì che ogni persona "a rischio o in situazione di povertà o esclusione sociale" abbia lo stesso trattamento ovunque si trovi.

Ci pare tuttavia che il percorso suddetto sia ancora ben lontano da essere seguito, per cui resta sicuramente utile stimare il contributo che la Toscana potrebbe dare all'obiettivo europeo. Considerando che le persone a rischio o in situazione di povertà o esclusione sociale sono in Toscana circa 700 mila un obiettivo ragionevole al 2020 potrebbe essere quello di portarle a poco meno di 630 mila con una riduzione di circa 70 mila.

I progetti che contribuiscono direttamente alla realizzazione dell'obiettivo 6:

- ✓ Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali
- ✓ Rigenerazione e riqualificazione urbana
- ✓ Politiche per il diritto e la dignità del lavoro
- ✓ Giovanisì
- ✓ Lotta alla povertà e inclusione sociale
- ✓ Tutela dei diritti civili e sociali
- ✓ Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri

Progetti regionali che contribuiscono alla realizzazione dell'obiettivo 6 in via indiretta:

- ✓ Successo scolastico e formativo
- ✓ Riforma e sviluppo della qualità sanitaria
- ✓ Legalità e sicurezza
- ✓ Attività e cooperazione internazionale nel Mediterraneo, Medio Oriente e Africa Sub Sahariana

GLI ALTRI OBIETTIVI PER LA TOSCANA

Obiettivo 7: *La reindustrializzazione*

La Toscana pur restando una delle regioni più industrializzate del paese ha vissuto da lungo tempo un precoce processo di deindustrializzazione: precoce perché avvenuto prima di quanto sia accaduto nelle altre regioni simili alla Toscana. Ciò può derivare sia da un diverso modello di organizzazione della produzione sia -e più verosimilmente- da un eccessivo allontanamento dalle produzioni industriali dell'imprenditoria regionale. Sul primo punto può incidere la maggiore presenza di piccole e piccolissime imprese più tendenti a esternalizzare alcune attività di servizio (es.: la contabilità, il design, il trasporto,...) che imprese più grandi trattengono al loro interno. Ma questo non è certamente sufficiente a spiegare la distanza della Toscana dalle altre regioni industrializzate del paese visto che a questo processo si è accompagnato anche il calo -almeno sino al 2007- della quota dell'export toscano su quello nazionale. Vi è stato quindi da tempo un progressivo e lento processo di allontanamento dal settore.

Con la crisi non si può dire che questo processo si sia arrestato (come abbiamo già ricordato, ovunque nel paese l'industria è il settore che ha maggiormente sofferto), ma negli ultimissimi anni ha subito un evidente rallentamento e soprattutto è accompagnato da una netta ripresa delle quote di export. Si potrebbe inoltre sostenere che sono cambiati i fattori che stanno alla base di tale processo; infatti, se negli anni precedenti la crisi esso aveva origine soprattutto dalle scelte degli imprenditori (quindi dal lato dell'offerta), oggi esso è determinato in larga misura dal calo della domanda interna. Vi sono quindi validi motivi per ritenere che il processo di deindustrializzazione possa arrestarsi; del resto il peso dell'industria in senso stretto (ovvero l'industria senza le costruzioni) gradualmente diminuito sino al 2012, quando con il 18,5% il peso degli occupati ha raggiunto il suo minimo storico, è tornato leggermente a crescere negli anni successivi.

PESO DEGLI OCCUPATI DELL'INDUSTRIA IN SENSO STRETTO

1994	25.5%		2005	23.0%
1995	26.0%		2006	21.4%
1996	25.6%		2007	22.1%
1997	25.0%		2008	22.6%
1998	25.7%		2009	20.9%
1999	24.5%		2010	19.3%
2000	23.7%		2011	19.2%
2001	23.5%		2012	18.5%
2002	22.2%		2013	19.1%
2003	23.5%		2014	20.6%
2004	24.1%		2015	20.3%

Considerando (a) che all'interno degli occupati vi sono anche quelli in CIG; (b) che nei prossimi anni si dovrà assistere ad una più significativa crescita della produttività; (c) che il recupero di competitività richiederà soprattutto un rafforzamento delle attività di servizio alle imprese; è lecito supporre che l'obiettivo di mantenere il peso dell'occupazione dell'industria in senso stretto sui livelli attuali appaia oggi il più ragionevole.

Inoltre, in linea con la strategia europea dell'Industrial compact, la Regione perseguirà l'obiettivo di aumentare il peso dell'industria regionale in termini di Pil e di valore aggiunto attraverso adeguate politiche e risorse da concentrare sulla crescita del tessuto industriale (18,4%). Saranno azionate tutte le leve disponibili per il raggiungimento dell'obiettivo della reindustrializzazione del nostro territorio, tenendo inoltre conto dello stesso nell'esercizio sia delle competenze normative e amministrative in materia ambientale (a seguito anche della riallocazione delle funzioni provinciali) che di quelle in tema di governo del territorio (es. parere all'interno della conferenza di copianificazione).

Progetti regionali che contribuiscono direttamente alla realizzazione dell'obiettivo 7:

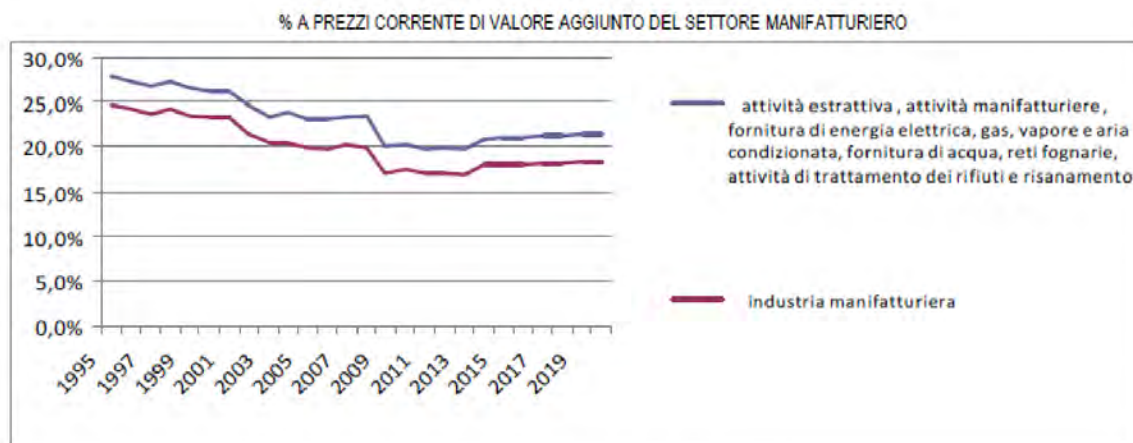
- ✓ Rilancio della competitività della costa
- ✓ Consolidamento e miglioramento della produttività e competitività delle imprese, promozione e

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

internazionalizzazione del sistema produttivo

Progetti regionali che contribuiscono alla realizzazione dell'obiettivo 7 in via indiretta:

- ✓ Agenda digitale, banda ultra-larga semplificazione e collaborazione
- ✓ Ricerca, sviluppo e innovazione
- ✓ Grandi infrastrutture regionali e nazionali, accessibilità e mobilità integrata



Fonte: stime Irpet

Obiettivo 8: *Ridurre le disparità territoriali, garantire l'accessibilità e qualificare i servizi di trasporto*

Dopo che negli anni precedenti il 2008 le disparità territoriali all'interno della regione erano andate stabilizzandosi -soprattutto per il fatto che i sistemi della costa avevano segnato dinamiche occupazionali migliori di quelle del resto della regione- nel corso di questi ultimi anni le disparità sono di nuovo aumentate.



Fonte: stime IRPET

Emerge in particolare una doppia differenziazione: da un lato i sistemi locali del sud che, con poche eccezioni, hanno realizzato dinamiche peggiori di quelli del nord e, all'interno delle due aree, i sistemi della costa e della montagna hanno che realizzato dinamiche peggiori di quelli dell'interno. Si conferma ancora una volta quindi la vitalità di quella parte del sistema produttivo localizzata nel centro della Toscana e che rappresenta il nucleo più tradizionale dell'industrializzazione della regione con i suoi sistemi locali di piccola impresa, ma anche con la presenza di alcuni insediamenti della grande industria e di alcuni importanti centri urbani. Questa parte della regione ha sofferto meno le difficoltà della lunga fase recessiva con risultati decisamente migliori, non solo del resto della regione, ma anche del resto del paese. L'obiettivo di portare il tasso di occupazione al 70% dovrà quindi avere una diversa articolazione territoriale se gli vogliamo attribuire anche quello di ridurre le disparità territoriali. Ciò significa che tutte le aree dovranno contribuire a creare nuovi posti di lavoro, con un maggior dinamismo però nelle aree deboli della costa. Naturalmente viste le maggiori difficoltà vissute in questi anni, sovrapposte ad un

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

sistema produttivo strutturalmente più debole, l'obiettivo auspicabile potrebbe essere quello di invertire questa tendenza all'aumento delle disparità a partire dal 2018-19, avviando una dinamica che dovrebbe consolidarsi negli anni successivi.

Per ridurre le disparità territoriali fondamentale risulta l'impegno regionale volto a garantire l'accessibilità ai servizi e qualificare il sistema del trasporto pubblico locale. La Toscana si è dotata nel corso degli anni di un sistema infrastrutturale che, almeno per quanto riguarda la dotazione fisica di infrastrutture, si colloca poco al di sopra della media delle regioni che compongono l'Europa a 27, con valori significativi per quanto riguarda la dotazione di infrastrutture ferroviarie e di trasporto marittime, in linea con la media europea per quanto riguarda la dotazione stradale, mentre relativamente più carente risulta la dotazione di infrastrutture di trasporto aereo.

Pur in presenza di alcune situazioni critiche in corrispondenza di territori ad alta intensità di domanda e in alcune aree più periferiche, la dotazione di infrastrutture nella regione ha garantito ad oggi livelli di accessibilità soddisfacenti. Esiste comunque un sensibile divario fra le province dell'area nord (in particolare quelle dell'area metropolitana centrale come Prato e Pistoia), caratterizzate da livelli di accessibilità al di sopra della media nazionale ed europea, ma sottoposte ad alti livelli di congestione, e le regioni meridionali (Grosseto, Siena e Arezzo), dove i livelli si attestano invece su valori inferiori e dove vi è un'esigenza di completare alcune infrastrutture.

Proseguirà pertanto in continuità con la precedente legislatura l'impegno della Regione nel portare avanti una serie di interventi infrastrutturali, a partire dalle grandi opere stradali e ferroviarie, potenziando i principali nodi di interscambio nell'ambito dello sviluppo della piattaforma logistica toscana, promuovendo al contempo una maggiore efficacia ed efficienza nel sistema di servizi di trasporto pubblico, che garantisca l'accessibilità ai diversi territori e renda la Toscana una regione moderna e competitiva al pari delle altre regioni europee.

L'obiettivo di migliorare e potenziare l'accessibilità di tutti i territori tramite un adeguato servizio di trasporto pubblico locale dovrà riguardare sia i territori a domanda debole sia le aree urbane, metropolitane ed extraurbane, al fine di ridurre nell'arco dei prossimi anni sensibilmente l'uso dei veicoli privati per gli spostamenti, specie in corrispondenza con l'entrata in funzione di importanti infrastrutture su ferro (tramvia, people mover, ferrovie regionali), al fine di ridurre i costi economici, sanitari e ambientali della mobilità.

I progetti che contribuiscono direttamente alla realizzazione dell'obiettivo 8:

- ✓ Interventi per lo sviluppo della piana fiorentina
- ✓ Politiche per il mare per l'Elba e l'Arcipelago toscano
- ✓ Rilancio della competitività della costa
- ✓ Politiche per le aree interne e per la montagna
- ✓ Agenda digitale, banda ultra-larga semplificazione e collaborazione
- ✓ Sviluppo rurale ed agricoltura di qualità
- ✓ Grandi infrastrutture regionali e nazionali, accessibilità e mobilità integrata
- ✓ Turismo e commercio

Progetti regionali che contribuiscono alla realizzazione dell'obiettivo 8 in via indiretta:

- ✓ Consolidamento e miglioramento della produttività e competitività delle imprese, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo
- ✓ Successo scolastico e formativo
- ✓ Politiche istituzionali
- ✓ Riforma e sviluppo della qualità sanitaria

Obiettivo 9: Tutela e difesa del territorio - Consumo di suolo Zero

La crescente antropizzazione del territorio, i cambiamenti climatici nonché la morfologia della nostra Regione hanno evidenziato e confermato drammaticamente quanta attenzione debba essere posta nella corretta manutenzione e gestione dei nostri fiumi, dei nostri versanti, nonché del territorio tutto. Negli ultimi anni il numero delle alluvioni rispetto ai primi anni novanta è più che raddoppiato, con danni che si aggirano tra gli 800 milioni e un miliardo di euro solo negli ultimi 5 anni. Si tratta di danni ingenti in termini di vite umane, strutture produttive agricole e extragricole, abitazioni civili e infrastrutture.

In Toscana l'area soggetta a pericolosità idraulica elevata è pari a circa l'11% dell'intero territorio regionale, percentuale che sale a circa il 20% se si prende in considerazione la superficie territoriale posta

a una quota inferiore ai 300 metri sul livello del mare, mentre le aree soggette a pericolosità geomorfologica elevata ammontano al 14% della superficie regionale. L'analisi congiunta di pericolosità e rischio evidenzia che le aree caratterizzate da un rischio maggiore sono quelle dei bacini Toscana Nord, Toscana Costa, Arno e Ombrone Grossetano. Un'opzione strategica imprescindibile per il futuro della Toscana è dunque rappresentata dalla prevenzione idraulica e idrogeologica e dal ripristino dei dissesti dovuti ad eventi calamitosi, per assicurare la salvaguardia del territorio e la sicurezza delle popolazioni, degli insediamenti e delle infrastrutture.

Un'analisi approfondita del contesto, sia dal punto di vista ambientale che socio-economico, ci rivela con assoluta chiarezza che per garantire efficacia all'azione di "difesa del suolo" è necessario che la stessa divenga parte sostanziale e integrante della più generale politica di governo del territorio. Un altro principio strategico per lo sviluppo del territorio riguarda la riduzione del rischio anche attraverso politiche di pianificazione attente e rispettose dei corsi d'acqua. Tale principio, è sancito da varie norme regionali, evidenzia quanto le politiche della difesa del suolo si leghino e si coordinino con quelle della pianificazione territoriale e con gli asset statutari del PIT tesi a garantire l'equilibrio geomorfologico.

In linea con gli orientamenti forniti dalla Comunità Europea, la Regione Toscana con la nuova legge sul governo del territorio (l.r. 65/2014) e con il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT) persegue la promozione e la realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole attraverso la riduzione dell'impegno di suolo, la conservazione, il recupero e la promozione degli aspetti e dei caratteri peculiari del territorio, dai quali dipende il valore del paesaggio toscano.

La Regione Toscana ha integrato tale obiettivo generale sia nel quadro delle necessarie tutele sia in un progetto di incremento della qualità urbana, quale impatto positivo da associare all'azione di contenimento del consumo di suolo. Le precedenti leggi regionali sull'urbanistica enunciavano già i principi di sostenibilità e di contenimento dell'uso del suolo, ma l'attuale legge ha concretamente messo a punto una serie di istituti e di procedure che convergono complessivamente al raggiungimento della razionalizzazione dell'uso del suolo e della riqualificazione della città esistente.

Per la legge regionale 65/2014 le trasformazioni comportanti impegno di suolo non edificato sono consentite esclusivamente nell'ambito del territorio urbanizzato. La legge specifica cosa debba intendersi per territorio urbanizzato ed il PIT fornisce un contributo alla perimetrazione del territorio urbanizzato attraverso indicazioni operative.

Si possono indicare tre campi d'azione nei quali la Regione potrà applicare i nuovi istituti di legge avviando una stagione di fertile sperimentazione:

- la pianificazione territoriale intercomunale, mediante la quale si intende affrontare a scala adeguata le scelte progettuali e pianificatorie che producono effetti al di là dei singoli confini comunali per ambiti territoriali significativi, anche in riferimento agli ambiti di paesaggio previsti dal Codice dei beni culturali e del paesaggio. In riferimento alla pianificazione intercomunale, la legge introduce anche il concetto di perequazione territoriale finalizzata alla limitazione del consumo di suolo e alla redistribuzione e compensazione dei vantaggi e degli oneri di natura territoriale ed ambientale derivanti dalla pianificazione territoriale ed urbanistica. Nuovi impegni di suolo dovranno essere subordinati a strategie di riqualificazione e rigenerazione urbana prevedendo interventi compensativi sul territorio attraverso accordi tra le amministrazioni locali interessate;
- il contributo allo sviluppo nella messa a punto delle strategie d'area vasta (area metropolitana) ove integrare le politiche pubbliche regionali e rafforzare la collaborazione fra istituzioni;
- gli interventi di rigenerazione urbana e riqualificazione insediativa che consistono in progetti urbanistici di parti di città: centri e periferie, luoghi di margine e ambiti dismessi, con rinnovata attenzione alla qualità degli spazi e delle relazioni fisiche e percettive, all'adattamento climatico e all'integrazione sociale, all'incremento delle attrezzature pubbliche.

Il contrasto al consumo del suolo viene inoltre perseguito promuovendo il ruolo multifunzionale del territorio rurale, favorendo il mantenimento di un'agricoltura innovativa che coniughi competitività economica con il miglioramento della valenza eco sistemica del territorio da una parte e la promozione dei valori paesaggistico-identitari dall'altra.

La legge regionale 65/2014 introduce tra le semplificazioni procedurali varie tipologie di varianti semplificate che operano perlopiù all'interno del territorio urbanizzato e finalizzate a promuovere interventi di riuso e riqualificazione con tempi ridotti rispetto alle varianti ordinarie.

E' stato, inoltre, introdotto un termine massimo di due anni per la conclusione dei procedimenti relativi ai

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

nuovi atti di governo del territorio, consentendo di dare certezza dei tempi ai soggetti potenzialmente interessati.

Infine, la nuova legge regionale prevede espressamente un monitoraggio per testare gli effetti dell'applicazione operativa delle nuove norme. La corretta applicazione delle disposizioni della legge e la loro efficacia vengono verificate dall'Osservatorio paritetico della pianificazione che pone tra i suoi obiettivi prioritari il monitoraggio del consumo di suolo.

I progetti che contribuiscono direttamente alla realizzazione dell'obiettivo:

- ✓ Interventi per lo sviluppo della piana fiorentina
- ✓ Politiche per il mare per l'Elba e l'Arcipelago toscano
- ✓ Politiche per le aree interne e per la montagna
- ✓ Rigenerazione e riqualificazione urbana
- ✓ Assetto idrogeologico ed adattamento ai cambiamenti climatici
- ✓ Governo del territorio (...)

1.2.C) PRIORITA' REGIONALI E RISORSE PER IL 2018 ⁴

A fronte di quadro di previsione socio-economica migliore rispetto a quello contenuto nel DEFR 2018 di giugno scorso, gli obiettivi e gli interventi da programmare trovano tuttavia confini e limiti importanti se si guarda al contesto di finanza pubblica dal quale dipende la loro attuazione con particolare riferimento alle annualità 2019-2020.

Per il 2018 resta confermata la strategia d'intervento regionale fondata sui 24 progetti regionali che puntano sia al rafforzamento dei segnali di crescita forniti dal sistema (incremento della competitività economica anche attraverso l'introduzione di contenuti innovativi nella produzione, sviluppo del capitale umano e riduzione delle disparità territoriali) sia alla riduzione degli squilibri sociali, con specifici interventi per contrastare la povertà e le condizioni di disagio, nonché favorire l'inclusione sociale. A questi si aggiungono gli interventi in materia ambientale con misure di contrasto e adattamento ai cambiamenti climatici e per un uso efficiente delle risorse.

Per la realizzazione di quanto previsto nei progetti regionali si prevede una spesa complessiva, al netto delle reimputazioni pari a 3.702,40 milioni di euro sul triennio 2018-2019.

La legge di bilancio 2018-2020 che la Regione Toscana deve predisporre, in relazione alla manovra di finanza pubblica predisposta dal Governo ed in via di approvazione in Parlamento, ha conseguenze profonde sulla realizzazione degli obiettivi programmatici della Regione Toscana, recentemente definiti con il PRS 2016-2020 e, in particolare, nei suoi 24 progetti regionali costituenti le priorità di questa legislatura regionale.

Il compromesso per il 2018 scaturito nella negoziazione tra Stato e Regioni e fatto proprio dalla legge di bilancio dello Stato, ha consentito alla Regione Toscana, in qualche modo e con qualche difficoltà, di proseguire nell'azione programmatica dando sostanza alle azioni previste ed in corso di realizzazione, relativamente ai 24 progetti regionali citati. Resta fermo, tuttavia, l'obbligo di conseguire nell'esercizio finanziario un avanzo di gestione di grande dimensione, che costituisce comunque un limite al pieno dispiegamento delle attività programmate.

Diversamente, la drammatica carenza di risorse finanziarie nel biennio 2019-2020 - che costituisce un dato di fatto a legislazione statale vigente - unitamente al blocco dell'imposizione fiscale regionale, fa intravedere una brusca frenata delle attività progettuali ed in particolare degli investimenti, sia della Regione sia degli Enti Locali.

⁴ Regione Toscana - Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) - Nota di Aggiornamento - dic. 2017

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

In questo senso, gli obiettivi dei progetti regionali definiti nel PRS 2016-2020 dipendenti da risorse finanziarie soggette ai tagli sulle annualità 2019-2020, sono soggetti ad un rischio accresciuto rispetto al precedente esercizio. Ovviamente è importante sottolineare che stiamo ragionando a legislazione vigente e che si confida in un cambiamento di rotta da registrarsi nelle prossime manovre finanziarie statali. Ma la conclusione del programma di acquisto di titoli della Banca centrale europea (quantitative easing) lascia pensare, a medio termine, alla possibilità di una rialzo dei tassi di interesse e dunque ad un maggior onere a carico della finanza pubblica per il finanziamento del debito pubblico, diminuendo lo spazio di bilancio per un allentamento dei vincoli a carico degli enti territoriali.

In questo quadro, la scelta che la Regione Toscana compie con questa Nota di aggiornamento al DEFR è improntata ad una corretta prudenza nella valutazione delle risorse disponibili per il completamento delle azioni progettuali previste dal PRS 2016-2020, a causa del quadro di incertezza della finanza pubblica, ma senza pregiudicare fin d'ora la capacità di realizzazione degli obiettivi programmatici, confidando in allentamento, almeno parziale, dei vincoli di finanza pubblica a carico delle Regioni a statuto ordinario e degli enti locali, nel biennio 2019-2020

Tabella 1: Le risorse dei progetti regionali

in milioni di euro

Progetti regionali	2018		2019		2020	
	mln.€	%	mln.€	%	mln.€	%
1. Interventi per lo sviluppo della piana fiorentina	10,3	0,73%	8,0	0,67%	78,7	7,11%
2. Politiche per il mare per l'Elba e l'Arcipelago Toscano	90,8	6,43%	72,6	6,09%	56,2	5,07%
3. Politiche per la montagna e per le aree interne	16,7	1,18%	4,6	0,38%	4,5	0,41%
4. Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali	31,8	2,25%	16,2	1,35%	11,5	1,04%
5. Agenda digitale, banda ultra larga, semplificazione e collaborazione	29,4	2,08%	30,8	2,58%	26,2	2,37%
6. Sviluppo rurale ed agricoltura di qualità	13,4	0,95%	15,8	1,33%	15,9	1,43%
7. Rigenerazione e riqualificazione urbana	6,2	0,44%	1,1	0,09%	0,1	0,01%
8. Assetto idrogeologico e adattamento ai cambiamenti climatici	42,0	2,98%	21,2	1,78%	11,3	1,02%
9. Governo del territorio	0,9	0,07%	0,2	0,02%	0,0	0,00%
10. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo	35,0	2,48%	25,8	2,16%	15,6	1,41%
11. Politiche per il diritto e la dignità del lavoro	71,8	5,09%	53,4	4,48%	29,2	2,64%
12. Successo scolastico e formativo	80,6	5,71%	67,9	5,69%	46,9	4,24%
13. Contrasto ai cambiamenti climatici ed economia circolare	28,4	2,01%	19,1	1,60%	9,0	0,82%
14. Ricerca, sviluppo e innovazione	106,4	7,54%	86,6	7,25%	68,7	6,21%
15. Grandi infrastrutture regionali e nazionali, accessibilità e mobilità integrata	649,5	45,99%	632,9	53,03%	641,3	57,94%

Progetti regionali	2018		2019		2020	
	mln.€	%	mln.€	%	mln.€	%
16. Giovanisi	65,5	4,64%	40,8	3,42%	26,7	2,41%
17. Lotta alla povertà e inclusione sociale	14,0	0,99%	6,6	0,55%	0,8	0,08%
18. Tutela dei diritti civili e sociali	92,3	6,54%	74,8	6,27%	53,9	4,87%
19. Riforma e sviluppo della qualità sanitaria	3,0	0,21%	2,4	0,20%	2,4	0,22%
20. Turismo e commercio	8,3	0,59%	3,0	0,25%	1,6	0,15%
21. Legalità e sicurezza	2,4	0,17%	0,1	0,00%	0,0	0,00%
22. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri	1,0	0,07%	0,0	0,00%	0,0	0,00%
23. Università e città universitarie	11,4	0,81%	9,3	0,78%	6,0	0,55%
24. Attività e cooperazione internazionale nel Mediterraneo, Medio Oriente e Africa Subsahariana	0,8	0,06%	0,0	0,00%	0,0	0,00%
Totale complessivo	1.412,2	100,00%	1.193,4	100,00%	1.106,8	100,00%

1.2.D) PROVINCIA DI GROSSETO: LO STATO DELL'ECONOMIA ⁵

Un'economia poco aperta...

LE PRINCIPALI VARIABILI MACROECONOMICHE

Migliaia di euro procapite

	Grosseto	Toscana	GR su Toscana
PIL	21.5	29.4	73.1%
Importazioni dal resto di Italia	13.5	17.9	75.4%
Importazioni dall'estero	4.6	8.1	56.8%
Consumi delle famiglie (anche dei turisti)	17.8	18.3	97.3%
Consumi PA	4.9	5.6	87.5%
Investimenti fissi lordi	3.3	4.5	73.3%
Esportazioni verso il resto d'Italia	12.7	17.6	72.2%
Esportazioni estere	0.9	9.6	9.4%

Bassa partecipazione e basso rendimento del lavoro

	VA procapite	Unità di lavoro per 100 ab.	VA per occupato
Firenze	31.3	49.3	63.5
Pisa	26.9	44.0	61.2
Siena	26.8	45.7	58.6
Prato	25.2	45.5	55.4
Lucca	24.5	41.7	58.7
Arezzo	23.6	42.2	55.8
Livorno	23.5	41.5	56.6
Pistoia	21.6	39.9	54.1
Grosseto	20.7	40.0	51.7
Massa-Carrara	20.1	36.6	54.9
Toscana	25.9	43.9	59.0
COSTA	23.1	40.8	56.6
Resto Toscana	26.8	44.8	59.7

⁵IRPET - "Lo stato delle attività economiche legate al territorio nell'area sud della Toscana", intervento di Stefano Casini Benvenuti al Convegno "Acque tiepide, calde... scottanti", Grosseto 21.04.2018

la mancanza di industria

	Addetti (migliaia)	Peso % su totale	
		Grosseto	Toscana
agricoltura, silvicoltura e pesca	8.5	10.4	3.1
industria manifatturiera	6.1	7.5	18.5
fornitura di energia elettrica, gas,	1.2	1.4	1.1
costruzioni	7.2	8.8	7.4
commercio all'ingrosso e al dettaglio	13.6	16.7	15.5
trasporti e magazzinaggio	2.7	3.3	4.3
servizi di alloggio e di ristorazione	6.9	8.4	6.1
attività finanziarie e assicurative	1.9	2.3	3.0
attività professionali, scientifiche e tecniche	4.9	6.0	6.7
attività amministrative e di servizi di supporto	2.4	3.0	4.2
amministrazione pubblica e difesa	5.3	6.5	4.9
istruzione	4.5	5.5	5.4
sanità e assistenza sociale	5.6	6.9	7.0
attività artistiche, di intrattenimento	1.4	1.7	1.5
altre attività di servizi	7.5	9.2	8.4
TOTALE	81.6	100.0	100.0

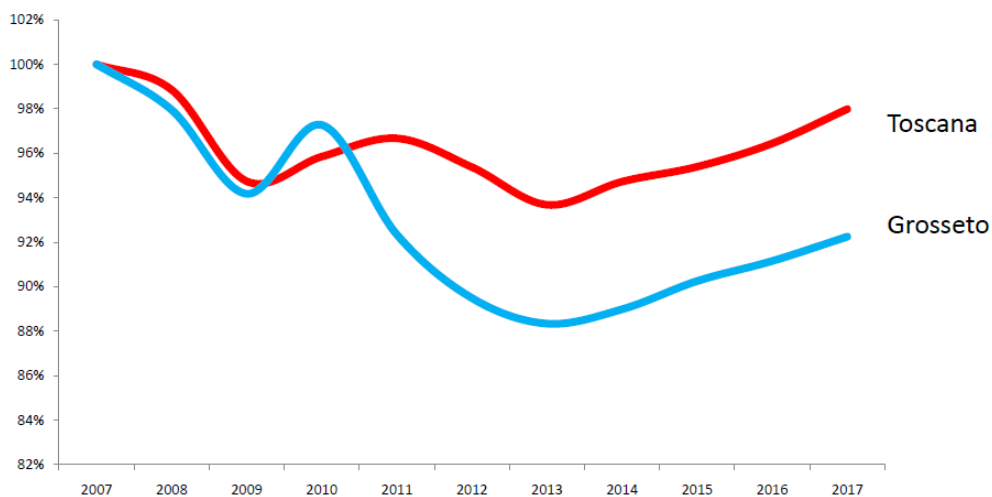
Le specializzazioni: alimentare e chimica

	n. addetti Grosseto	Peso % Grosseto
industrie alimentari	1845	31.5
Moda	589	10.0
Legno e mobili	389	6.7
stampa e riproduzione di supporti registrati	150	2.6
prodotti chimici	441	7.5
lavorazione di minerali non metalliferi	279	4.8
prodotti in metallo	671	11.4
meccanica	560	9.5
altre industrie manifatturiere	212	3.6
riparazione, manutenzione ed installazione di macchine	688	11.7
totale industria manifatturiera	5861	100

Poche le esportazioni

Gruppi	milioni di euro	Var. 2017-2015	Var 2017-2016
Prodotti chimici	119.8	30.5%	34.1%
Oli e grassi vegetali e animali	111.9	29.4%	21.5%
Bevande	14.7	30.2%	8.6%
Prodotti in calcestruzzo, cemento e gesso	13.6	5.4%	-13.5%
Frutta e ortaggi lavorati e conservati	12.4	-46.6%	-40.9%
Altre macchine di impiego generale	9.8	2.9%	-7.4%
Articoli sportivi	6.3	0.4%	3.8%
Prodotti da forno e farinacei	4.1	2.1%	12.7%
Articoli di abbigliamento in pelliccia	3.6	31.8%	25.3%
Strumenti e apparecchi di misurazione	3.2	20.4%	31.7%
Strumenti e forniture mediche e dentistiche	3.1	-13.6%	32.0%
Pesce, crostacei e molluschi	3.0	-16.0%	-25.5%
Cuoio conciato e lavorato, pelletteria	2.7	95.5%	32.2%
Totale	345.1	21.9%	20.2%

Gli anni della crisi: recessione più grave

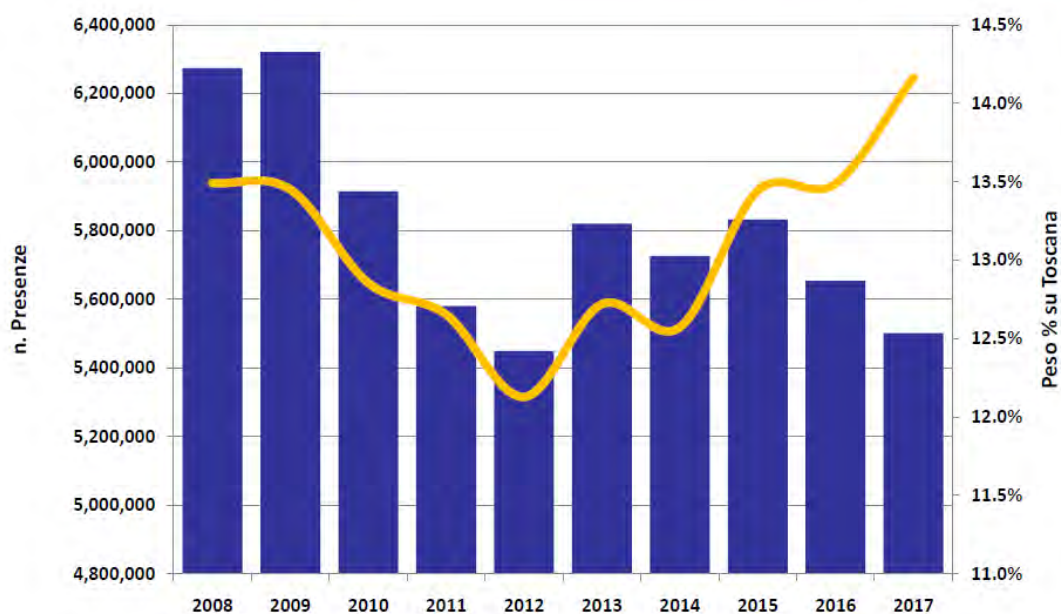


La capacità ricettiva

n. posti letto per 1000 ab.

	totale	alberghi	extra
Toscana	147.7	51.9	95.9
Massa-Carrara	164.2	34.2	130.0
Lucca	121.8	63.2	58.6
Pistoia	81.1	54.8	26.3
Firenze	92.4	44.3	48.1
Livorno	354.3	91.5	262.8
Pisa	93.8	28.6	65.2
Arezzo	78.8	23.7	55.1
Siena	250.0	106.2	143.8
Prato	13.7	7.5	6.2
Grosseto	443.4	91.2	352.2

Le presenze turistiche tornano a crescere



1.2.E) FOCUS: UNO SVILUPPO TURISTICO SOSTENIBILE PER LA TOSCANA ⁶

IL TURISMO DEL SISTEMA BALNEARE "COSTA SUD" TOSCANA

Le destinazioni costiere rappresentano la quota maggioritaria delle presenze turistiche della regione, circa il 40% di quelle ufficiali e certamente una quota ancora superiore delle presenze non ufficiali in case. Si tratta complessivamente di sistemi caratterizzati rispetto alla media regionale da un turismo più stagionale e nazionale (64% le presenze nazionali sul totale nel 2015) costituito dalla presenza di italiani (del Nord per lo più e del Lazio) e di toscani in particolare che si recano con la famiglia al mare per le vacanze estive. Importante è anche la presenza degli stranieri in grande maggioranza provenienti dai paesi dell'Europa occidentale e specialmente dalla mitteleuropa.

Complessivamente il segmento balneare ha conosciuto nel quindicennio una crescita delle presenze contenuta intorno all'11% frutto di dinamiche eterogenee tra le diverse destinazioni e nel tempo. Ad una prima fase caratterizzata dalla tenuta e dall'aumento delle presenze di italiani e dalla diminuzione degli stranieri provenienti dai tradizionali mercati d'oltralpe ha infatti fatto seguito un secondo periodo in cui alla nuova crescita di stranieri ha fatto da contraltare la diminuzione degli italiani a seguito degli effetti della crisi post 2008. Non c'è dubbio poi che l'instabilità politica e l'insicurezza che hanno caratterizzato molte delle destinazioni concorrenti della sponda sud ed est del mediterraneo abbiano in qualche modo attutito gli effetti della crisi, soprattutto negli ultimi anni, favorendo la crescita delle presenze in queste destinazioni.

L'osservazione del livello di sviluppo turistico e della dinamica delle presenze nei diversi contesti territoriali conduce ad una suddivisione schematica ma a nostro avviso efficace tra due subsistemi: le destinazioni più mature e in quanto tali meno dinamiche rappresentate dalla costa Nord e dall'Arcipelago Toscano, le seconde le destinazioni a più recente e impetuoso sviluppo del centro-sud rappresentate dalla Fascia costiera a sud di Livorno, dalla Costa degli Etruschi e dalla fascia costiera grossetana.

(...)

Distribuzione % delle presenze nelle destinazioni per provenienza nelle aree sub-balneari - anno 2015

	Europa occidentale	Europa Est	Nord America	Altri Extra-Europa	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Toscana	Sud e Isole	Italia	Totale
Costa Nord	28%	4%	2%	3%	29%	10%	3%	18%	4%	34%	100%
Costa degli etruschi	37%	2%	0%	2%	22%	6%	3%	26%	2%	37%	100%
Arcipelago toscano	33%	3%	0%	1%	29%	15%	6%	11%	2%	34%	100%
Costa sud	20%	2%	1%	2%	23%	10%	15%	24%	3%	52%	100%
Balneare totale	31%	3%	1%	2%	25%	9%	6%	21%	3%	64%	100%

Elaborazioni Irpet su dati Istat, Regione Toscana

Le destinazioni costiere del centro-sud, relativamente meno mature da un punto di vista turistico (con l'eccezione di Castiglioncello) hanno conosciuto un forte sviluppo delle presenze solo a partire dagli anni '80, anche a causa della minor accessibilità rispetto alle destinazioni della costa Nord. Queste ultime fanno rilevare a partire dal '2000 una crescita delle presenze di circa il 36%, superiore dunque alla media regionale di circa 16 punti percentuali. Si tratta complessivamente di aree che hanno mantenuto, proprio a causa del loro relativo isolamento e della sostanziale estraneità allo sviluppo industriale di tipo distrettuale, una notevole integrità dell'ambiente naturale e del paesaggio rurale, ciò che le rende particolarmente vocate per il turismo esperienziale.

⁶ "Documento Strategico Operativo - Destinazione Toscana 2020"; Regione Toscana - Toscana promozione turistica; 2016

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Alcune di esse ha saputo poi progressivamente integrare il sistema turistico della costa con il territorio rurale e la sua filiera produttiva creando un nuovo prodotto particolarmente apprezzato dal turismo straniero. Elementi distintivi di tale prodotto sono l'integrità dell'ambiente marino e rurale da un lato e i prodotti enogastronomici del territorio dall'altro, ma anche una ricettività diffusa nel territorio, capace di rispondere ai nuovi gusti dei consumatori italiani ed europei in particolare e lo sviluppo di alcune infrastrutture di base per il turismo attivo all'aria aperta.

(...)

Peso dell'economia del turismo nelle aree balneari

	Costa Nord	Costa degli Etruschi	Arcipelago toscano	Costa sud	Totale sistema balneare	Toscana
Addetti a UL turistiche su totale (2013)	15.5%	15.3%	32.7%	17.2%	16.7%	9.8%
Addetti a UL turistiche su Popolazione (2013)	4.4%	4.0%	10.1%	4.6%	4.6%	3.1%
Saldo turistico 2008-2015	950	513	160	479	2,102	17,794
Peso addetti al turismo nella destinazione /totale Toscana	12%	6%	3%	5%	26%	100%
Peso saldo turistico 2008-2015 nella destinazione / Totale Toscana	5%	3%	1%	3%	12%	100%

Elaborazioni Irpet su dati Istat, Regione Toscana

La Costa degli Etruschi e la Costa grossetana rappresentano due sistemi balneari dinamici, sia in termini di offerta (+55% e +27% rispettivamente i posti letto dal 2000), che di domanda (+47% e +23% le presenze) e i più resilienti alla crisi (+14% e +6% le presenze dal 2007). La loro competitività in termini di offerta ricettiva si basa su un solido segmento di ricettività all'aria aperta, campeggi e villaggi turistici ma anche residenze turistico alberghiere e sullo sviluppo impetuoso della ricettività agrituristica e dei B&B e residenze in affitto. Sono queste in effetti le tipologie ricettive che nell'ordine danno il maggior contributo alla crescita anche se in termini dinamici molto importante è anche lo sviluppo di una ricettività alberghiera del lusso a 4 e 5 stelle, che ha ancora un peso poco rilevante, ma che sembra aver successo tra i nuovi turisti in particolare stranieri (+135% e +67% rispettivamente le presenze nelle due aree nell'intervallo temporale 2000- 2015).

Come già accennato, sono aree che hanno saputo sfruttare l'integrità dell'ambiente marino e rurale da un lato e i prodotti enogastronomici del territorio dall'altro, per creare un prodotto turistico di tipo nuovo che ha incontrato il favore sia dei turisti delle regioni centro-settentrionali che degli stranieri provenienti dall'Europa occidentale e più recentemente anche dall'Europa dell'est e dai paesi extraeuropei. Durante la crisi hanno saputo da un lato cogliere le occasioni di crescita sul fronte internazionale dovute e alla crescita di presenze da nuove nazionalità europee e al "ritorno" dei tedeschi e degli austriaci" dopo la diminuzione dei primi anni '2000 post-riunificazione. Dall'altro hanno saputo assorbire gli effetti della crisi sul mercato interno, tenendo sul fronte delle presenze dalle regioni settentrionali, Lazio e Toscana, ossia i mercati più importanti.

Rilevanti da un punto di vista economico e dell'attrattività sono stati anche gli investimenti fatti nelle diverse "Marine" (si pensi solo a San Vincenzo, Rosignano, Cecina, Scarlino) per lo sviluppo di un turismo diportistico che costituisce motivo di ulteriore attrazione di flussi e generatore di impatti economici e ambientali sui territori, ancora da quantificare. In un quadro di relativa sostenibilità del sentiero di sviluppo, restano invece margini importanti per la crescita di un'offerta di intrattenimento culturale e spettacolare che è certamente aumentata negli ultimi anni ma che ancora appare sottodimensionata e potrebbe costituire un elemento ulteriore di attrattiva e di relativa destagionalizzazione dei flussi.

1.2.F) LE PROSPETTIVE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO ⁷

LA NUOVA REGIONE: LA TOSCANA MERIDIONALE

La Toscana meridionale (che comprende il Grossetano e la parte meridionale dei territori del senese e dell'aretino) è caratterizzata ancora oggi da una forte presenza di attività agricole con qualche connessione con alcune attività di trasformazione (in particolare dell'industria alimentare) cui con il tempo si sono aggiunte quelle turistiche, storicamente localizzate lungo la costa, ma che negli anni più recenti si sono estese anche alle aree più interne. La lunga recessione attraversata dall'economia toscana ha colpito maggiormente la parte meridionale della regione, conseguenza di un sistema produttivo storicamente più debole. Questa complessiva debolezza si manifesta sotto forma di una minore capacità di creare lavoro; una carenza che potrebbe essere oggi commisurata in almeno 4 mila unità di lavoro.

Vista l'attuale struttura produttiva dell'area appare del tutto evidente che la possibilità di creare nuove occasioni di lavoro deve poggiare su alcune delle capacità produttive già esistenti, ma deve poter contare sullo sviluppo di nuove attività in grado di coprire le carenze del sistema produttivo locale e che risiedono essenzialmente nella mancanza di un sufficiente apparato manifatturiero e di servizi ad esso collegato. E' necessario cominciare dal potenziamento degli assi portanti di questo territorio, la cultura, la storia, il paesaggio, che costituiscono motori essenziali della sua identità e ragion d'essere dei settori economici centrali: agroalimentare e turismo, anche sfruttandone le forti sinergie, ad esempio attraverso la valorizzazione turistica dei luoghi di produzione dei prodotti tipici di eccellenza.

Il settore agroalimentare e il turismo sono certamente due componenti forti del sistema, che potrebbero vedere anche nuove evoluzioni in grado di accrescere, ma soprattutto di qualificare l'occupazione esistente. Occupazione che deve altresì essere sostenuta attraverso l'investimento di risorse specifiche in ambito formativo, correlate alle potenzialità del territorio, anche tramite lo sviluppo di una specifica rete di poli tecnico professionali operanti in rete rispetto ai fabbisogni formativi stessi. Il turismo richiede inoltre politiche di promozione operanti in un'ottica di sistema, così da rispondere in modo sinergico alle diverse tipologie di domanda valorizzando le interrelazioni esistenti, in corso di definizione e potenziali, attraverso un approccio che guardi al territorio come un unicum capace di portare a sintesi i diversi caratteri e le diverse peculiarità. E' inoltre necessario sostenere gli investimenti delle realtà imprenditoriali già presenti sul territorio, quanto attrarne di nuovi. Si tratta perciò di consolidare il tessuto delle piccole e medie imprese locali facilitando, al contempo, nuovi insediamenti produttivi anche in relazione ad interventi di recupero funzionale delle aree produttive dismesse e, nel fare ciò, tenendo debitamente conto dell'esistenza nella Toscana meridionale di specificità produttive ben determinate, fortemente riconoscibili e in taluni casi di conclamata eccellenza, che possono utilmente sviluppare legami con il mondo dell'Università, dell'alta formazione e della ricerca in settori come la meccanica, la mecatronica o il biomedicale.

Lo sviluppo di nuove attività attraverso attrazione di investimenti richiede ovviamente la presenza di condizioni localizzative favorevoli, le quali sono in genere determinate da possibili sinergie con le imprese esistenti, dalla disponibilità di manodopera adeguatamente formata, ma anche da infrastrutture che consentano facili collegamenti col resto del mondo. Da quest'ultimo punto di vista la realizzazione e il completamento di alcune delle opere infrastrutturali programmate (in particolare la "Tirrenica" e la "Due Mari") diviene decisivo, non solo per rafforzare la competitività delle imprese presenti sul territorio, ma anche per avviare e attrarre nuove attività. Tutto questo perché è doveroso fronteggiare l'annoso problema

⁷ Programma Regionale di Sviluppo 2016.2020 – Regione Toscana (Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15.03.2017, in B.U.R.T. n. 13 del 03.04.2017)

dello spopolamento di questo territorio e dell'aumento dell'indice di vecchiaia, accrescendone la capacità attrattiva in quanto luogo di produzione, dunque di occupazione, dove collocare stabilmente il proprio progetto di vita favorendo il protagonismo delle comunità locali. (...)

I PROGETTI REGIONALI PER LA TOSCANA MERIDIONALE

L'area del sud della Toscana è dotata di una struttura produttiva caratterizzata dall'assenza di un sufficiente apparato manifatturiero e di servizi ad esso collegato. Tuttavia, il settore agroalimentare ed il turismo sono due componenti forti del sistema che potrebbero vedere anche nuove evoluzioni in grado di accrescere, ma soprattutto di qualificare, l'occupazione dell'area. Con il progetto regionale "Sviluppo rurale e agricoltura di qualità" la regione si propone, in primo luogo, di sviluppare un distretto territoriale, in cui incentivare le attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agroalimentari locali, attraverso la creazione di un Polo agroalimentare, andando direttamente ad incidere, anche attraverso altri interventi a favore delle imprese agricole, sulla riduzione delle disparità territoriali (obiettivo 8), nonché sull'aumento del livello di occupazione (obiettivo 1). Di particolare rilievo inoltre sono gli interventi finalizzati ad introdurre l'innovazione delle imprese agricole e forestali che concorrono alla realizzazione dell'obiettivo 2 (ricerca e sviluppo).

Si tratta di un'area, quella della Toscana meridionale, dalle grandi potenzialità in termini di cultura, storia e paesaggio quali motori tradizionali dello sviluppo in raccordo con l'identità e le peculiarità del territorio. Il turismo, in particolare, è un settore su cui puntare ulteriormente per valorizzare al meglio le caratteristiche dell'area, dall'archeologia agli insediamenti medievali, dai borghi autentici ai meravigliosi paesaggi collinari, dal mare alla montagna, dal turismo legato alle città d'arte a quello enogastronomico (anche in relazione all'eccellenza della produzione agroalimentare), sportivo o esperienziale. Ma è evidente come tutto questo, per quanto indispensabile, non sia sufficiente e che si debba pensare anche in quest'area a creare le condizioni per attrarre nuovi investimenti. Ciò dipende in buona parte dalla presenza di infrastrutture immateriali e materiali che consentano facili collegamenti. Sono infatti dedicati anche a quest'area parte degli interventi del progetto per la diffusione della banda larga e ultra larga nelle aree rurali e del progetto "Grandi infrastrutture regionali e nazionali, accessibilità e mobilità integrata", dato che la realizzazione ed il completamento di alcune opere infrastrutturali programmate (in particolare la "Tirrenica" e la "Due Mari") divengono decisivi non solo per rafforzare la competitività delle imprese presenti sul territorio ma anche per avviare ed attrarre nuove attività e soprattutto per incentivare le possibili relazioni che essa deve avere nell'ambito dell' "Italia centrata", obiettivo assunto come strategico di questo ciclo di programmazione.

Il potenziamento infrastrutturale necessario e la conseguente attrattività produttiva che ne deriverebbe in termini di opportunità e sviluppo possono diventare risolutivi rispetto all'annoso problema dello spopolamento di quest'area e dell'aumento dell'indice di vecchiaia. Un quadro problematico, da monitorare e, parallelamente, da invertire proprio attraverso interventi mirati. Si tratta di ammodernare le infrastrutture per favorire le necessarie integrazioni tra commercio, servizi, artigianato, determinando politiche positive di delocalizzazione produttiva e di integrazione; è necessario inoltre sostenere gli investimenti per le imprese ed il recupero funzionale delle aree produttive in modo da consolidare il tessuto delle piccole e medie imprese presenti nell'area, anche in vista di possibili sinergie con il mondo universitario locale che ha recentemente dato vita a percorsi formativi legati dalle peculiarità del territorio. È necessario tuttavia che le politiche per il rilancio della competitività e per la riduzione delle disparità territoriali siano affiancate da un'azione volta ad attutire gli squilibri sociali generati ed accentuati dalla crisi economica.

1.3 SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA LOCALE

GROSSETO E IL SUO TERRITORIO



Grosseto è il capoluogo di provincia situato più a sud tra quelli della Toscana e, per superficie territoriale, risulta il più vasto comune della regione, nonché il terzo dell'Italia Centrale e il nono d'Italia. Dal punto di vista urbanistico, la città è uno dei pochi capoluoghi di provincia (con Ferrara, Bergamo e Lucca), il cui centro storico è rimasto completamente circondato da una cerchia muraria, nell'insieme integra, che ha mantenuto pressoché immutato il proprio aspetto nel corso dei secoli. La città è posta a circa 12 km dal mare (dove si affacciano le frazioni comunali di Marina di Grosseto e Principina a Mare), al centro di una pianura alluvionale denominata Maremma grossetana, nel punto di confluenza della Valle dell'Ombrone.

Nella parte nord-orientale del territorio comunale presso la moderna frazione di Roselle, che è sorta nei pressi dell'antica città etrusco-romana, si trova una sorgente termale di acqua sulfurea. La parte occidentale del territorio comunale è compresa nella Riserva naturale Diaccia Botrona, area palustre che si estende dove sorgeva l'antico Lago Prile, mentre l'area sud-occidentale rientra nel Parco naturale della Maremma, dove si estende l'area palustre della Trappola e si elevano le prime propaggini dei Monti dell'Uccellina a sud della foce dell'Ombrone. Il territorio comunale di Grosseto rientra in ben 4 distinte aree protette. In particolare, va segnalato che la parte nord-occidentale del territorio comunale è compresa nella Riserva naturale Diaccia Botrona (area umida di grande pregio naturalistico), la parte sud-occidentale rientra nel Parco naturale della Maremma (tra la foce dell'Ombrone, la linea di costa e i Monti dell'Uccellina), le Formiche di Grosseto sono incluse sia nel Parco nazionale Arcipelago Toscano che nel Santuario dei Cetacei (area marina protetta a livello internazionale che comprende anche l'intero tratto litoraneo del comune di Grosseto, oltre alle acque antistanti).

La città dista 145 km da Firenze, 175 km da Roma, 170 km dallo scalo internazionale e intercontinentale dell'Aeroporto di Fiumicino; le città capoluogo di provincia più vicine a Grosseto sono, nell'ordine, Siena (75 km), Viterbo (122 km), Livorno (135 km). Confina a ovest con il mar Tirreno, a sud con il comune di Magliano in Toscana, a est con i comuni di Scansano e Campagnatico e a nord con i comuni di Roccastrada, Gavorrano e Castiglion della Pescaia.⁸

La situazione socio-economica del territorio comunale è descritta attraverso una serie di tabelle e di grafici statistici, che illustrano cinque ambiti omogenei di analisi: demografia, panorama socio-culturale, economia e lavoro, ambiente, aspetti finanziari.

⁸ Fonte: Provincia di Grosseto – Statistica per le attività produttive – Schede comunali (anno 2015)

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

1.3.1 – DATI DEMOGRAFICI

1.3.1.1) Istat - banche dati demografiche - Popolazione residente al 1° gennaio

Anno	2015			2016			2017			
	Sesso	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Territorio										
Carrara		30545	33316	63861	30180	32953	63133	30011	32726	62737
Massa		33621	36215	69836	33431	36048	69479	33295	35931	69226
Lucca		42513	46777	89290	42405	46641	89046	42131	46266	88397
Pistoia		43034	47508	90542	42971	47344	90315	43049	47156	90205
Livorno		76080	83462	159542	76083	83136	159219	76135	82781	158916
Pisa		42278	47245	89523	42209	46949	89158	43054	47434	90488
Arezzo		47502	51932	99434	47571	51972	99543	47592	51877	99469
Siena		24880	29063	53943	24855	29048	53903	24771	29001	53772
Grosseto		38856	42981	81837	38940	43147	82087	39072	43071	82143
Prato		92360	98642	191002	92482	98668	191150	93079	99390	192469

1.3.1.2) Comune di Grosseto – Ufficio Statistica – Movimento anagrafico della popolazione residente

Anno	Nati	Morti	Differenza tra nati e morti	Differenza tra iscritti e cancellati	Incremento o decremento	Popolazione residente al 31 dicembre
2010	689	834	-145	1.331	1.186	81.928
2015	583	947	-364	614	250	82.087
2016	568	924	-356	412	56	82.143
2017	542	893	-351	244	-107	82.036

* I dati della popolazione al 31 dicembre sono rettificati sulla base delle risultanze del Censimento Generale della Popolazione (legge n.1228/54 e Dpr. N.223/1989). Per gli anni immediatamente successivi ai censimenti, a seguito del confronto censimento anagrafe, le voci ALTRI ISCRITTI e ALTRI CANCELLATI possono subire un incremento.

1.3.1.3) Comune di Grosseto – Ufficio Statistica – Famiglie residenti per tipologia al 31 Dicembre

Tipologia familiare	2017	2016	2015	2011
Unipersonali	13.703	13.565	13.606	13.068
Coniugi	6.206	6.237	6.250	6.157
Coniugi con figli	8.028	8.148	8.255	8.772
Coniugi con altri componenti	308	292	307	385
Coniugi con figli e altri componenti	803	833	837	908
Genitore con figli	3.994	3.942	3.861	3.493
Genitore con figli e altri componenti	2.122	2.072	2.013	1.829
Altre tipologie familiari	2.075	2.078	2.075	2.136
Totale	37.239	37.167	37.204	36.748

Per famiglia si intende "Famiglia anagrafica" così come definita dall' Art.4 del Regolamento Anagrafico della Popolazione Residente (legge n.1228/54 e Dpr. N.223/1989).

I dati si riferiscono alla popolazione iscritta nell'Anagrafe Comunale, che negli anni censuari e immediatamente successivi può non coincidere con quella ricalcolata sulla base delle risultanze del Censimento Generale della Popolazione

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

1.3.1.4) Comune di Grosseto – Ufficio Statistica – Tasso migratorio totale

Anno	Tasso migratorio totale
2010	16,4
2015	7,5
2016	4,8
2017	3,0

tasso migratorio totale: rapporto tra il saldo migratorio dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000. I dati si riferiscono alla popolazione iscritta nell'Anagrafe Comunale, che negli anni censuari e immediatamente successivi può non coincidere con quella ricalcolata sulla base delle risultanze del Censimento Generale della Popolazione

1.3.1.5) Comune di Grosseto – Ufficio Statistica – Indici demografici della popolazione residente

Anno	Indice di vecchiaia (a)	Rapporto di Mascolinità (b)	Età media
2010	173,1	90,3	44,7
2015	189,6	90,2	45,7
2016	191,8	90,7	45,9
2017	195,4	92,7	46,1

I dati si riferiscono alla popolazione iscritta nell'Anagrafe Comunale, che negli anni censuari e immediatamente successivi può non coincidere con quella ricalcolata sulla base delle risultanze del Censimento Generale della Popolazione.

(a) Rapporto tra popolazione anziana e ragazzi: $(65 \text{ e oltre}) \times 100 / (0-14)$.

(b) Rapporto tra la popolazione maschile e femminile: $M \times 100 / F$.

1.3.1.6) Comune di Grosseto – Ufficio Statistica – Tassi di natalità e mortalità

Anno	Tasso di natalità	Tasso di mortalità
2010	8,5	10,3
2015	7,1	11,6
2016	6,9	14,5
2017	6,6	10,9

tasso di natalità: rapporto tra il numero dei nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000

tasso di mortalità: rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000

1.3.1.7) Comune di Grosseto – Ufficio Statistica – Famiglie con almeno un componente in particolari classi d'età al 31.12 di ciascun anno

Famiglie	2017	2016	2015	2010
Famiglie con almeno un componente minore di 18 anni	8463	8533	8584	8519
di cui con almeno un componente minore di 15 anni	7269	7319	7342	7359
Famiglie con almeno un componente di 65 anni ed oltre	14676	14525	14407	13196
di cui con almeno un componente di 75 anni e oltre	8370	8313	8262	7487

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

1.3.1.8) Comune di Grosseto – Ufficio Statistica – Famiglie residenti "genitore con figli" per stato civile al 31.12 di ciascun anno

Famiglie	2017	2016	2015	2010
Celibe/Nubile	689	663	658	472
Coniugato/coniugata	1.359	1.339	1.312	1.243
Vedovo/vedova	698	685	661	1.170
Libero di stato/libera di stato	1.248	1.255	1.230	529
Totale	3.994	3.942	3.861	3.414

1.3.1.9) Comune di Grosseto – Ufficio Statistica – Famiglie residenti unipersonali per sesso e stato civile al 31 Dicembre

Tipologia familiare	2017 maschi	2017 femmine	2016 maschi	2016 femmine	2015 maschi	2015 femmine	2010 maschi	2010 femmine
Celibe/Nubile	2.913	2.926	2.857	2.914	2.879	2.913	2656	2.847
Coniugato/coniugata	1.381	933	1.634	903	1.348	962	1382	956
Vedovo/vedova	684	3.454	674	3.848	654	3.542	638	3.843
Libero di stato/libera di stato	628	780	602	746	598	709	448	552
Unito/a civilmente	4	0	2	1				
totale	5.610	8.093	5.515	8.047	5.479	8.126	5124	7.838

1.3.1.10) Comune di Grosseto – Ufficio Statistica – Matrimoni per tipo di rito

Tipologia familiare	2016	2015	2014	2010
Religioso	61	96	71	88
Civile	177	163	134	136
totale	238	259	205	224

1.3.1.11) Comune di Grosseto – Ufficio Statistica – Popolazione residente straniera per cittadinanza - Cittadinanze prevalenti

Paese	2017	2016	2015	2010
Romania	2.069	2.031	1.964	1.671
Albania	918	918	915	856
Moldova	650	653	668	664
Ucraina	411	514	516	540
Marocco	510	411	403	415
Polonia	130	301	292	395
Cinese, Rep. Popolare	204	220	226	220
<i>Altri paesi</i>	2.552	2.317	2.220	2.142
Totale	7.444	7.365	7.204	6.903

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

1.3.1.12) Comune di Grosseto – Ufficio Statistica – Famiglie residenti composte solo da cittadini stranieri per tipologia e numero di componenti al 31 Dicembre 2017 ^(a)

Tipologia familiare	Numero di componenti					Totale
	1	2	3	4	5 e oltre	
1. Solo	1372	0	0	0	0	1372
2. Coniugi	0	81	0	0	0	81
3. Coniugi con figli	0	0	145	133	54	332
4. Coniugi con altri membri conviventi	0	0	18	6	11	35
5. Coniugi con figli e altri membri conviventi	0	0	0	32	81	113
6. Genitore con figli	0	94	22	12	1	129
7. Genitore con figli e altri membri conviventi	0	0	62	72	49	183
Altre tipologie familiari	0	193	62	38	41	334
Totale	1372	368	309	293	237	2579

(a) Per famiglia si intende "Famiglia anagrafica" così come definita dall'Art.4 del Regolamento Anagrafico della Popolazione Residente (legge n.1228/54 e Dpr. N.223/1989).

1.3.1.13) Comune di Grosseto – Ufficio Statistica – Famiglie residenti con almeno un componente con cittadinanza straniera al 31.12 di ciascun anno

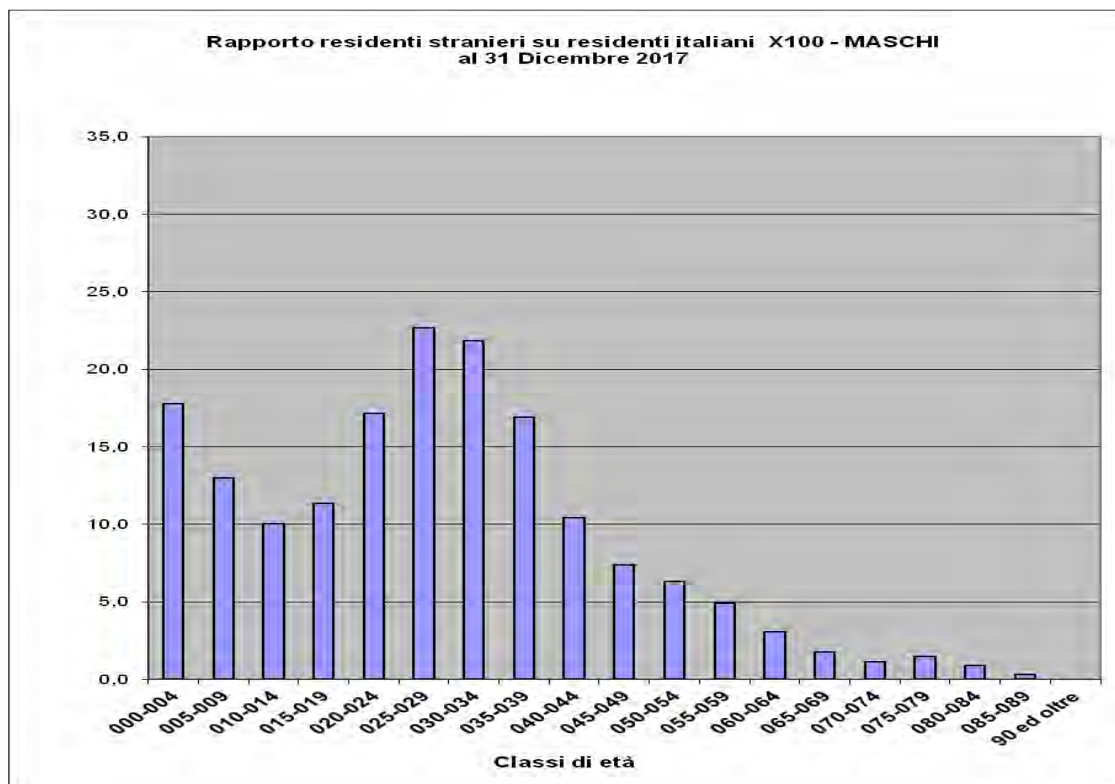
Tipologia familiare	2017	2017 % su tot fam.	2016	2016 % su tot fam.	2015	2015 % su tot fam.	2010	2010 % su tot fam.
Famiglie con almeno un componente straniero	3.728	10,1	3.710	10,1	3.662	9,9	3.749	10,2
di cui con tutti componenti stranieri	2.579	7,0	2.590	7,0	2.627	7,1	2.885	7,9

1.3.1.14) Comune di Grosseto – Ufficio Statistica – Movimento anagrafico della popolazione residente straniera

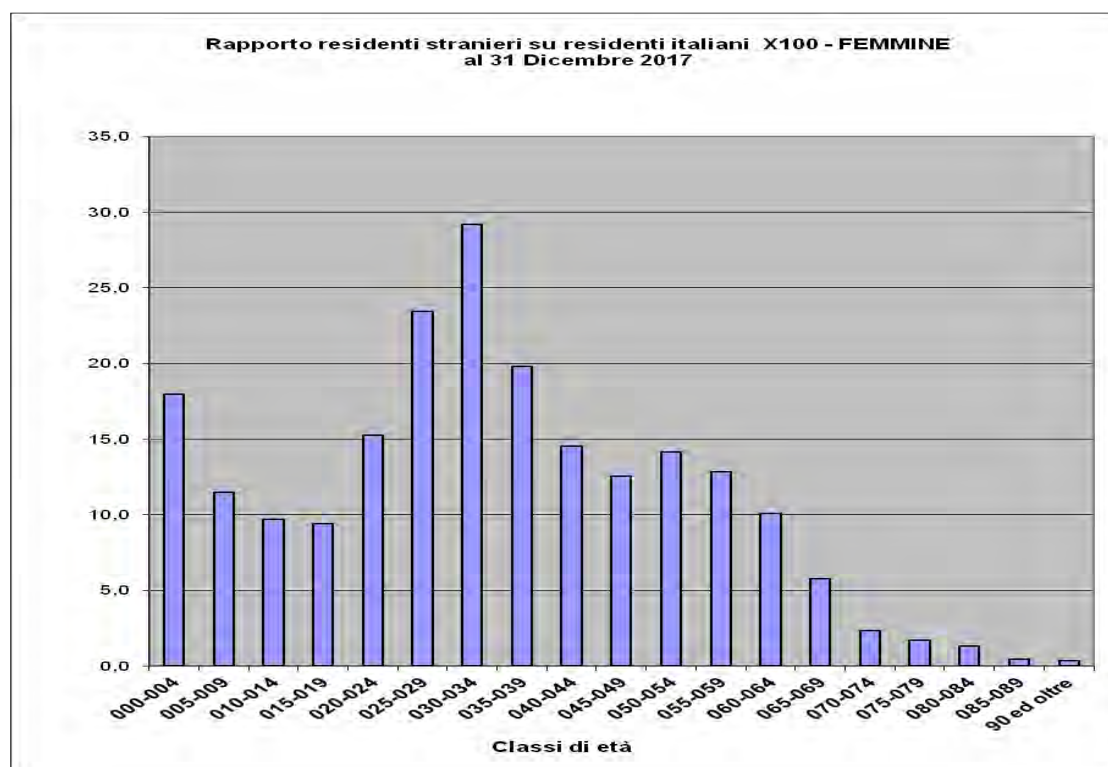
Anno	Differenza tra nati e morti	Differenza tra iscritti e cancellati	Incremento o decremento	Popolazione straniera residente al 31 dicembre	Di cui minorenni
2005	36	467	503	3072	440
2010	72	737	809	6903	1.135
2015	89	188	277	7204	1.317
2016	75	321	396	7365	1.324
2017	82	-3	79	7.444	1.348

* I dati della popolazione al 31 dicembre sono rettificati sulla base delle risultanze del Censimento Generale della Popolazione

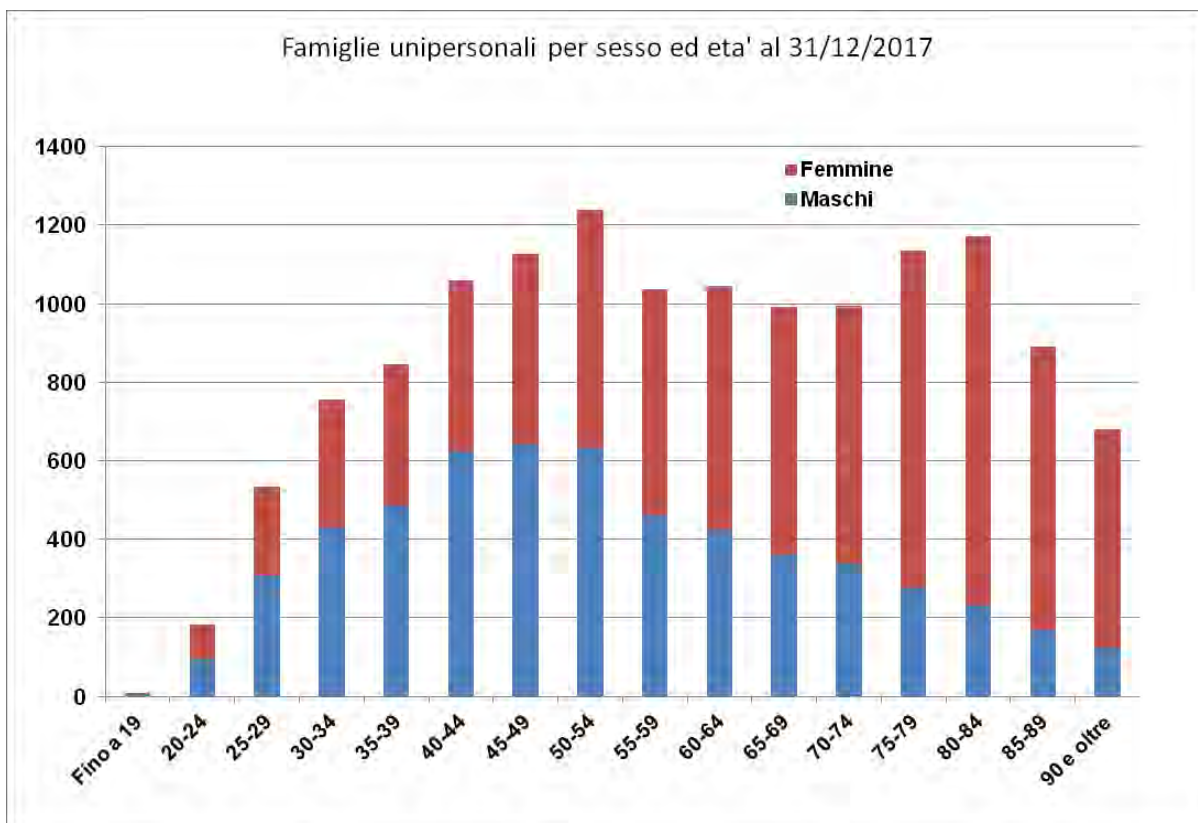
1.3.1.15) Comune di Grosseto – Ufficio Statistica – Elaborazioni su dati anagrafici



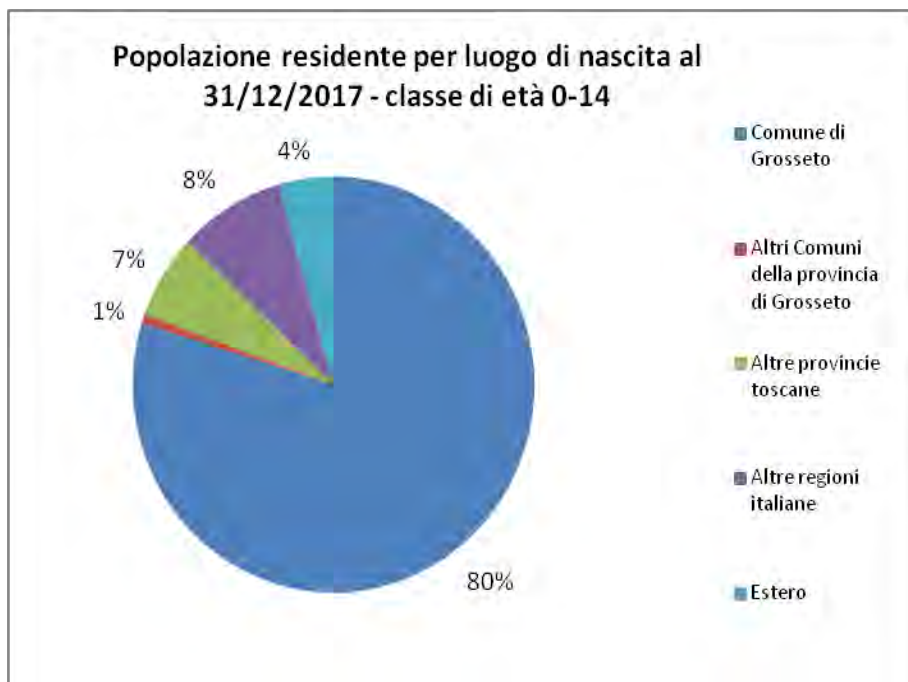
1.3.1.16) Comune di Grosseto – Ufficio Statistica – Elaborazioni su dati anagrafici



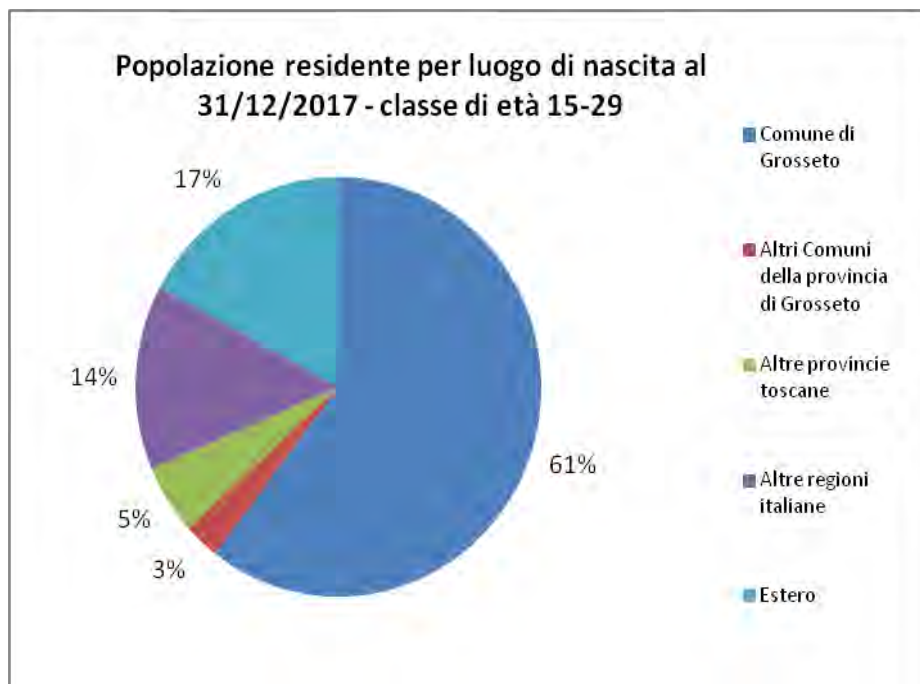
1.3.1.17) Comune di Grosseto – Ufficio Statistica – Elaborazioni su dati anagrafici



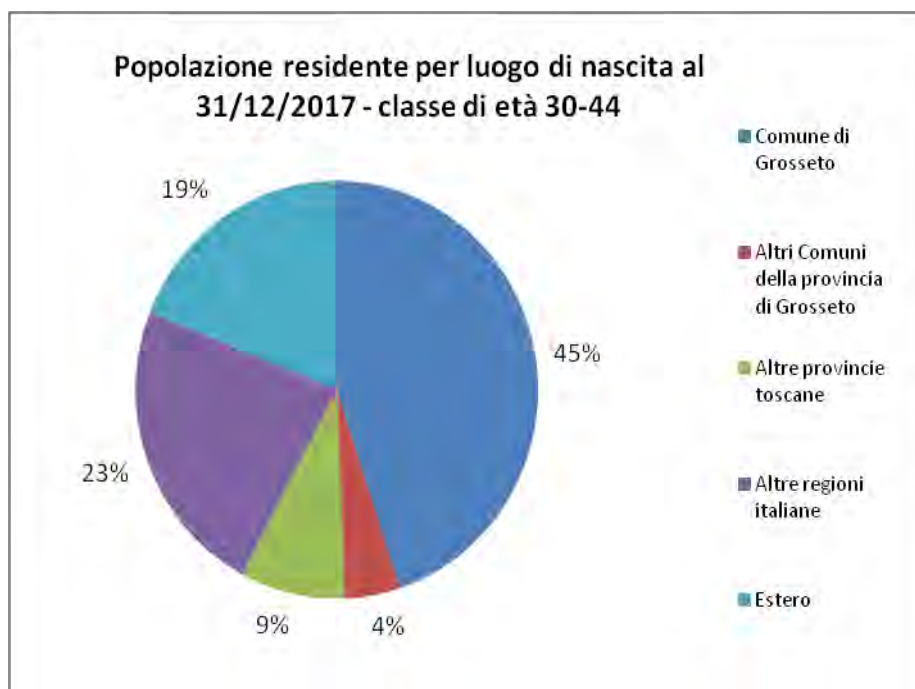
1.3.1.18) Comune di Grosseto – Ufficio Statistica – Elaborazioni su dati anagrafici



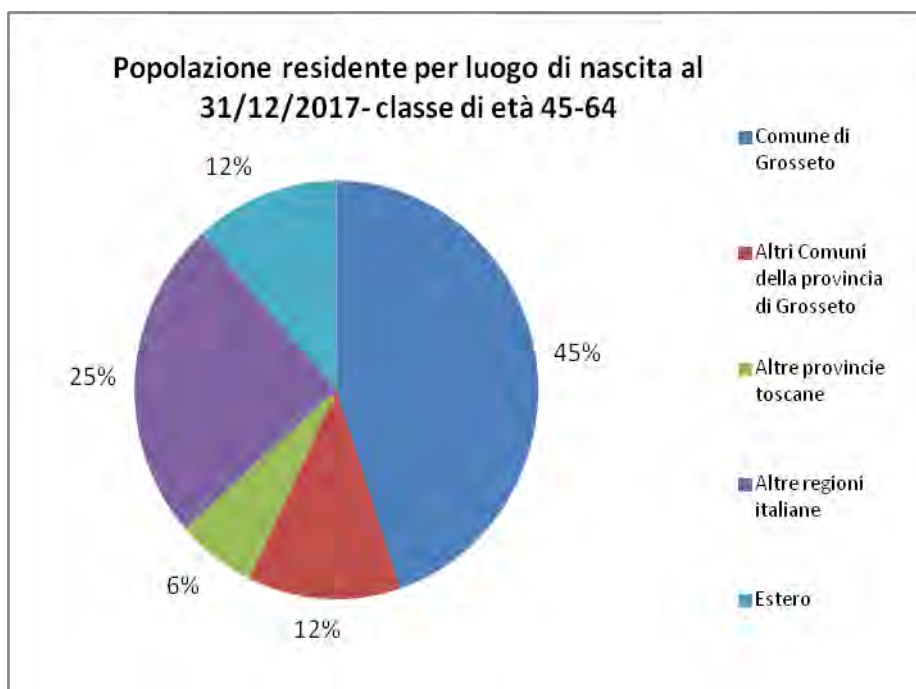
1.3.1.19) Comune di Grosseto – Ufficio Statistica – Elaborazioni su dati anagrafici



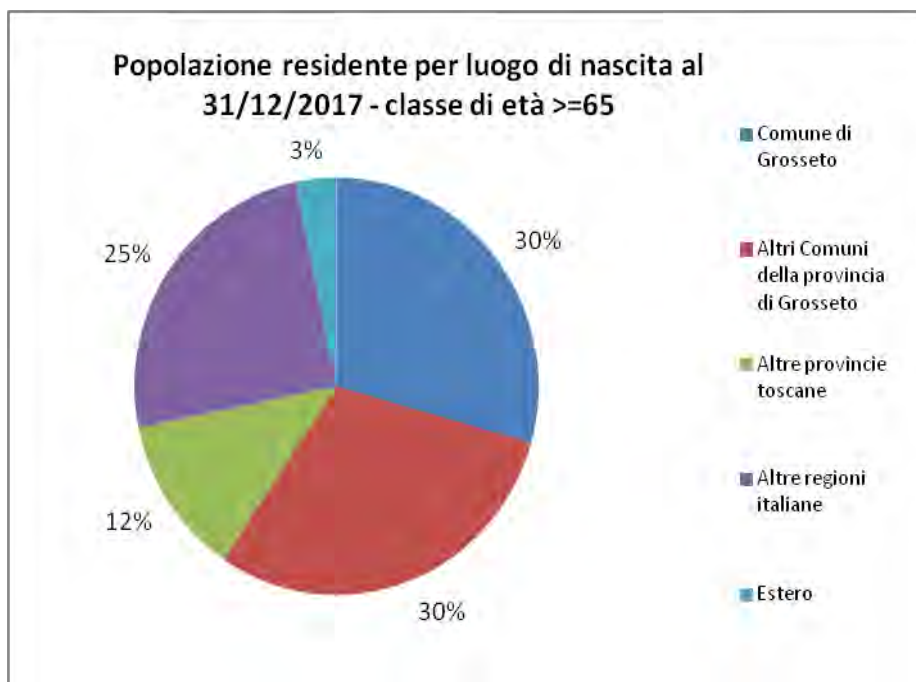
1.3.1.20) Comune di Grosseto – Ufficio Statistica – Elaborazioni su dati anagrafici



1.3.1.21) Comune di Grosseto – Ufficio Statistica – Elaborazioni su dati anagrafici



1.3.1.22) Comune di Grosseto – Ufficio Statistica – Elaborazioni su dati anagrafici



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

1.3.2 – DATI SOCIO-CULTURALI

1.3.2.1) Comune di Grosseto – Piano Esecutivo di Gestione – Servizi Educativi - asili nido e scuole dell'infanzia comunali

<i>INDICATORE</i>	<i>DATO 2017</i>	<i>DATO 2016</i>	<i>DATO 2015</i>
bambini iscritti agli asili nido	264	275	263
bambini iscritti alle scuole dell'infanzia	210	244	265

1.3.2.2) Comune di Grosseto – Piano Esecutivo di Gestione - Servizi Educativi – Politiche educative – mensa scolastica, trasporto scolastico ed autorizzazione nidi privati

Anno	Gestione servizio mensa numero pasti	Gestione servizio mensa numero domande	Gestione servizio trasporto numero domande	Nidi autorizzati-accreditati convenzionati e Scuole infanzia paritarie
anno 2017	456.708	4.017	176	17
anno 2016	442.229	4.127	210	18
anno 2015	436.372	4.135	200	18

1.3.2.3) Comune di Grosseto – Piano Esecutivo di Gestione - Servizi Educativi – Politiche educative – gestione contributi regionali

Anno	Diritto allo studio numero domande	Diritto allo studio numero contributi assegnati	Buoni servizio alle famiglie per posti in asili nido privati: numero
anno 2017	830	806	116
anno 2016	711	695	86
anno 2015	1.510	975	156

1.3.2.4) Comune di Grosseto – Piano Esecutivo di Gestione - Servizi Educativi – Politiche educative – fornitura libri di testo, attività integrative, assistenza handicap

Anno	Fornitura gratuita libri di testo scuole primarie - numero cedole	Assistenza handicap - numero alunni assistiti
anno 2017	3.369	40
anno 2016	3.416	40
anno 2015	3.453	56

1.3.2.5) Comune di Grosseto – Piano Esecutivo di Gestione - Servizio Sociale e sport – Politiche sociali

Anno	Contributi sostegno canone locazione numero domande	Esenzione ticket sanitari per indigenza numero tessere rilasciate	Assegni di maternità e di nuclei familiari numero assegni concessi	Gestione tutele, curatele ed amministrazione di sostegno - numero
anno 2017	658	450	330	33
anno 2016	800	1.200	350	23
anno 2015	783	1.488	331	23

1.3.2.6) Comune di Grosseto – Piano Esecutivo di Gestione – Servizi Educativi – bonus energia elettrica e bonus gas

<i>INDICATORE</i>	<i>DATO 2017</i>	<i>DATO 2016</i>	<i>DATO 2015</i>
Istanze bonus energia elettrica - numero	1.255	1.100	1.154
Istanze bonus gas - numero	1.068	980	967

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

1.3.2.7) Comune di Grosseto – Piano Esecutivo di Gestione – Servizi Demografici – Adozioni nazionali ed internazionali minori e non

Anno	Adozioni numero
anno 2017	6
anno 2016	6
anno 2015	7

1.3.2.8) Comune di Grosseto – Piano Esecutivo di Gestione – Servizi Demografici – Autorizzazioni relative al trasporto, sepoltura, cremazione, dispersione ed affidamento delle ceneri

Anno	Autorizzazioni al trasporto e sepoltura - numero	Autorizzazioni alla cremazione numero	Autorizzazione alla dispersione delle ceneri numero	Autorizzazioni all'affidamento delle ceneri numero
anno 2017	1.225	400	62	70
anno 2016	1.210	373	55	54
anno 2015	1.256	366	55	53

1.3.2.9) Comune di Grosseto – Piano Esecutivo di Gestione - Museo Archeologico e d'Arte della Maremma - numero visitatori (escluso classi scolastiche) e numero ragazzi (attività condotta con le scuole)

<u>INDICATORE</u>	<u>DATO 2017</u>	<u>DATO 2016</u>	<u>DATO 2015</u>	<u>DATO 2011</u>
numero visitatori	14.368	8.277	8.419	8.306
numero ragazzi	4.487	4.655	4.514	5.439

1.3.2.10) Fondazione Grosseto Cultura – visitatori Museo di Storia Naturale della Maremma AGGIORNATO

<u>INDICATORE</u>	<u>DATO 2017</u>	<u>DATO 2016</u>	<u>DATO 2015</u>	<u>DATO 2011</u>
visitatori paganti - numero	3.870	3.592	3.352	2.121
visitatori non paganti - numero	2.367	1.779	1.627	783

1.3.2.11) Comune di Grosseto – Piano Esecutivo di Gestione – Gestione Biblioteca

Anno	Pubblicazioni date in consultazione	Prestiti	Acquisizione nuovi volumi	Dotazione multimediale
anno 2015	4.305	42.907	2.046	3.602
anno 2016	4.461	40.327	1.383	3.370
anno 2017	4.169	39.306	2.532	2.960

1.3.2.12) Parco Naturale della Maremma – biglietti d'ingresso emessi

<u>INDICATORE</u>	<u>DATO 2017</u>	<u>DATO 2016</u>	<u>DATO 2015</u>	<u>DATO 2011</u>
numero	49.906	42.753	38.863	44.806

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

1.3.2.13) Comune di Grosseto – Piano Esecutivo di Gestione – Servizio Cultura – Manifestazioni e eventi

<u>INDICATORE</u>	<u>DATO 2017</u>	<u>DATO 2016</u>	<u>DATO 2015</u>
Giornate utilizzo Teatro Moderno	24	28	30
Giornate utilizzo Teatro Industri	45	5	9
Concerti Orchestra sinfonica Città di Grosseto	15	5	9
Eventi realizzati	72	35	38

1.3.2.14) Comune di Grosseto – Piano Esecutivo di Gestione – Gestione Off. Relazioni con il Pubblico (URP)

<u>INDICATORE</u>	<u>DATO 2017</u>	<u>DATO 2016</u>	<u>DATO 2015</u>
Connessioni internet – numero login	1.659	1.893	2.426
Progetto "Comune a portata di mano" - segnalazioni pervenute/gestite	1.678	1.768	755

1.3.2.15) Comune di Grosseto – Piano Esecutivo di Gestione – Servizio Polizia amministrativa - Pubblici spettacoli e manifestazioni sportive

<u>INDICATORE</u>	<u>DATO 2017</u>	<u>DATO 2016</u>	<u>DATO 2015</u>
pubblici spettacoli, intrattenimenti, attività spettacolo viaggiante – numero autorizzazioni	215	181	123

1.3.2.16) FPA-Digital 360 – ICity Rate 2017 e precedenti: posizionamento su 106 città

Posizionamento di Grosseto	2015	2016	2017
Rating generale completo	54	60	64

Classifica 2017 dei capoluoghi di provincia toscani (escluso Firenze)	Grosseto	Arezzo	Livorno	Lucca	Massa	Pisa	Pistoia	Prato	Siena
Rating generale completo	64	34	49	50	63	13	59	40	26
Povert�	73	57	51	55	72	22	59	41	27
Istruzione	93	86	82	48	41	8	75	76	12
Acqua e aria	8	38	6	69	66	60	76	61	11
Energia	82	47	12	66	36	24	87	11	75
Crescita economica	79	40	66	43	76	27	68	53	33
Occupazione	65	13	52	33	68	4	39	48	7
Cultura e turismo	68	15	44	16	72	20	69	67	4
Ricerca e innovazione	62	59	61	55	58	54	60	57	24
Crescita digitale	58	50	8	71	47	30	42	12	20
Mobilit� sostenibile	94	41	55	58	63	20	53	28	16
Rifiuti urbani	87	60	71	29	99	101	62	63	95
Verde urbano	30	23	45	57	27	4	48	19	85
Suolo e territorio	2	13	86	26	39	10	79	77	35
Legalit� e sicurezza	39	48	56	79	61	86	28	91	34
Governance e partecipazione	16	30	38	53	61	5	43	21	15

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

1.3.3 DATI ECONOMICI

1.3.3.1) Regione Toscana - Imprese registrate e attive , unità locali attive per tipologia e comune al 31.12.2017 (elaborazione su dati Infocamere)

Comune	Imprese				Unità locali		
	Registrate	Attive			Attive	di cui artigiane	% artigiane su attive
		Numero	di cui artigiane	% artigiane su attive			
Arcidosso	457	416	117	28,1%	542	117	21,6%
Campagnatico	490	477	55	11,5%	537	55	10,2%
Capalbio	851	813	109	13,4%	977	109	11,2%
Castel Del Piano	594	553	126	22,8%	703	126	17,9%
Castell'Azzara	117	113	29	25,7%	144	29	20,1%
Castiglione Della Pescaia	1.344	1.195	235	19,7%	1.654	236	14,3%
Cinigiano	485	457	67	14,7%	549	67	12,2%
Civitella Paganico	471	447	106	23,7%	549	106	19,3%
Follonica	2.756	2.301	605	26,3%	2.993	606	20,2%
Gavorrano	876	803	178	22,2%	941	178	18,9%
Grosseto	9.544	8.291	1.937	23,4%	10.296	1.940	18,8%
Isola Del Giglio	281	252	51	20,2%	356	51	14,3%
Magliano In Toscana	748	732	83	11,3%	850	83	9,8%
Manciano	1.375	1.318	218	16,5%	1.627	218	13,4%
Massa Marittima	890	819	165	20,1%	1.026	165	16,1%
Monte Argentario	1.177	1.036	396	38,2%	1.403	397	28,3%
Monterotondo Marittimo	118	107	24	22,4%	142	24	16,9%
Montieri	138	129	36	27,9%	154	36	23,4%
Orbetello	1.854	1.673	409	24,4%	2.144	409	19,1%
Pitigliano	598	566	94	16,6%	719	94	13,1%
Roccalbegna	208	199	32	16,1%	240	32	13,3%
Roccastrada	1.145	1.081	229	21,2%	1.242	229	18,4%
Santa Fiora	222	204	82	40,2%	272	82	30,1%
Scansano	846	794	117	14,7%	898	117	13,0%
Scarlino	530	453	85	18,8%	624	85	13,6%
Seggiano	175	163	23	14,1%	199	24	12,1%
Semproniano	201	195	35	17,9%	235	35	14,9%
Sorano	592	579	95	16,4%	688	95	13,8%
Totale PROV. GROSSETO	29.083	26.166	5.738	21,9%	32.704	5.745	17,6%
Totale TOSCANA	412.755	354.702	103.537	29,2%	442.813	104.728	23,7%

N.B. A partire dai dati 2014, le unità locali sono riferite a tutte le unità presenti sul territorio regionale, a prescindere dalla localizzazione dell'impresa madre.

1.3.3.2) Infocamere – Imprese con sedi nel Comune di Grosseto

<u>INDICATORE</u>	<u>DATO 2017</u>	<u>DATO 2016</u>	<u>DATO 2015</u>	<u>DATO 2011</u>
imprese registrate	9.544	9.511	9.390	9.411
imprese attive	8.291	8.235	8.173	8.319

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

1.3.3.3) Regione Toscana (elaborazione su dati MEF) - IRPEF: numero di contribuenti e reddito imponibile per comune (valori assoluti) Toscana. Anno d'imposta 2016 (dichiarazioni 2017)

Comune	Contribuenti	Reddito imponibile		
		Contribuenti al reddito imponibile	Totale (in migliaia di euro)	Medio(*)
AREZZO	72.311	69.897	1.472.706	21.070
GROSSETO	59.895	57.798	1.155.619	19.994
LIVORNO	110.596	107.063	2.376.738	22.199
LUCCA	64.913	62.702	1.421.294	22.667
CARRARA	42.945	41.191	874.717	21.236
MASSA	47.112	45.190	871.848	19.293
PISA	63.675	61.189	1.506.415	24.619
PRATO	146.246	141.258	2.768.259	19.597
PISTOIA	64.213	62.064	1.279.944	20.623
SIENA	41.973	40.541	1.029.318	25.390

(*) I redditi medi non sono calcolati sul totale dei contribuenti, ma sulle frequenze, ossia sul numero di contribuenti con reddito diverso da 0

1.3.3.4) Istat - Stima sulle forze di lavoro basata sui Sistemi Locali del Lavoro (SLL): media 2016

Denominazione	Tasso di attività	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione
CARRARA	53,6	46,8	12,7
MASSA	52,3	45,1	13,9
LUCCA	51,5	45,8	10,9
PISTOIA	53,1	48,0	9,5
LIVORNO	51,7	46,6	10,0
PISA	52,7	48,0	8,8
AREZZO	54,5	49,3	9,4
SIENA	53,7	49,4	8,0
GROSSETO	54,1	49,4	8,7
PRATO	55,8	50,6	9,3

1.3.3.5) Comune di Grosseto – Piano Esecutivo di Gestione 2016 – Servizio Attività economiche – attività rivolta alle piccole e medie imprese

<i>INDICATORE</i>	<i>DATO 2017</i>	<i>DATO 2016</i>	<i>DATO 2015</i>
medie strutture di vendita - numero pratiche presentate	5	7	1
SCIA per attività itineranti e su posteggio fisso – numero pratiche presentate	127	159	109
SCIA per somministrazione alimenti e bevande – numero pratiche presentate	194	285	195
SCIA per somministrazioni temporanea di alimenti e bevande (es. sagre) – numero pratiche presentate	122	100	108
SCIA per esercizi di vicinato – numero pratiche presentate	346	326	554
Verifiche e procedimenti sanzionatori - numero disposizioni dirigenziali sanzionatorie	112	132	240

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

1.3.3.6) Regione Toscana – elaborazione dati ISTAT – consistenza strutture ricettive - Comune di Grosseto

<u>INDICATORE</u>	<u>DATO 2017</u>	<u>DATO 2016</u>	<u>DATO 2015</u>	<u>DATO 2011</u>
turismo- strutture - n. alberghi 1 stella	5	5	5	5
turismo- strutture - n. alberghi 2 stelle	2	2	2	1
turismo- strutture - n. alberghi 3 stelle	9	9	9	7
turismo- strutture - n. alberghi 4 stelle	9	9	8	7
turismo- strutture - n. alberghi 5 stelle	0	0	0	0
turismo- strutture - n. RTA	26	25	24	23
turismo- strutture - n. agriturismi	211	211	208	202
turismo- strutture - n. campeggi	6	6	6	6
turismo- strutture - n. villaggi turistici	0	0	0	0
turismo- strutture - n. affittacamere	18	17	16	18
turismo- strutture - n. residence	1	1	1	1
turismo- strutture - n. CAV	25	23	22	21
turismo- strutture - n. casa appartamenti per ferie	3	3	3	4
turismo- strutture - n. aree di sosta	2	2	2	2
turismo- strutture - n. alloggi privati	21	21	19	13

1.3.3.7) Regione Toscana – elaborazione dati ISTAT – posti letto strutture ricettive - Comune di Grosseto

<u>INDICATORE</u>	<u>DATO</u> <u>2017</u>	<u>DATO</u> <u>2016</u>	<u>DATO</u> <u>2015</u>	<u>DATO</u> <u>2011</u>
turismo- strutture - n. posti letto alberghi 1 stella	90	90	90	78
turismo- strutture - n. posti letto alberghi 2 stelle	43	43	43	27
turismo- strutture - n. posti letto alberghi 3 stelle	629	627	624	555
turismo- strutture - n. posti letto alberghi 4 stelle	1.428	1.428	1.329	1.155
turismo- strutture - n. posti letto alberghi 5 stelle	0	0	0	0
turismo- strutture - n. posti letto RTA	1.787	1.822	1.679	1.628
turismo- strutture - n. posti letto agriturismi	2.301	2.260	2.151	1.972
turismo- strutture - n. posti letto campeggi	11.280	11.280	11.280	11.280
turismo- strutture - n. posti letto villaggi turistici	0	0	0	0
turismo- strutture - n. posti letto affittacamere	103	94	97	119
turismo- strutture - n. posti letto residence	36	36	36	36
turismo- strutture - n. posti letto CAV	611	605	691	675
turismo- strutture - n. posti letto casa appartamenti per ferie	203	203	203	285
turismo- strutture - n. posti letto aree di sosta	400	400	400	400
turismo- strutture - n. posti letto alloggi privati	98	99	90	63

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

1.3.3.8) Regione Toscana – elaborazione dati ISTAT – arrivi e presenze in strutture ricettive - Comune di Grosseto

<u>INDICATORE</u>	<u>DATO 2017</u>	<u>DATO 2016</u>	<u>DATO 2015</u>	<u>DATO 2011</u>
arrivi italiani	196.197	192.868	196.283	187.951
arrivi stranieri	38.018	34.033	37.833	30.858
arrivi totali	234.215	226.901	234.116	218.809
presenze italiani	878.623	875.804	918.516	943.232
presenze stranieri	205.758	171.959	210.088	199.648
presenze totali	1.084.381	1.047.763	1.128.604	1.142.880

1.3.3.9) Regione Toscana - Movimento turistico per comune e provenienza - 2017 (elaborazioni su dati Istat)

Comune	Provenienza	Arrivi	Presenze
Arezzo	Italiani	117.613	214.342
	Stranieri	76.881	156.047
Grosseto	Italiani	196.197	878.623
	Stranieri	38.018	205.758
Livorno	Italiani	94.330	199.631
	Stranieri	60.559	129.887
Lucca	Italiani	105.579	191.839
	Stranieri	135.970	319.338
Carrara	Italiani	15.600	41.869
	Stranieri	6.710	18.097
Massa	Italiani	147.271	730.414
	Stranieri	46.604	167.580
Pisa	Italiani	259.356	829.223
	Stranieri	431.451	832.392
Pistoia	Italiani	43.381	81.175
	Stranieri	26.466	78.332
Prato	Italiani	71.380	179.392
	Stranieri	137.586	244.601
Siena	Italiani	218.787	472.328
	Stranieri	280.751	583.078

1.3.3.10) Comune di Grosseto – Piano Esecutivo di Gestione – Servizio Turismo – SCIA attività turistiche e gestione imposta di soggiorno

<u>INDICATORE</u>	<u>DATO 2017</u>	<u>DATO 2016</u>	<u>DATO 2015</u>
attività turistiche – numero SCIA controllate	188	177	116
imposta di soggiorno – numero dichiarazioni presentate	337	332	318
promozione del territorio - numero eventi realizzati	49	25	26

1.3.3.11) Comune di Grosseto – Piano Esecutivo di Gestione – Servizio Polizia amministrativa - attività di taxi e di noleggio

<u>INDICATORE</u>	<u>DATO 2017</u>	<u>DATO 2016</u>	<u>DATO 2015</u>
attività di taxi – numero autorizzazioni	16	16	16
attività di noleggio con o senza conducente – numero autorizzazioni	14	16	12

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

1.3.3.12) Comune di Grosseto – Piano Esecutivo di Gestione – Servizio Pianificazione urbanistica – strumenti urbanistici

<u>INDICATORE</u>	<u>DATO 2017</u>	<u>DATO 2016</u>	<u>DATO 2015</u>
pareri urbanistici – numero pareri rilasciati	120	156	127
certificati di destinazione urbanistica – numero CDU rilasciati	455	454	405

1.3.3.13) Comune di Grosseto – Piano Esecutivo di Gestione – Servizio Edilizia privata – gestione titoli edilizi

<u>INDICATORE</u>	<u>DATO 2017</u>	<u>DATO 2016</u>	<u>DATO 2015</u>
numero SCIA	431	420	364
numero comunicazioni art. 80 LRT 1/2005	1.841	1.886	1.757
numero permessi di costruire	577	489	565
numero autorizzazioni insegne, targhe, tende da sole	288	261	250
sportello SUAPE – numero pratiche edilizie ricevute	882	540	520

1.3.3.14) Comune di Grosseto – Piano Esecutivo di Gestione – Servizio Vincoli e territorio aperto – gestione titoli edilizi

<u>INDICATORE</u>	<u>DATO 2017</u>	<u>DATO 2016</u>	<u>DATO 2015</u>
numero autorizzazioni paesaggistiche	203	324	277
numero permessi di costruire (territorio aperto e aree vinc.)	38	249	245
numero DIA/SCIA	9	11	2
numero condoni edilizi	18	40	45

1.3.3.15) Comune di Grosseto – Piano Esecutivo di Gestione – Servizio Patrimonio e partecipazioni societarie – gestione concessioni demanio marittimo

<u>INDICATORE</u>	<u>DATO 2017</u>	<u>DATO 2016</u>	<u>DATO 2015</u>
numero attestazioni rilasciate	105	123	127

1.3.3.16) Comune di Grosseto – Piano Esecutivo di Gestione – Servizio Tributi – Occupazioni suolo pubblico

Anno	Numero autorizzazioni rilasciate
anno 2017	757
anno 2016	630
anno 2015	637

1.3.3.17) Comune di Grosseto – Piano Esecutivo di Gestione – Servizio Manutenzioni

<u>INDICATORE</u>	<u>DATO 2017</u>	<u>DATO 2016</u>	<u>DATO 2015</u>
manomissione suolo pubblico – numero istruttorie	220	180	192
affidamento lavori - numero	27	45	75
danneggiamenti al patrimonio comunale con ripristino - numero stime	4	5	18

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

1.3.3.18) Agenzia delle Entrate - quotazioni immobiliari in normale stato conservativo - valori compravendita abitazioni civili (€/mq) - Grosseto: quartieri cittadini e frazioni comunali

<i>Centro storico Grosseto: massimo valore di mercato</i>			
Tipologia	2015	2016	2017
abitazione civile	2.150,0 €	2.250,0 €	2.400,0 €
negozi	2.500,0 €	2.400,0 €	2.500,0 €
uffici	2.000,0 €	2.000,0 €	1.950,0 €
laboratori	1.800,0 €	1.800,0 €	1.850,0 €

<i>Abitato circostante le Mura Medicee: massimo valore di mercato</i>			
Tipologia	2015	2016	2017
abitazione civile	2.300,0 €	2.300,0 €	1.950,0 €
ville e villini	3.300,0 €	3.100,0 €	3.000,0 €
negozi	1.900,0 €	1.950,0 €	2.000,0 €
uffici	1.800,0 €	1.800,0 €	1.850,0 €
laboratori	1.200,0 €	1.200,0 €	1.200,0 €

<i>Barbanella - Tiro a segno - Stadio - Gorarella: massimo valore di mercato</i>			
Tipologia	2015	2016	2017
abitazione civile	2.300,0 €	2.100,0 €	2.000,0 €
ville e villini	3.200,0 €	3.000,0 €	2.900,0 €
negozi	2.000,0 €	1.950,0 €	1.950,0 €
uffici	1.700,0 €	1.700,0 €	1.650,0 €
laboratori	1.100,0 €	1.100,0 €	1.100,0 €

<i>Cittadella - Sugherella - Regioni - Borgo - Villaggio Curiel: massimo valore di mercato</i>			
Tipologia	2015	2016	2017
abitazione civile	2.800,0 €	2.250,0 €	2.150,0 €
ville e villini	3.700,0 €	3.600,0 €	3.400,0 €
negozi	1.800,0 €	1.750,0 €	1.800,0 €
uffici	2.200,0 €	2.200,0 €	2.200,0 €
laboratori	700,0 €	700,0 €	750,0 €

<i>Verde Maremma - Vignaccio - Pizzetti - Oliveto - Casalone: massimo valore di mercato</i>			
Tipologia	2015	2016	2017
abitazione civile	2.100,0 €	2.000,0 €	2.000,0 €
ville e villini	2.666,0 €	2.500,0 €	2.500,0 €
negozi	1.600,0 €	1.550,0 €	1.600,0 €
uffici	1.350,0 €	1.350,0 €	1.350,0 €
laboratori	580,0 €	580,0 €	590,0 €

Marina di Grosseto - Principina a Mare - zone circostanti:

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

<i>massimo valore di mercato</i>			
Tipologia	2015	2016	2017
abitazione civile	4.000,0 €	4.000,0 €	3.800,0 €
ville e villini	4.700,0 €	4.400,0 €	4.200,0 €
negozi	2.800,0 €	2.700,0 €	2.700,0 €
uffici	2.600,0 €	2.550,0 €	2.500,0 €
laboratori	1.450,0 €	1.500,0 €	1.500,0 €

<i>Rispescia e zone circostanti: massimo valore di mercato</i>			
Tipologia	2015	2016	2017
abitazione civile	1.700,0 €	1.650,0 €	1.650,0 €
ville e villini	2.400,0 €	2.400,0 €	2.350,0 €
negozi	1.200,0 €	1.150,0 €	1.300,0 €
uffici	nd	nd	nd
laboratori	700,0 €	700,0 €	710,0 €

<i>Batignano e zone circostanti: massimo valore di mercato</i>			
Tipologia	2015	2016	2017
abitazione civile	1.500,0 €	1.550,0 €	1.550,0 €
ville e villini	1.900,0 €	2.000,0 €	2.000,0 €
negozi	1.000,0 €	970,0 €	1.000,0 €
uffici	nd	nd	nd
laboratori	700,0 €	700,0 €	710,0 €

<i>Roselle e zone circostanti: massimo valore di mercato</i>			
Tipologia	2015	2016	2017
abitazione civile	1.900,0 €	1.900,0 €	1.900,0 €
ville e villini	2.300,0 €	2.300,0 €	2.300,0 €
negozi	1.200,0 €	1.150,0 €	1.200,0 €
uffici	nd	nd	nd
laboratori	750,0 €	760,0 €	770,0 €

<i>Braccagni e zone circostanti: massimo valore di mercato</i>			
Tipologia	2015	2016	2017
abitazione civile	1.950,0 €	1.750,0 €	1.850,0 €
ville e villini	2.600,0 €	2.400,0 €	2.500,0 €
negozi	1.200,0 €	1.150,0 €	1.200,0 €
uffici	nd	nd	nd
laboratori	720,0 €	720,0 €	730,0 €

<i>Casalecci - Stia - Istia - San Martino: massimo valore di mercato</i>			
Tipologia	2015	2016	2017
abitazione civile	2.100,0 €	2.000,0 €	1.950,0 €
ville e villini	2.500,0 €	2.400,0 €	2.350,0 €
negozi	nd	nd	1.200,0 €
uffici	nd	nd	nd
laboratori	nd	nd	nd

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

1.3.4 – DATI AMBIENTALI

1.3.4.1) Legambiente - Ecosistema Urbano 2017 - I risultati di Grosseto: dati assoluti <i>79° posizione su 104 capoluoghi</i>		
Qualità dell'aria: biossido di azoto (NO2)	Media dei valori medi annuali in µg/mc registrati dalle centraline urbane	16,0
Qualità dell'aria: ozono (O3)	Media del n° giorni di superamento della media mobile sulle 8 ore di 120 µg/mc registrata dalle centraline urbane	42,0
Qualità dell'aria: polveri sottili (Pm 2,5)	Media dei valori medi annuali in µg/mc registrati dalle centraline urbane	11,0
Qualità dell'aria: polveri sottili (Pm10)	Media dei valori medi annuali in µg/mc registrati dalle centraline urbane	17,0
Acqua: consumi idrici domestici	Consumi giornalieri pro capite di acqua potabile per uso domestico (litri/abitante/giorno)	130,80
Acqua: dispersione della rete	Differenza percentuale tra acqua immessa e consumata per usi civili, industriali e agricoli	53,4%
Acqua: capacità di depurazione	Percentuale della popolazione residente servita da rete fognaria delle acque reflue urbane	92%
Rifiuti: produzione di rifiuti urbani	Produzione annua pro capite di rifiuti urbani (chilogrammi/abitante/anno)	602
Rifiuti: raccolta differenziata	Percentuale di rifiuti differenziati sul totale dei rifiuti urbani prodotti	32,0%
Rifiuti: porta a porta	Percentuale di abitanti del Comune serviti dalla raccolta domiciliare dei rifiuti	28,5%
Mobilità: passeggeri del trasporto pubblico	Passeggeri trasportati annualmente dal trasporto pubblico (viaggi/abitante/anno)	13
Mobilità: offerta di trasporto pubblico	Percorrenza annua per abitante del trasporto pubblico (km-vettura/abitante/anno)	14
Mobilità: tasso di motorizzazione auto	Auto circolanti ogni 100 abitanti	64
Mobilità: incidentalità stradale	Numero di morti e feriti in incidenti stradali ogni 1.000 abitanti	7,11
Mobilità: piste ciclabili	Metri equivalenti di piste ciclabili ogni 100 abitanti	6,39
Ambiente urbano: isole pedonali	Estensione pro-capite della superficie stradale pedonalizzata (mq/abitante)	0,12
Ambiente urbano: alberi in città	Numero alberi esistenti in aree di proprietà pubblica (alberi/100 abitanti)	28
Ambiente urbano: verde urbano fruibile	Estensione pro-capite di verde fruibile in area urbana (mq/abitante)	38,4
Energie rinnovabili: fotovoltaico e termico pubblico	Solare fotovoltaico e termico, potenza installata (kW) su edifici pubblici ogni 1.000 abitanti	9,70

N.B. La posizione nazionale è indicata solo in riferimento all'indice sintetico; i dati singoli sono riportati in valore assoluto

1.3.4.2) Legambiente - Ecosistema urbano – risultati del Comune di Grosseto su raccolta differenziata rifiuti

<i>INDICATORE</i>	<i>indagine 2017</i>	<i>indagine 2016</i>	<i>indagine 2015</i>	<i>indagine 2011</i>
percentuale di rifiuti differenziati (frazioni recuperabili) sul totale dei rifiuti prodotti	32	34	32,4	29,7

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

1.3.4.3) Legambiente – Ecosistema urbano – risultati Comune Grosseto anni 2011, 2015 e 2016: graduatoria

<u>POSIZIONE DI GROSSETO SULLA BASE DELL'INDICATORE</u>	<u>indagine 2016 tutte le città</u>	<u>indagine 2015 tutte le città</u>	<u>indagine 2011 città medie</u>
classifica finale	59° su 104	75° su 104	36° su 43
qualità aria - Biossido di Azoto	7	17	20
qualità aria - Pm10	4	7	14
qualità aria - Ozono	48	42	19
consumi idrici domestici	27	22	11
capacità di depurazione	32	60	n.d.
produzione rifiuti urbani	75	64	30
raccolta differenziata	72	73	34
trasporto pubblico passeggeri (città medie)	38 su 42	37 su 40	38
trasporto pubblico - percorrenza per abitante (città medie)	38 su 42	37 su 40	39
indice di mobilità alternativa % spostamenti privati motorizzati su totale spostamenti	53	57	19
tasso di motorizzazione auto	56	55	24
tasso di motorizzazione moto	--	84	33
incidentalità stradale	--	29	n.d.
isole pedonali	79	76	7
piste ciclabili - metri per 100 abitanti	47	55	19
piste ciclabili - indice di ciclabilità km totali	60*	65*	27
piste ciclabili - escluso in aree verdi			
verde urbano fruibile pubblico	28*	29*	38
aree verdi totali	18*	18*	17
consumi elettrici domestici	--	50	21
energie rinnovabili - solare fotovoltaico	17	86	20
energie rinnovabili - solare fotovoltaico e termico			

* indicatori che non determinano la classifica

1.3.4.4) Statistiche del Sole 24 Ore - Ambiente 2016 (1)

CLASSIFICA	n° alberi / 100 ab.	Biossido di Azoto - media valori annui - µg/mg	PM10 - media valori annui - µg/mg	Ozono - media n. giorni superamento	solare - kW / 1000 ab
SIENA	nd	37,00	21,00	nd	3,35
LUCCA	nd	27,00	27,00	45	0,15
PISA	18,04	27,50	24,50	2	3,36
GROSSETO	28,00	16,00	17,00	42	9,70
LIVORNO	11,64	25,75	21,25	nd	1,63
AREZZO	39,96	18,00	22,00	13	5,77
PISTOIA	10,72	24,00	20,00	nd	1,49
MASSA	23,11	44,00	22,00	0	6,34
PRATO	nd	31,00	25,50	nd	3,77

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Statistiche del Sole 24 Ore - Ambiente 2016 (2)

CLASSIFICA	auto / 100 ab	n. persone con lesioni / 1000 ab	percorrenza - km / vetture / ab	trasporto pubblico - passeggeri / anno / ab	ciclabili - m / 100 ab	aree pedonali in mq
SIENA	65,75	7,88	52,09	156,40	3,19	0,883
LUCCA	66,27	8,21	18,53	20,90	11,83	1,435
PISA	59,36	8,55	28,62	78,40	12,74	0,603
GROSSETO	63,65	7,11	13,89	13,40	6,39	0,122
LIVORNO	53,94	8,18	22,73	57,30	2,70	0,240
AREZZO	66,40	6,68	18,22	37,90	4,90	0,199
PISTOIA	63,01	5,28	11,11	18,40	6,55	0,216
MASSA	60,89	11,82	9,62	10,70	7,72	0,158
PRATO	60,31	5,54	14,47	36,90	6,90	0,039

Statistiche del Sole 24 Ore - Ambiente 2016 (3)

CLASSIFICA	consumo acqua - litro / ab. / giorno	efficienza depurazione - in %	dispersione rete in %	rifiuti - kg / ab / anno	differenziata - % RD / totale rifiuti
SIENA	153,80	0,9498	0,2053	681,04	0,3981
LUCCA	161,80	0,7492	0,3340	602,30	0,7767
PISA	164,70	0,7906	0,4179	785,50	0,4566
GROSSETO	130,80	0,9192	0,5341	602,00	0,3204
LIVORNO	118,60	0,9970	0,2616	547,80	0,4212
AREZZO	118,60	0,8169	0,2897	608,60	0,3969
PISTOIA	133,10	0,5530	0,3326	610,70	0,3729
MASSA	151,00	0,8877	0,5039	798,80	0,2809
PRATO	123,90	0,9830	0,4074	690,00	0,5181

1.3.4.5) Comune di Grosseto – Piano Esecutivo di Gestione 2017 – Serv. Manutenzioni – gestione verde urbano

<i>INDICATORE</i>	<i>DATO 2017</i>	<i>DATO 2016</i>	<i>DATO 2015</i>
abbattimento alberature private – numero autorizzazioni	76	85	230
affidamento lavori	16	20	20
riqualificazione parchi e giardini – importo investimenti €	284.000	1.250.000	1.100.000

1.3.4.6) Comune di Grosseto – Piano Esecutivo di Gestione 2017 – Servizio Ambiente – inquinamento acustico

<i>INDICATORE</i>	<i>DATO 2017</i>	<i>DATO 2016</i>	<i>DATO 2015</i>
manifestazioni temporanee – numero rilascio autorizzazioni	160	130	111

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

1.3.4.7) Comune di Grosseto – Piano Esecutivo di Gestione 2017 – Servizio Vigilanza territoriale

<i>INDICATORE</i>	<i>DATO 2016</i>	<i>DATO 2015</i>	<i>DATO 2014</i>
Abusi edilizi a rilevanza penale - numero accertamenti	37	62	64
Abusi edilizi a rilevanza amministrative – numero accertamenti	30	69	8

1.3.4.8) ARPAT - Annuario 2017 - qualità dell'aria: biossido di azoto e polveri sottili

dato monitorato	Biossido di azoto - NO2 - NO2 - Medie annuali $\mu\text{g}/\text{m}^3$ - Limite di legge: media annuale 40 $\mu\text{g}/\text{m}^3$				Polveri - PM10 - PM10 - Medie annuali $\mu\text{g}/\text{m}^3$ - Limite di legge: media annuale 40 $\mu\text{g}/\text{m}^3$				Polveri - PM2,5 - PM2,5 - medie annuali $\mu\text{g}/\text{m}^3$ - Limite di legge: media annuale 25 $\mu\text{g}/\text{m}^3$			
	2012	2014	2015	2016	2012	2014	2015	2016	2012	2014	2015	2016
ANNO												
Zona												
Grosseto GR-URSS	20	20	16	16	19	17	17	17	nd	nd	nd	nd
GR-Sonnino	nd	nd	nd	37	nd	nd	nd	26	nd	nd	nd	nd
GR-Maremma	5	4	3	3	nd	nd	nd	nd	11	10	11	10

1.3.4.9) ARPAT - Annuario 2017 - qualità dell'aria: ozono

dato monitorato	Ozono - O3 - O3 - Confronto con il valore obiettivo per la protezione della salute umana - Limite di legge: 120 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ da non superare per più di 25 giorni per anno civile come media su 3 anni	Ozono - O3 - Confronto con il valore obiettivo per la protezione della vegetazione - Limite di legge: 18.000 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ * h come media su 5 anni.
ANNO	Media - 2014-2015-2016	Media 5 anni - 2012-2016
Grosseto Gr-URSS	35	26.313

1.3.4.10) ARPAT - Annuario 2017 - pollini e spore

Monitoraggio di pollini aerodispersi e di spore fungine aerodisperse					
dato monitorato	Indice pollinico allergenico Cupressacee / taxacee (pollini/mc aria)	Indice pollinico allergenico senza Cupressacee / taxacee (pollini/mc aria)	Altri granuli (pollini / mc aria)	Stagione pollinica allergenica con Alternaria (n. giorni)	Indice annuale alternaria 2016 (spore * mc aria)
ANNO	2016	2016	2016	2016	2016
	9.156	13.121	12.140	247	10

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

1.3.4.11) ISTAT - Dati ambientali nelle città: qualità dell'aria

(1) Numero massimo di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 e valore più elevato della concentrazione media annua di PM10 e PM2,5 rilevato tra le centraline fisse per il monitoraggio qualità dell'aria di tipo traffico nei comuni capoluogo di prov. toscani (escluso Firenze) - 2013-2016

COMUNI	Particolato atmosferico PM10							
	Valore limite per la protezione della salute umana							
	50 µg/m3 Media giornaliera (max 35 giorni in un anno)				40 µg/m3 Media annuale			
	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016
Massa	7	44
Lucca	41	34	52	35	29	28	32	28
Pistoia
Prato	37	28	34	26	30	25	27	25
Livorno	1	-	2	2	23	23	25	24
Pisa	31	18	34	24	26	25	29	27
Arezzo	26	31	34	27	27	27	30	25
Siena	25	2	4	30	21	21
Grosseto	10	26

(2) Numero massimo di superamenti del limite per la protezione della salute umana previsto per la media oraria e valore più elevato della concentrazione media annua di NO2 rilevato tra tutte le centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria di tipo traffico nei comuni capoluogo di provincia toscani (escluso Firenze) - Anni 2013-2016

COMUNI	Biossido di azoto			
	Valore limite per la protezione della salute umana			
	40 µg/m3 Media annuale			
	2013	2014	2015	2016
Massa	14
Lucca	30	30	33	26
Pistoia
Prato	27	34	32	31
Livorno	50	41	40	33
Pisa	36	33	37	36
Arezzo	39	39	40
Siena	31	39	37
Grosseto	37

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

(3) Centraline fisse - dati 2015

Comune	Centralina fissa	PM10 n° di superamenti della media giornaliera di 50 µg/m3	PM10 valore della concentrazione media annua (in µg/m3)	PM2,5 valore della concentrazione media annua (in µg/m3)	NO2 valore della concentrazione media annua di (in µg/m3)
Lucca	LU-MICHELETTO	52	32		33
Prato	PO-FERRUCCI	34	27	19	32
Prato	PO-ROMA	40	28	20	32
Livorno	LI-CARDUCCI	2	25	15	40
Livorno	LI-CAPPIELLO - PIAZZA CAPPIELLO	-	18	11	19
Livorno	LI-LAPIRA	-	21		23
Pisa	PI-PASSI	14	25	17	21
Pisa	PI-BORGHETTO	34	29		37
Arezzo	AR-REPUBBLICA	34	30		40
Arezzo	AR-ACROPOLI	19	23	16	18
Siena	SI-BRACCI	2	21		39
Grosseto	GR-URSS	-	17	11	16

(4) Centraline fisse - dati 2016

Comune	PM10 n° di superamenti della media giornaliera di 50 µg/m3	PM10 valore della concentrazione media annua (in µg/m3)	PM2,5 valore della concentrazione media annua (in µg/m3)	NO2 valore della concentrazione media annua di (in µg/m3)
Massa	7	44	22	14
Lucca	33	26		26
Lucca	35	28		26
Pistoia	10	20		24
Prato	26	25	16	31
Prato	31	26	18	31
Livorno	2	24	13	33
Livorno	-	18	10	16
Livorno	-	19		21
Pisa	14	22	14	19
Pisa	24	27	18	36
Arezzo	27	25		
Arezzo	8	19	13	18
Siena	4	21		37
Grosseto	10	26		37
Grosseto	-	17	10	16

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

(5) Centraline fisse di monitoraggio della qualità dell'aria nei comuni capoluogo di provincia toscani (escluso Firenze) - Anni 2013-2016 (per 100.000 abitanti)

COMUNI	2013	2014	2015	2016
Massa	1,4	1,4	-	1,4
Lucca	2,3	2,2	2,2	3,4
Pistoia	1,1	1,1	1,1	1,1
Prato	1,1	1,0	1,0	1,0
Livorno	1,9	1,2	1,9	1,9
Pisa	2,3	2,2	2,2	2,2
Arezzo	2,0	2,0	2,0	2,0
Siena	1,9	-	1,9	1,9
Grosseto	2,5	2,4	2,4	3,7

1.3.4.12) Ministero della Salute - Portale acque: qualità acque marine litorale comunale grossetano - 2017

anno	Enterococchi - Limite EI (200)				Escherichia coli - Limite EC (500)			
	2017				2017			
data prelievo*	giugno	luglio	agosto	settembre	giugno	luglio	agosto	settembre
Punto di prelievo								
LATO NORD FOCE S.ROCCO	10	10	10	10	10	10	10	10
LOC. LA TRAPPOLA	10	10	10	51	10	10	10	231
MARINA DI ALBERESE	10	10	10	10	10	10	10	31
MARINA DI GROSSETO CENTRO	10	10	10	10	10	10	10	10
MARINA DI GROSSETO SUD	10	10	10	31	10	10	20	10
PINETA DEL TOMBOLO	10	10	10	10	10	10	10	10
PRINCIPINA A MARE	10	31	10	10	10	10	53	52

* il prelievo viene fatto una sola volta al mese; il dato fa riferimento al prelievo effettuato nel giorno specifico; le date dei prelievi variano a seconda del punto di prelievo

1.3.4.13) ISTAT - Dati ambientali nelle città: risorsa acqua

(1) Acqua fatturata: totale nei comuni capoluogo di provincia toscani (tranne Firenze) - Anni 2012-2016 (litri per abitante al giorno)

COMUNI	2012	2013	2014	2015	2016
Massa	256	206	207	203	201
Lucca	200	183	178	186	186
Pistoia	158	155	150	152	153
Prato	179	173	167	171	173
Livorno	184	170	154	166	165
Pisa	253	248	244	248	239
Arezzo	147	137	136	138	138
Siena	257	240	238	230	224
Grosseto	201	193	184	186	175

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

(2) Acqua fatturata per uso civile domestico nei comuni capoluogo di provincia toscani (tranne Firenze) - Anni 2012-2016 (litri per abitante al giorno)

COMUNI	2012	2013	2014	2015	2016
Massa	238	160	158	152	151
Lucca	149	141	136	142	143
Pistoia	127	123	120	121	125
Prato	127	123	120	121	124
Livorno	137	129	122	125	124
Pisa	175	170	168	169	163
Arezzo	111	106	104	105	104
Siena	166	159	157	153	152
Grosseto	145	139	134	133	128

(3) Acqua immessa nelle reti comunali di distribuzione dell'acqua potabile, acqua erogata per usi autorizzati e perdite idriche totali nei comuni capoluogo di provincia toscani (tranne Firenze) - Anni 2012-2016 (acqua immessa ed erogata in litri per abitante al giorno, perdite in valori percentuali sul volume immesso in rete)

COMUNI	2012			2014		
	Acqua immessa (litri per abitante al giorno)	Acqua erogata per usi autorizzati (litri per abitante al giorno)	Perdite idriche totali (valori percentuali)	Acqua immessa (litri per abitante al giorno)	Acqua erogata per usi autorizzati (litri per abitante al giorno)	Perdite idriche totali (valori percentuali)
Massa	538	280	47,9	450	239	47,0
Lucca	264	203	23,0	301	208	30,8
Pistoia	251	174	30,8	271	167	38,5
Prato	337	167	50,5	406	193	52,4
Livorno	251	184	26,6	225	154	31,8
Pisa	428	266	37,8	408	254	37,7
Arezzo	215	147	31,8	186	136	26,8
Siena	316	267	15,7	278	238	14,2
Grosseto	440	201	54,2	443	184	58,4

COMUNI	2015			2016		
	Acqua immessa (litri per abitante al giorno)	Acqua erogata per usi autorizzati (litri per abitante al giorno)	Perdite idriche totali (valori percentuali)	Acqua immessa (litri per abitante al giorno)	Acqua erogata per usi autorizzati (litri per abitante al giorno)	Perdite idriche totali (valori percentuali)
Massa	469	233	50,3	465	231	50,4
Lucca	328	219	33,3	316	194	38,7
Pistoia	284	152	46,6	286	162	43,5
Prato	408	171	58,2	375	184	51,0
Livorno	228	173	23,9	235	172	26,6
Pisa	431	249	42,2	413	240	41,8
Arezzo	189	139	26,9	194	139	28,3
Siena	281	232	17,4	285	226	20,7
Grosseto	424	188	55,7	390	177	54,5

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

(4) Sistema di rete fognaria utilizzata nei comuni capoluogo di provincia toscani (tranne Firenze) - Anno 2016

COMUNI	Compresenza di mista e separata	Percentuale mista	Percentuale separata (a)	Totale
Massa	-	-	-	-
Lucca	-	-	-	-
Pistoia	x	58,0	42,0	100,0
Prato	x	97,0	3,0	100,0
Livorno	-	-	-	-
Pisa	x	52,0	48,0	100,0
Arezzo	-	-	-	-
Siena	-	-	-	-
Grosseto	x	70,0	30,0	100,0

(5) Popolazione residente servita da rete fognaria e destinazione dello scarico delle acque reflue urbane nei comuni capoluogo di provincia toscani (tranne Firenze) - Anno 2016 (valori percentuali)

COMUNI	Popolazione residente servita da rete fognaria	Popolazione residente non servita da rete fognaria che utilizza sistemi individuali o altri sistemi appropriati denominati IAS (Individual Appropriate System)	Prima destinazione dello scarico delle acque reflue urbane >>	Impianto di depurazione	Corso d'acqua superficiale
Massa	89,0	11,0		89	11
Lucca	76,3	23,7		100	-
Pistoia	75,4	24,6		73,3	26,7
Prato	96,7	3,3		99,6	0,4
Livorno	100,0	0,0		100	-
Pisa	97,4	2,6		79	21
Arezzo	84,6	15,4		97,9	2,1
Siena	95,0	5,0		99,8	0,2
Grosseto	91,9	8,1		100	-

1.3.4.14) ISTAT - Dati ambientali nelle città: verde urbano

(1) Aree naturali protette e parchi agricoli nei comuni capoluogo di provincia toscani (tranne Firenze) - Anno 2016 (valori in m2 e incidenza percentuale sulla superficie comunale e presenza/assenza)

COMUNI	Aree naturali protette		Parchi agricoli
	m ²	Densità (incidenza percentuale sulla superficie comunale)	
Massa	31.879.518	34,0	-
Lucca	19.387.198	10,4	-
Pistoia	41.914.000	17,7	-
Prato	30.519.200	31,3	-
Livorno	18.710.000	17,9	-
Pisa	79.349.538	42,8	-
Arezzo	28.599.554	7,4	-
Siena	9.288.617	7,8	-
Grosseto	144.360.410	30,5	X

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

(2) Densità di verde urbano nei comuni capoluogo di provincia toscani (tranne Firenze) - Anni 2011-2016 (incidenza percentuale sulla superficie comunale)

COMUNI	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Massa	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70
Lucca	0,71	0,71	0,71	0,71	0,71	0,73
Pistoia	0,71	0,71	0,71	0,71	0,86	0,89
Prato	8,30	8,40	8,46	8,55	8,55	8,55
Livorno	1,75	1,76	1,87	1,85	1,86	1,94
Pisa	0,91	0,91	0,91	0,91	0,92	0,92
Arezzo	0,79	0,79	0,79	0,79	0,82	0,82
Siena	1,22	1,22	1,22	1,24	1,25	1,26
Grosseto	0,53	0,53	0,54	0,56	0,56	0,58

(3) Superficie di verde urbano nei comuni capoluogo di provincia toscani (tranne Firenze) - Anni 2011-2016 (valori in m²)

COMUNI	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Massa	654.147	654.147	654.147	654.147	654.147	654.147
Lucca	1.327.371	1.327.371	1.327.820	1.327.820	1.327.820	1.360.137
Pistoia	1.681.176	1.681.176	1.681.176	1.681.491	2.041.048	2.108.259
Prato	8.082.115	8.176.415	8.238.390	8.320.290	8.320.290	8.320.290
Livorno	1.827.321	1.840.321	1.949.157	1.938.157	1.945.157	2.025.497
Pisa	1.690.373	1.690.373	1.690.373	1.690.373	1.701.036	1.705.626
Arezzo	3.027.364	3.027.364	3.028.564	3.028.564	3.150.694	3.167.180
Siena	1.441.080	1.441.080	1.441.080	1.474.313	1.477.320	1.497.203
Grosseto	2.515.371	2.524.371	2.578.444	2.653.444	2.654.747	2.729.747

(4) Disponibilità di verde urbano nei comuni capoluogo di provincia toscani (tranne Firenze) - Anni 2011-2016 (m² per abitante)

COMUNI	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Massa	9,5	9,5	9,4	9,3	9,4	9,4
Lucca	15,3	15,2	15,0	14,9	14,9	15,3
Pistoia	18,9	18,9	18,8	18,6	22,6	23,4
Prato	43,7	44,0	43,5	43,5	43,5	43,4
Livorno	11,6	11,7	12,3	12,1	12,2	12,7
Pisa	19,7	19,7	19,3	19,0	19,0	19,0
Arezzo	30,9	30,8	30,7	30,5	31,7	31,8
Siena	27,3	27,3	26,9	27,3	27,4	27,8
Grosseto	32,1	32,0	32,1	32,5	32,4	33,2

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

(5) Densità e tipologie di verde urbano nei comuni capoluogo di provincia toscani (tranne Firenze) - Anno 2016 (incidenza percentuale sulla superficie comunale e composizione percentuale)

COMUNI	Densità del verde urbano (incidenza percentuale sulla superficie comunale)	Tipologie del verde urbano (composizione percentuale)>>	Verde storico (vincolato ai sensi del D.lgs 42/2004 e s.m.i.)	Grandi parchi urbani	Verde attrezzato	Aree di arredo urbano	Forestazione urbana	Giardini scolastici
Massa	0,7		4,0	-	49,3	8,2	-	10,7
Lucca	0,7		37,7	-	22,6	15,6	-	12,2
Pistoia	0,9		3,8	2,5	27,2	6,5	19,3	4,9
Prato	8,5		41,0	1,3	36,0	10,8	0,4	4,1
Livorno	1,9		20,8	-	53,0	12,5	-	11,4
Pisa	0,9		15,4	-	18,7	35,9	-	4,2
Arezzo	0,8		10,1	19,4	47,2	2,6	-	6,6
Siena	1,3		4,6	-	34,1	4,1	-	4,9
Grosseto	0,6		1,3	12,5	5,0	7,1	0,2	3,7

COMUNI	Orti botanici	Orti urbani	Aree sportive all'aperto	Verde incolto	Cimiteri	Altro	Totale
Massa	4,6	0,6	22,5	-	-	-	100,0
Lucca	-	1,7	1,8	-	8,3	-	100,0
Pistoia	-	-	14,0	16,6	5,3	-	100,0
Prato	-	0,1	5,9	-	0,4	-	100,0
Livorno	-	0,3	0,1	-	1,8	-	100,0
Pisa	-	0,6	11,5	0,2	11,3	2,3	100,0
Arezzo	-	1,4	12,6	-	-	-	100,0
Siena	..	-	2,3	49,9	-	-	100,0
Grosseto	-	-	15,0	47,0	3,7	4,7	100,0

(6) Densità totale delle aree verdi (aree naturali protette e aree del verde urbano) nei comuni capoluogo di provincia toscani (tranne Firenze) - Anni 2015-2016 (valori in m²)

COMUNI	2015	2016
Massa	32.533.665	32.533.665
Lucca	20.715.018	20.747.335
Pistoia	43.955.048	44.022.259
Prato	38.839.490	38.839.490
Livorno	20.655.157	20.735.497
Pisa	81.050.574	81.055.164
Arezzo	31.750.248	31.766.734
Siena	10.765.937	10.785.820
Grosseto	147.015.157	147.090.157

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

1.3.4.15) ISTAT - Dati ambientali nelle città: energia

(1) Produzione di energia da fonti rinnovabili in impianti di proprietà comunale e uso di tecnologie eco-compatibili nei comuni capoluogo di provincia toscani (tranne Firenze) - Anni 2015, 2016

2015

COMUNI	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in impianti di proprietà comunale				Uso eco compatibile dell'energia in impianti di proprietà comunale				
	Solare fotovoltaica	Idro elettrica	Eolica	Biomasse bioliquidi e/o biogas	Solare termico	Geo termica	Pompe di calore ad alta efficienza	Ricarica per auto elettriche	Teleriscaldamento
Massa	X	X	-	-	X	-	-	-	-
Lucca	X	-	-	-	X	-	-	X	-
Pistoia	X	-	-	X	X	-	-	-	X
Prato	X	-	-	-	X	X	X	X	-
Livorno	X	-	-	X	X	-	X	X	-
Pisa	X	-	X	-	X	-	X	X	-
Arezzo	X	-	-	-	X	-	X	X	-
Siena	X	-	-	-	X	-	-	X	X
Grosseto	X	-	-	-	-	-	-	-	-

2016

COMUNI	Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in impianti di proprietà comunale				Uso eco compatibile dell'energia in impianti di proprietà comunale				
	Solare fotovoltaica	Idro elettrica	Eolica	Biomasse bioliquidi e/o biogas	Solare termico	Geo termica	Pompe di calore ad alta efficienza	Ricarica per auto elettriche	Teleriscaldamento
Massa	X	X	-	-	X	X	-	-	-
Lucca	X	-	-	-	X	-	-	X	-
Pistoia	X	-	-	X	X	-	-	-	X
Prato	X	-	-	-	X	X	X	X	-
Livorno	X	-	-	X	X	-	X	X	-
Pisa	X	-	X	-	X	-	X	X	X
Arezzo	X	-	-	-	X	-	X	X	-
Siena	X	-	-	-	X	-	-	X	X
Grosseto	X	-	-	-	-	-	-	-	-

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

(2) Produzione netta di energia elettrica degli impianti fotovoltaici per provincia/città metropolitana e nei comuni capoluogo di provincia toscani (tranne Firenze) - Anni 2015, 2016 (kWh e percentuale del capoluogo sul totale provinciale)

COMUNI	2015			2016		
	Produzione netta di energia elettrica (kWh)	di cui nel capoluogo		Produzione netta di energia elettrica (kWh)	di cui nel capoluogo	
		(kWh)	(%)		(kWh)	(%)
Massa	21.822.452	7.409.882	34,0	22.129.869	7.822.919	35,4
Lucca	62.915.926	12.590.264	20,0	64.886.037	12.765.008	19,7
Pistoia	38.943.537	7.092.021	18,2	39.199.371	6.690.776	17,1
Prato	81.687.851	48.184.650	59,0	78.218.219	44.994.139	57,5
Livorno	92.987.154	11.409.748	12,3	88.897.636	11.388.830	12,8
Pisa	103.112.715	17.217.014	16,7	103.373.381	17.279.322	16,7
Arezzo	186.450.378	27.546.995	14,8	178.221.572	26.590.091	14,9
Siena	76.989.364	2.461.134	3,2	76.562.721	2.479.700	3,2
Grosseto	105.583.549	28.451.084	26,9	102.971.057	27.856.773	27,1

(3) Colonnine di ricarica per auto elettriche per tipologia nei comuni capoluogo di provincia toscani (tranne Firenze) - Anni 2015, 2016 (valori assoluti, percentuale e numero per 10 km²)

COMUNI	2015				2016			
	Numero	di cui		Densità (numero per 10 km ²)	Numero	di cui		Densità (numero per 10 km ²)
		alimentate da fonti rinnovabili (%)	del car sharing (%)			alimentate da fonti rinnovabili (%)	del car sharing (%)	
Massa	-	-	-	-	-	-	-	
Lucca	8	100,0	-	0,43	8	100,0	-	0,43
Pistoia	-	-	-	-	-	-	-	
Prato	1	100,0	-	0,10	11	9,1	-	1,13
Livorno	1	-	-	0,10	1	-	-	0,10
Pisa	47	83,0	31,9	2,54	47	83,0	31,9	2,54
Arezzo	15	-	100,0	0,39	15	-	100,0	0,39
Siena	33	-	-	2,78	33	-	-	2,78
Grosseto	-	-	-	-	-	-	-	

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

(4) Consumo totale di energia elettrica richiesto alle reti di distribuzione per provincia e nei comuni capoluogo di provincia toscani (tranne Firenze) - Anni 2015, 2016 (GWh e incidenza percentuale del capoluogo sul totale provinciale)

COMUNI	2015			2016		
	Totale provinciale prelevato dalle reti di distribuzione	di cui capoluogo di provincia		Totale provinciale prelevato dalle reti di distribuzione	di cui capoluogo di provincia	
		(GWh)	(GWh) (%)		(GWh)	(GWh) (%)
Massa	791,7	263,7	33,3	809,8	271,0	33,5
Lucca	3.239,8	362,1	11,2	3.245,8	350,4	10,8
Pistoia	1.160,8	328,0	28,3	1.152,1	331,5	28,8
Prato	1.219,2	844,1	69,2	1.212,3	835,6	68,9
Livorno	2.337,2	507,4	21,7	2.138,0	473,4	22,1
Pisa	2.061,5	568,9	27,6	2.051,3	554,3	27,0
Arezzo	1.433,4	367,3	25,6	1.425,1	364,8	25,6
Siena	1.221,9	267,2	21,9	1.219,4	263,9	21,6
Grosseto	955,5	432,8	45,3	938,0	483,6	51,6

(5) Totale di gas metano prelevato dalle reti di distribuzione per provincia e nei comuni capoluogo di provincia toscani (tranne Firenze) - Anni 2015, 2016 (milioni di m³ e incidenza percentuale del capoluogo sul totale provinciale)

COMUNI	2015			2016		
	Totale provinciale prelevato dalle reti di distribuzione	di cui capoluogo di provincia		Totale provinciale prelevato dalle reti di distribuzione (e)	di cui capoluogo di provincia	
		(milioni di m ³)	(milioni di m ³) (%)		(milioni di m ³)	(milioni di m ³) (%)
Massa	63,4	29,6	46,7	70,1	30,3	43,3
Lucca	276,5	54,7	19,8	288,1	57,1	19,8
Pistoia	151,7	56,9	37,5	203,9	53,3	26,1
Prato	328,8	108,6	33,0	326,3	121,7	37,3
Livorno	116,5	64,3	55,2	116,8	63,1	54,0
Pisa	371,7	81,0	21,8	320,6	71,1	22,2
Arezzo	189,2	65,2	34,5	199,0	64,5	32,4
Siena	155,8	47,1	30,2	153,1	45,3	29,6
Grosseto	67,5	27,0	40,0	64,8	24,8	38,3

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

1.3.4.16) ISTAT - Mobilità urbana

(1) Tassi di motorizzazione nei comuni capoluogo di provincia toscani (tranne Firenze) - Anni 2014-2016 (autovetture o motocicli circolanti per 1.000 abitanti)

COMUNI	AUTOVETTURE			MOTOCICLI		
	2014	2015	2016	2014	2015	2016
Massa	595	600	608	180	180	181
Lucca	646	651	660	127	128	128
Pistoia	621	624	630	104	104	104
Prato	597	601	605	94	94	94
Livorno	532	535	539	255	257	260
Pisa	586	586	598	188	185	183
Arezzo	658	655	664	146	145	145
Siena	651	654	657	218	220	222
Grosseto	633	634	637	149	149	149

(2) Autovetture circolanti nei comuni capoluogo di provincia toscani (escluso Firenze) per tipo di alimentazione - Anni 2014-2016 (composizioni percentuali)

COMUNI	2014					2015				
	Benzina	Gasolio	Gas e Bi-fuel	Elettriche e ibride	Totale	Benzina	Gasolio	Gas e Bi-fuel	Elettriche e ibride	Totale
Massa	56,6	32,4	10,9	0,1	100,0	55,3	32,9	11,6	0,1	100,0
Lucca	56,2	34,0	9,6	0,2	100,0	55,0	34,5	10,2	0,3	100,0
Pistoia	53,4	35,7	10,8	0,1	100,0	51,8	36,7	11,4	0,2	100,0
Prato	57,7	34,1	8,0	0,3	100,0	56,0	35,2	8,5	0,3	100,0
Livorno	57,2	35,3	7,3	0,2	100,0	56,0	36,1	7,7	0,2	100,0
Pisa	53,3	37,7	8,9	0,2	100,0	52,1	38,5	9,2	0,2	100,0
Arezzo	49,3	39,4	11,1	0,2	100,0	48,1	40,1	11,5	0,2	100,0
Siena	51,7	41,4	6,7	0,2	100,0	50,2	42,3	7,2	0,3	100,0
Grosseto	50,0	42,5	7,5	0,1	100,0	48,9	43,3	7,6	0,1	100,0

COMUNI	2016				
	Benzina	Gasolio	Gas e Bi-fuel	Elettriche e ibride	Totale
Massa	53,9	34,0	11,9	0,2	100,0
Lucca	53,6	35,7	10,4	0,4	100,0
Pistoia	50,5	37,8	11,5	0,2	100,0
Prato	54,4	36,5	8,6	0,5	100,0
Livorno	54,9	37,0	7,8	0,3	100,0
Pisa	50,8	39,1	9,8	0,3	100,0
Arezzo	46,8	41,1	11,7	0,3	100,0
Siena	48,9	43,5	7,3	0,4	100,0
Grosseto	47,7	44,5	7,6	0,2	100,0

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

(3) Autovetture circolanti nei comuni capoluogo di provincia toscani (escluso Firenze) per classe di cilindrata - Anni 2014-2016 (composizioni percentuali)

COMUNI	≤1.400	1.401-	>2.000	≤1.400	1.401-	>2.000	≤1.400	1.401-	>2.000
	cc	2.000 cc	cc	cc	2.000 cc	cc	cc	2.000 cc	cc
	2014			2015			2016		
Massa	64,0	30,0	6,0	64,1	30,1	5,8	63,3	30,9	5,8
Lucca	61,2	32,4	6,3	61,2	32,7	6,2	60,4	33,5	6,0
Pistoia	61,1	32,7	6,1	61,0	33,1	5,9	60,4	33,9	5,7
Prato	60,7	32,1	7,2	60,2	32,8	7,0	59,1	33,9	6,9
Livorno	61,8	31,8	6,4	61,6	32,1	6,3	61,0	32,9	6,1
Pisa	58,8	34,3	6,9	58,5	34,7	6,8	58,3	35,0	6,6
Arezzo	54,1	37,5	8,4	54,3	37,6	8,1	54,2	38,0	7,8
Siena	55,4	37,0	7,5	55,4	37,3	7,3	54,5	38,3	7,1
Grosseto	56,5	35,5	8,0	56,4	35,8	7,8	55,8	36,6	7,6

(4) Autovetture circolanti nei comuni capoluogo di provincia toscani (tranne Firenze) per classe di emissioni - Anni 2015-2016 (composizioni percentuali)

COMUNI / 2014 >>	Euro 3 o inferiore	Euro 4	Euro 5	Euro 6 (a)
Massa	38,5	36,9	23,2	1,3
Lucca	36,6	37,5	24,7	1,0
Pistoia	38,8	37,1	23,1	0,9
Prato	35,5	38,5	24,7	1,3
Livorno	35,1	40,2	23,7	0,9
Pisa	37,0	37,6	24,2	1,1
Arezzo	45,2	34,9	19,1	0,8
Siena	38,2	37,9	23,0	0,9
Grosseto	44,2	37,8	17,4	0,6

COMUN I/ 2015 >>	Euro 3 o inferiore	Euro 4	Euro 5		Euro 6 (a)		Euro 3 o inferiore	Euro 4	Euro 5		Euro 6 (a)	
			Totale	di cui alimentate a gasolio	Totale	di cui alimentate a gasolio			Totale	di cui alimentate a gasolio	Totale	di cui alimentate a gasolio
Massa	35,2	35,0	25,6	11,7	4,1	0,8	32,1	32,4	24,1	11,1	11,3	4,4
Lucca	33,6	35,2	27,3	13,1	3,8	1,1	30,6	32,4	25,1	12,1	11,8	5,2
Pistoia	35,3	34,9	26,0	13,7	3,7	1,1	32,2	32,4	24,0	12,5	11,4	5,4
Prato	32,3	35,8	27,6	13,5	4,3	1,3	29,3	32,8	25,0	12,2	12,8	5,8
Livorno	32,0	38,1	26,5	13,2	3,4	1,0	28,8	35,5	24,4	12,2	11,2	4,8
Pisa	33,9	35,3	26,7	14,5	4,0	1,4	30,9	32,9	24,4	13,1	11,8	5,3
Arezzo	41,9	33,7	21,7	11,8	2,7	0,9	38,3	32,1	20,4	11,2	9,1	4,4
Siena	34,8	35,7	25,8	15,2	3,5	1,1	31,8	33,5	24,1	14,3	10,5	5,3
Grosseto	41,1	36,8	19,9	11,7	2,1	0,9	37,8	35,5	19,4	11,6	7,3	3,8

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

(5) Autovetture circolanti nei comuni capoluogo di provincia toscani (escluso Firenze) per anno di immatricolazione - Anni 2014-2016 (composizioni percentuali)

COMUNI	2014				2015				2016			
	<1 anno	1-3 anni	4-7 anni	≥8 anni	<1 anno	1-3 anni	4-7 anni	≥8 anni	<1 anno	1-3 anni	4-7 anni	≥8 anni
Massa	4,6	15,7	27,5	52,2	5,6	14,4	25,5	54,6	6,2	15,1	23,0	55,7
Lucca	5,1	16,5	27,3	51,1	5,8	15,2	25,5	53,4	6,5	16,0	23,0	54,4
Pistoia	4,6	15,7	26,4	53,3	5,9	14,6	24,3	55,2	6,4	15,4	22,3	56,0
Prato	5,1	16,8	27,1	50,9	6,3	15,4	25,2	53,2	7,0	16,3	22,9	53,7
Livorno	4,9	16,1	28,5	50,6	5,6	14,4	26,6	53,4	6,3	15,3	23,5	54,9
Pisa	5,0	16,5	26,9	51,6	6,1	14,8	25,3	53,8	6,6	15,5	23,3	54,6
Arezzo	4,0	12,4	25,2	58,4	4,5	12,1	22,3	61,1	5,2	12,7	20,1	62,0
Siena	4,6	15,5	27,6	52,3	5,6	14,0	25,6	54,8	5,8	15,0	22,9	56,3
Grosseto	3,1	11,7	25,5	59,7	3,6	10,6	22,8	62,9	4,2	10,9	20,3	64,5

(6) Densità veicolare nei comuni capoluogo di provincia toscani (escluso Firenze) - Anni 2014-2016 (veicoli per km² di superficie territoriale)

COMUNI	DENSITÀ VEICOLARE		
	2014	2015	2016
Massa	644	645	649
Lucca	412	414	417
Pistoia	311	312	314
Prato	1.533	1.543	1.558
Livorno	1.315	1.323	1.339
Pisa	408	408	417
Arezzo	235	234	236
Siena	433	432	435
Grosseto	152	153	153

1.3.4.17) ISTAT - Dati ambientali nelle città: rumore

(1) Esposti presentati dai cittadini in materia di inquinamento acustico nei comuni capoluogo di provincia toscani (escluso Firenze) - Anni 2015-2016 (valori assoluti e per 100.000 abitanti)

COMUNI	2015		2016	
	Valore assoluto	Per 100.000 abitanti	Valore assoluto	Per 100.000 abitanti
Massa	2	2,9	4	5,8
Lucca	11	12,3	11	12,4
Pistoia	36	39,8	42	46,5
Prato	32	16,7	26	13,6
Livorno	9	5,6	5	3,1
Pisa	28	31,3	17	18,9
Arezzo	15	15,1	14	14,1
Siena	13	24,1	10	18,6
Grosseto	11	13,4	9	11,0

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

(2) Controlli del rumore effettuati e superamenti dei limiti, su richiesta dei cittadini o su iniziativa dell'amministrazione, nei comuni capoluogo di provincia toscani (tranne Firenze) - Anni 2015-2016 (per 100.000 abitanti)

COMUNI	2015						2016					
	Controlli effettuati con/senza segnalazioni dei cittadini			Superamenti dei limiti con/senza segnalazioni dei cittadini			Controlli effettuati con/senza segnalazioni dei cittadini			Superamenti dei limiti con/senza segnalazioni dei cittadini		
	Con	Senza	Totale	Con	Senza	Totale	Con	Senza	Totale	Con	Senza	Totale
Massa	2,9	1,4	4,3	-	-	-	5,8	1,4	7,2	-	-	-
Lucca	12,3	-	12,3	6,7	-	6,7	12,4	-	12,4	7,9	-	7,9
Pistoia	2,2	-	2,2	1,1	-	1,1	3,3	-	3,3	1,1	-	1,1
Prato	9,4	-	9,4	3,7	-	3,7	7,8	-	7,8	3,1	-	3,1
Livorno	1,9	-	1,9	0,6	-	0,6	3,1	0,6	3,8	2,5	0,6	3,1
Pisa	1,1	-	1,1	-	-	-	1,1	-	1,1	1,1	-	1,1
Arezzo	13,1	-	13,1	10,1	-	10,1	12,1	-	12,1	8,0	-	8,0
Siena	9,3	-	9,3	5,6	-	5,6	3,7	-	3,7	3,7	-	3,7
Grosseto	-	-	-	-	-	-	6,1	13,4	19,5	1,2	-	1,2

(3) Controlli del rumore effettuati per tipo di sorgente controllata nei comuni capoluogo di provincia toscani (tranne Firenze) - Anni 2015-2016 (valori assoluti e composizione percentuale)

COMUNI	2015						2016					
	Totale (valori assoluti)	Tipo di sorgente (composizione percentuale)					Totale (valori assoluti)	Tipo di sorgente (composizione percentuale)				
		Attività produttive (industriali, artigianali o agricole)	Attività di servizio e/o commerciali	Attività temporanee (cantieri, manifestazioni)	Infrastrutture stradali	Altro (b)		Attività produttive (industriali, artigianali o agricole)	Attività di servizio e/o commerciali	Attività temporanee (cantieri, manifestazioni)	Infrastrutture stradali	Altro (b)
Massa	3	-	100,0	-	-	-	5	60,0	40,0	-	-	-
Lucca	11	54,5	27,3	9,1	-	9,1	11	27,3	63,6	-	-	9,1
Pistoia	2	-	100,0	-	-	-	3	66,7	33,3	-	-	-
Prato	18	38,9	44,4	-	-	16,7	15	40,0	40,0	-	-	20,0
Livorno	3	-	66,7	-	33,3	-	6	50,0	33,3	-	16,7	-
Pisa	1	-	-	100,0	-	-	1	-	100,0	-	-	-
Arezzo	13	7,7	53,8	23,1	7,7	7,7	12	-	83,3	8,3	-	8,3
Siena	5	-	100,0	-	-	-	2	-	100,0	-	-	-
Grosseto	-	-	-	-	-	-	16	6,3	37,5	50,0	-	6,3

1.3.4.18) ISTAT - Rifiuti urbani e raccolta differenziata

(1) Raccolta rifiuti urbani totale (kg/abitante) e differenziata (percentuale) nei comuni capoluogo di provincia toscani (tranne Firenze) - Anni 2012 - 2016

COMUNI	Raccolta rifiuti urbani (kg/abitante)				Raccolta differenziata (%)			
	2012	2014	2015	2016	2012	2014	2015	2016
Massa	806,5	772,0	802,0	808,8	25,8	24,3	27,2	29,1
Lucca	709,0	656,2	637,5	608,4	49,3	59,5	63,4	77,8
Pistoia	583,6	606,8	613,6	647,4	35,0	36,2	37,2	37,9
Prato	705,4	734,5	727,7	706,1	42,4	47,2	45,9	56,1
Livorno	578,2	558,9	535,1	556,2	35,8	38,0	39,4	43,0
Pisa	815,0	796,9	805,0	799,4	37,0	35,7	37,4	46,6
Arezzo	590,3	565,0	577,2	608,4	32,3	33,9	37,1	39,7
Siena	686,8	679,7	686,0	677,6	39,1	38,0	38,5	39,5
Grosseto	605,8	572,8	584,0	596,6	31,3	33,6	35,3	35,8

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

(2) Raccolta differenziata per tipologia di rifiuto nei comuni capoluogo di provincia toscani (tranne Firenze) - Anno 2016 (composizione percentuale)

COMUNI	Carta e cartone	Vetro	Materie plastiche	Metalli	Frazione organica (a)	Legno	Raccolta selettiva	RAEE	Tessili	Ingombranti a recupero	Altre tipologie (b)
Massa	18,4	8,7	3,4	0,7	40,7	2,5	0,7	-	0,6	22,6	1,6
Lucca	26,0	1,2	3,1	11,6	45,2	3,5	0,4	1,7	0,6	4,3	2,3
Pistoia	20,2	8,4	6,9	1,5	51,7	5,4	0,1	1,6	0,9	-	3,4
Prato	31,1	7,8	8,2	1,0	33,4	5,6	0,2	1,0	3,7	3,7	4,3
Livorno	22,4	8,9	7,5	1,3	37,8	8,6	0,2	1,5	0,4	2,8	8,5
Pisa	20,0	8,6	6,3	1,3	45,7	5,3	0,4	1,2	0,3	5,1	5,8
Arezzo	32,4	8,7	3,8	1,8	42,3	3,8	0,4	1,9	0,6	0,2	4,2
Siena	31,3	9,1	5,1	2,0	35,0	6,1	0,3	1,8	1,1	1,1	6,9
Grosseto	26,4	8,6	6,6	1,8	40,0	4,0	0,3	1,6	1,5	3,2	6,0

(3) Presenza di iniziative orientate alla prevenzione e alla riduzione della produzione dei rifiuti urbani nei comuni capoluogo di provincia toscani (tranne Firenze) - Anno 2016

COMUNI	Attuazione di buone pratiche negli uffici, nelle scuole e/o nei nidi comunali	Mercatini dell'usato, punti di scambio e/o centri per il riuso	Centri di riparazione e/o preparazione al riutilizzo	Iniziative per promuovere l'approvvigionamento di acqua potabile di qualità in spazi pubblici	Promozione dell'uso di stoviglie biodegradabili o lavabili in sagre e/o manifestazioni temporanee
Massa	-	X	-	-	-
Lucca	X	X	X	X	-
Pistoia	X	X	X	X	X
Prato	X	-	-	X	-
Livorno	-	-	-	X	-
Pisa	-	X	-	X	-
Arezzo	X	X	-	X	-
Siena	-	-	-	-	-
Grosseto	-	X	-	X	X

COMUNI	Convenzioni e/o accordi con la grande distribuzione	Campagne di sensibilizzazione e specifiche sul tema della prevenzione	Distribuzione, o agevolazioni per l'acquisto, di pannolini lavabili	Agevolazioni/azioni per incentivare il compostaggio domestico	Sconti sulla tariffa per la gestione dei rifiuti urbani alle utenze non domestiche che attuano politiche di prevenzione e/o riduzione della produzione dei rifiuti urbani	Altro
Massa	-	X	-	X	-	X
Lucca	-	X	-	X	-	-
Pistoia	-	-	-	X	X	-
Prato	X	X	-	X	-	-
Livorno	-	-	-	X	-	-
Pisa	-	-	-	X	-	-
Arezzo	-	X	-	X	X	X
Siena	-	-	-	X	-	-
Grosseto	-	-	-	-	-	-

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

(4) Presenza di agevolazioni o azioni per incentivare

l'autocompostaggio presso le utenze domestiche nei comuni

capoluogo di provincia toscani (tranne Firenze) - Anni 2009 - 2016

COMUNI	Presenza di agevolazioni/azioni per incentivare il			
	compostaggio domestico (a)			
	2010	2014	2015	2016
Massa	X	X	X	X
Lucca	X	X	X	X
Pistoia	X	X	X	X
Prato	X	X	X	X
Livorno	X	X	X	X
Pisa	-	-	-	X
Arezzo	X	X	X	X
Siena	-	-	-	X
Grosseto	-	-	-	-

(5) Utilizzo di modalità di raccolta volte a permettere l'applicazione della tariffa puntuale

nei comuni capoluogo di provincia toscani (tranne Firenze) - 2016

COMUNI	Sì/No	Modalità di raccolta		
		Con chiavetta o tessera personalizzata	Con codici/microchip identificativi	Altra modalità
Massa	-	-	-	-
Lucca	X	X	X	-
Pistoia	X	-	X	-
Prato	X	-	X	-
Livorno	-	-	-	-
Pisa	-	-	-	-
Arezzo	-	-	-	-
Siena	-	-	-	-
Grosseto	-	-	-	-

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

(6) Presenza di attività o servizi e controlli per incentivare il corretto conferimento dei rifiuti nei comuni capoluogo di provincia toscani (tranne Firenze) - Anno 2016

COMUNI	Ritiro ingombranti su chiamata	Ritiro altre tipologie di rifiuto (es. sfalci e ramaglie, toner...) su chiamata	Interventi programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	Interventi non programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	Attivazione di stazioni ecologiche mobili	Presenza isole ecologiche	Raccolta porta a porta (a)
Massa	X	X	X	X	X	X	X
Lucca	X	X	X	X	-	X	X
Pistoia	X	X	X	X	-	X	X
Prato	X	X	X	X	-	-	X
Livorno	X	X	X	-	-	X	X
Pisa	X	-	X	X	X	X	X
Arezzo	X	X	-	X	-	X	X
Siena	X	X	X	X	-	X	X
Grosseto	X	X	X	X	-	X	X

COMUNI	Raccolta differenziata nelle scuole	Raccolta multimateriale	Distribuzione contenitori o sacchetti per la raccolta differenziata	Distribuzione sacchetti per deiezioni canine	Campagne di sensibilizzazione e promozione relative al corretto conferimento dei rifiuti	Applicazione di sanzioni per infrazioni al regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani	Altri servizi (b)
Massa	X	X	X	-	X	X	-
Lucca	X	X	X	X	X	X	X
Pistoia	X	X	X	-	X	X	X
Prato	X	X	X	X	X	X	-
Livorno	X	X	X	-	X	X	-
Pisa	X	X	X	-	X	X	-
Arezzo	X	X	X	-	X	X	-
Siena	X	X	X	-	X	X	-
Grosseto	X	X	X	-	-	-	-

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

1.3.4.19) ARPAT - SISBON (Sistema Informativo Siti interessati da provvedimenti di BONifica)	<u>Indirizzo</u>	<u>In SIN/SIR</u>	<u>Attivo</u>	<u>Fase</u>	<u>Tipologia Attivita</u>	<u>Soggetto</u>
<u>Denominazione</u>			<u>Chiuso</u>			<u>Obbligato</u>
Ex Discarica Casalone	Loc. Casalone	NO	ATTIVO	BONIFICA / MISP / MISO IN CORSO	discarica autorizzata	Privato
Discarica Del Turco - Riva Dx Ombrone	Loc. Spadino	NO	ATTIVO	ATTIVAZIONE ITER (ISCRIZIONE IN ANAGRAFE)	discarica autorizzata	Privato
Discarica Golena - Riva Dx Ombrone	Loc. Gorarella	NO	ATTIVO	ATTIVAZIONE ITER (ISCRIZIONE IN ANAGRAFE)	discarica autorizzata	Di competenza pubblica
Proprietà Polla Ettore	Loc. Montebello	NO	ATTIVO	ATTIVAZIONE ITER (ISCRIZIONE IN ANAGRAFE)	altro	Privato
Prunicce	Loc. Batignano	NO	ATTIVO	ATTIVAZIONE ITER (ISCRIZIONE IN ANAGRAFE)	altro	Privato
Greenline (Proprietà Giovan Battista Ciocca)	Loc. Vallerotana	NO	ATTIVO	ATTIVAZIONE ITER (ISCRIZIONE IN ANAGRAFE)	altro	Privato
Distributore ESSO di Perugini & Balchesini snc	-	NO	ATTIVO	BONIFICA / MISP / MISO IN CORSO	distribuzione carburante	Privato
Discarica RSU Le Strillaie	Loc Le Strillaie	SI	ATTIVO	BONIFICA / MISP / MISO IN CORSO	discarica autorizzata	Di competenza pubblica
Distributore Petrolifera Adriatica EX ESSO PV n. 8644 Via della Pace 129	Grosseto via della Pace 129	NO	ATTIVO	BONIFICA / MISP / MISO IN CORSO	distribuzione carburante	Privato
Grossetana Petrolservice - Sversamento idrocarburi da cisterna interrata	via degli aioli loc.roselle	NO	ATTIVO	BONIFICA / MISP / MISO IN CORSO	deposito idrocarburi	Privato
Incidente stradale S.S.n.1 Aurelia loc. Grancia - Sversamento idrocarburi	S.S.n.1 Aurelia loc. Grancia	NO	ATTIVO	ATTIVAZIONE ITER	trasporto e magazzinaggio	Privato
Ditta Santi Paola - (rottamazione)	V. Giordania, 6	NO	ATTIVO	BONIFICA / MISP IN CORSO	gestione rifiuti	Privato

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Distributore API - Grosseto Aurelia Nord	Via Aurelia Nord	NO	ATTIVO	CARATTERIZZAZIONE	distribuzione carburante	Privato
ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA LOC. VARIANTE AURELIA tubazione rotta	LOC. VARIANTE AURELIA SNC	NO	ATTIVO	ATTIVAZIONE ITER	nessuna	Privato
Distributore Q8 PV n. 4358 - Via Rosellana n. 135	Via Rosellana n. 135 (GR) ,	NO	ATTIVO	ATTIVAZIONE ITER	distribuzione carburante	Privato
Distributore TOTALFINA ELF - Grosseto - Michelangelo	Michelangelo	NO	ATTIVO	BONIFICA / MISP / MISO IN CORSO	distribuzione carburante	Privato
Distributore Petrolifera Adriatica EX ESSO PV n. 8630 Via Aurelia Nord 56	Via Aurelia Nord	NO	ATTIVO	BONIFICA / MISP / MISO IN CORSO	distribuzione carburante	Privato
Sversamento impianto di depurazione Istia d'Ombrone - Acque SpA	Via del Peruzzo snc - Grosseto	NO	ATTIVO	ATTIVAZIONE ITER	fornitura di en. elettrica, acqua, gas, vapore e aria cond. e reti fognarie	-
Distributore Kuwait Q8 PV n. 4350 Via Aurelia Nord 195	Via Aurelia Nord 195	NO	ATTIVO	ATTIVAZIONE ITER	distribuzione carburante	-
Consorzio Etruria (Area EX COSECA) Via dei Barberi	Via De Barberi	NO	ATTIVO	BONIFICA / MISP IN CORSO	gestione rifiuti	Privato
Distributore Petrolifera Adriatica EX ESSO PV n. 8655 SS 223 Bivio Roselle	Bivio Roselle	NO	ATTIVO	BONIFICA / MISP / MISO IN CORSO	distribuzione carburante	Privato
Area residenziale Condominio di Via Capodistria n°53-55	Via Capodistria n°53-55	NO	ATTIVO	MP / INDAGINI PRELIMINARI	deposito idrocarburi	Privato
Sversamento gasolio canaletta di via Comunale e rampa di Proprietà Area Residenziale Sig.ra Vanna Peruzzi	-	NO	ATTIVO	ATTIVAZIONE ITER	deposito idrocarburi	Privato
Distributore ESSO Ex PV n.8656 Via Grossetana	Via Grossetana 41	NO	ATTIVO	BONIFICA / MISP / MISO IN CORSO	distribuzione carburante	Privato
Palazzetto dello sport Piazza Azzurri d'Italia- Rimozione cisterna gasolio	Piazza Azzurri d'Italia	NO	ATTIVO	ANALISI DI RISCHIO	deposito idrocarburi	Di competenza pubblica

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

1.3.4.20) ACI – Parco veicolare per categoria e comune in Toscana - 2016

Comune	AUTOBUS	AUTOCARRI TRASPORTO MERCÌ	AUTOVEICOLI SPECIALI / SPECIFICI	AUTOVETTURE	MOTOCARRI E QUADRICICLI TRASPORTO MERCÌ	MOTOCICLI	MOTOVEICOLI E QUADRICICLI SPECIALI / SPECIFICI	RIMORCHI E SEMIRIMORCHI SPECIALI / SPECIFICI	RIMORCHI E SEMIRIMORCHI TRASPORTO MERCÌ	TRATTORI STRADALI O MOTRICI	TOTALE
AREZZO	758	6.596	1.640	66.048	389	14.469	189	107	348	208	90.752
GROSSETO	57	6.151	1.027	52.280	179	12.266	103	112	225	146	72.546
LIVORNO	70	6.886	1.789	85.716	451	41.300	1.368	617	1.029	668	139.894
LUCCA	71	5.152	1.038	58.585	643	11.383	78	56	264	181	77.451
CARRARA	28	3.383	431	36.658	422	9.547	43	121	591	287	51.511
MASSA	29	4.107	595	42.154	904	12.569	61	86	273	151	60.929
PISA	1.014	4.184	1.120	53.714	281	16.427	64	88	143	108	77.143
PISTOIA	223	5.941	1.111	56.836	311	9.392	84	59	164	113	74.234
PRATO	292	13.530	2.096	116.075	526	17.971	132	231	462	377	151.692
SIENA	29	2.870	911	35.356	236	11.954	59	32	57	14	51.518

1.3.4.21) ACI - Autovetture distinte per comune. Anno 2016

COMUNE	EURO 0	EURO 1	EURO 2	EURO 3	EURO 4	EURO 5	EURO 6	Non contemplato	Non definito	TOTALE
AREZZO	5.666	1.871	7.565	10.215	21.214	13.482	5.992	5	38	66.048
GROSSETO	3.271	1.104	5.715	9.651	18.557	10.150	3.817	1	14	52.280
LIVORNO	5.515	1.240	6.073	11.837	30.444	20.902	9.621	2	82	85.716
LUCCA	4.548	1.166	4.571	7.629	19.007	14.693	6.898	20	53	58.585
CARRARA	2.841	640	2.606	4.868	11.546	9.616	4.502	2	37	36.658
MASSA	3.528	837	3.236	5.928	13.665	10.145	4.782	3	30	42.154
PISA	4.447	1.064	3.963	7.106	17.660	13.090	6.315	4	65	53.714
PISTOIA	4.454	1.123	4.778	7.921	18.402	13.622	6.490	4	42	56.836
PRATO	8.731	2.192	8.148	14.960	38.039	29.063	14.891	13	38	116.075
SIENA	2.767	663	2.897	4.914	11.851	8.528	3.703	5	28	35.356

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

1.3.5 – DATI FINANZIARI

1.3.5.1) COMUNI TOSCANI CON POPOLAZIONE SIMILARE A GROSSETO - Elaborazioni su Rendiconto esercizio 2017 - estratto dal Piano degli indicatori di bilancio

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali - i dati in valori assoluti sono appositamente indicati)									
	GROSSETO	SIENA	CARRARA	AREZZO	PISA*	LUCCA**	PRATO**	PISTOIA**	LIVORNO	MASSA
Rigidità strutturale di bilancio										
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	33,00	36,59	ND	36,93	28,00	29,92	24,39	36,31	20,71	27,00
Entrate correnti										
Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	96,00	109,87	ND	102,10	ND	104,72	105,27	106,38	98,80	105,00
Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	97,00	102,01	ND	98,79	ND	95,61	97,72	100,26	74,51	98,00
Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	82,00	100,54	ND	83,74	ND	82,36	81,39	82,09	ND	93,00
Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	83,00	93,35	ND	81,02	ND	75,20	75,55	77,37	74,51	87,00
Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	60,00	67,72	ND	74,31	ND	104,47	66,06	83,23	ND	76,00
Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	54,00	65,08	ND	76,02	ND	89,40	69,48	79,14	89,45	74,00
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	49,00	59,10	ND	58,77	ND	80,78	49,78	61,72	ND	65,00
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	45,00	56,79	ND	60,26	ND	69,14	52,35	58,68	63,66	63,00
Spese di personale										
Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	28,00	36,51	ND	39,75	27,00	31,39	24,08	32,47	33,31	26,00
Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale. Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	9,00	6,44	ND	19,55	18,00	10,78	13,81	ND	ND	7,00
Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	223,29	463,78	ND	250,15	339,49	230,43	199,74	293,33	ND	220,11
Esternalizzazione dei servizi										
Indicatore di esternalizzazione dei servizi	41,00	29,07	ND	35,39	39,00	29,20	39,06	37,66	46,09	37,00
Investimenti										

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	10,00	4,90	ND	9,99	28,00	12,54	11,16	7,28	5,02	6,00
Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	94,37	71,94	ND	76,76	548,58	116,97	114,92	71,74	59,63	55,80
Smaltimento debiti non finanziari										
Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	70,00	73,17	ND	80,32	ND	54,13	77,46	84,38	ND	78,00
Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	81,00	59,81	ND	71,19	ND	76,96	65,24	88,23	ND	73,00
Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	56,00	70,87	ND	81,02	ND	60,59	84,81	43,35	ND	15,00
Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	71,00	93,69	ND	78,04	ND	22,88	34,76	68,24	ND	71,00
Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	62,00	26,01	ND	14,64	ND	92,75	3,98	7,71	ND	4,08
Debiti finanziari										
Indebitamento procapite (in valore assoluto)	856,33	1.162,67	ND	189,24	273,78	488,27	604,47	994,66	422,56	1105,34
Debiti fuori bilancio										
Debiti riconosciuti e finanziati	0,00	0,00	ND	0,23	ND	0,00	0,11	0,73	ND	0,00
Debiti in corso di riconoscimento	0,00	0,00	ND	0,00	ND	0,05	0,20	0,01	ND	0,00
Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00	0,00	ND	0,21	ND	0,05	0,30	ND	ND	0,00
Fondo pluriennale vincolato										
Utilizzo del FPV	48,00	100,00	ND	70,65	ND	63,80	56,65	53,40	ND	0,80

* Alla data di redazione del documento, il Comune non aveva pubblicato il Piano degli indicatori relativi al Consuntivo 2017. Per cui, i dati fanno riferimento al Piano degli indicatori approvato con il Bilancio di previsione 2018

** Alla data di redazione del presente documento, il Comune non aveva pubblicato il Piano degli indicatori relativi al Consuntivo 2017. Per cui, i dati fanno riferimento al Piano degli indicatori approvato con il Consuntivo 2016

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

**1.3.5.2) Presidenza del Consiglio dei Ministri - Agenzia per l'Italia Digitale - <http://soldipubblici.gov.it>
Spesa 2017 pro-capite per cittadino residente nei comuni: confronti tra città toscane di dimensione simile**

(1) Spese per trasporto pubblico e scolastico, infrastrutture stradali

Descrizione	Grosseto	Siena	Arezzo	Livorno	Lucca	Pisa	Pistoia	Prato	Massa	Carrara
Contratti di servizio di trasporto pubblico	6,09 €	87,90 €	0,00 €	70,22 €	53,07 €	89,09 €	55,72 €	48,40 €	0,51 €	16,79 €
Contratti di servizio di trasporto scolastico	6,07 €	12,37 €	1,67 €	2,39 €	12,04 €	0,00 €	9,43 €	2,87 €	7,04 €	10,92 €
Infrastrutture stradali	16,59 €	24,27 €	32,28 €	23,32 €	8,11 €	18,20 €	13,02 €	33,03 €	15,72 €	8,88 €

(2) Spese per sociale, scuola e sport

Descrizione	Grosseto	Siena	Arezzo	Livorno	Lucca	Pisa	Pistoia	Prato	Massa	Carrara
Contratti di servizio per le mense scolastiche	33,86 €	0,00 €	0,02 €	42,64 €	32,06 €	6,22 €	28,00 €	0,00 €	32,81 €	35,64 €
Contratti di serv. di assistenza sociale residenziale/semires.	0,00 €	7,86 €	25,02 €	81,60 €	61,00 €	0,00 €	23,32 €	24,71 €	27,94 €	20,99 €
Contratti di servizio di assistenza sociale domiciliare	61,58 €	0,61 €	0,21 €	15,27 €	0,00 €	0,00 €	15,36 €	15,88 €	3,81 €	1,96 €
Contratti di servizio di asilo nido	0,00 €	0,00 €	13,93 €	17,37 €	24,63 €	19,82 €	2,98 €	16,47 €	4,34 €	19,77 €
Fabbricati ad uso scolastico	7,44 €	3,78 €	4,66 €	7,64 €	12,35 €	23,38 €	6,06 €	18,58 €	6,08 €	20,03 €
Impianti sportivi	4,60 €	3,06 €	5,11 €	2,17 €	4,61 €	6,85 €	3,43 €	7,01 €	3,26 €	15,31 €
Fabbricati destinati ad asili nido	0,26 €	0,24 €	0,42 €	0,00 €	4,90 €	1,07 €	0,00 €	0,71 €	0,19 €	0,43 €

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

(3) Spese per edifici culturali ed eventi

Descrizione	Grosseto	Siena	Arezzo	Livorno	Lucca	Pisa	Pistoia	Prato	Massa	Carrara
Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	5,42 €	1,22 €	0,00 €	0,74 €	0,01 €	8,62 €	2,14 €	6,05 €	3,10 €	3,91 €
Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicita' n.a.c	3,18 €	4,50 €	0,06 €	0,13 €	0,01 €	0,16 €	1,94 €	1,95 €	0,56 €	0,26 €
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	0,14 €	1,10 €	0,00 €	0,16 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,06 €
Musei, teatri e biblioteche	0,05 €	1,04 €	0,00 €	0,00 €	3,87 €	13,38 €	0,08 €	0,00 €	1,41 €	0,00 €
Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico ed artistico	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,32 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1,80 €	0,00 €	0,00 €
Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico	0,00 €	0,06 €	0,67 €	0,96 €	0,00 €	0,40 €	0,33 €	1,36 €	0,00 €	0,00 €
Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico ed artistico	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,66 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,05 €	0,00 €	0,00 €
Siti archeologici di valore culturale, storico ed artistico	0,00 €	0,00 €	3,14 €	0,00 €	0,00 €	0,27 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico	0,00 €	4,30 €	0,00 €	1,68 €	0,00 €	0,00 €	0,01 €	0,45 €	0,00 €	12,24 €
Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	0,00 €	0,00 €	0,47 €	0,00 €	0,00 €	0,48 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	0,28 €	13,37 €	0,77 €	0,93 €	0,40 €	8,89 €	0,01 €	9,44 €	0,00 €	4,35 €

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

(4) Spese per mezzi di trasporto

Descrizione	Grosseto	Siena	Arezzo	Livorno	Lucca	Pisa	Pistoia	Prato	Massa	Carrara
Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,08 €	0,44 €	0,12 €	0,07 €	0,00 €	0,12 €	0,15 €	0,05 €	0,12 €	0,20 €
Carburanti, combustibili e lubrificanti	0,71 €	2,38 €	1,35 €	0,88 €	0,48 €	1,17 €	1,32 €	0,32 €	0,90 €	0,96 €
Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	0,64 €	8,31 €	0,96 €	0,53 €	0,23 €	0,70 €	0,92 €	0,37 €	1,01 €	0,43 €
Mezzi di trasporto stradali	0,32 €	0,00 €	0,01 €	0,55 €	0,00 €	0,81 €	0,00 €	0,74 €	0,02 €	2,06 €
Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	1,49 €	0,08 €	0,26 €	0,00 €	0,00 €	0,51 €	0,00 €	0,09 €	0,00 €	0,00 €

(5) Spese per assicurazione

Descrizione	Grosseto	Siena	Arezzo	Livorno	Lucca	Pisa	Pistoia	Prato	Massa	Carrara
Premi di assicurazione per responsabilita' civile verso terzi	6,19 €	9,14 €	0,57 €	4,74 €	0,00 €	2,20 €	5,78 €	0,32 €	8,66 €	7,11 €
Altri premi di assicurazione contro i danni	0,60 €	2,66 €	0,68 €	0,04 €	0,00 €	0,50 €	1,75 €	4,68 €	0,12 €	0,00 €
Altri premi di assicurazione n.a.c.	0,00 €	0,00 €	0,72 €	0,00 €	5,10 €	0,00 €	0,16 €	0,00 €	0,00 €	2,75 €

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

(6) Spese per acqua, energia e gas

Descrizione	Grosseto	Siena	Arezzo	Livorno	Lucca	Pisa	Pistoia	Prato	Massa	Carrara
Energia elettrica	34,71 €	11,27 €	8,34 €	21,51 €	27,43 €	8,62 €	23,05 €	24,69 €	28,96 €	22,64 €
Acqua	6,00 €	5,55 €	2,93 €	5,83 €	3,30 €	3,05 €	6,16 €	2,62 €	6,93 €	0,00 €
Gas	3,52 €	7,33 €	13,69 €	2,55 €	4,94 €	11,41 €	26,17 €	0,78 €	5,30 €	9,79 €

(7) Spese varie di funzionamento

Descrizione	Grosseto	Siena	Arezzo	Livorno	Lucca	Pisa	Pistoia	Prato	Massa	Carrara
Giornali e riviste	0,59 €	0,77 €	0,03 €	0,41 €	0,00 €	0,36 €	0,31 €	0,40 €	0,07 €	0,03 €
Pubblicazioni	0,07 €	0,04 €	0,10 €	0,03 €	0,00 €	1,81 €	0,03 €	0,62 €	1,42 €	0,31 €
Carta, cancelleria e stampati	0,78 €	1,54 €	0,47 €	0,32 €	0,54 €	0,35 €	0,40 €	0,34 €	0,34 €	1,12 €
Equipaggiamento	0,08 €	0,29 €	0,35 €	0,39 €	0,00 €	0,10 €	0,21 €	0,00 €	0,00 €	0,26 €
Vestituario	0,40 €	0,44 €	0,24 €	0,51 €	0,17 €	0,72 €	0,38 €	0,49 €	0,50 €	0,37 €
Materiale informatico	0,58 €	0,65 €	0,08 €	0,20 €	0,00 €	0,33 €	0,03 €	0,40 €	0,29 €	0,24 €
Telefonia fissa	1,32 €	0,93 €	0,53 €	0,73 €	2,39 €	1,53 €	1,45 €	2,69 €	1,88 €	1,31 €
Telefonia mobile	0,02 €	0,22 €	0,02 €	0,25 €	0,00 €	0,74 €	0,33 €	0,00 €	0,09 €	0,14 €
Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	1,74 €	9,81 €	0,48 €	0,14 €	0,00 €	0,01 €	2,28 €	0,75 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di pulizia e lavanderia	6,31 €	6,16 €	1,45 €	5,64 €	4,67 €	4,07 €	8,53 €	3,50 €	4,12 €	5,65 €
Spese postali	0,14 €	12,94 €	2,18 €	6,72 €	0,30 €	0,44 €	1,09 €	2,41 €	1,31 €	1,92 €

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

(8) Spese per il personale

Descrizione	Grosseto	Siena	Arezzo	Livorno	Lucca	Pisa	Pistoia	Prato	Massa	Carrara
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	134,20 €	298,25 €	137,43 €	145,09 €	143,02 €	194,70 €	196,34 €	98,85 €	141,03 €	135,52 €
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	2,71 €	5,75 €	2,84 €	2,86 €	3,40 €	3,08 €	4,83 €	3,56 €	3,49 €	5,57 €
Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	17,80 €	27,68 €	35,92 €	41,13 €	15,30 €	38,74 €	0,26 €	24,12 €	9,13 €	35,47 €

(9) Spese per gli organi istituzionali

Descrizione	Grosseto	Siena	Arezzo	Livorno	Lucca	Pisa	Pistoia	Prato	Massa	Carrara
Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennita'	4,42 €	8,46 €	4,42 €	4,30 €	6,34 €	4,77 €	5,97 €	4,61 €	8,06 €	4,26 €
Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	0,44 €	1,02 €	0,03 €	0,06 €	0,03 €	0,36 €	0,14 €	0,34 €	1,46 €	2,05 €
Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	0,61 €	0,21 €	0,36 €	0,58 €	0,49 €	0,92 €	0,56 €	0,40 €	1,19 €	0,75 €

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

(10) Spese per interessi passivi

Descrizione	Grosseto	Siena	Arezzo	Livorno	Lucca	Pisa	Pistoia	Prato	Massa	Carrara
Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso fisso - valuta domestica	0,00 €	0,44 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	3,81 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso variabile - valuta domestica	0,00 €	0,33 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Interessi passivi a imprese controllate su finanziamenti a medio lungo termine	0,06 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1,31 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	35,07 €	15,16 €	7,99 €	6,53 €	8,07 €	0,00 €	52,84 €	5,94 €	20,35 €	67,58 €
Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00 €	0,04 €	1,32 €	0,03 €	0,08 €	0,00 €	0,00 €	2,66 €	1,38 €	1,29 €
Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a medio lungo termine	4,97 €	8,76 €	0,10 €	0,12 €	0,52 €	7,30 €	0,04 €	0,00 €	0,02 €	0,87 €
Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti	0,00 €	14,12 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,47 €	0,23 €	14,86 €
Interessi di mora ad altri soggetti	0,00 €	0,18 €	0,00 €	0,26 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,05 €	0,00 €	0,00 €
Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri/cassieri	0,18 €	0,02 €	0,00 €	0,00 €	0,18 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,34 €	0,15 €
Interessi passivi su operazioni di leasing finanziario	0,00 €	0,00 €	0,36 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri interessi passivi ad altri soggetti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	8,58 €	0,02 €	0,00 €	0,06 €

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

(11) Spese per ciclo dei rifiuti

Descrizione	Grosseto	Siena	Arezzo	Livorno	Lucca	Pisa	Pistoia	Prato	Massa	Carrara
Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	2,07 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	151,54 €	296,05 €	163,73 €	242,84 €	3,84 €	208,96 €	152,32 €	185,77 €	113,36 €	156,08 €
Contratti di servizio per il conferimento in discarica dei rifiuti	159,30 €	0,00 €	0,01 €	0,00 €	0,00 €	106,21 €	0,01 €	0,00 €	89,02 €	69,21 €

(12) Spese per rimborso prestiti, finanziamenti e mutui

Descrizione	Grosseto	Siena	Arezzo	Livorno	Lucca	Pisa	Pistoia	Prato	Massa	Carrara
Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso fisso - valuta domestica	0,00 €	101,19 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	4,47 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso variabile - valuta domestica	0,00 €	10,23 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	11,22 €	2,43 €	30,50 €	0,00 €	36,39 €
Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione CDP SPA	23,20 €	6,41 €	39,78 €	9,45 €	13,91 €	3,40 €	47,30 €	31,57 €	22,49 €	37,09 €
Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro	0,00 €	0,00 €	18,69 €	0,18 €	0,21 €	0,00 €	0,13 €	0,00 €	5,61 €	7,81 €
Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altre imprese	21,15 €	15,24 €	1,48 €	20,49 €	31,95 €	37,40 €	12,26 €	3,96 €	32,49 €	16,28 €
Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	0,00 €	0,00 €	0,15 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

(13) Spese per patrocinio legale, risarcimenti, indennizzi e contenziosi

Descrizione	Grosseto	Siena	Arezzo	Livorno	Lucca	Pisa	Pistoia	Prato	Massa	Carrara
Patrocinio legale	4,06 €	4,24 €	1,10 €	0,00 €	2,90 €	0,16 €	0,00 €	0,00 €	3,27 €	4,35 €
Spese dovute a sanzioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	9,56 €	0,02 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese per risarcimento danni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,80 €	0,38 €	0,00 €	3,33 €
Spese per indennizzi	4,68 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,02 €	0,00 €	0,18 €	0,00 €	0,00 €
Oneri da contenzioso	2,90 €	0,00 €	3,98 €	0,90 €	2,84 €	0,34 €	0,09 €	85,75 €	0,49 €	13,51 €
Altre spese dovute per irregolarita' e illeciti n.a.c.	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,80 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

1.3.5.3) Ministero delle Finanze – Stima della capacità fiscale 2018 di Comuni toscani (euro)

Comune	c.f. totale senza rifiuti	c.f. totale	c.f. pro-capite
Arezzo	36.514.227	52.444.944	527
Carrara	21.365.183	30.341.820	481
Grosseto	33.126.925	44.894.949	547
Livorno	60.252.857	81.570.147	512
Lucca	36.858.798	54.166.818	608
Massa	29.814.195	43.302.328	623
Pisa	48.095.302	66.494.464	746
Pistoia	31.930.800	47.086.706	521
Prato	70.310.595	110.052.889	576
Siena	34.746.653	43.823.694	813

1.3.5.4) Regione Toscana - elaborazioni su dati MEF - IRPEF: numero di contribuenti e reddito imponibile per alcuni comuni toscani di dimensione simile. Anno d'imposta 2016 (dichiarazioni 2017)

Comune	Contribuenti	Reddito imponibile		
		Contribuenti al reddito imponibile	Totale (in migliaia di euro)	Medio (*)
AREZZO	72.311	69.897	1.472.706	21.070
GROSSETO	59.895	57.798	1.155.619	19.994
LIVORNO	110.596	107.063	2.376.738	22.199
LUCCA	64.913	62.702	1.421.294	22.667
CARRARA	42.945	41.191	874.717	21.236
MASSA	47.112	45.190	871.848	19.293
PISA	63.675	61.189	1.506.415	24.619
PRATO	146.246	141.258	2.768.259	19.597
PISTOIA	64.213	62.064	1.279.944	20.623
SIENA	41.973	40.541	1.029.318	25.390

(*) I redditi medi non sono calcolati sul totale dei contribuenti, ma sulle frequenze, ossia sul numero di contribuenti con reddito diverso da 0.

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

1.3.5.5) Statistiche del Sole 24 Ore - Agenzia delle Entrate - Elenco principali beneficiari del 5x1000 anno 2016 con sede a Grosseto

N.	Beneficiari	IMPORTO	NUMERO
		TOTALE	SCELTE
1	FONDAZIONE "IL SOLE - ONLUS"	€ 84.259,54	2.675
2	LA FARFALLA ASSOC.CURE PALLIAT.LORETTA BORZI ONLUS	€ 75.724,46	3.174
3	COMITATO PER LA VITA	€ 62.072,20	2.402
4	ASSOCIAZIONE "ANTEAS GROSSETO"	€ 15.475,70	732
5	ANDREA ANSELMI ONLUS	€ 13.521,88	229
6	UN MONDO DI AMICI	€ 13.067,64	300
7	CHILDREN CENTER MAYUNGU	€ 12.591,09	298
8	ASSOCIAZIONE CATARATTA CONGENITA	€ 12.550,18	433
9	ASS.NE GROSSETANA AMICI DEL CUORE ONLUS	€ 10.887,50	264
10	FONDAZIONE GIOVANNI CHELLI	€ 10.653,74	205

1.3.5.6) Statistiche del Sole 24 Ore - Multe per abitante 2017

	Importo per abitante	Importo totale 2017
SIENA	€ 98,55	€ 5.328.133
LUCCA	€ 54,87	€ 4.600.048
PISA	€ 85,57	€ 7.465.420
GROSSETO	€ 54,56	€ 4.358.018
LIVORNO	€ 56,96	€ 9.174.280
AREZZO	€ 44,22	€ 4.366.088
PISTOIA	€ 62,00	€ 5.579.493
MASSA	€ 18,29	€ 1.291.846
PRATO	€ 51,05	€ 9.454.045

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

INTRODUZIONE - ORGANI POLITICI E STRUTTURA AMMINISTRATIVA

Sindaco (dal 23 giugno 2016)

Antonfrancesco Vivarelli Colonna - Oltre a quanto non espressamente delegato, si riserva le competenze nelle seguenti materie: Sanità e Politiche Agricole

Assessori

Luca Agresti - con delega in materia di: Cultura, Turismo, Mura medicee, Verifica e attuazione del programma di Governo, Affari generali, Contratti, Contenzioso legale, Università, Decentramento, Comunicazione istituzionale

Giacomo Cerboni - con delega in materia di: Bilancio, Finanze e tributi, Innovazione e informatizzazione, Organizzazione e risorse umane, Servizi demografici, Provveditorato, Partecipazioni societarie e consortili

Riccardo Ginanneschi - con delega in materia di: Europa, Sviluppo economico, Commercio, Reperimento finanziamenti straordinari, Politiche e certificazioni di qualità, Piccole e medie imprese, Internazionalizzazione dei rapporti con le imprese, Caccia e pesca, Terme

Riccardo Megale - con delega in materia di: Opere e lavori pubblici, Patrimonio, Decoro urbano, Manutenzioni, Demanio, Piano salvamento, Pulizia arenili, Bonifiche

Mirella Milli - con delega in materia di: Politiche sociali, Politiche della casa

Simona Petrucci - con delega in materia di: Ambiente, Ciclo rifiuti, Piani di settore inquinamento acustico, atmosferico e elettromagnetico, Attuazione normativa acustica, Attività relativa alle autorizzazioni in materie ambientale (V.I.A., V.A.S. ecc.), Educazione ambientale, Cave, Affari animali, Randagismo e colonie feline

Fabrizio Rossi - con delega in materia di: Governo e pianificazione del territorio, aree Pip, Eilizia privata, aree Peep, Piani di miglioramento agricolo, Sport

Fausto Turbanti - con delega in materia di: Sicurezza, Polizia municipale, Protezione civile, circolazione urbana, viabilità, traffico e trasporti

Chiara Veltroni - con delega in materia di: Servizi educativi, Pari opportunità, politiche giovanili, partecipazione e territorio, Pubblica istruzione

Presidente del Consiglio Comunale

Cosimo Pacella

Consiglieri (dal 23 giugno 2016)

Renato Algeri, Francesca Amore (dal 23/02/2017), Pier Francesco Angelini, Bartalucci Manuele, Manuele Bartalucci, Marco Biagioni, Paola Birigazzi, Rinaldo Carlicchi, Bruno Ceccherini, Olga Ciamarella, Ciro Cirillo, Carlo De Martis, Marilena Del Santo, Marco Di Giacomo, Andrea Guidoni, Daniela Lembo, Mario Lolini, Lorenzo Mascagni, Stefano Pannini, Francesca Pepi, Gianluigi Perruzza, Emanuele Perugini (fino al 23/02/2017), Angelo Pettrone, Alfiero Pieraccini, Andrea Pieroni, Antonella Pisani, Elisabetta Ripani, Catuscia Scoccati, Paolo Serra, Gino Tornusciolo, Andrea Ulmi, Pasquale Virciglio.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Segretario Generale: Dott. Angelo Ruggiero

Numero dirigenti: 7

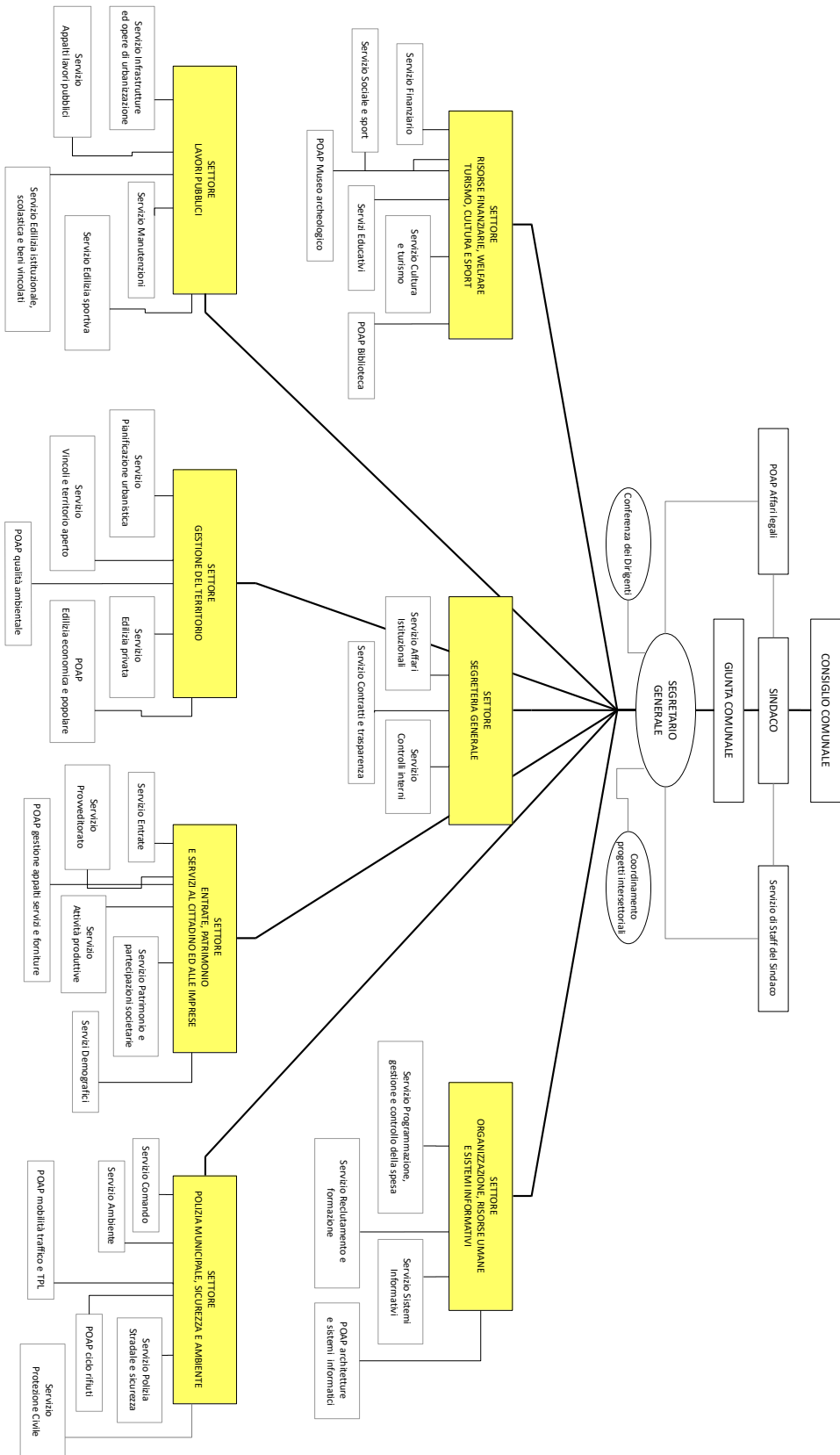
Numero posizioni organizzative (PO): 28

Numero posizioni organizzative di alta professionalità (POAP): 9

Numero totale personale dipendente (comprese le PO/POAP – esclusi i Dirigenti): 497

L'attuale organigramma è definito con Deliberazione di Giunta Comunale n. 299 del 26.09.2016, che ha rideterminato il modello organizzativo ed ha approvato l'organizzazione della macro-struttura organizzativa, di seguito illustrata schematicamente.

Allegato "A"
STRUTTURA ORGANIZZATIVA
(organigramma)



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dalla "Relazione sulla Performance - Relazione sul PEG 2017" è possibile trarre alcune informazioni statistiche sul personale in servizio e sui relativi indicatori, di struttura e finanziari.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA					
PERSONALE IN SERVIZIO (media): dati in unità					
Funzione ricoperta	2010	...	2015	2016	2017
DIRIGENTI DI RUOLO E NON DI RUOLO	11	...	6	6	6
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	32	...	33	35,5	36
DIPENDENTI DI RUOLO	528	...	451	453	446
DIPENDENTI NON DI RUOLO	27,20	...	4	4	4,5
TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO	598,22	...	494	498,5	492,5
INDICE DI ASSENZA (media per dipendente): dati in giorni					
Giorni di assenza dal lavoro	2010	...	2015	2016	2017
GIORNI DI MALATTIA	9,33	...	11,06	10,01	11,98
GIORNI DI MALATTIA + ALTRO	17,80	...	19,30	20,51	24,56
GIORNI DI MALATTIA + ALTRO + FERIE	43,29	...	49,59	50,99	56,27
INDICE PER LA SPESA DEL PERSONALE: dati in €					
Tipologie di spesa	2010	...	2015	2016	2017
SPESA COMPLESSIVA PER IL PERSONALE € (importo complessivo che comprende: intervento 01 - spese di personale e intervento 7 - Irap)	21.631.414,96	...	19.782.963,03	18.577.809,62	18.549.135,48
SPESA PER IL PERSONALE € **	20.074.409,84	...	16.922.109,41	16.148.436,07	16.206.425,97

** L'indicatore è cambiato, la riduzione della spesa non deve essere rispetto all'anno precedente, ma rispetto alla media del triennio 2011-2013 pari ad euro 19.241.505,55

STRUTTURA ORGANIZZATIVA					
Analisi caratteri qualitativi/quantitativi					
Indicatori	2010	...	2015	2016	2017
Età media del personale (anni)	49,11	...	52,52	52,73	C.A. *
Età media dei dirigenti (anni)	50,63	...	50,33	51,17	C.A. *
% personale di ruolo a part time	8,00	...	4,1	4,23	4,7
Tasso di variazione unità di personale rispetto all'anno precedente	+ 2,7 %	...	-4,6%	+1,82%	-1.2%
% di dirigenti in possesso di laurea	100	...	100	100	100

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

STRUTTURA ORGANIZZATIVA					
Analisi benessere organizzativo					
Indicatori	2010	...	2015	2016	2017
% personale cessato nell'anno	5,8		4,3	4,01	3,66
Tasso % di infortuni (su personale in servizio)	6,8		4,3	2,61	3,25
Stipendio medio percepito dai dipendenti	25.876,39		27.992,90	27.579,11	C.A. *
% personale assunto a tempo indeterminato	7,8		0	5,82	1,9

* N.B. il dato è calcolabile successivamente alla compilazione del Conto Annuale, disciplinato dal MEF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA					
Analisi di genere					
Indicatori	2010	...	2015	2016	2017
% di dirigenti donne sul totale del personale a tempo indet. e dirigente	4,6		0	0	0
% di personale donna assunto a tempo indet. sul totale assunzioni nell'anno	56,40		0	75	44,5
Età media del personale femminile (distinto per personale dirigente e non)	Dirigenti: 58 Altri ruoli: 48,91		Dirigenti : - Altri ruoli: 52,09	Dirigenti : - Altri ruoli: 52,50	C.A *
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	15,60		17,1	16,85	C.A *
% di personale donna laureato rispetto al totale del personale laureato	63,30		66,20	63,01	C.A *

* N.B. il dato è calcolabile successivamente alla compilazione del Conto Annuale, disciplinato dal MEF

INDICATORI RELATIVI AL PERSONALE	2010	***	2015	2016	2017
1. COSTO PERSONALE SU SPESA CORRENTE <u>Spesa complessiva personale</u> Spese correnti	29,61 %		22,15%	23,95%	23,14
2. COSTO MEDIO DEL PERSONALE <u>Spesa complessiva personale</u> Numero dipendenti	€ 36.627,66		€ 35.268,26	€ 37.267,42	37.663,22
3. COSTO PERSONALE PRO-CAPITE <u>Spesa complessiva personale</u> Popolazione	€ 283,70		€ 216,54	€ 182,11	€ 226,11

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

INDICATORI RELATIVI AL PERSONALE	2010	***	2015	2016	2017
4. RAPPORTO DIPENDENTI SU POPOLAZIONE <u>Popolazione</u> Numero dipendenti	143,48 ab.		165,83 ab.	164,78 ab.	166,57
5. RAPPORTO DIRIGENTI SU DIPENDENTI <u>Numero dipendenti</u> Numero Dirigenti	50,91 dip.		81,33 dip.	82,08 dip.	81,08
6. RAPPORTO P.O. SU DIPENDENTI <u>Numero dipendenti</u> Num. Posizioni Organizzative	16,50 dip.		13,78 dip.	12,87 dip.	12,50

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

(fonte: Comune di Grosseto - Bilancio Consolidato 2016: estratto da "Relazione sulla gestione e Nota integrativa", in "Relazione annuale sulla Performance - Relazione sul PEG - 2017")

Il bilancio consolidato deve consentire di sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente, consentire una migliore pianificazione e programmazione del gruppo e ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica. E' uno strumento che produce, quindi, un'informazione più completa riguardo alla realtà dell'Ente stesso, perché riesce a restituire sotto forma di numeri una realtà che unisce gli aspetti economico-finanziari dell'Istituzione pubblica unita all'insieme dei costi e ricavi delle molteplici società ed Enti che gestiscono servizi pubblici e che costituiscono un investimento finanziario per la c.d. Capogruppo.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati: a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa; b) la relazione del collegio dei revisori dei conti. L'allegato al D. Lgs. 118/2011 n. 4/4 denominato 'Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato' prevede, ai fini della redazione del bilancio consolidato, una serie di adempimenti, obblighi e scadenze cui sono tenuti non solo l'ente capogruppo (che deve coordinare l'intero processo) ma anche gli organismi coinvolti.

Nel Principio contabile sono previsti due elenchi distinti di organismi: quelli rientranti nel 'Gruppo amministrazione locale', sulla base di specifici parametri, e quelli fra questi che sono da ricomprendere nel bilancio consolidato ovvero inclusi nel perimetro di consolidamento contabile inteso come "insieme degli organismi che vengono inclusi nel bilancio consolidato; quelli per cui si procede al consolidamento con l'ente capogruppo. In altri termini, i bilanci che, attraverso particolari tecniche contabili, vengono sommati a quello del capogruppo".

La definizione del 'Gruppo amministrazione locale' fa riferimento ad una nozione di controllo di 'diritto', di 'fatto' e 'contrattuale', anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione. Secondo quanto previsto dal paragrafo 2 dell'Allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011, costituiscono componenti del 'Gruppo amministrazione locale' dell'ente locale capogruppo: gli organismi strumentali; gli enti strumentali controllati; gli enti strumentali partecipati; le società controllate; le società partecipate.

Il Comune di Grosseto, con deliberazione della Giunta Comunale n. 310 del 3/8/2017, ha provveduto all'individuazione dapprima dei soggetti partecipati dall'Ente da includere all'interno del GAL (ove il Comune figura in qualità di società capogruppo o holding), come risultanti dalla tabella sottostante:

ENTE	Tipologia Soggetto	Sede	Capitale Sociale	% di Partecipazione Comune	Classificazione (tipologia di relazione)	Attività	Missione di Riferimento
COMUNE DI GROSSETO	Comune	Piazza Duomo, 1 Grosseto			Holding		
SISTEMA srl	Società a responsabilità limitata	Piazza Duomo, 1 Grosseto	119.000,00	100%	controllata	multiservizi	1,9,10,12,17
Farmacie Comunali Riunite SpA	Società per azioni	Via Inghilterra, 67 Grosseto	1.342.796,00	50,62%	controllata	farmacia	
Edilizia Provinciale Grossetana SpA	Società per azioni	Via Arno, 2 Grosseto	4.000.000,00	37,98%	partecipata	ERP	
Fondazione Grosseto Cultura	Fondazione di diritto privato	Via Bulgaria, 21 Grosseto	65.000,00		Ente controllato	cultura	5
COSECA srl	Società a responsabilità limitata	Via Monte Labro, 15 Grosseto	719.806,00	31,57%	partecipata	Ciclo rifiuti	

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

ENTE	Tipologia Soggetto	Sede	Capitale Sociale	% di Partecipazione Comune	Classificazione (tipologia di relazione)	Attività	Missione di Riferimento
GERGAS SpA	Società per azioni	Via Smeraldo, 20 Grosseto	1.381.500,00	20%	partecipata	Rete metano	14
NETSPRING srl	Società a responsabilità limitata	Via Latina, 5 Grosseto	110.400,00	21%	partecipata	informatica	1
CoeSO Società della Salute	Consorzio di comuni	Via Damiano Chiesa, 12 Grosseto	18.391,00	22,31%	partecipata	Servizi socio assis.li	12
RAMA SpA	Società per azioni	Via Topazio, 12 Grosseto	1.653.964,00	20,63%	partecipata	TPL	10

Si segnala che da tale raggruppamento sono state escluse le seguenti società:

ENTE	% di partecipazione del Comune	Motivo esclusione dal GAL
Mattatoi di Maremma (in liquidazione) srl	72,47%	Società non più attiva, in fase di chiusura
Grosseto Fiere SpA	16,12%	non risponde ai requisiti di cui all'art. 11 quinquies c. 3 D.Lgs. 118/2011 per essere considerata società partecipata
Polo Universitario Grossetano scarl	8,02%	non risponde ai requisiti di cui all'art. 11 quinquies c. 3 D.Lgs. 118/2011 per essere considerata società partecipata
Acquedotto del Fiora SpA	6,43%	non risponde ai requisiti di cui all'art. 11 quinquies c. 3 D.Lgs. 118/2011 per essere considerata società partecipata
Marina San Rocco SpA	3%	non risponde ai requisiti di cui all'art. 11 quinquies c. 3 D.Lgs. 118/2011 per essere considerata società partecipata
Fidi Toscana SpA	0,01%	non risponde ai requisiti di cui all'art. 11 quinquies c. 3 D.Lgs. 118/2011 per essere considerata società partecipata
Grosseto Sviluppo SpA	0,45%	non risponde ai requisiti di cui all'art. 11 quinquies c. 3 D.Lgs. 118/2011 per essere considerata società partecipata

Il perimetro di consolidamento

Dopo avere individuato gli enti facenti parte del GAL, è stata condotta un'indagine sull'insieme dei soggetti ivi inseriti per verificare le condizioni di ingresso nel perimetro di consolidamento dell'Ente. Infatti l'essere annoverato nel GAL costituisce per ciascun soggetto che vi rientra una condizione necessaria, ma non sufficiente, per essere successivamente anche incluso nel perimetro di consolidamento del Comune di Grosseto (perimetro del bilancio consolidato). Il sottoinsieme di soggetti confluenti in quest'ultimo aggregato potrà essere, pertanto, minore od uguale al Gruppo Amministrazione Locale. E' necessario infatti verificare la c.d. "rilevanza o irrilevanza" dei bilanci dei soggetti inclusi nel GAL. E' stata pertanto svolta un'opportuna verifica sulla base di specifici indicatori di bilancio, a seguito della quale, le

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

società rilevanti e dunque incluse nel Perimetro di Consolidamento del Comune di Grosseto per l'esercizio 2016 sono le seguenti:

SISTEMA s.r.l. Si tratta di società a totale partecipazione pubblica del Comune di Grosseto configurata secondo il modello c.d. 'in house'. Sistema s.r.l. è beneficiaria di affidamenti diretti dei servizi da parte del Comune di Grosseto e gestisce vari servizi pubblici comunali.

FARMACIE COMUNALI RIUNITE S.p.A. La società ha per oggetto l'attività di esercizio delle farmacie comunali nonché il commercio al minuto ed all'ingrosso di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, nonché il commercio al minuto ed all'ingrosso di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, nonché di quelli previsti nella tabella merceologica per i titolari di farmacie.

COeSO - Società della salute della zona socio sanitaria grossetana La società è stata costituita tra l'Azienda USL n° 9 di Grosseto ed i Comuni di Campagnatico, Civitella Paganico, Castiglione della Pescaia, Grosseto, Roccastrada e Scansano. A norma dello Statuto, CoeSO ha quale oggetto sociale, anzitutto: consentire la piena integrazione delle attività sanitarie e socio-sanitarie con le attività assistenziali di competenza degli enti locali, evitando duplicazioni di funzioni tra gli enti associati.

Riepilogo Conto Economico

Di seguito si riportano alcune tabelle di sintesi afferenti al Conto Economico consolidato (nell'esercizio 2016 l'Ente non ha ripianato perdite):

CODICI	Conto Economico	Ente	Resto del gruppo esclusa la holding	Rettifiche di Consolidamento	Consolidato
A_CE_A	Componenti positivi della gestione	81.381.788,15	33.340.510,00	-16.365.280,48	98.357.017,67
A_CE_B	Componenti negativi della gestione	57.146.264,13	32.222.683,00	-16.346.429,01	73.022.518,12
A_CE_A-B	Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	24.235.524,02	1.117.827,00	-18.851,47	25.334.499,55
A_CE_C	Proventi ed oneri finanziari	-3.005.596,12	-281.147,00	260.315,58	-3.547.058,70
A_CE_D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	-173.064,46	0,00	0,00	-173.064,46
A_CE_E	Proventi ed oneri straordinari	278.785,50	52.077,00	0,00	330.862,50
A_CE_26	Imposte	772.134,71	384.106,00	-19.186,32	1.137.054,39
A_CE_RN27	Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	20.563.514,23	504.651,00	-259.980,73	20.808.184,50

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Spesa di personale

ENTI/ORGANISMI/SOCIETA'	% di consolidamento	Spesa per il Personale	Spesa Consolidata
COMUNE	100%	16.780.368,78	16.780.368,78
SISTEMA srl	100%	2.719.307,00	2.719.307,00
COeSO	22,31%	1.815.802,00	405.105,43
Farmacie	100%	2.068.797,00	2.068.797,00

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Riepilogo Stato Patrimoniale

Conti/Enti	Bilancio Consolidato		Rettifiche di consolidamento		COeSO		FARMACIE		COMUNE		SISTEMA SRL	
	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere
(Liv. 1) A_SPA - Stato Patrimoniale ATTIVO	304.874.381,41	22.664.782,66	12.816.314,36	22.664.782,66	8.181.446,00	0,00	5.605.712,00	0,00	250.985.382,05	0,00	27.285.527,00	0,00
(Liv. 2) A_SPA_B - Immobilizzazioni	246.916.640,68	14.821.271,39	12.816.314,36	14.821.271,39	1.547.268,00	0,00	2.607.319,00	0,00	207.590.982,32	0,00	22.354.757,00	0,00
(Liv. 3) A_SPA_BI - Immobilizzazioni immateriali	1.268.072,31	43.058,91	0,00	43.058,91	55.424,00	0,00	268.052,00	0,00	478.896,31	0,00	465.700,00	0,00
(Liv. 3) A_SPA_BII - Immobilizzazioni materiali	225.405.432,87	1.159.013,61	0,00	1.159.013,61	1.491.844,00	0,00	1.397.518,00	0,00	200.639.155,87	0,00	21.876.915,00	0,00
(Liv. 3) A_SPA_BIV - Immobilizzazioni finanziarie	20.243.135,50	13.619.198,87	12.816.314,36	13.619.198,87	0,00	0,00	941.749,00	0,00	6.472.930,14	0,00	12.142,00	0,00
(Liv. 2) A_SPA_C - Attivo circolante	57.818.331,73	7.833.471,39	0,00	7.833.471,39	6.621.255,00	0,00	2.977.821,00	0,00	43.394.399,73	0,00	4.824.856,00	0,00
(Liv. 3) A_SPA_CI - Rimanenze	2.309.515,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.195.980,00	0,00	0,00	0,00	1.113.535,00	0,00
(Liv. 3) A_SPA_CII - Crediti	50.958.265,98	6.668.324,17	0,00	6.668.324,17	5.121.516,00	0,00	398.325,00	0,00	41.780.940,98	0,00	3.657.484,00	0,00
(Liv. 3) A_SPA_CIII - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(Liv. 3) A_SPA_CIV - Disponibilità liquide	4.550.550,75	1.165.147,22	0,00	1.165.147,22	1.499.739,00	0,00	1.383.516,00	0,00	1.613.458,75	0,00	53.837,00	0,00
(Liv. 2) A_SPA_D - Ratei e risconti	139.409,00	10.039,88	0,00	10.039,88	12.923,00	0,00	20.572,00	0,00	0,00	0,00	105.914,00	0,00
(Liv. 1) A_SPP - Stato Patrimoniale PASSIVO	24.376.818,23	306.586.416,98	24.376.818,23	14.528.349,93	0,00	8.181.446,00	0,00	5.605.712,00	0,00	250.985.382,05	0,00	27.285.527,00
(Liv. 2) A_SPP_A - Patrimonio Netto	15.355.848,18	196.621.401,46	15.355.848,18	14.528.349,93	0,00	31.682,00	0,00	2.941.977,00	0,00	166.722.884,53	0,00	12.396.508,00

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Conti/Enti	Bilancio Consolidato		Rettifiche di consolidamento		COeSO		FARMACIE		COMUNE		SISTEMA SRL	
	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere
(Liv. 2) A_SPP_B - Fondi per rischi ed oneri	0,00	124.583,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124.583,00
(Liv. 2) A_SPP_C - Trattamento di Fine Rapporto	590.102,16	2.658.893,00	590.102,16	0,00	0,00	759.560,00	0,00	708.563,00	0,00	0,00	0,00	1.190.770,00
(Liv. 2) A_SPP_D - Debiti	8.163.867,56	100.450.476,84	8.163.867,56	0,00	0,00	7.046.530,00	0,00	1.955.172,00	0,00	77.911.671,84	0,00	13.537.103,00
(Liv. 2) A_SPP_E - Ratei e risconti e contributi agli investimenti	267.000,33	6.731.062,68	267.000,33	0,00	0,00	343.674,00	0,00	0,00	0,00	6.350.825,68	0,00	36.563,00

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

2.2 INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI

2.2.A INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE

ELENCO SINTETICO PIANO OPERE PUBBLICHE PER MISSIONE

Anno	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO TOTALE €	MISSIONE
2018	Manutenzione strade urbane in Grosseto e frazioni	400.000,00	10
2018	Manutenzione strade extraurbane	300.000,00	10
2018	Manutenzione straordinaria arredo urbano	100.000,00	10
2018	Percorso ciclabile svincolo Aurelia – svincolo Sbirro	1.735.000,00	10
2018	Manutenzione straordinaria viabilità via Serenissima	1.100.000,00	10
2018	Adeguamento svincoli ex Ospedale	900.000,00	10
2018	Lavori di rifacimento di via Mascagni	200.000,00	10
2018	Completamento centro storico Istia d'Ombrone	600.000,00	8
2018	Impianto di illuminazione Mura Medicee	300.000,00	10
2018	Completamento verde pubblico PEEP Stiaiccole	275.000,00	9
2018	Scuola media via Garigliano 4° stralcio	400.000,00	4
2018	Lavori di restauro piano primo e secondo ex Chelliana	1.042.000,00	5
2018	Lavori di manutenzione ed adeguamento asilo via Pirandello	125.000,00	12
2018	Manutenzione e messa a norma edifici scolastici ed istituzionali	490.000,00	1-4-12
2018	Restauro conservativo arcate Cimitero Sterpeto	150.000,00	12
2018	Sistemazione ex Garibaldi	950.000,00	12
2018	Sistemazione piazza della Stazione – 3° stralcio – Area ex scalo merci	2.862.115,01	10
2018	Realizzazione bretella tra via Nepal e Piazzale Thailandia	600.000,00	10
2018	Demolizione e nuova costruzione dei “locali servizi” in aderenza al Palazzetto di via Austria	125.000,00	6
2018	Ampliamento impianto sportivo Roselle	2.857.320,00	6
2018	Eliminazione dei fattori di rischio sull'asse stradale di via Senese adiacente all'Ospedale compreso tra le intersezioni di via Emilia e via Argentina	150.000,00	10
2018	Messa in sicurezza ponti sulla strada dei Ponti Neri	350.000,00	10

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Anno	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO TOTALE €	MISSIONE
2018	Ristrutturazione ex Casa dello Studente	1.400.000,00	4
2018	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	180.000,00	6
	Totale 2018	17.591.435,01	
2019	Manutenzione strade urbane in Grosseto e frazioni	400.000,00	10
2019	Manutenzione strade extraurbane	300.000,00	10
2019	Manutenzione e messa a norma edifici scolastici ed istituzionali	400.000,00	1-4-12
2019	Manutenzione straordinaria cimiteri	200.000,00	12
2019	Sostituzione infissi esterni Palazzetto dello Sport di Piazza Azzurri d'Italia	200.000,00	6
2019	Sostituzione infissi esterni Piscina in via Veterani dello Sport	150.000,00	6
2019	Lavori bonifica discarica delle Strillaie	15.500.000,00	9
	Totale 2019	17.150.000,00,00	
2020	Manutenzione strade urbane in Grosseto e frazioni	400.000,00	10
2020	Manutenzione strade extraurbane	300.000,00	10
2020	Manutenzione e messa a norma edifici scolastici ed istituzionali	400.000,00	1-4-12
2020	Manutenzione straordinaria cimiteri	200.000,00	12
	Totale 2020	1.300.000,00	
	Totale 2018 – 2020	36.041.435,01	

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

2.2.B ELENCO OPERE PUBBLICHE IN CORSO

Descrizione (oggetto dell'opera)	missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo totale	Già liquidato	Fonti di Finanziamento (descrizioni estremi)
CONSOLIDAMENTO STATICO COPERTURA E SOLAI BIBLIOTECA V. MAZZINI	0106	2013	345.000,00	333.059,04	ALIENAZIONE IMMOBILI
CONSOLIDAMENTO SOLAI SCUOLA MEDIA V. MEDA	0106	2014	14.704,00	8.360,00	AVANZO DI AMM.NE
RIFACIMENTO COPERTURA SCUOLA ELEMENTARE VIA MONTEBIANCO E RISTRUTTURAZIONE SCUOLA INFANZIA VIA CAPODISTRIA	0106	2016	27.099,53	24823,1	ALIENAZIONE IMMOBILI
POTENZIAMENTO ILLUMINAZIONE PARCO VIA GIOTTO	0106	2016	70.000,00	0	ALIENAZIONE IMMOBILI
PATRIMONIO: COMPLETAMENTO LAVORI STRAORDINARI CONDominio CENTRO COMMERCIALE 167 NORD	0106	2017	114.785,00	40873,27	ALIENAZIONE IMMOBILI
COSTRUZIONE SERVIZI IGIENICI MERCATO COPERTO	0106	2017	24.000,00	22789,78	AVANZO DI AMM.NE
RIFACIMENTO COPERTURA MERCATO COPERTO	0106	2017	51.000,00	0	AVANZO DI AMM.NE
LAVORI PER IL RIPRISTINO DELLE GRONDE E CONTROLLO DELLA COPERTURA CASSERO SENESE	0106	2017	16.500,00	0	AVANZO DI AMM.NE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CINEMA ALBERESE	0106	2017	10.315,83	0	AVANZO DI AMM.NE
RESTAURO PORTONI IN LEGNO EX BIBLIOTECA CHELLIANA	0106	2017	9.760,00	0	D.P.R. 380/01
ADEGUAMENTO IMPIANTI CLIMATIZZAZIONE E ANTINCENDIO EX BIBLIOTECA CHELLIANA	0106	2017	34.590,35	0	D.P.R. 380/01
LAVORI IMPIANTI RILEVAZIONE FUMI EX BIBLIOTECA CHELLIANA	0106	2017	16.557,84	0	D.P.R. 380/01
PROGETTO ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO, RILEVAZIONI FUMI EX BIBLIOTECA CHELLIANA	0106	2017	7.549,36	0	D.P.R. 380/01

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Descrizione (oggetto dell'opera)	missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo totale	Già liquidato	Fonti di Finanziamento (descrizioni estremi)
CONSOLIDAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO VIA FIESOLE	0106	2017	38.000,00	0	D.P.R. 380/01
LAVORI ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO SCUOLA VIA MEDA	0106	2017	3.562,40	0	D.P.R. 380/01
RIFACIMENTO IMPIANTO ELETTRICO E DI RISCALDAMENTO FABBRICATO COMUNALE VIA ADDA	0106	2017	10.980,00	0	D.P.R. 380/01
LAVORI ADEGUAMENTO NORMATIVE SICUREZZA E RIFACIMENTO FOGNATURA EDIFICIO SCOLASTICO MARINA VIA BARACCA (OLTRE CAP. 53861)	0401	2017	27.000,00	21.096,21	D.P.R. 380/01
RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO SCUOLA MATERNA VIA ADAMELLO	0401	2017	30.000,00	24.762,03	D.P.R. 380/01
ADEGUAMENTO NORMATIVE SICUREZZA E RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE ESTERNA SCUOLA MATERNA V. GIORDANO E ASILO NIDO V. MERLONI	0401	2017	43.000,00	40.221,43	D.P.R. 380/01
RISTRUTTURAZIONE SC. MEDIA VIA GARIGLIANO	0402	2006	1.700.000,00	1.201.200,99	MUTUO MPS
ADEG. NORME SIC. E RIFAC. PAVIM. SC. ELEM. V. MASCAGNI (PARTE)	0402	2014	24.000,00	1620	REIMPIEGO CONTRIBUTI REGIONE TOSCANA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE VIALE URANIO E VIA PORTOGALLO	0402	2015	6344	0	AVANZO DI AMM.NE
RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE INFISSI SCUOLA ELEMENTARE VIA GIOTTO	0402	2017	50.000,00	47309,52	D.P.R. 380/01
REALIZZAZIONE TUNNEL COLLEGAMENTO PLESSI SCOLASTICI VIA ROVETTA	0402	2017	48.000,00	17364,96	D.P.R. 380/01
ADEGUAMENTO E RIFACIMENTO RIVESTIMENTO PALESTRA SCUOLA VIA PORTOGALLO	0402	2017	38.000,00	0	D.P.R. 380/01
RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO SCUOLA MEDIA VIA URANIO	0402	2017	45.000,00	39774,03	D.P.R. 380/01
MURA MEDICEE FORTEZZA MAIANO-3' STRALCIO	0501	2003	1.398.779,20	1.213.512,53	CONTRIBUTO FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Descrizione (oggetto dell'opera)	missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo totale	Già liquidato	Fonti di Finanziamento (descrizioni estremi)
COSTRUZIONE BASAMENTI PER ELEMENTI LAPIDEI PRESSO PARCO ARCHEOLOGICO EX OSPEDALE	0501	2017	11.000,00	0	AV. IMPOSTA DI SOGGIORNO
COMPLETAMENTO OPERE MURARIE BIBLIOTECA CHELLIANA 2 STRALCIO	0502	2015	50.000,00	0	CRF
COMPLETAMENTO OPERE MURARIE BIBLIOTECA CHELLIANA 2 STRALCIO	0502	2015	307.000,00	0	ALIENAZIONE IMMOBILI
COMPLETAMENTO OPERE MURARIE BIBLIOTECA CHELLIANA 2 STRALCIO	0502	2015	423.000,00	126.131,43	CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA
SOSTITUZIONE RECINZIONE CAMPO SPORTIVO V. AUSTRIA	0601	2013	215.000,00	56.574,43	ALIENAZIONE IMMOBILI
RISTRUTTUR. EDILIZIA SPOGLIATOI E LOCALE TERMICO V. MERCURIO	0601	2014	87.000,00	85.707,62	D.P.R. 380/01
RICOSTRUZIONE E CONSERVAZIONE PISTA ATLETICA CAMPO SCUOLA ZAULI	0601	2015	126.271,00	87.273,00	D.P.R. 380/01
RESTAURO PALAZZETTO VIA AUSTRIA - ACCETTAZIONE CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA	0601	2016	37.800,00	35.046,99	CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA
RESTAURO PALAZZETTO VIA AUSTRIA - ACCETTAZIONE CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA	0601	2016	14.798,51	11.218,46	CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA
RIPRISTINO COLLETTORE DI MANDATA DELLE LINEE DI FILTRAGGIO PISCINA VIA LAGO DI VARANO	0601	2016	5.795,00	0	AVANZO DI AMM.NE
CONTRIBUTO REGIONALE PER IMPIANTO DI CALCIO A ISTIA D'OMBRONE	0601	2017	12.540,48	2624,45	CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA
MANUTENZIONE PISCINA COMUNALE VIA LAGO DI VARANO E VETERANI DELLO SPORT	0601	2017	31.097,80	0	D.P.R. 380/01
SOSTITUZIONE CANNE FUMARIE PALESTRE VIA TITO SPERI	0601	2017	6.337,84	0	D.P.R. 380/01

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Descrizione (oggetto dell'opera)	missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo totale	Già liquidato	Fonti di Finanziamento (descrizioni estremi)
RIFACIMENTO DOCCE PALESTRA JUDO PALAZZETTO P.ZZA AZZURRI D'ITALIA	0601	2017	13.373,27	0	D.P.R. 380/01
REALIZZAZIONE CANALETTA GRIGLIATA PER ACQUE PIOVANE PALAZZATTO DELLO SPORT	0601	2017	29.415,19	0	D.P.R. 380/01
SOSTITUZIONE 2 PORTE E MODIFICA INGRESSO PRINCIPALE PALESTRA EX GIL	0601	2017	6.635,97	0	D.P.R. 380/01
SOSTITUZIONE INFISSI ED OPERE MURARIE PALESTRA ATHENA E VIA TITO SPERI	0601	2017	17.078,04	0	D.P.R. 380/01
SOSTITUZIONE SCALA METALLICA INTERNA PALESTRA ATHENA	0601	2017	16.856,37	0	D.P.R. 380/01
SOSTITUZIONE SCALA METALLICA INTERNO PALESTRA ATHENA	0601	2017	1.220,00	0	D.P.R. 380/01
SOSTITUZIONE VASO APERTO IMPIANTO RISCALDAMENTO PALESTRA VIA MARONCELLI MARINA	0601	2017	2.049,60	0	D.P.R. 380/01
BONIFICA PAVIMENTAZIONE PALESTRA ATHENA PER SOSTITUZIONE SCALA METALLICA	0601	2017	2.440,00	0	D.P.R. 380/01
SPOSTAMENTO AREOTERMO PER SOSTITUZIONE SCALA METALLICA	0601	2017	1.195,60	0	D.P.R. 380/01
ELIMINAZIONE INFILTRAZIONI ACQUE PIOVANE PALESTRA EUROPA E PISCINA VIA VETERANI DELLO SPORT	0601	2017	4.392,00	0	D.P.R. 380/01
TINTEGGIATURA INTERNA CORRIDOI PALESTRA VIA MARONCELLI	0601	2017	2.586,40	0	D.P.R. 380/01
REALIZZAZIONE PUNTO INFORMATIVO AREA ARCHEOLOGICA ROSELLE	0701	2017	1.450.000,00	0	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
ROTATORIA V. SERENISSIMA - V. SENESE - PARTE	0801	2006	19.853,43	18.598,83	D.P.R. 380/01
M.S. E A.B.A. CASALECCI - PARTE	0801	2008	197.822,82	197.286,88	D.P.R. 380/01
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARCONI (PARTE)	0801	2012	800.000,00	267.259,12	AVANZO DI AMM.NE

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Descrizione (oggetto dell'opera)	missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo totale	Già liquidato	Fonti di Finanziamento (descrizioni estremi)
OO.UU. PRIMARIA CASAL ROBERTO - LOC. SQUARTAPAGLIA - PARTE	0801	2013	50.000,00	0	D.P.R. 380/01
OO.UU. PRIMARIA CASAL ROBERTO - LOC. SQUARTAPAGLIA - PARTE	0801	2013	850.000,00	710.495,72	ALIENAZIONE IMMOBILI
PALAZZETTO DELLO SPORT VIA AUSTRIA - IMPERMEABILIZZAZIONE COPERTURE	0801	2016	32.359,40	0	D.P.R. 380/01
COMPLETAMENTO OPERE MURARIE BIBLIOTECA COMUNALE - RESTAURO PIANO TERRA 2 ° STRALCIO	0801	2016	82.254,30	0	L.R. 47/91
COSTRUZIONE BASAMENTI PER ELEMENTI LAPIDEI PRESSO PARCO ARCHEOLOGICO EX OSPEDALE	0801	2017	8.580,00	0	AVANZO DI AMM.NE
FORNITURA E POSA IN OPERA PIATTAFORMA A PANTOGRAFO EXTRAPIATTA E DI UNA PIATTAFORMA ELEVATRICE DA INSTALLARE PRESSO EX BIBLIOTECA CHELLIANA	0801	2017	22.886,02	0	AVANZO DI AMM.NE
ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SU TRATTI MARCIAPIEDI	0801	2017	40.560,00	0	AVANZO DI AMM.NE
COMPLETAMENTO SOTTOSERVIZI ISTIA	0801	2017	42.618,24	0	AVANZO DI AMM.NE
REALIZZAZIONE BAGNI PER DISABILI E CAMMINAMENTI CAMPO DI CALCIO VIA AUSTRIA	0801	2017	21.564,19	0	AVANZO DI AMM.NE
REALIZZAZIONE RAMPE PER DIVERSAMENTE ABILI	0801	2017	31.200,00	0	L.R. 47/91
ACQUISTO SISTEMA ELETTRONICO GESTIONE AUTOMATICA ATTESE	0801	2017	10.905,00	0	CDS
DEMOLIZIONE RUDERE TERME ROSELLE	0801	2017	770.000,00	0	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
REDAZIONE MASTERPLAN PER RIGENERAZIONE URBANA ROSELLE	0801	2017	67.627,04	0	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
PARCO OMBRONE- PARTE	0902	2002	132.003,79	7.134,22	REIMPIEGO FONDI DOCUP
PARCO OMBRONE- PARTE	0902	2003	1.347.953,00	730.131,35	FONDI PATTO TERRITORIALE

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Descrizione (oggetto dell'opera)	missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo totale	Già liquidato	Fonti di Finanziamento (descrizioni estremi)
SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA MADONNINO	0902	2005	2.000.000,00	1.724.109,89	FONDI MINISTERO AMBIENTE
PROGETTO REALIZZAZIONE ORTI URBANI	0902	2016	90.000,00	0	FONDI REGIONE TOSCANA
RIQUALIFICAZIONE CON ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA PARCO GIOCHI PIAZZA ALBEGNA	0902	2017	39.613,72	0	D.P.R. 380/01
RIQUALIFICAZIONE CON ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA PARCO GIOCHI VIA ABRUZZO E VIA COLLODI	0902	2017	21.832,84	0	D.P.R. 380/01
RIQUALIFICAZIONE CON ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA PARCO GIOCHI VIA ARGENTO E VIA GERMANIA	0902	2017	22.982,52	0	D.P.R. 380/01
PROGETTO REALIZZAZIONE ORTI URBANI	0902	2017	40.000,00	702,57	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
BONIFICA DISCARICA-1' STRALCIO	0903	2003	1.350.000,00	1.285.229,38	MUTUO CASSA DDPP
SISTEMAZIONE DISCARICA STRILLAIE	0903	2010	950.000,00	336.041,59	FONDI STATO
RIMOZIONE RIFIUTI LOC. BARBARUTA E CASOTTO VENEZIA	0903	2013	695.974,90	677.671,02	CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA
PISTA CICLABILE MARINA - GROSSETO	1005	2007	537.907,79	466.578,94	CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA
SOTTOSERVIZI A ISTIA - 2' STRALCIO - PARTE	1005	2008	750.000,00	187.049,20	CONTRIBUTO FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARCONI (PARTE)	1005	2009	295.600,00	280.012,19	D.P.R. 380/01
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARCONI (PARTE)	1005	2009	450.000,00	308.537,46	ALIENAZIONE IMMOBILI
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARCONI (PARTE)	1005	2009	854.400,00	732.273,40	CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA
M.S. ROTATORIA V. BIANCIARDI / ROCCASTRADA	1005	2010	62.000,00	40.636,24	D.P.R. 380/01
PONTE SUL FIUME OMBRONE (PARTE)	1005	2010	1.130.000,00	358.778,35	MUTUO CASSA DDPP
PISTA CICLABILE GROSSETO - ROSELLE	1005	2010	850.000,00	190.733,45	MUTUO CASSA DDPP
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARCONI (PARTE)	1005	2012	940.000,00	160.384,21	AVANZO DI AMM.NE

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Descrizione (oggetto dell'opera)	missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo totale	Già liquidato	Fonti di Finanziamento (descrizioni estremi)
RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE IN PIETRA VIA PAGLIALUNGA	1005	2016	98.000,00	0	D.P.R. 380/01
MANUTENZIONI- RIFACIMENTO TRATTI DI STRADA E MARCIAPIEDI VIA URANIO LATOV.AMETISTA E V.ALABASTRO	1005	2016	44.000,00	39.660,70	D.P.R. 380/01
MANUTENZIONI- RIFACIMENTO DI TRATTI DI V.DEI LAVATOI V.FOSSOMBRONI PARCHEGGIO ECC	1005	2016	50.000,00	44.895,63	D.P.R. 380/01
RIFACIMENTO TRATTO DI STRADA VIA MANETTI	1005	2016	50.000,00	45.231,62	ALIENAZIONE IMMOBILI
MANUTENZIONI- RIFACIMENTO DI TRATTI DI STRADA E MARCIAPIEDI V.URANIO	1005	2016	21.000,00	0	ALIENAZIONE IMMOBILI
MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE EXTRAURBANA DELLE GERLETTE	1005	2017	61.000,00	0	CDS
TRATTO FOGNATURA BIANCA VIA LEOPARDI	1005	2017	35.000,00	0	CDS
ELIMINAZIONE FATTORI A RISCHIO INTERSEZIONI VIA EMILIA E VIA ARGENTINA	1005	2017	75.000,00	0	CDS
RIFACIMENTO TRATTO STRADA IN VIA CORRIDONI E MATTEOTTI	1005	2017	55.000,00	0	CDS
ASFALTATURA VIA DEL DELFINO PRINCIPINA A MARE	1005	2017	99.800,00	0	CDS
MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADA PRINCIPINA A MARE	1005	2017	51.000,00	0	CDS
MESSA IN SICUREZZA VIA FERRUCCI	1005	2017	51.000,00	0	CDS
ELIMINAZIONE FATTORI A RISCHIO INTERSEZIONI VIA EMILIA E VIA ARGENTINA	1005	2017	75.000,00	0	CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA
REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE E CICLABILE GROSSETO/PARCO ARCHEOLOGICO ROSELLE- 1° STRALCIO	1005	2017	1.765.000,00	0	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Descrizione (oggetto dell'opera)	missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo totale	Già liquidato	Fonti di Finanziamento (descrizioni estremi)
REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE E CICLABILE GROSSETO / PARCO ARCHEOLOGICO ROSELLE 3° STRALCIO	1005	2017	1.400.000,00	0	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
BANDO PERIFERIE - PERCORSO CICLABILE STAZIONE FERROVIARIA PONTE SUL FIUME OMBRONE- tratto urbano	1005	2017	830.000,00	0	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
BANDO PERIFERIE - PERCORSO CICLABILE STAZIONE FERROVIARIA PONTE SUL FIUME OMBRONE- tratto extra- urbano	1005	2017	770.000,00	0	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
REDAZIONE PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE	1005	2017	118.000,00	0	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
ADEGUAMENTO NORMATIVE SICUREZZA E RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE ESTERNA SCUOLA MATERNA V. GIORDANO E ASILO NIDO V. MERLONI	1201	2017	5.622,46	0	D.P.R. 380/01
RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO PUBBLICO RESIDENZIALE IL POGGIO - ROSELLE	1204	2016	384.000,00	4.223,27	FONDI REGIONE TOSCANA
BANDO PERIFERIE RISTRUTTURAZIONE IL POGGIO	1204	2017	416.000,00	0	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

2.2.C I TRIBUTI E LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Le entrate di natura tributaria, in special modo quelle relative alla tassazione sugli immobili, sono state, con legge di Stabilità 2014 (L. 147/2013), oggetto di una complessa riforma mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale (IUC), basata due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta unica comunale) è costituita dall'Imposta municipale unica (IMU), di natura patrimoniale, dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. A breve distanza dall'introduzione della nuova imposta, peraltro già modificata con la legge di stabilità 2015, si è introdotto a partire dall'anno 2016 l'azzeramento dell'imposizione sull'abitazione principale. Dal 2016 infatti, non si paga più la Tasi sull'abitazione principale. Notevoli le modifiche introdotte sull'Imu agricola e la sterilizzazione dell'incidenza dei macchinari sul valore catastale degli immobili produttivi (i c.d. imbullonati).

I TRIBUTI LOCALI

Con l'approvazione della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per l'anno 2014) sono ridisciplinati i principali tributi comunali. In particolare, è stata abrogata la Tares (sia relativamente alla

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

componente rifiuti sia a quella servizi), e modificata l'Imu sottraendo dalla imposizione alcune fattispecie, tra le quali i fabbricati adibiti ad abitazione principale. La perdita di gettito derivante ai Comuni da tali modifiche, è stata recuperata sia mediante i trasferimenti statali che mediante l'introduzione di due nuovi tributi: la tassa sui rifiuti (Tari) ed il tributo per i servizi indivisibili (Tasi) che rappresentano due delle tre componenti della imposta unica comunale (Iuc), l'altra componente è rappresentata dall'Imu.

LA IUC

L'imposta si basa su due presupposti impositivi:

- uno, costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro, collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La Iuc ha due componenti:

- a) una, di natura patrimoniale;
- b) l'altra, relativa ai servizi.

La componente a) è rappresentata dall'imposta municipale propria (Imu), che è dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, mentre la componente b) si articola nella tassa sui rifiuti (Tari), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore e nel tributo per i servizi indivisibili (Tasi), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile. Ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, per l'istituzione dell'imposta, il Comune ha dovuto adottare apposito regolamento il cui contenuto è disciplinato dal comma 682 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147. In considerazione della complessità normativa e della circostanza che l'Imu è disciplinata anche da norme diverse da quelle contenute nella legge di stabilità per l'anno 2014, ai fini della semplificazione degli adempimenti dei contribuenti, si è ritenuto utile adottare un unico regolamento adottato con Deliberazione di C.C. n. 31 del 19/05/2014, successivamente modificato con Deliberazione di C.C. n. 46 del 29/05/2015, Deliberazione di C.C. n. 19 del 19/04/2016, Deliberazione di C.C. n. 21 del 01/03/2017 e Deliberazione di C.C. n. 46 del 31/03/2017. Il richiamato comma 682 prevede, in particolare, che per quanto concerne la parte del regolamento Iuc che attiene alla Tari, il Comune deve disciplinare, tra l'altro:

- a) i criteri di determinazione delle tariffe;
- b) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- e) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.

La parte Tasi del regolamento Iuc, invece, deve disciplinare, tra l'altro: le riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE.

Con la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - G.U. n. 302 del 30/12/2015, S.O. n. 70) sono state apportate importanti variazioni alla IUC in particolare per TASI su abitazione principale ed IMU su terreni agricoli. Tali modifiche, comporteranno l'introduzione di un vero e proprio nuovo metodo di imposizione riguardo le fattispecie di seguito riportate:

IMU su immobili concessi in comodato gratuito: le impostazioni valide per gli anni precedenti sono completamente eliminate e viene introdotta una sola forma di comodato gratuito con riduzione del 50% della base imponibile. Si tratta di una impostazione molto restrittiva in quanto limita le possibilità del comodato gratuito a pochi casi: si deve essere proprietari di un solo immobile oppure di 2 immobili ma in

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

tal caso uno dei due deve essere necessariamente abitazione principale del proprietario. In più c'è la condizione che l'immobile (o i due immobili) sia nello stesso comune dove si ha la residenza e la dimora abituale. Sono esclusi i comodati per le abitazioni di lusso (Cat, A1, A8 e A9).

IMU Terreni agricoli: esenzione per i terreni nei comuni riportati nella circolare Giugno/1993 come montani o parzialmente montani (in caso di parziale delimitazione - PD - l'esenzione vale solo per i terreni nelle zone parzialmente delimitate). Sono inoltre completamente esentati i terreni di proprietà e condotti da CD e IAP con iscrizione previdenza agricola e i terreni agricoli nelle isole minori. La detrazione di Euro 200,00 introdotta per il 2015 viene eliminata.

TASI Abitazione principale: viene eliminata la TASI sull'abitazione principale per i proprietari e la quota TASI a carico degli occupanti/inquilini quando per l'inquilino l'immobile in locazione è abitazione principale. Rimane invece in vigore la TASI per le abitazioni principali di lusso (Cat, A1, A8 e A9).

Esenzione IMU estesa agli immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.

TASI Immobili Merce: viene definito un valore di riferimento per la TASI sugli immobili merce (purché non venduti o locati) con aliquota all'1 per mille con facoltà per il Comune di azzerarla o aumentarla fino al 2,5 per mille.

TASI altre abitazioni in caso di locazione: «Nel caso in cui l'unità immobiliare è detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, il possessore versa la TASI nella percentuale stabilita dal Comune nel regolamento relativo all'anno 2015. Nel caso di mancato invio della delibera entro il termine del 10 settembre 2014 di cui al comma 688 ovvero nel caso di mancata determinazione della predetta percentuale stabilita dal Comune nel proprio regolamento, la percentuale di versamento a carico del possessore è pari al 90 per cento dell'ammontare complessivo del tributo».

IMU e TASI Immobili locati a canone concordato: per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, è ridotta al 75 per cento.

Esclusione dei macchinari cosiddetti "imbullonati": i commi 21-24 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 prevedono che dal 2016 la rendita catastale dei fabbricati "D" ed "E" venga determinata tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento, disponendo che sono esclusi dalla stima macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

Nessun aumento di tributi regionali e locali: Il comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come modificato dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, dispone che per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli applicabili per l'anno 2015; il predetto divieto non si applica alla Tari, alle entrate non tributarie ed agli enti locali che deliberano il predissesto ovvero il dissesto.

TOSAP

La Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche introdotta con il D. Lgs. 507/93 prevede la tassazione ogni tipo di occupazione effettuata, anche senza titolo, su strade, piazze o altre aree pubbliche appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dell'ente, nonché su aree private gravate da servitù di pubblico passaggio legalmente costituita. Presupposto per l'applicazione della tassa è la sottrazione del suolo pubblico all'utilizzazione diretta della collettività, a vantaggio specifico di alcuni soggetti.

Le occupazioni si distinguono in :

Permanenti (se di carattere stabile ed effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione di durata comunque non inferiore all'anno). Per tali tipi di occupazione, come per le annualità precedenti i cespiti

imponibili appaiono in leggero aumento. Le limitate variazioni incrementative, sono imputabili agli incrementi fisiologici dovuti all'accresciuto numero di occupazioni, proporzionato alla crescita complessiva della città.

Temporanee (se di durata inferiore all'anno). Il trend di richieste di autorizzazioni temporanee di suolo pubblico, risulta leggermente in diminuzione da qualche anno a questa parte. Le principali variazioni risultano imputabili alla generale crisi economica che investe il nostro territorio e che influisce sia sulle concessioni di occupazioni da parte di attività commerciali sia su quelle inerenti l'attività edilizia. Le attività di accertamento si baseranno, sostanzialmente, sulle verbalizzazioni a seguito di ispezioni e verifiche, oltre che sui canonici controlli dei versamenti da parte dei contribuenti concessionari.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Ogni tipo di messaggio pubblicitario diffuso attraverso forme di comunicazione visive o acustiche in luoghi pubblici o aperti al pubblico o che sia da tali luoghi percepibile è soggetto all'imposta sulla pubblicità. Se la pubblicità è invece realizzata attraverso il servizio delle pubbliche affissioni è dovuto il relativo diritto. Sono rilevanti, ai fini dell'imposizione, i messaggi diffusi nell'esercizio di un'attività economica allo scopo di promuovere la domanda di beni e servizi, ovvero finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato. L'imposta ed il diritto sopra citati sono dovuti a favore del Comune nel cui territorio vengono effettuate le esposizioni pubblicitarie e le affissioni e sono regolati dal D. Lgs. n. 507/1993 art.1-73.

Le eventuali variazioni della base imponibile, saranno esclusivamente da porre in relazione ad eventuali mutamenti nel livello di attività economica nel territorio comunale (imposta di pubblicità) e delle attività economiche e non (diritto di affissione). Per le attività accertative valga quanto detto per la Tosap.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Il D. Lgs. n. 23/2011, consente ai Comuni capoluogo di provincia, alle unioni di Comuni e ai Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte, di istituire un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio. Il relativo gettito deve essere destinato a finanziare interventi in materia di turismo, compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, inclusi i relativi servizi pubblici locali. Dal 1° giugno 2013 l'Amministrazione Comunale ha introdotto questa imposta definendone le specifiche di attuazione in un apposito regolamento (Deliberazione C.C. n. 42 del 17/05/2013 modificato con Deliberazioni C.C. n.87 del 15/11/2016 e n. 105 del 15/12/2016).

Per quanto riguarda l'Imposta di Soggiorno, sono state apportate modifiche al regolamento volte a ridurre e semplificare gli adempimenti a carico dei titolari di strutture ricettive, a ridefinire e precisare le modalità di applicazione di eventuali sanzioni, ad estendere e chiarire le cause di esenzione dall'imposta. Il gettito derivante da questa nuova formulazione verrà destinato alle finalità previste dalla legge.

RECUPERO EVASIONE TRIBUTI LOCALI

Continua l'attività accertativa dei tributi per le annualità non prescritte. I controlli si baseranno sulla verifica della correttezza dei versamenti e delle dichiarazioni presentate, tramite l'incrocio con il contenuto di banche dati esterne ed interne facenti pubblica fede (Catasto, Conservatoria RR.II., ecc.). Per quanto riguarda il tributo sui rifiuti, l'attività accertativa riguarderà sia la variazione sostanziale della base imponibile correlata all'attività edificatoria sia la reale congruità del dichiarato al dovuto tramite attività di accesso, ispezione e richieste di documenti, azioni queste ultime, coerenti con un'attività di censimento globale delle superfici assoggettabili al tributo nell'ambito del comprensorio comunale.

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

ALIQUOTE, DETRAZIONI E TARIFFE

IMU E TASI

La lista dei cambiamenti che dalla legge di stabilità 2016 hanno interessato Imu e Tasi è particolarmente nutrita. Le novità riguardano: l'abolizione delle imposte sulla prima casa, la riduzione dell'Imu per chi affitta la casa a canone concordato, la riduzione Imu e Tasi per le case date in comodato d'uso ai parenti di primo grado ovvero figli e genitori, l'abolizione delle imposte anche per le abitazioni lasciate all'ex coniuge.

Stante l'attuale, blocco della leva fiscale previsto dal comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 per gli anni 2016, 2017 e 2018 le aliquote che verranno applicate sono quelle applicabili per l'anno 2015 relativamente alle fattispecie rimaste oggetto di tassazione.

TARI

Il dettato normativo relativo al blocco fiscale previsto dal comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 non si applica alla Tari le cui tariffe, ogni anno, verranno approvate dal Consiglio Comunale, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario redatto dal servizio di gestione dei rifiuti.

TOSAP PERMANENTE E TEMPORANEA

Con l'assegnazione al Servizio Entrate della gestione unitaria dei passi carrabili si sta procedendo ad aggiornare e allineare le banche dati presenti nell'ufficio Tosap con quelle in possesso del Comando Polizia Municipale al fine di ottimizzare sia la lotta all'evasione sia il riordino dell'intera base imponibile. Per l'anno 2018 sono riconfermate, per il primo semestre, le agevolazioni per attività legate al mondo dell'edilizia al fine di favorire la ripresa economica di tale settore ma anche per incentivare il risanamento e restauro del patrimonio pubblico e privato della città e delle frazioni. Riconfermate anche le agevolazioni previste per le attività di somministrazione di alimenti e bevande. Intento dell'Amministrazione Comunale è quello di protendere ad una gestione del suolo pubblico sempre più moderna e flessibile, l'art. 63 del D.Lgs. n. 446/1997 consente ai comuni, con regolamento adottato a norma dell'articolo 52 dello stesso decreto legislativo suddetto, di escludere l'applicazione nel proprio territorio comunale della T.O.S.A.P. e di prevedere che l'occupazione, sia permanente che temporanea di strade, aree e relativi spazi soprastanti e sottostanti appartenenti al proprio demanio o patrimonio indisponibile, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati, sia assoggettata al pagamento di un canone (C.O.S.A.P. - Canone occupazione spazi ed aree pubbliche). L'istituzione del C.O.S.A.P. (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche) renderà possibile una più articolata applicazione dell'entrata di che trattasi permettendo autonomia nelle scelte di eventuali esenzioni per alcune tipologie di occupazione di suolo e/o agevolazioni sul pagamento volte al raggiungimento di finalità di sviluppo. E' per questo che nel corso dell'anno 2018 il Settore Entrate, patrimonio e servizi al cittadino ed alle imprese attiverà le idonee procedure finalizzate ad approvare lo schema di regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone, istituendo così il C.O.S.A.P. a far data dal 1 gennaio 2019 con contestuale abrogazione della Tosap.

TOSAP, ICP e diritto sulle Pubbl. Affissioni - Aggiornamento e riclassificazione vie, piazze e aree di circolazione

Nell'anno 2018 si è dato corso all'aggiornamento della classificazione delle vie e piazze del territorio. Ciò consentirà di avere una mappatura esaustiva di tutte le zone della città, delle frazioni e delle aree extraurbane. Si riequilibreranno le tariffazioni della Tassa di occupazione del suolo pubblico e della tariffa su Pubblicità e affissioni adeguandole ai profondi cambiamenti urbanistici ed edilizi che la città ha avuto rispetto alla classificazione preesistente. Particolare attenzione sarà data ad alcune piazze del centro storico

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

sul quale prosegue l'azione di rilancio del Comune.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale è determinata sul reddito complessivo ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini dell'imposta stessa. L'aliquota applicata ormai dall'anno fiscale 2013, è quella dello 0,8% - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 14.10.2013. Lo stanziamento previsto in bilancio, calcolato tenendo conto dei nuovi dati inerenti i redditi pubblicati sul portale del Federalismo Fiscale su cui poter effettuare le proiezioni volte all'individuazione del gettito, è pari a € 8.850.000,00. Preme tuttavia precisare che si tratta di un dato approssimato, in quanto anche le stesse banche-dati del MEF riportano dati non sempre concordanti.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il comma 17 dell'art. 1 della Legge 28 Dicembre 2015 n. 208 introduce modifiche al Fondo di solidarietà comunale (FSC) in gran parte derivanti dal nuovo assetto delle entrate. Viene modificato il comma 380-ter prevedendo che, a partire dal 2016, la dotazione dell'FSC è incrementata di 3.767,45 milioni di euro per coprire i minori gettiti dei comuni derivanti da:

- abolizione TASI abitazione principale;
- esenzione IMU terreni agricoli;
- esenzione TASI inquilini abitazioni principali;
- esenzione IMU per immobili cooperative edilizie adibite ad abitazione principale da studenti universitari indipendentemente dalla residenza;
- riduzione del 50% della base imponibile delle abitazioni date in comodato gratuito registrato a parenti di 1° grado ad uso abitazione principale;
- riduzione del 25% dell'IMU e della TASI per immobili locati a canone concordato.

La dotazione dell'FSC viene assicurata, a decorrere dal 2016, da una quota dell'IMU comunale ridotta per il comparto enti locali a 2.768,8 mln. di euro (a fronte dei 4.717,9 mln. degli anni 2013-15). La riduzione in questione (circa 1.950 mln. di euro) comporta una variazione della quota di alimentazione del Fondo da parte dei Comuni la cui percentuale può essere ora valutata intorno al 22,4% del gettito standard dell'IMU a fronte del 38,23 del 2015.

Il Fondo di solidarietà comunale è ripartito, anche per il 2018, tra i comuni interessati sulla base del gettito effettivo dell'IMU e del tributo per i servizi indivisibili (TASI), relativo all'anno 2015 derivante dall'applicazione dei commi da 10 a 16, e dei commi 53 e 54 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208; è ripartita inoltre una ulteriore somma tra i comuni per i quali il riparto dell'importo di cui al punto precedente non assicura il ristoro di un importo equivalente al gettito della TASI sull'abitazione principale stimato ad aliquota di base.

Il fondo è suddiviso in due quote: la prima serve a compensare i mancati gettiti Imu e Tasi derivanti dalle detassazioni introdotte dalla legge di stabilità 2016, mentre la seconda viene distribuita secondo una logica di «perequazione». Mentre nelle isole, quest' ultima guarda solo alla spesa storica, nelle altre regioni viene attribuito un peso ogni anno crescente alla componente «federalista» basata sul differenziale fra capacità fiscali e fabbisogni standard.

Tale differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard è approvata dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Il peso percentuale di detto differenziale rispetto al totale della quota perequativa è stato oggetto di trattativa fra il governo e l'Anci, che ha trovato una soluzione di compromesso nella conferenza stato-città e

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

autonomie locali dello scorso mese di novembre: mentre in base alla legislazione vigente, tale parametro avrebbe dovuto valere per il 55% della quota perequativa, l' intesa ha abbassato tale percentuale al 45% (salirà al 60% nel 2019, all' 85% nel 2020 ed al 100% nel 2021).

La restante quota è, invece, distribuita assicurando a ciascun comune un importo pari all'ammontare algebrico della medesima componente del Fondo di solidarietà comunale dell'anno precedente, eventualmente rettificata, variato in misura corrispondente alla variazione della quota di fondo non ripartita secondo i criteri di cui al primo periodo.

Il Comune allo stato attuale dispone solo dei dati provvisori sulla quantificazione del FSC per il 2018, resi disponibili dal Ministero dell'Interno con un comunicato di inizio dicembre scorso. L'ammontare della spettanza 2018 a titolo di Fondo di solidarietà comunale è provvisoriamente di euro 8.728.589,77, mentre la quota di alimentazione del Fondo stesso, trattenuta dal gettito IMU, ammonta ad euro 4.596.009,40 (22,43% del gettito IMU 2014 stimato).

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

2.2.D LA GESTIONE DELLE ENTRATE - STRUTTURA DELLA SPESA CORRENTE

Missione	2019	2020	2021
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	14.908.620,00	14.907.620,00	14.907.620,00
02 Giustizia	96.560,00	96.560,00	96.560,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	4.953.965,00	4.953.965,00	4.953.965,00
04 Istruzione e diritto allo studio	7.666.267,00	7.666.267,00	7.666.267,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.740.490,00	2.740.490,00	2.740.490,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	796.110,00	796.110,00	796.110,00
07 Turismo	623.550,00	623.550,00	623.550,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.579.400,00	2.579.400,00	2.579.400,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	22.449.957,00	22.449.957,00	22.449.957,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	4.236.585,00	4.236.585,00	4.236.585,00
11 Soccorso civile	115.000,00	115.000,00	115.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.118.770,00	8.118.770,00	8.118.770,00
13 Tutela della salute	577.000,00	577.000,00	577.000,00
14 Sviluppo economico e competitività	778.130,00	778.130,00	778.130,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	11.655,00	11.655,00	11.655,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	137.810,00	137.810,00	137.810,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	70.789.869,00	70.788.869,00	70.788.869,00

Il Comune di Grosseto effettua la gestione diretta della riscossione volontaria delle proprie entrate tributarie. Tale tipologia di struttura presuppone la presenza di personale dotato sia di qualità tecnico-professionali adeguate sia di competenza e capacità di relazione con l'esterno. Il vantaggio della gestione in economia è prima di tutto quello del mantenimento del controllo diretto e costante di attività di particolare rilievo e di notevole impatto nei confronti della cittadinanza. Nell'ottica di andare verso una sempre più efficace e proficua gestione della fiscalità locale, il Comune di Grosseto ha, nell'anno 2015, siglato un accordo avente validità fino al 31/12/2018 con la Soc. Sistema S.r.l., società in house partecipata al 100%. Con tale contratto di servizio, la Soc. Sistema Srl fornirà servizi di supporto alle attività connesse o complementari alla gestione dei tributi di competenza dell'Ente nonché le attività di supporto, propedeutiche e complementari, alla riscossione degli stessi tributi. Tale collaborazione tra la Soc. Sistema Srl e il Comune di Grosseto, pur richiedendo un significativo sforzo di realizzazione, costituisce un nuovo e importante tassello per lo sviluppo sistemico delle attività di gestione tributaria e per il suo miglioramento.

La riscossione coattiva, che corrisponde all'ultimo stadio del processo di riscossione, viene effettuata tramite redazione di ruoli coattivi delle somme non pagate. Tale attività era svolta da anni da Equitalia SpA, soggetto istituzionalmente preposto alla riscossione coattiva tramite ruoli ed all'emissione delle

conseguenti cartelle di pagamento.

Con la recente deliberazione consiliare n. 91 del 29/06/2017, l'Ente ha affidato - ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Decreto Legge 22 ottobre 2016, n. 193 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili", così come convertito dalla Legge 1° dicembre 2016 n. 225 e modificato dall'art. 35 del D.L. n. 50 del 24/04/2017, al nuovo unico soggetto preposto alla riscossione nazionale di cui all'articolo 1 del citato decreto, denominato Agenzia delle entrate – Riscossione, l'attività di riscossione coattiva di tutte le tipologie di entrata comunale, da quelle tributarie a quelle extra tributarie e, in generale, di tutte le entrate dell'Ente a decorrere dal 1° luglio 2017 e sino ad espressa deliberazione del Consiglio Comunale di cessazione della delega di funzioni e di affidamento delle attività, fatte salve eventuali modifiche normative.

Tale nuovo Ente ha carattere interamente pubblico e ha, oltre i poteri già propri di Equitalia, come in particolare la formazione del ruolo, anche nuovi poteri informativi fissati dall'art. 3 del Decreto legge 22/10/16, n. 193, convertito dalla legge 1/12/16, n. 225, secondo cui, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'Agenzia delle entrate può utilizzare le banche dati e le informazioni alle quali è autorizzata ad accedere anche ai fini dell'esercizio delle funzioni relative alla riscossione, ai fini del pignoramento (ex art. 72-ter del D.P.R. n. 602/1973) delle somme dovute a titolo di stipendio, salario o altre indennità del rapporto di lavoro, l'Agenzia delle entrate può acquisire le informazioni relative ai rapporti di lavoro o di impiego, accedendo direttamente, in via telematica, alle specifiche banche dati dell'INPS, l'Agenzia delle entrate-Riscossione è autorizzata, altresì, ad accedere ed utilizzare i dati di cui al presente articolo per i propri compiti di istituto.

2.2.E ANALISI DELLE NECESSITA' FINANZIARIE E STRUTTURALI PER L'ESPLETAMENTO DEI PROGRAMMI RICOMPRESI NELLE VARIE MISSIONI

VALUTAZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI PROGRAMMATI IN RAPPORTO AI TRASFERIMENTI MEDI NAZIONALI, REGIONALI E PROVINCIALI.

Nell'analisi delle questioni più rilevanti in ordine alla definizione del bilancio di previsione, rilevano sicuramente quelle riguardanti il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), istituito con l'art. 1, comma 380, lettera b), della L. n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013) e soggetto ad importanti modifiche con interventi legislativi successivi. A seguito dell'intesa raggiunta nella seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali dello scorso mese di novembre sono stati resi disponibili i dati provvisori relativi al Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2018. Per i comuni delle regioni a statuto ordinario i dati relativi alla quota del Fondo alimentata da una quota del gettito dell'IMU di spettanza comunale sono stati elaborati tenendo conto dei correttivi alla perequazione come concordati nella predetta seduta della Conferenza stato-città e che hanno comportato una modifica al previgente sistema di riparto del Fondo di solidarietà. Il Comune ha pertanto potuto conoscere i criteri di alimentazione e riparto del suddetto Fondo attualmente disponibili consultando l'apposito prospetto analitico sul sito del Ministero dell'Interno che quantifica l'ammontare della spettanza 2018 a titolo di Fondo di solidarietà comunale, stanziando la somma di € 8.728.589,77 nel bilancio di previsione.

CONSIDERAZIONI SUI TRASFERIMENTI REGIONALI IN RAPPORTO ALLE FUNZIONI DELEGATE O TRASFERITE, AI PIANI O PROGRAMMI REGIONALI DI SETTORE.

Il D.Lgs. 267/2000 ha ribadito all'articolo 149 comma 12 il ruolo della regione nella partecipazione al finanziamento degli enti locali. In particolare, l'intervento di quest'ultima è finalizzato alla realizzazione

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

del piano regionale di sviluppo e proprio per conseguire detto obiettivo, essa assicura la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate.

I contributi e i trasferimenti della Regione sono da distinguere in generici e per funzioni trasferite.

ali risorse, a seguito del processo di decentramento amministrativo avviato con la cosiddetta legge Bassanini 1 e proseguita poi con la legge 112/98, stanno assumendo, anche alla luce del principio di sussidiarietà, un ruolo particolarmente evidente nel bilancio di questo Comune.

L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata sia tenendo in considerazione il trend storico degli ultimi anni (in particolare per quei trasferimenti che hanno assunto ormai il carattere della ricorrenza) sia di comunicazioni a vario titolo trasmesseci dagli uffici regionali.

2.2.F GESTIONE DEL PATRIMONIO

L'attività di questo mandato amministrativo è fortemente caratterizzata dalla necessità, in un'ottica di spending review, di procedere ad una migliore gestione del patrimonio immobiliare. Le direttrici attraverso cui raggiungere l'obiettivo prefissato sono molteplici in ragione della complessità delle situazioni da razionalizzare:

- a. l'ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi e dei locali variamente utilizzati dall'Amministrazione comunale puntando alla dismissione di locali in affitto passivo o alla diminuzione dei canoni di affitto stipulati laddove non sia possibile addivenire ad una risoluzione del contratto;
- b. la ricognizione degli spazi rientrati in disponibilità dell'Amministrazione, oltre alle altre sedi decentrate non adibite ad uso istituzionale, finalizzata ad ottenere una classificazione dei medesimi con individuazione del valore relativo alla loro occupazione da soggetti terzi in forma continuativa, ricorrente od occasionale, per giungere ad una assegnazione delle stesse che possa portare un reddito all'Ente;
- c. la valorizzazione ed alienazione del patrimonio comunale attuata tramite appositi piani di valorizzazione approvati anno per anno dal Consiglio Comunale su proposta della Giunta; in tali piani vengono indicati i beni ritenuti non più utili o necessari alla gestione dell'attività amministrativa, alla vendita dei quali si procede quindi con apposito bando ad evidenza pubblica. Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali 2018-2020 (ex art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con Legge n. 133/2008 e ss.mm.ii.), che costituisce un allegato al Bilancio di previsione 2018, è stato approvato con delibera consiliare n. 37 del 28/02/2018 con la previsione di nove immobili da alienare. Successivamente con deliberazione di Consiglio comunale n. 79 del 14/05/2018 è stato integrato inserendo la vendita del diritto di proprietà dell'area edificata di proprietà comunale posta in Grosseto tra viale Uranio e via Cavalcanti già concessa con atto rep. 28816/2006 in diritto di superficie sulla quale attualmente insiste il complesso residenziale della Fondazione IL Sole Onlus;
- d. gestione e valorizzazione dei diritti edificatori: il Servizio Patrimonio e partecipazioni societarie deve tener nota dei diritti edificatori acquisiti in funzione della perequazione urbanistica di secondo grado prevista dal vigente Regolamento Urbanistico, in modo tale che, una volta determinato il loro valore economico, possano essere immessi sul mercato

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

attraverso piani di valorizzazione immobiliare e trasferiti a chi presentasse una manifestazione di interesse al loro acquisto. Al Comune è riconosciuta altresì la disponibilità della quota di cubatura a destinazione Edilizia Residenziale Sociale (E.R.S.), nel caso in cui i soggetti attuatori, qualora possibile, possano rinunciare ad una quota di indice perequativo territoriale dedicato proprio all'edilizia residenziale sociale;

- e. l'Amministrazione comunale, però, innanzitutto, in considerazione che una efficace gestione del patrimonio immobiliare rappresenta obiettivo di fondamentale importanza per gli Enti Locali poiché, solo attraverso una corretta gestione del patrimonio immobiliare, si realizza una efficace ed efficiente valorizzazione del medesimo, con l'obiettivo pluriennale di PEG 26/1.2 'una macchina comunale più efficiente per un migliore servizio al cittadino', ha programmato entro il 31/12/2019, la redazione dell'inventario dei beni immobiliare. Dunque si procederà ad approntare un controllo sui fabbricati esistenti ed accatastati presso l'Agenzia delle Entrate in presenza di relativa planimetria catastale, con importazione degli immobili censiti al catasto fabbricati, rivalutazione al valore catastale con applicazione della percentuale individuata dal principio dell'armonizzazione contabile di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., individuazione della categoria fiscale dei beni oggetto di rilevazione, ricerche catastali relativamente al ritiro delle planimetrie esclusivamente tramite piattaforma SISTER, verifica dello stato dei luoghi con sopralluogo sui singoli immobili, allo scopo di procedere ad un primo controllo formale per rilevare eventuali difformità tra la planimetria catastale e lo stato dei luoghi, predisposizione di un elenco di eventuali difformità rilevate durante il censimento ed importazione dei dati all'interno di un tracciato standard armonizzato;
- f. a seguito dell'art. 56 bis del D.L. 69/2013 convertito con modificazioni con Legge n. 98/2013 che disciplina il trasferimento in proprietà, a titolo non oneroso, a Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni, dei beni di cui all'art. 58, comma 1 lett e) e comma 4, del D. Lgs. n. 85/2010 (Federalismo demaniale) il Comune di Grosseto ha inoltrato richiesta di cessione a titolo non oneroso di un insieme di beni già destinati o da destinarsi a finalità pubblico-sociale ad uso diretto ed indiretto della collettività costituenti perlopiù terreni, viabilità esistente e porzioni di fabbricato. Con deliberazione di Consiglio comunale n. 107 del 29/12/2014 è stato preso atto del parere positivo espresso dall'Agenzia del Demanio (Direzione Centrale Gestione del Patrimonio Immobiliare dello Stato) ed acclarante l'interesse dell'Amministrazione comunale per l'attribuzione a titolo non oneroso di alcuni beni che sono stati specificamente elencati nella delibera stessa. I verbali di cessione di una prima parte di questi beni che per la maggior parte afferiscono al demanio stradale o al verde pubblico sono stato sottoscritti in tempi diversi. Tra i beni trasferiti risulta anche il Palazzo ex Intendenza di Finanza (Grosseto, via Goldoni) che, proprio con il Piano delle Alienazione 2018, è stato inserito tra i beni immobili in vendita e per il quale si potrà procedere con il perfezionamento dei contratti a seguito dell'attestazione di congruità sul prezzo stimato a base d'asta che dovrà essere rilasciata dall'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Toscana Umbria, sede di Firenze.
- g. di pari passo con quanto sopra indicato e allo scopo di attuare ogni strumento utile ad una gestione immobiliare efficiente ed efficace, vi è la necessità della approvazione di un

nuovo regolamento che disciplini le alienazioni, le valorizzazioni dei beni immobili mediante concessione della loro fruizione a persone giuridiche o a persone fisiche, mediante locazione, concessione, comodato, affitto, ecc. secondo i principi generali dell'attività amministrativa e delle norme dell'ordinamento giuridico contabile;

- h. inoltre, a seguito della comunicazione di chiusura degli interventi appaltati dal Settore Lavori Pubblici (che il 28/11/2017 ha già anticipato che gli interventi in questione erano in corso di ultimazione) relativi alla realizzazione di n. 54 orti urbani in loc. Alberino a Grosseto in area di proprietà comunale (adiacenza alla strada denominata Strada delle Vedove) che da via Wagner conduce all'argine del fiume Ombrone, il Servizio Patrimonio e Partecipazioni societarie procederà ad emanare il bando pubblico per la selezione del soggetto gestore del complesso di orti urbani nell'ambito del progetto della Regione Toscana denominato 'Centomila orti in Toscana'.

Sul fronte delle partecipazioni societarie dell'Ente si ritiene, inoltre, che, anche a seguito della emanazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica - T.U.S.P. (approvato con il D. Lgs. 19/08/2016 n. 175, come integrato e modificato dal D. Lgs. 16/06/2017 n. 100), si debba procedere alla revisione degli strumenti di governance delle società partecipate pubbliche ed alla predisposizione di un adeguato sistema informativo che consenta di rilevare: i rapporti finanziari con le medesime società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle stesse, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui principi di razionalizzazione e contenimento della spesa e sui vincoli di finanza pubblica in generale.

2.2.G REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

VALUTAZIONE SULL'ENTITÀ DEL RICORSO AL CREDITO E SULLE FORME DI INDEBITAMENTO A MEZZO DI UTILIZZO DI RISPARMIO PUBBLICO O PRIVATO

La realizzazione degli investimenti iscritti nel titolo II della spesa necessita di adeguate risorse di entrata in grado di assicurare un equilibrio finanziario tra fonti di finanziamento ed impegni di spesa. Per espressa disposizione legislativa dette entrate sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Per il triennio 2019/2021 – allo stato attuale - non si prevede di far ricorso a nuovo debito, ricorrendo per quanto possibile a forme alternative di finanziamento, allo scopo di alleggerire progressivamente l'incidenza degli interessi passivi sulla spesa corrente del prossimo futuro.

2.2.H L'INDEBITAMENTO

L'INDEBITAMENTO CON ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ E ANDAMENTO TENDENZIALE NEL PERIODO DI MANDATO

DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEL TASSO DI DELEGABILITÀ DEI CESPITI DI ENTRATA E VALUTAZIONE SULL'IMPATTO DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO SULLE SPESE CORRENTI COMPRESSE NELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

Circa la capacità di indebitamento di questo Ente si fa presente che essa è stata calcolata sulla base della vigente normativa (T.U.E.L.) e che l'entità complessiva degli interessi passivi che si andranno a sommare

a quelli preesistenti non determina il superamento del limite del 10% delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio (2017).

Le accensioni di prestiti, pur essendo risorse aggiuntive ottenibili in modo agevole, generano effetti indotti nel comparto della spesa corrente comportandone una progressiva ingessatura nel caso in cui non vengano gestite razionalmente; infatti, la contrazione di mutui decennali o ventennali richiederà il rimborso delle quote capitale ed interesse (spesa corrente) per pari durata. Questo fenomeno, che incide negli equilibri di medio periodo del bilancio di parte corrente, determina la dinamica dell'indebitamento cui il Comune di Grosseto ha posto molta attenzione, da alcuni anni a questa parte, stabilendo una soglia massima di indebitamento annuo variabile, comunque funzionale al raggiungimento degli obiettivi di stabilizzazione della finanza pubblica attraverso, appunto, una progressiva riduzione del finanziamento in disavanzo delle proprie spese. In particolare è stata avviata ed è tuttora in corso un'attività di monitoraggio su mutui accesi in passato relativi a lavori oramai conclusi, al fine di evidenziare somme ancora disponibili da destinare tramite l'istituto della devoluzione al finanziamento nuove opere.

La necessità di un comportamento virtuoso sotto il profilo del contenimento del debito è inoltre oggetto ormai da molti anni di precise indicazioni da parte del legislatore che, prima con la disciplina del Patto di Stabilità e dal 2016 con la sopravvenuta normativa del Pareggio di Bilancio, ha previsto che le spese di investimento finanziate con nuovo debito pesino solo sul lato delle uscite, ma non su quello delle entrate, costituendo di fatto un "peggioramento" secco del nostro saldo e rendendo ancor più difficile il già arduo raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica cui il nostro Comune è chiamato a concorrere. Ciò comporterà pertanto non solo la necessità di perseguire con continuità tutte le azioni volte alla rimodulazione o razionalizzazione del debito esistente (cosa che peraltro il Servizio Finanziario sta portando avanti con ottimi risultati ormai da anni), ma anche al contingentamento del nuovo debito assumibile.

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	61.374.834,57	61.319.960,00	61.319.960,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	2.868.449,12	3.949.985,00	3.949.985,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	14.965.970,44	15.064.980,00	15.064.980,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		79.209.254,13	80.334.925,00	80.334.925,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale				
	(+)	7.920.925,41	8.033.492,50	8.033.492,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017	(-)	3.300.937,10	3.283.801,38	3.283.801,38
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati per l'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		4.619.988,31	4.749.691,12	4.749.691,12
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2017				
	(+)	60.314.530,29	57.185.257,29	57.185.257,29
Debito autorizzato nell'esercizio in corso				
	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		60.314.530,29	57.185.257,29	57.185.257,29
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti				
		165.172,10	148.036,38	148.036,38
di cui , garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento				
		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento				
		165.172,10	148.036,38	148.036,38

A maggior riprova della costante virtuosità che anima l'azione dell'Amministrazione in tale ambito, si ricorda che l'Ente ha proceduto alla fine del 2007 all'estinzione anticipata agevolata per circa 8,6 mln di euro di mutui Cassa Depositi e Prestiti senza il pagamento di alcuna penale, nell'ambito di un piano quinquennale di abbattimento del rapporto debito/PIL ex art. 28, comma 3, della Legge n. 448/98. Tale consistente riduzione del debito ha comportato sin dal bilancio 2008 una minore spesa corrente annuale per circa 1,2 mln di euro. Analogamente a fine 2012 si è proceduto all'estinzione anticipata di circa 3,6 milioni di euro di mutui assunti a suo tempo con Cassa Depositi e Prestiti SpA, ed a fine 2013 si è ripetuta analoga operazione per circa 800mila euro.

Infine, nel novembre 2015 l'Ente ha proceduto ad un'operazione di riduzione del debito residuo per euro 546.423,24 di alcuni mutui assunti a suo tempo con la Cassa Depositi e Prestiti, utilizzando a tale scopo le

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

somme non erogate sui prestiti, derivanti da economie di spesa sui lavori oggetto dei finanziamenti. Tale operazione ha consentito di ridurre il peso degli interessi passivi sul totale della spesa corrente sin dal bilancio 2016, andando ad incidere su uno dei fattori di rigidità della stessa.

EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	78.033.106,92	74.764.126,20	70.879.139,09	67.385.067,01	63.744.530,29
Nuovi prestiti	0	0	0	0	0
Prestiti rimborsati	3.267.237,27	3.406.515,04	3.494.072,08	3.640.536,72	3.430.000,00
Estinzioni anticipate	0	546.423,24	0	0	0
Totale fine anno	74.764.126,20	70.879.139,09	67.385.067,01	63.744.530,29	60.314.530,29

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

2.2.1 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO ED I RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2019-2021 da rispettare in sede di programmazione e di gestione riportati nella tabella seguente sono:
 il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese:

Quadro generale riassuntivo 2019					
Entrate		Competenza 2019	Spese		Competenza 2019
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		508.977,76
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	61.319.960,00	Titolo I:	Spese correnti	75.895.869,24
Titolo II:	Trasferimenti correnti	3.832.385,00	Titolo II:	Spese in conto capitale	10.908.205,00
Titolo III:	Entrate extratributarie	14.757.980,00			
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	10.532.000,00	Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Titolo V:	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00			
	Totale entrate finali	90.442.325,00		Totale spese finali	86.804.074,24
Titolo VI:	Accensione prestiti	0,00	Titolo IV:	Rimborso di prestiti	3.129.273,00
Titolo VII	Anticipazioni da tesoriere	70.000.000,00	Titolo V:	Chiusura anticipazioni da tesoriere	70.000.000,00
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	18.519.000,00	Titolo VII:	Spese per conto terzi e partite di giro	18.519.000,00
	Totale Titoli	178.961.325,00		Totale Titoli	178.452.347,24
Totale complessivo entrate		178.961.325,00	Totale complessivo spese		178.961.325,00

il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).

La parte corrente del bilancio, composta dalle entrate correnti (titolo 1° tributarie, titolo 2° da trasferimenti, titolo 3° extratributarie) e dalle spese correnti (titolo 1°) sommate alla quota capitale di ammortamento dei mutui (titolo 4°) presenta il seguente equilibrio:

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

		2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	508.977,76	508.977,76	508.977,76
Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	79.910.325,00	80.060.325,00	80.060.325,00
Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	75.895.869,24	76.442.869,24	76.442.869,24
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		4.651.000,00	5.198.000,00	5.198.000,00
Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.129.273,00	2.732.273,00	2.732.273,00
Somma finale		376.205,00	376.205,00	376.205,00
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e da principi contabili, che hanno effetto sull'equilibrio ex art. 162, comma 6, del TUEL				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	950.295,00	950.295,00	950.295,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.236.500,00	1.326.500,00	1.326.500,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00

il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5° sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2^.

La parte in conto capitale del bilancio presenta il seguente equilibrio:

		2019	2020	2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.532.000,00	10.532.000,00	10.532.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	950.295,00	950.295,00	950.295,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.326.500,00	1.326.500,00	1.326.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	10.908.205,00	10.908.205,00	10.908.205,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)	(-)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(+)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

LA GESTIONE DELLA CASSA

Anche per gli Enti Locali la crisi economica ha aumentato le difficoltà di riscossione dei crediti. Il Comune di Grosseto soffre, comunemente ad altri enti, di una situazione di cassa piuttosto deficitaria a parte i periodi dell'anno in cui si concentrano maggiormente gli incassi (giugno e dicembre, in concomitanza delle scadenze dei principali tributi propri, IMU, TASI ed a cavallo delle scadenze della TARI). I tempi dilatati e non sempre puntuali di erogazione delle spettanze da parte dello Stato non facilitano, inoltre, il controllo delle dinamiche della gestione di cassa.

Tale situazione, in particolare, è derivata da un problema di carattere nazionale oltre che locale, dovuto:

- all'incertezza riguardante le modalità di erogazione, i tempi e la consistenza delle spettanze sul fronte dei trasferimenti erariali;
- alla necessità di rispettare i vincoli stringenti imposti dalla normativa di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 231/2002 concernente i "tempi medi di pagamento" che hanno necessitato, rispetto al passato, una notevole accelerazione sui tempi con cui il Comune ha pagato i propri fornitori con inevitabili contraccolpi negativi sugli equilibri di cassa non essendo stato possibile contemperare i tempi dei pagamenti con quelli delle riscossioni che, come nel caso dell'erogazione dei trasferimenti erariali e delle scadenze fiscali, risultano molto più rigidi.

La nostra situazione è aggravata dalla nota questione relativa all'espropriazione dei terreni inclusi nel "P.E.E.P. Pizzetti", in quanto il Comune ha già anticipato il pagamento di tutto il debito verso le proprietà "Sorelle Cavalli" pari a 6.700.614 euro, non ricevendo di converso pressoché nulla (circa 587.500 euro) dagli assegnatari in virtù del contenzioso in atto con gli stessi.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Riguardo le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2017 sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione di Tesoreria, si rappresenta che l'Ente, in ossequio a quanto innovato dal nuovo principio contabile, a partire dall'esercizio 2015, ha rilevato in maniera integrale gli utilizzi ed i reintegri dell'anticipazione di Tesoreria nonché gli utilizzi ed i reintegri degli incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195 del T.U.E.L.

Il 2017 si è chiuso con una anticipazione di cassa da parte del tesoriere per ben 6.505.078,69 euro benché la nostra giacenza in Banca d'Italia fosse di 5.440.751,71 euro (dovuta a riversamenti da parte dello Stato fondamentalmente per l'IMU versata dai contribuenti a metà mese, ma non ci sono stati i tempi tecnici per

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

poterli prelevare da parte del Tesoriere al fine di rientrare dalla sua anticipazione come banca). La gestione della cassa nel 2018, al momento attuale, presenta una situazione di difficoltà con il permanere dell'Ente in anticipazione presso il Tesoriere ininterrottamente dai primi mesi dell'anno. Ciò è dovuto alle croniche difficoltà di riscuotere i residui attivi e alle tempistiche disallineate tra riscossione dei tributi di competenza (Tari e Imu), rispetto alla stringente normativa che impone alle pubbliche amministrazioni di provvedere ai pagamenti delle transazioni commerciali in tempi molto stretti.

EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO: RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 10 luglio 2015 è stato preso atto che il processo di revisione straordinaria dei residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 - così come previsto dall'articolo 3, comma 7 e seguenti del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal Decreto Legislativo n. 126 del 10 agosto 2014 - si è concluso con un risultato negativo pari ad € 16.969.332,88.

Secondo quanto consentito dall'articolo 2 (*Modalità del ripiano*) del Decreto del Ministero delle Finanze adottato di concerto con il Ministero dell'Interno in data 2 aprile 2015, con particolare riferimento al comma 8, lettera b), a seguito della cancellazione del vincolo di generica destinazione agli investimenti per l'ammontare di € 1.700.000,00 (rideterminando, così, in € 1.298.196,20 la quota del "Totale parte destinata agli investimenti"), tale maggior disavanzo di amministrazione è risultato ridotto ad € 15.269.332,88. Conseguentemente, con lo stesso atto consiliare n. 62/2015, è stato definito che il risultato negativo così rideterminato di € 15.269.332,88 debba essere ripianato in 30 rate costanti dell'ammontare di € 508.977,76, applicando ai bilanci di previsione, dal 2015 al 2044 compresi -a garanzia della piena copertura del maggior risultato negativo quantificato- la predetta quota annua mediante l'iscrizione della stessa nella parte spesa del bilancio alla voce "Disavanzo di amministrazione" e l'individuazione di maggiori entrate e/o minori spese per assicurarne la copertura finanziaria.

E' quindi questo un "onere" che l'Ente si porterà dietro per 30 anni, a meno che il legislatore non intervenga permettendo una dilazione più ravvicinata qualora di anno in anno l'Ente riesca a conseguire risultati di amministrazione più ampi che permettano di "smaltire" prima questo debito virtuale, determinato dall'introduzione dei nuovi principi contabili. Di fatto, per spiegare meglio il concetto, se un anno chiudessimo con una disponibilità maggiore (come risultato di amministrazione libero da altri vincoli) della rata annuale oggi determinata in € 508.977,76, sarebbe logico che diminuissi il "debito" accorciando il piano trentennale che ci siamo dati.

Ciò premesso, a seguito della rideterminazione dei residui attivi e passivi del bilancio, propedeutica alla stesura del conto consuntivo 2017 - tenendo conto di tutte le considerazioni sopra illustrate circa le modalità di composizione e di accantonamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità - scaturisce il nuovo risultato di amministrazione il cui ammontare complessivo risulta negativo per € 13.198.874,83 migliorando il risultato 2016 che era pari a 13.716.286,48. A tal riguardo, risulta opportuno evidenziare che è stata assorbita e coperta la suddetta rata annua dell'ammontare di € 508.977,76.

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017, analiticamente rappresentato nel “Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione” incluso fra i documenti che compongono complessivamente il conto del bilancio,

è pari ad		€ 24.871.498,28	(A)
da cui sottrarre gli <u>accantonamenti</u> per			
F.C.D.E.	per	€ 27.970.535,65	
Fondo perdite soc. partecip	per	€ 19.929,76	
Fondo rinnovo C.C.N.L. per		€ 260.600,00	
per un totale quindi di		€ 28.251.065,41	(B)

La parte vincolata è invece la seguente:

vincoli da leggi e principi contabili	€ 4.402.523,49
vincoli da trasferimenti pubblici	€ 3.161.501,23
vincoli da contrazione mutui	€ 922.000,00
vincoli attribuiti dall'Ente	€ 179.260,49
per un totale quindi di	€ 8.664.285,21

La parte non vincolata in forza di leggi e principi contabili da destinare tuttavia ad investimenti

è invece pari a	€ 1.155.022,49	(D)
arrivando così ad un <u>disavanzo totale finale</u> di	€ -13.198.874,83	(A-B-C-D).

Risultato migliorativo rispetto al 2016 (come già detto) quando il dato finale fu negativo per €13.716.286,48.

Alcune considerazioni sui valori di cui sopra.

Oltre al FCDE di cui si è già parlato, meritano particolari spiegazioni di dettaglio gli importi relativi alla parte vincolata dell'avanzo di amministrazione; invece l'accantonamento per il rinnovo del C.C.N.L. è chiaro già di suo: finalmente dopo 8-9 anni sta per essere rinnovato il contratto nazionale di lavoro per i dipendenti degli Enti Locali e quindi questi sono stati invitati ad accantonare intanto un importo sulla base dell'accordo di massima fra Governo, ARAN ed Organizzazioni sindacali nazionali siglato in autunno 2016; tuttavia il contratto non è stato sottoscritto entro l'anno e quindi il fondo va “ribaltato” ed “accantonato” perché finanziato con le entrate correnti 2017, senza però trovare il titolo giuridico per essere portato a residuo passivo 2017. Ai 70.300,00 euro derivanti dall'analogo accantonamento del 2016 si aggiungono i 190.300 del 2017.

Alla differenza fra quanto accertato in entrata e quanto impegnato in uscita durante il 2017 relativamente ad alcuni cespiti, occorre tener conto anche di ciò che deriva dal riesame dei residui derivanti dal 2016 e precedenti (residui attivi e/o passivi cancellati), oltre che della quota di avanzo di amministrazione scaturita dal consuntivo 2016 e non applicata nel corso del 2017.

Il risultato di amministrazione (art. 187 del D.Lgs. 267/2000) è distinto in

- fondi liberi
- fondi vincolati
- fondi destinati agli investimenti
- fondi accantonati.

I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione e non spese nel corso del medesimo esercizio. Qualora invece esista una norma di legge o

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

regolamentare che detta regole ben precise e vincolanti per l'utilizzo di queste risorse, allora tali disponibilità entrano a far parte dei fondi vincolati.

E' quindi indubbio che rientrano in tale ultima casistica

- il 50% dei proventi dalle violazioni al codice della strada (D.Lgs. 285/1992)
- i proventi dall'attività edilizia (DPR 380/2011)
- i proventi dall'imposta di soggiorno (D.Lgs. 23/2011 e Regolamento comunale)
- i proventi dalle cessioni delle aree P.E.E.P. (legge 167/1962 e s.m.i.)
- i proventi dalle cessioni delle aree P.I.P. (legge 865/1981 e s.m.i.)
- i proventi dalla sottoscrizione di mutui (D.Lgs 267/2000 oltre che la Costituzione)
- i proventi da trasferimenti pubblici per i quali l'Ente erogatore ha finalizzato l'impiego.

Al riguardo, vale la pena di osservare l'andamento dei proventi dall'attività edilizia nel quinquennio, in quanto costituiscono la naturale e primaria fonte di finanziamento degli investimenti:

ANNO	ACCERTATO	RISCOSSO	%
2013	3.135.667,94	2.991.918,77	95,42
2014	2.019.396,98	1.982.040,98	98,15
2015	2.966.491,20	2.908.710,03	98,05
2016	3.004.843,16	2.600.912,31	86,56
2017	3.272.703,17	3.128.581,78	95,60

In particolare, nel 2017 si è registrato un buon livello di somme accertate, il migliore del periodo, a beneficio degli investimenti prioritari sulla viabilità e sul patrimonio edilizio scolastico e sportivo. D'altra parte, le richieste di rimborso di oneri concessori versati da privati ed imprese anche in questo esercizio seppur afferenti annualità pregresse hanno limitato gli interventi programmati.

Occorre rilevare, invece, un miglioramento della capacità di riscossione di tali risorse, conseguente ad una riorganizzazione mirata delle attività d'ufficio anche attraverso l'incremento di personale dedicato.

Non ci sono invece specifiche norme che vincolino la destinazione dei proventi dalle alienazioni patrimoniali, se non una generica priorità al loro reimpiego per gli investimenti o per la riduzione del debito contratto mediante assunzione di mutui, tanto che -per esempio- l'art 193 del T.U.E.L. permette di utilizzarli anche per ripianare squilibri di bilancio di parte corrente. Unica eccezione il 10% di detti proventi che in forza dell'art 56 bis comma 11 del D.L. 69/2013 -ora art. 7 comma 5 del D.L. 78/2015- devono essere reimpiegati per la riduzione del debito dell'Ente.

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

2.3 DISPONIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

(fonte: Sett. Organizzazione, risorse umane e sistemi informativi-Serv. Programmazione, gestione e controllo della spesa, in "Relazione annuale sulla performance - Relazione sul PEG - 2017")

L'analisi dell'attuale articolazione organizzativa dell'Ente, della sua consistenza numerica e funzionale e della relativa spesa, avuto riguardo al contesto normativo vigente, evidenzia come principali dinamiche che:

- la spesa complessiva per il personale comunale ha assunto negli anni una tendenza decrescente, arrivando nel 2017 a circa 16.200.000 Euro;
- il personale comunale a tempo indeterminato ha subito una progressiva e notevole diminuzione: dalle 562 unità presenti al 31/12/2010 alle 486,5 unità (media annua) presenti al 31/12/2017;
- le assunzioni effettuate dal 2011 sono state 59, in media 8/9 all'anno.

2011	2012	2013	2014	2015
3	6	11	1	0
n. 3 educatori asili nido	n.1 dirigente n.3 agenti PM n. 1 coll. Amm.vo n. 1 istrutt. Amm.vo	n.4 agenti PM n. 2 coll. Amm.vi n.2 istrutt. Amm.vi n. 3 collab. Serv. educativi	n. 1 istr. Dir. PM (interno)	

2016	2017
29	9
N. 1 portavoce N. 1 addetto alla comunicazione N. 5 coll. amm.vi N. 10 istrutt. amm.vi N. 1 istrutt. dir. amm.vo N. 1 esec. serv. socio ed. N. 6 istrutt. PM N. 1 istrutt. tecnico N. 1 istrutt. dir. tecnico N. 2 coll. esperti amm.vi	N. 1 Coord. Esperto vigilanza N. 1 Istr. Direttivo Tecnico N. 1 Istr. Direttivo Amm.vo N. 2 Istr. Amm.vi N. 2 Istr. Tecnici N. 1 Istr. Vigilanza N. 1 Collaboratore Amm.vo

L'organigramma è stato profondamente modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 299 del 26.09.2016, che ha rideterminato il modello organizzativo ed ha approvato l'organizzazione della macrostruttura organizzativa. Tale atto è stato successivamente modificato con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 34 del 08.02.2017 e n. 478 del 21.12.2017.

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

ARTICOLAZIONE FUNZIONALE struttura organizzativa / competenze / macro-funzioni (Deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 08.02.2017)

	Servizi di staff	1) Servizio staff del Sindaco
		2) POAP affari legali
1	Settore segreteria generale	3) Servizio affari istituzionali 4) Servizio controlli interni 5) Servizio contratti e trasparenza
2	Settore organizzazione, risorse umane e sistemi informativi	6) Servizio programmazione, gestione e controllo della spesa 7) Servizio reclutamento e formazione 8) Servizio sistemi informativi 9) POAP architetture e sistemi informatici
3	Settore risorse finanziarie, welfare, turismo, cultura e sport	10) Servizio finanziario 11) Servizi educativi 12) Servizio sociale e sport 13) Servizio cultura e turismo 14) POAP biblioteca 15) POAP museo archeologico
4	Settore lavori pubblici	16) Servizio infrastrutture ed opere di urbanizzazione 17) Servizio edilizia istituzionale, scolastica e beni vincolati 18) Servizio edilizia sportiva 19) Servizio manutenzioni 20) Servizio appalti lavori pubblici
5	Settore gestione del territorio	21) Servizio pianificazione urbanistica 22) Servizio vincoli e territorio aperto 23) Servizio edilizia privata 24) POAP edilizia economica e popolare 25) POAP qualità ambientale
6	Settore entrate, patrimonio e servizi al cittadino ed alle imprese	26) Servizio entrate 27) Servizio patrimonio e partecipazioni societarie 28) Servizi demografici 29) Servizio attività produttive 30) Servizio provveditorato 31) POAP gestione appalti di servizi e forniture
7	Polizia municipale, sicurezza e ambiente	32) Servizio comando 33) Servizio polizia stradale, sicurezza e mobilità 34) Servizio protezione civile 35) Servizio ambiente 36) POAP mobilità, traffico e TPL 37) POAP ciclo dei rifiuti

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Servizio di staff del Sindaco	Segreteria ed agenda del sindaco
	Cerimoniale ed eventi
	Comunicazione, ufficio stampa, relazioni con i cittadini, realtà istituzionali, sociali ed economiche
POAP Affari legali	Consulenza giuridico-legale
	Contenzioso legale

1) SETTORE SEGRETERIA GENERALE

Servizio affari istituzionali	Assistenza al Consiglio ed alla Giunta
	Assistenza al Segretario Generale ed al Responsabile dell'anticorruzione
	Coordinamento ordinanze, TSO, ASO e provvedimenti sindacali.
	Elettorale
	Elenco dei procedimenti
Servizio controlli interni	Programmazione e PEG
	Controllo strategico, controllo sulla qualità dei servizi erogati, controllo di gestione
	Finanziamenti straordinari
Servizio contratti e trasparenza	Attività contrattuale
	Trasparenza
	Spending review
	Archivio, protocollo, centralino, albo on line

2) SETTORE ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI

Servizio programmazione, gestione e controllo della spesa	Organizzazione
	Gestione dotazione organica, pianificazione fabbisogno del personale, controllo della spesa
	Gestione economica e previdenziale del personale
	Rilevazione presenze e gestione assenze
	Relazioni sindacali e contrattazione decentrata
	URP, portineria e centralino
Servizio reclutamento e formazione	Procedure concorsuali e assunzioni
	Ufficio procedimenti disciplinari
	Formazione
	Incarichi extraimpiego, congedi, aspettative, medicina del lavoro
	Gestione ciclo della performance e rapporti con il NDV/ODV
Servizio sistemi informativi	Gestione sistema informatico e telefonico
	Gestione del Sistema Informatico Territoriale (SIT)
	Statistica
	Toponomastica
POAP architetture e sistemi informatici	Architetture e sistemi informatici

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

3) SETTORE RISORSE FINANZIARIE, WELFARE, TURISMO, CULTURA E SPORT	
Servizio finanziario	Formazione e gestione del bilancio, rapporti con tesoreria e Banca d'Italia
	Istruttoria contabile, attività gestionali e deliberativi, pagamenti fornitori
	Erogazione contributi da proventi oneri di urbanizzazione
	Gestione economica amministratori e gestione finanziaria tirocinanti, collaboratori e incarichi professionali
Servizi educativi	Gestione servizi educativi e rapporti con le autonomie scolastiche
	Progetti educativi
	Politiche giovanili e servizio civile
Servizio sociale e sport	Progetti ed attività per il sociale, servizi a tutela dei minori, pari opportunità
	Politiche per la casa
	Sportello agevolazioni tariffarie
	Eventi sportivi e promozione dello sport
	Assegnazione e controllo impianti sportivi e palestre scolastiche
Servizio cultura e turismo	Manifestazioni ed eventi culturali e teatrali, valorizzazione degli spazi della cultura
	Procedimenti in materia di turismo e agriturismi
	Promozione del territorio, informazione ed accoglienza
	Adempimenti e coordinamento funzioni turistiche in ambito provinciale
POAP biblioteca	Gestione biblioteca comunale e rete provinciale delle biblioteche
POAP museo archeologico	Conservazione e tutela beni museali
	Attività didattica ed iniziative culturali museali

4) SETTORE LAVORI PUBBLICI	
Servizio infrastrutture ed opere di urbanizzazione	Nuove infrastrutture
	Opere di urbanizzazione, espropriazioni
	Censimento danni protezione civile: strutture pubbliche e privati cittadini
Servizio edilizia istituzionale, scolastica e beni vincolati	Edilizia istituzionale e scolastica: nuove opere e manutenzione
	Beni vincolati: nuove opere e manutenzione
	Prevenzione e protezione luoghi di lavoro
Servizio edilizia sportiva	Edilizia sportiva
	Demolizioni opere abusive
	Congruità contributi da proventi oneri di urbanizzazione
Servizio manutenzioni	Manutenzione delle opere di urbanizzazione e decoro urbano
	Parchi e giardini, verde urbano, pozzi e fontane
	Autisti di rappresentanza
Servizio appalti lavori pubblici	Supporto amministrativo e coordinamento procedurale
	Procedure appalti lavori

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

5) SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO	
Servizio pianificazione urbanistica	Strumentazione urbanistica e paesaggistica
	Piani Insediamenti Produttivi (PIP)
Servizio vincoli e territorio aperto	Procedimenti relativi ai titoli edilizi nel territorio aperto ed in aree vincolate, PAPMAA
	Sanzioni rivolte alla repressione dell'abusivismo edilizio nel territorio aperto ed in aree vincolate
	Rischio idraulico, idrogeologico, difesa del suolo e tutela risorsa idrica - aree boscate e relative sanzioni
	Autorizzazioni paesaggistiche, accertamenti di conformità edilizia e compatibilità paesaggistica, procedimenti relativi al Codice dei beni culturali e del paesaggio
	Relazioni e valutazioni d'incidenza ambientale
	Condoni edilizi
	Politiche agricole
Servizio edilizia privata	Sportello SUAPE
	Procedimenti relativi ai titoli edilizi in aree urbane non vincolate
	Sanzioni rivolte alla repressione dell'abusivismo edilizio in aree urbane non vincolate
POAP edilizia economica e popolare	Piani di Edilizia Economica e Popolare (PEEP)
POAP qualità ambientale	Piani di settore e autorizzazioni in materia ambientale, acque, attività estrattive, VIA e VAS, elettromagnetismo
	Cave, terme

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

6) SETTORE ENTRATE, PATRIMONIO E SERVIZI AL CITTADINO ED ALLE IMPRESE	
Servizio entrate	Entrate tributarie: gestione, contenzioso, recupero elusione ed evasione fiscale Gestione integrata dei passi carrabili
Servizio patrimonio e partecipazioni societarie	Partecipazioni societarie e controlli sugli enti partecipati Gestione beni immobili e locazioni, acquisizioni ed alienazioni Logistica uffici comunali Procedimenti relativi al demanio marittimo ed al Codice della navigazione Piano di salvamento e portualità
Servizi demografici	Anagrafe Stato civile Leva
Servizio attività produttive	Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) Procedimenti in materia di attività economiche Programmazione commerciale Iniziative di promozione economica Rapporti amministrativi con Costravi e consorsi di filiera Autorizzazioni/SCIA di polizia amministrativa Caccia
Servizio Provveditorato	Servizi assicurativi Servizio economale e magazzino Programmazione, acquisti e gestione beni mobili Servizi di supporto interno (autoparco, traslochi, sgomberi, oggetti smarriti, bagni pubblici) Appalti di forniture di beni e di prestazioni di servizi
POAP gestione appalti servizi e forniture	Controllo procedure di affidamento di forniture di beni e prestazioni di servizi Direzione dell'esecuzione per gli appalti affidati dal Servizio Provveditorato
7) SETTORE POLIZIA MUNICIPALE, SICUREZZA E AMBIENTE	
Servizio comando e sezioni specialistiche	Sanzioni amministrative: procedura, contenzioso, introiti Varco elettronico, permessi di transito
Servizio polizia stradale, sicurezza e mobilità	Servizi di controllo e presidio del territorio Polizia stradale, infortunistica, educazione stradale Polizia commerciale, edilizia, ambientale e contrasto al degrado urbano Polizia tributaria, amministrativa e giudiziaria
Servizio protezione civile	Protezione civile, pianificazione e gestione emergenze, pronto intervento, viabilità Centrale operativa
Servizio ambiente	SIR Strillaie, bonifiche Procedimenti in mat. ambientale (rumore, acustica, energia) Educazione e progetti ambientali Gestione catasto siti per carcasse animali Affari animali
POAP mobilità	Mobilità, trasporto pubblico e traffico (escluso lavori)
POAP ciclo dei rifiuti	Gestione ciclo dei rifiuti

2.4 COERENZA E COMPATIBILITA' CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PAREGGIO DI BILANCIO

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario. Nello specifico, a decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della citata legge n. 243 del 2012, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

Il percorso avviato nel 2016 è stato, poi, consolidato con l'approvazione della legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha apportato alcune sostanziali modifiche all'articolo 9 della richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali.

Il nuovo quadro definito dal legislatore trova attuazione nell'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017).

Nello specifico, a decorrere dal 2017, a tutela dell'unità economica della Repubblica, concorrono, alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 del citato articolo 1, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita il rispetto dell'equilibrio di bilancio e può avere effetti espansivi sulla capacità di spesa degli enti. Il richiamato comma 466 precisa, inoltre, che, a decorrere dal 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

La Legge di Bilancio per il 2018 (L. 205 del 27/12/2017) non ha modificato sostanzialmente l'impianto normativo definito per il 2017.

Si rimanda alla tabella di seguito per la verifica del rispetto dei vincoli di pareggio del bilancio di previsione 2019-2021.

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	61.319.960,00	61.419.960,00	61.419.960,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	3.832.385,00	3.832.385,00	3.832.385,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	14.757.980,00	14.807.980,00	14.807.980,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	10.532.000,00	10.532.000,00	10.532.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	75.895.869,24	76.442.869,24	76.442.869,24
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	4.651.000,00	5.198.000,00	5.198.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	71.244.869,24	71.244.869,24	71.244.869,24
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.908.205,00	10.908.205,00	10.908.205,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	10.908.205,00	10.908.205,00	10.908.205,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		8.289.250,76	8.439.250,76	8.439.250,76

***Rapporto di Controllo Strategico
n. 1 – 2018 - Parte seconda***

***Stato di attuazione dei programmi al
31/05/2018***

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

1.1 Città più verde

1.1.1 Valorizzazione del verde

1.1.1.1 Curare parchi e giardini costantemente, pulirli e abbellirli, più illuminazione e maggiore sicurezza.

Parchi e giardini - Interventi realizzati:

Parco di via Giotto

- | | |
|--|------|
| - Manutenzione ordinaria e pronto intervento per la messa in sicurezza di alberature pubbliche presenti sul territorio comunale e in particolare lungo le strade comunali. | 2018 |
| - Conferimento incarico professionale per servizio di architettura e ingegneria relativo alla Direzione Lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, contabilità dei lavori a misura e redazione del certificato di regolare esecuzione per i Lavori di potenziamento dell'illuminazione del Parco di viale Giotto a Grosseto. | 2017 |
| - "Lavori di potenziamento dell'illuminazione del parco di viale Giotto a Grosseto". Aggiudicazione lavori. | 2017 |
| - "Lavori di potenziamento dell'illuminazione del parco di viale Giotto a Grosseto". Affidamento in carico di direzione lavori e assistenza al collaudo e redazione certificato di regolare esecuzione | 2017 |
| - Intervento di bonifica e riqualificazione dell'invaso artificiale posto all'interno del Velodromo Montanelli in viale Giotto a Grosseto. Impegno di spesa a favore di Sistema Srl. | 2017 |

Parchi cittadini

- | | |
|--|------|
| - Servizio pubblico locale per la manutenzione del verde pubblico. Impegno di spesa II semestre 2018. | 2018 |
| - Interventi di riqualificazione con adeguamento alle norme di sicurezza dei Parchi gioco comunali. | 2017 |
| - Interventi di riqualificazione con adeguamento alle norme di sicurezza del Parco Giochi di P.zza Albegna a Grosseto. Aggiudicazione lavori. | 2017 |
| - Interventi di riqualificazione con adeguamento alle norme di sicurezza dei Parchi Gioco di Via Abruzzi e Via Collodi a Grosseto. Aggiudicazione lavori. | 2017 |
| - Interventi di riqualificazione con adeguamento alle norme di sicurezza dei Parchi Gioco di Via Argento e Via Germania a Grosseto. Aggiudicazione lavori. | 2017 |
| - Fornitura e posa in opera di giochi per diversamente abili in due parchi cittadini. Affidamento lavori. | 2016 |
| - Servizio di manutenzione delle attrezzature ludiche installate nel territorio comunale e in particolare nei parchi pubblici delle frazioni di Marina di Grosseto e Principina a Mare. - Affidamento dei lavori | 2016 |
| - Realizzazione di un Murales al Parco giochi di via Fuori Le Mura ad Istia d'Ombrone - Rimborso spese a favore del Polo Commerciale Artistico Grafico Musicale "Luciano Bianciardi". | 2016 |
| - "Affidamento della fornitura e posa in opera di panchine e cestini in acciaio " | 2016 |
| - "Fornitura e posa in opera di attrezzature per l'arredo urbano. " - Affidamento dei lavori | 2016 |
| - Parco Giochi Via Canada - Apposizione segnaletica - Impegno di spesa | 2016 |

1.1 Città più verde

1.1.1 Valorizzazione del verde

1.1.1.2 Un nuovo grande parco tra viale Europa e la Cittadella, previa intesa col Demanio.

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

1.1 Città più verde

1.1.1 Valorizzazione del verde

1.1.1.3 Un albero, un bebè: sviluppare la forestazione urbana come compensazione delle emissioni di CO2.

Interventi realizzati:

Alberature a Marina e Principina a Mare

- | | |
|--|------|
| - Coorganizzazione con la Pro Loco di Marina di Grosseto e Principina a Mare per il convegno "Le pinete litoranee: costo o risorsa?" - Approvazione, assegnazione risorse e impegno di spesa. | 2018 |
| - Provvedimento finale relativo alla conferenza dei servizi decisoria per intervento di "Recupero Ambientale di Pineta Costiera Degradata" in località La Canova a Marina di Grosseto (GR) | 2018 |
| - Incarico professionale per la redazione di perizia tecnica relativa ad alcuni esemplari di Pinus pinaster probabilmente affetti da patologie, ubicati nell'impianto sportivo per il tennis in via del Ciclamino in Marina di Grosseto. - Affidamento | 2017 |
| - Incendio zona pinetata in loc. Fiumara a Marina di Grosseto del 10 settembre 2017. Lavori e forniture materiali in somma urgenza. Impegni di spesa. | 2017 |
| - Incendio zona pinetata a Marina di Grosseto del 16-19 Luglio 2017. Lavori e forniture in somma urgenza. Impegni di spesa. | 2017 |
| - Interventi per la prevenzione incendi a Marina di Grosseto e Principina a Mare. | 2017 |
| - Interventi urgenti per la prevenzione incendi nella pineta litoranea di Marina di Grosseto e Principina a Mare. Aggiudicazione (interventi diversi). | 2017 |
| - Piante di pino pericolose site in via di Tombolo a Marina di Grosseto - Interventi di potatura e di abbattimento alberature a salvaguardia della pubblica incolumità. | 2016 |
| - Interventi di potatura e di abbattimento pini pericolosi in via di Tombolo a Marina di Grosseto a salvaguardia della pubblica incolumità. Impegno di spesa e affidamento lavori. | 2016 |
| - Intervento urgente di fresatura di n. 200 ceppaie pericolose poste lungo strade comunali e in aree di parcheggio a Principina a Mare e Marina di Grosseto. Impegno di spesa e affidamento lavori. | 2016 |
| - Pianta di pino pericolosa sita in Via di Tombolo n. 72 a Marina di Grosseto - Intervento di abbattimento a salvaguardia della pubblica e privata incolumità. | 2016 |
| - Interventi di potatura di alberature di pino domestico ubicate a Principina a Mare e di altre specie in zone diverse - Affidamento dei lavori | 2016 |
| - Messa in sicurezza di piante d'alto fusto presso l'impianto sportivo tennis via Fucini Marina di Grosseto. - Affidamento lavori. | 2016 |
| - Piante di pino pericolose site in via del Delfino a Principina a Mare - Interventi di messa in sicurezza alberature private a salvaguardia della pubblica e privata incolumità. | 2016 |
| - Piante di pino pericolose site in via di Tombolo a Marina di Grosseto - Interventi di potatura e di abbattimento alberature private a salvaguardia della pubblica e privata incolumità. | 2016 |
| - "Intervento di potature di alberature di Pinus Pinea ubicate a Marina di Grosseto" - Affidamento dei lavori | 2016 |
| - Intervento in somma urgenza per incendio pineta a Principina a Mare del 06.08.2016. Impegno di spesa. | 2016 |

Alberature a Grosseto

- | | |
|---|------|
| - Abbattimento di piante di pinus pinea pericolose e reimpianto di nuove alberature in viale Uranio a Grosseto. Affidamento lavori. | 2018 |
| - Abbattimento di due esemplari di palma (Phoenix canariensis) presso il Campo "Zauli" per contrastare la diffusione del Punteruolo rosso- Affidamento lavori | 2017 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- | | |
|--|------|
| - Verde Pubblico: Interventi di rimozione nidi di processionarie su alberature non trattate. Impegno di spesa e affidamento lavori. | 2017 |
| - Progetto per la piantagione e le pratiche culturali di allevamento di alberi ornamentali nelle vie di Grosseto: conferimento incarico di servizio per la realizzazione del progetto. | 2017 |
| - Abbattimento di piante di pinus pinea pericolose e reimpianto di nuove alberature di sophora in viale Uranio a Grosseto - Aggiudicazione lavori. | 2017 |
| - Lavori di sistemazione delle aiole e schermatura della Ferrovia di via Caravaggio a Grosseto. Affidamento | 2017 |
| - Lavori di messa in sicurezza dei pini di via Caravaggio a Grosseto. Approvazione Verbale Nuovi Prezzi. | 2016 |
| - Messa in sicurezza di piante d'alto fusto presso l'impianto sportivo di via Portogallo e lo stadio "Zecchini" in Grosseto. Affidamento lavori | 2016 |
| - Manutenzione verde pubblico comunale in città e frazioni e sulle Mura Medicee e sue pertinenze a favore di Sistema Srl. | 2016 |

Ulteriori interventi

- | | |
|---|--------------|
| - Potatura di alberature di pino domestico ubicate lungo la strada de Le Gerlette, nel tratto oggetto d'intervento di asfaltatura. Aggiudicazione lavori. | 2018 |
| - Opere a verde pubblico e parcheggi P.E.E.P. n. 12 in loc. Stiacciole (GR). Determina a contrattare. | 2018 |
| - Lavori di manutenzione ordinaria di reperibilità e pronto intervento per la messa in sicurezza di alberature pubbliche presenti sul territorio comunale - Aggiudicazione lavori. | 2018
2017 |
| - Acquisto sistema di allertamento della popolazione (INFORMABENE) - Affidamento | 2017 |
| - Affidamento del servizio pubblico locale per la manutenzione e gestione del verde comunale alla società in house SISTEMA S.r.l. | 2017 |
| - Lavori di "Manutenzione ordinaria di reperibilità e pronto intervento per la messa in sicurezza di alberature pubbliche presenti su territorio comunale". Aggiudicazione | 2017 |
| - Affidamento all' Associazione di Volontariato ONLUS "La Racchetta " del servizio antincendio boschivo (AIB) ai sensi della Legge Regione Toscana n. 39/2000 e della collaborazione con il Servizio Protezione Civile dell'Ente in caso di emergenze, per l'anno 2017. | 2017 |
| - Completamento opere a verde pubblico nel P.E.E.P. n. 12 in loc. Stiacciole. Affidamento incarico per la bonifica superficiale del terreno e per rilievo topografico plano-altimetrico e Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione. | 2016 |
| - "Trattamento fitosanitario in endoterapia continuativa per il controllo del Punteruolo Rosso della palma - Stagione 2016". Affidamento servizio. | 2016 |
| - Incarico professionale redazione preliminare di progetto per partecipazione a bando multimisura PIT salvaguardia delle pinete litoranee. | 2016 |
| - Attività di antincendio boschivo (AIB) e di supporto all'attività di Protezione Civile e viabilità per l'anno 2016 - Affidamento all'Associazione di Volontariato ONLUS "La Racchetta", adozione della convenzione e impegno di spesa. | 2016 |

1.1 Città più verde

1.1.1 Valorizzazione del verde

1.1.1.4 Orti sociali urbani: un progetto dedicato alla promozione della sostenibilità ambientale delle micro produzioni e per lo sviluppo di relazioni sociali all'interno dei quartieri.

Interventi realizzati:

- | | |
|--|------|
| - Realizzazione Orti urbani in zona Alberino a Grosseto - Affidamento lavori di allaccio alla condotta idrica. | 2018 |
| - Lavori di "Realizzazione orti urbani, loc. Alberino a Grosseto". Aggiudicazione | 2017 |
| - Realizzazione Orti urbani in zona Alberino a Grosseto. Conferimento incarico di Direzione, Contabilità e redazione del Certificato di regolare esecuzione dei lavori | 2017 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

1.1 Città più verde

1.1.1 Valorizzazione del verde

1.1.1.5 A Montepescali riqualificare il verde, in special modo dei punti del Belvedere.

1.1 Città più verde

1.1.1 Valorizzazione del verde

1.1.1.6 Vendere il campeggio di proprietà di Sistema srl: investire i proventi così ottenuti nella cura della pineta e destinare parte delle risorse generate dalle vendite a progetti specifici su Principina, individuati attraverso un percorso decisionale partecipativo con i residenti della frazione.

1.1 Città più verde

1.1.1 Valorizzazione del verde

1.1.1.7 Cessione in comodato d'uso degli impianti di irrigazione

Interventi realizzati:

- Gestione e manutenzione pozzi e impianti d'irrigazione comunali a servizio del verde pubblico comunale - Impegno di spesa I° semestre 2018 2018
 - Approvazione dello schema di contratto di comodato d'uso dell'impianto di irrigazione. 2017
 - Lavori di manutenzione pozzi irrigui. Affidamento lavori. 2017
-

1.1 Città più verde

1.1.2 Qualità dell'ambiente: la Greeneconomy alla base dello sviluppo sostenibile

1.1.2.1 Estendere la raccolta differenziata in tutta la città e installare un sistema elettronico per il calcolo della spazzatura realmente prodotta da ogni utenza e prevedere sconti in bolletta per lo smaltimento virtuoso

Interventi realizzati:

- Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), Art. 26, comma 5 - Approvazione del Disciplinare relativo alla pratica del compostaggio domestico e non domestico. 2017
-

1.1 Città più verde

1.1.2 Qualità dell'ambiente: la Greeneconomy alla base dello sviluppo sostenibile

1.1.2.2 Piano per la Razionalizzazione della Gestione dei Rifiuti.

Interventi realizzati:

Piano di razionalizzazione

- | | |
|--|------|
| - Imposta Unica Comunale - Approvazione tariffe relative al tributo comunale della Tassa Rifiuti (TARI). | 2018 |
| - Piano di Gestione e Razionalizzazione dei Rifiuti - Approvazione del progetto di livello definitivo - 1° Stralcio - al fine dell'introduzione di sistemi di raccolta dotati di tecnologie per il riconoscimento dell'utenza e la misurazione del rifiuto conferito | 2018 |
| - Approvazione tariffe tassa sui rifiuti (Tari) anno 2018 | 2018 |
| - Approvazione piano economico finanziario anno 2017 – del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti | 2017 |
| - Imposta Unica Comunale - Approvazione tariffe relative al tributo comunale della Tassa Rifiuti (TARI). Anno 2017. | 2017 |
| - Piano di Gestione e Razionalizzazione dei Rifiuti del Comune di Grosseto - Determinazioni | 2017 |
-

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- | | |
|--|------|
| - Avviso pubblico di selezione per conferimento incarico a libero professionista per studi in materia ambientale/ciclo dei rifiuti, finalizzati alla revisione del vigente regolamento di igiene urbana. | 2017 |
| - Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Attivazione del servizio opzionale relativo alla pulizia delle aree verdi presenti nel territorio comunale | 2017 |
| - "Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani assimilati, della raccolta differenziata e di altri servizi di igiene ambientale": modifiche istituzione e disciplina ispettore ambientale | 2016 |

Ispettori Ambientali

- | | |
|---|------|
| - Nomina Ispettori Ambientali | 2017 |
| - "Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani assimilati, della raccolta differenziata e di altri servizi di igiene ambientale": modifiche istituzione e disciplina ispettore ambientale | 2016 |

1.1 Città più verde

1.1.2 Qualità dell'ambiente: la Greeneconomy alla base dello sviluppo sostenibile

1.1.2.3 Un mare pulito: verificare lo stato dei depuratori, favorire gli impianti di fitodepurazione in parchi pubblici o in strutture sportive da realizzare.

Interventi realizzati:

- | | |
|---|------|
| - Partecipazione al bando LIFE info e governance con il progetto "LIFE CLEAN UP". Approvazione. | 2017 |
|---|------|

1.1 Città più verde

1.1.2 Qualità dell'ambiente: la Greeneconomy alla base dello sviluppo sostenibile

1.1.2.4 Un Comune sostenibile: il fabbisogno energetico comunale sarà ricercato in fonti rinnovabili e a basso impatto energetico.

Interventi realizzati:

- | | |
|--|------|
| - Partecipazione al Fondo Kyoto 4 del Ministero per l'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare e accesso al meccanismo di incentivazione del Conto termico ai sensi del DM 28 dicembre 2012) per la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica degli edifici scolastici attraverso l'acquisto di beni e servizi tramite Mercato Elettronico della P.A. (MePA). | 2017 |
|--|------|

1.1 Città più verde

1.1.2 Qualità dell'ambiente: la Greeneconomy alla base dello sviluppo sostenibile

1.1.2.5 Bonifica dei siti inquinati. Azioni tese a preservare le matrici ambientali da fonti di inquinamento.

Interventi realizzati:

Bonifiche in località Casotto di Venezia e Barbaruta

- | | |
|--|--------------|
| - Piano di smaltimento dei materiali rinvenuti sulle aree poste in loc. Casotto di Venezia e Barbaruta. Ammissibilità del certificato di regolare esecuzione e rimodulazione quadro economico. | 2017 |
| - Piano di smaltimento dei materiali rinvenuti sulle aree poste in loc. Casotto di Venezia e Barbaruta". Integrazione incarico di Direttore operativo geologo. | 2017
2016 |
| - Piano di smaltimento dei materiali rinvenuti sulle aree poste in loc. Casotto di Venezia e Barbaruta. Liquidazione competenze professionali. | 2016 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Bonifica impianto Esso a Braccagni

- | | |
|---|------|
| - Sito GR 1055 - Esso Braccagni - Progetto Unico di Bonifica e Analisi di Rischio sito specifica - Chiusura del Procedimento. | 2017 |
| - Sito GR 1055 - Esso Braccagni - Progetto Unico di Bonifica (prot. 91803 del 04/08/2016) - Provvedimento finale di adozione, ex art. 14 ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi, delle determinazioni conclusive assunte dalla Conferenza dei Servizi del 22/09/2016 - | 2016 |

Ulteriori interventi di bonifica

- | | |
|--|------|
| - Sito GR 105 TOTALERG V.le Michelangelo - Art. 242 D. Lgs. 152/06 - Concessione proroga di 120 giorni per la conclusione dei lavori di bonifica. | 2017 |
| - Rimozione e smaltimento presso un centro di raccolta autorizzato di veicoli in evidente stato di abbandono. Pulizia generale da rifiuti ferrosi in via Giordania. | 2017 |
| - Sito GR 1054 - Grossetana Petrolservice srl - Via Degli Aiali, Loc. Roselle - AdR (prot. 60555 del 15/05/2017) - Parte IV, Titolo V, D. Lgs. 152/06 e smi - Art. 14 quater L. 241/90 e smi - Provvedimento finale di adozione delle determinazioni conclusive assunte dalla Conferenza dei Servizi del 15/06/2017. | 2017 |
| - Bonifica igienico sanitaria su aree a verde compresa tra via Argentina e via Messico a Grosseto. | 2016 |
| - Affidamento dei lavori di demolizione manufatto ex distributore di carburanti Viale Sonnino a Grosseto. | 2016 |
| - Intervento di bonifica igienico sanitaria e messa in sicurezza del manufatto ex distributore carburanti sito in Piazza Caduti del Lavoro a Grosseto | 2016 |

1.1 Città più verde

1.1.2 Qualità dell'ambiente: la Greeneconomy alla base dello sviluppo sostenibile

1.1.2.6 Sito di Interesse Regionale Strillaie: messa in sicurezza permanente, progetto di sistemazione finale.

Interventi realizzati:

Gestione post-operativa

- | | |
|--|------|
| - SIR "Le Strillaie" - Gestione post-operativa - Impegno di spesa primo quadrimestre 2018 - | 2018 |
| - SIR "Le Strillaie" - Gestione post-operativa - Interventi vari di manutenzione, adeguamento rete elettrica e realizzazione di due pozzi per il controllo del livello del percolato nel corpo discarica. | 2017 |
| - SIR "Le Strillaie" - Gestione post-operativa - Affidamento servizio alla Soc. SISTEMA in house del Comune di Grosseto - Approvazione schema di contratto | 2017 |
| - SIR "Le Strillaie" - Gestione post-operativa e monitoraggio ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/06 e D. Lgs 36/03 - Proposta di scissione e affidamento dei relativi servizi nelle more dell'espletamento delle procedure di gara ex D. Lgs. 50/2016 | 2016 |

Monitoraggio ambientale

- | | |
|---|------|
| - SIR "Le Strillaie" - Monitoraggio Ambientale 2018 - Implementazione del Piano di monitoraggio e impegno di spesa per la prima campagna di monitoraggio | 2018 |
| - Monitoraggio ambientale del SIR "Le Strillaie" - Determina di approvazione Lettera di invito e Schema di contratto | 2017 |
| - Procedura negoziata previa manifestazione d'interesse per l'affidamento del Monitoraggio Ambientale del sito di bonifica di interesse regionale (SIR) "LE STRILLAIE" (GR092) svolta ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 – Aggiudicazione. | 2017 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- | | |
|---|------|
| - SIR "Le Strillaie" - Incarico per l'esecuzione della IV° ed ultima campagna di monitoraggio per l'anno 2016, nelle more del perfezionamento della procedura ad evidenza pubblica ai sensi del D. Lgs. 50/2016 - | 2016 |
|---|------|

SIR Le Strillaie – Ulteriori interventi

- | | |
|---|------|
| - Costituzione Unità di Progetto Intersettoriale denominata "SIR - Le Strillaie". | 2017 |
| - SIR "Le Strillaie" - Redazione adeguamento del Progetto di sistemazione finale del SIR "Le Strillaie" (Decreto RT n. 340 del 04/02/2016) - Conferimento incarico per supporto geologico-chimico | 2017 |
| - SIR "Le Strillaie" - Interventi vari di manutenzione straordinaria, adeguamento rete elettrica e realizzazione di due pozzi per il controllo del livello del percolato nel corpo discarica. | 2017 |

1.1 Città più verde

1.1.2 Qualità dell'ambiente: la Greeneconomy alla base dello sviluppo sostenibile

1.1.2.7 Attività di educazione ambientale con corsi/incontri formativi - informativi rivolti alla scuola, ai cittadini ed al mondo del lavoro.

Interventi realizzati:

- | | |
|--|--------------|
| - Organizzazione II Festa dell'Educazione Ambientale, 30-31 Maggio 2018 - Approvazione | 2018 |
| - Progetti di educazione ambientale nelle scuole - impaginazione grafica e stampa di brochure in tema di rifiuti. Impegno di spesa | 2018 |
| - Attivazione del servizio opzionale da soggetto Gestore, per lo svolgimento di attività di educazione , prevenzione ed ispezione ambientale, dedicato agli operatori commerciali del mercato settimanale del giovedì nel capoluogo. Impegno di spesa. | 2018
2017 |
| - Progetto Regionale di Educazione Ambientale "Cambiamenti Climatici e Risorsa Acqua", - Accertamento ed Impegno contributi regionali | 2017 |
| - Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra il Comune di Grosseto e l'Associazione di Protezione Ambientale "FARE VERDE" Onlus per lo sviluppo di progetti di educazione ambientale. | 2017 |
| - Progetti di Educazione ambientale nelle scuole - Realizzazione illustrazioni ed impaginazione grafica brochure in tema di rifiuti - Assunzione impegno di spesa. | 2017 |
| - Progetti di Educazione Ambientale nelle scuole - Organizzazione 1^ festa dell'educazione ambientale - Assunzione impegno contabile di spesa | 2017 |
| - Progetti di Educazione Ambientale - Conferimento incarico per redazione e realizzazione di progetto grafico per una campagna di educazione ambientale nelle scuole - Assunzione Impegno di spesa | 2017 |

1.1 Città più verde

1.1.3 Città nuova e paesaggio agrario

1.1.3.1 Un sistema coordinato di arredo urbano incentrato su un progetto omogeneo per i chioschi e i gazebo.

Interventi realizzati:

Modifiche al regolamento igienico edilizio

- | | |
|---|------|
| - Modifica art. 61 "Parcheggi e autorimesse" del vigente R.I.E.C. in adeguamento a quanto previsto dall'art. 4, comma 1 - ter del D.P.R. n. 380/2001 novellato ai sensi del D.Lgs. n. 257/2016. | 2018 |
| - Modifica dell'art. 19 dell'allegato "B" del vigente R.I.E.C. "Contributo del permesso di costruire" | 2018 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- | | |
|--|------|
| - Modifica Regolamento Igienico Edilizio Comunale. Integrazione e modifica art. 8 bis - "Strutture a servizio delle attività commerciali di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande". Approvazione schema "Atto di impegno unilaterale per installazione di struttura a servizio delle attività commerciali di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (Tipologia B o C)" di cui all'art. 8 bis, comma 9 del R.I.E.C.. | 2018 |
| - Modifica Regolamento Igienico Edilizio Comunale. Integrazione e modifica art. 8 bis - "Strutture a servizio delle attività commerciali di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" ed art. 55 - "Piani Interrati". | 2017 |
| - Variante al Regolamento Urbanistico per la modifica dell'allegato "G" alle NTA: "Scheda urbanistica di dettaglio relativa all'installazione di strutture, su aree pubbliche e private, a servizio di attività per la somministrazione di alimenti e bevande" - Controdeduzioni ed approvazione ai sensi degli artt. 30-32 della L.R.T. 65/2014 | 2017 |
| - Variante al Regolamento Urbanistico per la modifica dell'allegato "G" alle NTA: "Scheda urbanistica di dettaglio relativa all'installazione di strutture, su aree pubbliche e private, a servizio di attività per la somministrazione di alimenti e bevande" - Adozione | 2016 |
| - Modifica art. 8 bis del R.I.E.C. "Strutture a servizio delle attività commerciali di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande". | 2016 |

Bando per le nuove concessioni

- | | |
|---|------|
| - Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande del capoluogo. Presa d'atto della conclusione dei lavori della Commissione aggiudicatrice ed approvazione verbali ed elenchi definitivi. | 2017 |
| - Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande del capoluogo – approvazione | 2017 |
| - Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande nel centro storico del capoluogo – approvazione | 2017 |

Ulteriori interventi

- | | |
|---|------|
| - Occupazioni di suolo pubblico su marciapiedi di fioriere, vasi, panchine, ecc.. - deroghe per zone di rilevanza storico-ambientale. Atto di indirizzo | 2017 |
|---|------|

1.1 Città più verde

1.1.3 Città nuova e paesaggio agrario

1.1.3.2 Interramento degli elettrodotti esistenti a tutela della salute dei cittadini.

1.1 Città più verde

1.1.3 Città nuova e paesaggio agrario

1.1.3.3 Riduzione degli oneri comunali per chi decide per la riqualificazione energetica degli edifici.

1.1 Città più verde

1.1.3 Città nuova e paesaggio agrario

1.1.3.4 Un nuovo regolamento sul diritto di superficie.

1.2 Città più verde

1.1.3 Città nuova e paesaggio agrario

1.1.3.5 Gestione e valorizzazione dei diritti edificatori

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

1.1 Città più verde

1.1.3 Città nuova e paesaggio agrario

1.1.3.6 Revisione degli strumenti di governo del territorio (Piano Strutturale, Piano Operativo, PCCA, Piano triennale telefonia mobile SRB, regolamenti in materia di VIA e VAS, Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose ecc.)

Interventi realizzati:

Regolamento Urbanistico

- | | |
|---|----------------------|
| - Variante al Regolamento Urbanistico: NTA, art. 131 (serre) e Titolo III (autolavaggi); VAL 03 (isole ecologiche). Avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della LRT 65/2014 e avvio del procedimento VAS ai sensi dell'art. 8, c. 5 della LRT 10/2010. | 2018 |
| - Regolamento Urbanistico del Comune di Grosseto - Aggiornamento patrimonio edilizio esistente privo di scheda e modifica classificazione edifici attribuita dal R.U. | 2018
2017
2016 |
| - Variante al Regolamento Urbanistico per la modifica della scheda di trasformazione TR_03A - controdeduzioni e approvazione | 2017 |
| - Variante al Regolamento Urbanistico per la modifica della scheda di trasformazione TR_03A - adozione ai sensi degli artt. 30-32 della L.R.T. 65/2014. | 2017 |
| - Ex scuola di Grancia - Ricognizione aree ad edificazione speciale per standard ai sensi dell'art. 88 c. 2 del Regolamento Urbanistico | 2017 |
| - Aggiornamento di quadro conoscitivo ai sensi della LRT 65/2014, art. 21 e dell'art. 2, comma 12 delle NTA del Regolamento Urbanistico | 2018
2017 |
| - Adeguamento del Regolamento Urbanistico approvato con DCC 115 del 21/12/2015 agli accordi sottoscritti nella conferenza Paritetica Interistituzionale, ai sensi degli artt. 24-26, LRT 1/2005 | 2016 |
| - Variante al Regolamento Urbanistico per Area di recupero del Seminario vescovile RCs_05A - approvazione ai sensi dell'art. 32, c. 3, della L.R.T. 65/2014. | 2016 |
| - Regolamento Urbanistico Area di trasformazione TR_14A – SACRO CUORE. Realizzazione di edificio residenziale in Grosseto, Via Calabria. Approvazione schema di convenzione urbanistica ai sensi dell'art. 28 bis DPR 380/2001. | 2016 |
| - Aggiornamento di quadro conoscitivo del Regolamento Urbanistico: cartografia della pericolosità idraulica - area di Roselle | 2016 |

Rumore

- | | |
|--|------|
| - Modifica del Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose - Approvazione | 2018 |
| - Avviso pubblico di selezione per l'affidamento di n° 1 incarico professionale di consulenza, supporto ed assistenza tecnica in materia di inquinamento acustico - Approvazione atti e assunzione impegno di spesa. | 2017 |
| - Variante al P.C.C.A. per la modifica della classe acustica ai fini della variante al Regolamento Urbanistico comunale per l'area di trasformazione TR_03A- Misericordia. | 2017 |
| - Variante al P.C.C.A. ai sensi dell'art.5 della L.R.T. 89/98 e s.m.i., per la "Realizzazione di una casa di riposo/RSA -Misericordia"- Esame osservazione - Approvazione | 2017 |
| - Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose. Modifica artt. 21 - 22 TITOLO III - Requisiti acustici passivi degli edifici | 2016 |

Nuovo Piano strutturale e Piano operativo

- | | |
|--|------|
| - Redazione del nuovo Piano Strutturale e Piano Operativo del Comune di Grosseto ai sensi della LRT 65/2014 e ss.mm.ii. - Procedura aperta svolta in modalità telematica per l'affidamento del servizio - CIG 7376014F4B - Nomina commissione di gara. | 2018 |
|--|------|

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- | | |
|---|------|
| - Redazione del nuovo Piano Strutturale e Piano Operativo del Comune di Grosseto ai sensi della LRT 65/2014 e smi - Procedura aperta svolta in modalità telematica per l'affidamento del servizio - determinazione a contrarre. | 2017 |
|---|------|

Ulteriori interventi

- | | |
|---|------|
| - Variante normativa al Piano Strutturale - Esame osservazioni controdeduzioni ed approvazione finale ai sensi dell'art. 32 L.R.T. 65/2014. | 2016 |
|---|------|

1.1 Città più verde

1.1.3 Città nuova e paesaggio agrario

1.1.3.7 Per lo sviluppo urbanistico della frazione di Casalecci, diminuire drasticamente la percentuale di area destinata ad attività direzionale e favorire invece la nascita degli esercizi di vicinato.

1.1 Città più verde

1.1.3 Città nuova e paesaggio agrario

1.1.3.8 A Montepescali, dare la possibilità di trasformare i tantissimi magazzini inutilizzati in locali o negozi di vicinato per ridare vita a tutto il paese.

1.1 Città più verde

1.1.3 Città nuova e paesaggio agrario

1.1.3.9 In collaborazione con il Consorzio Bonifica, l'Amministrazione Comunale parteciperà alla elaborazione di un piano speciale per la sicurezza del fiume Ombrone.

1.1 Città più verde

1.1.3 Città nuova e paesaggio agrario

1.1.3.10 Prendersi cura della rete fognaria, dei fossi e dei canali per prevenire il rischio idrogeologico.

Interventi realizzati:

- | | |
|--|----------------------|
| - Convenzione fra Comune di Grosseto e Consorzio di Bonifica Grossetana (ora Consorzio Bonifica 6 Toscana sud) per la valutazione di progetti di "messa in sicurezza" idraulica L.R.T. 21/2012 - Anno 2016 | 2018
2017
2016 |
| - Disostruzione e lavaggio di caditoie stradali, bocche di lupo e fognoli di scarico di pertinenza stradale e posti su fognatura bianca di competenza comunale. Affidamento servizio. | 2018
2017 |
| - Conferimento incarico professionale a per l'affidamento di servizio di architettura e ingegneria relativo alla progettazione, direzione dei lavori e contabilità dei lavori per il rifacimento delle fognature delle scuole di via Einaudi, di via Lago di Varano e via Pirandello e del progetto della linea vita di via Mozambico. | 2018 |
| - Intervento di messa in sicurezza con carattere di urgenza di alcuni chiusini in ghisa pericolosi posti su sede stradale in via Senegal a Grosseto. | 2017 |
| - Modesti interventi di bonifica e risagomatura delle fossette di scolo delle acque di dilavamento stradale su strade comunali extraurbane. Affidamento lavori. | 2017 |
| - Realizzazione di un tratto di fognatura chiara in via Giacomo Leopardi a Grosseto - Aggiudicazione lavori. | 2017 |
| - Servizio di pulizia preventiva dei pozzetti sottostanti le caditoie stradali. Impegno di spesa e affidamento del servizio. | 2016 |
| - Servizio di manutenzione delle fognature bianche per lo smaltimento delle acque meteoriche e di dilavamento stradale per il II° semestre 2016. Impegno di spesa e affidamento del servizio. | 2016 |
| - Tombamento di un fosso ubicato sul confine dei due interventi edificatori n. 1A e 1B previsti dall'art. 73 delle NN.TT.A. Ammissibilità Certificato di Collaudo. | 2016 |
| - "Modesti interventi stradali per la sistemazione di chiusini smurati, tratti di cordonato in travertino divelti, fognoli di scarico acque piovane rotti, realizzazione di scoline e altro, in Città e frazioni". - Affidamento dei lavori | 2016 |
| - "Videoispezione con telecamera motorizzata e lavaggio delle condotte di smaltimento delle acque bianche di via Emilia, via Calabria, via Campania e via della Pace a Grosseto" - Affidamento dei lavori | 2016 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- "Fornitura e posa in opera di nuove griglie con collegamento al collettore bianco a servizio del Lungomare Leopoldo II di Lorena a Marina di Grosseto e rinnovo del tratto di collegamento di Via Cadorna al capofogna di via XXIV Maggio. " - Affidamento dei lavori 2016
- Intervento di messa in quota a piano strada di chiusini in ghisa posti su fognatura bianca in via Giordania a Grosseto. - Affidamento dei lavori . 2016
- Taglio di vegetazione spontanea e bonifica fossi di smaltimento delle acque meteoriche in aree urbanizzate di competenza comunale in loc. Casalone (Ex complesso ACLI). - Affidamento dei lavori . 2016

1.1 Città più verde

1.1.3 Città nuova e paesaggio agrario

1.1.3.11 Per gli affari animali, affidare i servizi ad associazioni volontaristiche e professionali.

Interventi realizzati:

- Servizio di cattura, recupero esemplari incidentati, mantenimento in vita, custodia ed adozione dei cani randagi catturati nel territorio del Comune di Grosseto per il periodo 2017/2018 - Aggiudicazione definitiva ed impegno di spesa 2018
- Convenzione con l'Associazione di Volontariato TartAmare per la concessione e la gestione a titolo gratuito di un immobile di proprietà comunale, da adibire a Centro di recupero tartarughe marine e Centro di didattica sul mare. Approvazione. 2017
- Convenzione ENPA - Sezione Provinciale di Grosseto - Approvazione schema di convenzione e assunzione impegno di spesa per l'anno 2017 2017
- Nuova localizzazione, in ambito di demanio marittimo, di area destinata ai cani e di accesso dei cani in spiaggia. 2017
- Convenzione con ENPA - Sezione Provinciale di Grosseto, per la realizzazione di interventi volti a contrastare il randagismo felino - Indirizzi. 2017
2016
- Smaltimento carcasse animali in deroga al Regolamento CEE 1069/2009 mediante interrimento. Modifica ed integrazione alle Disposizioni Dirigenziali n° 380 del 22.3.2016 e n° 596 del 17.05.2016, attuative dell'Ordinanza Sindacale n° 141/2015. 2016

1.1 Città più verde

1.1.4 Grosseto città diffusa (Programma Rigenerazione urbana)

1.1.4.1 Riqualificazione e valorizzazione dell'area di Roselle.

Interventi realizzati:

Realizzazione di un Punto Informativo presso l'area archeologica di Roselle

- Punto Informativo Area Archeologica di Roselle. Conferimento incarichi di Direzione dei lavori, Direttore Operativo e Ispettore di cantiere, Coordinatore della Sicurezza per l'esecuzione, Collaudo in c.d.o., Collaudo Statico e Attestato di Certificazione Energetica. 2017
- Punto informativo area archeologica di Roselle. Fornitura di lastre di marmo in travertino tipo "Rapolano". Conferimento incarico di Progettazione e Direzione dell'esecuzione del contratto. 2017
- Punto Informativo Area Archeologica di Roselle. Conferimento incarico per redazione della relazione archeologica all'Associazione Culturale Progetto Archeologico Alberese. 2017
- Punto Informativo Area Archeologica di Roselle. Conferimento incarico per la redazione della relazione geologica e sismica. 2017
- Conferimento incarico di Progettazione Esecutiva all'arch. Aldo Lazzeri per la realizzazione del Punto Informativo presso l'Area Archeologica di Roselle 2017

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- | | |
|---|------|
| - Lavori relativi alla "Realizzazione punto informativo area archeologica di Roselle".
Approvazione dell'aggiudicazione. | 2017 |
|---|------|

"Grosseto città diffusa" - partenariati

- | | |
|--|------|
| - Progetto "GROSSETO CITTA' DIFFUSA: LA PERIFERIA TORNA AL CENTRO" -
Approvazione schema di convenzione con i soggetti partner. | 2017 |
| - Bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativo al "Programma straordinario di
interventi per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie" ex D.P.C.M. del
25.5.2016: approvazione schema di protocollo di intesa fra Comune e soggetti privati | 2016 |

Riqualificazione e potenziamento degli impianti sportivi di Roselle

- | | |
|---|------|
| - Bando periferie - Progetto "Grosseto città diffusa": modifica alla convenzione con l'A.S.D.
"U.S. Grosseto 1912" (già A.C.D. "Roselle 2012") per la gestione dell'impianto sportivo di
Roselle | 2017 |
| - Intervento di riqualificazione e potenziamento dell'impianto Sportivo sito in via dei Laghi, Loc.
Roselle. Approvazione progetto in linea tecnica. | 2017 |
| - Provvedimento finale conforme alla determinazione conclusiva relativa alla Conferenza dei
servizi indetta per il progetto. "Intervento di riqualificazione e potenziamento impianto sportivo
Via dei Laghi a Roselle (GR)". | 2017 |
| - Variante al R.U. per stralcio schede normative RC_02H - Terme di Roselle e TRp_01A - P.zza
Barsanti per il recupero e la valorizzazione del patrimonio comunale mediante l'individuazione
di ambiti per la realizzazione di attrezzature per servizi pubblici e/o di interesse comune -
Esame osservazioni controdeduzioni ed approvazione finale ai sensi dell'art. 32 L.R.T.
65/2014. | 2016 |

1.1 Città più verde

1.1.4 Grosseto città diffusa (Programma Rigenerazione urbana)

1.1.4.2 Progetto sociale Poggio di Roselle.

Interventi realizzati:

- | | |
|--|------|
| - Lavori relativi alla "Ristrutturazione dell'edificio pubblico residenziale il Poggio a Roselle,
Grosseto". Impresa F.M.C. Edilizia società cooperativa con sede in Roma. D.D. n. 1018 del
25.05.2017 - Approvazione Verbale Nuovi Prezzi. | 2018 |
| - "Grosseto Citta' diffusa: la periferia torna al centro" - Lavori di ristrutturazione immobile
comunale "Il Poggio" sistemazione alloggiativa di parte dei nuclei familiari presenti nelle
struttura - utilizzo di tutta la percentuale prevista dalla L.R.T. 96/96, art. 13 ter, per il periodo
necessario all'ultimazione lavori | 2017 |
| - "Progetto di ristrutturazione dell'edificio pubblico residenziale Il Poggio" a Roselle, Grosseto.
Approvazione aggiornamento al DLgs n.50/2016 del progetto esecutivo. | 2017 |
| - Conferimento incarico professionale per l'affidamento di servizio di architettura ed ingegneria
relativo al coordinamento della sicurezza per l'esecuzione dei lavori di "Ristrutturazione
dell'edificio pubblico residenziale il Poggio | 2017 |
| - "Programma straordinario di interventi per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle
periferie delle città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia" previsto in attuazione
dell'art 1 commi da 974 a 978 della legge 208/2015 - Sgombero locali ex pizzeria presso
l'immobile comunale "Il Poggio". | 2017 |
| - Lavori relativi al "Ristrutturazione dell'edificio pubblico residenziale il Poggio a Roselle,
Grosseto". Aggiudicazione. | 2016 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

1.1 Città più verde

1.1.4 Grosseto città diffusa (Programma Rigenerazione urbana)

1.1.4.3 Mobilità sostenibile.

Interventi realizzati:

Percorso ciclabile Grosseto – Parco Archeologico

- | | |
|--|------|
| - Percorso pedonale e ciclabile Grosseto Città/Parco Archeologico di Roselle - 2° stralcio funzionale dallo svincolo con la E80/SS1 Aurelia allo svincolo con la SP 41 dello Sbirro. Conferimento incarico di Direzione lavori, collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione. | 2018 |
| - Percorso pedonale e ciclabile Grosseto Città/Parco Archeologico di Roselle - 1° stralcio funzionale - da zona 30 Villaggio Curiel allo svincolo con la E80/SS1 Aurelia - Impegno di spesa deposito del progetto strutturale Ponte sul canale Molla presso gli uffici del Genio Civile della Regione Toscana. | 2018 |
| - Lavori relativi alla realizzazione del Percorso pedonale e ciclabile Grosseto Città/Parco Archeologico di Roselle 3° stralcio funzionale- Affidamento incarichi di Direttore dei lavori, Direttore operativo ed ispettore di cantiere con funzioni di contabilità dei Lavori, Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione e Collaudatore in c.d.o. | 2018 |
| - Percorso pedonale e ciclabile Grosseto Città/Parco Archeologico di Roselle - 3° stralcio funzionale. Approvazione dell'aggiudicazione | 2018 |
| - Percorso pedonale e ciclabile Grosseto Città/Parco Archeologico di Roselle - 2° stralcio funzionale - dallo svincolo con la E80/SS1 Aurelia allo svincolo con la SP 41 dello Sbirro. Determina a contrattare, approvazione aggiudicazione. | 2018 |
| - Percorso pedonale e ciclabile Grosseto Città/Parco Archeologico di Roselle - 1° stralcio funzionale - da zona 30 Villaggio Curiel allo svincolo con la E80/SS1 Aurelia - Affidamento incarico collaudo tecnico amministrativo in c.d.o. | 2018 |
| - Percorso pedonale e ciclabile Grosseto Città/Parco Archeologico di Roselle - 1° stralcio funzionale - da zona 30 Villaggio Curiel allo svincolo con la E80/SS1 Aurelia - Affidamento incarichi di Direzione Lavori e Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione. | 2017 |
| - Lavori relativi alla realizzazione del Percorso pedonale e ciclabile Grosseto Città/Parco Archeologico di Roselle - 1° stralcio funzionale - Approvazione dell'aggiudicazione | 2017 |
| - Percorso ciclabile Grosseto/Parco Archeologico di Roselle. Conferimento incarico per la redazione del rilievo topografico piano altimetrici. | 2017 |
| - Percorso ciclabile Grosseto/Parco Archeologico di Roselle. Conferimento incarico per la redazione della relazione geologica e sismica. | 2017 |
| - Percorso pedonale e ciclabile Grosseto Città/Parco Archeologico di Roselle. Approvazione progetto esecutivo generale, 1°, 2° e 3° stralcio funzionale. | 2017 |
| - Lavori relativi alla realizzazione del Percorso pedonale e ciclabile Grosseto Città/Parco Archeologico di Roselle - 1° stralcio funzionale - da zona 30 Villaggio Curiel allo svincolo con la E80/SS1 Aurelia- determinazione a contrattare. | 2017 |
| - Percorso pedonale e ciclabile Grosseto Città/Parco Archeologico di Roselle - 3° stralcio funzionale - dallo svincolo con la SP 41 dello Sbirro al Parco Archeologico di Roselle. - Determina a contrattare. | 2017 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Percorso ciclabile da Piazza Marconi (stazione) al ponte sul fiume Ombrone

- | | |
|--|------|
| - Percorso pedonale e ciclabile di collegamento tra la Stazione Ferroviaria di Grosseto ed il Ponte sul Fiume Ombrone in loc. la Barca - 2° stralcio funzionale - Affidamento incarichi di Direzione Lavori e Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione e Collaudatore in c.d.o. | 2017 |
| - Percorso pedonale e ciclabile di collegamento tra la Stazione Ferroviaria di Grosseto ed il Ponte sul Fiume Ombrone in loc. la Barca - 1° stralcio funzionale - Affidamento incarichi di Direzione Lavori e Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione e Collaudatore in c.d.o. | 2017 |
| - Percorso pedonale e ciclabile di collegamento tra la Stazione Ferroviaria di Grosseto ed il Ponte sul Fiume Ombrone in loc. la Barca. Approvazione progetto esecutivo generale, 1° stralcio funzionale e 2° stralcio funzionale. | 2017 |
| - Lavori relativi alla realizzazione del "Percorso pedonale e ciclabile di collegamento tra la Stazione Ferroviaria di Grosseto ed il Ponte sul Fiume Ombrone in loc. la Barca - 1° stralcio funzionale" - Aggiudicazione. | 2017 |
| - Lavori relativi alla realizzazione del "Percorso pedonale e ciclabile di collegamento tra la Stazione Ferroviaria di Grosseto ed il Ponte sul Fiume Ombrone in loc. la Barca - 2° stralcio funzionale" - Aggiudicazione. | 2017 |

Realizzazione del ponte sul fiume Ombrone

- | | |
|---|------|
| - Attraversamento pedonale, ciclabile ed equestre sul fiume Ombrone in loc. La Barca - Affidamento incarichi di Direzione Lavori, Direttore Operativo, Ispettore di Cantiere, Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione, Collaudo statico e Collaudo tecnico amministrativo in c.d.o. | 2017 |
| - Attraversamento pedonale e ciclabile sul Fiume Ombrone in loc. la Barca. Approvazione progetto esecutivo. | 2017 |
| - Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione di un "Attraversamento pedonale, ciclabile ed equestre sul fiume Ombrone in loc. La Barca": Aggiudicazione definitiva. | 2016 |
| - Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione di un "Attraversamento pedonale, ciclabile ed equestre sul fiume Ombrone in loc. La Barca" - Affidamento Sondaggi Geologici. | 2016 |

1.1 Città più verde

1.1.4 Grosseto città diffusa (Programma Rigenerazione urbana)

1.1.4.4 Smart planning.

Interventi realizzati:

Masterplan per la rigenerazione urbana di Roselle

- | | |
|---|------|
| - Procedura aperta svolta in modalità telematica per l'affidamento del servizio di redazione del Masterplan per la rigenerazione urbana di Roselle – modifica schema di contratto | 2017 |
| - Procedura aperta svolta in modalità telematica per l'affidamento del servizio di redazione del Masterplan per la rigenerazione urbana di Roselle – Aggiudicazione del servizio | 2017 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)

- | | |
|---|------|
| - Procedura aperta svolta in modalità telematica per l'affidamento del servizio di redazione del Piano Urbano della mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Grosseto. Aggiudicazione del Servizio. | 2018 |
| - Procedura aperta svolta in modalità telematica per l'affidamento del servizio di redazione del "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)" del Comune di Grosseto. Nomina Commissione di gara. | 2017 |
| - Bando per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia - determinazione a contrarre procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di redazione del Piano urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Grosseto. | 2017 |

Illuminazione Intelligente

- | | |
|--|------|
| - Procedura aperta svolta in modalità telematica per l'affidamento del servizio di redazione del progetto di "Pianificazione Dell'illuminazione Intelligente" del Comune di Grosseto - ammissione/esclusione dei concorrenti | 2018 |
| - Procedura aperta svolta in modalità telematica per l'affidamento del servizio di redazione del progetto di "Pianificazione Dell'illuminazione Intelligente" del Comune di Grosseto - nomina Commissione di gara. | 2018 |
| - Bando per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia - determinazione a contrarre redazione del progetto di Pianificazione dell'illuminazione intelligente | 2018 |

Ulteriori interventi

- | | |
|---|------|
| - Procedura aperta svolta in modalità telematica per l'affidamento del Servizio di supporto tecnico al RUP per gli interventi previsti nel programma "Grosseto città diffusa: la periferia torna al centro" ammesso ai finanziamenti di cui al DPCM 6 dicembre 2016, nell'ambito del bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie - Aggiudicazione | 2017 |
|---|------|

1.1 Città più verde

1.1.4 Grosseto città diffusa (Programma Rigenerazione urbana)

1.1.4.5 Demolire lo scheletro di cemento delle terme mai compiute.

Interventi realizzati:

- | | |
|--|------|
| - Lavori di demolizione delle strutture murarie delle Ex Terme di Roselle - Atto di indirizzo per il recupero dell'area termale di Roselle. | 2017 |
| - Lavori relativi alla "Demolizione totale delle strutture murarie delle ex Terme di Roselle" Approvazione dell'aggiudicazione. | 2017 |
| - Conferimento incarico professionale per l'affidamento di servizio di architettura e ingegneria relativo al Coordinamento della Sicurezza per l'Esecuzione dei lavori di "Demolizione totale delle strutture murarie delle ex Terme | 2017 |

1.1 Una città più efficiente, una comunità in movimento

1.2.1 Città intelligente

1.2.1.1 Illuminazione pubblica innovativa. Nuovo piano di efficientamento energetico con un nuovo impianto digitale che permetta la regolazione del flusso energetico nelle varie zone, dell'intensità della luce delle singole zone o dei singoli lampioni. Il nuovo impianto consentirà l'abbattimento fino al 50 per cento dei costi e, grazie all'innovazione tecnologica, l'istallazione sui lampioni di tutta una serie di strumenti: telecamere per videosorveglianza, rilevatori di fumi o agenti chimici, punti di SOS e di emergenza, video per info turistiche, internet, punti di ricarica per bici elettriche, impianti semaforici intelligenti, gestione piazzole dei rifiuti, controllo zone ZTL.

Interventi realizzati:

- Vedi punto 1.1.4.4 Smart Planning
-

1.2 Una città più efficiente, una comunità in movimento

1.2.1 Città intelligente

1.2.1.2 Wi-fi libero e gratuito nei principali luoghi di aggregazione ed attrazione cittadini.

1.2 Una città più efficiente, una comunità in movimento

1.2.1 Città intelligente

1.2.1.3 Corsi di formazione per l'alfabetizzazione degli imprenditori su materie di comunicazione.

1.2 Una città più efficiente, una comunità in movimento

1.2.1 Città intelligente

1.2.1.4 Città intelligente - interventi

Interventi realizzati:

- Promozione e sviluppo delle *smart cities* - Approvazione schema protocollo d'intesa 2017
 - Piano "Fiber to the home": Rete di telecomunicazioni a banda ultralarga in fibra ottica- Approvazione schema di convenzione Open Fiber/Comune di Grosseto 2017
-

1.2 Una città più efficiente, una comunità in movimento

1.2.2 Mobilità dolce

1.2.2.1 Nuove piste ciclabili per collegare Grosseto con Roselle e gli scavi.

Interventi realizzati:

- Vedi punto 1.1.4.3 Mobilità sostenibile
-

1.2 Una città più efficiente, una comunità in movimento

1.2.2 Mobilità dolce

1.2.2.2 Rifacimento della pista ciclabile tra Principina, Marina e Castiglione, contributo al più ampio progetto del Corridoio ciclabile tirrenico.

Interventi realizzati:

- Completamento percorso ciclabile Grosseto/Marina di Grosseto - Atzeni Santina, Catani Valerio. Approvazione schema atto di cessione volontaria di immobili a titolo oneroso, in luogo di esproprio per pubblica utilità. 2018
 - Completamento Percorso Ciclabile Grosseto/Marina di Grosseto. Ammissibilità del Certificato di Regolare Esecuzione 2018
 - Completamento Percorso Ciclabile Grosseto/Marina di Grosseto. Affidamento incarico per predisposizione, redazione e stipula di atto di cessione volontaria di immobili a titolo oneroso 2018
-

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- Completamento Percorso Ciclabile Grosseto/Marina di Grosseto. - Approvazione Perizia di Variante in c.d.o. senza aumento di spesa ed affidamento. 2017
- Completamento Percorso Ciclabile Grosseto/Marina di Grosseto. Affidamento incarico per rilievo topografico, redazione e restituzione grafica del frazionamento, aggiornamento delle mappe catastali, nonché di tutti gli adempimenti propedeutici necessari alla voltura catastale. 2017

1.2 Una città più efficiente, una comunità in movimento

1.2.2 Mobilità dolce

1.2.2.3 Realizzazione della pista ciclabile fino ad Alberese, utilizzando l'argine dell'Ombrone.

1.2 Una città più efficiente, una comunità in movimento

1.2.2 Mobilità dolce

1.2.2.4 Realizzazione del nuovo ponte ciclabile sull'Ombrone.

Interventi realizzati:

- Vedi punto 1.1.4.3 Mobilità sostenibile

1.2 Una città più efficiente, una comunità in movimento

1.2.2 Mobilità dolce

1.2.2.5 Incrementare i tracciati ciclabili urbani.

Interventi realizzati:

- Approvazione schema di convenzione tra Comune di Grosseto e gli Istituti Scolastici di Grosseto per realizzazione progetto di mobilità sostenibile. 2017
- Candidatura al programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro promosso dal Ministero dell'Ambiente - approvazione modulo B "proposta progettuale" e schema di convenzione tra i comuni di Arezzo e Grosseto. 2017

1.2 Una città più efficiente, una comunità in movimento

1.2.2 Mobilità dolce

1.2.2.6 Valutare l'estensione dell'area pedonalizzata nel centro storico.

Interventi realizzati:

- Disciplina di organizzazione della circolazione stradale e della sosta all'interno del Centro Storico della Città di Grosseto. 2017

1.2 Una città più efficiente, una comunità in movimento

1.2.2 Mobilità dolce

1.2.2.7 Azioni di mobilità sostenibile integrata

Interventi realizzati:

Piazza Marconi

- | | |
|--|------|
| - Fornitura di lastre di pietra forte colombino calcarenite per la pavimentazione delle strade e marciapiedi di Piazza Marconi (Piazza della Stazione) a Grosseto." Determina di ammissibilità del certificato di verifica della conformità. | 2018 |
| - Riqualificazione a nodo di interscambio modale di Piazza Marconi (Piazza della Stazione) - 3° stralcio - Approvazione progetto esecutivo per la fornitura e posa in opera degli arredi. | 2018 |
| - Riqualificazione a nodo interscambio modale Piazza Marconi. 3° stralcio - Approvazione perizia di variante in corso d'opera, affidamento fornitura e posa in opera segnaletica stradale. | 2018 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- | | |
|--|------|
| - Procedura di sponsorizzazione da parte di privati per la realizzazione e manutenzione delle aree a verde pubblico ubicate in Piazza Marconi (Piazza della Stazione) a Grosseto mediante contratto di sponsorizzazione ai sensi dell'art. 43 della Legge 449/1997. Avviso manifestazione di interesse e schema di contratto. | 2018 |
| - Riqualificazione a nodo di interscambio modale di Piazza Marconi - 3° stralcio - Affidamento incarico di progettazione, direzione lavori, coordinatore della sicurezza e collaudo di una ciclostazione in Piazza della stazione a Grosseto. | 2018 |
| - Realizzazione di due pensiline in acciaio presso il nodo di interscambio modale di Piazza Marconi. Dichiarazione di efficacia della determinazione di aggiudicazione | 2017 |
| - Fornitura di lastre di pietra forte colombino calcarenite per la pavimentazione delle strade e marciapiedi di Piazza Marconi (Piazza della Stazione) a Grosseto. Approvazione dell'aggiudicazione | 2017 |
| - Fornitura di lastre di pietra forte colombino calcarenite per la pavimentazione delle strade e marciapiedi di Piazza Marconi (Piazza della Stazione) a Grosseto. Conferimento incarico di Direttore della fornitura | 2017 |
| - Fornitura di lastre in pietra forte colombino calcarenite per la pavimentazione delle strade e marciapiedi di Piazza Marconi (Piazza della Stazione) a Grosseto. Conferimento incarico di Direttore dell'esecuzione del contratto. | 2017 |
| - Progetto di riqualificazione a nodo di interscambio modale di Piazza Marconi (Piazza della Stazione). Approvazione schema di atto integrativo alla Convenzione tra Regione Toscana e Comune di Grosseto per finanziamento regionale relativo al completamento degli interventi previsti dai Piani Urbani della Mobilità (PUM). | 2017 |
| - Riqualificazione a nodo di interscambio modale di Piazza Marconi 2° stralcio. Determina ammissibilità del certificato di regolare esecuzione e rimodulazione quadro economico. | 2016 |
| - Riqualificazione a nodo di interscambio modale di Piazza Marconi - 3° stralcio - Aggiudicazione definitiva e rimodulazione quadro economico | 2016 |

Mobilità sostenibile

- | | |
|---|------|
| - Approvazione dello schema di "Convenzione tra la Provincia di Grosseto, i comuni di Grosseto e di Follonica per la gestione associata dei servizi e/o delle funzioni di area vasta in materia di mobilità e trasporti" | 2017 |
| - Individuazione, come partner, di università e centri di ricerca, per la elaborazione di un progetto da presentare a valere sul secondo bando europeo dell'iniziativa urban innovative actions (UIA) sul tema "mobilità urbana sostenibile"- nomina commissione tecnica - | 2017 |
| - Individuazione, come delivery partner, dell'Università Sapienza di Roma, per la elaborazione di un progetto da presentare a valere sul secondo bando europeo dell'iniziativa urban innovative actions (UIA) sul tema "mobilità urbana sostenibile"- Approvazione verbale. | 2017 |

1.2 Una città più efficiente, una comunità in movimento

1.2.3 Viabilità

1.2.3.1 Revisione e aggiornamento del Piano Urbano del Traffico, che prevederà interventi su alcune criticità della viabilità cittadina nonché interventi più specifici relativamente a:

- **rotatorie a Casalecci,**
- **rotatoria in località il Cristo,**
- **parcheggio scambiatore a Marina di Grosseto, davanti alla pineta,**
- **bretella stradale di collegamento tra Grosseto nord e la zona est.**

Interventi realizzati:

- | | |
|--|------|
| - Provvedimento finale relativo alla conferenza dei servizi decisoria per realizzazione di nuove aree per la sosta stagionale delle autovetture in località Marina di Grosseto (GR). | 2017 |
|--|------|

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

1.2 Una città più efficiente, una comunità in movimento

1.2.3 Viabilità

1.2.3.2 Una serie di interventi per realizzazione di un'arteria anulare intorno alla città.

1.2 Una città più efficiente, una comunità in movimento

1.2.3 Viabilità

1.2.3.3 Migliorare la viabilità e la sicurezza stradale ampliando la rete viaria urbana per diminuire i tempi di percorrenza e collegare zone della città adesso irraggiungibili realizzando anche dissuasori della velocità, rinnovando inoltre la segnaletica e aggiustando il manto stradale.

Interventi realizzati:

Segnaletica stradale

- | | |
|---|---------|
| - Pulizia meccanizzata della strada - Fornitura e posa in opera della segnaletica verticale, da parte di SISTEMA S.r.l. - Impegno di spesa per gite 6C e 8D. | 2018 |
| - Manutenzione straordinaria - Segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa - Fornitura e posa in opera - Impegno di spesa 1° semestre 2018. | 2018 |
| - Segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa - Fornitura e posa in opera | 2017 |
| - Lavori di rifacimento della segnaletica stradale orizzontale. Affidamento lavori | 2017 |
| - Rifacimento segnaletica orizzontale a seguito di sistemazione di alcuni tratti di strada e marciapiedi di Via Signorini e Via Veterani dello Sport a Grosseto. Affidamento lavori | 2017 |
| - Manutenzione straordinaria segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa. Fornitura e posa in opera | 2016-17 |
| - Manutenzione straordinaria segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa. Fornitura e posa in opera – anno 2016 - maggio-agosto 2016 | 2016 |

Manutenzione strade del capoluogo

- | | |
|--|------|
| - Messa in sicurezza di un tratto di via Manetti e di via Ximenes a Grosseto. | 2018 |
| - Opere di Urbanizzazione Primaria convenzionata della zona di espansione residenziale Via Orcagna-Villa Pizzetti. Ammissibilità Certificato di Collaudo. | 2018 |
| - Opere di Urbanizzazione Primaria convenzionata Via Orcagna, art. 77 N.T.A. Comp. 10 e 12. Nomina nuovo collaudatore. | 2018 |
| - Manutenzione ordinaria di reperibilità e pronto intervento per la messa in sicurezza di strade comunali urbane ed extraurbane - Approvazione ed efficacia dell'aggiudicazione. | 2018 |
| - Messa in sicurezza di alcuni tratti stradali ammalorati e pericolosi per la viabilità. Affidamento lavori. | 2018 |
| - Lavori di messa in sicurezza urgente di buche e cedimenti del piano stradale a seguito di persistenti piogge e gelo. Affidamento lavori. | 2018 |
| - Lavori di rifacimento di un tratto di Via Mascagni - Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica. | 2018 |
| - Lavori di messa in sicurezza di via Ferrucci a Grosseto. Affidamento lavori. | 2018 |
| - "Messa in sicurezza di via Ferrucci a Grosseto" – Determina a contrattare. | 2017 |
| - Rifacimento di un tratto di strada in via Corridoni e in via Matteotti a Grosseto – Aggiudicazione lavori | 2017 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- | | |
|--|------|
| - Realizzazione eliminazione dei fattori di rischio sull'asse stradale di via Senese adiacente all'ospedale fra le intersezioni di via Emilia e via Argentina- Impegno di spesa - affidamento esecuzione. | 2017 |
| - Realizzazione opere di urbanizzazione primaria convenzionata int. 3 Art. 73 del P.R.G., rotonda su Via Senese e tratto viario di collegamento con Via Argentina a Grosseto. Ammissibilità Certificato di Collaudo. | 2017 |
| - Rifacimento di un tratto di marciapiede in via Veterani dello Sport a Grosseto. Aggiudicazione. | 2017 |
| - Rifacimento di tratti di strada di via dei Lavatoi, via Fossombroni, del parcheggio adibito a vendita di fiori e di quello sotto le mura in P.zza Esperanto a Grosseto - Affidamento lavori. | 2017 |
| - Rifacimento tratto di strada e marciapiedi viale Uranio lato via Ametista e via Alabastro a Grosseto - Aggiudicazione lavori. | 2017 |
| - Rifacimento di tratto di strada di via Manetti a Grosseto - Affidamento lavori. | 2017 |
| - Manutenzione straordinaria Viale Europa a Grosseto. Ammissibilità del Certificato di Regolare Esecuzione, liquidazione credito residuo e svincolo cauzione definitiva. | 2017 |
| - Rifacimento di tratto di strada e marciapiede in viale Uranio a Grosseto - Affidamento lavori. | 2017 |
| - Rifacimento tratto di strada, marciapiedi ed area adibita a parcheggio di via Salvator Rosa a Grosseto - Affidamento lavori. | 2017 |
| - Lavori di realizzazione di un marciapiede e dell'impianto di pubblica illuminazione in Via Paolo Carnicelli a Grosseto. Ammissibilità certificato regolare esecuzione | 2016 |
| - Affidamento dei lavori di asfaltatura del piazzale di Viale Sonnino a Grosseto. | 2016 |
| - Rifacimento tratto di strada e marciapiedi in via Lazio/via Europa a Grosseto. Affidamento lavori. | 2016 |
| - Lavori di rifacimento di alcuni tratti di strade e marciapiedi in via Signorini e via Veterani dello Sport a Grosseto. - Affidamento dei lavori. | 2016 |

Manutenzione strade a Marina e Principina

- | | |
|---|------|
| - Lavori di messa in sicurezza di alcuni tratti di strade nell'abitato di Principina a Mare. Approvazione Verbale di concordamento nuovi prezzi e nuovo quadro economico. | 2018 |
| - Lavori di messa in sicurezza di alcuni tratti di strade nell'abitato di Principina a Mare. Aggiudicazione lavori. | 2018 |
| - Lavori per l'asfaltatura di Via del Delfino a Principina a Mare. Approvazione dell'aggiudicazione | 2018 |
| - Messa in sicurezza di alcuni tratti di strade nell'abitato di Principina a Mare. Determina a contrattare | 2017 |
| - Lavori per l'asfaltatura di Via del Delfino a Principina a Mare. Determina a contrattare. | 2017 |
| - Rigenerazione della pavimentazione stradale di Principina 1 a Grosseto. Aggiudicazione lavori. | 2017 |
| - Messa in sicurezza via del Delfino a Principina a Mare – Aggiudicazione lavori. | 2017 |
| - Rifacimento di alcune strade a Principina a Mare - Affidamento dei lavori | 2016 |
| - Rifacimento tratto di strada e marciapiedi in via dei Platani a Marina di Grosseto. Affidamento dei lavori. | 2016 |

Ampliamento della rete viaria

- | | |
|---|------|
| - "Progetto esecutivo per la realizzazione di una strada di collegamento tra Via Davide Lazzaretti e Via Aurelia Antica". Ammissibilità del certificato di regolare esecuzione. | 2017 |
| - Progetto per la realizzazione di una strada di collegamento tra Via Davide Lazzaretti e Via Aurelia Antica - Affidamento fornitura e posa in opera di segnaletica stradale. | 2017 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- | | |
|---|------|
| - Realizzazione di una strada urbana di collegamento tra Via Davide Lazzaretti e Via Aurelia Antica approvazione perizia di Variante. | 2017 |
|---|------|

Altri interventi

- | | |
|--|------|
| - Modesti interventi stradali per la sistemazione di chiusini smurati, tratti di cordonato in travertino divelti, radici di alberature emergenti dal piano stradale, pavimentazioni speciali sconnesse, buche e altro. Affidamento lavori. | 2018 |
| - Risanamento e ristrutturazione di due ponti stradali posti sulla Strada dei Ponti Neri presso il Canale Essiccatore principale dell'Alberese - Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica. | 2018 |
| - Abbattimento di barriere architettoniche su tratti di marciapiede ammalorati in città e frazioni. Affidamento lavori. | 2018 |
| - "Abbattimento di barriere architettoniche su tratti di marciapiedi ammalorati in città e frazioni".
- Determina a contrarre | 2017 |
| - "Lavori di completamento degli stati di pericolo su sede stradale, marciapiedi e aree a verde pubblico, in città e frazioni, posti provvisoriamente in sicurezza dal Servizio di Pronto Intervento " - Affidamento dei lavori | 2017 |
| - Azioni regionali sicurezza stradale: Progetto via Senese - Approvazione studio fattibilità e partecipazione al bando di cofinanziamento | 2017 |
| - Piccoli interventi stradali a garanzia della pubblica incolumità per la sistemazione di chiusini smurati, tratti di cordonato in travertino divelti, radici emergenti, pavimentazioni speciali sconnesse e quant'altro in Città e frazioni -Aggiudicazione lavori. | 2017 |
| - Nuovo Regolamento di Manomissione di Suolo Pubblico - Approvazione | 2017 |
| - Progetto di messa in sicurezza di un tratto della strada comunale extraurbana delle Gerlette a Grosseto. Aggiudicazione. | 2017 |
| - Lavori di manutenzione ordinaria di reperibilità e pronto intervento per la messa in sicurezza di strade comunali urbane ed extraurbane - Approvazione dell'aggiudicazione. | 2017 |
| - Approvazione schema di convenzione tra Azienda USL Toscana Sud Est e Comune di Grosseto per la realizzazione degli interventi di "Adeguamento di Via della Serenissima" e "Adeguamento svincoli su Via Senese". | 2017 |
| - Realizzazione di rampe su stalli riservati ai diversamente abili e sugli attraversamenti pedonali, in osservanza di nuove Disposizioni Dirigenziali del Settore Polizia Municipale. Aggiudicazione lavori. | 2017 |

1.2 Una città più efficiente, una comunità in movimento

1.2.3 Viabilità

1.2.3.4 Revisione e aggiornamento del sistema di accesso di auto, moto e motorini all'interno delle mura, ripensando, tra l'altro, il riposizionamento delle autoambulanze e dei mezzi di servizio in genere.

1.2 Una città più efficiente, una comunità in movimento

1.2.3 Viabilità

1.2.3.5 Le pompe già esistenti del sottopasso che collega Rispecchia con Alberese saranno allacciate a un generatore di corrente per evitare che la frazione sia isolata in caso di forti piogge.

1.2 Una città più efficiente, una comunità in movimento

1.2.3 Viabilità

1.2.3.6 Per Braccagni, studiare una viabilità efficace ed alternativa al passaggio a livello. Realizzare, a cura di RFI, il nuovo sovrappasso ferroviario alternativo al passaggio a livello esistente insieme alla nuova viabilità di raccordo con quella esistente.

1.2 Una città più efficiente, una comunità in movimento

1.2.3 Viabilità

1.2.3.7 Ripristinare il manto stradale della via di accesso al borgo di Montepescali.

Interventi realizzati:

- Lavori di rifacimento tratto di strada comunale di Montepescali – Affidamento lavori. 2017

1.2 Una città più efficiente, una comunità in movimento

1.2.3 Viabilità

1.2.5.4 Autostrada Livorno - Civitavecchia

Interventi realizzati:

- Autostrada A12 Livorno Civitavecchia - approvazione del progetto definitivo per il tratto Grosseto sud - Fonteblanda espressione parere Valutazione di impatto ambientale. 2017

1.2 Una città più efficiente, una comunità in movimento

1.2.4 Trasporto pubblico locale

1.2.4.1 Realizzare corsie preferenziali per gli autobus

Interventi realizzati:

- Approvazione progetto sperimentale del servizio di T.P.L. per la città di Grosseto- nuovi schemi delle linee - corsie preferenziali in viale Matteotti e Piazza de Maria 2018

1.2 Una città più efficiente, una comunità in movimento

1.2.4 Trasporto pubblico locale

1.2.4.2 Parcheggi scambiatori gratis per chi acquista il biglietto dell'autobus

1.2 Una città più efficiente, una comunità in movimento

1.2.4 Trasporto pubblico locale

1.2.4.3 Autobus a metano e GPL

1.2 Una città più efficiente, una comunità in movimento

1.2.4 Trasporto pubblico locale

1.2.4.4 Paline intelligenti in rete per dare ai passeggeri informazione in tempo reale su tempi d'attesa e rete urbana

1.2 Una città più efficiente, una comunità in movimento

1.2.4 Trasporto pubblico locale

1.2.4.5 Nuove pensiline che riparino dal sole e dalle intemperie

Interventi realizzati:

- Riqualficazione a nodo di interscambio modale di Piazza Marconi - 3° stralcio. Conferimento incarico collaudo statico pensiline. 2017
- Riqualficazione a nodo di interscambio modale di Piazza Marconi - 3° stralcio. Affidamento fornitura di n° 2 pensiline a protezione passeggeri. 2017
- Progetto strutturale per pensiline in acciaio presso nodo di interscambio modale di Piazza Marconi (Piazza della Stazione). Approvazione progetto esecutivo. 2017

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- Riqualficazione a nodo di interscambio modale di Piazza Marconi - 3° stralcio - Affidamento incarico di progettazione, direzione lavori e collaudo di due pensiline a protezione dei passeggeri. 2016

1.2 Una città più efficiente, una comunità in movimento

1.2.4 Trasporto pubblico locale

1.2.4.6 Biglietterie automatiche nei capolinea per non gravare sui costi del servizio a bordo

1.2 Una città più efficiente, una comunità in movimento

1.2.4 Trasporto pubblico locale

1.2.4.7 Mini bus elettrici, navette tra parcheggi scambiatori e centro e tra i nuovi parcheggi scambiatori davanti alle pinete e le spiagge

1.2 Una città più efficiente, una comunità in movimento

1.2.4 Trasporto pubblico locale

1.2.4.8 Trasporto pubblico locale - interventi

Interventi realizzati:

- Modifica sperimentale del servizio di TPL finalizzata all'efficientamento ed all'aumento dell'utilizzo del servizio durante il contratto-ponte - Atto di indirizzo. 2017

1.2 Una città più efficiente, una comunità in movimento

1.2.5 Una città sostenibile sostiene l'ambiente

1.2.5.1 Dotarsi di PUMS

Interventi realizzati:

- Vedi punto 1.1.4.4 Smart Planning

1.2 Una città più efficiente, una comunità in movimento

1.2.5 Una città sostenibile sostiene l'ambiente

1.2.5.2 Adeguamento del PAES

Interventi realizzati:

- Adesione del Comune di Grosseto alla seconda parte - Fase di coaching - del percorso di armonizzazione tra PUMS e PAES supportato dal progetto Horizon 2020 "SIMPLA - Sustainable Integrated Multi-Sector Planning". 2018
- Approvazione I^ report di monitoraggio del PAES nell'ambito dell'iniziativa del Patto dei Sindaci 2017

1.2 Una città più efficiente, una comunità in movimento

1.2.5 Una città sostenibile sostiene l'ambiente

1.2.5.3 Pianificazione per la qualità dell'aria e la mobilità

Interventi realizzati:

- Approvazione aggiornamento PAC 2017

2.1 Lavoro ed equità fiscale

2.1.1 Lavoro

2.1.1.1 Agevolare le start-up giovani e innovative anche mediante l'introduzione di meccanismi agevolativi e di esenzioni fiscali

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Interventi realizzati:

- Nuove imprese "start - up" e occupazioni di suolo pubblico pertinenti alle attività di commercio in sede fissa ed agli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande - Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000 - Atto di indirizzo 2017

2.1 Lavoro ed equità fiscale

2.1.1 Lavoro

2.1.1.2 Creare un tavolo permanente con gli istituti di credito e le associazioni di categoria per monitorare l'andamento economico e favorire l'accesso al credito delle imprese

Interventi realizzati:

- Approvazione Protocollo d'Intesa tra Comune di Grosseto/Confindustria Toscana Sud. 2016

2.1 Lavoro ed equità fiscale

2.1.1 Lavoro

2.1.1.3 Agevolare la nascita di nuove realtà produttive, anche attraverso lo snellimento della burocrazia

Interventi realizzati:

- Sviluppo dei Servizi SUAP - Convenzione con i Comuni e le Unioni dei Comuni componenti il coordinamento degli sportelli Unici per le Attività produttive. 2018

2.1 Lavoro ed equità fiscale

2.1.1 Lavoro

2.1.1.4 Creare meccanismi premiali sul pagamento delle imposte comunali legate ai processi di ristrutturazione o adeguamento di opifici industriali o artigianali

2.1 Lavoro ed equità fiscale

2.1.1 Lavoro

2.1.1.5 Analisi e studio di fattibilità di specifici programmi comunali di defiscalizzazione per la creazione di nuove imprese e attività tipo modello zona franca

Interventi realizzati:

- Analisi e studio di fattibilità di specifici programmi comunali di defiscalizzazione per la creazione di nuove imprese e attività tipo modello zona franca - Approvazione. 2018

2.1 Lavoro ed equità fiscale

2.1.1 Lavoro

2.1.1.6 "Ufficio Europa": una struttura comunale interamente dedicata al reperimento di fondi europei da destinare alla realizzazione di progetti

Interventi realizzati:

- Partecipazione al bando LIFE info e governance con il progetto "LIFE CLEAN UP". Approvazione. 2017
- Partecipazione al bando "ENI CBC MED" con il progetto "COMMON". Approvazione 2017
- Costituzione Unità di Progetto Intersectoriale denominata "Ufficio Europa". 2017
- Partecipazione del comune di Grosseto al secondo bando Urban Innovative Actions (UIA), linee di indirizzo per la presentazione di una proposta progettuale sulla linea "Mobilità Urbana Sostenibile" 2017

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- Adesione al II Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici e strategici integrati, tematici e territoriali per gli assi prioritari 1-2-3-4 del programma di cooperazione transfrontaliera Italia – Francia Marittimo 2014-20 – Approvazione del protocollo d'intesa fra la Provincia di Livorno e i comuni di Grosseto, Massa e San Miniato relativamente alla presentazione del progetto semplice "Touspartout – Accessibilità dell'offerta turistica, itinerari turistici per tutti" 2017
- Partecipazione al Bando Interreg Marittimo Italia - Francia - 2^ Avviso Asse 2 - Lotto 3, con il progetto GRITACCESS, in qualità di sub partner della Regione Toscana. Approvazione. 2017
- Partecipazione del Comune di Grosseto al secondo bando Urban Innovative Actions (UIA) - approvazione proposta progettuale e presentazione domanda di candidatura. 2017
- Partecipazione al bando Horizon 2020 WP 2016-17 IoT-03-2017 "R&I on IoT integration and platforms" con il progetto "Standards based co-modelling and co-validation for secure and highly reliable IoT systems (oneIoT)". Approvazione. 2017
- Partecipazione al programma PON Governance - Azione 3.1.1 con il progetto "SAPE - Servizio Associato Politiche Europee", in qualità di ente "riusante". Approvazione. 2017
- Adesione a "TECLA", Associazione per la cooperazione transregionale locale ed europea 2017
2016
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2016: approvazione bando per la presentazione di progetti di cui al "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta" - Approvazione procedura di evidenza pubblica. 2016
- Bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativo al "Programma straordinario di interventi per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie" ex D.P.C.M. del 25.5.2016: approvazione progetto. 2016
- Linee programmatiche di mandato: 'Vogliamo lavoro!'. Costituzione Unità di Progetto "Ufficio Europa". Atto di indirizzo. 2016

2.1 Lavoro ed equità fiscale

2.1.2 Equità fiscale

2.1.2.1 Rimodulare le esenzioni per la Tosap sull'attività edilizia: benefici fiscali - non solo per i centri storici - al fine di consentire la riqualificazione del patrimonio immobiliare privato, sostenendo coloro che allestiscono ponteggi edili

Interventi realizzati:

- Aggiornamento e riclassificazione dell'elenco delle vie e delle piazze ricomprese nel territorio comunale ai fini dell'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP). - Modifica del "Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche" 2018
- Regolamento per l'applicazione della Tassa per l'occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche - Abrogazione e approvazione nuovo testo. 2017

2.1 Lavoro ed equità fiscale

2.1.2 Equità fiscale

2.1.2.2 Agevolare le famiglie numerose

2.1 Lavoro ed equità fiscale

2.1.2 Equità fiscale

2.1.2.3 Rimodulazione complessiva dell'imposizione Imu qualora intervenga lo sblocco da parte del legislatore delle aliquote. Tra le principali misure: riduzioni delle aliquote relative agli immobili concessi in comodato a parenti in linea retta di primo grado (ascendenti e discendenti) ed agli immobili concessi in locazione agevolata

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Interventi realizzati:

- Imposta Municipale Propria (IMU) - Approvazione aliquote e detrazioni per l'anno 2017. 2017
-

2.1 Lavoro ed equità fiscale

2.1.2 Equità fiscale

2.1.2.4 Armonizzazione delle scadenze dei pagamenti dei tributi comunali onde evitare la sovrapposizione dei termini di versamento

Interventi realizzati:

- Regolamento per la disciplina della Imposta Unica Comunale (IUC) adeguamento ai nuovi dettati normativi. Approvazione modificazioni e integrazioni. 2017
-

2.1 Lavoro ed equità fiscale

2.1.2 Equità fiscale

2.1.2.5 Adeguamento delle date di scadenza delle rate per il pagamento della TARI allineandole con i tempi di riscossione degli emolumenti pensionistici

Interventi realizzati:

- Regolamento per la disciplina della Imposta Unica Comunale (IUC) adeguamento ai nuovi dettati normativi. Approvazione modificazioni e integrazioni. 2017
-

2.1 Lavoro ed equità fiscale

2.1.2 Equità fiscale

2.1.2.6 Revisione del sistema tributario comunale

Interventi realizzati:

- Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) - Approvazioni aliquote per l'anno 2018. 2018
 - Imposta Municipale Propria (IMU) - Approvazione aliquote e detrazioni per l'anno 2018. 2018
 - Regolamento Pubblicità e Affissioni - Abrogazione e approvazione nuovo testo. 2017
 - Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) - Approvazioni aliquote per l'anno 2017. 2017
 - Regolamento per la disciplina della Imposta Unica Comunale (IUC) adeguamento ai nuovi dettati normativi. Approvazione modificazioni e integrazioni. 2017
-

2.2 Agricoltura di qualità & commercio

2.2.1 Agricoltura di qualità

2.2.1.1 Evitare il frazionamento fondiario. Stabilire l'unità minima culturale sotto la quale non si rende possibile il frazionamento, in coerenza con le normative regionali

2.2 Agricoltura di qualità & commercio

2.2.1 Agricoltura di qualità

2.2.1.2 Destinare aree della città a mercati orto-frutticoli giornalieri per produttori del territorio a chilometro zero

Interventi realizzati:

- Filiera corta - Autorizzazione Mercato riservato alla vendita diretta richiesto dalla Confederazione Italiana Agricoltori - Assegnazione aree comunali di Grosseto e Principina a Terra - Anno 2017. 2017
 - Filiera corta - Autorizzazione Mercato riservato alla vendita diretta in Marina di Grosseto e Principina a Mare - Approvazione del relativo Disciplinary di mercato - Anno 2017. 2017
-

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- Filiera corta - Mercato riservato alla vendita diretta - Assegnazione area comunale ubicata in Piazza Dante - Anno 2016. 2016
 - Filiera corta - Autorizzazione Mercato riservato alla vendita diretta richiesto - Assegnazione area comunale ubicata in Piazza Dante - Approvazione del relativo Disciplinare - Anno 2016. 2016
-

2.2 Agricoltura di qualità & commercio

2.2.1 Agricoltura di qualità

2.2.1.3 Promuovere l'utilizzo di prodotti locali nelle mense scolastiche

Interventi realizzati:

- Integrazione appalto per l'affidamento del servizio di refezione scolastica scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del Comune di Grosseto, periodo gennaio 2018 - 30 giugno 2022. 2018
 - Approvazione nuovo regolamento per la gestione del servizio di refezione scolastica. 2017
 - Aggiudicazione servizio di refezione scolastica a ridotto impatto ambientale, dal 02.11.2017 al 30.06.2022, per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del Comune di Grosseto 2017
-

2.2 Agricoltura di qualità & commercio

2.2.1 Agricoltura di qualità

2.2.1.4 Valorizzare le produzioni agro-alimentari del territorio all'interno del polo fieristico di Braccagni

Interventi realizzati:

- Protocollo d'intesa con Grossetofiere Spa per il sostegno economico e la realizzazione della XXXII^a Mostra Nazionale dei Bovini di Razza Chianina alla Fiera del Madonnino a Braccagni. - Assunzione impegno di spesa. 2017
-

2.2 Agricoltura di qualità & commercio

2.2.1 Agricoltura di qualità

2.2.1.5 Valutazione della possibilità di istituire una denominazione origine comunale per la valorizzazione dei prodotti di qualità e a tutela dei consumatori. Valutare la realizzazione di un brand commerciale e turistico da applicare su confezioni di prodotti locali

2.2 Agricoltura di qualità & commercio

2.2.1 Agricoltura di qualità

2.2.1.6 Valutare la possibilità di concludere la filiera locale del grano con la realizzazione di un pastificio

2.2 Agricoltura di qualità & commercio

2.2.1 Agricoltura di qualità

2.2.1.7 Valorizzazione prodotti locali

Interventi realizzati:

- Protocollo d'intesa tra Comune di Grosseto, Slow Food Italia - Condotta di Grosseto e Istituti Comprensivi Grosseto 1 "Alberto Manzi", Grosseto 2 "Giovanni Pascoli" e Grosseto 5, per la realizzazione del progetto "Orto in Cattedra" per l'anno 2017. Assunzione di spesa. 2017
2016
-

2.2 Agricoltura di qualità & commercio

2.2.1 Agricoltura di qualità

2.2.1.8 Valorizzazione della pesca

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Interventi realizzati:

Pensilina dei pescatori a Marina di Grosseto

- | | |
|---|------|
| - Pensilina pescatori lato sx zona portuale a Marina di Grosseto - 2° stralcio- Ammissibilità del certificato di regolare esecuzione | 2017 |
| - "Realizzazione di una pensilina pescatori lato sx zona portuale a Marina di Grosseto - 2° stralcio"- Conferimento incarico di coordinatore in fase di esecuzione e collaudo statico | 2017 |
| - Pensilina pescatori lato sx zona portuale a Marina di Grosseto. 2° stralcio Approvazione perizia di Variante. | 2017 |
| - "Realizzazione di una pensilina pescatori lato sx zona portuale a Marina di Grosseto - 2° stralcio" Aggiudicazione | 2017 |

Ulteriori interventi

- | | |
|---|------|
| - Protocollo d'intesa sul progetto di salvaguardia e valorizzazione del mare della Maremma denominato "La Casa dei Pesci". Finanziamento per il 2017 del fondo istituito presso Fondazione Grosseto Cultura. Impegno di spesa e liquidazione quota. | 2017 |
| - Regolamento (CE) n°508/2014 - FEAMP 2014-2020. Adesione all'Associazione Temporanea di Scopo per la costituzione del Gruppo di Azione Locale Costiera (FLAG), composto da un partenariato pubblico-privato. | 2016 |

2.2 Agricoltura di qualità & commercio

2.2.2 Commercio

2.2.2.1 Combattere l'abusivismo

Interventi realizzati:

- | | |
|---|------|
| - Approvazione di uno schema di convenzione per contrastare il fenomeno dell'abusivismo nel settore artigianale e dei servizi alla persona. | 2016 |
|---|------|

2.2 Agricoltura di qualità & commercio

2.2.2 Commercio

2.2.2.2 La "Grosseto Card": strumento per integrare attività commerciali e opportunità turistiche e culturali

2.2 Agricoltura di qualità & commercio

2.2.2 Commercio

2.2.2.3 Combattere la marginalizzazione con il potenziamento del Centro Commerciale Naturale

Interventi realizzati:

- | | |
|--|------|
| - Progetto intitolato "POP-UP LAB - Grosseto" - Approvazione "Schema di convenzione tra la Regione Toscana e il Comune di Grosseto per la realizzazione del progetto pilota "POP-UP LAB - Grosseto" - Attuazione | 2018 |
| - Coorganizzazione eventi estate 2017 con Confcommercio Imprese per l'Italia di Grosseto | 2017 |
| - Coorganizzazione con l'Associazione Grossetana Arti Figurative dell'evento espositivo MaremmArtExpo' 9 - 19 Giugno 2017. Approvazione e direttive ai Settori/ Servizi. | 2017 |
| - Fornitura di materiale pubblicitario. Coorganizzazione con l'Associazione Grossetana Arti Figurative per l'evento espositivo MaremmArtExpo' - Impegno di spesa | 2017 |
| - Manifestazione commerciale a carattere straordinario denominata "Sicilia Viva in Festa, in Grosseto - Piazza Dante e Piazza Duomo nei giorni dal 22 al 25 giugno 2017 organizzata dal CCN Grosseto. | 2017 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

2.2 Agricoltura di qualità & commercio

2.2.2 Commercio

2.2.2.4 Valorizzare la Piazza Pacciardi e la Piazza Martiri di Nassiriya con eventi commerciali a carattere straordinario e mercati agricoli con i prodotti del territorio

Interventi realizzati:

- Coorganizzazione evento di pugilato e kick boxing del 29-30 aprile e 1 maggio 2018 in p.zza Nassyria a Grosseto. 2018
- Manifestazione commerciale a carattere straordinario denominata "Mercanti di Maremma" con svolgimento in Grosseto, Piazza Nassyria l'8 aprile, il 13 maggio ed il 10 giugno 2018. 2018

2.2 Agricoltura di qualità & commercio

2.2.2 Commercio

2.2.2.5 Potenziare Grosseto Fiere, volano di sviluppo e promozione del territorio, per renderlo attrattivo anche a livello internazionale

Interventi realizzati:

- Protocollo d'intesa con Grossetofiere Spa per il sostegno economico e la realizzazione della XXXII^ Mostra Nazionale dei Bovini di Razza Chianina alla Fiera del Madonnino a Braccagni. - Assunzione impegno di spesa. 2017
- Partecipazione del Comune di Grosseto in Grosseto Fiere S.p.A. - Atto di indirizzo. 2017
- Adesione all'iniziativa fieristica "Oltre Idea Sposi" 12/13 Novembre 2016. 2016

2.2 Agricoltura di qualità & commercio

2.2.2 Commercio

2.2.2.6 Facilitare le attività commerciali su aree pubbliche

Interventi realizzati:

Mercato Coperto

- Approvazione nuova planimetria mercato giornaliero coperto in Grosseto, Piazza dei Lavatoi. 2018
- Lavori per la costruzione dei servizi igienici per il pubblico all'interno del Mercato Coperto di Grosseto. Affidamento lavori 2017
- Lavori di rifacimento della copertura del mercato coperto di Grosseto. Affidamento lavori 2017
- Bando Comunale per assegnazione in concessione dei posteggi liberi nel mercato coperto - Approvazione graduatoria definitiva e conseguente assegnazione posteggio. 2016

Ulteriori interventi

- Modifica e sostituzione della tavola 1 allegata al Piano del commercio su aree pubbliche approvato con deliberazione consiliare n. 92 del 26/11/2014 e successive modificazioni 2018
- Bando comunale per l'ammissione di n. 6 operatori per l'esercizio del commercio di generi alimentari in forma itinerante sulle aree demaniali degli arenili prive di concessioni per la stagione 2018 (1/5 - 31/10) - Approvazione graduatoria provvisoria. 2018
- Manifestazione commerciale a carattere straordinario denominata "Festival dello Street food e dell'Artigianato", con svolgimento in Grosseto, Mura Medicee nei giorni 25, 26 e 27 maggio. 2018
- Protocollo Intesa tra Amministrazione Comunale di Grosseto Anva Confesercenti Grosseto e Fiva 2018
- Regolamento per la disciplina dello svolgimento dell'attività commerciale sulle aree pubbliche - Modifica. 2018
- Bando Pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza nel 2017 dei posteggi nei mercati del Comune di Grosseto approvazione Bando dei posteggi con concessioni in scadenza nel 2017. 2016

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- | | |
|---|------|
| - Approvazione graduatoria definitiva - Bando Comunale per l'ammissione di n. 4 operatori per l'esercizio del commercio in forma itinerante su aree demaniali degli arenili prive di concessione per la vendita di generi alimentari, per la stagione 2017 (01/05 - 31/10). | 2016 |
|---|------|

2.2 Agricoltura di qualità & commercio

2.2.2 Commercio

2.2.2.7 Interventi di mitigazione delle ludopatie

Interventi realizzati:

- | | |
|--|------|
| - Regolamento per l'esercizio del gioco lecito - Approvazione. | 2018 |
| - Disciplina orari di apertura sale giochi autorizzate ai sensi degli artt. 86 e 88 TULPS 1931 e di funzionamento degli apparecchi con vincita in denaro di cui all'art. 110 c. 6 TULP 1931 installati negli esercizi autorizzati ai sensi degli artt. 86 e 88 TULPS 1931. | 2016 |

2.2 Agricoltura di qualità & commercio

2.2.2 Commercio

2.2.2.8 Commercio - Interventi

Interventi realizzati:

- | | |
|--|------|
| - Bando per l'erogazione di contributi per l'acquisto di attrezzature anti allagamento. Erogazione contributi. | 2017 |
|--|------|

2.3 Una macchina comunale che corra

2.3.1 Verso una struttura più efficiente

2.3.1.1 Riorganizzare le deleghe degli assessorati in coerenza con i dirigenti dei settori di riferimento, evitando sovrapposizioni o interferenze di competenze tra aree

Interventi realizzati:

- | | |
|---|------|
| - Modifica delle deleghe assessorili. | 2017 |
| | 2016 |
| - Composizione della Giunta comunale e nomina del Vice Sindaco. | 2016 |

2.3 Una macchina comunale che corra

2.3.1 Verso una struttura più efficiente

2.3.1.2 Revisione organica dell'apparato tecnico-organizzativo dell'Ente secondo criteri di logica, efficienza e professionalità

Interventi realizzati:

- | | |
|--|------|
| - Modifiche al modello organizzativo | 2017 |
| - Modifica regolamento di organizzazione, parte relativa all'ordinamento degli uffici e dei servizi e parte relativa alle sanzioni disciplinari ed alla gestione del contenzioso del lavoro. | 2017 |
| - Ricognizione delle condizioni di personale in eccedenza e/o in sovrannumero | 2017 |
| | 2016 |
| - Rideterminazione modello organizzativo | 2016 |

2.3 Una macchina comunale che corra

2.3.1 Verso una struttura più efficiente

2.3.1.3 Introdurre il concetto premiale del "merito" nella PA

Interventi realizzati:

- | | |
|---|------|
| - Sistema di pesatura posizioni dirigenziali e loro graduazione - Approvazione. | 2017 |
|---|------|

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- Pesatura POAP e attribuzione rilevanza delle funzioni alle PO – Adozione proposta Nucleo di valutazione 2016
- Revisione della struttura amministrativa – Pesatura Servizi 2016
- Regolamento misurazione e valutazione della performance – Modifica 2016

2.3 Una macchina comunale che corra

2.3.1 Verso una struttura più efficiente

2.3.1.4 Valorizzare la professionalità dei dipendenti, con il ricorso a consulenze esterne solo in casi di effettiva necessità

2.3 Una macchina comunale che corra

2.3.1 Verso una struttura più efficiente

2.3.1.5 Corsi di formazione permanente per qualificare personale

Interventi realizzati:

Sicurezza sul lavoro

- Affidamento dei Servizi relativi alla Sicurezza sui luoghi di lavoro e sui cantieri - Impegno spesa per la partecipazione ai corsi di aggiornamento ai sensi del D.Lgs 81/2008 a favore dell'ANCE Grosseto. 2017
- Impegno spesa per seminario di formazione in materia di sicurezza sul lavoro presso ANCE Grosseto 2017
2016
- Impegno spesa per seminario di formazione in materia di sicurezza sul lavoro - Ordine degli Ingegneri di Grosseto 2016
- Integrazione impegno spesa per corso di formazione RLS D.Lgs. 81/2008 2016

Ulteriori interventi formativi

- Piano della formazione: Programmazione attività anno 2018 2018
- Partecipazione di un dipendente del Servizio Cultura e Turismo al corso di formazione (A.S.T.A.) Alta Scuola di Turismo Ambientale: Buoni Turismi per una Buona Crescita - 20/25 Novembre 2017 - Impegno di spesa 2017
- Percorsi di formazione in lingua inglese per il personale del Servizio Cultura e Turismo per gli anni 2017 e 2018. Affidamento 2017
- Master breve " Il Responsabile per la transizione digitale" - Impegno di spesa per iscrizione dipendenti interessati 2017
- Realizzazione di un corso di formazione in materia di gestione fiscale-erariale per i dipendenti dell'Ente - Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto 2017
- Affidamento all' A.N.U.T.E.L. dell'attività formativa obbligatoria per la nomina dei "Messi Notificatori" ai sensi della Legge n. 296 del 27.12.2006, art. 1 commi 158, 159, 160 e 161 e nomina Commissione d'esame. 2017
- Piano Educativo Zonale (P.E.Z.) 2016/2017 - Realizzazione di corsi di formazione per il personale dei servizi per l'infanzia 0-6 e dell'Organismo di Coordinamento "Educazione e Scuola" - Determinazione a contrarre e contestuale affidamento. 2017
- Personale in servizio presso il Settore Polizia Municipale. - Partecipazione ad eventi formativi 2017
2016
- Seminario di aggiornamento professionale - Pomeriggi di studio con esperti ANUSCA, 13 e 20 Ottobre 2016, Palazzo Appiani - Piombino. 2016
- Scuola di Formazione "SFEL" - impegno spesa per attività formativa anno 2016 2016

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- | | |
|---|------|
| - Approvazione schema di convenzione tra enti locali al fine di svolgere in modo coordinato il servizio di formazione e aggiornamento del personale | 2016 |
| - Attività formativa in materia di personale con particolare riferimento al nuovo regime del pubblico impiego – impegno di spesa | 2016 |

2.3 Una macchina comunale che corra

2.3.1 Verso una struttura più efficiente

2.3.1.6 Realizzare una sede che possa riunire gran parte degli uffici

2.3 Una macchina comunale che corra

2.3.1 Verso una struttura più efficiente

2.3.1.7 Regolamento dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico

Interventi realizzati:

- Regolamento delle attività del portale "Il Comune a portata di mano". 2017
-

2.3 Una macchina comunale che corra

2.3.1 Verso una struttura più efficiente

2.3.1.8 Nuovo piano anticorruzione e trasparenza

Interventi realizzati:

- Approvazione aggiornamento del Piano Triennale della prevenzione corruzione e trasparenza 2018
2017
 - Costituzione Unità di Progetto Intersettoriale denominata "Nuovo Piano Anticorruzione e Trasparenza". 2017
 - Piano Operativo anno 2017 del controllo di regolarità amministrativa e di monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione e del programma della trasparenza previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2017/2019. 2017
-

2.3 Una macchina comunale che corra

2.3.1 Verso una struttura più efficiente

2.3.1.9 Verso una struttura più efficiente - interventi

Interventi realizzati:

- Approvazione Regolamento per la gestione dei passi carrabili. 2018
 - Gruppo di lavoro intersettoriale per la predisposizione di un Regolamento comunale che disciplini dell'affidamento di "Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di valore inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria". 2018
 - Acquisto Sistema elettronico Multimediale di gestione automatica delle attese. Impegno di spesa. 2017
-

2.3 Una macchina comunale che corra

2.3.2 Innovazione della macchina comunale

2.3.2.1 Comune smart: rinnovamento della piattaforma informatica

Interventi realizzati:

- Acquisto su MEPA, tramite trattativa diretta, di un tema per Wordpress per la realizzazione del nuovo sito Web istituzionale 2018
-

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- Affidamento all'operatore economico, del servizio di realizzazione del manuale d'immagine coordinata del Comune di Grosseto e progetto grafico del sito web istituzionale. 2018
- Fornitura della dotazione necessaria all'attività di digitalizzazione delle pratiche edilizie del Comune 2018
- Realizzazione del nuovo sito Web Istituzionale. 2017
- Affidamento del servizio di digitalizzazione delle pratiche edilizie. 2017
- Costituzione Unità di Progetto Intersectoriale denominata "Aggiornamento Carta Tecnica Comunale ed utilizzo intersectoriale del SIT". 2017

2.3 Una macchina comunale che corra

2.3.2 Innovazione della macchina comunale

2.3.2.2 Razionalizzazione della spesa (spending review) ed assorbimento delle eccedenze di personale

Interventi realizzati:

Alienazioni

- Servizio pubblico locale denominato "Servizio Luce" comprendente l'esercizio, la gestione, la manutenzione, l'efficientamento energetico ed attività connesse, nonché le attività per la gestione e ottimizzazione dei contratti di fornitura di energia elettrica - Impegno di spesa II° semestre 2018. 2018
- Approvazione programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018/2019 ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016. 2018
- Servizio di cespitazione/accatamento di immobili di proprietà del Comune di Grosseto. Affidamento e impegno di spesa. 2017
- Indizione pubblico incanto al rialzo libero con la procedura delle offerte segrete per l'alienazione di immobili di proprietà comunale di cui al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2017 (12 lotti). Approvazione schema di bando di gara e di avviso sintetico. Assunzione di spesa per la pubblicazione. 2017
- Alienazione beni immobili di proprietà comunale - Piano alienazioni immobiliari anno 2017 (12 lotti). Approvazione verbale della seduta pubblica 4 luglio 2017. Aggiudicazione lotto n. 9. 2017
- Alienazione beni immobili di proprietà comunale - Piano alienazioni e valorizzazione 2016 - Lotti con le lettere "G" ed "L" - Aggiudicazione definitiva 2016
- Piano Alienazione beni immobili di proprietà comunale - Approvazione schema atto di alienazione lotto contraddistinto con la lettera "L" e accertamento somme in entrata. 2016
- Atto di indirizzo per costituzione Unità di Progetto per adozione Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa. 2016

Ulteriori interventi

- Procedura aperta suddivisa in lotti svolta in modalità telematica per l'affidamento dei servizi assicurativi del Comune di Grosseto. Aggiudicazione. 2018
- Procedura aperta suddivisa in lotti svolta in modalità telematica per l'affidamento dei servizi assicurativi del Comune di Grosseto. Nomina commissione di gara 2017
- Costituzione Unità di Progetto intersectoriale denominata "Razionalizzazione e contenimento della spesa" 2017
- Buoni pasto elettronici - Adesione convenzione CONSIP 2017

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- | | |
|--|------|
| - Direttive agli Uffici dell'Ente per il contenimento della spesa | 2016 |
| - Partecipazione del Comune di Grosseto a enti/associazioni; ricognizione e recesso. | 2016 |

2.3 Una macchina comunale che corra

2.3.2 Innovazione della macchina comunale

2.3.2.3 Attività di contrasto all'evasione ed elusione dei tributi locali ed internalizzazione della riscossione coattiva

Interventi realizzati:

- | | |
|--|--------------|
| - Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra il Comune di Grosseto e l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Grosseto per la collaborazione in materia di contrasto all'evasione fiscale. | 2018 |
| - Costituzione Unità di Progetto Intersettoriale denominata "Internalizzazione della Riscossione Coattiva". | 2017 |
| - Lotta all'evasione. Recupero evasione e elusione tributi locali | 2017
2016 |
| - Integrazione del Sistema Informativo Territoriale finalizzato all'attivazione degli strumenti di contrasto all'evasione fiscale. Acquisto pacchetto "Modulo ISEE" affidamento tramite MEPA alla Ditta LDP Progetti GIS di Siena. | 2016 |

2.3 Una macchina comunale che corra

2.3.2 Innovazione della macchina comunale

2.3.2.4 Revisione degli strumenti di governance delle partecipazioni comunali

2.3 Una macchina comunale che corra

2.3.2 Innovazione della macchina comunale

2.3.2.5 Perfezionamento del sistema dei controlli interni

Interventi realizzati:

- | | |
|---|------|
| - Progetto RiformAttiva - Approvazione schema Protocollo di Intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. | 2018 |
| - Regolamento per la composizione ed il funzionamento del nucleo di valutazione - Approvazione. | 2016 |

2.3 Una macchina comunale che corra

2.3.2 Innovazione della macchina comunale

2.3.2.6 Finanza ad impatto sociale: intraprendere percorsi innovativi e di valenza sociale per il reperimento di risorse, la riqualificazione del patrimonio pubblico e la creazione di occasioni di reddito da lavoro

Interventi realizzati:

- | | |
|--|------|
| - Finanza ad impatto sociale – individuazione gruppo di lavoro | 2017 |
|--|------|

2.3 Una macchina comunale che corra

2.3.2 Innovazione della macchina comunale

2.3.2.7 Rating comunale: monitoraggio permanente della capacità di trasparenza amministrativa e dell'uso delle risorse pubbliche

Interventi realizzati:

- | | |
|--|------|
| - "Rating di Sostenibilità delle Pubbliche Amministrazioni e Progetto RiformAttiva" - Protocollo d'intesa con Fondazione Etica. | 2018 |
| - "Rating di Sostenibilità delle Pubbliche Amministrazioni" - Rinnovo Protocollo d'intesa con Fondazione Etica - approvazione schema di convenzione. | 2017 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

2.3 Una macchina comunale che corra

2.3.3 Un miglior servizio al cittadino

- 2.3.3.1 *Dotarsi di un regolamento per il decentramento e creare uno sportello anagrafico nelle frazioni con funzione anche di info point, per chiedere informazioni sui servizi e le attività del Comune, per presentare osservazioni, rimostranze o per dare suggerimenti per il miglior funzionamento dell'Ente o per la soluzione di grandi e piccoli problemi*
-

2.3 Una macchina comunale che corra

2.3.3 Un miglior servizio al cittadino

- 2.3.3.2 *Report informativi settimanali per la creazione di un data-base ad accesso pubblico*
-

2.3 Una macchina comunale che corra

2.3.3 Un miglior servizio al cittadino

- 2.3.3.3 *Snellimento delle attuali modalità per l'accesso agli atti amministrativi*
-

2.3 Una macchina comunale che corra

2.3.3 Un miglior servizio al cittadino

- 2.3.3.4 *Piano integrato di comunicazione istituzionale*
-

Interventi realizzati:

- Piano di Comunicazione del Comune di Grosseto anno 2018 - sua approvazione. 2017
 - Regolamento per la disciplina della comunicazione e dell'informatizzazione del Comune di Grosseto - Approvazione 2017
 - Convenzione con l'Amministrazione Provinciale di Grosseto ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 267/2000 per i servizi di staff e comunicazione. 2017
 - Realizzazione e diffusione di programmi televisivi - GROSSETO COMUNICA. 2016
 - Notiziario giornaliero - Affidamento a Emittente Radiofonica 2016
-

2.3 Una macchina comunale che corra

2.3.3 Un miglior servizio al cittadino

- 2.3.3.5 *Miglioramento Toponomastica cittadina (miglioramento)(Ulteriori interventi)*
-

Interventi realizzati:

Marina di Grosseto

- | | |
|---|------|
| - Via del Lentisco a Marina di Grosseto (ex via A. Catalani) - Assegnazione nuovi indirizzi | 2018 |
| - Via della Conciliazione (ex via Indipendenza) a Marina di Grosseto - Assegnazione nuovi indirizzi | 2018 |
| - Piazza dell'Unità d'Italia a Marina di Grosseto (ex piazza Risorgimento) - Assegnazione nuovi indirizzi | 2018 |
| - Variazione indirizzi riferiti a Strada Provinciale 40 La Trappola relativi ad accessi situati lungo la via della Fregata e la via del Galeone - PIP Dirudino - Marina di Grosseto | 2017 |
| - DPR 223/1989 - ridenominazione area di circolazione con toponimo duplicato - Nuova denominazione : Via della Margherita - riassegnazione numeri civici | 2017 |
| - Ridenominazione porzione di area di circolazione da via del Parco a via della Fiumara a Marina di Grosseto - riassegnazione numeri civici | 2017 |
| - Via della Lavanda a Marina di Grosseto (ex via Giuseppe Verdi) - assegnazione nuovi indirizzi | 2017 |
-

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- | | |
|---|------|
| - Ridenominazione via Generale Luigi Cadorna a Marina di Grosseto, variata in via Niki de Saint Phalle con delibera GM n.43/2017 - Assegnazione nuovo toponimo via della Chiesa di San Rocco | 2017 |
| - Attribuzione toponimi alle aree di circolazione in zona Dirudino a Marina di Grosseto: via del Veliero, via della Goletta, via del Galeone, via della Fregata. Parziale modifica tracciato: via della Paranza, via del Brigantino | 2016 |

Batignano

- | | |
|--|------|
| - Circonvallazione di Batignano a Batignano (ex via Circonvallazione) - Assegnazione nuovi indirizzi | 2018 |
| - Circonvallazione di Istia d'Ombrone a Istia d'Ombrone (ex via Circonvallazione) - Assegnazione nuovi indirizzi | 2018 |
| - Via del Vecchio Frantoio a Batignano (ex via F. Petrarca e via T. Tasso) - assegnazione nuovi indirizzi | 2017 |
| - Via Laura Perna a Batignano (ex via Renato Fucini) - Assegnazione nuovi indirizzi | 2017 |

Strade cittadine

- | | |
|---|------|
| - "Via Norma Pratelli Parenti" in località San Martino: ridenominazione "Via Renato Pollini" e variazione indirizzi | 2018 |
| - Variazione dell'indirizzo Località Fattoria n.1 riconducibile a due accessi distinti entrambi situati lungo la strada di San Luigi località Rugginosa Nuova | 2017 |
| - Variazione indirizzo da Via Aurelia Sud n.70 a Strada Fattoria Crespi n.77 | 2017 |
| - Ridenominazione aree di circolazione con toponimo duplicato-DUF: Niki de Saint Phalle, Lentisco, Lavanda, Niccolò Machiavelli, Granducato di Toscana, Conciliazione, Alloro, Vecchi Lavatoi, Matteo di Giovanni, Liberi Statuti, Oriana Fallaci, Lia Benesperi, Laura Perna, Convento di Santa Croce, Renato Pollini, Madonna delle Grazie, Portaccia. DUF utilizzate per ridenominazioni: Poggio Pelato, Salvo d'Acquisto. Definizione via del Marinaio. | 2017 |
| - Denominazione nuove aree di circolazione: via Guatemala, via Nicaragua. Prolungamento: viale Senegal e viale El Alamein. Riordino: via Australia, via Nuova Zelanda, via Svizzera. | 2017 |
| - Intitolazione "largo Giacomo Laurenti" per l'area di parcheggio con accesso da via Vittorio Alfieri | 2017 |
| - Via Lia Benesperi a Grosseto (ex Via Vincenzo Bellini) - Assegnazione nuovi indirizzi | 2017 |
| - Denominazione area di circolazione Viale Colombia - Assegnazione numeri civici | 2016 |
| - Attribuzione toponimi alle nuove aree di circolazione in zona P.I.S. in località Commendone: viale Venezuela, via Perù, via Cile, via Ecuador, via Uruguay, via Paraguay. Parziale modifica tracciato: via Pakistan, via Germania, via Estonia | 2016 |

Ulteriori interventi

- | | |
|---|--------------|
| - Toponomastica - Affidamento alla Ditta Sistema Srl della fornitura e posa in opera della segnaletica stradale, toponomastica e numerazione civica | 2018
2017 |
| - Approvazione modifiche al Regolamento per gli adempimenti Toponomastici ed Ecografici. | 2017 |
| - Via Oriana Fallaci a Grosseto (ex via IV Novembre) - assegnazione nuovi indirizzi | 2017 |
| - Strada di Poggio Pelato (ex Strada Vallerotana di Poggio Pelato) in località Vallerotana - Assegnazione nuovi indirizzi | 2017 |
| - Strada di Vallerotana in località Vallerotana - assegnazione nuovi indirizzi | 2017 |
| - Commissione Toponomastica - Nomina componenti. | 2016 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

3.1 Welfare e qualità della vita

3.1.1 Politiche integrate di sostegno

3.1.1.1 Lo Sportello Famiglia, come luogo di confronto ed indirizzo delle politiche familiari

Interventi realizzati:

- Approvazione progetto "FAMILIAR-MENTE: uno sguardo sull'essere genitore" - Fondi erogati dal Dipartimento delle Politiche per la Famiglia - Annualità 2017/2018. 2018
- Progetto "FAMILIAR-MENTE : uno sguardo sull'essere genitore"- Fondi famiglia 2016 - Organizzazione seminario, che si terrà il 16 dicembre 2017 2017
- PROGETTO "FAMILIAR-MENTE: uno sguardo sull'essere genitore" - Fondi famiglia R.T. anno 2016 - Affidamento incarichi professionali. 2017
- PROGETTO "FAMILIAR-MENTE: uno sguardo sull'essere genitore" - Fondi famiglia R.T. anno 2016 - Affidamento fornitura materiale informativo 2017

3.1 Welfare e qualità della vita

3.1.1 Politiche integrate di sostegno

3.1.1.2 Internalizzazione dell'Istituzione ISIDE

Interventi realizzati:

- Oggetto: Istituzione Comunale per la gestione dei servizi asili nido, scuole dell'infanzia e Centro di Documentazione ed Innovazione Educativa - Cessazione attività e ritorno alla gestione diretta dei servizi da parte dell'Amministrazione Comunale. 2016
- Approvazione schema di regolamento dei servizi educativi per l'infanzia del Comune di Grosseto. 2016

3.1 Welfare e qualità della vita

3.1.1 Politiche integrate di sostegno

3.1.1.3 Aumentare i posti negli asili-nido garantendo l'accesso per bisogno familiare e le tariffe delle rette stabilite in base al reddito

Interventi realizzati:

Sostegno alle famiglie

- Nidi e scuole dell'infanzia comunali - Approvazione calendario scolastico anno 2018/2019 e relativa organizzazione del servizio. 2018
- Ammissione ai nidi comunali, anno educativo 2018/2019 - Approvazione bando e modello di domanda. 2018
- Acquisto posti in convenzione presso i servizi per l'infanzia privati, autorizzati ed accreditati - 2018
2017
2016
- Progetti finalizzati al sostegno alle famiglie per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie, private e degli enti locali (3-6 anni) - "Buoni Scuola a.s. 2017/18" - Approvazione elenco beneficiari e schema di convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie private. 2018
2017
2016
- Ammissione alle scuole dell'infanzia comunali, a.s. 2018/2019 - Approvazione bando e modello di domanda. 2018
- Protocollo d'intesa tra Amm.ne Provinciale, Comuni e ASL 9 Grosseto per la prevenzione ed il contrasto delle violenze nei confronti dei soggetti deboli, delle donne e della violenza domestica - Trasferimento quota anno 2017 all'Amministrazione Provinciale. 2017
- Interventi in favore delle scuole dell'infanzia paritarie gestite da enti privati e degli Enti locali, a.s. 2016/17 - Accertamento, impegno di spesa ed erogazione contributo. 2017
- Riconferma continuità n° 18 posti in convenzione ed assegnazione ulteriori n. 10 posti ai bambini in graduatoria nella lista di attesa negli asili nido comunali. 2016

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- | | |
|---|------|
| - Approvazione criteri e relativi punteggi per l'ammissione ai nidi e alle scuole dell'infanzia comunali, a.s. 2017/2018. | 2016 |
|---|------|

Gestione degli asili nido e delle scuole dell'infanzia

- | | |
|--|------|
| - Regolamento dei servizi educativi per l'infanzia del Comune di Grosseto, approvato con delibera C.C. n° 107/2016 - Modifica. | 2018 |
| - Aggiudicazione servizio gestione nidi d'infanzia comunali via Lago di Varano, via Pirandello, nido d'infanzia a Marina di Grosseto e scuola infanzia di Batignano e del servizio integrativo di sostegno, potenziamento dell'offerta formativa e assistenza agli utenti dei nidi e delle scuole dell'infanzia con personale docente e non docente, periodo aprile 2018- giugno 2020 | 2018 |
| - Scuola comunale dell'infanzia "Baticuore", in loc.Batignano - Affidamento gestione attraverso procedura di gara, con decorrenza a.e. 2017/2018. | 2017 |
| - "Gestione dei nidi d'infanzia comunali di via Lago di Varano, di via Pirandello a Grosseto, del nido d'infanzia a Marina di Grosseto e della scuola dell'infanzia di Batignano e del servizio integrativo di sostegno, potenziamento dell'offerta formativa e assistenza agli utenti dei nidi e delle scuole dell'infanzia con personale docente e non docente". Nomina Commissione di gara. | 2017 |
| - Progetto, denominato "Centro per bambini e genitori" - Approvazione domanda e attestazione cofinanziamento da parte dell'Ente per richiesta finanziamento Ente Cassa di Risparmio di Firenze. | 2017 |
| - Gestione dei nidi d'infanzia comunali, del servizio integrativo di sostegno, potenziamento dell'offerta formativa e assistenza agli utenti: avvio procedure di gara | 2017 |

Ulteriori interventi

- | | |
|---|----------------------|
| - Piano di indirizzo per il diritto allo studio - Interventi in favore delle scuole dell'infanzia paritarie gestite da enti privati. | 2018
2017
2016 |
| - Diritto allo studio " Pacchetto Scuola" | 2018
2017
2016 |
| - Approvazione Regolamento comunale per l'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo e per il convenzionamento con gli asili nido privati, autorizzati ed accreditati, presenti sul territorio comunale. | 2016 |

Interventi per il diritto alla studio

- | | |
|---|------|
| - Diritto allo studio " Pacchetto Scuola" - Approvazione bando e modello di domanda | 2018 |
| - Diritto allo studio, denominato " Pacchetto Scuola", a.s. 2017/18 - Approvazione graduatoria generale definitiva. | 2017 |
| - Assegnazione ulteriore contributo diritto allo studio, denominato "Pacchetto scuola", a.s. 2015/16 | 2017 |
| - Diritto allo studio, denominato " Pacchetto Scuola", a.s. 2017/18 - Approvazione bando e modello di domanda. | 2017 |
| - Diritto allo studio, denominato " Pacchetto Scuola", a.s. 2016/17 – Assegnazione contributi. | 2016 |

3.1 Welfare e qualità della vita

3.1.1 Politiche integrate di sostegno

3.1.1.4 Estendere la durata annuale del servizio asili-nido in un'ottica di autentica sussidiarietà

Interventi realizzati:

- | | |
|--|------|
| - Istituzione tempi estivi in tre strutture comunali, tempo prolungato pomeridiano giornaliero presso il nido comunale di via Pirandello e istituzione del Polo infanzia presso la struttura comunale di via Ungheria - Anno educativo-scolastico 2018/2019. | 2018 |
|--|------|

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

3.1 Welfare e qualità della vita	
3.1.1 Politiche integrate di sostegno	
3.1.1.5 Aumentare il numero delle famiglie a cui viene dato un aiuto per l'affitto	

Interventi realizzati:	
- Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli	2018 2017
- Assegnazione agli aventi diritto del contributo a sostegno del canone di locazione ex L. 431/98	2018 2017 2016
- Progetto "Agenzia Casa"	2018 2017 2016

3.1 Welfare e qualità della vita	
3.1.1 Politiche integrate di sostegno	
3.1.1.6 Per l'assegnazione delle case popolari inserire un criterio preferenziale sulla maggiore anzianità di residenza nel comune	

Interventi realizzati:	
- Approvazione bando di concorso per l'integrazione della graduatoria generale per l'assegnazione, in locazione semplice, di alloggi di edilizia residenziale pubblica - Approvazione schema di bando e modello di domanda.	2017
- L.R.T. 96/1996 come modificata dalla L.R.T. 41/2015 - Bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica: approvazione graduatoria definitiva ed elenco esclusi.	2016

3.1 Welfare e qualità della vita	
3.1.1 Politiche integrate di sostegno	
3.1.1.7 Sviluppare una serie di controlli incrociati tra Polizia Municipale, Guardia di Finanza e altri soggetti pubblici al fine di verificare con maggiore precisione la correttezza e veridicità delle auto-dichiarazioni Isee, fiscali e finanziarie	

3.1 Welfare e qualità della vita	
3.1.1 Politiche integrate di sostegno	
3.1.1.8 Rendere accessibile il mercato immobiliare con il mutuo sociale e istituire nuove politiche per la casa in accordo con la Regione	

3.1 Welfare e qualità della vita	
3.1.1 Politiche integrate di sostegno	
3.1.1.9 Impegnarsi per l'edilizia residenziale sociale di basso impatto e di gradevole aspetto per invogliare giovani coppie a trasferirsi	

3.1 Welfare e qualità della vita	
3.1.1 Politiche integrate di sostegno	
3.1.1.10 Istituire l'elenco comunale delle badanti	

Interventi realizzati:	
- Collaborazione con il locale Collegio IPASVI per la realizzazione di un progetto di caregiver destinato alla formazione di badanti - approvazione protocollo d'intesa	2017

3.1 Welfare e qualità della vita	
3.1.1 Politiche integrate di sostegno	
3.1.1.11 Il "baratto amministrativo": in osservanza del principio di sussidiarietà, individuazione di agevolazioni in favore di soggetti, anche in forma associata e senza scopo di lucro, che si impegnino a curare spazi pubblici di pertinenza	

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Interventi realizzati:

- Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani - Approvazione Patto di collaborazione 2018
2017
- Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed Amministrazione Comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani - Approvazione Patto di collaborazione tra il Comune di Grosseto e F.C.D. Braccagni 2013 2017
- Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed Amministrazione Comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani - Approvazione Patto di collaborazione via delle Vedove 2017
- Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed Amministrazione Comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani - Approvazione Patto di collaborazione tra il Comune di Grosseto i Rappresentanti Condominio Strada Vigna Fanucci 2017
- Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani - Approvazione Patto di collaborazione tra il Comune di Grosseto e la società ENEGAN SpA 2016
- Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed Amministrazione Comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani - Approvazione Patto di collaborazione tra il Comune di Grosseto l'Asilo Comunale Le Mimose 2016
- Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed Amministrazione Comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani - Approvazione Patto di collaborazione tra il Comune di Grosseto e la Pro Loco Roselle. 2016

3.1 Welfare e qualità della vita

3.1.1 Politiche integrate di sostegno

3.1.1.12 Programmare politiche a sostegno della non autosufficienza e, di concerto col privato, strutture per anziani e istituti geriatrici

Interventi realizzati:

- Agevolazioni tariffarie a carattere sociale per il Servizio Idrico Integrato 2018
2017
- Progetto di sostegno extrascolastico alunni audiolesi frequentanti le scuole del Comune di Grosseto. 2018
2017
2016
- Progetto di sostegno extrascolastico alunni minorati della vista frequentanti le scuole del Comune di Grosseto. 2018
2017
2016
- Esenzione dal ticket sanitario per indigenza 2018
2017
2016
- Concessione gratuita dei libri di testo per gli alunni delle scuole primarie. 2017
2016
- Rinnovo della convenzione tra COeSO SDS Grosseto (Società della Salute dell'Area Socio-Sanitaria Grossetana) e il Comune di Grosseto per la collaborazione al programma terapeutico di socializzazione e riabilitazione di soggetti disabili o a rischio di emarginazione 2017

3.1 Welfare e qualità della vita

3.1.1 Politiche integrate di sostegno

3.1.1.13 Sostenere il processo di integrazione di famiglie straniere regolari istituendo un rappresentante di comunità da mettere in relazione con un mediatore interculturale

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Interventi realizzati:

- Attività di volontariato per inserimento sociale migranti: liquidazione contributo regionale relativo al Progetto "L'integrazione pulita" all'Associazione di Volontariato Demetra Onlus 2017

3.1 Welfare e qualità della vita

3.1.1 Politiche integrate di sostegno

3.1.1.14 Last Minute Market: recupero delle eccedenze alimentari nei supermercati da destinare alle povertà

Interventi realizzati:

- Prosecuzione progetto denominato "Carta del pane" finalizzato al recupero di prodotti alimentari da parte di persone appartenenti alle fasce socialmente deboli. 2017
2016

3.1 Welfare e qualità della vita

3.1.1 Politiche integrate di sostegno

3.1.1.15 Senior Co-housing: promozione di forme di coabitazione per anziani autosufficienti

3.1 Welfare e qualità della vita

3.1.1 Politiche integrate di sostegno

3.1.1.16 Junior Co-housing: promozione di forme di coabitazione per percorsi di autonomia dei giovani

3.1 Welfare e qualità della vita

3.1.1 Politiche integrate di sostegno

3.1.1.17 Valorizzare il patrimonio comunale della Colonia San Rocco e della relativa area demaniale creando un polo per attività di natura sociale

Interventi realizzati:

- 'Avviso pubblico per la concessione in uso a titolo oneroso dei locali comunali ex Colonia San Rocco in via dell'Elba a Marina di Grosseto'. Approvazione del verbale di scelta di operatori economici/associazioni e di schema di contratto di concessione in uso. 2017
- "Avviso Pubblico per la Concessione in uso a titolo oneroso dei locali comunali ex Colonia San Rocco in via dell'Elba a Marina di Grosseto" - Presa d'atto della conclusione lavori commissione giudicatrice ed approvazione graduatoria definitiva 2016

3.1 Welfare e qualità della vita

3.1.2 Associazionismo, volontariato, aggregazione

3.1.2.1 Sostenere il volontariato, risorsa fondamentale per integrare i servizi sociali del Comune

Interventi realizzati:

Concessione di contributi

- Associazione Genitori e Volontari contro le Tossicodipendenze contributo a sostegno attività finalizzata al finanziamento del Centro Terapeutico di Vallerotana. 2018
2017
2016
- Erogazione dell'ausilio finanziario concesso alla Associazione AUSER Volontariato Grosseto - Filo d'Argento (ONLUS) per attività istituzionale 2017
2016
- Progetto AFA - OTAGO per la prevenzione delle cadute nei soggetti anziani - Concessione contributo finanziario alla UISP Comitato Territoriale di Grosseto - Assunzione impegno di spesa e liquidazione. 2017
- Concessione patrocinio oneroso all' Associazione Consultorio La Famiglia onlus, con utilizzo temporaneo del ridotto del Teatro Degli Industri, per ciclo di tavole rotonde sulla persona e sulle relazioni familiari. 2017

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- | | |
|---|------|
| - Concessione ausilio finanziario alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) Onlus - Sezione Provinciale di Grosseto a sostegno della loro attività sul territorio. | 2017 |
|---|------|

Concessione di spazi

- | | |
|--|------|
| - Associazione SKeep; utilizzo in forma temporanea con tipologia continuativa di locale comunale sito in Grosseto via Inghilterra 45. | 2018 |
| - Auser - Volontariato Territoriale Grosseto: utilizzo in forma temporanea con tipologia ricorrente di locale comunale sito in Grosseto, denominato 'Stanza n. 1'. | 2018 |
| - Associazione Accogliamoci; utilizzo in forma temporanea con tipologia ricorrente di locale comunale sito in Grosseto, denominato 'Stanza n. 1' | 2018 |
| - AUSER; utilizzo in forma temporanea con tipologia ricorrente di locale comunale in Grosseto via Papa Giovanni XXIII 13B, piano primo, denominato 'stanza 5 Gorarella'. | 2017 |
| - ACSI; utilizzo in forma temporanea con tipologia ricorrente di locale comunale in Grosseto via Papa Giovanni XXIII 13B, piano primo, denominato 'stanza 5 Gorarella'. | 2017 |
| - CAI; utilizzo in forma temporanea con tipologia ricorrente di locale comunale in Grosseto via Papa Giovanni XXIII 13B, piano primo, denominato 'stanza 5 Gorarella'. | 2017 |
| - ALOE; utilizzo in forma temporanea con tipologia ricorrente di locale comunale in Grosseto via Papa Giovanni XXIII 13B, piano primo, denominato 'stanza 5 Gorarella'. | 2017 |
| - APURIMAC; utilizzo in forma temporanea con tipologia ricorrente di locale comunale in Grosseto via Papa Giovanni XXIII 13B, piano primo, denominato 'stanza 5 Gorarella'. | 2017 |
| - RAF; utilizzo in forma temporanea con tipologia ricorrente di locale comunale in Grosseto via Papa Giovanni XXIII 13B (piano primo) denominato 'stanza 1'. | 2017 |
| - Amici del Ballo: utilizzo in forma temporanea con tipologia ricorrente di locale comunale in Grosseto Via Unione Sovietica 44A, piano terra, denominato "Sala Pace" | 2017 |
| - Croce Rossa Italiana Comitato locale Grosseto: assegnazione in forma continuativa di locale comunale ubicato in Grosseto via Adda. | 2017 |
| - Associazione Opificio delle Idee per Grosseto; utilizzo in forma temporanea con tipologia ricorrente di locale comunale ubicato in Grosseto via Unione Sovietica 44A denominato 'Sala Pace'. | 2017 |
| - Associazione Anjaly 71; utilizzo in forma occasionale con tipologia ricorrente di locale comunale ubicato in Grosseto via Unione Sovietica 44A denominato 'Sala Pace'. | 2017 |
| - Associazione Azione Parkinson Grosseto Onlus; utilizzo in forma temporanea con tipologia ricorrente di locale comunale ubicato in Grosseto, denominato 'Sala Pace'. | 2017 |
| - Utilizzo 23/09/2017 in forma temporanea con tipologia occasionale di locale comunale in Grosseto denominato 'Sala Esagonale Barbanella'. | 2017 |
| - UISP Unione Italiana Sport per Tutti; utilizzo in forma temporanea con tipologia ricorrente di locale comunale ubicato in Grosseto Via Unione sovietica 44A, denominato 'Sala Pace'. | 2017 |
| - Utilizzo 07/10/2017 in forma temporanea con tipologia occasionale di locale comunale in loc. Alberese denominato 'ex Cinema'. | 2017 |
| - Centro Studi Bhaktivedanta; utilizzo in forma temporanea con tipologia ricorrente di locale comunale sito in Grosseto Via Gozzi 24 denominato 'sala esagonale'. | 2017 |
| - UNITRE Università delle Tre Età; utilizzo in forma temporanea con tipologia ricorrente di locale comunale sito in Grosseto via Papa Giovanni XXIII 13B denominato 'sala Pentagonale'. | 2017 |
| - Amnesty International; utilizzo in forma temporanea con tipologia ricorrente di locale comunale sito in Grosseto Via Papa Giovanni XXIII 13B denominato 'Stanza n. 5'. | 2017 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- | | |
|--|------|
| - Utilizzo 17/10/2017 in forma temporanea con tipologia occasionale di locale comunale sito in Grosseto Loc. Braccagni. | 2017 |
| - Associazione UISP Comitato di Grosseto; utilizzo in forma temporanea con tipologia ricorrente di locale comunale sito in Grosseto loc. Batignano. | 2017 |
| - Utilizzo locale di proprietà comunale ubicato in Grosseto 'sala ex censimento' in forma temporanea con tipologia ricorrente di locale da parte di Associazione Ensemble Polifonico Giovanni Pierluigi da Palestrina. | 2017 |
| - Utilizzo locale di proprietà comunale ubicato in Grosseto in forma temporanea con tipologia ricorrente di locale da parte di Associazione Amici della Lirica Onlus. | 2017 |
| - Associazione Culturale Psicosintesi 'R. Assagioli' in forma temporanea con tipologia ricorrente di locale comunale sito in Grosseto denominato 'Sala Esagonale'. | 2017 |

Ulteriori interventi

- | | |
|--|------|
| - "Progetto di ristrutturazione dell'immobile ex Casa dello Studente per la realizzazione di una residenza multifunzionale con sinergie di auto-aiuto tra residenti anziani, madri in difficoltà, bambini e giovani socialmente fragili" - Approvazione Progetto Definitivo. | 2018 |
| - Determinazione criteri di assegnazione contributi 10% e 9% OO.UU. secondaria anno 2015 e economie da esercizi precedenti e approvazione bando. | 2017 |
| - Organizzazione in collaborazione con l'Associazione Comitato per la Vita Onlus della 34 ^a edizione del Mercatino dei Ragazzi. Approvazione e direttive ai Settori/ Servizi. | 2017 |
| - Manifestazione di apertura dell'Anno Accademico del Trentennale dell'UNITRE di Grosseto 2017-2018 - 13-15 Ottobre 2017: indirizzi per la realizzazione dell'evento. | 2017 |

3.1 Welfare e qualità della vita

3.1.2 Associazionismo, volontariato, aggregazione

3.1.2.2 Coordinare le energie già presenti sul territorio attraverso percorsi di co-progettazione, che coinvolgano società sportive, oratori, circoli, quartieri, cooperative, associazioni

3.1 Welfare e qualità della vita

3.1.2 Associazionismo, volontariato, aggregazione

3.1.2.3 Promuovere gli spazi destinati alla socializzazione, valorizzando luoghi di aggregazione e ludoteche nei quartieri

3.1 Welfare e qualità della vita

3.1.2 Associazionismo, volontariato, aggregazione

3.1.2.4 Istituire un tavolo di coordinamento per tutti i soggetti impegnati nel Terzo Settore

3.1 Welfare e qualità della vita

3.1.2 Associazionismo, volontariato, aggregazione

3.1.2.5 Aiutare le associazioni di volontariato di Montepescali nell'essere maggiormente efficaci nel supporto sociale

3.1 Welfare e qualità della vita

3.1.2 Associazionismo, volontariato, aggregazione

3.1.2.6 Dotare la frazione di Rispecchia di una sala per tutte le attività artistiche e sportive

3.1 Welfare e qualità della vita

3.1.2 Associazionismo, volontariato, aggregazione

3.1.2.7 Pari opportunità

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Interventi realizzati:

- Commissione Provinciale Pari Opportunità: nomina rappresentante per il Comune di Grosseto 2017
- PARI OPPORTUNITA' - Art. 10 Statuto Comunale - Approvazione nuovo "Regolamento della Commissione Comunale per le parità e le pari opportunità tra uomo e donna" 2017
- "Regolamento della Commissione Comunale per le parità e le pari opportunità tra uomo e donna" - Costituzione Commissione Pari Opportunità: approvazione avviso pubblico per la presentazione delle candidature 2017
- Commissione per le Parità e le Pari Opportunità - Nomina componenti 2017
- Legge regionale 2 Aprile 2009, n° 16 (cittadinanza di genere) - Contributo regionale "Una tantum" per progetti sulla violenza e cittadinanza di genere - Accertamento e impegno di spesa contributo Comune di Grosseto. 2016

3.1 Welfare e qualità della vita

3.1.3 Sistema sanitario

3.1.3.1 Nella Sanità, garantire una presenza vigile all'interno della Conferenza dei sindaci e nei confronti della Regione per limitare l'attuale e progressiva marginalizzazione del territorio

3.1 Welfare e qualità della vita

3.1.3 Sistema sanitario

3.1.3.2 Tutelare e valorizzare le professioni sanitarie, diminuire la burocrazia nell'attività ospedaliera giornaliera con un maggiore coinvolgimento della medicina territoriale nella condivisione dei referti

3.1 Welfare e qualità della vita

3.1.3 Sistema sanitario

3.1.3.3 Valorizzare e incrementare l'assistenza territoriale: Ospedale di comunità, assistenza domiciliare, riabilitazione

Interventi realizzati:

- Rete Provinciale a contrasto della violenza di genere - Protocollo d'intesa tra Provincia di Grosseto, Azienda Usl Toscana Sud Est, Associazione Olympia de Gouges, Associazione P.A Humanitas e ventotto Comuni della Provincia 2018
- Collaborazione con l'Azienda USL Toscana Sud Est per la definizione, la promozione e lo svolgimento di un bando di Concorso per l'acquisizione di opere d'arte da esporre permanentemente presso il nuovo plesso ospedaliero nel PO Misericordia di Grosseto. Approvazione. 2017
- Affidamento in concessione mediante project financing della progettazione, costruzione e della gestione economico-funzionale di un tempio crematorio nel comune di Grosseto - Aggiudicazione definitiva. 2017

3.2 Più sicurezza

3.2.1 Città sicura

3.2.1.1 Assessore alla Sicurezza: una delega ad hoc che possa coordinare e programmare quotidianamente, con una visione completa, le politiche sulla sicurezza e, al contempo, rispondere alle emergenze sempre in accordo e con la centralità del Corpo di polizia municipale

Interventi realizzati:

- Composizione della Giunta comunale e nomina del Vice Sindaco. 2016

3.2 Più sicurezza

3.2.1 Città sicura

3.2.1.2 Interventi per migliorare l'efficienza del Corpo di Polizia Municipale, consentendo l'uso esclusivo della sede del Corpo della Polizia Municipale, reperendo una diversa collocazione per l'Università:

- riorganizzare il Corpo della Polizia Municipale, i suoi reparti e le sue sezioni, con conseguente recupero di personale da impiegare sul territorio istituendo il vigile di quartiere, ricorrendo ad un eventuale aumento dell'organico;
- ricostituire un reparto di motociclisti efficiente, provvedere alla riorganizzazione della sala operativa, in modo da consentire la massima efficienza del personale operante, e creare unità cinofile da impiegare soprattutto sulle Mura: dotare la Polizia Municipale di Sezioni Mobili per garantire presenza e azioni tempestive nelle aree più sensibili;
- organizzare un servizio notturno oltre l'una di notte;
- addestrare gli operatori all'uso di mezzi e strumenti di autotutela in linea con la normativa statale e regionale;
- contrastare in modo continuativo parcheggiatori e venditori abusivi.

Interventi realizzati:

Addestramento del personale

- | | |
|--|------|
| - Corso di formazione relativo a "Tecniche di difesa personale con ausilio della mazzetta estensibile" per operatori del Corpo P.M.- Incarico organizzativo affidato alla Scuola Interregionale di Polizia Locale | 2018 |
| - Approvazione proposta svolgimento corso formativo ad oggetto "Tecniche di difesa personale con ausilio della mazzetta estensibile" organizzato dalla Scuola Interregionale di Polizia Locale | 2018 |
| - Iscrizione ed esercitazioni del personale ai Corsi di Tiro con la pistola di ordinanza per l'anno 2017 presso la Sezione Tiro a Segno Nazionale di Grosseto - Impegno di spesa per iscrizione ai corsi e materiale di consumo (munizioni e cuffie protettive). | 2017 |
| - Iscrizione ed esercitazioni del personale ai Corsi di Tiro con la pistola di ordinanza per l'anno 2016 presso la Sezione Tiro a Segno Nazionale di Grosseto - Incremento impegno di spesa per iscrizione e materiale di consumo (munizioni e cuffie protettive) per il periodo fino al 31/12/2016. | 2016 |

Nuovi veicoli

- | | |
|---|------|
| - Fornitura autoveicolo di servizio in allestimento Ufficio Mobile per sostituzione veicolo Fiat Scudo acquistato nell'anno 2009. - Affidamento | 2017 |
| - Fornitura n.2 motocicli dotati di allestimento per il servizio di Polizia Locale - Affidamento | 2017 |
| - Ammodernamento del parco veicoli utilizzato dal locale Corpo di Polizia Municipale: acquisto di autoveicoli per i servizi di polizia stradale, con i previsti allestimenti ed immatricolazione "Polizia Locale" tramite convenzione CONSIP. | 2016 |
| - Acquisto veicoli di servizio per l'attività d'istituto della Polizia Municipale - Adesione alla Convenzione stipulata tra Consip SpA "Autoveicoli in acquisto 8". | 2016 |

Nuove dotazioni

- | | |
|--|------|
| - Assegnazione agli Operatori P.M. in elenco, quale dotazione personale di servizio, del dispositivo individuale per autodifesa e dissuasione, spray all'Oleoresin Capsicum | 2018 |
| - Acquisto di dispositivi individuali di autodifesa e dissuasione (mazzetta distanziatrice estensibile) e di bombolette di ricarica inerti per esercitazione all'uso dello Spray O.C. - Affidamento | 2017 |
| - Acquisto di dispositivi individuali di autodifesa e dissuasione (mazzetta distanziatrice estensibile) conformi alle vigenti disposizioni ed omologati dal "Banco di prova di Brescia", da assegnare in dotazione personale agli operatori di questo Corpo Polizia. | 2017 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- | | |
|--|------|
| - Acquisto di dispositivi individuali di autodifesa e dissuasione (spray all'Oleoresin Capsicum) da assegnare in dotazione personale agli operatori di questo Corpo Polizia Municipale; incluso specifico corso di formazione per "operatore formatore". – Affidamento | 2017 |
| - Fornitura di n. 50 (cinquanta) "segnali distintivi" (paletta segnaletica) conformi alle caratteristiche contenute nell'art. 24 del D.P.R. 16/12/1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo Codice della Strada). Determinazione a contrarre e avvio procedura di richiesta di offerta sulla piattaforma telematica denominata MEPA. | 2016 |

Ulteriori interventi

- | | |
|---|------|
| - Approvazione schema di "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana" tra Amministrazione comunale e Prefettura di Grosseto ai sensi dell'art.5 del D.L. n.14/2017, convertito, con modificazioni, dalla legge 18/04/2017, n.48. | 2018 |
| - Attività di collaborazione di questa Amministrazione comunale, tramite il Comando Polizia Municipale, con l'Università di Siena ed il Polo Universitario Grossetano, nell'ambito del progetto di ricerca denominato "Urban Safety Profile" in materia di sicurezza urbana - Approvazione schema di "Protocollo d'intesa". | 2017 |
| - Servizi resi dal personale della Polizia Municipale a richiesta dei privati (Art.31 Regolamento del Corpo di Polizia Municipale) - Approvazione proposta di disciplinare e tariffe. | 2016 |
| - Modifiche del Regolamento del Corpo. Unità cinofile, Servizio a cavallo | 2016 |
| - Regolamento sugli strumenti di autodifesa e contenzione fisica in dotazione ed uso agli appartenenti al corpo di polizia municipale di Grosseto | 2016 |

3.2 Più sicurezza

3.2.1 Città sicura

3.2.1.3 Volontari per la sicurezza: incentivare il servizio di volontariato di giovani in collaborazione con la Polizia Municipale; organizzare corsi di formazione per le associazioni di cittadini per svolgere compiti di segnalazione di eventi criminosi alle Forze dell'Ordine, istituendo protocolli con Prefettura e Questura.

3.2 Più sicurezza

3.2.1 Città sicura

3.2.1.4 Immigrazione - Controllo documentale dei cittadini stranieri

3.2 Più sicurezza

3.2.2 Videosorveglianza

3.2.2.1 Aumentare l'istallazione – anche nelle frazioni - di telecamere collegate in tempo reale con una centrale interforze dotata di software di riconoscimento, di SDI (Sistema di Identificazione), se consentito dalla legislazione vigente

Interventi realizzati:

- | | |
|---|------|
| - Servizio di assistenza e manutenzione impianto comunale di videosorveglianza - Affidamento | 2018 |
| - Approvazione protocollo d'intesa tra la Prefettura di Grosseto ed il Comune di Grosseto per la gestione del sistema comunale di videosorveglianza. | 2018 |
| - Realizzazione di un nuovo punto di videosorveglianza per il controllo delle uscite veicolari dal "Centro Storico" e per sicurezza urbana - Affidamento | 2017 |
| - Realizzazione di un nuovo punto di videosorveglianza per la sicurezza in contesto urbano - Affidamento | 2017 |
| - Realizzazione di una rete wireless di collegamento del sistema di videosorveglianza degli ingressi alla Città di Grosseto ed alla frazione di Principina a Mare. Impegno di spesa e affidamento lavori. | 2017 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- Fornitura sistema portatile TARGA SYSTEM 4.0 MOBILE per l'identificazione di veicoli non assicurati, oggetto di furto, con revisione scaduta, sottoposti a fermi amministrativi, ecc. - Affidamento 2017
- Gestione avanzata dei sistemi di videosorveglianza comunale. - Acquisto ulteriore Server prestazionale di fascia Midrange HP Proliant DL560 Gen9 tramite ME.P.A. 2017
- Sviluppo ed attivazione di specifico software per attività di "Video Analisi" mediante l'infrastruttura hardware di videosorveglianza già operante nel Comune di Grosseto. - Affidamento 2017
- Realizzazione di una rete wireless di collegamento del sistema di videosorveglianza delle frazioni nel territorio del Comune di Grosseto - Step. N. 2 - Impegno di spesa e affidamento lavori. 2016
- Fornitura di n.4 sistemi mobili di videosorveglianza gruppi di continuità (UPS) da utilizzare nell'attività di prevenzione /repressione illeciti in materia di rifiuti. 2016
- Realizzazione di una rete wireless di collegamento del sistema di videosorveglianza della frazione di Rispecchia nel territorio del Comune di Grosseto. Impegno di spesa e affidamento lavori. 2016
- Contributo della Regione Toscana per il finanziamento, ai sensi della legge 16 agosto 2001, n.38 "Interventi regionali a favore delle politiche locali per la sicurezza della comunità toscana", di strumenti tecnici specifici per la sorveglianza degli spazi pubblici di cui all'art.3, c.1 lett. c) della L.R. 38/2001 - Progetto presentato in data 19/10/2016. 2016

3.2 Più sicurezza

3.2.2 Videosorveglianza

3.2.2.2 *Introduzione di sistemi di controllo audiovisivi in asili, case di cura e in tutti quei luoghi dove ci siano situazioni di fragilità, conformemente a quanto disposto e consentito dalla legge*

3.3 Fare sport

3.3.1 Impiantistica sportiva

3.3.1.1 *Realizzare un moderno palazzetto dello sport (progetti a lungo termine).*

3.3 Fare sport

3.3.1 Impiantistica sportiva

3.3.1.2 *Promuovere l'iniziativa privata per la nascita di nuove strutture sportive, campi di calcio, beach tennis, etc. (progetti a lungo termine).*

Interventi realizzati:

- U.I.S.P. Comitato territoriale Grosseto - Progetto di miglioramento, con realizzazione di tensostruttura a copertura dei campi di beach tennis, dell'impianto sportivo sito in viale Europa n. 161 a Grosseto - Approvazione progetto definitivo. 2018
- Garanzia fidejussoria in favore dell'ASD Saurorispecchia per stipula mutuo con Istituto per il Credito Sportivo per lavori presso campo di calcio di via Adda - approvazione schemi mutuo e capitolato 2016

3.3 Fare sport

3.3.1 Impiantistica sportiva

3.3.1.3 *Migliorare le collaborazioni con chi gestisce e gestirà gli impianti sportivi, favorendo l'iniziativa privata per la realizzazione e cura delle strutture.*

Interventi realizzati:

La gestione degli impianti sportivi

- | | |
|---|------|
| <ul style="list-style-type: none">- Approvazione delle linee di indirizzo per l'affidamento in concessione degli impianti sportivi comunali ai sensi del D.lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e costituzione Unità di Progetto intersettoriale per l'assegnazione degli impianti sportivi comunali ai sensi della disciplina dei contratti pubblici di lavori e servizi | 2018 |
|---|------|

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- Liquidazione I° acconto compartecipazione gestione Palazzetto via Austria anno 2018, ASD Pallacanestro Grosseto Team 90. 2018
- Selezione pubblica per concessione in uso e gestione impianto sportivo primario "Francesca e Viviana" sito in Grosseto Loc. Casalone destinato alla pratica primaria del Rugby e secondaria del Calcio - Efficacia affidamento. 2018
- Affidamento alla FCD Braccagni di ulteriore porzione impianto sportivo comunale in loc. Braccagni. 2018
- Stadio Olimpico "Carlo Zecchini" e campo alleggerimento "Nilo Palazzoli" - affidamento diretto ai sensi dell'art 16 del Regolamento Comunale per la gestione degli impianti sportivi - approvazione bozza concessione - stagione sportiva 2017/2018 2017
- Palazzetto Volley Piazza Atleti Azzurri d'Italia - affidamento diretto ai sensi degli artt. 3 e 16 del Regolamento Comunale per la gestione degli impianti sportivi - approvazione bozza concessione 2017
- Assegnazione in gestione impianto sportivo loc. Casalone "Francesca e Viviana" destinato alla pratica sportiva del Rugby con riserva oraria per il calcio - approvazione avviso pubblico e relativi allegati. 2017
- Impianto Sportivo Stadio di Baseball "Simone Scarpelli" - affidamento in concessione e gestione 2017
- Stadio di Baseball "S.Scarpelli" - Autorizzazione proroga uso e gestione alla ASD Junior Grosseto Baseball - 2017
- Piscine Comunali - Affidamento diretto ai sensi degli artt. 3 e 16 del Regolamento Comunale per la gestione degli impianti sportivi - Approvazione bozza concessione. 2017
- "Assegnazione in gestione Impianto sportivo 'Piscina Coperta Via Veterani Sportivi e Piscina Coperta Via Lago di Varano' - approvazione bando di selezione e relativi allegati 2017
- Proroga gestione piscine comunali società Sport Management SPA SSD e relativo canone. 2017
- Concessione in uso, per n. 4 ore settimanali, del Palazzetto dello Sport, con attrezzature sportive e locali annessi, all'Istituto Comprensivo Grosseto 1, a.s. 2016/2017, periodo gennaio - giugno 2017 - Assunzione impegno di spesa. 2017
- Assegnazione in gestione temporanea fino al 31/07/2017 dell'Impianto Sportivo "Carlo Zecchini" alla A.S.D. Atletica Grosseto/ Pellegrini Banca Tema 2017
- Società Atletica Pellegrini Banca Tema - Concessione in uso e gestione del Campo Scuola di Atletica Bruno Zauli e della palestra del Palazzetto di piazza Azzurri d'Italia 2017
- Affidamento in uso e gestione dell'impianto sportivo primario "Palazzetto Polivalente Pallamano e Calcio a 5" di Via Lago di Varano - approvazione avviso di selezione 2017
- Selezione pubblica per affidamento in uso e gestione impianto sportivo primario di tiro con l'arco "Lucio Parigi" in Grosseto Via Lago di Varano - Efficacia affidamento 2017
- Proroga alcuni impianti sportivi in scadenza 30.06.2017 nelle more della predisposizione dei relativi bandi. 2017
- Concessione area per campo pratica golf - Canonici 2017
- ASD 81ers VETERANS FOOTBALL TEAM – Autorizzazione utilizzo impianto di calcio e football americano in località Istia d’Ombrone 2016
- Concessione utilizzo impianto di calcio località Braccagni alla F.C.D. Braccagni - Anno sportivo 2016/2017 - 2016
- Affidamento ad ASD BATIGNANO CALCIO 1946 dell'impianto polivalente di Batignano. 2016
- Concessione in uso, per n. 4 ore settimanali, del Palazzetto dello Sport, con attrezzature sportive e locali annessi, all'Istituto Comprensivo Grosseto 1, a.s. 2016/2017 - Approvazione schema di convenzione con Società sportiva ASD Invicta Volleyball. 2016
- Affidamento ad ASD Grosseto Rugby Club dell'impianto sportivo in Loc. Casalone "Francesca e Viviana". 2016

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- | | |
|--|------|
| - Concessione in uso, per n. 4 ore settimanali, del Palazzetto dello Sport, con attrezzature sportive e locali annessi, all'Istituto Comprensivo Grosseto 1, a.s. 2016/2017 - Assunzione impegno di spesa. | 2016 |
| - Palazzetto Basket Via Austria e Impianto Polivalente Via Andrea del Sarto - Autorizzazione prosecuzione uso e gestione | 2016 |

Concessione contributi

- | | |
|--|--------------|
| - Liquidazione contributo per promozione attività sportiva ad ASD Maremma Golf Club. | 2018 |
| - Liquidazione saldo compartecipazione spese gestione stadio primario di baseball Jannella anno 2017 ad ASD Jolly Roger Baseball Club. | 2018 |
| - Assegnazione e liquidazione ausilio finanziario ad ASD Gruppo Sportivo VV.F. "M. Boni". | 2018
2017 |
| - 3° Memorial Umberto Cavini del 16 dicembre 2017 - Assegnazione benefici vari e contributo economico. | 2017 |
| - Liquidazione ausilio finanziario per lavori straordinari impianto di Bocce di via Salvator Rosa. | 2017 |
| - Liquidazione contributo per attività sportiva ad ASD SKeep. | 2017 |
| - Liquidazione compartecipazione spese gestione stadio di baseball Scarpelli anno 2016 e 2017 (dal 01/02/2017 al 30/04/2017) ASD Junior Grosseto Baseball. | 2017 |
| - Liquidazione spese compartecipazione ad ASD Tennis Club Manetti. | 2017 |
| - Liquidazione compartecipazione anno 2016 convenzione Polisportiva Marina di Grosseto, Palestra Polivalente via Maroncelli. | 2017 |
| - Liquidazione contributo ad ASD Schermistica Grossetana. | 2017 |
| - ASD Società Atletica Grosseto Banca Tema - Impegno di spesa per contributo attività/manifestazioni anno 2017 | 2017 |
| - Liquidazione saldo compartecipazione anno 2016 convenzione ASD Pallacanestro Grosseto Team 90. | 2017 |
| - Assegnazione benefici economici a varie società per attività sportiva e contributo per organizzazione eventi tiro con l'arco presso Campo Arcieri via Lago di Varano. Impegno spesa. | 2017 |
| - Liquidazione beneficio economico per evento "XXIII Meeting Nazionale giovanile di nuoto" | 2017 |
| - Liquidazione benefici economici a varie società per attività sportiva. | 2017 |
| - Liquidazione benefici economici ad APD Casalecci per attività sportiva. | 2017 |
| - Liquidazione contributo alla Compagnia Maremmana Arcieri ASD per manifestazione nazionale di tiro con l'arco. | 2017 |
| - Liquidazione compartecipazione anno 2016 e 2017 convenzione ASD Pallacanestro Grosseto Team 90. | 2017
2016 |
| - Liquidazione compartecipazione spese gestione stadio primario di baseball Jannella anno 2016 e 2017 ad ASD Jolly Roger Baseball Club. | 2017
2016 |
| - Refusione spese a società sportiva per interventi straordinari presso lo stadio comunale Zecchini e l'adiacente campo di allenamento Palazzoli. Impegno spesa e liquidazione. | 2016 |
| - Liquidazione compartecipazione anno 2016 convenzione Circolo Tennis Grosseto | 2016 |
| - Liquidazione contributo ad ASD Judo Grosseto per partecipazione a gare internazionali di Judo. | 2016 |
| - Assegnazione benefici economici per svolgimento attività Scherma e Judo. Impegno Spesa. | 2016 |
| - ASD Atletica Grosseto/ Pellegrini Banca della Maremma - Liquidazione ausilio finanziario per attività/manifestazioni anno 2016 - | 2016 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- | | |
|--|------|
| - ASD Grosseto Baseball - Liquidazione compartecipazione 2016 spese conduzione stadio baseball "R.Jannella" | 2016 |
| - Manifestazioni sportive/sociali fine anno 2016, concessione contributi e ausili vari. | 2016 |
| - Liquidazione contributo ad ASD Fossombroni per "Campionato studentesco Scacchi Toscana". | 2016 |
| - Impianti Sportivi Via Cimabue -Circolo Tennis Grosseto - Liquidazione II tranche a saldo compartecipazione | 2016 |
| - Refusione spese a società varie per interventi straordinari su impianti sportivi comunali. Impegno spesa. | 2016 |

Rilascio garanzie fidejussorie

- | | |
|---|------|
| - D.Lgs 267/2000 art 207: rilascio garanzia fidejussoria a favore della A.S.D. "U.S. GROSSETO 1912" per assunzione mutuo per finanziamento lavori presso impianto sportivo di Roselle. Modifica deliberazione consiliare n'68 del 16.4.2018 | 2018 |
| - Rilascio garanzia fidejussoria a favore della A.S.D. ATLETICA GROSSETO/PELLEGRINI - BANCA TEMA per assunzione mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo | 2017 |
| - Rilascio garanzia fidejussoria a favore della A.S.D. ATLANTE GROSSETO per assunzione mutuo per finanziamento lavori presso Palazzetto via Lago di Varano | 2017 |
| - Garanzia fidejussoria in favore dell'ASD Saurorispecchia per stipula mutuo con Istituto per il Credito Sportivo per lavori presso campo di calcio di via Adda - approvazione schemi mutuo e capitolato | 2016 |

Ulteriori interventi

- | | |
|---|------|
| - U.I.S.P. Comitato territoriale Grosseto - Progetto di miglioramento, con realizzazione di tensostruttura a copertura dei campi di beach tennis, dell'impianto sportivo sito in viale Europa n. 161 a Grosseto - Approvazione progetto definitivo. | 2018 |
| - Fornitura di n. 08 defibrillatori modello G5AED presso la ditta Cardiac Science di Piacenza. Impegno di spesa. | 2017 |
| - Fornitura di n. 20 defibrillatori per Servizio Sport. Aggiudicazione definitiva ed efficace alla Società MEDVET SRL di Taranto. | 2017 |
| - A.S.D. Atlante - Lavori di ristrutturazione del Palazzetto dello Sport in Via Lago di Varano - Grosseto. Approvazione in linea tecnica progetto esecutivo. | 2017 |
| - Comune di Grosseto/Football Club Grosseto Ssd a .r.- Procedimento cautelare ex artt. 669 bis e ss cpc- Azione monitoria ex artt. 663 e ss cpc - Proposta deliberazione di indirizzo | 2016 |

3.3 Fare sport

3.3.1 Impiantistica sportiva

3.3.1.4 Teatro del Calcio (progetto a lungo termine)

Interventi realizzati:

- | | |
|--|------|
| - Spogliatoi campo di calcio di Braccagni, redazione certificati di idoneità statica - Affidamento incarico | 2017 |
| - Impianti sportivi di Braccagni - Verniciatura protettiva coperture fabbricati spogliatoi. Affidamento lavori | 2017 |
| - Impianto polivalente Braccagni - Fornitura e posa n. 6 finestre fabbricato spogliatoi. Affidamento lavori | 2016 |
| - Impianto sportivo polivalente di Braccagni - Completamento ristrutturazione fabbricato spogliatoi e sistemazione pista di pattinaggio - Affidamento lavori | 2016 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

3.3 Fare sport

3.3.1 Impiantistica sportiva

3.3.1.5 Concedere tutti i permessi necessari per far sorgere prima possibile la cittadella dello sport a Roselle

Interventi realizzati:

- Vedi punto 1.1.4.1 Riqualificazione e valorizzazione dell'area di Roselle. -

3.3 Fare sport

3.3.1 Impiantistica sportiva

3.3.1.6 Miglioramento impiantistica sportiva esistente ed adeguamento alle prescrizioni normative

Interventi realizzati:

Grandi impianti – Stadio Comunale Carlo Zecchini

- | | |
|--|------|
| - Stadio Comunale Olimpico "C.Zecchini" - Ripristino funzionale varco di accesso (tornello) tribuna Nord. Affidamento lavori alla Ditta Errepi Distribuzione SRL di Grosseto. | 2018 |
| - Stadio Comunale "C. Zecchini" - Messa in sicurezza pianta d'alto fusto per rami pericolanti. Affidamento lavori alla Ditta Il Cavalluccio di Marina di Grosseto. | 2018 |
| - Stadio Comunale Olimpico "C.Zecchini" - Ripristino funzionamento tornelli tribuna sud, gruppo UPS e telecamere anello interno. Affidamento lavori. | 2018 |
| - Stadio Comunale "C. Zecchini" in Grosseto - Sistemazione area compresa fra l'ingresso principale e la recinzione del Campo "Zauli". Affidamento lavori. | 2018 |
| - Stadio Comunale Olimpico "C.Zecchini" - Sostituzione lampade emergenza spogliatoi, ripristino funzionamento telecamere anello esterno, ripristino collegamento tornello accesso tribuna Nord. Affidamento lavori | 2018 |
| - Stadio Comunale "C. Zecchini"- Verniciatura intumescente dei rivestimenti in legno interni ed esterni della facciata Ovest e della casetta in legno posta nelle gradinate. | 2017 |
| - Stadio Comunale "C. Zecchini" - Sistemazione impianto antincendio - Affidamento lavori | 2017 |
| - Stadio Comunale "C. Zecchini" e Palestra Scherma in via Tito Speri - Revisione estintori esistenti ed installazione nuovi estintori - Affidamento lavori | 2017 |
| - Stadio Comunale Olimpico "C.Zecchini" - Ripristino impianto di illuminazione delle torri faro e della videosorveglianza. Affidamento lavori | 2017 |
| - Stadio Comunale Olimpico "C.Zecchini" - Ripristino funzionale sistema di controllo accessi (tornelli). Affidamento lavori | 2017 |
| - A.S.D. Atletica Grosseto/Pellegrini - Banca tema - Manutenzione straordinaria pista Stadio Olimpico "Zecchini" Grosseto - Approvazione in linea tecnica progetto esecutivo. | 2017 |
| - Stadio Comunale Olimpico "C.Zecchini" - Ripristino funzionale sistema di controllo accessi – installazione n. 3 antenne Wi.Fi.. Affidamento lavori | 2017 |
| - Stadio Comunale Olimpico "C.Zecchini" - Sostituzione scheda madre T4 tornello tribuna VIP. Affidamento lavori | 2017 |
| - Stadio Comunale Olimpico "C.Zecchini" - Pulizia telecamere funzionanti. Affidamento lavori | 2017 |
| - Conferimento incarico professionale per il collaudo statico tribune metalliche dello Stadio comunale "C.Zecchini" per il campionato di calcio 2017/18 | 2017 |
| - Stadio Comunale Olimpico "C.Zecchini" di Grosseto - Sostituzione rete ombreggiante e sistemazione rete anti lancio Curva Sud. Affidamento lavori | 2017 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- | | |
|---|------|
| - Stadio comunale "C.Zecchini" - Conferimento incarico professionale per la certificazione della verifica dei carichi sospesi. | 2017 |
| - Stadio Comunale Olimpico "C.Zecchini" - Ripristino cavo di alimentazione telecamere videosorveglianza 13-14-15 e sostituzione hard disk. Affidamento lavori. | 2017 |
| - Campionati Europei Under20 di Atletica Leggera - Realizzazione lavori a completamento delle infrastrutture per la trasmissione dati presso gli impianti sportivi dello stadio Comunale "C.Zecchini" e Campo Scuola "B.Zauli". | 2017 |
| - Stadio Comunale "C.Zecchini" in Grosseto - Fornitura e posa in opera di ringhiera in ferro sulla piattaforma per le riprese televisive e modifica protezione in ferro postazione per diversamente abili. Affidamento lavori | 2016 |
| - Conferimento incarico professionale per il collaudo statico tribune metalliche dello Stadio comunale "C.Zecchini" per il campionato di calcio 2016/17 | 2016 |

Grandi impianti – Campo di atletica Bruno Zauli

- | | |
|--|------|
| - Ricostruzione e conservazione della pavimentazione della pista di atletica del Campo Scuola "B. Zauli" - Ammissibilità del Certificato di Collaudo, liquidazione credito residuo | 2018 |
| - Ricostruzione e conservazione della pavimentazione della pista di atletica leggera "B. Zauli" di Grosseto. Realizzazione di vialetti per diversamente abili- Affidamento | 2017 |
| - Ricostruzione e conservazione della pavimentazione della pista di atletica leggera "B. Zauli" di Grosseto. Collaudo finale. | 2017 |
| - Ricostruzione e conservazione della pavimentazione della pista di atletica leggera "B. Zauli" di Grosseto. Sostituzione di n. 2 serbatoi in polietilene e ripristino rete distributrice acqua potabile- Affidamento | 2017 |
| - Ricostruzione e conservazione della pavimentazione della pista di atletica leggera "B. Zauli" di Grosseto- - Fornitura e posa in opera di delimitazione percorso siepi in cordoli di profilato in alluminio- Affidamento | 2017 |

Grandi impianti – Stadio di Baseball Roberto Jannella

- | | |
|--|------|
| - Stadio baseball "Jannella" - Ripristino del calcestruzzo armato delle colonne delle tribune - Affidamento lavori. | 2018 |
| - Stadio baseball "Scarpelli" - Carichi sospesi , circolare prot. 16/89/s.g. 205/4 del 1 aprile 2011 del Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Installazione catene di sicurezza sui corpi illuminanti delle torri faro - Affidamento lavori. | 2018 |
| - Stadio comunale di baseball "Jannella" e "Scarpelli" - Conferimento incarico professionale per le certificazioni di idoneità statica e delle verifiche dei carichi sospesi | 2018 |
| - Stadio baseball "Jannella" - Saggi per determinare gli interventi appropriati alla eliminazione delle infiltrazioni delle acque meteoriche. Affidamento lavori | 2018 |
| - Stadio baseball "Jannella"- Attestazione rinnovo periodico di conformità antincendio- Affidamento incarico | 2017 |
| - Stadio di Baseball "Jannella" di Grosseto - Lavori per la messa in sicurezza mediante rimozione delle parti di calcestruzzo pericolanti dalle tribune. Affidamento lavori. | 2017 |

Grandi impianti – Palazzetti dello Sport di piazza Azzurri d'Italia e via Austria

- | | |
|--|------|
| - Palazzetto dello Sport di P.za Azzurri d'Italia - Sostituzione n. 5 porte esterne al piano terra - Affidamento lavori alla Ditta INFISSI LAME Srl di Grosseto. | 2018 |
| - Palazzetto dello Sport di P.za Azzurri d'Italia - Redazione certificato di idoneità statica e verifica dei carichi sospesi in base alla circolare prot. 16/89/s.g. 205/4 del 1 aprile 2011 del Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco del soccorso Pubblico e della Difesa- Affidamento incarico | 2017 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- | | |
|--|------|
| - Palazzetto dello Sport di p.za Azzurri d'Italia - Rifacimento docce palestra Judo - Affidamento lavori | 2017 |
| - Palazzetto dello Sport di via Austria- Impermeabilizzazione coperture piane - Affidamento lavori | 2017 |
| - Palazzetto dello Sport di P.za Azzurri d'Italia in Grosseto - Sostituzione lampade interne palestra pallavolo. Affidamento lavori. | 2016 |

Grandi impianti – Piscina di via Lago di Varano

- | | |
|---|------|
| - Piscina Via Lago di Varano - Redazione certificato di idoneità statica e verifica dei carichi sospesi in base alla circolare prot. 16/89/s.g. 205/4 del 1 aprile 2011 del Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco del soccorso Pubblico e della Difesa- Affidamento incarico | 2017 |
| - Piscina Via lago di Varano Grosseto - Manutenzione servo scala - Affidamento | 2017 |
| - Lavori di manutenzione nella Piscina comunale di via Lago di Varano e nella Piscina di via Veterani dello Sport – Affidamento. | 2017 |
| - Liquidazione rimborso a Sport Management s.p.a s.s.d. per acquisto griglie Piscina Via Lago di varano e sollevatore disabili piscina via Veterani Sportivi. | 2017 |
| - Piscina Via lago di Varano Grosseto - Manutenzione servo scala - Affidamento | 2017 |
| - Piscina via Lago di Varano - Sostituzione griglie acque di scarico per pulizia filtri, sala macchine. Affidamento lavori. | 2016 |
| - Piscina via Lago di Varano - Stuccatura pavimento piano vasca. Affidamento lavori | 2016 |
| - Piscina via Lago di Varano - Ripristino collettore di mandata delle linee di filtraggio. Affidamento lavori. | 2016 |
| - Piscina via Lago di Varano - Ripristino allarme antincendio - sistema rivelazione fumi. Affidamento lavori. | 2016 |
| - Messa in sicurezza di staffe sostegno tubazioni recupero acqua di vasca presso la piscina di via Lago di Varano e riparazione cancello ingresso ambulanze lato sud Stadio Comunale - Affidamento lavori. | 2016 |

Grandi impianti – Piscina via Veterani dello Sport

- | | |
|---|------|
| - Progetto per la sostituzione degli infissi esterni della Piscina di Via Veterani dello Sport in Grosseto. Presa d'atto redazione progetto esecutivo | 2017 |
| - Lavori di restauro conservativo della Piscina di Via Veterani dello Sport (GR) mediante il rifacimento del piano vasca con sostituzione degli skimmer con sfioratori e realizzazione vasca di compenso – Ammissibilità del certificato di collaudo e svincolo cauzione definitiva – Riaccertamento impegno di spesa | 2017 |
| - Lavori di manutenzione nella Piscina comunale di via Lago di Varano e nella Piscina di via Veterani dello Sport – Affidamento. | 2017 |
| - Liquidazione rimborso a Sport Management s.p.a s.s.d. per acquisto griglie Piscina Via Lago di varano e sollevatore disabili piscina via Veterani Sportivi. | 2017 |
| - Piscina via Lago di Varano e Piscina via Veterani dello Sport - Installazione contatori sulle linee di alimentazione delle vasche di compenso. Affidamento lavori. | 2016 |
| - Conferimento incarico professionale per la integrazione del certificato di idoneità statica della Piscina Comunale di Via Veterani dello Sport. | 2016 |
| - Certificazioni su modello CERT-REI attestante la resistenza al fuoco delle strutture della Piscina Comunale di via Veterani Sportivi. - Conferimento incarico professionale. | 2016 |
| - Piscina Via Veterani dello Sport - Sostituzione di n. 2 porte di accesso alla tribuna coperta esterna. Affidamento lavori. | 2016 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Campi da calcio

- | | |
|--|------|
| - Campo di calcio di via Austria, in Grosseto - Realizzazione di n. 2 bagni per diversamente abili - Affidamento lavori. | 2017 |
| - Società Sportiva Sauro Rispescia - Rifacimento del campo di calcio di via Adda in Grosseto con sostituzione del manto in erba naturale con manto in erba mista naturale e sintetico – Approvazione in linea tecnica progetto esecutivo | 2016 |
| - Società Sportiva Saurorispecchia Rifacimento del campo di calcio di via Adda in Grosseto con sostituzione del manto di erba naturale con manto in erba mista naturale e sintetica – Nomina collaudatore in C.D.O.- Collaudatore Statico. | 2016 |
| - Campo di calcio via Austria - Demolizione e smaltimento tettoia in lastre in fibro-cemento. Affidamento lavori. | 2016 |
| - Impianto sportivo "Francesca e Viviana" zona Casalone- fabbricato spogliatoi - fornitura e posa in opera dei canali di gronda e delle tubazioni di discesa. Affidamento lavori. | 2016 |
| - Impianto Sportivo Comunale Via Adda in Grosseto - ASD Saurorispecchia - Autorizzazione lavori straordinari e rimborso delle spese. | 2016 |

Palestre

- | | |
|--|------|
| - Perizia per lavori di rifacimento dei rivestimenti della palestra della scuola G. Pascoli e del dormitorio della scuola di via Ungheria. Affidamento. | 2018 |
| - Palestra via Mercurio - Ripristino di parte dell'impermeabilizzazione della copertura della palestra di Via Mercurio in Grosseto - Affidamento lavori. | 2018 |
| - Palestra ex GIL di via Minghetti in Grosseto -Tamponatura n. 2 vani finestra per adeguamento normativa antincendio e posa in opera di n. 2 aereatori .Affidamento lavori | 2018 |
| - Palestra via Maroncelli in Marina di Grosseto - Tinteggiatura interna corridoi. Affidamento lavori | 2017 |
| - Palestra Europa posta nel sottotribuna Stadio Baseball "Jannella" e Piscina via Veterani dello Sport - Eliminazione infiltrazioni acque meteoriche- Affidamento | 2017 |
| - Incarico professionale per il Collaudo in c.d.o. della scala in acciaio e relativa fondazione all'interno da relizzare nella Palestra Athena in via Tito Speri in Grosseto - Affidamento | 2017 |
| - Palestra Athena in Via Tito Speri - Sostituzione scala metallica interna per adeguamento normativa prevenzione incendi - Spostamento areotermo. Affidamento | 2017 |
| - Incarico professionale per la Direzione Lavori, assistenza e contabilità per i lavori per la realizzazione di una scala in acciaio e relativa fondazione all'interno della Palestra Athena in via Tito Speri in Grosseto - Affidamento | 2017 |
| - Palestra Athena in Via Tito Speri - Sostituzione scala metallica interna per adeguamento normativa prevenzione incendi - Bonifica sottotribuna pavimentazione linoleum. Affidamento lavori | 2017 |
| - Palestra Athena in Via Tito Speri - Sostituzione scala metallica interna per adeguamento normativa prevenzione incendi - Rimozione linoleum sottostante per realizzazione platea di fondazione- Affidamento lavori | 2017 |
| - Lavori di adeguamento e rifacimento dei rivestimenti delle palestre della scuola di Via Portogallo. Revoca DD n. 1306 /2016 e nuovo affidamento. | 2017 |
| - Cooperativa Sportiva Dilettantistica YMCA - Palestra sottotribuna Stadio Baseball "R.Jannella" - Liquidazione rimborso lavori straordinari | 2017 |
| - Lavori per il rinforzo e la messa in sicurezza del solaio della Palestra della Scuola Media di Piazza Rosselli. Affidamento Lavori. | 2017 |
| - Palestre di via Tito Speri - Sostituzione canne fumarie in eternit - Affidamento lavori | 2017 |
| - Palestre comunali di via Tito Speri- Pugilistica Grossetana, I Samurai, Scherma, Judo Grosseto ed Athena- Redazione certificati di idoneità statica - Affidamento incarico | 2017 |
| - Palestra Athena - presso i locali comunali di Via Tito Speri - Verifica presenza amianto - Affidamento incarico | 2017 |
| - Palestra ex G.I.L. - Pulizia terrazza e sistemazione soglia di travertino. Affidamento lavori | 2017 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- Palestra ex GIL in Via Minghetti 3 - Grosseto - Installazione estintori - Affidamento lavori	2017
- Palestra di via Maroncelli in Marina di Grosseto - Sostituzione di n. 8 plafoniere nei locali servizi. Affidamento lavori.	2017
- Palestra Athena in Via Tito Speri - Sostituzione scala metallica interna per adeguamento normativa prevenzione incendi - Affidamento lavori	2017
- Palestra ex GIL di via Minghetti in Grosseto - Installazione di n.2 corpi illuminanti esterni per luce di sicurezza. Affidamento lavori.	2017
- Associazione Sportiva Dilettantistica Artistica Grosseto - Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria della Palestra Ex GIL Via Minghetti Grosseto - Approvazione in linea tecnica progetto esecutivo.	2016
- Palestra di Marina di Grosseto - Rifacimento impermeabilizzazione copertura. Affidamento lavori.	2016

Altri interventi

- Bocciodromo di via salvator Rosa in Grosseto - Tinteggiatura interna magazzino. Affidamento lavori	2018
- Incarico professionale per l'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio della pratica VV.F. n. 740 del Palazzetto dello Sport posto in via Lago di Varano in Grosseto.- Affidamento	2018
- Progetto per la sostituzione degli infissi del Bocciodromo di via Salvator Rosa in Grosseto - presa d'atto redazione progetto esecutivo.	2017
- Bocciodromo di Via Salvator Rosa - Sostituzione porte n. 6 - Affidamento lavori	2017
- Bocciodromo di via Salvator Rosa - Realizzazione di n.8 fori di aereazione sopra gli aerotermi a gas. Affidamento lavori	2017
- Refusione spese ad ASD Junior Grosseto Baseball per interventi di manutenzione straordinaria impianto di baseball Scarpelli.	2017
- Campo da tennis di via Mercurio - Sostituzione proiettori illuminazione. Affidamento lavori alla Ditta EIG Impianti Elettrici Civili e Industriali di Grosseto.	2017
- Intervento di fresatura, risagomatura e bitumatura della curva nord del pattinodromo comunale di Marina di Grosseto. Affidamento dei lavori	2017
- Palestra di Marina di Grosseto, Spogliatoi Pattinodromo di Marina di Grosseto, Spogliatoi, Bar Circolo Tennis di Marina di Grosseto e spogliatoi campo di calcio loc. Il Cristo - Redazione certificati di idoneità statica - Affidamento incarico	2017
- Spogliatoi pista di Pattinaggio via Portogallo, Spogliatoi campo di calcio di Alberese, Spogliatoi impianto polivalente Batignano, Palazzetto via Lago di Varano, spogliatoi impianto polivalente di Via Mercurio, Bocciodromo di Via S. Rosa, spogliatoi del Campo di Calcio via Austria-Redazione certificati di idoneità statica	2017
- Realizzazione di canaletta grigliata per acque piovane presso il Palazzetto dello Sport di via Lago di Varano - Affidamento lavori	2017
- A.S.D. Atlante - Lavori di ristrutturazione del Palazzetto dello Sport in Via Lago di Varano - Grosseto. Approvazione in linea tecnica progetto esecutivo.	2017
- Lavori di rifacimento dell'impianto torri faro del pattinodromo di Marina di Grosseto - Manutenzione impianto elettrico illuminazione esterna - Affidamento.	2016
- Impianti sportivi di via Lago di Varano - Campo Arceri e Palazzetto dello Sport - Ampliamento ingresso carrabile (cancello) e bitumatura vialetto e marciapiede. Affidamento lavori.	2016
- Riclassificazione impianti sportivi comunali.	2016
- Impianti sportivi di via Lago di Varano - Campo Arceri e Palazzetto dello Sport - Ampliamento cancello principale. Affidamento lavori.	2016
- Palazzetto di via lago di Varano - Sigillatura finestre. Affidamento lavori.	2016
- Rifacimento impianto torri faro pattinodromo di Marina di Grosseto (GR) - Ammissibilità del Certificato di Collaudo, liquidazione credito residuo e svincolo cauzione definitiva all' Impresa Nardolillo Lavori S.r.l. Di Venafro (IS).	2016

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

3.3 Fare sport

3.3.2 Promozione dello sport

3.3.2.1 Istituire "voucher sociali" per accedere a corsi sportivi per fasce più deboli e disagiate

Interventi realizzati:

- Prosecuzione progetto "Muoversi per sentirsi liberi" 2017
2016

3.3 Fare sport

3.3.2 Promozione dello sport

3.3.2.2 Puntare sul turismo sportivo con grandi eventi destagionalizzati

Interventi realizzati anno 2018

- Manifestazione pugilistica del 30 giugno 2018 in P.zza Dante Alighieri a Grosseto - Assegnazione benefici vari e contributo economico. 2018
- Compagnia della Vela co-organizzazione per gli eventi del 26-27 maggio 2018 "Selezione zonale Optimist", del 2-3 giugno "Nazionale Catamarani F18" e del 23 settembre "Zonale Laser" preparatori ai Campionati Mondiali di Vela del 2019, che si svolgeranno a Marina di Grosseto 2018
- Raduno "III° raduno Nazionale Vespa Club Grosseto": 27 maggio 2018: coorganizzazione evento. 2018
- Raduno " Città di Grosseto": 20 maggio 2018: coorganizzazione con il coordinamento di Grosseto del Fiat 500 Club Italia. 2018
- Contributo per organizzazione evento di pesca denominato "Trofeo dell'Amicizia 6 Nazioni" ed evento denominato "3° RANDO MareVettaMare". 2018
- Adesione Giornata Nazionale dello Sport 2018 - Competenze comunali e concessione Patrocinio. 2018
- Evento denominato "Gara - raduno di valutazione e selezione della Nazionale Italiana di tiro con l'arco" del 7 aprile 2018 presso il Campo Arcieri di via Lago di Varano. Concessione contributo. 2018
- Coorganizzazione Campionato Italiano di Società di Marcia con ASD Atletica Grosseto Banca Tema il giorno 28 gennaio 2018. 2018

Interventi realizzati anno 2017

- Coorganizzazione con la Pro Loco di Marina di Grosseto e Principina a Mare dell'evento "Marina Beach Contest 2017". Affidamento forniture e servizi e impegno spesa. 2017
- Liquidazione contributo evento sportivo denominato "1° Memorial Vincenzo Giuliano". 2017
- Adesione Giornata Nazionale dello Sport 2017 2017
- Ass.ne Pesca Sportiva/Sezione Prov.le di Grosseto - gare di pesca da riva ed in mare aperto 2017
- Liquidazione contributo a polisportiva Marina ASD per partecipazione Campionato Mondiale Pesca sportiva. 2017
- Adesione manifestazione di pugilato all'Arena la Cavallerizza del giorno 28 luglio 2017 - Competenze comunali. 2017
- Coorganizzazione dell'evento denominato "MAREMMA WALL CRIT" il giorno 30 settembre 2017 a Grosseto. Impegno spesa e liquidazione contributo. 2017
- Compagnia della Vela Grosseto; regata velica dell'01/04/2017 e del 02/04/2017. 2017

Interventi realizzati anno 2016

- Coorganizzazione con la Pro Loco di Marina di Grosseto e Principina a Mare dell'evento denominato "Marina Beach Contest ", programmato a Marina di Grosseto dal 2 al 31 Luglio 2016, ai sensi del Regolamento Comunale per la concessione benefici economici. Assunzione impegno di spesa. 2016

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- | | |
|---|------|
| - Manifestazioni sportive estate 2016 - Assegnazione benefici economici. | 2016 |
| - Adesione manifestazione di pugilato all'Arena La Cavallerizza. Competenze comunali. | 2016 |
| - Liquidazione contributo finanziario all'associazione culturale FIAB Grossetociclabile di Grosseto per l'organizzazione e lo svolgimento del "XXVIII Cicloraduno Nazionale FIAB onlus" - Grosseto 20-26 Giugno 2016. | 2016 |
| - Benefici economici manifestazioni sportive estate 2016. Impegno spesa. | 2016 |
| - Liquidazione contributo manifestazione sportiva "Summer Destination 2" ad ASD Enjoy Sport Life. | 2016 |
| - Liquidazione contributo manifestazione sportiva "Estate Beach 2016". | 2016 |

3.3 *Fare sport*

3.3.2 *Promozione dello sport*

3.3.2.3 *Promuovere lo sviluppo delle attività giovanili, anche con la previsione di borse di studio premiali, mettendo in rete associazioni sportive, scuole e Comune di Grosseto per l'educazione motoria e la formazione dei giovani atleti del futuro*

Interventi realizzati:

- | | |
|--|--------------|
| - Autorizzazione per attività temporanea di pubblico spettacolo o intrattenimento in occasione della manifestazione denominata "Festa dello Sport 2018" consistente in spettacoli dal vivo ed eventi musicali di vario genere. | 2018 |
| - Progetto Sportamico anno scolastico 2017/2018 - CONI Grosseto Comitato Regionale Toscana - Adesione al progetto e concessione contributo | 2017
2016 |
| - Evento sportivo denominato XXXIII Meeting Nazionale giovanile di nuoto. Assegnazione beneficio economico. | 2017 |
| - Concessione patrocinio oneroso, per 29 ^a Edizione Finale dei Giochi Giovanili Scolastici e Gioco Sport di Dama", con allestimento palco in Piazza Dante per il giorno 11 Maggio 2017 e concessione contributo ad ASD MareVettaMare per "2° raduno MareVettaMare". | 2017 |
| - Concessione contributo al Comitato Territoriale UISP di Grosseto per organizzazione evento denominato "Festa dello Sport - Nessuno Escluso". | 2017 |
| - ASD SOCIETA' ATLETICA GROSSETO BANCA TEMA - Concessione contributo per attività agonistica 2017. | 2017 |
| - Liquidazione contributo manifestazione "Gioco Sport Calcio". | 2017 |

3.3 *Fare sport*

3.3.2 *Promozione dello sport*

3.3.2.4 *Promuovere il diportismo e la nautica sociale*

Interventi realizzati:

- | | |
|--|------|
| - Compagnia della Vela; autorizzazione per regate veliche. | 2018 |
| - Circolo Nautico Maremma; autorizzazione per regate dal 09/06/2018 al 04/11/2018. | 2018 |
| - Progetto Costa della Vela - Partecipazione a I VIAGGIATORI - Salone Internazionale delle Vacanze di Lugano 27/29 Ottobre 2017. Approvazione preventivo per stand preallestito e servizi connessi | 2017 |
| - Progetto "Maremma Toscana - Costa della Vela 2016". Partecipazione al 56° Salone Nautico di Genova e realizzazione servizio televisivo. Assunzione impegno di spesa e accertamento entrata. | 2016 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

3.3 *Fare sport*

3.3.2 *Promozione dello sport*

3.3.2.5 *Grosseto Running: promozione di gare podistiche amatoriali, di endurance e triathlon di grande richiamo partecipativo con sponsor di livello locale, nazionale ed internazionale*

Interventi realizzati:

- Coorganizzazione, con l'Associazione TTM Trail Team della Maremma, della gara podistica denominata "UPTM Trail Parco della Maremma". 2018
2017
- Concessione patrocinio oneroso, AIPAMM RUN 24 Settembre 2017 - 2° Memorial G. Rossi. 2017
- Coorganizzazione con l'A.S.D TTM Trail Team Maremma di Grosseto della gara podistica denominata "Ultra Trail della Maremma" del 30 Settembre e 1 -2 Ottobre 2016, ai sensi del Regolamento Comunale per la concessione benefici economici. Integrazione deliberazione n° 112 del 19.4.2016. 2016
- Coorganizzazione per manifestazione sportiva "Triathlon/ Duathlon giovanile" 2016
- Liquidazione contributo manifestazione sportiva "Correre a Grosseto". 2016

4.1 *Vogliamo cultura*

4.1.1 *Valorizzazione dei luoghi della cultura*

4.1.1.1 *Mettere in rete l'archeologia: scavi di Roselle e Museo archeologico sotto un'unica regia culturale, coinvolgendo in maniera fattiva la Soprintendenza*

Interventi realizzati:

Via delle città' etrusche

- Realizzazione dell'itinerario culturale denominato "Via delle città' etrusche tra Roselle e Volterra, nell'ambito del sistema dei cammini storici e degli itinerari culturali della Toscana. Affidamento della progettazione del percorso di competenza del Comune di Grosseto e apposizione di segnaletica per facilitare la percorrenza agli escursionisti. 2018
- Adesione al protocollo d'intesa per la realizzazione dell'itinerario culturale denominato "Via delle città' etrusche, Roselle-Vetulonia-Piombino-Volterra-Siena, nell'ambito del sistema dei cammini storici e degli itinerari culturali della Toscana. 2018

Mostra Marsiliana d'Albegna

- Mostra Marsiliana d'Albegna - proroga e integrazione polizza di assicurazione delle opere esposte 2017
- Mostra sugli scavi di Marsiliana - incarico per prestazione di servizi 2016
- Mostra sugli scavi di Marsiliana - incarico per l'allestimento e il materiale di comunicazione 2016
- Mostra Marsiliana d'Albegna - acquisto copie della guida e pagine pubblicitarie 2016

Mostra Future Never Comes

- Inaugurazione mostra Forever Never Comes del 26 Agosto 2017. Affidamento incarico per noleggio attrezzature per catering. 2017
- Museo Archeologico e Parco Archeologico di Roselle - organizzazione mostra di arte contemporanea - incarico al curatore Lapo Simeoni e predisposizione concorso. 2017
- Mostra FOREVER NEVER COMES pubblicità su riviste specializzate - impegno di spesa 2017
- Mostra FOREVER NEVER COMES materiale comunicazione ditta SEMAR - impegno di spesa 2017
- Progetto 'FUTURE NEVER COMES' - Acquisto pannelli 2017
- Progetto 'FUTURE NEVER COMES': acquisto teche in plexiglas per il Museo Archeologico e d'Arte della Maremma. Impegno di spesa. 2017

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- | | |
|--|------|
| - Progetto Forever Never Comes. Affidamento Incarico per l'elaborazione dell'immagine | 2017 |
| - Mostra FOREVER NEVER COMES acquisto striscione e manifesti | 2017 |
| - Mostra FOREVER NEVER COMES: coordinamento, trasporto e consegna opere - incarico al curatore | 2017 |
| - Documentazione fotografica della mostra FOREVER NEVER COMES. Assunzione impegno di spesa. | 2017 |

Eventi

- | | |
|--|------|
| - Affidamento della progettazione e organizzazione di eventi al MAAM per il periodo ottobre 2017 - gennaio 2018 | 2017 |
| - Museo Archeologico - riproduzione oggetti archeologici e laboratori didattici sulla ceramica per la Notte dei ricercatori | 2017 |
| - Organizzazione 'Notte Europea dei Musei' 20 maggio 2017 | 2017 |
| - "Estate Rosellana 2017 - XXXII edizione Teatro in Archeologia e Architettura": Coorganizzazione con l'Associazione Culturale Polis 2001. | 2017 |
| - Giornata degli Etruschi 2017: realizzazione di due performance teatrali presso il Museo Archeologico e d'Arte della Maremma e presso l'Area Archeologica di Roselle. Affidamento | 2017 |

Comunicazione del Museo Archeologico

- | | |
|---|------|
| - Mostra 'Il Grand Tour e le origini del 3D' presso il Museo Archeologico e d'Arte della Maremma. Impegno di spesa. | 2018 |
| - Museo Archeologico e d'Arte della Maremma - impegno di spesa stampa materiale di comunicazione | 2017 |
| - Progetto Museo Aperto: Audioguide, sito internet, didattica - incarico | 2016 |
| - Materiale di comunicazione per Museo Archeologico e mostra sull'alluvione 1966: impegno di spesa | 2016 |
| - Acquisto fotografie per nuovo materiale di comunicazione del Museo Archeologico e d'Arte della Maremma | 2016 |

Ulteriori interventi

- | | |
|---|------|
| - Campagne di scavo area archeologica Roselle: forniture logistiche | 2018 |
| - Protocollo di intesa con Università di Siena e Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio di Siena, Arezzo e Grosseto per attività di studio e ricerca nell'area archeologica di Roselle | 2017 |
| - Incarico per il recupero e la sistemazione di reperti archeologici, danneggiati da infiltrazioni di acqua, presso il Museo Archeologico. Impegno di spesa. | 2017 |
| - Approvazione protocollo d'intesa tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto, Arezzo e il Comune di Grosseto - per la tutela e la miglior gestione del pubblico patrimonio culturale. | 2017 |
| - Acquisto lampade di emergenza per il Museo Archeologico e d'Arte della Maremma | 2016 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

4.1 Vogliamo cultura

4.1.1 Valorizzazione dei luoghi della cultura

4.1.1.2 Riportare la biblioteca Chelliana a Palazzo Mensini, con un progetto di biblioteca contemporanea e funzionale a riattivare i flussi nel centro storico

Interventi realizzati:

Piano terra e mezzanino

- | | |
|--|------|
| - Lavori di Costruzione di una passerella di collegamento al piano mezzanino della Ex Biblioteca Chelliana e sistemazione della corte esterna. Affidamento. | 2018 |
| - Lavori di completamento delle opere murarie della biblioteca comunale Chelliana di Grosseto. Restauro del piano terra. Approvazione perizia suppletiva e di variante per la ristrutturazione del Piano Mezzanino. | 2018 |
| - Lavori relativi al "Completamento delle opere murarie della biblioteca comunale Chelliana di Grosseto - Il stralcio. Lavori di restauro del piano terra". Approvazione dell'aggiudicazione | 2017 |
| - Conferimento incarico professionale per l'affidamento di servizio di architettura ed ingegneria relativo al coordinamento della sicurezza per l'esecuzione dei lavori di "Restauro del Piano Terra della Ex Biblioteca Chelliana a Grosseto" | 2017 |
| - "Il ritorno della nuova Biblioteca Comunale Chelliana nello storico Palazzo Mensini a Grosseto". Approvazione domanda ed attestazione cofinanziamento da parte dell'Ente per richiesta finanziamento Ente Cassa di Risparmio di Firenze. | 2017 |
| - Affidamento del lavoro di restauro dei portoni in legno del fabbricato Ex Chelliana di Grosseto. | 2017 |
| - Affidamento dei lavori di adeguamento alla normativa degli impianti di climatizzazione, idrici ed idrici antincendio dei piani terra e mezzanino del fabbricato Ex Chelliana di Grosseto. | 2017 |
| - Affidamento dei lavori di adeguamento alla normativa degli impianti di rilevazioni fumi dei piani terra e mezzanino del fabbricato Ex Chelliana di Grosseto. | 2017 |

Primo e secondo piano

- | | |
|--|------|
| - Verifica, progettazione esecutiva e direzione lavori degli Impianti tecnologici dei piani Primo e Secondo della Biblioteca Chelliana di Grosseto. Affidamento della progettazione della parte Termo-idraulica. Affidamento della progettazione della parte Elettrica | 2018 |
| - "Progetto di ristrutturazione e restauro del primo e secondo piano della Biblioteca Chelliana" - | 2018 |

4.1 Vogliamo cultura

4.1.1 Valorizzazione dei luoghi della cultura

4.1.1.3 Valutare l'opportunità di acquisto e di recupero dell'ex cinema Marraccini per utilizzarlo come eventuale sede di percorsi universitari e/o di altri laboratori culturali

4.1 Vogliamo cultura

4.1.1 Valorizzazione dei luoghi della cultura

4.1.1.4 Recupero dell'ex Garibaldi da destinare, in parte, a Casa della Musica ed alle nuove sperimentazione artistiche per ospitare le associazioni del territorio

Interventi realizzati:

- | | |
|--|------|
| - Perizia per lavori di manutenzione straordinaria degli edifici pubblici di via Ginori ed Ex Garibaldi. Affidamento lavori. | 2018 |
| - Progetto di restauro e ristrutturazione dell'immobile ex Garibaldi, via Mameli a Grosseto, per la realizzazione di locali a destinazione socio-culturale - Approvazione studio di fattibilità. | 2018 |
| - Costituzione Unità di Progetto Intersettoriale denominato "Recupero funzionale ex Garibaldi". | 2017 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- "Istallazione ponteggi prefabbricati presso l'edificio comunale Ex Garibaldi di Grosseto" - Affidamento 2016
- "Lavori edili per la riparazione della gronda del fabbricato Ex Garibaldi di Grosseto" - Affidamento 2016

4.1 Vogliamo cultura

4.1.1 Valorizzazione dei luoghi della cultura

4.1.1.5 *Mantenere l'Università con corsi legati al territorio - come quello dedicato all'Archeologia - e favorire l'attivazione di percorsi formativi che ne valorizzino le peculiarità*

Interventi realizzati:

- Concessione dei locali dell'ex scuola del Pollino all'Università di Siena come base per ricerche archeologiche a Roselle e dintorni. 2017
- Concessione patrocinio e uso temporaneo della ex scuola materna in località Pollino al Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali dell'Università di Siena 2016

4.1 Vogliamo cultura

4.1.1 Valorizzazione dei luoghi della cultura

4.1.1.6 *Valutare la trasformazione dell'attuale Polo Universitario in un nuovo soggetto la cui forma giuridica favorisca anche l'ingresso di privati nella gestione*

Interventi realizzati:

- Polo Universitario Grossetano s.c.a.r.l.; trasformazione società consortile a responsabilità limitata in Fondazione di partecipazione ed approvazione bozza di statuto sociale. 2017
- "Polo Universitario Grossetano" Società consortile a r.l. - Quota associativa 2017
2016
- "Polo Universitario Grossetano" Società consortile a r.l. - Erogazione contributo concesso dalla Fondazione MPS per l'anno accademico 2010/2011. 2016

4.1 Vogliamo cultura

4.1.1 Valorizzazione dei luoghi della cultura

4.1.1.7 *Valorizzare il ruolo dell'associazionismo nella programmazione e realizzazione di eventi culturali*

Interventi realizzati:

Teatro e danza anno 2018

- | | |
|--|------|
| - Rappresentazione teatrale dal titolo "Singin's London" - Concessione patrocinio oneroso con utilizzo temporaneo del Teatro degli Industri di Grosseto per il giorno 7/6/2018 all'Associazione Tuttiateatro onlus di Grosseto. | 2018 |
| - Riprese cinematografiche nel territorio comunale di Grosseto per il film dal titolo "Dafne" del regista Federico Bondi: Patrocinio oneroso alla Società Vivo Film Srl di Roma. | 2018 |
| - Rappresentazione teatrale organizzata dalla Associazione Aurora Onlus; concessione patrocinio oneroso con utilizzo temporaneo del Teatro Comunale Degli Industri per i giorni 25 e 26 Maggio 2018. | 2018 |
| - XXI ^a Rassegna del teatro della scuola 'Premio Città di Grosseto' - Grosseto 7-15 Maggio 2018 - Concessione patrocinio oneroso con utilizzo temporaneo del teatro comunale Degli Industri al Liceo Statale 'A. Rosmini'. | 2018 |
| - Spettacolo teatrale dal titolo 'Il mare non ha paese' messo in scena dalle classi seconde della scuola primaria di via Monte Bianco di Grosseto - Concessione patrocinio oneroso con utilizzo temporaneo del teatro comunale Degli Industri. | 2018 |
| - Edizione 2018 della Rassegna "Grosseto Danza" - Organizzazione, approvazione dello schema di convenzione, messa in disponibilità in uso temporaneo del teatro comunale Degli Industri e del teatro Moderno. | 2018 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- | | |
|--|------|
| - Concessione patrocinio oneroso con utilizzo temporaneo del Teatro degli Industri all'Associazione culturale Escargot di Grosseto per lo svolgimento dello spettacolo finale del progetto AracNETeatro - Grosseto 10 giugno 2018. | 2018 |
| - Adesione al "PROGETTO UNICEF TEATRO" e realizzazione, in collaborazione con l'Associazione 'Teatro Stabile di Grosseto', della rassegna "Teatro Ragazzi" 2018 - Approvazione calendario, convenzione e assegnazione risorse. | 2018 |
| - "Leggendaria Toscana IV Edizione ": Concessione Patrocinio oneroso all'Associazione Arts & Crafts di Grosseto. | 2018 |
| - Concessione patrocinio oneroso, con utilizzo temporaneo del teatro Moderno, all'Associazione ANMIL di Grosseto per l'organizzazione dello spettacolo teatrale dal titolo 'Giorni Rubati' in data 22 gennaio 2018. | 2018 |
| - Concessione patrocinio oneroso, con utilizzo temporaneo del teatro Moderno, all'Asd Odissea 2001 di Grosseto per l'organizzazione di uno spettacolo di ballo in data 20 gennaio 2018. | 2018 |

Teatro e danza anno 2017

- | | |
|--|------|
| - Rappresentazione teatrale dal titolo "C'era una volta il musical"- Grosseto 16 Dicembre 2017. Concessione patrocinio oneroso con utilizzo temporaneo del Teatro degli Industri di Grosseto all'Associazione Tuttiateatro onlus di Grosseto. | 2017 |
| - Concessione contributo anno 2017 all' Istituto Storico Grossetano della Resistenza e dell'Età contemporanea di Grosseto (I.S.G.R.E.C.). | 2017 |
| - Concessione patrocinio oneroso, con utilizzo temporaneo del teatro Moderno, all'Asd Odissea 2001 di Grosseto per organizzazione spettacolo di ballo in data 14 gennaio 2017. | 2017 |
| - Rinnovo convenzione con il Comitato provinciale di Grosseto della Federazione Italiana Teatro Amatori (F.I.T.A.); approvazione e autorizzazione alla sottoscrizione. | 2017 |
| - Rappresentazione teatrale dal titolo "C'era una volta il musical". Concessione patrocinio oneroso con utilizzo temporaneo del teatro degli Industri di Grosseto all'Associazione Tuttiateatro onlus di Grosseto. | 2017 |
| - Edizione 2017 della Rassegna "Grosseto Danza" - Organizzazione, approvazione dello schema di convenzione, messa in disponibilità in uso temporaneo del Teatro comunale Degli Industri e del teatro Moderno. | 2017 |
| - Associazione culturale Arts & Crafts: organizzazione di una performance teatrale presso il Museo Archeologico e d'Arte della Maremma | 2017 |
| - Realizzazione spettacolo musicale dal titolo 'Aggiungi un posto a tavola'. Concessione di patrocinio oneroso con utilizzo temporaneo del teatro comunale alla Associazione Grossetana 'Amici del Cuore' onlus. | 2017 |
| - Concessione patrocinio oneroso, con utilizzo temporaneo del Teatro comunale Degli Industri all'Associazione Culturale Schegge di Mediterraneo di Genova, per l'allestimento dello spettacolo teatrale dal titolo "Napul'è.....Milionaria". | 2017 |
| - Rappresentazione teatrale dell'opera lirica 'L'Elisir d'Amore' organizzata da Nikart s.a.s; concessione patrocinio oneroso con utilizzo temporaneo del teatro comunale Degli Industri. | 2017 |
| - Spettacolo di danza contemporanea denominata "Terra Blu"- Coorganizzazione con l'Associazione Consorzio Coreografi Danza D'autore di Pisa - Approvazione. | 2017 |
| - Fornitura di materiale pubblicitario, tipografico e costumi; Coorganizzazione con l'Associazione Culturale Polis 2001 di Grosseto per la manifestazione culturale "Estate Rosellana 2017 - XXXII edizione Teatro di Archeologia e Architettura" - Impegno di spesa | 2017 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Teatro e danza anno 2016

- | | |
|---|------|
| - Rappresentazione teatrale organizzata dalla Associazione Aurora Onlus; concessione patrocinio oneroso con utilizzo temporaneo del Teatro comunale degli Industri. | 2016 |
| - Coorganizzazione insieme all'A.S.D. Footloose Dance Factory di Grosseto, dell'evento denominato " Aspettando Dilettando" del 2.09.2016. | 2016 |
| - Rappresentazione teatrale organizzata dall'Associazione Tuttiateatro onlus - Concessione patrocinio oneroso con utilizzo temporaneo del Teatro comunale degli Industri. | 2016 |
| - Rappresentazione teatrale organizzata dalla cooperativa Uscita di Sicurezza; concessione patrocinio oneroso con utilizzo temporaneo del teatro comunale degli Industri. | 2016 |

Concerti

- | | |
|---|--------------|
| - Coorganizzazione con l'Associazione Cromatica del Festival Lirico Sinfonico "2° Festival Cromatica: Tutti i Colori della Musica" - Estate 2018. | 2018 |
| - Edizione 2018 del Festival Musicale Internazionale 'Recondite Armonie'. Concessione patrocinio oneroso. | 2018 |
| - Concerto di Musica classica dal titolo 'INSIEME PER TELETHON'- Grosseto 15 Marzo 2018. Concessione patrocinio oneroso con utilizzo temporaneo del teatro degli Industri di Grosseto alla BNL GRUPPO BNP PARIBAS. | 2018 |
| - Organizzazione nell'anno 2018 di concerti di musica classica e sinfonica, realizzati dalla Associazione Amici del Quartetto di Grosseto, presso il teatro comunale degli Industri e l'area spettacolo del complesso monumentale del Cassero Senese. | 2018 |
| - Organizzazione, in collaborazione con la Associazione musicale "Alexander Scriabin" di Grosseto, delle edizioni del Premio internazionale pianistico 'A. Scriabin'. | 2018
2017 |
| - Affidamento all'Associazione Amici del Quartetto 'Jean-Xavier Lefèvre' della realizzazione e gestione di concerti. | 2018
2017 |
| - Evento musicale in Piazza Baccarini a Grosseto - 17 Dicembre 2017 - Approvazione. | 2017 |
| - Concerto di Natale dal titolo 'The Gospel Night 2017' 19 dicembre 2017 organizzato dalla 'Fondazione Il Sole Onlus' di Grosseto. Concessione di patrocinio oneroso con utilizzo temporaneo del teatro Moderno. | 2017 |
| - Associazione Orchestra Sinfonica Citta' di Grosseto: approvazione programma stagione concertistica e concessione contributo per l'anno 2017. | 2017 |
| - Spettacolo a scopo benefico "L'amore è il Marito della Vita" con l'esibizione di Gino Paoli - 20 ottobre 2017 - Concessione patrocinio oneroso all'Associazione Culturale ACAS con utilizzo temporaneo del teatro Moderno di Grosseto. | 2017 |
| - Eventi musicali e spettacoli in Piazza Dante a Grosseto - 8, 9 e 10 settembre 2017 - Affidamento organizzazione evento musicale " A Luigi Tenco". Assunzione impegno di spesa. | 2017 |
| - Affidamento di una serata musicale, ad ingresso gratuito, dal titolo "Riviviamoli insieme" , Piazza Dante, Grosseto, Venerdì 11 Agosto 2017. Approvazione. | 2017 |
| - Organizzazione del concerto "Standard Jazz and Original Songs" dell'Experiences Jazz Trio al Cassero Senese - 14 giugno 2017 - Affidamento all'Associazione Musicale Rockland. | 2017 |
| - Progetto scambio culturale "Giovani Musicisti Russi": Coorganizzazione con l'Associazione Recondite Armonie. | 2017 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- | | |
|--|--------------|
| - Vox Mundi Festival 2017 a Principina Mare - Coorganizzazione eventi canori con l'Associazione Salviamo Principina a Mare, ai sensi del Regolamento Comunale. | 2017 |
| - Realizzazione di concerti inseriti nel programma della 6° e 7° edizione della Stagione Musicale 'La voce di ogni strumento'. Concessione di patrocinio oneroso con utilizzo temporaneo del Teatro comunale degli Industri all'Associazione AVIS di Grosseto. | 2017
2016 |
| - 3^ e 4^ edizione Festival Musicale Internazionale 'Recondite Armonie'. Concessione patrocinio oneroso. | 2017
2016 |
| - Concerto di musica bandistica' della Società Filarmonica 'Città di Grosseto' al Teatro comunale degli Industri il 18/12/2016. Impegno per il servizio di vigilanza svolto dai Vigili del Fuoco. | 2016 |
| - Affidamento per realizzazione e gestione di un concerto nella serata dell'11 agosto 2016. Assunzione impegno di spesa. | 2016 |
| - Affidamento alla Società Filarmonica 'Città di Grosseto' della realizzazione e gestione di attività di spettacolo di musica bandistica. Impegno di spesa | 2016 |
| - Organizzazione nell'anno 2017 di concerti di musica classica e sinfonica, realizzati dalla Associazione Amici del Quartetto di Grosseto, presso il Teatro comunale degli Industri e l'area spettacolo del complesso monumentale del Cassero Senese. | 2016 |

Manifestazioni ed eventi

- | | |
|--|--------------|
| - Coorganizzazione con la Proloco Alborensis di Alberese della "Festa Campestre: rievocazione storica trebbiatura del grano", ai sensi del regolamento comunale per la concessione dei benefici economici - Approvazione. | 2018 |
| - Coorganizzazione dell'iniziativa «Proteggere Falcone, proteggere la legalità» con l' "Associazione le Agende Rosse" con sede legale in Milano, ai sensi del Regolamento Comunale per la concessione di benefici economici. | 2018 |
| - Evento " Grosseto come Montmartre": coorganizzazione. | 2018 |
| - Festa del Maggio 2018 - Coorganizzazione con il Comitato 8° Zona di Grosseto. | 2018 |
| - Fornitura di materiale pubblicitario e impianti di amplificazione: Coorganizzazione con l'Associazione A.B.C. Onlus di Grosseto per la manifestazione culturale Arteambiente 2018 - Impegno di spesa. | 2018 |
| - Evento " Arteambiente 2018 " coorganizzazione con l'Associazione A.B.C. Onlus e indirizzi per la realizzazione dell'evento. | 2018 |
| - Liquidazione contributo evento denominato "Un fine settimana di Natale con i Motori". | 2018 |
| - Coorganizzazione con l'Associazione Comitato per la Vita Onlus di Grosseto delle edizioni della manifestazione denominata "Primavera per la Vita" | 2018
2017 |
| - Comitato Festeggiamenti Barbanella - concessione Patrocinio e coorganizzazione eventi anno 2017-18 | 2018
2017 |
| - Serata spettacolo dal titolo 'Christmas Stars' 16 dicembre 2017 - Concessione patrocinio oneroso all'Associazione Tutto Possibile Onlus di Grosseto con utilizzo temporaneo del teatro Moderno di Grosseto. | 2017 |
| - Concessione patrocinio oneroso al Comitato 8° Zona di Grosseto per la Festa del Maggio 2017 - Approvazione e assegnazione risorse. | 2017 |
| - Realizzazione vela grafica per Festa del Maggio 2017 : patrocinio oneroso al Comitato 8° Zona - Impegno di spesa. | 2017 |
| - Coorganizzazione con l'Associazione Oggi per Domani Onlus di Grosseto per la 15° edizione della " La Rusticata " - 18 - 22 Maggio 2017 . Approvazione e direttive ai Settori/ Servizi. | 2017 |
| - Fornitura di materiale pubblicitario, fotografico e impianti di amplificazione: Coorganizzazione con l'Associazione A.B.C. Onlus di Grosseto per la manifestazione culturale Arteambiente 2017 - Impegno di spesa. | 2017 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- | | |
|--|------|
| - Organizzazione e allestimento infrastrutture per la cerimonia della consegna de "Il Grifone d'oro 2016" Affidamento alla Soc. in house SISTEMA Srl - Impegno di spesa. | 2016 |
| - Manifestazione denominata "Maremma per Amatrice" iniziativa di solidarietà in favore delle popolazioni colpite dal recente terremoto, concessione patrocinio ed uso temporaneo della troniera "sala mostre camera 1" ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per la concessione dei benefici economici. | 2016 |
| - Organizzazione in collaborazione con l'Associazione Comitato per la Vita Onlus della 33 ^a edizione del Mercatino dei Ragazzi. Approvazione e direttive ai Settori/ Servizi. | 2016 |
| - Comitato Festeggiamenti Barbanella. concessione patrocinio e coorganizzazione eventi 2016. | 2016 |

Mostre

- | | |
|--|------|
| - Evento "Atmosfere di Pace: tra poesia e colore" - Coorganizzazione con l'Associazione Grossetana Acquerellisti e indirizzi per la realizzazione. | 2017 |
| - Evento espositivo "dell'Involontario Esistere" coorganizzazione con il pittore Edo Cei e indirizzi per la realizzazione dell'evento. | 2017 |
| - Mostra d'arte antologica: coorganizzazione con l'artista Nilo Bacherini e indirizzi per la realizzazione dell'evento. | 2017 |
| - Concessione all'Associazione Amici del cuore ONLU delle sale piano terra del Polo Espositivo Culturale delle Clarisse per mostra delle opere del pittore Soriano Anselmi, 23/03 - 9/04 2017, e di una sala del MAAM per presentazione dell'iniziativa il 25/03/2017. | 2017 |
| - Manifestazione espositiva delle opere effettuate dagli associati UNITRE (Università delle Tre Età) di Grosseto a conclusione dell'Anno Accademico 2016/2017 - Indirizzi per la realizzazione dell'evento. | 2017 |
| - Coorganizzazione mostra sul disegnatore Aurelio Galeppini con l'Archivio delle Tradizioni Popolari presso il Polo Espositivo Culturale delle Clarisse. | 2017 |
| - Coorganizzazione con l'associazione culturale e sportiva no profit OPIFICIO delle IDEE PER GROSSETO, della mostra evento 'La Maremma ed i quattro elementi. Il fuoco. Focarili e falò rituali nell'Amiata e nelle Maremme della Toscana'. | 2017 |
| - Associazione Culturale Studio d'Arte Bonsai e Suiseki di Grosseto: Coorganizzazione per mostra di Bonsai e Suiseki "6° Trofeo Città di Grosseto" - Grosseto 21 e 22 ottobre 2017. | 2017 |
| - Mostra di pittura intitolata "Blu oltremare scuro" del pittore Andrea Massaro; coorganizzazione e concessione Polo Espositivo Culturale delle Clarisse. | 2017 |
| - Approvazione programma dell'Associazione culturale Archivio delle tradizioni popolari per la valorizzazione della Collezione Etnografica "Roberto Ferretti". | 2016 |

Ulteriori interventi

- | | |
|--|------|
| - Realizzazione evento formativo dal titolo "La Relazione terapeutica alla luce dell'Intelligenza Emotiva" . Concessione di patrocinio oneroso con utilizzo temporaneo del locale sito in Grosseto all'interno del complesso monumentale Cassero senese | 2017 |
| - Fondazione dell'Assemblea Spirituale Nazionale dei Baha' i' d'Italia: Coorganizzazione per l'evento "Bicentenario della nascita di Baha' u' llàh" - dal 14 al 22 ottobre 2017. | 2017 |
| - Convenzione tra Comune di Grosseto e Associazione Amici del libro parlato per i ciechi d'Italia "Robert Hollam" del Lions Club Verbania - onlus, con l'intermediazione del Lions Club Grosseto Host per l'attivazione del servizio denominato "Libro Parlato Lions". Approvazione. | 2017 |
| - Progetto Essere&Benessere presentato dalla Associazione Acat Grosseto "Hudolin", da realizzare nelle scuole dell'infanzia comunali, a.s. 2016/2017. | 2017 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- | | |
|---|------|
| - Concessione patrocinio oneroso all' A.LI.DA.F Onlus Associazione Liberi dal Fumo di Grosseto per organizzazione del progetto 2017 "Segni e Parole... Un Ponte per la Salute", ai sensi del Regolamento Comunale per la concessione di benefici economici. | 2017 |
| - Deliberazione Consiglio comunale n. 55 del 30/06/2014: Istituto Storico Grossetano della Resistenza e dell'Età contemporanea di Grosseto (I.S.G.R.E.C.); convenzione triennio 2014-2016. Erogazione saldo del contributo annualità 2016. | 2016 |
| - Osservatorio Astronomico Comunale - rinnovo convenzione con l'Associazione Maremmana Studi Astronomici di Grosseto. | 2016 |

4.1 Vogliamo cultura

4.1.1 Valorizzazione dei luoghi della cultura

4.1.1.8 La programmazione culturale

Interventi realizzati:

Stagioni Teatrali

- | | |
|--|----------------------|
| - Organizzazione e realizzazione della stagione teatrale di prosa, musica e danza | 2018
2017
2016 |
| - Video presentazione/intro stagione teatrale 2017/2018. Impegno di spesa | 2017 |
| - "Stagione teatrale di prosa, musica e danza 2016/2017 - Organizzazione e realizzazione rassegna Il Sipario Incantato". | 2017
2016 |
| - "Organizzazione e realizzazione della stagione teatrale di prosa, musica e danza 2017/2018". Affidamento della fornitura dei materiali promozionali | 2017 |
| - Organizzazione evento preliminare alla 1^ Nazionale "Alla faccia vostra" del 14.1.2017 prodotto dalla Compagnia Moliere. Impegno di spesa | 2017 |
| - Spettacolo teatrale per bambini 'Dinosauri Show' della Discovery Production S.r.l.s di Roma. Concessione patrocinio oneroso con utilizzo temporaneo del teatro Moderno. | 2017 |
| - Affidamento per realizzazione e gestione di uno spettacolo teatrale dal titolo "D'Annunzio segreto". Assunzione impegno di spesa. | 2017 |
| - Realizzazione spettacolo musicale per bambini di tutte le fasce di età dal titolo 'Favolescion' . Concessione di patrocinio oneroso con utilizzo temporaneo del teatro comunale | 2017 |
| - Organizzazione e realizzazione della stagione teatrale di prosa, musica e danza 2016/2017. Impegno di spesa affidamento servizio di rappresentazione spettacoli ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA MOLIERE. | 2016 |
| - Organizzazione e realizzazione della stagione teatrale di prosa, musica e danza 2016/2017. Affidamento per realizzazione di 'speciali' da trasmettere sulla tv digitale TeatroTv e impegno contabile di spesa. | 2016 |

Ulteriori interventi

- | | |
|---|--------------|
| - "Il Piazzalibri" Festival del libro e della letteratura per bambini e ragazzi. Realizzazione di incontri di promozione alla lettura con laboratorio | 2018
2017 |
| - Mostra 'Il Grand Tour e le origini del 3D' acquisto livella laser per montaggio fotografie - impegno di spesa | 2018 |
| - Adesione al "PROGETTO UNICEF TEATRO" e realizzazione, in collaborazione con l'Associazione 'Teatro Stabile di Grosseto', della rassegna "Teatro Ragazzi" 2018. Assunzione impegno di spesa. | 2018 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- | | |
|---|----------------------|
| - Approvazione della convenzione tra Comune di Grosseto e Unicoop Tirreno per la realizzazione del punto di prestito bibliotecario all'interno del Punto Soci Coop presso il Centro Commerciale Maremà. | 2017 |
| - Progetto di collaborazione permanente tra Biblioteca Comunale Chelliana di Grosseto e "Centro Provinciale Istruzione degli Adulti" - CPIA 1 GROSSETO. Approvazione della convenzione. | 2017 |
| - Concerto di fine anno del Liceo Musicale dal titolo 'Dall'Opera Lirica al Musical'; concessione patrocinio oneroso con utilizzo temporaneo del teatro comunale Degli Industri. | 2017 |
| - Progetto Model United Nations (MUN): "Alternanza Scuola Lavoro HSMUN - NEW YORK 2017"- Assunzione impegno di spesa e liquidazione contributo. | 2017 |
| - Progetto educativo/culturale per una dissemination scientifica /informativa nelle scuole primarie degli Istituti Comprensivi, collegata al "Progetto Scienza e conoscenza dal computer al tempo che farà" dell'Associazione AMSA, Osservatorio astronomico di Grosseto/Roselle - Assunzione impegno di spesa. | 2017 |
| - "Progetto Scienza e conoscenza dal computer al tempo che farà" – Erogazione contributo, alla Associazione AMSA - Osservatorio astronomico di Grosseto/Roselle | 2017 |
| - Concorso fotografico "Impressioni dalla Diaccia Botrona: Natura, Cultura e Storia" fra gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. Assunzione impegno di spesa. | 2017 |
| - Partecipazione del Comune di Grosseto, al progetto relativo alla realizzazione di un "Atelier Creativo" - Approvazione schema di convenzione con Istituto Comprensivo Grosseto 2, Centro Pedagogico Doposcuola BES ed Associazioni del territorio. | 2017 |
| - Progetto di educazione stradale denominato "SAFE ON THE ROAD" - Compartecipazione dell'Amministrazione Comunale all'organizzazione dell'evento. | 2017 |
| - Contributo Regione Toscana, in attuazione della L.R. n.16/2009 (Cittadinanza di genere) e finalizzato alla realizzazione di un progetto in collaborazione con il Comune di Castiglione della Pescaia - progetto "IM-PARI a SCUOLA" - attività Teatro Studio | 2017 |
| - Programma PON "Per la scuola, competenze ed ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Partecipazione al progetto "Marketing&Sales in UK", in qualità di partner. | 2017 |
| - Rappresentazione teatrale organizzata dall'Istituto di istruzione Superiore Statale-Liceo Statale 'Antonio Rosmini'. Concessione patrocinio oneroso con utilizzo temporaneo del teatro Moderno di Grosseto | 2017
2016 |
| - Progetto Erasmus plus - Accoglienza e partecipazione. | 2018
2017
2016 |
| - Sistema Documentario Integrato della Provincia di Grosseto (SDIG); progetto locale 'Spiderlibrary 2016'. Accertamento somme in entrata e impegno per reimpiego del finanziamento regionale assegnato al Comune di Grosseto. | 2016 |
| - Progetto regionale Media Library On Line (MLOL); rinnovo per il Sistema Documentario Integrato Grossetano di licenze digitali alle testate 'La Nazione-cronaca di Grosseto' e 'Il Tirreno'. | 2016 |
| - Manifestazione "School Race V. Fossombroni - I ^a Edizione". Concessione ausilio all'organizzazione. | 2016 |

Conferimento cittadinanza onoraria e civica benemerenzza

- | | |
|---|------|
| - Conferimento cittadinanza onoraria al Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, Generale di Squadra Aerea Enzo Vecciarelli. | 2018 |
| - Conferimento cittadinanza onoraria al 4° Stormo dell'Aeronautica Militare. | 2018 |
| - Conferimento civica benemerenzza alla memoria dello scrittore Carlo Cassola. | 2017 |
| - Intitolazione a Antonio Rosati (Vasco) dell'impianto sportivo pattinodromo sito in viale Montreuil a Marina di Grosseto | 2017 |
| - Regolamento per la concessione della "Cittadinanza Onoraria" e "Civica Benemerenzza" | 2016 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- | | |
|---|------|
| - Conferimento cittadinanza onoraria al Reggimento "Savoia Cavalleria" | 2016 |
| - Conferimento cittadinanza onoraria al Giudice Antonino Di Matteo, detto Nino. | 2016 |

Programmazione culturale

- | | |
|---|----------------------|
| - Organizzazione dell'evento 'Maremma: festa della tradizione' presso il teatro comunale degli Industri | 2018
2017 |
| - Festeggiamenti patronali San Lorenzo. | 2018
2017
2016 |
| - Commemorazione Maiano Lavacchio | 2018
2017 |
| - 70° Anniversario della Costituzione Repubblicana: approvazione e sostegno evento promosso dalla Prefettura di Grosseto presso il Teatro degli Industri. | 2018 |
| - Concessione patrocinio oneroso alla Parrocchia Immacolata Concezione di Roselle per la rappresentazione della Via Crucis. | 2018
2017 |
| - Organizzazione spettacolo della notte di San Silvestro Capodanno in Piazza Dante a Grosseto. | 2017
2016 |
| - Festa della Toscana. | 2017
2016 |
| - Organizzazione manifestazione dedicata all'anniversario della morte di Leopoldo II di Lorena, in data 31.01.2017. | 2017 |
| - Targa commemorativa in ricordo di Carlo Cassola - Approvazione | 2017 |
| - Cerimonia dell'Anniversario dell'Unità d'Italia. | 2017 |
| - 8 marzo 2017: Giornata Mondiale della Donna. Approvazione iniziativa. | 2017 |
| - Cerimonia dell'anniversario dell'Unità d'Italia - Ulteriore impegno di spesa - Acquisto video | 2017 |
| - Concessione patrocinio oneroso, con utilizzo temporaneo del teatro Moderno, alla Chiesa Apostolica in Italia di Grosseto per l'organizzazione di un convegno nazionale dal titolo 'La Parola ritrovata' - Grosseto 15-16 e 17 Aprile 2017 | 2017 |
| - Ciclo di videoconferenze "Un ponte tra Oriente e Occidente" concessione patrocinio oneroso con utilizzo temporaneo del ridotto del Teatro Degli Industri. | 2017 |
| - Celebrazione 25 Aprile 2017 - Organizzazione cerimonia e impegno di spesa. | 2017 |
| - Organizzazione di una mostra e di un incontro seminariale legati alla Collezione Ferretti, in collaborazione fra l'amministrazione Comunale e l'Archivio delle Tradizioni Popolari della Maremma Grossetana. | 2017 |
| - Realizzazione e gestione di un evento dal titolo "Alberto Sordi, la vita privata di un commediante" - Grosseto, Teatro degli Industri 13.5.2017. | 2017 |
| - Concessione patrocinio oneroso con utilizzo temporaneo del Teatro comunale degli Industri per l'evento dal titolo 'Non era la RAI - 40 anni di Telemaremma e TV9' organizzato da Telemaremma srl. | 2017 |
| - Coorganizzazione evento della campagna nazionale informativa di Protezione Civile "Io non rischio" - edizione 2017, previsto nel capoluogo in Piazza Dante Alighieri e in Piazza Duomo il giorno 14 Ottobre 2017. | 2017 |
| - Celebrazioni del centenario della nascita di Carlo Cassola. Contributo al Comitato Nazionale - Impegno di spesa e liquidazione. | 2017 |
| - Approvazione del Protocollo di Intesa per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio museale e bibliografico di proprietà del Reggimento Savoia Cavalleria 3° | 2017 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- | | |
|---|--------------|
| - Eventi musicali e spettacoli in Piazza Dante a Grosseto - 8, 9 e 10 settembre 2017 - Noleggio e montaggio palco, trasporto e posizionamento sedie . Affidamento incarico per la realizzazione della finale di "Dilettando 2017 Impegno di spesa | 2017 |
| - Settimana della Bellezza "I Volti della Speranza" - Coorganizzazione con la Diocesi di Grosseto. | 2017
2018 |
| - Coorganizzazione con Fondazione Grosseto Cultura dell'iniziativa denominata "La Giornata del Contemporaneo" - Polo Espositivo Culturale delle Clarisse 14 Ottobre 2017. | 2017 |
| - Adesione all'iniziativa denominata "Bright 2017. La Notte dei Ricercatori in Toscana" promossa dall'Università agli Studi di Siena - Grosseto 29. 09.2017. | 2017 |
| - Coorganizzazione, ai sensi del Regolamento Comunale per la concessione di benefici economici, con l'Associazione Orchestra Città di Grosseto del concerto di Capodanno 2017. | 2016 |

Celebrazione dei 50 anni dall'alluvione

- | | |
|---|------|
| - Eventi celebrativi per i 50 anni dall'alluvione del 1966: co-organizzazione | 2016 |
| - Organizzazione di una mostra fotografica sull'alluvione del 1966 in collaborazione fra Museo Archeologico e Agenzia fotografica BF. | 2016 |
| - Coorganizzazione mostra sull'alluvione, stampa materiali di comunicazione | 2016 |
| - Acquisto spazi redazionali per 50° anniversario dell'alluvione di Grosseto. Impegno di spesa | 2016 |

4.1 Vogliamo cultura

4.1.1 Valorizzazione dei luoghi della cultura

4.1.1.9 Miglioramento edifici scolastici (Ulteriori interventi)

Interventi realizzati:

Scuole Via Monte Bianco e Via Capodistria

- | | |
|--|------|
| - Lavori di rifacimento della copertura della scuola elementare di via Montebianco e per la ristrutturazione della scuola dell'infanzia di via Capodistria. Approvazione certificato di regolare esecuzione, svincolo cauzione definitiva. | 2018 |
| - Lavori di rifacimento della copertura della scuola elementare di Via Monte Bianco e per la ristrutturazione della scuola dell'infanzia di Via Capodistria - aggiudicazione | 2017 |
| - "Lavori di rifacimento della copertura della scuola elementare di via Monte Bianco e per la ristrutturazione della scuola dell'infanzia di via Capodistria. Affidamento incarico di coordinatore della sicurezza | 2017 |

Via Meda

- | | |
|--|------|
| - Lavori di ristrutturazione ed adeguamento alla vigente normativa antincendio dell'edificio scolastico sito in via Meda a Grosseto. Approvazione certificato di regolare esecuzione, svincolo cauzione definitiva. | 2017 |
| - Lavori di ristrutturazione ed adeguamento alla vigente normativa antincendio dell'edificio scolastico sito in via Meda a Grosseto. Approvazione perizia suppletiva | 2016 |
| - Affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria degli impianti elettrici degli edifici scolastici comunali di Grosseto Affidamento della effettuazione Verifica di rispondenza degli impianti elettrici della scuola di via Meda. | 2016 |

Via Rovetta

- | | |
|--|------|
| - Lavori per l'esecuzione di opere fondali di completamento alla realizzazione di un Tunnel di collegamento nella scuola di via Rovetta. Affidamento | 2018 |
| - Lavori per la realizzazione di un tunnel di collegamento dei tre plessi scolastici di via Rovetta a Grosseto - Affidamento Lavori | 2017 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- | | |
|---|------|
| - Conferimento incarico professionale per l'adeguamento della Relazione Geologica ai sensi del 36/R, e stesura dei documenti necessari per il deposito al Genio Civile relativamente alla nuova pensilina di collegamento dei plessi scolastici di via Rovetta. | 2017 |
|---|------|

Via Mazzini

- | | |
|--|------|
| - Lavori di manutenzione servoscala scuola elementare di via Mazzini. Affidamento. | 2017 |
| - Affidamento dei lavori di adeguamento alle normative di sicurezza e restauro delle scale del plesso scolastico di via Mazzini a Grosseto | 2016 |

Via Fiesole

- | | |
|--|------|
| - Lavori di manutenzione straordinaria dell'asilo di via Fiesole. Affidamento. | 2018 |
| - Consolidamento delle fondazioni dell'edificio scolastico di via Fiesole. Affidamento lavori alla ditta Delta Perforazioni srl. Conferimento incarico professionale | 2017 |
| - Lavori di manutenzione dell'asilo e della scuola comunale di via Fiesole. Affidamento. | 2017 |
| - "Progetto esecutivo per il consolidamento delle fondazioni dell'edificio scolastico di via Fiesole a Grosseto". Approvazione progetto | 2017 |

Via Portogallo

- | | |
|---|------|
| - "Affidamento della fornitura e posa in opera pavimento antitrauma nel giardino della scuola di via Portogallo" | 2017 |
| - Affidamento dei lavori di adeguamento e rifacimento dei rivestimenti delle palestre della scuola di Via Portogallo. | 2016 |

Via Anco Marzio

- | | |
|---|------|
| - Lavori per il rinforzo e risanamento conservativo delle strutture lignee della Scuola di via Anco Marzio a Grosseto. Affidamento Lavori | 2017 |
| - Affidamento dei lavori di consolidamento strutturale della scuola di via Anco Marzio a Grosseto. | 2016 |

Via Einaudi

- | | |
|---|------|
| - Conferimento incarico professionale a per l'affidamento di servizio di architettura e ingegneria relativo alla predisposizione della documentazione tecnica necessaria per la partecipazione al Bando della Regione Toscana POR FESR 2014- 2020 per la riqualificazione energetica dell'edificio scolastico di via Einaudi. | 2018 |
| - " Progetto esecutivo relativo alla riqualificazione energetica dell'edificio scolastico di via Einaudi a Grosseto" - Approvazione domanda ed attestazione cofinanziamento da parte dell'Amministrazione comunale per richiesta di finanziamento da parte della Regione Toscana POR FESR 2014-2020 | 2018 |
| - Perizia per il rifacimento della pavimentazione della Palestra della scuola elementare di via Einaudi a Grosseto. Affidamento lavori. | 2018 |
| - Affidamento dei "Lavori di manutenzione straordinaria per il rifacimento di una parte della pavimentazione in linoleum dello spazio polivalente della scuola elementare di v.le Einaudi e di manutenzione straordinaria della sede della Polizia Municipale di via Zanardelli a Grosseto | 2016 |

Interventi presso altre scuole elementari e medie

- | | |
|---|------|
| - Lavori di ristrutturazione e sostituzione degli infissi della scuola elementare di via Giotto a Grosseto". Affidamento Lavori | 2017 |
|---|------|

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- | | |
|---|------|
| - Lavori di ristrutturazione ed adeguamento della scuola media di viale Uranio. Affidamento lavori | 2017 |
| - Lavori di ristrutturazione ed adeguamento della scuola materna di via Adamello per trasformazione in scuola elementare". Affidamento Lavori | 2017 |
| - Affidamento dei lavori di adeguamento e rifacimento della pavimentazione della palestra della scuola di Braccagni. | 2016 |
| - Lavori di "Ristrutturazione ed adeguamento alla vigente normativa antincendio dell'edificio scolastico di via Garigliano a Grosseto". Approvazione e finanziamento progetto esecutivo | 2016 |

Via Papa Giovanni XXIII

- | | |
|---|------|
| - Perizia per la fornitura ed installazione di giochi pavimentazione antitrauma e recinzione nel cortile della scuola di via Papa Giovanni XXIII. Affidamento. | 2018 |
| - "Affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria per il rifacimento dei locali igienici presso le scuole materne di via Adamello e via Papa Giovanni XXIII". | 2016 |

Via Pirandello

- | | |
|--|------|
| - Perizia per lavori di manutenzione straordinaria e di rifacimento delle fognature dell'asilo di via Pirandello. Affidamento. | 2018 |
| - "Lavori di ristrutturazione ed adeguamento alle normative di sicurezza del plesso scolastico di via Pirandello". Approvazione domanda ed attestazione cofinanziamento da parte dell'Ente per richiesta finanziamento Ente Cassa di Risparmio di Firenze. | 2016 |

Interventi presso altre scuole materne e gli asili nido

- | | |
|---|------|
| - Demolizione e Ricostruzione di porzione di Copertura presso la Scuola Materna ed Elementare di via Jugoslavia. Affidamento Progettazione Esecutiva e direzione Lavori. Affidamento dei lavori | 2018 |
| - Acquisto gioco certificato per uso pubblico UNI EN 1176 per le scuole materne comunali di Alberese e via Marche. | 2017 |
| - Lavori di adeguamento alle normative per la sicurezza e per il rifacimento della pavimentazione esterna del plesso scolastico di via Giordano e dell'asilo di via Merloni a Grosseto. Affidamento | 2017 |
| - Affidamento dei "Lavori di manutenzione straordinaria presso la scuola materna di via De Amicis" | 2016 |

Interventi per la sicurezza degli edifici scolastici

- | | |
|---|------|
| - Affidamento incarico professionale per la redazione di verifiche tecniche previste dall' OPCM n. 3274/2003 della scuola media di Piazza della Vasca a Grosseto | 2017 |
| - Affidamento incarico professionale per la redazione di verifiche tecniche previste dall' OPCM n. 3274/2003 della scuola elementare comunale di Roselle e di Alberese | 2017 |
| - Affidamento incarico professionale per la redazione di verifiche tecniche previste dall' OPCM n. 3274/2003 delle scuole materne comunali di Stiaicchiole e Vallerotana. | 2017 |
| - Affidamento incarico professionale per la redazione di verifiche tecniche previste dall' OPCM n. 3274/2003 delle scuole materne di via Lago Maggiore e via Brigate Partigiane. | 2017 |
| - Affidamento incarico professionale per la redazione di verifiche tecniche previste dall' OPCM n. 3274/2003 della scuola media di via Dei Barberi. | 2017 |
| - Conferimento incarico professionale per l'affidamento del servizio di architettura ed ingegneria relativo alle "Verifiche tecniche previste dall' OPCM n. 3274/2003 della scuola materna di Marina" | 2017 |
| - Conferimento incarico professionale per l'affidamento del servizio di architettura ed ingegneria relativo alle "Verifiche tecniche previste dall' OPCM n. 3274/2003 della scuola materna di via Giordano e dell'asilo di via Merloni. | 2017 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- | | |
|--|------|
| - "Affidamento dei lavori di consolidamento dei solai attraverso presidi antisfondellamento degli edifici scolastici comunali di via Lago di Varano e di via Scansanese." | 2016 |
| - "Affidamento dei lavori di consolidamento dei solai attraverso presidi antisfondellamento di n.4 edifici scolastici comunali ed affidamento incarico di Direzione dei Lavori". | 2016 |
| - Assegnazione contributo per indagini diagnostiche degli edifici scolastici di cui al Decreto MIUR prot 0000933/2015 . Approvazione verifiche tecniche. | 2016 |

Ulteriori interventi

- | | |
|--|------|
| - Lavori di manutenzione straordinaria e di tinteggiatura scuole comunali. Affidamento | 2017 |
| - Fornitura di arredi scolastici per il Servizio Servizi Educativi. Determinazione a contrarre e avvio procedura di richiesta di offerta sulla piattaforma telematica. | 2017 |
| - Lavori edili di manutenzione presso gli edifici scolastici per adempimenti urgenti relativi ai verbali ASL 2016. Affidamento lavori. | 2016 |
| - Fornitura arredi scolastici 2016 | 2016 |

4.1 Vogliamo cultura

4.1.1 Valorizzazione dei luoghi della cultura

4.1.1.10 Recupero dei centri storici

Interventi realizzati:

Le Clarisse

- | | |
|---|------|
| - Polo espositivo delle Clarisse: allestimento collezione Luzzetti - Accettazione finanziamento Fondazione Cassa Risparmio di Firenze, approvazione Protocollo di intesa. | 2018 |
| - Polo Espositivo Culturale delle Clarisse - impianto illuminazione e sistema di allestimento mostre temporanee saletta piano terra - incarico | 2016 |

Abbattimento barriere architettoniche

- | | |
|--|------|
| - Avviso pubblico per l'erogazione di contributi per l'esecuzione di lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche del centro storico del Capoluogo - approvazione. | 2018 |
| - Avviso per l'erogazione di contributi per l'esecuzione di lavori finalizzati all'abbattimento di barriere architettoniche in unità immobiliari del centro storico del Capoluogo - linee di indirizzo | 2018 |

Centro storico cittadino

- | | |
|---|------|
| - Lavori di ripristino della pavimentazione in pietra in Via Paglialonga nel centro storico di Grosseto. Affidamento incarico professionale esterno. | 2018 |
| - Pavimentazione dell'aiuola di P.zza Martiri d'Istia a Grosseto - Affidamento lavori. | 2017 |
| - Lavori di "Ripristino pavimentazione in pietra in via Paglialonga nel centro storico di Grosseto". Aggiudicazione | 2017 |
| - Lavori di "Ripristino pavimentazione in pietra in via Paglialonga nel centro storico di Grosseto" - aggiornamento capitolato speciale d'appalto, rimodulazione quadro economico e determinazione a contrattare. | 2016 |
| - Progetto di pavimentazione dell'aiuola di P.zza Martini d'Istia a Grosseto. Determina a contrattare. | 2016 |
| - Lavori di risanamento e regolarizzazione del piano di calpestio e viabile di alcuni tratti di vie del Centro Storico a Grosseto. Determina a contrarre. | 2016 |

Interventi nelle frazioni

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- | | |
|---|------|
| - Completamento dei lavori di rifacimento pavimentazione e sottoservizi centro storico di Istia d'Ombrone - Atto ricognitivo di aggiudicazione dei lavori ed impegno di spesa. | 2018 |
| - "Completamento dei lavori di rifacimento pavimentazione e sottoservizi centro storico di Istia d'Ombrone" - Affidamento. | 2017 |
| - Approvazione protocollo d'intesa tra Provincia di Grosseto e Comune di Grosseto per lo svolgimento delle funzioni di stazione appaltante in relazione ai lavori di "Completamento dei lavori di rifacimento pavimentazioni e sottoservizi del centro storico di Istia d'Ombrone". | 2017 |
| - Lavori di manutenzione straordinaria Cinema Alberese. Affidamento. | 2017 |

4.2 Vogliamo cultura

4.2.1 Valorizzazione delle Mura

4.2.1.1 Mura Medicee: valutare la creazione di un soggetto per la gestione e la promozione delle Mura

Interventi realizzati:

- | | |
|--|--------------|
| - Istituzione Le Mura - approvazione "Regolamento d'uso delle Mura medicee della città di Grosseto degli spazi e dei volumi relativi". | 2018 |
| - Istituzione "Le Mura" approvazione Piano Programma | 2018
2017 |
| - Istituzione Le Mura _ approvazione Bilancio di Previsione 2018/2020. | 2018 |
| - Istituzione 'Le Mura'; assegnazione beni immobili del complesso monumentale Mura Medicee urbane. | 2017 |
| - Costituzione della Istituzione "Le Mura", ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 come modificato e integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed approvazione del relativo Regolamento. | 2017 |
| - Istituzione "Le Mura". Decreto di nomina consiglieri di amministrazione | 2017 |
| - Istituzione comunale "Le Mura"; nomina Direttore | 2017 |
| - Istituzione "Le Mura" - Assegnazione di personale | 2017 |

4.2 Vogliamo cultura

4.2.1 Valorizzazione delle Mura

4.2.1.2 Ripristinare le antiche cancellate in ferro battuto, a garanzia del decoro e della tutela del monumento, e realizzare un sistema di illuminazione per la sua valorizzazione e sicurezza a corredo di un percorso interattivo di trekking urbano

Interventi realizzati:

- | | |
|---|------|
| - Conferimento incarico per la realizzazione dell'illuminazione del percorso in quota delle Mura Medicee di Grosseto. | 2017 |
| - Realizzazione dell'illuminazione del percorso in quota delle Mura Medicee di Grosseto. - Approvazione progetto esecutivo. | 2017 |
| - "Palingenesi delle Mura di Grosseto: La Cavallerizza " - Approvazione domanda ed attestazione cofinanziamento da parte dell'Amministrazione comunale per richiesta di finanziamento da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze | 2017 |
| - Conferimento incarico professionale per l'affidamento di servizio di architettura e ingegneria relativo alla Progettazione Esecutiva per la Ristrutturazione del Bastione Cavallerizza in Grosseto. | 2017 |
| - Progetto preliminare di ristrutturazione del Bastione Cavallerizza:"Palingenesi delle Mura di Grosseto la Cavallerizza....." Approvazione progetto preliminare in linea tecnica. | 2017 |
| - Progetto di riqualificazione della "Camera 1" della Troniera sotto il Bastione Maiano in via Saffi n. 10 a Grosseto" - "PARTI D'OPERA INERENTI I LAVORI EDILI". Approvazione Perizia di variante e suppletiva . | 2017 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- Progetto di riqualificazione della "Camera 1" della Troniera sotto il Bastione Maiano in Via Saffi n. 10 a Grosseto" - "PARTI D'OPERA INERENTI I LAVORI EDILI". Ammissibilità del Certificato di Regolare Esecuzione, liquidazione credito residuo 2017

4.2 Vogliamo cultura

4.2.1 Valorizzazione delle Mura

4.2.1.3 Concedere gli spazi esterni e le Troniere in gestione a privati per attività

Interventi realizzati:

- Affidamento del servizio di architettura ed ingegneria relativo allo studio di fattibilità sulla utilizzazione dei Bastioni della Rimembranza, Mulino a Vento, Fortezza e Maiano delle Mura Medicee 2017

4.2 Vogliamo cultura

4.2.1 Valorizzazione delle Mura

4.2.1.4 Realizzare nel grande spazio verde sopra le casette cinquecentesche un'area attrezzata per ospitare manifestazioni musicali, culturali e mostre d'arte contemporanea per talenti locali

4.2 Vogliamo cultura

4.2.1 Valorizzazione delle Mura

4.2.1.5 Concentrare sulle Mura iniziative e manifestazioni all'aperto cittadine ed ospitare nei locali del Cassero progetti ed eventi artistici di valore

Interventi realizzati:

- Manifestazione commerciale a carattere straordinario denominata "Festival dello Street food e dell'Artigianato", con svolgimento in Grosseto, Mura Medicee nei giorni 25/26/27 maggio 2018 - Rilascio concessione temporanea di posteggio. 2018
- Evento espositivo "ORIGINE - Oltre gli archetipi del tempo, alla ricerca della nostra identità profonda" dello scultore Flavio Renzetti e del fotografo Massimo Costoli al Cassero della Fortezza Medicea e alle Casette del 500. Coorganizzazione con l'Associazione Culturale Global Art District (GAD) di Grosseto : Indirizzi per la realizzazione dell'evento e fornitura materiali. 2018
- Celebrazioni del centenario della nascita di Carlo Cassola; realizzazione della mostra " Sconfinamenti - le Terre Lontane di Carlo Cassole" Accertamento in entrata delle sponsorizzazioni e impegno di spesa per affidamento servizi e forniture per la realizzazione e l'organizzazione dell'evento. 2018
- Programmazione e realizzazione rassegna cinematografica all'aperto ed eventi aggiuntivi presso il complesso monumentale del Cassero Senese. Affidamento del servizio all'Associazione di Promozione Sociale Kansassiti di Grosseto 2017
- Organizzazione spettacoli di musica e prosa al Cassero Senese. Maggio 2017- Affidamento all'Associazione Culturale Musica da Ripostiglio e assunzione impegno di spesa. 2017
- Manifestazione "Festival Resistente" 22 - 25 Aprile 2017. Coorganizzazione e direttive ai Settori/Servizi 2017
- Coorganizzazione, con l'Associazione Eventi Music Pool di Firenze, di due concerti nel Festival Grey Cat 2017 a Grosseto, Cassero Senese. Approvazione. 2017
- Realizzazione 14° Festival Internazionale Chitarristico 'Palmiero Giannetti'. Concessione di patrocinio oneroso con utilizzo temporaneo del locale sito in Grosseto all'interno del complesso monumentale Cassero senese denominato 'Casette cinquecentesche'. 2017
- Contratto di locazione rep. 9463 del 07.07.2014 immobile denominato Sala Eden -accertamento canone di locazione. 2016

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

4.2 Vogliamo cultura

4.2.1 Valorizzazione delle Mura

4.2.1.6 Riutilizzare l'arena della Cavallerizza per eventi di carattere artistico-culturale

4.2 Vogliamo cultura

4.2.1 Valorizzazione delle Mura

4.2.1.7 Manutenzione e decoro delle Mura (Ulteriori interventi)

Interventi realizzati:

Cassero Senese

- | | |
|---|------|
| - Lavori per il ripristino delle gronde ed il controllo della copertura del Cassero Senese. Affidamento lavori | 2017 |
| - "Affidamento dei lavori di manutenzione del Cassero Senese e della copertura della scuola comunale di via Dei Barberi a Grosseto" | 2017 |
| - Realizzazione e posa in opera di due griglie in ferro a protezione della vasca di raccolta acque meteoriche posta al ponticello d'ingresso del Cassero Senese. - Affidamento dei lavori | 2016 |
| - Intervento per la risoluzione di inconvenienti igienici derivanti da acqua stagnante nella vasca al ponticello d'ingresso del Cassero Senese e da presenza di reflui nelle quattro vasche limitrofe alla Mura medicee. - Affidamento dei lavori | 2016 |

Camminamenti e Bastioni

- | | |
|---|------|
| - Relazioni Tecnico descrittive indicazione interventi messa in sicurezza, adeguamento normativa, Computi Metrici per imp. esistente, impiantistica di servizio della proprietà ns. Ente "SALA EDEN", ubicata sulle antiche mura medicee, Bastione Garibaldi, Piano Int, Terra e 1° e alle pertinenze esclusive esterne - Imp. elettrico e Imp. climatizzazione, Imp. idricosanitario, Imp. d'aria, Imp. ex L. 10/1991 e smi, Imp adduzione metano. | 2018 |
| - Intervento di manutenzione ordinaria del Monumento ai Caduti sul Bastione della Rimembranza - Mura Medicee di Grosseto. | 2017 |
| - Lavori per il ripristino di muro in pietra posto a confine con area pedonale Bastione del Molino a Vento. Affidamento lavori | 2017 |
| - Affidamento servizio di rimozione delle scritte dalla Statua dei Leoni presso il Parco della Rimembranza delle Mura Medicee a Grosseto. | 2017 |
| - Affidamento dei lavori per la eliminazione delle scritte sui paramenti murari delle Mura Medicee nella zona del Cassero e nella zona del Bastione Maiano. | 2016 |
| - Affidamento dei lavori di installazione di impianto di videosorveglianza Mura Medicee di Grosseto. | 2016 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

4.3 I turismi della Maremma

4.3.1 Promozione turistica

4.3.1.1 Una campagna di marketing turistico per promuovere il brand Maremma

Interventi realizzati:

Progetto Maremma Costa della Vela – Portoargentario

- | | |
|---|------|
| - Protocollo d'intesa per la costituzione di un prodotto turistico omogeneo legato allo sviluppo del progetto "Portoargentario" relativo alla partecipazione ad eventi di promozione turistica legati alle navi da crociera e ai super yachts - Approvazione, assegnazione risorse e impegno di spesa per versamento della quota di adesione anno 2018. | 2018 |
| - Progetto Costa della Vela - Ristampa in lingua inglese della omonima pubblicazione in funzione della partecipazione all' edizione 2017 della B.I.T. di Milano e ad altri eventi. Affidamento incarico di stampa. | 2017 |
| - Progetto Costa della Vela - Produzione di un video promozionale e sua presentazione all' edizione 2017 della B.I.T. di Milano. Affidamento incarico | 2017 |
| - Progetto "Maremma Toscana - Costa della Vela 2016". Partecipazione al TTG di Rimini del 13-15 /10/2016. Assunzione impegno di spesa e accertamento entrata. | 2016 |
| - Progetto "Maremma Toscana - Costa della Vela 2016". Partecipazione alla Borsa del Turismo Sportivo di Montecatini del 7/10/2016. Assunzione impegno di spesa e accertamento entrata. | 2016 |

Bandiera Blu

- | | |
|--|------|
| - Manutenzione straordinaria di n. 5 bacheche per spiaggia Bandiera Blu 2017. Affidamento - Assunzione impegno di spesa. | 2017 |
| - Bandiera Blu 2017 - Stampe sostitutive per bacheche spiagge Bandiera Blu 2017 - Assunzione impegno di spesa. | 2017 |
| - Acquisto e posizionamento cartellonistica per Bandiera Blu 2016 - Assunzione impegno di spesa. | 2016 |

Materiale promozionale

- | | |
|--|------|
| - Acquisto materiale identificativo per gli stabilimenti balneari delle frazioni di Marina e Principina Mare | 2018 |
| - Acquisto dalla Progetto Srl di una mezza pagina oltre ad un link attivo, sull'e-book Guida Verde Toscana edizione 2018, edita dal Touring Club Italiano, per l'inserimento di immagini ed una descrizione delle attrattive turistiche del Comune - Impegno di spesa. | 2018 |
| - Acquisto di 2.000 quaderni per la promozione della cultura e del territorio maremmano. Assunzione impegno di spesa. | 2017 |
| - Guida Turistica "In Maremma.... un ventaglio di opportunità". Affidamento incarico di stampa | 2017 |
| - Acquisto adesivi identificativi per gli stabilimenti balneari delle frazioni di Marina e Principina Mare aderenti al progetto "Mare per Tutti". Impegno di spesa. | 2017 |
| - Ristampa cartina "Grosseto visibile - Guida alla città murata" e realizzazione nuova cartina turistica del centro storico di Grosseto e della Provincia. Assunzione impegno di spesa. | 2017 |
| - Fornitura di grafica e stampa di dépliant; aggiudicazione Servizio Provveditorato a Semar s.r.l.; Impegno contabile di spesa. | 2016 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Promozione del territorio tramite reti e fiere

- | | |
|--|------|
| - Approvazione schema di accordo tra Comuni dell'ambito Sud della provincia di Grosseto con riferimento all'informazione, accoglienza e promozione in materia di turismo. | 2018 |
| - Approvazione protocollo d'intesa per la costituzione di un comitato promotore per la candidatura del territorio interessato dalle "Bonifiche di maremma" a sito patrimonio dell'umanita' riconosciuto dall'Unesco. | 2018 |
| - Partecipazione, con uno stand espositivo del materiale promozionale del territorio comunale, alla 39° Fiera del Madonnino di Braccagni. Impegno di spesa. | 2017 |
| - Partecipazione alla XXIX edizione Festambiente 2017 - Adesione alle proposte del Circolo Festambiente di Rispecchia (GR). | 2017 |
| - Festambiente 2016. Noleggio stand ed adesione a progetto formativo/didattico relativo a sport, turismo e ambiente. Assunzione impegno di spesa. | 2016 |
| - Adesione al distretto turistico interregionale dell'Etruria meridionale. | 2016 |

4.3 I turismi della Maremma

4.3.1 Promozione turistica

4.3.1.2 Un tavolo di coordinamento delle attività turistiche e degli eventi culturali tra Comune ed operatori del territorio al fine di produrre un cartellone coordinato delle iniziative e dei programmi

Interventi realizzati:

- | | |
|--|------|
| - Approvazione schema di accordo ex art. 15 della Legge 241/1990 tra Comune di Grosseto e Comuni della Provincia in materia di Turismo | 2017 |
| - Integrazione del Comitato di Indirizzo dell'Osservatorio Turistico di Destinazione con ulteriori soggetti portatori di interessi diffusi e con Associazioni Pro Loco. | 2017 |
| - "Maremma Toscana - Costa della Vela 2017" - Approvazione schema di accordo ex art. 15 della Legge 241/1990 tra Comune di Grosseto e Comuni Costieri della Provincia per la partecipazione a manifestazioni di interesse turistico. | 2017 |

4.3 I turismi della Maremma

4.3.1 Promozione turistica

4.3.1.3 Destinare i proventi dell'imposta di soggiorno anche per interventi pubblici, eventi, promozione turistica, formazione

Interventi realizzati:

- | | |
|---|----------------------|
| - Destinazione proventi derivanti dall'Imposta di Soggiorno anno 2016 , anno 2017 e anno 2018 | 2018
2017
2016 |
| - Software per la gestione dell'imposta di soggiorno, delle statistiche turistiche e dell'anagrafica delle strutture ricettive - Accertamento contributo regionale e affidamento diretto del servizio di manutenzione e assistenza per l'anno 2018 - Determinazione a contrarre con operatore economico tramite piattaforma telematica START. | 2018 |
| - Realizzazione dell'illuminazione del percorso in quota delle Mura Medicee: finanziamento dell'intervento con i proventi dall'imposta di soggiorno. Atto di indirizzo. | 2017 |
| - Regolamento Comunale per l'Imposta di Soggiorno approvato con deliberazione C.C n° 42 del 17.5.2013. Modifica. | 2016 |
| - Determinazione, con decorrenza 15.3.2017, della misura dell'imposta di soggiorno istituita ex art. 4 D.Lgs. 14 Marzo 2011, n. 23. | 2016 |

4.3 I turismi della Maremma

4.3.1 Promozione turistica

4.3.1.4 Potenziare la collaborazione, la comunicazione e la promozione del Parco della Maremma

Interventi realizzati:

- Attivazione, per l'anno 2018, di un rapporto di collaborazione con l'Ente Parco Regionale della Maremma per Ufficio Informazioni ed Accoglienza Turistica ad Alberese e per il potenziamento della mobilità sostenibile - Linea TPL Rispescia- Alberese- Marina di Alberese- Assegnazione risorse. 2018
- Mostra fotografica "La Maremma e il Parco"; coorganizzazione con il fotografo Franco Giomini e indirizzi per la realizzazione dell'evento. 2017
- Convenzione con l'Ente Parco della Maremma e società in house "Sistema Srl" per la gestione del parcheggio a Marina di Alberese nel periodo 24/03/2016 - 23/03/2017 - Accertamento e impegno di spesa per l'esercizio 2017 2017
- Convenzione con l'Ente Parco della Maremma e società in house "Sistema Srl" per la gestione del parcheggio a Marina di Alberese nel periodo 01/04/2017 - 31/03/2018 - Accertamento e impegno di spesa per l'esercizio in corso 2017
- Coorganizzazione con l'Associazione Culturale Sportiva Ombrone della manifestazione denominata "Pedalata in notturna nel Parco della Maremma" ai sensi del Regolamento Comunale concessione benefici economici - Approvazione. 2017
- Coorganizzazione con l'Associazione Culturale Sportiva Ombrone della manifestazione denominata "Pedalata attraversando il Parco della Maremma Alberese - Talamone : 17 Settembre 2017 " ai sensi del Regolamento Comunale concessione benefici economici 2017

4.3 I turismi della Maremma

4.3.2 L'offerta turistica

4.3.2.1 Puntare sul turismo enogastronomico: prodotti tipici locali e a km zero

4.3 I turismi della Maremma

4.3.2 L'offerta turistica

4.3.2.2 Per intercettare una parte importante del turismo, i matrimoni potranno essere celebrati anche in siti diversi dalla dimora comunale: in spiaggia, in un palazzo d'epoca, in un parco o in strutture private

Interventi realizzati:

- Creazione di uno o più uffici separati di stato civile per la celebrazione di matrimoni e unioni civili sul territorio comunale: individuazione delle strutture turistiche idonee ad ospitare uffici separati di stato civile. 2018
- Approvazione bozza d'atto tra i proprietari delle strutture ritenute idonee per ospitare uffici separati di Stato civile e l'Amministrazione Comunale di Grosseto 2018
- Avviso per manifestazione di interesse per la creazione di uno o più uffici separati di stato civile per la celebrazione di matrimoni e unioni civili sul territorio comunale: Ammissione/Esclusione 2018
- Regolamento per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili 2017
- Approvazione avviso per manifestazione di interesse finalizzato alla creazione di uno o più uffici separati di stato civile per la celebrazione di matrimoni/unioni civili in aree o strutture appartenenti a soggetti privati. 2017

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

4.3 I turismi della Maremma

4.3.2 L'offerta turistica

4.3.2.3 Puntare sulle attività ludiche, ricreative e sportive all'aria aperta, rivitalizzando anche il rapporto tra la città ed il fiume Ombrone

Interventi realizzati:

Marina Air Show

- | | |
|--|------|
| - Organizzazione grande evento "Marina Air Show" - esibizione Pattuglia Acrobatica Nazionale ed eventi collaterali - Approvazione avviso pubblico per la ricerca di sponsor e contributori a sostegno dell'organizzazione, dello schema di domanda di partecipazione e dichiarazione di offerta economica e dello schema del contratto di sponsorizzazione | 2017 |
| - Organizzazione manifestazione aerea presso Marina di Grosseto con la partecipazione della Pattuglia Acrobatica Nazionale, che si terrà il 25 Giugno 2017: determinazione sugli ulteriori oneri gravanti sul Comune. | 2017 |
| - Trasferimento risorse all'Aero Club Ali Maremma per l'esibizione della Pattuglia Acrobatica Nazionale - Marina di Grosseto 25 Giugno 2017. Impegno di spesa e liquidazione acconto. | 2017 |
| - Raccolta di sponsorizzazioni e contributi per l'evento "Grosseto Air Show" - Marina di Grosseto 25 Giugno 2017. Accertamento entrate e impegno di spesa in favore del soggetto organizzatore Aero Club Ali Maremma di Grosseto. | 2017 |
| - Appendice commerciale a carattere straordinario, in occasione della manifestazione "GROSSETO AIR SHOW 2017" con svolgimento in Marina di Grosseto, nei giorni 24 e 25 giugno 2017. | 2017 |

Manifestazioni enogastronomiche

- | | |
|---|---------|
| - Manifestazioni commerciali a carattere straordinario denominate "Piazze d'Europa" dal 20/10/2017 al 22/10/2017 e " Piazze di Maremma" nei giorni 21/22 ottobre 2017. | 2017 |
| - Manifestazione Piazze D'Europa ed eventi collaterali Piazze di Maremma 2017 . Coorganizzazione con Ascom Confcommercio di Grosseto di eventi di intrattenimento vario nel Centro Storico di Grosseto nei giorni 20, 21 e 22 ottobre 2017. Approvazione | 2017 |
| - Manifestazione commerciale a carattere straordinario denominata "Festa Americana e cibi dal Mondo" in Marina di Grosseto, nei giorni dal 4 al 6 agosto 2017. | 2017 |
| - Manifestazione commerciale a carattere straordinario "Festa del Cioccolato" con svolgimento in Grosseto Piazza Dante. | 2016-17 |
| - Manifestazione Piazze D'Europa 2016. Coorganizzazione con Ascom Confcommercio di Grosseto di eventi di intrattenimento vario nel Centro Storico di Grosseto nei giorni 21, 22 e 23 ottobre 2016. Approvazione ai sensi del Regolamento Comunale per la concessione di benefici economici. | 2016 |

Giornata Nazionale del Trekking Urbano

- | | |
|---|------|
| - Adesione alla XIV Giornata Nazionale del Trekking Urbano avente per tema "A passo di trekking tra misteri e leggende" - Grosseto 31 Ottobre 2017. | 2017 |
| - Adesione alla 13^ giornata del trekking urbano - Grosseto 31 Ottobre 2016 - Impegno della spesa per servizio autobus e guida turistica | 2016 |

Festività e festeggiamenti

- | | |
|---|------|
| - Manifestazione commerciale a carattere straordinario denominata "Strada in Festa", con svolgimento in Grosseto, parcheggio di Via Gramsci, parcheggio di Via Ximenes e Via Ximenes nei giorni 4, 5 e 6 maggio 2018, organizzata da ANVA Confesercenti Grosseto. | 2018 |
| - Manifestazione AGORARTIST dal 23 al 24 Settembre 2017 a Grosseto - Recupero data del 24 settembre nel giorno 8 Dicembre 2017 con l'evento: " Natale in Piazza per i Bambini" | 2017 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- | | |
|--|------|
| - Pasquetta 2017 sul San Rocco - Affidamento alla Società Cooperativa Cooperera di Grosseto dell'organizzazione della giornata fuori porta. Assunzione impegno di spesa. | 2017 |
| - Manifestazione denominata "Il Fuoco di Re Carnevale"- Coorganizzazione con l'Associazione Culturale e Sportiva Opificio della Idee per Grosseto. Approvazione. | 2017 |
| - "Befanata 2017" organizzata dall'Associazione Culturale Sportiva Ombrone nella frazione di Rispecchia - Noleggio trenino turistico per il giorno 5 Gennaio in concomitanza con l'iniziativa. Impegno di spesa. | 2016 |
| - Approvazione ulteriori iniziative per le Festività 2016/2017: "Festa della Befana " e "Maremma che Befana!" | 2016 |
| - Festa della Befana 2017. Impegno di spesa | 2016 |
| - Organizzazione spettacolo di fine anno 2016 a Grosseto. Assunzione impegno di spesa | 2016 |
| - Festività natalizie 2016: organizzazione iniziativa "Circo in Centro". Assunzione impegno di spesa | 2016 |
| - "Fornitura e posa in opera di piante di abete e di luminarie in occasione delle festività natalizie 2016/2017". - Affidamento dei lavori | 2016 |

Spazi ludici

- | | |
|--|------|
| - Realizzazione di un insediamento ludico-sportivo sull'arenile fra Marina e Principina. Approvazione bando di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto realizzatore – esito finale della procedura | 2017 |
| - Individuazione di n. 2 aree fronte mare nella frazione di Marina di Grosseto da destinare alla promozione di attività turistico-sportive e ludico-ricreative. Atto di indirizzo. | 2017 |
| - "Progetto per la realizzazione di un area destinata all'allestimento del "LUNA PARK" ed ALTRE MANIFESTAZIONI DI PUBBLICO SPETTACOLO a Marina di Grosseto Via Montreuil". Approvazione Progetto Preliminare. | 2017 |

Eventi per la stagione estiva a Marina di Grosseto

- | | |
|--|----------------------|
| - Spettacolo pirotecnico del 16 Agosto in occasione dei festeggiamenti di San Rocco, patrono di Marina di Grosseto. Affidamento del servizio | 2018
2017
2016 |
| - Manifestazione commerciale a carattere straordinario denominata "Festa di Primavera", con svolgimento in Marina di Grosseto, Via XXIV Maggio e Via della Chiesa, con svolgimento dal 28 Aprile al 1° Maggio 2018 - Rilascio concessione temporanea di posteggio. | 2018 |
| - Coorganizzazione con la Società Team Marathon Bike di Grosseto per le gare podistiche Grosseto-Castiglione della Pescaia e Marina di Grosseto Castiglione della Pescaia - 25 Marzo 2018 . Impegno di spesa | 2018 |
| - UISP Comitato Territoriale Grosseto - Progetto "Estate col sorriso" - Concessione Patrocinio e collaborazione | 2017 |
| - Coorganizzazione con la Pro Loco di Marina di Grosseto e Principina a Mare di due eventi nel mese di Giugno 2017 a Marina di Grosseto. | 2017 |
| - Coorganizzazione evento "Beach Party diurno" con l'Associazione Tuttopossibile Onlus - Marina di Grosseto, 30 Luglio 2017 | 2017 |
| - Coorganizzazione con la FR Group srls di Grosseto, di due rassegne di "Cinema in cuffia" da svolgersi nelle frazioni di Marina di Grosseto e Alberese - Approvazione. | 2017 |
| - Coorganizzazione, con la Soc. FR Group Srls, di due rassegne di "Cinema in cuffia" da svolgersi nelle frazioni di Marina di Grosseto e Alberese - Impegno di spesa. | 2017 |
| - Coorganizzazione con il CCN (Centro Commerciale Naturale di Marina di Grosseto) del Festival Lirico Sinfonico "Cromatica: I Colori della Musica" Impegno di spesa per noleggio pianoforte, stampa materiale pubblicitario , SIAE e realizzazione progetto grafico. | 2017 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- | | |
|---|------|
| - Coorganizzazione con il CCN (Centro Commerciale Naturale di Marina di Grosseto) del Festival Lirico sinfonico "Cromatica: I Colori della Musica" - Affidamento concerti alla Corale Puccini e all'Associazione Kaletra Contemporanea. | 2017 |
| - Coorganizzazione dell'evento denominato "Surf & Run Festival" programmato a Marina di Grosseto dal 15 al 17 settembre 2017 - Regolamentazione rapporti tra le parti. | 2017 |

Manifestazioni ed eventi

- | | |
|--|------|
| - Festa dei Parchi 2018: iniziative culturali e ricreative da svolgere nella Riserva Naturale della Diaccia Botrona. Accertamento dei finanziamenti assegnati dalla Regione Toscana, e impegno di spesa e individuazione dei soggetti cui conferire l'incarico. | 2018 |
| - Manifestazione "Città Visibile 2018. Il diritto alla città"- Grosseto, 11-17 giugno 2018. Fornitura materiale grafico - pubblicitario fornitura salottino da esterno dalla per allestimento stand promozionale del Sistema Documentario Integrato Grossetano (SDIG). Impegno di spesa. | 2018 |
| - Evento denominato "Gara - raduno di valutazione e selezione della Nazionale Italiana di tiro con l'arco" | 2018 |
| - Manifestazione sportiva "Campionati Europei U18 di Baseball" a Grosseto. Impegno spesa e liquidazione acconto. | 2018 |
| - Progetto "Verso il contratto di Fiume Ombrone: attività sportive acquatiche e culturali sul fiume Ombrone per gli studenti del Comune di Grosseto" - Conferma del protocollo di intesa anche per l'anno 2018, liquidazione contributo. | 2018 |
| - "Verso il contratto di Fiume Ombrone: attività sportive acquatiche e culturali sul fiume Ombrone per gli studenti del Comune di Grosseto" Liquidazione saldo contributo all'Associazione di Promozione Sociale e Sportiva Terramare ASD. | 2018 |
| - Organizzazione della manifestazione sportiva "Campionati Europei Under 18 di baseball" a Grosseto dal 9 al 15 luglio 2018 - Convenzione con il Comitato Organizzatore. | 2018 |
| - Concessione patrocinio oneroso, per 16 Edizione "Festival del Bastardino", 10 Settembre 2017 Parco di via Giotto. | 2017 |
| - Progetto "Verso il contratto di Fiume Ombrone: attività sportive acquatiche e culturali sul fiume Ombrone per gli studenti del Comune di Grosseto" - Approvazione Protocollo di Intesa. | 2017 |
| - Coorganizzazione con la MR Production dell'evento denominato " Grosseto come Montmartre" da svolgersi nel capoluogo dal 14 al 16 Luglio 2016, ai sensi del Regolamento Comunale per la concessione benefici economici. Assunzione impegno di spesa. | 2016 |
| - Affidamento per realizzazione e gestione di un concerto nella serata dell'11 agosto 2016. | 2016 |
| - Coorganizzazione con la Pro Loco di Grosseto della Notte Bianca - Sabato 2 Luglio 2016, ai sensi del Regolamento Comunale per la concessione benefici economici. Assunzione impegno di spesa. | 2016 |
| - Concessione patrocinio oneroso alla manifestazione denominata "L'arrivo dei pellegrini" a chiusura del Mercato del Giubileo nel giorno 11 Settembre 2016. | 2016 |
| - Organizzazione serata finale di animazione e spettacolo denominato "Dilettando 2016" in Piazza Dante a Grosseto per il giorno 3 Settembre 2016. Assegnazione risorse. | 2016 |
| - Coorganizzazione con l'ASD Footloose Dance Factory dell'evento denominato "Aspettando Dilettando"- Grosseto 2.09.2016. Impegno di spesa. | 2016 |
| - Organizzazione manifestazione denominata "Dilettando 2016" in P.za Dante a Grosseto per il giorno 3 Settembre 2016 - Assunzione impegno di spesa. | 2016 |
| - Associazione Culturale Studio d'Arte Bonsai. Concessione patrocinio oneroso per mostra di Bonsai e Suiseki "5° Trofeo Città di Grosseto"- Grosseto 22-23 Ottobre 2016. | 2016 |
| - Esposizione d'arte "Prima e Dopo"; coorganizzazione con lo scultore Giancarlo Faenzi e indirizzi per la realizzazione dell'evento. | 2016 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- | | |
|---|------|
| - Affidamento ulteriori eventi all'Associazione Orchestra Sinfonica Città di Grosseto per l'anno 2016. Assunzione impegno di spesa | 2016 |
| - Festività natalizie 2016 - Organizzazione evento per bambini denominato "Giocando per Natale ". Impegno di spesa. | 2016 |
| - Realizzazione di n. 3 concerti inseriti nel programma della 6° edizione della Stagione Musicale 'La voce di ogni strumento. Concessione di patrocinio oneroso con utilizzo temporaneo del teatro comunale Degli Industri all'Associazione AVIS di Grosseto. | 2016 |
| - Fondazione Il Sole onlus: concerto 'The Gospel Night' del 22.12.2016 con il gruppo Black Voices e l'Associazione musicale Soul Diesis. Concessione patrocinio oneroso con utilizzo temporaneo del teatro Moderno. | 2016 |

4.3 I turismi della Maremma

4.3.2 L'offerta turistica

4.3.2.4 Riquilibrare e risanare l'ex centro di canottaggio di Istia d'Ombrone, promuovendo inoltre le attività sull'Ombrone

4.3 I turismi della Maremma

4.3.2 L'offerta turistica

4.3.2.5 Promuovere il turismo fieristico, puntando sullo sviluppo del Polo del Madonnino e favorendo il collegamento delle iniziative con la città

Interventi realizzati:

- | | |
|--|------|
| - Protocollo d'intesa con Grossetofiere Spa per il sostegno economico e la realizzazione di eventi organizzati dalla stessa Società nel centro storico del capoluogo nel 2018. Assunzione impegno di spesa. | 2018 |
| - Eventi organizzati nel 2018 da Grossetofiere Spa presso l'area fieristica del Madonnino - Approvazione del protocollo di intesa con Grossetofiere Spa e concessione contributo per lo svolgimento delle anteprime delle fiere e delle iniziative programmate nel centro storico del capoluogo nel corrente anno. | 2018 |
| - Protocollo d'intesa con Grossetofiere Spa per organizzazione anteprima Fiera del Madonnino nel capoluogo nei giorni 8 e 9 Aprile 2017. Assunzione impegno di spesa | 2017 |
| - Protocollo d'intesa con Grossetofiere Spa per il sostegno economico e la realizzazione dell'"Anteprima Game Fair 2017" a Grosseto, Piazza Dante e Piazza Duomo- Assunzione impegno di spesa e liquidazione contributo | 2017 |
| - Liquidazione contributo a Grossetofiere Spa per l'organizzazione della XXXII ^a Mostra Nazionale dei Bovini di Razza Chianina 2017 svoltasi al Centro Fiere di Braccagni. | 2017 |
| - Liquidazione contributo a Grossetofiere Spa per l'organizzazione dell'anteprima della Fiera del Madonnino svoltasi a Grosseto nei giorni 8 e 9 Aprile 2017. | 2017 |
| - Manifestazione AGORARTIST dal 23 al 24 Settembre 2017 a Grosseto - Approvazione protocollo di intesa con Grosseto Fiere SpA. | 2017 |
| - Manifestazione AGORARTIST dal 23 al 24 Settembre 2017 a Grosseto - Integrazione programma. | 2017 |
| - "Manifestazione Agorartist dal 23 al 24 Settembre 2017 a Grosseto - Approvazione protocollo d'intesa con Grossetofiere Spa ". Assunzione impegno di spesa per il beneficio economico nella forma di contributo. | 2017 |
| - Adesione alla manifestazione fieristica "Oltre Idea Sposi". 11/12 Novembre 2017 Centro Fiere Braccagni. | 2017 |
| - Deliberazione Giunta comunale n. 291 del 15/09/2016 inerente la manifestazione 'AGORARTIST, Grosseto street arts'; 24-25/09/2016. Impegno di spesa per il beneficio economico nella forma di contributo: Grossetofiere SpA. | 2016 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

4.3 I turismi della Maremma

4.3.2 L'offerta turistica

4.3.2.6 Rilanciare l'immagine della Maremma come terra del cavallo, promuovendo l'attività equestre come disciplina sportiva e come attività turistica e culturale

Interventi realizzati:

- Partecipazione a Fieracavalli - di Verona 26 - 29 Ottobre 2017. Assunzione impegno di spesa. 2017
- Realizzazione, da parte di TV9 Telemaremma Srl, di uno speciale televisivo sulla partecipazione del Comune di Grosseto a Fiera Cavalli - Verona 26-29 Ottobre 2017 2017
- Associazione Nazionale Allevatori cavallo di razza Maremmana - Festival dei Cavalli 2016 - Liquidazione contributo. 2016
- Partecipazione a Fiera Cavalli - Verona 10 - 13 Novembre 2016. Assunzione impegno di spesa. 2016
- Realizzazione, da parte di TV9 Telemaremma Srl, di uno speciale televisivo sulla partecipazione del Comune di Grosseto a Fiera Cavalli - Verona 10 - 13 Novembre 2016. Impegno di spesa. 2016

4.3 I turismi della Maremma

4.3.2 L'offerta turistica

4.3.2.7 Puntare sul cicloturismo, realizzando una rete di piste ciclabili che possano collegare i luoghi più significativi del territorio

Interventi realizzati:

- Adesione all'iniziativa "Comuni Ciclabili" promossa da FIAB Onlus (Federazione Italiana Amici della Bicicletta) con sede in Milano d'intesa con la Federazione Italiana Amici della Bicicletta (FIAB) Grosseto Ciclabile - impegno di spesa. 2018
- Approvazione protocollo d'intesa con la Federazione Italiana Amici della Bicicletta (FIAB) Grosseto Ciclabile per la promozione e valorizzazione del cicloturismo. 2017
- Protocollo di Intesa con la Federazione Italiana Amici della bicicletta (FIAB) - Grosseto Ciclabile per la promozione e valorizzazione del cicloturismo attraverso la partecipazione alla realizzazione di una pubblicazione - Impegno di spesa 2017
- Progettazione grafica , impaginazione e stampa di opuscoli in italiano e in inglese sul cicloturismo. Affidamento della fornitura 2017

4.3 I turismi della Maremma

4.3.2 L'offerta turistica

4.3.2.8 Favorire il turismo culturale integrando l'offerta turistica dei diversi soggetti (Museo archeologico, Museo di Storia naturale, Polo espositivo delle Clarisse ecc...) e valorizzando i principali monumenti della città come le Mura Medicee

Interventi realizzati:

Le Clarisse

- Polo espositivo delle Clarisse: allestimento collezione Luzzetti. Accettazione contributo statale sul bando "Bellezz@- Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati" 2018
- Polo espositivo delle Clarisse: allestimento collezione Luzzetti - Approvazione progetto, accettazione finanziamento Fondazione Cassa Risparmio di Firenze, approvazione Protocollo di intesa fra partners per esecuzione lavori. 2018
- Polo espositivo delle Clarisse: allestimento collezione Luzzetti - Approvazione schemi di convenzione con la Diocesi di Grosseto e la Fondazione Grosseto Cultura. 2018
- Donazione di opere d'arte da parte del Sig. Gianfranco Luzzetti - Accettazione. 2018
- Polo espositivo delle Clarisse: allestimento collezione Luzzetti. Atto di indirizzo 2017

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Giardino dell'Archeologia

- | | |
|--|------|
| - Affidamento performace didattiche e teatrali per l'anno 2018 nel Giardino dell'Archeologia e stampa locandine pubblicitarie dell'iniziativa. Impegno di spesa. | 2018 |
| - Giardino dell'archeologia acquisto targhe e cartelli - impegno di spesa | 2018 |
| - Restauro di reperti archeologici di proprietà comunale e parziale spostamento degli stessi nel Giardino dell'Archeologia. Impegno di spesa. | 2017 |
| - Lavori di costruzione basamenti per gli elementi lapidei da spostare presso il costituendo Parco Archeologico dell'Ex Ospedale a Grosseto. Affidamento. | 2017 |
| - Affidamento dello spostamento dei reperti litici all'interno del Giardino dell'Archeologia. Impegno di spesa. | 2017 |
| - Reperti archeologici di proprietà comunale da posizionare nello spazio verde adiacente al complesso di S. Francesco. Presa d'atto. | 2017 |

Ulteriori interventi

- | | |
|---|------|
| - Estate 2017- Affidamento del servizio di guida turistica per n. 24 visite guidate da effettuarsi dal 20 giugno all'8 settembre 2017 nei luoghi di interesse turistico e culturale del territorio comunale. Assunzione impegno di spesa. | 2017 |
| - Presa d'atto del trasferimento dalla Provincia delle competenze relative alla tenuta del catasto della RET (Rete Escursionistica Toscana) - Adesione al progetto "In Etruria - Itinerario Via Clodia". | 2016 |
| - Festività natalizie 2016 - Organizzazione conferenza - documentario e visita guidata al museo di Arte Sacra della Diocesi di Grosseto. Impegno di spesa | 2016 |
| - Approvazione convenzione con il Fondo Ambiente Italiano | 2016 |

4.3 I turismi della Maremma

4.3.2 L'offerta turistica

4.3.2.9 Per Batignano, promuovere e valorizzare la tradizione dei presepi

Interventi realizzati:

- | | |
|---|------|
| - Iniziative di promozione e valorizzazione turistica e culturale della Biblioteca comunale Chelliana nella frazione di Batignano. Realizzazione di uno spettacolo di animazione nell'ambito dell'evento "Batignano e i suoi Presepi", periodo 8-10 dicembre 2017. Impegno di spesa | 2017 |
| - Iniziative di promozione e valorizzazione turistica e culturale della biblioteca comunale nella frazione di Batignano. Stampa e fornitura prodotti tipografici nell'ambito dell'evento "Batignano e i suoi Presepi", periodo 8-10 dicembre 2017. Impegno di spesa | 2017 |
| - Iniziative di promozione e valorizzazione turistica e culturale della biblioteca comunale nella frazione di Batignano. Realizzazione spot televisivi da parte dell'emittente TV9 TeleMaremma Srl nell'ambito dell'evento "Batignano e i suoi Presepi", periodo 8-10 dicembre 2017. Impegno di spesa | 2017 |
| - Iniziative di promozione e valorizzazione turistica e culturale della Biblioteca comunale Chelliana nella frazione di Batignano. Realizzazione di uno spettacolo teatrale nell'ambito dell'evento "Batignano e i suoi Presepi", periodo 8-10 dicembre 2017. Impegno di spesa | 2017 |

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

4.3 I turismi della Maremma
4.3.2 L'offerta turistica
4.3.2.10 Restituire al borgo medievale di Montepescali il ruolo turistico culturale di affascinante punto panoramico sulla Maremma

Interventi realizzati:

- Iniziative di promozione e valorizzazione turistica e culturale della biblioteca comunale nella frazione di Montepescali. Realizzazione di spettacoli di intrattenimento itinerante in occasione dell'evento "Montepescali in fabula" del 12 -13 Agosto 2017 . 2017
- Iniziativa di promozione e valorizzazione turistica e culturale della biblioteca comunale nella frazione di Montepescali 12-13/8/2017. Realizzazione spot televisivi. Impegno contabile di spesa. 2017

4.3 I turismi della Maremma
4.3.2 L'offerta turistica
4.3.2.11 Una stagione estiva nell'anfiteatro del Parco Archeologico di Roselle

4.3 I turismi della Maremma
4.3.2 L'offerta turistica
4.3.2.12 Realizzare il "Museo del Buttero" ad Alberese

4.3 I turismi della Maremma
4.3.2 L'offerta turistica
4.3.2.13 Riqualificare l'area esterna alla Fortezza, che deve tornare a essere simbolo di Marina per ospitare i servizi funzionali alla comunità ed il collegamento ciclopedonale tra Marina di Grosseto e Principina

Interventi realizzati:

- Riqualificazione area esterna alla Fortezza di Marina di Grosseto. Concessione in locazione non abitativa di aree comunali site in Marina di Grosseto lato dx canale San Rocco; modifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 289 del 28/07/2015. 2018

4.3 I turismi della Maremma
4.3.2 L'offerta turistica
4.3.2.14 Salvaguardare le zone a vocazione turistica nell'accoglienza dei migranti

4.3 I turismi della Maremma
4.3.3 Servizi turistici
4.3.3.1 Sistemi di trasporto pubblico integrati che consentano al visitatore facili spostamenti in città e parcheggi scambiatori collegati con le piste ciclabili

4.3 I turismi della Maremma
4.3.3 Servizi turistici
4.3.3.2 Realizzare un'area sosta camper ad Alberese ed incrementare il servizio di trasporto pubblico per Marina di Alberese

Interventi realizzati:

- Estensione orario apertura Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica ad Alberese e potenziamento della linea TPL Rispecchia-Alberese-Marina di Alberese per il 2018. Assunzione impegno di spesa. 2018
- Liquidazione contributo all'Ente Parco Regionale della Maremma per il potenziamento della linea di Trasporto Pubblico Locale n° 17 "Rispecchia-Alberese- Marina di Alberese" per l'anno 2017 . 2017
Assunzione impegno di spesa.
- Locazione di area nella frazione di Alberese dedicata a parcheggio ad uso pubblico provvisorio non custodito per veicoli a motore. 2017

4.3 I turismi della Maremma

4.3.3 Servizi turistici

4.3.3.3 Favorire sull'aeroporto Baccarini voli charter

4.3 I turismi della Maremma

4.3.3 Servizi turistici

4.3.3.4 Potenziare il portale internet del turismo del Comune di Grosseto anche attraverso, ad esempio, la mappatura di itinerari e lo sviluppo di strumenti di Easy Access (es. mappatura di alberghi, ristoranti, locali e agriturismi fruibili per persone con handicap e specifiche esigenze alimentari)

Interventi realizzati:

- Affidamento del servizio di manutenzione e assistenza e per l'inserimento di eventi su nuovo portale web del Comune di Grosseto "quimaremmatoscana" destinato all'informazione turistica. 2018
Affidamento.
- Realizzazione nuovo portale del Comune di Grosseto destinato all'informazione e all'accoglienza turistica inerente il territorio del Comune stesso e di altri Comuni convenzionati, ai sensi delle disposizioni della L.R.T. n. 86/2016. Affidamento del servizio 2017
- Inserimento del Comune di Grosseto nella piattaforma Web nazionale denominata Mapp To Go. 2016
Impegno di spesa

4.3 I turismi della Maremma

4.3.3 Servizi turistici

4.3.3.5 Rafforzamento dei punti di informazione turistica della città e delle frazioni

Interventi realizzati:

- Procedura di gara previa manifestazione di interesse, svolta in modalità telematica, per l'affidamento, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, del servizio di informazione e accoglienza turistica a carattere locale presso info-point ubicati in Grosseto e nelle frazioni - Determinazione a contrarre e avvio procedure di gara. 2018
- Servizio di informazione e accoglienza turistica a carattere locale in Grosseto e nelle frazioni per l'anno 2017-2018 - Impegno di spesa. 2017-18
- Attivazione per il 2017 di un rapporto di collaborazione con l'Ente Parco Regionale della Maremma per Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica a Alberese. Assunzione impegno di spesa. 2017
- Attivazione per il 2016 di un rapporto di collaborazione con l'Ente Parco Regionale della Maremma per Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica a Alberese. Assunzione impegno di spesa. 2016
- Prosecuzione, per il periodo 1 Ottobre - 1 Novembre 2016, del rapporto di collaborazione con l'Ente Parco Regionale della Maremma per Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica a Alberese. Assunzione impegno di spesa. 2016

4.3 I turismi della Maremma

4.3.3 Servizi turistici

4.3.3.6 Rendere navigabile il canale di San Rocco fino al ponte dei Cavalleggeri per incentivare, così, il diportismo e la nautica sociale

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

4.3 I turismi della Maremma

4.3.3 Servizi turistici

4.3.3.7 Favorire l'attivazione dei presidi di emergenza sanitaria a Principina, Marina ed Alberese

Interventi realizzati:

- Affidamento diretto per allestimento punto di primo soccorso in zona prospiciente l'arenile demaniale in Principina a Mare piazzale Tirreno riferito a parte del Piano Collettivo di Salvataggio 2017. Impegno di spesa. 2017
- Piano di Salvamento 2016; postazione di primo soccorso in loc.tà Principina a Mare. Impegno spesa. 2016

4.3 I turismi della Maremma

4.3.3 Servizi turistici

4.3.3.8 Realizzare parcheggi scambiatori antistanti la pineta di Marina di Grosseto

4.3 I turismi della Maremma

4.3.3 Servizi turistici

4.3.3.9 Curare attentamente gli arenili per permettere la regolare attività e apertura degli stabilimenti balneari

Interventi realizzati:

- Regolamento per la gestione del demanio marittimo approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 61 del 20/04/2017. Modifiche e approvazione nuovo testo. 2018
- Avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione del soggetto realizzatore dell'allestimento, nella stagione balneare 2018, di un'area ludica sull'arenile di Marina di Grosseto. Approvazione. 2018
- Piano collettivo di salvataggio; stagione balneare 2017. Approvazione. 2017
- Affidamento diretto del servizio di vigilanza a mare riferito a parte del Piano Collettivo di Salvataggio 2017 per cinque postazioni in gestione diretta Comune di Grosseto. Impegno di spesa. 2017
- Individuazione tratti di arenile per rilascio concessioni demaniali marittime temporanee e di breve durata con finalità turistico-ricreative e turistico-sportive e direttive. 2017
- Approvazione modifiche al Piano Collettivo di Salvataggio anno 2016, già approvato con D.G.M. n. 189/2016. 2016
- Impegno spesa per l'anno 2016 per il servizio di sorveglianza a mare per n. 5 torrette all'interno del Piano di Salvamento 2016 nel litorale del Comune di Grosseto - Consorzio Grosseto Sport Insieme 2016
- Servizio di pulizia straordinaria e manutenzione straordinaria delle spiagge nel litorale del Comune di Grosseto; incremento impegno di spesa. 2016

4.3 I turismi della Maremma

4.3.3 Servizi turistici

4.3.3.10 Realizzare nuova segnaletica per far conoscere gli scavi di Roselle

4.3 I turismi della Maremma

4.3.3 Servizi turistici

4.3.3.11 Realizzare un nuovo info-point a Roselle per organizzare l'accoglienza turistica

Interventi realizzati:

- Vedi punto 1.1.4.1 Riquadrificazione e valorizzazione dell'area di Roselle.

INDIRIZZI STRATEGICI

Il decreto legislativo n. 118/2011 (allegato n. 4/1) afferma, in relazione al DUP, che “la Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (...) e individua (...) gli indirizzi strategici dell’ente. (...) In particolare, la SeS individua (...) le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo (...)”.

Pertanto, sono stati individuati quattro Indirizzi Strategici (livello 1), ognuno dei quali si articola in Obiettivi Strategici (livello 2) che riprendono gli intendimenti del Programma Amministrativo di Mandato 2016 – 2021. A sua volta, ogni Obiettivo Strategico si declina in una serie di programmi (livello 3).

INDIRIZZO STRATEGICO

1. LA CITTA' ED IL SUO TERRITORIO

1.1 Obiettivo strategico: Città più verde

1.1.1 Valorizzazione del verde:

- ▶ Curare parchi e giardini costantemente, pulirli e abbellirli, più illuminazione e maggiore sicurezza.
- ▶ Un nuovo grande parco tra viale Europa e la Cittadella, previa intesa col Demanio.
- ▶ Un albero, un bebè: sviluppare la forestazione urbana come compensazione delle emissioni di CO2.
- ▶ Orti sociali urbani: un progetto dedicato alla promozione della sostenibilità ambientale delle micro produzioni e per lo sviluppo di relazioni sociali all'interno dei quartieri.
- ▶ A Montepescali riqualificare il verde, in special modo dei punti del Belvedere.
- ▶ Vendere il campeggio di proprietà di Sistema srl: investire i proventi così ottenuti nella cura della pineta e destinare parte delle risorse generate dalle vendite a progetti specifici su Principina, individuati attraverso un percorso decisionale partecipativo con i residenti della frazione.
- ▶ Cessione in comodato d’uso degli impianti di irrigazione.

1.1.2 Qualità dell'ambiente: la *Green economy* alla base dello sviluppo sostenibile

- ▶ Estendere la raccolta differenziata in tutta la città e installare un sistema elettronico per il calcolo della spazzatura realmente prodotta da ogni utenza e prevedere sconti in bolletta per lo smaltimento virtuoso.
- ▶ Piano per la Razionalizzazione della Gestione dei Rifiuti.
- ▶ Un mare pulito: verificare lo stato dei depuratori, favorire gli impianti di fitodepurazione in parchi pubblici o in strutture sportive da realizzare.
- ▶ Un Comune sostenibile: il fabbisogno energetico comunale sarà ricercato in fonti

rinnovabili e a basso impatto energetico.

- ▶ Bonifica dei siti inquinati. Azioni tese a preservare le matrici ambientali da fonti di inquinamento.
- ▶ Sito di Interesse Regionale Strillaie: messa in sicurezza permanente, progetto di sistemazione finale.
- ▶ Attività di educazione ambientale con corsi/incontri formativi - informativi rivolti alla scuola, ai cittadini ed al mondo del lavoro.

1.1.3 Città nuova e paesaggio agrario

- ▶ Un sistema coordinato di arredo urbano incentrato su un progetto omogeneo per i chioschi e i gazebo.
- ▶ Interramento degli elettrodotti esistenti a tutela della salute dei cittadini.
- ▶ Riduzione degli oneri comunali per chi decide per la riqualificazione energetica degli edifici.
- ▶ Un nuovo regolamento sul diritto di superficie.
- ▶ Gestione e valorizzazione dei diritti edificatori.
- ▶ Revisione degli strumenti di governo del territorio (Piano Strutturale, Piano Operativo, PCCA, Piano triennale telefonia mobile SRB, regolamenti in materia di VIA e VAS, Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose ecc.).
- ▶ Per lo sviluppo urbanistico della frazione di Casalecci, diminuire drasticamente la percentuale di area destinata ad attività direzionale e favorire invece la nascita degli esercizi di vicinato.
- ▶ A Montepescali, dare la possibilità di trasformare i tantissimi magazzini inutilizzati in locali o negozi di vicinato per ridare vita a tutto il paese.
- ▶ In collaborazione con il Consorzio Bonifica, l'Amministrazione Comunale parteciperà alla elaborazione di un piano speciale per la sicurezza del fiume Ombrone.
- ▶ Prendersi cura della rete fognaria, dei fossi e dei canali per prevenire il rischio idrogeologico.
- ▶ Per gli affari animali, affidare i servizi ad associazioni volontaristiche e professionali.

1.1.4 Grosseto città diffusa (Programma Rigenerazione urbana)

- ▶ Riqualificazione e valorizzazione dell'area di Roselle.
- ▶ Progetto sociale Poggio di Roselle.
- ▶ Mobilità sostenibile.
- ▶ *Smart planning*.
- ▶ Demolire lo scheletro di cemento delle terme mai compiute.

1.2 Obiettivo strategico: Una città più efficiente, una comunità in movimento

1.2.1 Città intelligente

- ▶ Illuminazione pubblica innovativa. Nuovo piano di efficientamento energetico con un nuovo impianto digitale che permetta la regolazione del flusso energetico nelle varie zone, dell'intensità della luce delle singole zone o dei singoli lampioni. Il nuovo impianto consentirà l'abbattimento fino al 50 per cento dei costi e, grazie all'innovazione tecnologica, l'installazione sui lampioni di tutta una serie di strumenti: telecamere per videosorveglianza, rilevatori di fumi o agenti chimici, punti di SOS e di emergenza, video per info turistiche, internet, punti di ricarica per bici elettriche, impianti semaforici intelligenti, gestione piazzole dei rifiuti, controllo zone ZTL.
- ▶ *Wi-fi* libero e gratuito nei principali luoghi di aggregazione ed attrazione cittadini.
- ▶ Corsi di formazione per l'alfabetizzazione degli imprenditori su materie di comunicazione.

1.2.2 Mobilità dolce

- ▶ Nuove piste ciclabili per collegare Grosseto con Roselle e gli scavi.
- ▶ Rifacimento della pista ciclabile tra Principina, Marina e Castiglione, contributo al più ampio progetto del corridoio ciclabile tirrenico.
- ▶ Realizzazione della pista ciclabile fino ad Alberese, utilizzando l'argine dell'Ombrone.
- ▶ Realizzazione del nuovo ponte ciclabile sull'Ombrone.
- ▶ Incrementare i tracciati ciclabili urbani.
- ▶ Valutare l'estensione dell'area pedonalizzata nel centro storico.
- ▶ Azioni di mobilità sostenibile integrata.

1.2.3 Viabilità

- ▶ Revisione e aggiornamento del Piano Urbano del Traffico, che prevederà interventi su alcune criticità della viabilità cittadina nonché interventi più specifici relativamente a:
 - rotatorie a Casalecci,
 - rotatoria in località il Cristo,
 - parcheggio scambiatore a Marina di Grosseto, davanti alla pineta,
 - bretella stradale di collegamento tra Grosseto nord e la zona est.
- ▶ Una serie di interventi per realizzazione di un'arteria anulare intorno alla città.
- ▶ Migliorare la viabilità e la sicurezza stradale ampliando la rete viaria urbana, per diminuire i tempi di percorrenza e collegare zone della città adesso irraggiungibili e realizzando anche dissuasori della velocità, rinnovando inoltre la segnaletica e aggiustando il manto stradale.
- ▶ Revisione e aggiornamento del sistema di accesso di auto, moto e motorini all'interno delle mura, ripensando, tra l'altro, il riposizionamento delle autoambulanze e dei mezzi di

servizio in genere.

- ▶ Le pompe già esistenti del sottopasso che collega Rispecchia con Alberese saranno allacciate a un generatore di corrente per evitare che la frazione sia isolata in caso di forti piogge.
- ▶ Per Braccagni, studiare una viabilità efficace ed alternativa al passaggio a livello. Realizzare, a cura di RFI, il nuovo sovrappasso ferroviario alternativo al passaggio a livello esistente insieme alla nuova viabilità di raccordo con quella esistente.
- ▶ Ripristinare il manto stradale della via di accesso al borgo di Montepescali.

1.2.4 Trasporto pubblico locale

- ▶ Realizzare corsie preferenziali per gli autobus.
- ▶ Parcheggi scambiatori gratis per chi acquista il biglietto dell'autobus.
- ▶ Autobus a metano e GPL.
- ▶ Paline intelligenti in rete per dare ai passeggeri informazione in tempo reale su tempi d'attesa e rete urbana.
- ▶ Nuove pensiline che riparino dal sole e dalle intemperie.
- ▶ Biglietterie automatiche nei capolinea per non gravare sui costi del servizio a bordo.
- ▶ Mini *bus* elettrici, navette tra parcheggi scambiatori e centro e tra i nuovi parcheggi scambiatori davanti alle pinete e le spiagge.

1.2.5 Una città sostenibile sostiene l'ambiente

- ▶ Dotarsi di P.U.M.S.
- ▶ Adeguamento del P.A.E.S.
- ▶ Pianificazione per la qualità dell'aria e la mobilità.

INDIRIZZO STRATEGICO

2. LA CITTA' E I SUOI STRUMENTI

2.1 Obiettivo strategico: Lavoro ed equità fiscale

2.1.1 Lavoro

- ▶ Agevolare le *start-up* giovani e innovative anche mediante l'introduzione di meccanismi agevolativi e di esenzioni fiscali.
- ▶ Creare un tavolo permanente con gli istituti di credito e le associazioni di categoria per monitorare l'andamento economico e favorire l'accesso al credito delle imprese.
- ▶ Agevolare la nascita di nuove realtà produttive, anche attraverso lo snellimento della burocrazia.
- ▶ Creare meccanismi premiali sul pagamento delle imposte comunali legate ai processi di ristrutturazione o adeguamento di opifici industriali o artigianali.

- ▶ Analisi e studio di fattibilità di specifici programmi comunali di defiscalizzazione per la creazione di nuove imprese e attività tipo modello zona franca.
- ▶ “Ufficio Europa”: una struttura comunale interamente dedicata al reperimento di fondi europei da destinare alla realizzazione di progetti.

2.1.2 Equità fiscale

- ▶ Rimodulare le esenzioni per la Tosap sull’attività edilizia: benefici fiscali - non solo per i centri storici - al fine di consentire la riqualificazione del patrimonio immobiliare privato, sostenendo coloro che allestiscono ponteggi edili.
- ▶ Agevolare le famiglie numerose.
- ▶ Rimodulazione complessiva dell’imposizione Imu qualora intervenga lo sblocco da parte del legislatore delle aliquote. Tra le principali misure: riduzioni delle aliquote relative agli immobili concessi in comodato a parenti in linea retta di primo grado (ascendenti e discendenti) ed agli immobili concessi in locazione agevolata.
- ▶ Armonizzazione delle scadenze dei pagamenti dei tributi comunali onde evitare la sovrapposizione dei termini di versamento.
- ▶ Adeguamento delle date di scadenza delle rate per il pagamento della TARI allineandole con i tempi di riscossione degli emolumenti pensionistici.
- ▶ Revisione del sistema tributario comunale.

2.2 Obiettivo strategico: Agricoltura di qualità & commercio

2.2.1 Agricoltura di qualità

- ▶ Evitare il frazionamento fondiario. Stabilire l’unità minima colturale sotto la quale non si rende possibile il frazionamento, in coerenza con le normative regionali.
- ▶ Destinare aree della città a mercati orto-frutticoli giornalieri per produttori del territorio a chilometro zero.
- ▶ Promuovere l’utilizzo di prodotti locali nelle mense scolastiche.
- ▶ Valorizzare le produzioni agro-alimentari del territorio all’interno del polo fieristico di Braccagni.
- ▶ Valutazione della possibilità di istituire una denominazione origine comunale per la valorizzazione dei prodotti di qualità e a tutela dei consumatori. Valutare la realizzazione di un *brand* commerciale e turistico da applicare su confezioni di prodotti locali.
- ▶ Valutare la possibilità di concludere la filiera locale del grano con la realizzazione di un pastificio.
- ▶ Valorizzazione dei prodotti locali.
- ▶ Valorizzazione della pesca.

2.2.2 Commercio

- ▶ Combattere l'abusivismo.
- ▶ La “Grosseto Card”: strumento per integrare attività commerciali e opportunità turistiche e culturali.
- ▶ Combattere la marginalizzazione con il potenziamento del Centro Commerciale Naturale.
- ▶ Valorizzare la Piazza Pacciardi e la Piazza Martiri di Nassiriya con eventi commerciali a carattere straordinario e mercati agricoli con i prodotti del territorio.
- ▶ Potenziare Grosseto Fiere, volano di sviluppo e promozione del territorio, per renderlo attrattivo anche a livello internazionale.
- ▶ Facilitare le attività commerciali su aree pubbliche.
- ▶ Interventi di mitigazione delle ludopatie.

2.3 Obiettivo strategico: Una macchina comunale che corra

2.3.1 Verso una struttura più efficiente

- ▶ Riorganizzare le deleghe degli assessorati in coerenza con i dirigenti dei settori di riferimento, evitando sovrapposizioni o interferenze di competenze tra aree.
- ▶ Revisione organica dell'apparato tecnico-organizzativo dell'Ente secondo criteri di logica, efficienza e professionalità.
- ▶ Introdurre il concetto premiale del “merito” nella PA.
- ▶ Valorizzare la professionalità dei dipendenti, con il ricorso a consulenze esterne solo in casi di effettiva necessità.
- ▶ Corsi di formazione permanente per qualificare personale.
- ▶ Realizzare una sede che possa riunire gran parte degli uffici.
- ▶ Regolamento dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico.
- ▶ Nuovo piano anticorruzione e trasparenza.

2.3.2 Innovazione della macchina comunale

- ▶ Comune *smart*: rinnovamento della piattaforma informatica.
- ▶ Razionalizzazione della spesa (*spending review*) ed assorbimento delle eccedenze di personale.
- ▶ Attività di contrasto all'evasione ed elusione dei tributi locali ed internalizzazione della riscossione coattiva.
- ▶ Revisione degli strumenti di *governance* delle partecipazioni comunali.
- ▶ Perfezionamento del sistema dei controlli interni.
- ▶ Finanza ad impatto sociale: intraprendere percorsi innovativi e di valenza sociale per il reperimento di risorse, la riqualificazione del patrimonio pubblico e la creazione di occasioni di reddito da lavoro.

- ▶ Rating comunale: monitoraggio permanente della capacità di trasparenza amministrativa e dell'uso delle risorse pubbliche.

2.3.3 Un miglior servizio al cittadino

- ▶ Dotarsi di un regolamento per il decentramento e creare uno sportello anagrafico nelle frazioni con funzione anche di info point, per chiedere informazioni sui servizi e le attività del Comune, per presentare osservazioni, rimostranze o per dare suggerimenti per il miglior funzionamento dell'Ente o per la soluzione di grandi e piccoli problemi.
- ▶ Report informativi settimanali per la creazione di un data-base ad accesso pubblico.
- ▶ Snellimento delle attuali modalità per l'accesso agli atti amministrativi.
- ▶ Piano integrato di comunicazione istituzionale.
- ▶ Miglioramento della toponomastica cittadina.

INDIRIZZO STRATEGICO

3. LA CITTA' E LE SUE RELAZIONI

3.1 Obiettivo strategico: *Welfare e qualità della vita*

3.1.1 Politiche integrate di sostegno

- ▶ Lo Sportello Famiglia, come luogo di confronto ed indirizzo delle politiche familiari.
- ▶ Internalizzazione dell'Istituzione ISIDE.
- ▶ Aumentare i posti negli asili-nido garantendo l'accesso per bisogno familiare e le tariffe delle rette stabilite in base al reddito.
- ▶ Estendere la durata annuale del servizio asili-nido in un'ottica di autentica sussidiarietà.
- ▶ Aumentare il numero delle famiglie a cui viene dato un aiuto per l'affitto.
- ▶ Per l'assegnazione delle case popolari inserire un criterio preferenziale sulla maggiore anzianità di residenza nel comune.
- ▶ Sviluppare una serie di controlli incrociati tra Polizia Municipale, Guardia di Finanza e altri soggetti pubblici al fine di verificare con maggiore precisione la correttezza e veridicità delle auto-dichiarazioni Isee, fiscali e finanziarie.
- ▶ Rendere accessibile il mercato immobiliare con il mutuo sociale e istituire nuove politiche per la casa in accordo con la Regione.
- ▶ Impegnarsi per l'edilizia residenziale sociale di basso impatto e di gradevole aspetto per invogliare giovani coppie a trasferirsi.
- ▶ Istituire l'elenco comunale delle badanti.
- ▶ Il "baratto amministrativo": in osservanza del principio di sussidiarietà, individuazione di agevolazioni in favore di soggetti, anche in forma associata e senza scopo di lucro, che si impegnino a curare spazi pubblici di pertinenza.
- ▶ Programmare politiche a sostegno della non autosufficienza e, di concerto col privato, strutture per anziani e istituti geriatrici.

- ▶ Sostenere il processo di integrazione di famiglie straniere regolari istituendo un rappresentante di comunità da mettere in relazione con un mediatore interculturale.
- ▶ *Last Minute Market*: recupero delle eccedenze alimentari nei supermercati da destinare alle povertà.
- ▶ *Senior Co-housing*: promozione di forme di coabitazione per anziani autosufficienti.
- ▶ *Junior Co-housing*: promozione di forme di coabitazione per percorsi di autonomia dei giovani.
- ▶ Valorizzare il patrimonio comunale della colonia San Rocco e della relativa area demaniale creando un polo per attività di natura sociale

3.1.2 Associazionismo, volontariato, aggregazione

- ▶ Sostenere il volontariato, risorsa fondamentale per integrare i servizi sociali del Comune.
- ▶ Coordinare le energie già presenti sul territorio attraverso percorsi di co-progettazione, che coinvolgono società sportive, oratori, circoli, quartieri, cooperative, associazioni.
- ▶ Promuovere gli spazi destinati alla socializzazione, valorizzando luoghi di aggregazione e ludoteche nei quartieri.
- ▶ Istituire un tavolo di coordinamento per tutti i soggetti impegnati nel Terzo Settore.
- ▶ Aiutare le associazioni di volontariato di Montepescali nell'essere maggiormente efficaci nel supporto sociale.
- ▶ Dotare la frazione di Rispecchia di una sala per tutte le attività artistiche e sportive.
- ▶ Pari opportunità.

3.1.3 Sistema sanitario

- ▶ Nella Sanità, garantire una presenza vigile all'interno della Conferenza dei sindaci e nei confronti della Regione per limitare l'attuale e progressiva marginalizzazione del territorio.
- ▶ Tutelare e valorizzare le professioni sanitarie, diminuire la burocrazia nell'attività ospedaliera giornaliera con un maggiore coinvolgimento della medicina territoriale nella condivisione dei referti.
- ▶ Valorizzare e incrementare l'assistenza territoriale: Ospedale di comunità, assistenza domiciliare, riabilitazione.

3.2 Obiettivo strategico: Più sicurezza

3.2.1 Città sicura

- ▶ Assessore alla Sicurezza: una delega ad hoc che possa coordinare e programmare quotidianamente, con una visione completa, le politiche sulla sicurezza e, al contempo, rispondere alle emergenze sempre in accordo e con la centralità del Corpo di polizia municipale.

- ▶ Interventi per migliorare l'efficienza del Corpo di Polizia Municipale, consentendo l'uso esclusivo della sede del Corpo della Polizia Municipale, reperendo una diversa collocazione per l'Università:
 - riorganizzare il Corpo della Polizia Municipale, i suoi reparti e le sue sezioni, con conseguente recupero di personale da impiegare sul territorio istituendo il vigile di quartiere, ricorrendo ad un eventuale aumento dell'organico;
 - ricostituire un reparto di motociclisti efficiente, provvedere alla riorganizzazione della sala operativa, in modo da consentire la massima efficienza del personale operante, e creare unità cinofile da impiegare soprattutto sulle Mura: dotare la Polizia Municipale di Sezioni Mobili per garantire presenza e azioni tempestive nelle aree più sensibili;
 - organizzare un servizio notturno oltre l'una di notte;
 - addestrare gli operatori all'uso di mezzi e strumenti di autotutela in linea con la normativa statale e regionale;
 - contrastare in modo continuativo parcheggiatori e venditori abusivi.
- ▶ Volontari per la sicurezza: incentivare il servizio di volontariato di giovani in collaborazione con la Polizia Municipale; organizzare corsi di formazione per le associazioni di cittadini per svolgere compiti di segnalazione di eventi criminosi alle Forze dell'Ordine, istituendo protocolli con Prefettura e Questura.
- ▶ Immigrazione - Controllo documentale dei cittadini stranieri.

3.2.2 Videosorveglianza

- ▶ Aumentare l'installazione – anche nelle frazioni - di telecamere collegate in tempo reale con una centrale interforze dotata di *software* di riconoscimento, di SDI (Sistema di Identificazione), se consentito dalla legislazione vigente.
- ▶ Introduzione di sistemi di controllo audiovisivi in asili, case di cura e in tutti quei luoghi dove ci siano situazioni di fragilità, conformemente a quanto disposto e consentito dalla legge.

3.3 Obiettivo strategico: Fare sport

3.3.1 Impiantistica sportiva

- ▶ Realizzare un moderno palazzetto dello sport (progetti a lungo termine).
- ▶ Promuovere l'iniziativa privata per la nascita di nuove strutture sportive, campi di calcio, beach tennis, etc. (progetti a lungo termine).
- ▶ Migliorare le collaborazioni con chi gestisce e gestirà gli impianti sportivi, favorendo l'iniziativa privata per la realizzazione e cura delle strutture.
- ▶ Teatro del Calcio (progetto a lungo termine).
- ▶ Concedere tutti i permessi necessari per far sorgere prima possibile la cittadella dello sport a Roselle.

- ▶ Miglioramento dell'impiantistica sportiva esistente ed adeguamento alle prescrizioni normative

3.3.2 Promozione dello sport

- ▶ Istituire "voucher sociali" per accedere a corsi sportivi per fasce più deboli e disagiate.
- ▶ Puntare sul turismo sportivo con grandi eventi destagionalizzati.
- ▶ Promuovere lo sviluppo delle attività giovanili, anche con la previsione di borse di studio premiali, mettendo in rete associazioni sportive, scuole e Comune di Grosseto per l'educazione motoria e la formazione dei giovani atleti del futuro.
- ▶ Promuovere il diportismo e la nautica sociale.
- ▶ Grosseto *Running*: promozione di gare podistiche amatoriali, di endurance e *triathlon* di grande richiamo partecipativo con sponsor di livello locale, nazionale ed internazionale.

INDIRIZZO STRATEGICO

4. LA CITTA' E LE SUE VOCAZIONI

4.1 Obiettivo strategico: Vogliamo cultura

4.1.1 Valorizzazione dei luoghi della cultura

- ▶ Mettere in rete l'archeologia: scavi di Roselle e Museo archeologico sotto un'unica regia culturale, coinvolgendo in maniera fattiva la Soprintendenza.
- ▶ Riportare la biblioteca Chelliana a Palazzo Mensini, con un progetto di biblioteca contemporanea e funzionale a riattivare i flussi nel centro storico.
- ▶ Valutare l'opportunità di acquisto e di recupero dell'ex cinema Marraccini per utilizzarlo come eventuale sede di percorsi universitari e/o di altri laboratori culturali.
- ▶ Recupero dell'ex Garibaldi da destinare, in parte, a Casa della Musica ed alle nuove sperimentazione artistiche per ospitare le associazioni del territorio.
- ▶ Mantenere l'Università con corsi legati al territorio - come quello dedicato all'Archeologia - e favorire l'attivazione di percorsi formativi che ne valorizzino le peculiarità.
- ▶ Valutare la trasformazione dell'attuale Polo Universitario in un nuovo soggetto la cui forma giuridica favorisca anche l'ingresso di privati nella gestione.
- ▶ Valorizzare il ruolo dell'associazionismo nella programmazione e realizzazione di eventi culturali.
- ▶ La programmazione culturale.
- ▶ Miglioramento degli edifici scolastici.
- ▶ Recupero dei centri storici.

4.2 Obiettivo strategico: Le nostre Mura Medicee

4.2.1 Valorizzazione delle Mura

- ▶ Mura Medicee: valutare la creazione di un soggetto per la gestione e la promozione delle Mura.
- ▶ Ripristinare le antiche cancellate in ferro battuto, a garanzia del decoro e della tutela del monumento, e realizzare un sistema di illuminazione per la sua valorizzazione e sicurezza a corredo di un percorso interattivo di *trekking* urbano.
- ▶ Concedere gli spazi esterni e le Troniere in gestione a privati per attività.
- ▶ Realizzare nel grande spazio verde sopra le casette cinquecentesche un'area attrezzata per ospitare manifestazioni musicali, culturali e mostre d'arte contemporanea per talenti locali.
- ▶ Concentrare sulle Mura iniziative e manifestazioni all'aperto cittadine ed ospitare nei locali del Cassero progetti ed eventi artistici di valore.
- ▶ Riutilizzare l'arena della Cavallerizza per eventi di carattere artistico-culturale.
- ▶ Manutenzione e decoro delle Mura.

4.3 Obiettivo strategico: I turismi della Maremma

4.3.1 Promozione turistica

- ▶ Una campagna di marketing turistico per promuovere il *brand* Maremma.
- ▶ Un tavolo di coordinamento delle attività turistiche e degli eventi culturali tra Comune ed operatori del territorio al fine di produrre un cartellone coordinato delle iniziative e dei programmi.
- ▶ Destinare i proventi dell'imposta di soggiorno anche per interventi pubblici, eventi, promozione turistica, formazione.
- ▶ Potenziare la collaborazione, la comunicazione e la promozione del Parco della Maremma.

4.3.2 L'offerta turistica

- ▶ Puntare sul turismo enogastronomico: prodotti tipici locali e a km zero.
- ▶ Per intercettare una parte importante del turismo, i matrimoni potranno essere celebrati anche in siti diversi dalla dimora comunale: in spiaggia, in un palazzo d'epoca, in un parco o in strutture private.
- ▶ Puntare sulle attività ludiche, ricreative e sportive all'aria aperta, rivitalizzando anche il rapporto tra la città ed il fiume Ombrone.
- ▶ Riquilificare e risanare l'ex centro di canottaggio di Istia d'Ombrone, promuovendo inoltre le attività sull'Ombrone.
- ▶ Promuovere il turismo fieristico, puntando sullo sviluppo del Polo del Madonnino e favorendo il collegamento delle iniziative con la città.

- ▶ Rilanciare l'immagine della Maremma come terra del cavallo, promuovendo l'attività equestre-come disciplina sportiva e come attività turistica e culturale.
- ▶ Puntare sul cicloturismo, realizzando una rete di piste ciclabili che possano collegare i luoghi più significativi del territorio.
- ▶ Favorire il turismo culturale integrando l'offerta turistica dei diversi soggetti (Museo archeologico, Museo di Storia naturale, Polo espositivo delle Clarisse ecc...) e valorizzando i principali monumenti della città come le Mura Medicee
- ▶ Per Batignano, promuovere e valorizzare la tradizione dei presepi.
- ▶ Restituire al borgo medievale di Montepescali il ruolo turistico culturale di affascinante punto panoramico sulla Maremma.
- ▶ Una stagione estiva nell'anfiteatro del Parco Archeologico di Roselle.
- ▶ Realizzare il "Museo del Buttero" ad Alberese.
- ▶ Riquilificare l'area esterna alla Fortezza, che deve tornare a essere simbolo di Marina per ospitare i servizi funzionali alla comunità ed il collegamento ciclopedonale tra Marina di Grosseto e Principina.
- ▶ Salvaguardare le zone a vocazione turistica nell'accoglienza dei migranti.

4.3.3 Servizi turistici

- ▶ Sistemi di trasporto pubblico integrati che consentano al visitatore facili spostamenti in città e parcheggi scambiatori collegati con le piste ciclabili.
- ▶ Realizzare un'area sosta camper ad Alberese ed incrementare il servizio di trasporto pubblico per Marina di Alberese.
- ▶ Favorire sull'aeroporto Baccarini voli *charter*.
- ▶ Potenziare il portale internet del turismo del Comune di Grosseto anche attraverso, ad esempio, la mappatura di itinerari e lo sviluppo di strumenti di *Easy Access* (es. mappatura di alberghi, ristoranti, locali e agriturismi fruibili per persone con handicap e specifiche esigenze alimentari).
- ▶ Rafforzamento dei punti di informazione turistica della città e delle frazioni.
- ▶ Rendere navigabile il canale di San Rocco fino al ponte dei Cavalleggeri per incentivare, così, il diportismo e la nautica sociale.
- ▶ Favorire l'attivazione dei presidi di emergenza sanitaria a Principina, Marina ed Alberese.
- ▶ Realizzare parcheggi scambiatori antistanti la pineta di Marina di Grosseto.
- ▶ Curare attentamente gli arenili per permettere la regolare attività e apertura degli stabilimenti balneari.
- ▶ Realizzare nuova segnaletica per far conoscere gli scavi di Roselle.
- ▶ Realizzare un nuovo *info-point* a Roselle per organizzare l'accoglienza turistica.

1

INDIRIZZO STRATEGICO - LA CITTA' ED IL SUO TERRITORIO

Area: ambiente, paesaggio, infrastrutture

Il primo indirizzo strategico è centrato sul territorio di Grosseto, inteso come luogo fisico da tutelare, valorizzare ed all'interno del quale collocare armoniosamente gli interventi e le infrastrutture. Vi è la consapevolezza delle enormi potenzialità del nostro territorio per la valenza dei propri caratteri ambientali, paesaggistici e storico – culturali.

È necessario ridare bellezza a Grosseto ed ammodernarla: nel suo tessuto urbano, nelle sue varie funzioni, nella sua rete tecnologica, nei suoi collegamenti con il territorio.

1.1 Obiettivo strategico: Città più verde

Curare parchi e giardini costantemente, pulirli e abbellirli, più illuminazione e maggiore sicurezza.

La valorizzazione e la corretta gestione del verde pubblico è un obiettivo fondamentale per Grosseto; il verde urbano non assume per la nostra città un valore esclusivamente estetico ed ecologico, ma deve essere considerato come un vero e proprio servizio al cittadino. Una buona gestione ambientale della città non può prescindere da questo patrimonio di cui la città ha bisogno per assicurare ai suoi abitanti uno standard di vita salubre. Oltre alle ordinarie attività di manutenzione, cura e potenziamento del patrimonio forestale, l'Amministrazione si impegna a sostituire ogni albero abbattuto con una nuova pianta.

E' indiscutibile che il miglioramento della qualità del verde debba essere incentivato anche passando attraverso una più accurata manutenzione dei parchi pubblici (micro parchi e macro parchi); la messa in opera e trapianto di nuove essenze arboree ed arbustive deve essere mirata tenendo in considerazione alcuni semplici parametri: costi e bassa manutenzione con piante autoctone. Nell'installazione di arredo urbano giochi, percorsi vita, panchine, cestini portarifiuti occorrerà individuare le aree a verde con maggiore fruibilità e la scelta dei prodotti dovrà ricadere su elementi eco sostenibili e di facile manutenzione.

Inoltre, l'Amministrazione attiverà un sistema di monitoraggio continuo sulla sicurezza dei giochi installati nei parchi e giardini, assicurando la pronta sostituzione e/o riparazione dei giochi pericolosi.

Cessione in comodato d'uso degli impianti di irrigazione. Il Comune concederà in comodato agli amministratori di condominio ed ai privati che ne faranno richiesta, gli impianti di irrigazione composti da pompa, tubazioni a servizio (sino alla tubazione di distacco all'interno della singola proprietà) e quadro elettrico a servizio dei pozzi irrigui che servono esclusivamente i giardini di verde privato. Il comodatario è tenuto a dichiarare di aver esaminato il bene acquisito a seguito di apposito sopralluogo assistito dai tecnici del Settore LL.PP. e di Sistema srl con l'obbligo a mantenerlo nello stesso stato di conservazione in cui lo ha ricevuto e a provvedere alla richiesta della concessione per attingimento per uso privato al Genio Civile, competente per l'intestazione di tutte le utenze connesse all'uso dell'impianto. Il comodatario si deve impegnare a non utilizzare la cosa comodata per scopi e usi diversi da quelli propri, a custodire il suindicato bene con la massima cura e diligenza e a restituirlo immediatamente a richiesta del proprietario nelle condizioni in cui gli è stato consegnato, salvo il normale deperimento d'uso, rinunciando, inoltre, al rimborso di tutte le spese derivanti dall'utilizzo del suddetto bene, ivi comprese quelle connesse e conseguenti, così come tutte le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria ed ogni altro onere derivante dalla disponibilità e dall'uso del bene. Pertanto, non potranno essere richiesti, da parte del comodatario, rimborsi per le spese sostenute a qualsiasi titolo, in qualsiasi momento, anche dopo la cessazione del contratto di comodato gratuito.

Un nuovo grande parco tra viale Europa e la Cittadella, previa intesa con il Demanio. Previo

parere favorevole del Demanio idrico, sarà possibile la creazione di un nuovo macro parco urbano. Il nuovo parco dovrà essere a tema, cioè dedicato alla Maremma ed al suo territorio, quindi, nella progettazione, dovrà essere presa in considerazione la messa a dimora di piante autoctone, alberi o arbusti tipici della zona (ad esempio: lecci, sughere, aceri testucchi, pini domestici e lentisco, mirto, corbezzolo, rosmarino, ecc.). All'interno del parco sarà prevista la creazione di: specifici percorsi naturalistici, con il posizionamento di sculture dedicate alla Maremma realizzate da artisti locali e non; apposita cartellonistica atta ad individuare un percorso riguardante la flora, la fauna, la geografia, la storia e la cucina con le ricette tipiche legate alla tradizione maremmana. La manutenzione dovrà essere di basso costo e basso impatto ambientale, senza la realizzazione di un nuovo pozzo con conseguente impianto di irrigazione, in quanto il parco dovrà rappresentare il territorio maremmano, cioè verde nel periodo autunno- primaverile e secco e arido in quello estivo. Per gli arbusti prima citati, sarebbe interessante l'utilizzo, soprattutto dal punto di vista manutentivo, di essenze che non hanno bisogno, se non per la prima volta, di alcuna innaffiatura (“*dry garden*”).

Un albero, un bebè: sviluppare la forestazione urbana come compensazione di CO2. La legge 10/2013 obbliga le Amministrazioni Comunali al trapianto di nuovi alberi per ogni nuovo bambino nato. In quest'ottica, dovrà essere incentivata, nello sviluppo della forestazione urbana, l'introduzione di alberature che assimilano maggiormente l'anidride carbonica, come ad esempio l'albero di Kiri, eletto albero della vita nel 2015.

Orti sociali urbani: un progetto dedicato alla promozione della sostenibilità ambientale delle microproduzioni e per lo sviluppo di relazioni sociali all'interno dei quartieri. In alcune realtà europee, Parigi, Stoccolma, Berlino, e, oltre oceano, Stati Uniti, Canada, ma anche in alcune città italiane come Roma e Torino, il nuovo trend di socializzazione è quello degli orti urbani. In alcuni casi sono state riqualificate parti di zone periferiche degradate o semi abbondante, ad esempio New York o Roma, oppure il recupero di aree a verde in pieno centro città come a Montreal. Il nostro territorio Comunale ben si presta alla realizzazione di questa tipologia di intervento. Sarebbe opportuno “donare” i piccoli orti urbani a persone anziane e persone disabili (tipo *pet therapy*) per sviluppare la socializzazione e il coinvolgimento di associazioni come, nella nostra realtà locale, “Il Sole”, ad esempio, dove vengano accolte giovani persone con disabilità motorie e psichiche, che rappresentano un modello di integrazione fra generazioni diverse e una forma di aiuto reciproco. Inoltre, essendo una “filiera corta”, i prodotti derivanti dalle lavorazioni orticole potrebbero essere venduti dalle associazioni di categoria, ad esempio CIA e Coltivatori Diretti.

Nell'ambito delle azioni per la cura del verde pubblico ed il miglioramento dello standard estetico delle aree verdi pubbliche si intende procedere alla **individuazione di sponsor** cui affidare la manutenzione delle aree verdi appartenenti alla tipologia di rotatorie, giardino, aiuola tramite contratti di sponsorizzazione. La procedura sarà finalizzata a verificare la disponibilità da parte di soggetti ad offrirsi come sponsor per la sistemazione e manutenzione delle aree verdi che, a seconda dell'area di intervento, potrà consistere in manutenzione ordinaria e piccoli interventi migliorativi (messa in opera di nuovi arbusti, taglio erba, con asportazione dell'erba tagliata, concimazione, manutenzione arbusti, potatura alberature in presenza di alberature ad alto fusto, ecc.) e/o manutenzione straordinaria con abbattimento alberature dove presenti. La sponsorizzazione viene resa nota attraverso l'apposizione del marchio dello sponsor su dei cartelli informativi collocati all'interno dell'area che rispettino alcune caratteristiche tecniche ed estetiche standard fornite dall'Amministrazione comunale.

Affari animali e tutela degli animali. Cani. Il Comune di Grosseto, ai sensi della normativa vigente, si fa carico del fenomeno del randagismo canino, attraverso il canile privato convenzionato, che garantisce un servizio di assistenza medico-veterinaria e un trattamento degli esemplari ospitati secondo standard che hanno consentito l'accreditamento della struttura da parte della locale ASL. Fondamentale la collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale che riguarda la supervisione del servizio veterinario in relazione alle condizioni di salute, del benessere e delle pratiche di sterilizzazione. Il Comune è impegnato a favorire il servizio di adozione dei cani abbandonati e privi di microchip, per i quali la sterilizzazione è gratuita, ed ad oggi il numero dei cani ospitati si attesta intorno a 250 unità (erano circa

400 nel precedente affidamento).

Attualmente sono in corso le procedure concorsuali finalizzate all'affidamento del servizio di cattura, custodia e gestione dei servizi relativi, essendo scaduta la precedente convenzione. Le associazioni animaliste sono state ripetutamente coinvolte nella vigilanza sul servizio affidato e nella collaborazione finalizzata ad una corretta gestione delle politiche animaliste, in linea con il Regolamento Comunale per la tutela degli animali. Si rende comunque necessario implementare le politiche che favoriscano le adozioni attraverso campagne di sensibilizzazione e coinvolgendo operatori del settore specializzati o ordini professionali eventualmente coinvolti.

Gatti - Il Comune di Grosseto si avvale dell'ENPA (Ente Nazionale Protezioni Animali) per realizzare interventi volti a contrastare il randagismo felino, assegnando un contributo annuale. Inoltre in collaborazione con la locale Asl autorizza la gestione delle colonie feline, contribuendo in tal modo al contenimento della proliferazione attraverso la sterilizzazione gratuita a cura del Servizio Sanitario.

Servizi di igiene ambientale degli spazi pubblici. L'Amministrazione Comunale, al fine di garantire l'igiene e la salute pubblica della città e delle frazioni, cura i servizi di derattizzazione e di lotta ai culicidi (zanzare e simili) nelle aree pubbliche, attraverso l'affidamento continuato di tali pratiche ad operatori specializzati; viene peraltro garantito il servizio di rimozione delle carcasse animali 24/24h mediante il servizio di segnalazione al Comando P.M. Infine vengono effettuati interventi straordinari in concomitanza delle migrazioni e/o presenza di volatili (storni, piccioni, ecc.) mediante l'installazione di appositi dissuasori sonori nelle zone di sosta e/o nidificazione.

Affidare la cura e la manutenzione della nostra pineta ad associazioni ambientaliste coinvolgendo obbligatoriamente le proprietà private che detengono la maggior parte delle aree boschive. La pineta costiera è stata duramente colpita dalla presenza del *Matsucoccus feytaudi* o Cocciniglia della corteccia del pino marittimo che deve essere combattuta per legge. Questa cocciniglia è originaria del Mediterraneo orientale dove non causa danni particolari alla sua pianta ospite. A partire dal 1950 la specie si è diffusa prima nella Francia sudorientale per propagarsi poi in Liguria ed in Toscana e qui ha trovato condizioni climatiche ed ambientali ottimali per l'avvio di infestazioni a carattere epidemico particolarmente dannose per il pino marittimo anche perché le neanidi attaccano la parte viva della corteccia succhiando la linfa vegetale causando un generale indebolimento della pianta, che conseguentemente diventa più soggetta ad attacchi di parassiti secondari.

Il Comune di Grosseto, pur essendo proprietario di parti limitatissime di pineta costiera, intende attivare una politica di verifica, monitoraggio e prevenzione del rischio di caduta di alberi sull'intera fascia pinetata costiera, coinvolgendo soprattutto le associazioni ambientaliste a cui sarà espressamente richiesto un compito di monitoraggio della situazione. Tale monitoraggio riguarderà non solo la verifica dello stato di salute dei pini costieri, ma dovrà riguardare anche la segnalazione di abbandoni incontrollati di rifiuti con conseguenti e segnalazioni agli operatori del settore e alle rispettive proprietà. Si tratta di instaurare un innovativo e virtuoso percorso collaborativo tra Amministrazione pubblica, proprietà e associazioni ambientaliste. In questo senso ci si riallaccia quindi al concetto di *smart-city*, proprio nella consapevolezza che amministrare oggi la città nel suo complesso significa dedicarsi a sostenerne lo sviluppo delle sue dimensioni principali: economica, sociale e di *governance*. Siamo indirizzati verso un governo intelligente con il coinvolgimento diretto del cittadino, delle imprese e delle associazioni.

La *governance* di una *smart city* all'altezza dei tempi presuppone il superamento della logica bipolare tra cittadino e governo a favore della cultura della cittadinanza attiva. La *smart city* promette di essere il luogo dove faremo un uso evoluto dei *social network* per conoscere e anticipare i bisogni dei cittadini e dove saranno ampiamente diffuse le *app* che consentono ai cittadini di segnalare le carenze nei servizi e proporre delle migliorie.

Qualità dell'ambiente: la Green-economy alla base dello sviluppo sostenibile. E' oramai dimostrato che solo investendo sulle ricchezze naturali e sulla biodiversità si contribuisce a garantire il benessere

umano, considerando beni pubblici, non solo le opere costruite dall'uomo, ma soprattutto il capitale naturale a disposizione di tutti e, proprio per questo, "invisibile" spesso al mondo economico. Le risorse naturali della nostra Maremma: il mare, il fiume, la campagna, la collina, i boschi, fanno parte del nostro "capitale naturale", rappresentando una ricchezza da tramandare alle future generazioni. Il loro benessere ci assicura la stabilità del ciclo dell'acqua, con i suoi effetti benefici sull'agricoltura e per i cittadini, la fertilità del suolo, necessaria per lo sviluppo dell'agricoltura, il mantenimento dei microclimi e degli habitat naturali, indispensabili per l'esistenza delle biodiversità animali e vegetali che hanno trovato nel comune di Grosseto il loro sito ideale. Le caratteristiche del territorio grossetano, pressoché privo di interventi industriali o comunque impattanti con gli ambienti naturali che ci circondano, permettono di intervenire con strategie semplici ed immediate finalizzate all'eliminazione degli effetti provocati da scelte che fino a poco tempo fa risultavano normali prassi, o addirittura buone pratiche, ottenendo risultati dai quali poter valorizzare un territorio già ricco di risorse ambientali e naturali. Il corretto sfruttamento delle energie rinnovabili, il rispetto dell'ambiente fluviale e marino, la riduzione dell'inquinamento, in particolare quello elettromagnetico ed acustico, insieme ad un generale rispetto per l'ambiente, rappresentano il valore aggiunto alle altre azioni dell'Amministrazione rivolte alla valorizzazione del territorio che contribuirà a sviluppare i settori economici dipendenti anche indirettamente dalla *Green-economy*.

Il Piano per la Razionalizzazione della Gestione dei Rifiuti è un obiettivo strategico che consentirà di ottenere un efficientamento dei servizi di pulizia stradale e di raccolta rifiuti attualmente svolti dal soggetto gestore, ricercando, al contempo, una contestuale riduzione della spesa pubblica attraverso l'ottimizzazione di taluni servizi eccedenti o mal calibrati in funzione della popolazione residente in una o più specifiche porzioni di territorio.

Il nuovo Piano, sviluppato dal soggetto Gestore partendo dall'analisi del Piano Esecutivo dei Servizi vigente, per l'anno in corso, attraverso l'esame delle criticità progettuali presenti e segnalate dalla pubblica utenza, con la filosofia di progetto di cui sopra, punterà all'ottenimento di un miglioramento complessivo della qualità ambientale operando, a seconda delle circostanze, scelte specifiche quali per esempio l'estensione della raccolta differenziata in tutta la città del comune capoluogo e nelle rispettive frazioni, oltre che nel territorio aperto e l'installazione di un sistema elettronico per il calcolo della spazzatura realmente prodotta da ogni utenza con conseguente previsione di sconti in bolletta per lo smaltimento virtuoso.

Il Piano per la Razionalizzazione della Gestione dei rifiuti rappresenta, quindi, un punto di partenza indispensabile per la ricerca del raggiungimento degli obiettivi già fissati dall'Unione europea in termini sia di differenziazione del rifiuto, sia per lo sviluppo di un'economia sostenibile, competitiva e a basso tenore di carbonio, rappresentata dalla transizione verso un sistema ad economia circolare, in cui i materiali e l'energia utilizzati per fabbricare i prodotti mantengono il loro valore il più a lungo possibile, i rifiuti sono ridotti al minimo e si utilizzano quante meno risorse non rinnovabili possibili.

SIR (Sito di interesse Regionale) STRILLAIE – Il progetto di sistemazione finale (MISP), già sottoposto all'esame della Regione Toscana, è attualmente in fase di integrazione per l'adeguamento secondo le indicazioni dell'ARPAT. La Gestione post-operativa ed il monitoraggio ambientale, che fino al 2016 venivano effettuati da un unico soggetto, sono stati distinti e separati: il primo relativo alla manutenzione ordinaria e straordinaria della recinzione e cancelli di accesso, delle reti di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche, della viabilità interna ed esterna, del sistema di raccolta del percolato, dei pozzi di raccolta e piezometri di monitoraggio, della verifica delle coperture terrigene sommitali esistenti dei vari ambiti di discarica è stato affidato alla Società in house Sistema srl; per il monitoraggio ambientale, che si effettua con cadenza trimestrale, sono in corso le procedure concorsuali per l'affidamento del servizio. Ciò rappresenterà un significativo contenimento dei costi per l'Amministrazione Comunale e un conseguente risparmio per i cittadini, in quanto tali oneri vengono riversati nelle tariffe a carico dei contribuenti.

Un Comune sostenibile: il fabbisogno energetico comunale sarà ricercato in fonti rinnovabili e a

basso impatto energetico. Le fonti rinnovabili sono quelle che vengono rigenerate alla stessa velocità con la quale vengono consumate, e quindi di fatto risultano inesauribili; un ulteriore vantaggio risiede nel fatto che esse, al contrario delle fonti tradizionali, non producono CO₂ od altri agenti inquinanti, risultando estremamente adatte alla salvaguardia dell'ambiente. Il Comune di Grosseto si vuole impegnare al loro utilizzo per le necessità energetiche delle proprie strutture mostrando la volontà di rispettare l'ambiente e di contribuire alla diminuzione delle emissioni di CO₂ nell'atmosfera.

Educazione ambientale. Il tema della sostenibilità ambientale anima da alcuni anni un vivace dibattito internazionale tra le istituzioni di governo e i rappresentanti della società civile, teso a sollecitare la cooperazione di tutti nel gettare solide basi per un impegno comune di lungo termine, per costruire una cultura della sostenibilità, investendo soprattutto nei giovani di oggi e delle future generazioni, nella scuola, nell'università attraverso la ricerca, l'educazione ambientale e la formazione. In questo contesto l'educazione ambientale, che nella sua espressione più attuale e completa coniuga abilmente scienza, tecnologia, etica ed estetica, svolge un ruolo importantissimo nella formazione della persona, nel suo rapporto con gli altri e con il mondo.

La consapevolezza che l'ambiente non può essere considerato uno spazio illimitato e che le risorse del pianeta non sono infinite fa nascere una serie di risposte tra cui anche quella di tipo educativo, in tema di rifiuti, raccolta differenziata, recupero e riciclo delle risorse, ecc.. L'investimento di energie sull'educazione ambientale è allora una delle possibili vie che si possono intraprendere per comprendere la complessità del reale e prendere coscienza della necessità di modificare la relazione uomo-natura, passando da una visione del mondo che vede l'uomo dominante sulla natura a una visione che vede il futuro dell'uomo come parte inseparabile del futuro della natura.

Governo del territorio.

L'idea di città e di paesaggio agrario troveranno una puntuale nuova declinazione con la redazione di una variante generale al **Piano Strutturale** e l'elaborazione del nuovo **Piano Operativo** in adeguamento alla nuova normativa Regionale (LRT 65/2014) ed in conformazione alla strumentazione sovraordinata (Piano paesaggistico-PIT). Il quadro conoscitivo del Piano Strutturale dovrà catalogare le aree che hanno mantenuto pratiche agricole tradizionali ai fini dell'iscrizione nel Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali Storici. Le due varianti devono essere adottate entro maggio 2018, relativamente alle parti di RU approvate nel 2013; nel rispetto dei termini di legge, possono essere avviate contemporaneamente e richiedono il conferimento di un incarico esterno, previo espletamento di gara ai sensi del D.Lgs 163/2006, stante la complessità e la straordinarietà di tale progettazione urbanistica, fatta salva la verifica interna all'Ente della eventuale sussistenza e disponibilità di personale tecnico abilitato. Il mancato rispetto di tale scadenza determinerà l'applicazione di specifiche misure di salvaguardia previste dalla LRT 65/2014, misure che limiteranno la potestà pianificatoria dell'Ente, nonché l'attività di rilascio dei titoli edilizi.

Contestualmente, ne consegue altresì, la necessità di rivedere:

- il nuovo **Piano Comunale di Classificazione Acustica**, al fine di garantire la coerenza tra i due sopradetti strumenti urbanistici e quello ambientale;
- la regolamentazione comunale in materia di **VIA** e **VAS**, sia per le innovazioni legislative recenti, in particolar modo quelle regionale, che per semplificare l'attività istruttoria degli uffici comunali nell'ottica di una migliore qualità del servizio offerto.
- il **Piano triennale della telefonia mobile SRB** necessario per garantire una corretta programmazione e limitazione della proliferazione di antenne per la telefonia mobile e di rete wireless.
- il **Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose** al fine di semplificare le procedure per il rilascio di specifiche autorizzazioni e rendere più efficace l'attività di controllo.

La città che è stata disegnata da strumenti di pianificazione iniziati con procedimenti normativi negli anni 2000, non è più in linea con la reale situazione economica e imprenditoriale che l'aveva preceduta dopo dieci anni di crisi economica locale e nazionale. Zonizzazioni, insediamenti produttivi e riqualificazione degli edifici, specialmente nel centro storico, saranno un preciso impegno affinché la

nostra città sappia valorizzare le sue peculiarità e sia favorito un nuovo sviluppo demografico, in declino negli ultimi anni. Fornire una risposta ai bisogni abitativi delle famiglie e ricreare quel tessuto economico e produttivo per le piccole e medie imprese che sono state in passato il fulcro della nostra economia locale.

Il sistema coordinato di arredo urbano, incentrato su un progetto omogeneo per i chioschi e i gazebo, sarà un elemento qualificante della nuova idea di città, dovrà tenere conto anche di quanto contenuto nel Regolamento del verde allegato al Regolamento Urbanistico. Troppo a lungo le incertezze e le irregolarità della normativa in materia hanno sottoposto gli operatori del settore a continue tensioni che non hanno favorito la stabilità occupazionale e la redditività d'impresa. Con le opportune modifiche al R.I.E.C. e al RU sarà garantita uniformità delle strutture, dal punto di vista materico-dimensionale da un lato e la distinzione chiara ed evidente tra coloro che hanno ricevuto autorizzazione di occupazione di suolo pubblico e coloro che hanno ottenuto la possibilità di mettere in opera strutture più complesse dall'altro lato. Le attrezzature e le strutture disciplinate dall'art. 8 bis del R.I.E.C. sono asservite alle attività commerciali di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, attività che rivestono un ruolo e svolgono un servizio per l'intero territorio comunale grossetano caratterizzato da una prevalente e rinnovata vocazione turistica. La semplificazione e la chiarezza regolamentare avrà il compito di snellire gli uffici preposti da lunghe istruttorie e faciliterà le scelte imprenditoriali per coloro che vogliono consolidare o ampliare l'attività economica e commerciale.

L'interramento degli elettrodotti esistenti a tutela della salute dei cittadini è un obiettivo già contenuto nel Piano Strutturale volto a razionalizzare sul territorio la presenza di elettrodotti, cabine di trasformazione, sottostazioni E.N.E.L. e FF.SS., ricetrasmettenti, favorendo la collaborazione fra i diversi soggetti gestori. Il Piano Strutturale individua nelle tavole di Quadro Conoscitivo i tracciati degli elettrodotti di media e alta tensione che si dipartono dalle sottostazioni di trasformazione "Grosseto Nord" e "Grosseto sud". Nel rispetto della normativa vigente in materia, Il Regolamento Urbanistico contiene la disciplina a garanzia della sostenibilità dello sviluppo e della tutela dell'ambiente e della salute, per la progettazione di nuovi elettrodotti, o per modifiche agli elettrodotti esistenti, assicurando il rispetto dei limiti di esposizione e degli obiettivi di qualità fissati dalle vigenti normative per i campi magnetici indotti, nonché dei valori estetici del paesaggio su tutto il territorio comunale.

La progettazione di nuovi elettrodotti ad alta tensione, o di modifiche sostanziali agli elettrodotti esistenti, è soggetta, ove previsto dalle vigenti norme statali e regionali, a Valutazione di Impatto Ambientale. Le nuove linee devono essere realizzate in maniera tale da evitare o mitigare il contrasto con i valori e con le funzioni proprie del contesto ambientale e paesaggistico interessato. Nei boschi, nei grandi complessi boscati e nei centri abitati ricadenti nelle fasce collinari, nonché nella porzione di territorio compresa in un raggio di ml 100 misurati a partire dal relativo perimetro, la realizzazione di linee elettriche aeree ad alta tensione è consentita solo per comprovati motivi di interesse pubblico, ove si tratti di strutture e tracciati non altrimenti ubicabili ed a condizione che siano esplicitamente previste e garantite tutte le misure necessarie al contenimento degli impatti ambientali e visuali. Mentre non è consentita la realizzazione di linee elettriche aeree ad alta tensione all'interno delle aree di invarianza paesaggistico ambientale, puntualmente individuate dagli strumenti di pianificazione.

La progettazione di nuovi elettrodotti a media tensione, o di modifiche sostanziali agli elettrodotti esistenti, deve essere accompagnata da specifica valutazione della compatibilità elettromagnetica con gli insediamenti e le destinazioni d'uso esistenti, con riferimento ai limiti di esposizione ed agli obiettivi di qualità fissati dalla vigente normativa. Nel territorio aperto i nuovi tracciati delle linee elettriche aeree a media e bassa tensione devono risultare coerenti con il sistema dei segni naturali e antropici caratterizzanti la tessitura territoriale (corsi d'acqua, viabilità vicinale e/o poderali, siepi, aree boscate, etc.). I progetti delle linee elettriche aeree a media tensione devono essere accompagnati da specifici studi di mitigazione degli impatti sul paesaggio.

Nei boschi, nei grandi complessi boscati e nei centri abitati ricadenti nelle fasce pedecollinari e nelle aree collinari, nonché nella porzione di territorio compresa in un raggio di ml 100 misurati a partire dal relativo perimetro, la realizzazione di linee elettriche aeree a media e bassa tensione è consentita solo

per comprovati motivi di interesse pubblico, ove si tratti di strutture e tracciati non altrimenti ubicabili ed a condizione che siano esplicitamente previste e garantite tutte le misure necessarie al contenimento degli impatti ambientali e visuali. Le linee a bassa tensione devono essere interrato. Mentre non è consentita la realizzazione di linee elettriche aeree a media e bassa tensione all'interno delle aree di invarianza paesaggistico ambientale, puntualmente individuate dagli strumenti di pianificazione.

Riduzione degli oneri comunali per chi decide per la riqualificazione energetica degli edifici. Il risparmio delle risorse ambientali è un obiettivo primario di sostenibilità; pertanto il Regolamento Urbanistico considera obbligatori il risparmio energetico ed idrico e li incentiva con particolari premialità, prevedendo la possibilità di ridurre gli oneri concessori al fine di promuovere l'edilizia bioclimatica ed il risparmio energetico. Tali incentivi sono graduati in misura crescente a seconda dei livelli di risparmio energetico, di qualità ambientale dell'intervento, e delle tecnologie utilizzate. Gli incentivi sono relativi agli interventi di nuova costruzione e alle ristrutturazioni edilizie. L'ottenimento dell'incentivo è subordinato alla stipula di apposito atto d'obbligo unilaterale unitamente ad idonea garanzia assicurativa a copertura del valore degli oneri non corrisposti, da svincolarsi previa verifica dei lavori eseguiti secondo le modalità delle presenti norme.

Il Consiglio Comunale dovrà annualmente individuare i requisiti e gli incentivi connessi all'installazione di pannelli fotovoltaici per il conseguimento di un risparmio energetico. È facoltà del Consiglio Comunale disporre altri incentivi economici per ulteriori e particolari interventi di edilizia sostenibile. Tali incentivi consistono nella riduzione degli oneri di urbanizzazione e/o oneri fiscali, fino ad un massimo del 70%, in misura crescente a seconda dei livelli di risparmio energetico, di risparmio idrico, di qualità ecocompatibile dei materiali e delle tecnologie costruttive utilizzate, di contenimento dell'impermeabilizzazione del suolo, nonché dei requisiti di accessibilità e visitabilità degli edifici oltre i limiti obbligatori stabiliti dalle norme vigenti. L'entità, i requisiti e le casistiche per l'applicazione di tali incentivi sono disposte con apposito provvedimento consiliare, ovvero anche in sede di approvazione di singoli Piani Attuativi o Progetti Unitari convenzionati che includano ulteriori e particolari interventi di edilizia sostenibile.

Lo strumento della **perequazione urbanistica** sarà utilizzato per progettare importanti cambiamenti in aree urbane attualmente avvolte nel degrado e progressivamente calmierato e modulato sarà il contributo di sostenibilità per incentivare gli interventi edificatori. Contribuirà pertanto a una generale ripresa economica agevolando l'attività edilizia, gli investimenti, superando il degrado urbano e ammodernando il patrimonio edilizio esistente con particolare attenzione all'efficientamento e risparmio energetico.

La rivisitazione del Regolamento comunale di competenza dell'Ufficio Aree PEEP costituisce utile ed importante azione di carattere organizzativo e funzionalmente preordinata al miglioramento dell'attività dell'Ufficio ed alla prestazione di un servizio più rispondente alle aspettative della utenza. Ciò allo scopo di adeguarne il testo e gli schemi di convenzione parti integranti alle innovazioni normative sopravvenute all'ultima riformulazione approvata con deliberazioni consiliari n. 21 del 27.01.2011 e n. 26 del 07.02.2011 ed ai criteri ed indirizzi contenuti nelle deliberazioni applicative comunali (G.C. n. 210 in data 08.05.2012, e G.C. n. 381 in data 11.09.2012) afferenti all'aggiornamento di calcolo dei corrispettivi di "riscatto" millesimale aree PEEP e nelle successive deliberazioni (G.C. n. 381 in data 11.09.2012, G.C. n. 330 in data 01.10.2013, G.C. n. 351 in data 05.10.2013) introduttive di nuovi coefficienti correttivi per la determinazione di tali corrispettivi.

Gestione e valorizzazione dei diritti edificatori: in attesa che venga definitivamente approvato il Regolamento per la registrazione dei diritti edificatori, il Servizio Patrimonio e partecipazioni societarie dovrà tener nota dei diritti edificatori acquisiti in funzione della perequazione urbanistica di secondo grado prevista dal vigente Regolamento Urbanistico, in modo tale che, una volta determinato il loro valore economico, possano essere immessi sul mercato attraverso piani di valorizzazione immobiliare e trasferiti a chi presentasse una manifestazione di interesse al loro acquisto. Al Comune è riconosciuta altresì la disponibilità della quota di cubatura a destinazione E.R.S., nel caso in cui i soggetti attuatori, qualora possibile, possano rinunciare ad una quota di indice perequativo territoriale dedicato proprio

all'edilizia residenziale sociale.

Altro obiettivo da realizzare è quello di rendere applicative le norme di cui all'art. 5 comma 3- bis della L. 12/07/2011 n. 106 e l'art. 29 – comma 16 undices della L. 24.02.2012 n. 14 che consentono ai Comuni di procedere alla rimozione dei vincoli al prezzo massimo di cessione delle singole unità abitative realizzate in aree PEEP concesse in diritto di superficie (di cui alle convenzioni ex-art. 35 L. 865/71 e s.m.i.) ovvero cedute in diritto di proprietà (di cui alla convenzioni stipulate precedentemente alla entrata in vigore della Legge 17/02/1992, n. 179), nonché alla rimozione dei vincoli al canone massimo di locazione delle singole unità abitative realizzate in aree PEEP concesse in diritto di superficie (di cui alle convenzioni ex-art. 35 L. 865/71 e s.m.i.) ovvero cedute in diritto di proprietà (di cui alla convenzioni stipulate precedentemente alla entrata in vigore della Legge 17/02/1992, n. 179), previa determinazione di corrispettivo di rimozione e sottoscrizione di atto convenzionale in forma pubblica soggetto a trascrizione.

Grosseto città diffusa (Programma Rigenerazione Urbana). La riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, la rigenerazione di parti di città e sistemi urbani per migliorare le condizioni urbanistiche, abitative, socio-economiche, ambientali e culturali degli insediamenti umani rappresenta un obiettivo strategico di questa Amministrazione come sperimentazione dei concetti chiave di integrazione, partecipazione e sostenibilità nell'intervento sulla città.

A tale scopo, il Comune ha aderito al bando nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, pubblicato nella G.U. n. 127 del 01/06/2016, per la presentazione di progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, progettando un intervento complessivo per la riqualificazione delle aree urbane caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi.

Le aree di intervento prioritariamente considerate sono: i contesti urbani periferici e marginali interessati da carenza di attrezzature e servizi, degrado degli edifici e degli spazi aperti e processi di esclusione sociale; i contesti urbani storici interessati da degrado del patrimonio edilizio e degli spazi pubblici e da disagio sociale, da processi di sostituzione sociale e fenomeni di terziarizzazione; le aree dismesse, parzialmente utilizzate e degradate.

Gli obiettivi principali sono individuati in: far entrare nelle pratiche ordinarie l'attenzione alle aree marginali e alla rigenerazione della città e dei sistemi territoriali; diffondere l'approccio integrato, partecipato e orientato alla sostenibilità negli interventi di trasformazione della città e del territorio; introdurre nell'ordinamento gli strumenti atti a promuovere e mettere in pratica diffusi interventi di rigenerazione urbana alla scala comunale.

I progetti presentati prevedono un insieme coordinato di interventi in grado di affrontare in modo integrato problemi di degrado fisico e disagio socio-economico che, in relazione alle specificità del contesto interessato, prevedono ed includono: la riqualificazione dell'ambiente costruito; la riorganizzazione dell'assetto urbanistico; il contrasto dell'esclusione sociale degli abitanti; il risanamento dell'ambiente urbano.

Tale obiettivo strategico si articola nei seguenti programmi:

1.1.1 Valorizzazione del verde:

- ▶ Curare parchi e giardini costantemente, pulirli e abbellirli, più illuminazione e maggiore sicurezza.
- ▶ Un nuovo grande parco tra viale Europa e la Cittadella, previa intesa col Demanio.
- ▶ Un albero, un bebè: sviluppare la forestazione urbana come compensazione delle emissioni di CO2.

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

- ▶ Orti sociali urbani: un progetto dedicato alla promozione della sostenibilità ambientale delle micro produzioni e per lo sviluppo di relazioni sociali all'interno dei quartieri.
- ▶ A Montepescali riqualificare il verde, in special modo dei punti del Belvedere.
- ▶ Vendere il campeggio di proprietà di Sistema srl: investire i proventi così ottenuti nella cura della pineta e destinare parte delle risorse generate dalle vendite a progetti specifici su Principina, individuati attraverso un percorso decisionale partecipativo con i residenti della frazione.
- ▶ Cessione in comodato degli impianti di irrigazione.

1.1.2 Qualità dell'ambiente: la *Greeneconomy* alla base dello sviluppo sostenibile

- ▶ Estendere la raccolta differenziata in tutta la città e installare un sistema elettronico per il calcolo della spazzatura realmente prodotta da ogni utenza e prevedere sconti in bolletta per lo smaltimento virtuoso.
- ▶ Piano per la Razionalizzazione della Gestione dei Rifiuti.
- ▶ Un mare pulito: verificare lo stato dei depuratori, favorire gli impianti di fitodepurazione in parchi pubblici o in strutture sportive da realizzare.
- ▶ Un Comune sostenibile: il fabbisogno energetico comunale sarà ricercato in fonti rinnovabili e a basso impatto energetico.
- ▶ Bonifica dei siti inquinati. Azioni tese a preservare le matrici ambientali da fonti di inquinamento.
- ▶ Sito di Interesse Regionale Strillaie: messa in sicurezza permanente, progetto di sistemazione finale.
- ▶ Attività di educazione ambientale con corsi/incontri formativi - informativi rivolti alla scuola, ai cittadini ed al mondo del lavoro.

1.1.3 Città nuova e paesaggio agrario

- ▶ Un sistema coordinato di arredo urbano incentrato su un progetto omogeneo per i chioschi e i gazebo.
- ▶ Interramento degli elettrodotti esistenti a tutela della salute dei cittadini.
- ▶ Riduzione degli oneri comunali per chi decide per la riqualificazione energetica degli edifici.
- ▶ Un nuovo regolamento sul diritto di superficie.
- ▶ Gestione e valorizzazione dei diritti edificatori.
- ▶ Revisione degli strumenti di governo del territorio (Piano Strutturale, Piano Operativo, PCCA, Piano triennale telefonia mobile SRB, regolamenti in materia di VIA e VAS, Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose ecc.).
- ▶ Per lo sviluppo urbanistico della frazione di Casalecci, diminuire drasticamente la percentuale di area destinata ad attività direzionale e favorire invece la nascita degli

esercizi di vicinato.

- ▶ A Montepescali, dare la possibilità di trasformare i tantissimi magazzini inutilizzati in locali o negozi di vicinato per ridare vita a tutto il paese.
- ▶ In collaborazione con il Consorzio Bonifica l'Amministrazione Comunale parteciperà alla elaborazione di un piano speciale per la sicurezza del fiume Ombrone.
- ▶ Prendersi cura della rete fognaria, dei fossi e dei canali per prevenire il rischio idrogeologico.
- ▶ Per gli affari animali, affidare i servizi ad associazioni volontaristiche e professionali.

1.1.4 Grosseto città diffusa (Programma Rigenerazione urbana)

- ▶ Riqualficazione e valorizzazione dell'area di Roselle.
- ▶ Progetto sociale Poggio di Roselle.
- ▶ Mobilità sostenibile.
- ▶ Smart planning.
- ▶ Demolire lo scheletro di cemento delle terme mai compiute.

1.2

Obiettivo strategico: Una città più efficiente, una comunità in movimento

Mobilità dolce. Fondamentale importanza per questa Amministrazione Comunale riveste la tutela e la valorizzazione del territorio, attraverso un sistema di mobilità urbana ed extraurbana in grado di diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici generati dai veicoli privati, quali, ad esempio:

- inquinamento atmosferico,
- inquinamento acustico,
- congestione stradale,
- incidentalità,
- degrado delle aree urbane, causato dallo spazio occupato dagli autoveicoli a scapito dei pedoni,
- consumo del territorio, causato dalla realizzazione di strade ed infrastrutture.

La rincorsa alla domanda di mobilità privata (auto) con nuove infrastrutturazioni, destinate esclusivamente al settore viario, dimostra da anni tutti i suoi limiti, a livello di sostenibilità ambientale, trasportistica e di qualità della vita. Una città dalle caratteristiche urbanistiche ed orografiche come Grosseto, ben si presta per agire sul riparto modale degli spostamenti espressi ed esprimibili nel futuro. La mobilità ciclistica rappresenta non solo un desiderio di ecologia e libertà, ma un'occasione per contribuire alla soluzione del problema del traffico: Grosseto ha attualmente un *modal-split* sbilanciato verso i veicoli a motore, ed è molto indietro come percentuale di utilizzo della bicicletta nella mobilità urbana. I risultati positivi del pedibus, delle stesse piste ciclabili di tipo turistico, delle iniziative di promozione della mobilità ciclistica, indicano una forte tendenza potenziale a trasferire un'ampia fascia di utenza verso veicoli non motorizzati. Obiettivi di questa azione sono quelli di: diminuire la pressione del traffico veicolare nel centro abitato; abbassare l'inquinamento atmosferico e da rumore del traffico; ridurre i consumi energetici; promuovere una cultura della mobilità il meno possibile condizionata

dall'uso dell'auto; proporre occasione di turismo ciclistico attraendo utenti nel territorio del Comune di Grosseto; aumentare la sicurezza per gli utenti della bicicletta ed i pedoni.

Piste ciclabile

Nuove piste ciclabili per collegare Grosseto con Roselle e gli scavi. L'intento di tali interventi è quello di realizzare percorsi separati dal traffico veicolare motorizzato, in maniera da garantire un tragitto dedicato e sicuro ai cicloturisti provenienti dalle piste esistenti e diretti alla frazione di Roselle ed al Parco Archeologico di Roselle, ponendo le basi per una chiusura ad anello dei percorsi ciclabili ambientali, che collegano Grosseto con le frazioni di Marina di Grosseto e Principina a Mare. Detti interventi assecondano gli obiettivi per la tutela, la valorizzazione e la qualità paesaggistica previsti dal Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) Regionale, contribuendo alla valorizzazione delle aree archeologiche di Roselle, del poggio di Moscona e sottolineando le aree di belvedere che godono delle ampie visuali che da tali spazi pubblici si aprono verso la piana di Grosseto e le colline circostanti.

Rifacimento della pista ciclabile tra Principina-Marina-Castiglione. Percorso ad elevata valenza turistica che consentirà il collegamento ciclopedonale tra le due frazioni balneari all'interno dell'area pinetata della costa maremmana. Detto percorso è compreso nell'itinerario del progetto regionale della Ciclopista Tirrenica, infrastruttura per la mobilità ciclistica che si sviluppa lungo la costa tirrenica dal confine con la Liguria fino a quello con il Lazio.

Realizzazione della pista ciclabile fino all'Alberese, utilizzando l'argine dell'Ombrone. Percorso ad elevata valenza turistica, ambientale e culturale, che consentirà l'accesso pedonale e ciclabile ai parchi e alle aree protette costiere della maremma grossetana. Il collegamento con la rete ciclopedonale esistente, passando per la rete di argini del fiume Ombrone, costeggiando gli scenari naturali del Parco della Maremma, valorizza in maniera significativa uno degli itinerari cicloturistici più suggestivi ed interessanti per la presenza di numerose componenti storiche (torri costiere, complesso monumentale di San Rabano, ecc.) e ambientali (aree golenali, parco naturale, pinete, ecc.).

Realizzazione del nuovo ponte ciclabile sull'Ombrone. L'intervento consiste nella realizzazione di un attraversamento pedonale, ciclabile ed equestre che metterà in collegamento il tratto in destra del fiume Ombrone, compreso tra il bivio sulla S.P. n. 40 della Trappola ed il fiume stesso, con la parte sinistra del fiume Ombrone, compreso tra il fiume e l'abitato di Alberese, in maniera da consentire e completare il collegamento con la rete ciclopedonale esistente che da Marina di Grosseto conduce alla città di Grosseto, permettendo così di raggiungere in condizioni di comodità e sicurezza anche le frazioni turistiche di Alberese e Marina di Alberese, situate all'interno del Parco Naturale della Maremma. La realizzazione del nuovo ponte ciclopedonale sull'Ombrone è inoltre da considerarsi strategica per risolvere e migliorare il collegamento pedonale e ciclabile, ma anche carrabile per l'eventuale passaggio di mezzi di emergenza.

Incrementare i tracciati ciclabili urbani. Nell'ambito di una mobilità urbana sempre più sostenibile, sarà incrementata la rete ciclabile esistente attraverso un'attenta attività di pianificazione e gestione della mobilità urbana stessa. Fondamentale importanza riveste il mettere a sistema tutto il complesso delle piste ciclabili esistenti, andando a pianificare e programmare gli interventi dei prossimi anni. Tali interventi non saranno solamente orientati alla realizzazione di nuove piste ciclabili, ma anche alla riqualificazione e messa in sicurezza di quelle esistenti, oltre alla promozione dell'uso della bicicletta e allo sviluppo di servizi per l'aumento ed il miglioramento della ciclabilità. Partendo da una precisa analisi del territorio urbano e della rete ciclabile esistente, saranno infatti pianificate nuove infrastrutture ciclabili e pedonali, pensate anche come elementi di collegamento tra i principali elementi attrattori dei

quartieri della città. All'interno del piano saranno inoltre previste azioni di sensibilizzazione ed informazione alla cittadinanza per un approccio migliore alla mobilità sostenibile.

Il Comune di Grosseto si è dotato di **strumenti di pianificazione del traffico** fin dall'inizio degli anni 90: nel 1992 veniva approvato il Piano Urbano del Traffico per la città di Grosseto, nel 1998 veniva approvato l'aggiornamento e l'adeguamento del Piano Urbano del Traffico, nel 2004 veniva approvato l'aggiornamento del Piano Urbano del Traffico e il Piano Urbano della mobilità veniva affidato l'“Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.) della città di Grosseto”.

Una città sostenibile sostiene l'ambiente. Pianificazione strategica. Dotarsi di P.U.M.S. Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) è un piano strategico che orienta la mobilità in senso sostenibile con un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (10 anni), ma con verifiche e monitoraggi a intervalli di tempo predefiniti, che sviluppa una visione di sistema della mobilità e si correla e coordina con i piani settoriali ed urbanistici a scala sovraordinata e comunale. I principi ispiratori del PUMS sono l'integrazione, la partecipazione, la valutazione ed il monitoraggio. Il PUMS pone al centro le persone e la soddisfazione delle loro esigenze di mobilità, seguendo un approccio trasparente e partecipativo che prevede il coinvolgimento attivo dei cittadini e di altri portatori di interesse fin dall'inizio del suo processo di definizione. Con il PUMS si opera un passaggio fondamentale dalla pianificazione dei trasporti alla mobilità sostenibile, in quanto si supera l'approccio ex post che vedeva il traffico come elemento critico su cui operare, a favore della valutazione delle esigenze di spostamento delle persone e della relativa offerta di modalità di spostamento sostenibile. Le caratteristiche che rendono sostenibile un Piano Urbano della Mobilità prevedono la creazione di un sistema urbano dei trasporti che persegua almeno i seguenti obiettivi:

- garantire a tutti i cittadini opzioni di trasporto che permettano loro di accedere alle destinazioni ed ai servizi chiave;
- migliorare le condizioni di sicurezza;
- ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico, le emissioni di gas serra e i consumi energetici;
- migliorare l'efficienza e l'economicità dei trasporti di persone e merci;
- contribuire a migliorare l'attrattività del territorio e la qualità dell'ambiente urbano e della città in generale a beneficio dei cittadini, dell'economia e della società nel suo insieme.

Un elemento rilevante per verificare l'attuazione del Piano Urbano della Mobilità sostenibile è la definizione e il monitoraggio di una serie di indicatori sulla mobilità che accompagnano il piano stesso e servono alle periodiche verifiche ambientali strategiche (VAS), necessarie per la valutazione degli effetti indotti dalle misure intraprese, come per altro previsto dalla Direttiva europea 2001/42/CE.

Un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile contribuisce in maniera significativa a raggiungere gli obiettivi climatici ed energetici fissati dai leader europei. E' questo il motivo che ha fatto promuovere il PUMS dalla Commissione europea, attraverso il Piano d'azione sulla mobilità urbana (2009) ed attraverso il Libro bianco sui trasporti (2011), come strumenti di pianificazione di nuova generazione, in grado di affrontare e risolvere le criticità attuali dei trasporti e le problematiche che interessano i centri urbani con processi e soluzioni maggiormente integrate e sostenibili, elementi che fanno prevedere una sempre maggiore importanza dei PUMS negli obiettivi della politica della Commissione europea e degli stati membri. Al contrario di quanto avveniva nei metodi tradizionali della pianificazione dei trasporti, i nuovi concetti introdotti dai PUMS pongono particolare enfasi sul coinvolgimento dei cittadini e dei

portatori di interesse, sul coordinamento delle politiche e degli strumenti di piano tra settori (trasporti, urbanistica, ambiente, attività economiche, servizi sociali, salute, sicurezza, energia, etc.), tra enti, tra livelli diversi al loro interno e sul territorio e tra istituzioni confinanti. I PUMS vengono redatti con un programma di lungo periodo e su un approccio volto alla 'sostenibilità' in senso generalizzato sul centro abitato, che considera anche costi e benefici sociali, sottolineando l'importanza di una loro seria valutazione insieme a tutti gli altri fattori della mobilità.

Fra gli obiettivi del P.U.M.S. vi è quello di andare a valutare l'effettiva azione sull'inquinamento determinata dal traffico veicolare: attraverso lo studio delle emissioni viene individuata la mappa degli effetti sull'atmosfera dovuti al sistema degli spostamenti ed individuati i rami ed i nodi della rete viaria dove intervenire per ridurre gli effetti negativi del traffico sull'aria.

Tutto ciò servirà sicuramente a determinare la scala delle priorità per l'Amministrazione Comunale permettendo di ottimizzare le risorse dedicandole a risolvere i casi più importanti determinati dal Piano. Inoltre l'Amministrazione avrà a disposizione i dati effettivi da inserire nel P.A.E.S. integrando anche questo piano con situazioni reali ed oggettive.

Una serie di interventi per realizzazione di un'arteria anulare intorno alla città. L'area urbana di Grosseto è caratterizzata da una forte congestione veicolare inquadrabile in due macro-categorie di flusso ben distinte. La prima è rappresentata dal traffico tipico di un centro urbano di medio-grande dimensione, con sovraccarico della rete viaria negli orari tipici di ingresso/uscita da scuole, uffici e attività artigianali durante i giorni lavorativi; si riscontra infatti la presenza di code veicolari in tutte le principali strade di penetrazione ed attraversamento dell'abitato: via Aurelia Nord, via Senese, via Emilia, Viale della Pace e via Giulio Cesare per quanto riguarda la zona nord/nord-ovest, via Scansanese, via Liri, viale Brigate Partigiane, via dei Mille, via Mascagni e via Sonnino per quanto riguarda la zona sud-est.

La seconda categoria è rappresentata dal tipico flusso veicolare dei weekend estivi, con una forte presenza turistica prevalentemente dalle aree di Siena e Firenze ed un pendolarismo giornaliero dei residenti sia nell'abitato di Grosseto che nei comuni interni della Provincia, entrambi da/per le principali località marittime quali Marina di Grosseto e Castiglione della Pescaia. Ne risultano penalizzate le strade di penetrazione quali via Castiglione, via Aurelia Nord, via Senese e via Scansanese nella zona nord, strada delle Collacchie, via Aurelia Antica, via Aurelia Sud e viale Brigate Partigiane per quanto riguarda la zona sud.

Si rendono quindi necessari interventi atti a decongestionare la viabilità cittadina, concretizzabili con un anello viario, più comunemente noto come "circonvallazione", che consenta ai flussi veicolari suddetti di raggiungere le destinazioni di interesse senza attraversare l'abitato. Entrando maggiormente nel dettaglio, la circonvallazione di Grosseto prevede la realizzazione di sei rami stradali a completamento dell'extraurbana principale "Aurelia Nuova" su viadotto, che attualmente funge come una sorta di tangenziale soprattutto nella tratta tra le uscite di Grosseto Est e Grosseto Nord.

Il primo tratto di circonvallazione è uno dei più strategici tra i sei previsti e collega l'uscita di Grosseto Nord con l'intersezione tra via Castiglione e la SP del Pollino, quest'ultima da riqualificare a rotatoria con by-pass. Si consente dunque al traffico in uscita da Grosseto Nord di raggiungere le località balneari (e viceversa) senza attraversare l'area urbana, scaricando quindi strade di penetrazione ed attraversamento quali Via Aurelia Nord e via Giulio Cesare. E' previsto un nodo intermedio per l'accesso all'attuale strada Barbanella Vecchia, da riqualificare, per il collegamento trasversale con

viale Uranio.

Il secondo e terzo ramo connettono via Castiglione con la strada delle Collacchie, costeggiando ad est l'aeroporto militare e proseguendo a sud di Villaggio Kennedy. Insieme al precedente ramo completano la porzione est dell'anello, evitando completamente l'attraversamento delle strade urbane da parte dei flussi lungo la direttrice nord/sud. La circonvallazione prosegue con il quarto ramo che collega la strada delle Collacchie, all'intersezione con la rotatoria via della Repubblica – via del Sarto, con la SP della Trappola, innestandosi in essa 100 m a sud della rotatoria di via Aurelia Antica in accesso al centro commerciale. Da qui inizia il quinto ramo della circonvallazione, che passando a sud del complesso residenziale “Casalone” e costeggiando poi ad est via Alberto Sordi, sottopassa la ferrovia e si innesta su via Aurelia Sud. Questi due rami consentono ai flussi provenienti da Grosseto Nord e Grosseto Sud di raggiungere il centro commerciale e le località balneari di Principina a Mare e Marina di Grosseto senza sovraccaricare via Aurelia Antica e la rotatoria di Piazza Risorgimento.

Il sesto ed ultimo ramo, collega via Aurelia Sud, nel punto in cui termina il quinto ramo, con via Scansanese, rimanendo adiacente all'argine del fiume Ombrone. Costituisce dunque un tratto fondamentale che consente ai flussi in direzione nord-est/sud di bypassare via Mascagni e via dei Mille, già fortemente caricate dal traffico interno. Sono previsti due nodi intermedi all'altezza di via Vivaldi e via Grieg per i collegamenti trasversali rispettivamente con via de Barberi e piazza Barsanti – via Liri.

In linea con le più recenti normative e gli indirizzi di sviluppo turistico intrapresi sia dal Comune di Grosseto che dalla Regione Toscana, tutta la porzione di circonvallazione di categoria E (ad esclusione del ramo Grosseto Nord – via Castiglione) sarà affiancata da un'ampia pista ciclabile. Si valorizzeranno dunque l'attuale pista esistente Grosseto – Marina e quella in progetto Grosseto – Principina a Mare, soprattutto in ragione della futura realizzazione del ponte ciclo-pedonale sull'Ombrone in località La Barca che collegherà Grosseto con il Parco della Maremma .

Gli obiettivi che ci si propone con la realizzazione di questa infrastruttura sono:

- Trasferire parte del traffico di attraversamento della città sull'anello esterno;
- Raccogliere il traffico diretto dal mare verso la due Mari e la S.S.1 Aurelia;
- Dirigere il traffico verso la costa permettendo una rapida uscita dalla città;
- Diminuire la congestione e l'inquinamento conseguente su alcune strade di Grosseto: viale Uranio, viale Mascagni, via dei Mille, via Brigate Partigiane, ecc....;

A completamento della circonvallazione del Capoluogo, potranno essere realizzate i seguenti interventi:

- l'accesso e l'uscita dalla zona industriale di via Giordania, via Birmania e via Siria;
- una nuova viabilità parallela all'ultimo argine dell'Ombrone, dietro via dei Barberi, per collegare Grosseto sud con la strada Scansanese e poi, percorrendo l'ultimo tratto dell'ex Diversivo, integrarla fino a via Andorra;
- nuova rotatoria tra via Senese e via Andorra;
- varianti per l'allargamento di via Aurelia nord tra l'uscita Grosseto nord e le 4 corsie che collegano Ponte Massa a via Nepal.

Revisione e aggiornamento del sistema di accesso di auto, moto e motorini all'interno delle mura, ripensando, tra l'altro, il riposizionamento delle autoambulanze e dei mezzi di servizio in genere.

Il centro storico di Grosseto è ancora completamente racchiuso dalla cinta muraria fortificata di epoca cinquecentesca, isolandolo dal punto di vista urbanistico e trasportistico dalla città consolidata, risultato delle successive espansioni. La cinta muraria della città, con la tipica forma esagonale, è ancora

praticamente intatta: questa particolare conformazione urbanistica determina che l'entrata/uscite nel centro, almeno dal punto di vista veicolare, siano limitate alle sole porte storiche. In particolare, l'ingresso veicolare al centro città è ammesso da Porta Corsica, mentre l'uscita avviene da Ponte Amiata. Per far rispettare queste disposizioni, recentemente sono stati posizionati dei dissuasori automatici in Corso Carducci e a Porta Vecchia.

L'assetto del centro storico è il risultato degli interventi succedutisi nel corso degli anni, e in gran parte consolidati, a partire dalla pedonalizzazione di Corso Carducci e di Piazza del Duomo. Con la conclusione dei lavori di ripavimentazione e la predisposizione delle reti tecnologiche e del cablaggio di tutta l'area, si sono poste le basi per una organizzazione finale e conclusiva degli accessi e delle uscite, delle zone pedonali e di quelle a traffico limitato. La zona pedonale è stata ulteriormente ampliata, prevedendo zone esclusive per il pedone ed aree a prevalente vocazione pedonale. Occorre realizzare un adeguamento delle attuali regole alla situazione attuale, prevedendo nel contempo gli sviluppi futuri del centro storico, con un programma di graduale introduzione delle modifiche. Con questa operazione l'Amministrazione Comunale si propone: lo sviluppo dell'attrattività del centro storico, eliminando il disturbo provocato da veicoli presenti che non siano funzionali al centro storico stesso;

- la diminuzione dell'inquinamento all'interno delle mura;
- l'aumento della sicurezza per i fruitori del centro: pedoni, biciclette, anziani e bambini dovranno trovare un ambiente favorevole adatto alle loro esigenze.

Progetto di riconfigurazione del servizio di trasporto pubblico locale. A seguito della Conferenza dei servizi Regionale del 25 maggio 2012, venivano approvati gli accordi fra Regione, Comune di Grosseto e Provincia di Grosseto, nei quali venivano stabiliti per il servizio di T.P.L. urbano del Comune di Grosseto 850.000 vetture-Km. Il progetto esistente prevedeva 6 linee con percorso "a pendolo" per il collegamento delle periferie con il centro storico ed i principali attrattori, oltre a 2 linee di minibus, una di collegamento fra la stazione ed il centro, l'altra tra Piazza Barsanti ed il centro.

La revisione-aggiornamento del progetto ha confermato le strategie e le linee tecniche del precedente progetto, adeguando i percorsi e raggiungendo gli obiettivi stabiliti dagli accordi fra gli Enti interessati (Regione, Comune, Provincia), costituendo quindi una riconfigurazione del servizio alla luce delle esigenze stabilite per la gara del lotto unico. La gara è attualmente nella fase di aggiudicazione.

In piena armonia con il Regolamento urbanistico, viene proposta nel Piano del Traffico la configurazione di un nuovo terminal bus in corrispondenza dell'ospedale della Misericordia, per lo scambio auto-autobus per i percorsi verso il territorio rurale e collinare extraurbano.

L'accessibilità al nodo dell'ospedale e al nuovo sistema della sosta-terminal bus è inserita nel contesto del progetto dell'ampliamento del plesso ospedaliero, attraverso la realizzazione di un grande parcheggio a servizio dell'ospedale e di un sistema di nuove rotatorie nell'asse stradale adiacente al sito. Con il progetto di riconfigurazione del servizio di trasporto pubblico, l'Amministrazione Comunale di Grosseto definisce un ridisegno complessivo dell'intero comparto, oggi eccessivamente sbilanciato verso la modalità auto-privata. Al fine di ottenere un riequilibrio modale, un ruolo fondamentale viene assegnato al pubblico trasporto, la cui nuova riorganizzazione dovrà garantire livelli di servizio e gradi di efficacia tali da contrastare l'eccessivo utilizzo del mezzo privato.

La Regione Toscana ha richiesto di intraprendere azioni destinate a promuovere l'uso del mezzo collettivo: spostare utenza dal veicolo privato a quello pubblico dipende non soltanto dall'offerta di mobilità della rete di T.P.L., ma anche dall'incentivare il transito dei mezzi pubblici attraverso

l'individuazione di corsie preferenziali ed il transito nel centro storico (con mezzi idonei di tipo ecosostenibile). Occorre inoltre disincentivare l'uso dell'auto attraverso un'appropriata gestione della tariffazione della sosta, che non deve essere vista come un "balzello" teso a ricavare profitti dall'utente, ma semplicemente un modo di controllare la sosta e l'utilizzo dell'auto, ottimizzando gli spazi ed i tempi dello stazionamento ed aumentare il rapporto costo-benefici del mezzo privato favorendo quello pubblico.

Azioni a corollario del suddetto progetto che l'Amministrazione andrà ad attuare saranno le seguenti:

- **Realizzare corsie preferenziali per gli autobus:** l'aumento della velocità commerciale degli autobus pubblici è fattore indispensabile per abbassare i costi del trasporto e rendere efficace la rete di T.P.L.; l'auto privata ed il mezzo pubblico viaggiano in concorrenza: favorire quest'ultimo significa diminuire il gap che adesso esiste e rende conveniente per velocità di spostamento l'utilizzo dell'auto. Le corsie preferenziali andranno individuate nei punti critici di rallentamento, cercando di salvaguardare le altre componenti del traffico e di rispettare le funzionalità dei rami interessati.
- **Parcheggi scambiatori gratis per chi acquista il biglietto dell'autobus:** la tariffazione della sosta integrata in quella dello spostamento è il primo elemento di una politica delle tariffe che potrà vedere acquistare un singolo titolo di viaggio per muoversi all'interno del nostro territorio e sostare nei parcheggi dedicati. La facilità di spostamento aumenta il desiderio di muoversi, e questo incrementa le possibilità del nostro territorio di attrarre turismo, cultura, commercio e sport: tutto ciò favorisce la disponibilità delle proposte che l'utente può scegliere nei diversi momenti dello spostamento e la sosta diventa continuità di viaggio, senza inutili perditempo alla ricerca dei dispositivi per l'esazione del biglietto.
- **Biglietterie automatiche nei capolinea per non gravare sui costi del servizio a bordo:** il nuovo nodo di scambio intermodale di piazza Marconi rappresenta un moderno sistema di ingresso al mondo dei trasporti, permettendo l'interscambio modale fra gomma e ferro. Sostenendo la mobilità dolce attraverso attrezzature per biciclette sarà integrato lo sviluppo della ciclovia di collegamento alle piste ciclabili che conducono al parco ed alla costa.

L'Amministrazione Comunale andrà poi a favorire le azioni previste nel nuovo progetto del T.P.L., già inserite nel bando di gara del lotto unico, e delle altre azioni che la Regione Toscana ha previsto nello stesso bando per migliorare ed efficientare il trasporto pubblico su gomma. Le azioni che potranno vedere compimento sono:

- **Mini bus elettrici**, da utilizzare nel centro storico di Grosseto.
- **Autobus a metano e GPL.** Il rinnovo della flotta di vettori rappresenta la necessaria conseguenza dell'ammodernamento provocato dal nuovo affidamento che la Regione ha predisposto: mezzi ecologici potranno transitare arrecando il minimo impatto sull'ambiente e sull'aria.
- **Paline intelligenti in rete per dare ai passeggeri informazione in tempo reale su tempi d'attesa e rete urbana:** oltre all'incremento delle frequenze delle corse in ambito urbano previsto dal nuovo progetto di T.P.L. della città di Grosseto, le paline collegate ai g.p.s. dei mezzi indicheranno i tempi di attesa nelle fermate a maggior frequentazione, ottimizzando i tempi totali di viaggio eliminando le incertezze sui ritardi.
- **Nuove pensiline** che riparino dal sole e dalle intemperie andranno a favorire le attese delle

utenze che potranno attendere l'arrivo dei mezzi riparati dalle intemperie.

Una città sostenibile sostiene l'ambiente. Pianificazione strategica. Adeguamento PAES. L'Unione Europea ha adottato il 9 marzo 2007 il Documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile. In tale contesto si colloca l'iniziativa lanciata dalla Commissione Europea denominata Patto dei Sindaci (*Covenant of Majors*) che impegna i firmatari del Patto a preparare un Inventario di Base delle Emissioni e la quantificazione di CO₂ rilasciata per effetto del consumo energetico nel territorio durante l'anno di riferimento.

A seguito dell'adesione formale al Patto dei Sindaci, il firmatario è tenuto a predisporre un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) in cui siano delineate le azioni principali che intende avviare con l'obiettivo di ridurre, entro il 2020, di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra, attraverso politiche e misure locali che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, che migliorino l'efficienza energetica e attuino programmi ad hoc sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia. L'adesione al Patto dei Sindaci prevede, inoltre, la predisposizione di un sistema di monitoraggio per la verifica dello stato di attuazione del PAES, che si concretizza con l'elaborazione di report biennali (MEI – *Monitoring Emission Inventory*) da trasmettere all'Ufficio europeo preposto per l'intera durata del PAES stesso (per il Comune di Grosseto le scadenze sono: anno 2016 primo monitoraggio – anno 2018 secondo monitoraggio – anno 2020 terzo monitoraggio.)

L'Amministrazione comunale di Grosseto, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 28/01/2013, ha aderito formalmente al Patto dei Sindaci con il fine di raggiungere gli obiettivi fissati per l'UE al 2020 nel campo dell'energia sostenibile, attraverso l'attuazione di un proprio Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 16/06/2015, l'Amministrazione comunale di Grosseto ha approvato il PAES contenente l'indicazione delle strategie e delle azioni da seguire per raggiungere gli obiettivi fissati dalla UE al 2020. Tali strategie ed azioni possono essere così riassunte:

- opere di risparmio energetico sulle strutture pubbliche e nel territorio;
- miglioramento dei servizi ad alta intensità energetica (trasporto pubblico, illuminazione pubblica etc.);
- revisione degli strumenti di pianificazione in chiave sostenibile;
- attività di comunicazione che garantiscano l'aumento della consapevolezza dei cittadini ed il coinvolgimento di altri partner locali;
- monitoraggio biennale sulla programmazione e sui risultati delle azioni.

Tale obiettivo strategico si articola nei seguenti specifici programmi:

1.2.1 Città intelligente

- Illuminazione pubblica innovativa. Nuovo piano di efficientamento energetico con un nuovo impianto digitale che permetta la regolazione del flusso energetico nelle varie zone, dell'intensità della luce delle singole zone o dei singoli lampioni. Il nuovo impianto consentirà l'abbattimento fino al 50 per cento dei costi e, grazie all'innovazione tecnologica, l'installazione sui lampioni di tutta una serie di strumenti: telecamere per videosorveglianza, rilevatori di fumi o agenti chimici, punti di SOS e di emergenza, video

per info turistiche, internet, punti di ricarica per bici elettriche, impianti semaforici intelligenti, gestione piazzole dei rifiuti, controllo zone ZTL.

- ▶ *Wi-fi* libero e gratuito nei principali luoghi di aggregazione ed attrazione cittadini.
- ▶ Corsi di formazione per l'alfabetizzazione degli imprenditori su materie di comunicazione.

1.2.2 Mobilità dolce

- ▶ Nuove piste ciclabili per collegare Grosseto con Roselle e gli scavi.
- ▶ Rifacimento della pista ciclabile tra Principina, Marina e Castiglione, contributo al più ampio progetto del corridoio ciclabile tirrenico.
- ▶ Realizzazione della pista ciclabile fino ad Alberese, utilizzando l'argine dell'Ombrone.
- ▶ Realizzazione del nuovo ponte ciclabile sull'Ombrone.
- ▶ Incrementare i tracciati ciclabili urbani.
- ▶ Valutare l'estensione dell'area pedonalizzata nel centro storico.
- ▶ Azioni di mobilità sostenibile integrata.

1.2.3 Viabilità

- ▶ Revisione e aggiornamento del Piano Urbano del Traffico, che prevederà interventi su alcune criticità della viabilità cittadina nonché interventi più specifici relativamente a:
 - rotatorie a Casalecci,
 - rotatoria in località il Cristo,
 - parcheggio scambiatore a Marina di Grosseto, davanti alla pineta,
 - bretella stradale di collegamento tra Grosseto nord e la zona est.
- ▶ Una serie di interventi per realizzazione di un'arteria anulare intorno alla città.
- ▶ Migliorare la viabilità e la sicurezza stradale ampliando la rete viaria urbana, per diminuire i tempi di percorrenza e collegare zone della città adesso irraggiungibili e realizzando anche dissuasori della velocità, rinnovando inoltre la segnaletica e aggiustando il manto stradale.
- ▶ Ampliare la rete viaria urbana per diminuire i tempi di percorrenza e collegare zone della città adesso irraggiungibili.
- ▶ Revisione e aggiornamento del sistema di accesso di auto, moto e motorini all'interno delle mura, ripensando, tra l'altro, il riposizionamento delle autoambulanze e dei mezzi di servizio in genere.
- ▶ Le pompe già esistenti del sottopasso che collega Rispeccia con Alberese saranno allacciate a un generatore di corrente per evitare che la frazione sia isolata in caso di forti piogge.
- ▶ Per Braccagni, studiare una viabilità efficace ed alternativa al passaggio a livello.

Realizzare, a cura di RFI, il nuovo sovrappasso ferroviario alternativo al passaggio a livello esistente insieme alla nuova viabilità di raccordo con quella esistente.

- ▶ Ripristinare il manto stradale della via di accesso al borgo di Montepescali.

1.2.4 **Trasporto pubblico locale**

- ▶ Realizzare corsie preferenziali per gli autobus.
- ▶ Parcheggi scambiatori gratis per chi acquista il biglietto dell'autobus.
- ▶ Autobus a metano e GPL.
- ▶ Paline intelligenti in rete per dare ai passeggeri informazione in tempo reale su tempi d'attesa e rete urbana.
- ▶ Nuove pensiline che riparino dal sole e dalle intemperie.
- ▶ Biglietterie automatiche nei capolinea per non gravare sui costi del servizio a bordo.
- ▶ Mini *bus* elettrici, navette tra parcheggi scambiatori e centro e tra i nuovi parcheggi scambiatori davanti alle pinete e le spiagge.

1.2.5 **Una città sostenibile sostiene l'ambiente**

- ▶ Dotarsi di P.U.M.S.
- ▶ Adeguamento del P.A.E.S.
- ▶ Pianificazione per la qualità dell'aria e la mobilità.

2

INDIRIZZO STRATEGICO

LA CITTA' E I SUOI STRUMENTI

Area: competitività locale e risorse comunali

La pesante crisi economica ha colpito il nostro territorio più tardi rispetto ad altre zone d'Italia, ma con maggiore forza e persistenza. È per questo che lavoro e ripresa dello sviluppo saranno i grandi temi sui quali intervenire.

Quindi, il secondo indirizzo strategico intende considerare gli strumenti della città che devono essere valorizzati e razionalizzati al fine di fornire servizi in modo efficiente, efficace e tempestivo. E' necessario ripensare la macchina comunale e la sua declinazione sul territorio riorganizzando i servizi in una nuova logica che coniughi riduzione di spese superflue e valorizzazione delle professionalità esistenti. La promozione delle nuove tecnologie rappresenterà un ulteriore elemento di crescita a servizio della struttura comunale, dei cittadini e delle imprese del territorio.

2.1

Obiettivo strategico: Lavoro ed equità fiscale

Agevolare la nascita di nuove realtà produttive, anche attraverso lo snellimento della burocrazia.

A tale riguardo si rende necessario portare avanti l'implementazione delle reti informatiche e dei relativi strumenti di ricerca. La diffusione mondiale delle reti telematiche e lo sviluppo sempre maggiore di servizi informatici hanno avuto un grosso impatto sulla nostra società. Secondo le previsioni più ottimistiche la telematica, con il suo potere distruttivo dello spazio, con la sua possibilità di moltiplicazione dei canali informativi e di comunicazione, produrrà negli anni a venire radicali cambiamenti in tutti i settori della nostra vita quotidiana.

Anche la Pubblica Amministrazione ha innescato negli ultimi anni importanti processi di cambiamento della propria attività finalizzati al miglioramento dell'efficienza della macchina amministrativa, allo snellimento delle pratiche burocratiche e soprattutto ad una revisione dei rapporti con il cittadino e le imprese. Questo ambizioso processo di rinnovamento passa attraverso l'informatizzazione dell'intera struttura pubblica, il cosiddetto *e-government*.

La riforma dello Sportello Unico per le Attività Produttive ha individuato il Suap quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti aventi ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, per tutte le fasi della loro vita, nei confronti sia delle imprese sia degli enti/uffici pubblici. La riforma ha rappresentato un forte elemento di novità nella normativa attinente al procedimento amministrativo e la chiara indicazione della road – map in materia di rapporti fra imprese e pubblica amministrazione.

La previsione della modalità telematica come unico strumento di dialogo fra imprese, Suap ed enti/uffici pubblici coinvolti nel procedimento ha comportato da un lato l'azzeramento dell'uso della documentazione cartacea, con evidenti benefici per l'ambiente, dall'altro l'azzeramento dei tempi tecnici di trasmissione dei documenti, immediatamente fruibili dopo il loro invio da parte degli operatori, che ha impresso una maggiore celerità al procedimento amministrativo nel suo complesso.

La soluzione organizzativa scelta dal Comune di Grosseto in procinto di essere significativamente ampliata con la fruibilità del canale di trasmissione CART (Cooperazione Applicativa Regione

Toscana) non solo, come avviene oggi, per la ricezione delle pratiche di competenza, ma anche per l'invio al Suap della propria documentazione. Questo consentirà una drastica riduzione delle pec indirizzate al Suap ed evidenti benefici in termini di celerità e di inclusione a livello di piattaforma informatica, anche in considerazione del fatto che attualmente le pratiche in materia ambientale e quelle in materia sanitaria, sommate, rappresentano la maggioranza delle pratiche pervenute al Suap.

Per quanto riguarda gli enti terzi, non sono attualmente coinvolti nel canale CART l'Acquedotto del Fiora, l'Arpat, i Vigili del Fuoco: per essi si dovrà pensare ad una inclusione (per l'Arpat) o ad una modalità di dialogo fra i rispettivi sistemi operativi (per l'Acquedotto del Fiora ed i Vigili del Fuoco) che conduca all'azzeramento dell'uso della pec, con i benefici sopraelencati.

L'immediato futuro vede anche lo sviluppo di un nuovo applicativo, evoluzione del Jesyre attualmente utilizzato nel front – office, al quale, oltre alle attuali funzionalità ed all'integrazione con STAR, si aggiungerà, o meglio tornerà ad essere presente, l'area informativa collegata alla banca dati regionale accessibile a tutti, utenti ed operatori, sanando così una temporanea ma significativa lacuna; per quanto riguarda il *back – office*, invece, l'implementazione prevista, disponibile al riuso per altri Comuni, prevede una nuova e più gradevole interfaccia grafica, con l'aggiunta di nuove funzionalità *user – friendly* e con un incremento di elasticità nella gestione dei movimenti da parte degli operatori, notevolmente apprezzabile in considerazione dell'altissimo numero di procedimenti gestiti dal Suap.

Ultimo punto, ma non meno importante degli altri, la Regione ha in programma di realizzare una piattaforma per la gestione della Conferenza di Servizi automatizzata, alla luce delle modifiche normative apportate al suddetto istituto, che costituirà un importante punto di svolta per la gestione dei procedimenti ordinari, fin dall'inizio penalizzati nella loro "veste informatica" rispetto alle Scia, ulteriore occasione per incrementare celerità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, in adempimento dei principi costituzionali e normativi ed in risposta alle esigenze del tessuto produttivo. Il prossimo triennio vedrà, pertanto, l'Amministrazione impegnata a sviluppare ed incrementare questi processi gestionali.

Il Settore Gestione del Territorio del Comune di Grosseto ha perseguito nel corso degli anni una politica di informatizzazione e digitalizzazione di tutti i processi documentali e amministrativi nell'ottica di velocizzare le risposte al cittadino e facilitare l'accesso da parte di quest'ultimo alle informazioni in possesso della PA.

In quest'ottica una particolare attenzione è stata rivolta allo Sportello Unico per l'edilizia (SUE) e allo Sportello Unico per le attività produttive per l'edilizia (SUAPE). In particolare è stato implementato un software che permette ai tecnici esterni di inserire le pratiche edilizie direttamente tramite un portale web che permette, direttamente dal proprio studio, di inviare le istanze all'Ufficio Comunale competente. Tale sistema permette uno snellimento dell'iter procedimentale: i tecnici hanno uno strumento che permette, in tempo reale, di trasmettere la PE e ricevere contestualmente la ricevuta informatica dell'avvenuto deposito. Oltre a questo è stato predisposto un database, in cui confluiscono tutte le pratiche presentate che è consultabile dall'utenza direttamente tramite web e consente di accedere online alle informazioni richieste.

Nel corso del triennio 2017-2019 dovrà rafforzarsi ancora di più il processo di informatizzazione, giungendo alla completa digitalizzazione dei processi di presentazione e consultazione *on line* delle pratiche edilizie. E' prevista nel corso dell'anno 2017 la messa in opera di un sistema *on line* di *quick reference* per mezzo del quale l'utente potrà richiedere informazioni su pratiche ed istanze direttamente tramite un accesso web. L'Ufficio provvederà alla risposta in tempi sicuramente più brevi della normale procedura. L'effettivo passaggio da una amministrazione basata su relazioni personali e documenti

cartacei ad una tele-amministrazione basata su relazioni telematiche e documenti informatici è condizione indispensabile per conseguire gli obiettivi principali dell'informatizzazione dei processi documentali.

In quest'ottica si prevede di ottenere entro il 2019 un archivio di pratiche edilizie interamente informatizzato (a partire dal 2014) che permetta la gestione più veloce e efficiente del servizio e consenta ai cittadini di interagire in maniera veloce e sicura con la P.A..

Creare meccanismi premiali sul pagamento delle imposte comunali legate ai processi di ristrutturazione o adeguamento di opifici industriali o artigianali. In linea con la normativa di carattere nazionale, si individueranno possibili agevolazioni fiscali o erogazione di contributi per coloro che creino una nuova impresa o che implementino la propria attività con il conseguente incremento del proprio personale.

Favorire l'evoluzione del quadro fiscale comunale verso un sistema sempre più organico e completo è l'obiettivo da raggiungere. Negli ultimi anni, le difficoltà connesse all'attuale situazione storica e sociale hanno contribuito ad incrinare il rapporto tra cittadini e imposte ed è questo rapporto che deve essere recuperato. Contribuire al bene comune in ragione delle proprie sostanze deve ritornare ad essere un fatto normale. Permettere di realizzare il massimo grado di tutela della pretesa tributaria e, nel contempo, agevolare l'adempimento degli obblighi tributari ed extra-tributari da parte degli utenti è ciò che si vuole realizzare con la creazione del "Servizio Entrate". Con i programmi indicati nel presente documento, si cercherà di dare ad ogni cittadino la possibilità, in ragione delle proprie sostanze, di contribuire puntualmente ed equamente alla crescita del territorio in cui vive, facendo sì che le tasse pagate vadano ad implementare i servizi, le infrastrutture, gli strumenti educativi, le opportunità sanitarie, ecc.. Si cercherà di adottare strumenti idonei a facilitare ed agevolare le procedure di pagamento. Un sistema improntato a principi di equità, sostenibilità economica, trasparenza e solidarietà in materia tributaria e in materia tariffaria garantirà la corretta partecipazione alla spesa dei servizi a domanda individuale. Appare sempre più evidente l'esigenza da parte dell'Ente di pensare a forme alternative di attuazione della riscossione coattiva delle proprie entrate.

Agevolare le famiglie numerose mantenendo ai fini TARI l'agevolazione già prevista nel Regolamento IUC per cui alle utenze domestiche (con esclusione di quelle catastalmente classificate nelle categorie A/1, A/8 ed A/9 cosiddette "abitazioni di lusso") dei nuclei familiari numerosi in cui siano anagraficamente presenti almeno 4 figli di età inferiore a 26 anni verrà contabilizzata la parte variabile della tariffa corrispondente a quella prevista per 5 componenti.

Ufficio Europa. L'Unione Europea sostiene il raggiungimento degli obiettivi della Strategia Europa 2020 attraverso sia i finanziamenti indiretti, sia i finanziamenti diretti, gestiti direttamente dalla commissione europea. In coerenza con i suddetti obiettivi, l'Europa ha individuato 11 obiettivi comuni (ricerca e innovazione; tecnologie dell'informazione e della comunicazione; competitività delle piccole e medie imprese; transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio; adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi; tutela dell'ambiente ed efficienza delle risorse; trasporto sostenibile e rimozione delle strozzature nelle principali Infrastrutture di rete; occupazione e sostegno alla mobilità dei lavoratori; Inclusione sociale e lotta alla povertà; istruzione, competenze e apprendimento permanente; potenziamento della capacità istituzionale e amministrazioni pubbliche efficienti).

L'Unione Europea può concedere contributi ai Comuni che presentano proposte progettuali di successo. Infatti, obiettivo della Commissione Europea è quello di destinare alla dimensione urbana almeno il 5%

delle risorse del Fesr destinate agli Stati per sostenere azioni integrate nello sviluppo urbano sostenibile.

In questo articolato scenario, l'Ufficio Europa si propone di essere:

- una fonte aggiornata d'informazioni aperta sull'Unione Europea ed i suoi programmi di finanziamento che possono favorire lo sviluppo socio-economico del territorio, stimolando una crescita "intelligente" e "sostenibile";
- un modello organizzativo trasversale a tutte le attività dell'Ente che, in considerazione della complessità ed interdisciplinarietà della materia, coinvolge tutti i Settori dell'Amministrazione;
- una struttura operativa in grado di creare un parco progetti su cui avviare la ricerca di bandi di finanziamento europei, predisporre le domande di finanziamento, monitorare lo stato di avanzamento e la rendicontazione dei contributi ottenuti.

Tale obiettivo strategico si articola nei seguenti programmi:

2.1.1 Lavoro

- ▶ Agevolare le *start-up* giovani e innovative anche mediante l'introduzione di meccanismi agevolativi e di esenzioni fiscali.
- ▶ Creare un tavolo permanente con gli istituti di credito e le associazioni di categoria per monitorare l'andamento economico e favorire l'accesso al credito delle imprese.
- ▶ Agevolare la nascita di nuove realtà produttive, anche attraverso lo snellimento della burocrazia.
- ▶ Creare meccanismi premiali sul pagamento delle imposte comunali legate ai processi di ristrutturazione o adeguamento di opifici industriali o artigianali.
- ▶ Analisi e studio di fattibilità di specifici programmi comunali di defiscalizzazione per la creazione di nuove imprese e attività tipo modello zona franca.
- ▶ "Ufficio Europa": una struttura comunale interamente dedicata al reperimento di fondi europei da destinare alla realizzazione di progetti.

2.1.2 Equità fiscale

- ▶ Rimodulare le esenzioni per la Tosap sull'attività edilizia: benefici fiscali – non solo per i centri storici – al fine di consentire la riqualificazione del patrimonio immobiliare privato, sostenendo coloro che allestiscono ponteggi edili.
- ▶ Agevolare le famiglie numerose.
- ▶ Rimodulazione complessiva dell'imposizione Imu qualora intervenga lo sblocco da parte del legislatore delle aliquote. Tra le principali misure: riduzioni delle aliquote relative agli immobili concessi in comodato a parenti in linea retta di primo grado (ascendenti e discendenti) ed agli immobili concessi in locazione agevolata.
- ▶ Armonizzazione delle scadenze dei pagamenti dei tributi comunali onde evitare la sovrapposizione dei termini di versamento.
- ▶ Adeguamento delle date di scadenza delle rate per il pagamento della TARI allineandole con i tempi di riscossione degli emolumenti pensionistici.

- Revisione del sistema tributario comunale.

2.2 Obiettivo strategico: Agricoltura di qualità & commercio

Il territorio grossetano si distingue e si caratterizza rispetto ad altre realtà italiane per aver saputo mantenere nel tempo un perfetto equilibrio fra gli elementi innovativi e tecnologici che il progresso ha portato ed il mantenimento delle sue tradizioni. Il rispetto ed, allo stesso tempo, la simbiosi dei cittadini grossetani con la natura e l'ambiente che li circonda, hanno contribuito a tutelare e mantenere immune la Maremma grossetana dalle contaminazioni esterne. Questo scenario ha permesso una produzione agricola locale in grado di offrire oggi prodotti locali sani, buoni e biologici e sarà sempre in questo scenario che l'Amministrazione procederà nella direzione della valorizzazione e del sostegno all'impresa agricola promuovendone nel contempo l'innovazione tecnologica a tutti i suoi livelli e contribuendo ad una crescita collettiva di consapevolezza etica individuale dove è primario il rispetto per la natura mantenendo integra l'identità del territorio grossetano fatta di rispetto per la tradizione e per la terra e di valori importanti che l'hanno differenziata e resa "speciale" fino ad oggi.

La promozione dello sviluppo dell'agricoltura locale dovrà essere sempre coniugata con il beneficio della collettività ed il rispetto dell'ambiente e del territorio, perseguendo la riduzione dello spreco alimentare, la sicurezza e genuinità dei prodotti, nonché il costante rispetto degli habitat naturali. Questi sono gli elementi ed i fattori che dovranno caratterizzare le azioni dell'Amministrazione Comunale. E' di fondamentale importanza, infatti, promuovere l'agricoltura e le imprese agricole come forza decisiva per la ripresa dell'economia del territorio maremmano. Al fianco di tale processo dovranno essere attivati tutti i possibili canali per lavorare con e nel territorio, con una strategia condivisa, per offrire alle imprese tutela e servizi qualitativamente eccellenti ed innovativi. Solo così sarà possibile rendere competitive sul mercato nazionale e sui mercati globali le aziende grossetane. Pertanto, dovranno essere trovate forme di collaborazione con tutte le associazioni di categoria del territorio per garantire il maggiore scambio possibile di *know how* e *best practice*. Dovranno, quindi, essere valutate attentamente le istanze del mondo agricolo, facendosene portavoce presso le istituzioni di livello superiore ed adoperandosi per una semplificazione della normativa di settore attraverso uno scambio costante e diretto col territorio. Saranno sostenute tutte quelle imprese orientate all'innovazione tecnologica di processo e di prodotto ed alla qualità dei prodotti locali puntando sul benessere della collettività, dell'ambiente e del territorio. Il Comune sosterrà, altresì, tutte quelle imprese che si proiettano sul mercato promuovendo ed appoggiando ogni iniziativa tesa ad assicurare il ruolo multifunzionale dell'agricoltura ed a promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso le attività delle imprese grossetane nei settori innovativi nel campo agro-energetico.

Soltanto sostenendo un'agricoltura di qualità e puntando sul sostegno di tutte le iniziative mirate a valorizzare la reputazione turistica ed enogastronomica di Grosseto e delle sue frazioni, sarà infatti possibile accrescere il ruolo delle aziende agricole locali e favorire una ricaduta del turismo, con visitatori provenienti non solo da tutta Italia ma anche dall'estero, per accrescere il consumo dei prodotti del nostro territorio, sia dell'agricoltura che dell'impresa agroalimentare. Il reddito delle imprese agricole e delle aziende agroalimentari grossetane dovrà crescere, quindi, incrementando l'offerta turistica con l'impegno dell'Amministrazione a far crescere un turismo sempre più responsabile dell'ambiente, eco sostenibile, che pone attenzione alle risorse naturali, alla qualità del cibo, alla vita ed alla cultura della propria popolazione.

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Uno strumento utile ad incentivare il commercio di prodotti locali è sicuramente quello relativo ad un obiettivo del PEG 2018 riguardante l'approvazione del Regolamento per la tutela e il decoro del centro storico di Grosseto, che fra le varie norme previste, vi sono quelle che incentivano l'avvio di nuove attività commerciali all'interno dello stesso, solo se promuovono la vendita di prodotti della locale filiera corta e/o di prodotti di tipici della cucina Toscana.

Dovremo, inoltre, promuovere anche l'export dei prodotti agricoli locali ed, in tal senso, un ruolo decisivo sarà svolto da tutte le iniziative finalizzate alla promozione dei prodotti della enogastronomia locale.

Promuovere l'utilizzo di prodotti locali nelle mense scolastiche. Tale programma si persegue definendo come prioritari nella valutazione delle offerte tecniche degli appalti di servizi e forniture aspetti e criteri che, nel rispetto delle regole del mercato e della normativa vigente, valorizzino la territorialità ed il tessuto produttivo locale. Punteggi premianti potranno essere previsti per alimenti DOP, IGP, STG (Specialità Tradizionali Garantite) e altre connotazioni locali, nonché prodotti freschi ed a chilometro zero/filiera corta, anche non necessariamente già classificati tra i tipici o tradizionali.

Sostenere e valorizzare il centro storico anche attraverso una serie di misure che promuovano, grazie ad un intervento economico-organizzativo del Comune di Grosseto e in alcuni casi in collaborazione con la Regione Toscana, il sorgere di nuove attività imprenditoriali ma anche di nuove realtà culturali, artistiche, sportive e/o turistiche che si insediino all'interno dei fondi sfitti del centro storico grossetano rivitalizzando così l'intero tessuto socio economico del capoluogo. Tali misure sono inserite in obiettivi del PEG 2018 quali appunto quello del "POP UP- LAB", della "Rivitalizzazione del centro storico" e del "Centro storico più accessibile" .

Combattere l'abusivismo per dare una risposta concreta alle pressanti e quotidiane richieste degli imprenditori regolari e dei cittadini dell'area comunale di Grosseto, che segnalano con sempre maggior insistenza la presenza di persone che esercitano abusivamente attività commerciali, artigianali, di servizi sia in forma di ambulato illecito, sia avviando attività senza il rispetto dei requisiti per legge necessari e senza regolare documentazione fiscale del servizio espletato. Nel territorio comunale, il fenomeno dell'abusivismo commerciale evidenzia una forte presenza di merce recante marchi contraffatti, unitamente a una presenza di venditori ambulanti abusivi che propongono merce di dubbia provenienza soprattutto nei siti turistici.

Si rende necessario sensibilizzare ulteriormente l'opinione pubblica locale, nonché i cittadini/consumatori che acquistando merce recante marchi contraffatti da persone non autorizzate ed in luoghi vietati, o utilizzando servizi da persone che non sono in possesso di specifiche autorizzazioni, si espone a sanzioni penali ed amministrative oltre che al danno che arrecano a coloro che sono titolari di regolare licenza e di tutte le autorizzazioni necessarie al regolare svolgimento delle attività, andando così ad assecondare la concorrenza sleale, il mercato nero e l'evasione fiscale. A tal fine le Associazioni di Categoria del commercio e dell'artigianato ed il Comune di Grosseto intendono stipulare un Protocollo d'Intesa per il potenziamento del coordinamento delle azioni di contrasto avverso il fenomeno dell'abusivismo commerciale e dei servizi abusivi alla persona ed anche a quelli relativi alle attività di edilizia, impiantistica, giardinaggio, meccanica sia automobilistica che nautica. Ciò detto attraverso la raccolta dei nominativi dei soggetti indicati di svolgere un'attività abusiva di qualunque natura e genere, segnalati sia dagli imprenditori, che dai cittadini, così che il Comando di Polizia municipale provveda alle opportune verifiche e controlli anche con l'ausilio di altri organi

ispettivi, al fine di incentivare l'azione di contrasto e prevenzione. Le associazioni di categoria avranno cura di sensibilizzare i propri associati sulla linea del rispetto di tutte le regole che insistono nelle attività sopra indicate e di informare periodicamente sulle normative vigenti e sulle loro variazioni.

Approvazione della nuova regolamentazione comunale sulle sale gioco in sostituzione di quella vigente che risulta vetusta e oramai quasi integralmente disapplicata. Alla luce del sempre più crescente fenomeno del gioco d'azzardo patologico degenerato con la frequentazione delle sale gioco, infatti, l'Amministrazione Comunale intende limitare e contenere al massimo tale problematica sociale di grande attualità.

La “Grosseto Card”: strumento per integrare attività commerciali e opportunità turistiche e culturali.

Combattere la marginalizzazione con il potenziamento del Centro Commerciale Naturale. Il centro commerciale naturale, operando attraverso la sinergia tra operatori economici del centro storico del Capoluogo e delle frazioni balneari (o comunque dell'area delimitata dal CCN), amministrazione e associazioni economiche, sociali, culturali etc., può costituire uno strumento di rivitalizzazione importante del contesto cittadino perimetrato e quindi operare a sostegno delle attività che operano in quel perimetro anche per calamitare flussi di clientela, evitando che vi sia una dispersione verso la periferia dove insistono i centri commerciali. Ciò, oltre che a beneficio delle attività economiche andrebbe a beneficio dei residenti che altrimenti con una rarefazione e una dequalificazione commerciale del centro rischierebbero di veder fortemente ridotto il servizio di prossimità. Inoltre, un centro storico vissuto e frequentato è senza dubbio il primo deterrente al dilagare di fenomeni di degrado e criminalità.

Tale obiettivo strategico si articola nei seguenti programmi:

2.2.1 Agricoltura di qualità

- ▶ Evitare il frazionamento fondiario. Stabilire l'unità minima colturale sotto la quale non si rende possibile il frazionamento, in coerenza con le normative regionali.
- ▶ Destinare aree della città a mercati orto-frutticoli giornalieri per produttori del territorio a chilometro zero.
- ▶ Promuovere l'utilizzo di prodotti locali nelle mense scolastiche.
- ▶ Valorizzare le produzioni agro-alimentari del territorio all'interno del polo fieristico di Braccagni.
- ▶ Valutazione della possibilità di istituire una denominazione origine comunale per la valorizzazione dei prodotti di qualità e a tutela dei consumatori. Valutare la realizzazione di un *brand* commerciale e turistico da applicare su confezioni di prodotti locali.
- ▶ Valutare la possibilità di concludere la filiera locale del grano con la realizzazione di un pastificio.
- ▶ Valorizzazione dei prodotti locali.
- ▶ Valorizzazione della pesca.

2.2.2 Commercio

- ▶ Combattere l'abusivismo.
- ▶ La "Grosseto Card": strumento per integrare attività commerciali e opportunità turistiche e culturali.
- ▶ Combattere la marginalizzazione con il potenziamento del Centro Commerciale Naturale.
- ▶ Valorizzare la Piazza Pacciardi e la Piazza Martiri di Nassiriya con eventi commerciali a carattere straordinario e mercati agricoli con i prodotti del territorio.
- ▶ Potenziare Grosseto Fiere, volano di sviluppo e promozione del territorio, per renderlo attrattivo anche a livello internazionale.
- ▶ Facilitare le attività commerciali su aree pubbliche.
- ▶ Interventi di mitigazione delle ludopatie.

2.3 Obiettivo strategico: Una macchina comunale che corra

Il tema del **rafforzamento della capacità amministrativa** ha assunto un'importanza strategica all'interno della programmazione europea 2014-2020: l'investimento sulla capacità amministrativa e sulla digitalizzazione, quindi sulla modernizzazione della Pubblica Amministrazione, sono tra le priorità della crescita. L'Italia ha colto questa opportunità definendo un programma plurifondo FSE e FESR rivolto a tutto il territorio nazionale "PON Governance e Capacità istituzionale" che, in linea con le Raccomandazioni Specifiche Paese, supporta l'attuazione dei processi di riforma della pubblica amministrazione attraverso interventi di rafforzamento della capacità amministrativa e istituzionale (Obiettivo Tematico 11) e di digitalizzazione della PA (Obiettivo Tematico 2), oltre che di miglioramento della *governance* multilivello nei programmi di investimento pubblico. Seguendo il tracciato della riforma in atto, il PON si concentra sulla trasparenza nel quadro delle politiche di *open government*, l'agenda digitale, la riduzione degli oneri regolatori, i nuovi sistemi di gestione del personale e della dirigenza, il riordino dell'Amministrazione Statale, la riforma degli enti locali, la giustizia digitale, la prevenzione della corruzione e la buona *governance*.

Il programma nazionale deve funzionare anche da leva e catalizzatore degli interventi su OT11 e OT2 (componente Agenda Digitale) che assumono un peso rilevante in molti PO nazionali e in tutti i PO regionali (cfr. Guida pratica per una Pubblica Amministrazione di qualità, Presidenza del Consiglio dei ministri – *European Commission*, giugno 2016).

La rapidità con la quale le condizioni di contesto cambiano ed il livello delle aspettative e delle istanze dei cittadini aumentano la pressione e la velocità con le quali le organizzazioni devono riconfigurarsi ovvero rivedere i propri modelli. **Un'organizzazione flessibile ed adattiva** è maggiormente in grado di: a) analizzare attentamente i problemi; b) cercare continuamente le pratiche per essere efficiente e poter investire sul futuro; c) agire in modo proattivo rispetto a quanto atteso dalla strategia.

Le strutture amministrative si presentano di contro sovente come rigidamente funzionali. Gli svantaggi sono evidenti: unità operative che agiscono a compartimenti stagni, difficile coordinamento tra funzioni, bassa diffusione degli obiettivi strategici complessivi, bassa reattività al cambiamento, resistenza alla

creazione di una cultura condivisa.

Strategia, struttura, processi, persone, ricompense e cultura sono dimensioni connesse ed imprescindibili per il cambiamento ed il successo delle aziende private come degli enti pubblici. La riprogettazione organizzativa che si focalizza solo sulla componente strutturale spesso non è sufficiente, ma occorre far riferimento ad un modello più ampio che coinvolga gli aspetti della definizione del <<come>> si lavora, ovvero con quali processi, meccanismi, tecnologie, costi e del <<chi>> lavora intendendosi quindi come fondamentali gli aspetti della competenza, della motivazione, degli incentivi, della formazione e dei valori condivisi. In ogni azienda di successo non contano solo struttura e strategia (i cosiddetti aspetti “hard” dell’organizzazione), ma anche i cosiddetti aspetti “soft” quali le risorse umane, il sistema dei valori premianti, il sistema gestionale. La condivisione di obiettivi e strategie, l’autonomia e la consapevolezza del proprio agire, sono elementi in grado di far nascere il senso di appartenenza in un ente tali da consentire un cambiamento strutturale di lungo periodo. Ogni progetto che intenda lavorare sull’organizzazione e sulla gestione delle risorse umane non può prescindere dall’analisi di questi aspetti. Le persone sono l’inizio e la fine, sono il motore dell’ente e del cambiamento, sono portatrici di competenze, capacità, motivazioni, aspettative e quindi del potenziale da sviluppare. Le relazioni sono la rete tra le persone e i vari *stakeholder*, ma anche il legame con l’ente, non solo giuridico, ma anche psicologico, da queste dipendono il clima, il lavoro in team, il benessere organizzativo e professionale. Il coinvolgimento delle risorse umane rappresenta, quindi, uno degli aspetti di maggior complessità ed importanza dal punto di vista delle modalità di governo del cambiamento.

Lo sviluppo dei **sistemi di performance management** nelle amministrazioni pubbliche costituisce una delle leve attraverso le quali è possibile rafforzare la capacità istituzionale ed amministrativa necessaria a porre in essere politiche pubbliche più efficaci, in quanto supporta le amministrazioni nell’assumere decisioni migliori e consente di valutare i risultati delle decisioni assunte. Il decreto legislativo 150 del 2009 ed i nuovi provvedimenti normativi in via di definizione, mirano a rafforzare e innovare i sistemi di performance management nelle amministrazioni pubbliche, quale preconditione per porre in essere politiche più efficaci e servizi pubblici migliori. Purtroppo l’esperienza ha insegnato che negli enti locali i risultati non sono stati ottimali. Ci si è molto concentrati sul processo valutativo più che sulla reale efficacia nel far crescere le persone. La percentuale di persone che ha modificato il proprio modo di lavorare è bassa ed i comportamenti individuali ed organizzativi non sono stati modificati dai processi di valutazione. Pochi sono stati quelli che hanno colto l’occasione della valutazione per crescere e far crescere. Il processo di valutazione costa probabilmente di più delle risorse che si vanno ad erogare con la produttività. Il tentativo di collegare il principio del merito al principio della valutazione della misurazione, principio cardine della riforma Brunetta, non ha funzionato come avrebbe dovuto per un problema culturale: l’abitudine al livellamento piuttosto che alla differenziazione ha impedito che venisse accettata dai più l’idea di “valere” diversamente. La logica dell’incentivo economico attribuito a seguito della valutazione non ha funzionato, la motivazione si è abbassata e le organizzazioni non sono cresciute come si sarebbe voluto. Occorre quindi lavorare sul ciclo, valorizzare le professionalità migliori e introdurre un vero **concetto premiale di merito**. In un momento in cui le risorse sono poche e la trasparenza sul loro utilizzo più che mai necessaria non occorre più che mai agganciare le risorse variabili ai risultati ed al merito.

Le persone che lavorano nelle organizzazioni pubbliche costituiscono un fattore determinante nel processo di miglioramento della qualità della vita dei nostri territori: i cambiamenti in atto, e gli ambiziosi sviluppi futuri che il settore pubblico sta perseguendo, non sono realizzabili senza il loro contributo. Ma, per poter fornire questo contributo, i lavoratori debbono sentirsi parte di un sistema che

si prefigge obiettivi condivisi, seguendo regole e prassi comuni, sapendo di poter trovare soddisfazione in quello che fanno, trovando motivazioni forti per svolgere i propri compiti. Il focus dell'azione amministrativa, alla luce dei cambiamenti in atto, si è spostato da una prevalente attenzione alla formalità dei procedimenti ad una cultura dei risultati e al soddisfacimento all'utenza finale (cittadino e impresa). La spinta all'innovazione si indirizza, dunque, verso il superamento del principio di autoreferenzialità che ha caratterizzato sin oggi l'agire della macchina amministrativa, per abbracciare modelli organizzativi e operativi ispirati sempre più al sistema aziendale. L'accrescimento e l'aggiornamento professionale divengono in questo contesto in fieri concepiti per favorire il consolidamento di una nuova cultura gestionale improntata sul risultato e tesa a sviluppare l'autonomia e la capacità di responsabilità ed, infine, per orientare i percorsi di carriera del personale. E' condiviso da tutte le parti coinvolte nel processo di riforma che una gestione del cambiamento, in termini di efficacia e di efficienza, debba necessariamente avvenire attraverso la piena utilizzazione e valorizzazione professionale del personale in servizio nei vari livelli e articolazioni. Per sostenere il processo di sviluppo e qualificazione dei servizi è fondamentale in sostanza la presenza di personale qualificato e motivato. In tal senso diventa imprescindibile sviluppare strategie formative che assicurino lo **sviluppo delle competenze e il diritto individuale alla formazione permanente**, in coerenza con gli obiettivi istituzionali e di mandato dell'amministrazione.

L'idea di servire l'interesse pubblico e non quello personale o politico deve essere al centro dell'impianto che governa il **comportamento etico** di tutto il sistema amministrativo e ne guida le azioni, le decisioni e l'integrità anche in funzione **anti-corruzione**. Per controllare la performance relativamente al rispetto dei doveri pubblici, la pubblica amministrazione deve adottare dei codici etici, non limitandosi alla sola definizione dei valori, ma deve fissare anche le linee guida per metterli in pratica nella forma dei codici di condotta definendo le regole su come applicarli e le conseguenti sanzioni per la mancata osservanza. Inoltre occorre tenere in debita considerazione la crescente attenzione sul pubblico impiego, sui costi e sull'efficienza dei servizi pubblici che ha assunto negli ultimi tempi grande rilevanza e giusta centralità mediatica. Occorre tener presente e ricordare i fatti di cronaca che hanno portato alla luce numerosi scandali dei c.d. "furbetti del cartellino" nelle Pubbliche Amministrazioni, determinando un senso di disgusto generalizzato nell'opinione pubblica ed un crescente disagio nei dipendenti pubblici che, nella maggioranza dei casi, svolgono il proprio lavoro con professionalità e cortesia per essere assimilati a colleghi fannulloni e/o fraudolenti.

E' importante lavorare per una Pubblica Amministrazione "amichevole". Avvicinare l'amministrazione ai cittadini ed alle imprese. E' necessario migliorare e rendere più semplice il contatto tra amministrazione e utente per ridurre i costi sociali occulti e favorire una maggiore qualità dei servizi pubblici. Occorre favorire modalità di erogazione dei servizi che riducano al minimo gli spostamenti di cittadini ed imprese presso gli uffici pubblici. Oltre alle potenzialità offerte dall'accesso "telematico", per ridurre gli spostamenti e rendere più semplice la relazione tra utenti e amministrazioni, è importante e necessario estendere le iniziative tese a **integrare più uffici**, assicurando ai cittadini e alle imprese un unico punto per accedere, controllare e, ove possibile, fruire dei servizi. E' importante anche tener conto delle esigenze del pubblico nella progettazione degli spazi destinati all'utenza, migliorando l'accoglienza, la facilità di accesso, il comfort degli ambienti, la funzionalità degli strumenti. Uffici decorosi, spazi e arredi confortevoli, attrezzature efficienti, influenzano il "primo contatto" e di conseguenza il grado di soddisfazione degli utenti. Contribuiscono a generare valore ai servizi offerti dal comune.

In questo quadro, l'obiettivo strategico si articola anzitutto in una serie di programmi che consentano di andare **verso una struttura più efficiente** tra cui, in particolare, è possibile evidenziare alcuni punti

cardine.

Le politiche sull'organizzazione ed il personale dovranno essere orientate ad **allineare le deleghe sindacali conferite agli assessori con la struttura organizzativa** permettendo una più efficace azione di governo, un maggiore orientamento condiviso all'interno delle unità rispetto ai risultati e, conseguentemente, una maggiore responsabilizzazione delle strutture, evitando frammentazioni, costi di coordinamento, sovrapposizioni o interferenze di competenze fra aree.

Dovrà essere effettuata una **revisione ed una manutenzione dinamica e periodica della macrostruttura comunale** al fine di adeguarla costantemente al più efficace perseguimento degli obiettivi strategici stabiliti. Dovrà correlativamente essere revisionato anche il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e sulle altre normative organizzative interne al fine di semplificare, evitare il ricorso a procedure obsolete, inefficienti ed inefficaci. La mobilità interna del personale dovrà essere attuata, in via generale, con il Piano Esecutivo di Gestione realizzando una assegnazione integrata e funzionale di obiettivi operativi e di risorse finanziarie ed umane. Una particolare attenzione dovrà essere rivolta all'introduzione ed all'utilizzo di modelli organizzativi di coinvolgimento e coordinamento dell'azione amministrativa. A tal fine dovrà in primo luogo essere valorizzato il ruolo del Segretario Generale in funzione del coordinamento dei principali progetti strategici intersettoriali dell'amministrazione. Dovranno altresì essere istituiti luoghi e momenti di raccordo periodici tra il sindaco e la dirigenza e dovrà essere del pari rafforzato il ricorso all'istituto della Conferenza dei dirigenti, quale cabina di regia indispensabile per l'esame e la decisione collegiale e condivisa delle problematiche inerenti l'attuazione degli obiettivi, l'organizzazione, le risorse finanziarie ed umane, al fine di superare logiche settoriali e non unitarie, forme di resistenza al cambiamento e difese di assetti consolidati nel tempo. Allo scopo di ridurre i livelli gerarchici ed evitare le azioni a compartimenti stagni, si dovrà altresì ricorrere anche a moduli organizzativi snelli, quali ad esempio, i gruppi di progetto anche intersettoriali che consentono un migliore impiego delle competenze e con maggiore motivazione, una maggiore reattività al cambiamento ed efficacia, grazie ad una più elevata responsabilizzazione delle persone e diminuzione dei costi di coordinamento e di struttura.

La revisione della macrostruttura dovrà andare di pari passo con la **revisione della dotazione organica** prevista dall'art. 6 del D.Lgs 165/2001 basata su un'attenta analisi dei fabbisogni di personale al fine di rivedere un adeguato dimensionamento dell'organico (*rightsizing*). Sulla scorta di tali revisioni, con ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, sarà possibile **attivare le politiche assunzionali** andando a ricoprire le aree individuate in sofferenza e andando a potenziare le aree ritenute maggiormente strategiche per il perseguimento degli obiettivi di mandato.

Dovrà altresì darsi luogo a forme di **collaborazione di formazione e lavoro aperte alle realtà sociali** realizzando ad esempio: a) politiche giovanili attraverso l'impiego di **stages, tirocini e percorsi di alternanza scuola lavoro** ex D.Lgs. 107/2015 che rappresentano un'importante opportunità sia per lo studente, che viene inserito temporaneamente nella struttura dell'ente ospitante acquisendo conoscenze pratiche che integrano la preparazione teorica posseduta, sia per l'amministrazione, che può coniugare l'attività di tirocinio con lo sviluppo di progetti e tematiche di interesse comunale; b) politiche sociali attraverso lo svolgimento del **lavoro di pubblica utilità** ai sensi del DM 26 marzo 2001, previa sottoscrizione con Ministero o con i Presidenti dei Tribunali delegati delle convenzioni previste, al fine di permettere l'effettuazione delle prestazioni di attività non retribuita a favore della collettività nel settore della protezione civile, della tutela del patrimonio pubblico e ambientale o in altre attività pertinenti alla specifica professionalità del condannato; c) **impiego detenuti in lavoro volontario e**

gratuito per progetti di pubblica utilità in favore della collettività ai sensi del riformato art. 21, comma 4ter, dell'Ordinamento penitenziario e della convenzione tra ANCI e il Dipartimento per l'Amministrazione penitenziaria del 2012.

Alla revisione organizzativa dovrà affiancarsi la **revisione del ciclo della performance**. In particolare, il nuovo sistema dovrà essere improntato ai seguenti principi: a) semplificazione dello strumento, per facilitare la comprensione e l'applicazione e ridurre il costo di gestione; b) semplificazione del processo, ponendo maggiormente in capo ai dirigenti la responsabilità di attivarlo correttamente riducendo passaggi e tempi e limitando, per quanto possibile, il ruolo del servizio personale a quello di "regista" e non di "conduttore"; c) le risorse per la produttività devono più marcatamente essere correlate a **merito** ed alla **valorizzazione delle migliori professionalità**; d) utilizzo dei risultati per capire dove siamo, dove vogliamo andare, dar conto, far crescere l'organizzazione e le persone; e) utilizzo di software integrati per la gestione in via informatica del processo, la misurazione degli output e degli *e mater* e l'elaborazione dei dati e la comunicazione dei risultati; f) sviluppo dei sistemi di rendicontazione e trasparenza dei risultati, in maniera diversificata, per contenuti e tecniche di comunicazione, a secondo dei target di riferimento: organo politico (per la valutazione dell'efficacia delle politiche e degli obiettivi), dirigenti (per la valutazione dell'efficienza delle strutture), cittadinanza (per l'*accountability*).

E' necessario investire sulla **formazione**. Occorre sviluppare non solo la formazione classica, intesa come aggiornamento professionale, ma anche lavorare sui comportamenti e sugli orientamenti. In particolare, il tema dell'accoglienza è molto sentito dai cittadini, soprattutto per gli aspetti che riguardano la disponibilità all'ascolto, cortesia, gentilezza e linguaggio. Inoltre ci si aspetta dall'amministrazione un atteggiamento propositivo in grado di anticipare le esigenze e cogliere i bisogni. Le modalità di comunicazione, di servizio e di relazione con l'utenza rappresentano un tema importante. L'obiettivo è assicurare una migliore qualità nella comunicazione, di garantire una relazione di servizio più soddisfacente, di trasmettere un'immagine più positiva dell'amministrazione. L'attenzione agli aspetti del contatto (inteso come relazione diretta) tra amministrazione e singoli utenti è un tema che sempre maggiormente interessa l'opinione pubblica. Per rendere amichevole l'amministrazione è necessario poter contare su addetti competenti, cortesi e capaci di informare in modo chiaro e completo.

E' volontà dell'Amministrazione non trascurare e tollerare la gravità dei comportamenti fraudolenti dei "furbetti del cartellino" e, al fine di contrastare tali eventuali fenomeni di assenteismo e/o eventuali condotte irregolari, si ritiene necessario incentivare una maggiore **vigilanza e informazione** anche a tutela della dignità di chi svolge il proprio lavoro con dedizione e rispetto per i cittadini ed il paese. In tal senso, oltre alle politiche formative dovranno altresì essere adottate circolari e atti di indirizzo e rivisitato il regolamento sui procedimenti disciplinari ed il codice di comportamento.

Occorre realizzare **una sede che possa riunire gran parte degli uffici**, una struttura che possa fungere da contenitore di più servizi e che integri uffici che forniscono "un pacchetto" di servizi ai cittadini ed alle imprese, in relazione, ad esempio, ai tributi, all'anagrafe ed allo stato civile, alle attività produttive, ecc.. Al contempo, occorre lavorare per garantire almeno nei principali sportelli di front office dell'ente spazi adeguati e confortevoli.

Il cambiamento istituzionale è sollecitato e reso imprescindibile infatti anche dalla crisi finanziaria ed economica globale degli ultimi anni 2000 che impone anche a tutte le amministrazioni di adattarsi in un contesto di entrate ridotte e di contenere al massimo la spesa pubblica al fine di ripensare i propri servizi ed innescare una vera e propria <<**caccia agli sprechi**>>. Le contrazioni economiche e finanziarie degli ultimi tempi, infatti, aumentano la complessità che le amministrazioni sono chiamate a governare e

impongono una riflessione sugli approcci e sui modelli di intervento per la razionalizzazione della spesa, ma più in generale, sull'esigenza di cambiamento dell'organizzazione del sistema pubblico e dei servizi erogati. In questo quadro la *spending review* fa riferimento ad un concetto più ampio rispetto a quello di puro <<contenimento delle spesa>>. Nelle esperienze più mature e di maggior successo gli interventi di *spending review* indicano finalità di riduzione dei costi di funzionamento e di efficienza nelle spese, ma si concretizzano anche in un ampio e variegato programma di sviluppo del sistema amministrativo, assumendo, in primo luogo, il significato di miglior utilizzo delle risorse disponibili. Anche in questo fondamentale è il tema della partecipazione e della motivazione del personale con la connessa incentivazione.

Altre sollecitazioni ed altre occasioni vengono fornite dalle ICT e dal paradigma della *Smart City*. La società produce ICT e le ICT stanno rinnovando le società. Investire sul posizionamento *smart* delle città significa anche rinnovare le piattaforme, mettere on line i servizi, semplificare ed innovare tecnologicamente i processi, dare servizi più efficienti e rispondere ad obblighi normativi di trasparenza ed evidenza pubblica. A sua volta, l'impiego delle nuove tecnologie fornisce maggior spinta alla *spending review* anche con l'obiettivo di calibrarla meglio anche perché la revisione della spesa non può passare più solo attraverso l'antico percorso dei tagli lineari, ma deve avere anzitutto la funzione di far luce sui veri flussi delle uscite, facendo leva ad esempio sulla digitalizzazione, per poi eliminare gli sprechi ed allocare meglio le risorse. L'innovazione è considerata dalle direttive europee uno dei principali driver di sviluppo del sistema economico e fonte di stanziamento di svariati fondi. La città intelligente (in inglese *Smart City*) è un insieme di strategie di pianificazione urbanistica, tesa all'ottimizzazione e innovazione dei servizi pubblici, per mettere in relazione le infrastrutture materiali della città con il capitale umano, intellettuale e sociale di chi le abita; l'impiego diffuso di nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica migliora la qualità della vita e soddisfa le esigenze dei cittadini, imprese e istituzioni. Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione sono una leva fondamentale per modernizzare la pubblica amministrazione, per aumentarne la produttività ed il livello di servizio riducendone i costi. Questo cambiamento da città tradizionale a *Smart City* è possibile anche grazie all'uso di *pc, smartphone, tablet*, ecc. che permettono ai cittadini di essere costantemente connessi tra di loro con l'amministrazione facendo dello spazio urbano una *community* che scambia informazioni in tempo reale, per ottimizzare ogni aspetto della quotidianità. In tale linea si pone il rifacimento anche in termini di servizi del sito dell'amministrazione comunale, l'effettuazione di servizi informatici per il sostegno ai disabili, per lo sviluppo turistico e sociale, per le informazioni nelle sale d'attesa, per le ricerche in biblioteca, per l'aggiornamento su eventi e attività, per il trasporto pubblico urbano.

L'obiettivo strategico si articola quindi in una seconda serie di programmi diretti all'**innovazione della macchina comunale** tra cui, in particolare, è possibile evidenziare alcuni punti cardine.

Una *smart city* può essere caratterizzata sulla base di alcuni aspetti fondamentali, quali la sua economia urbana, la mobilità sostenibile, la natura e la qualità dei processi decisionali, la gestione delle tematiche ambientali, le molteplici dimensioni che definiscono la qualità del vivere, i caratteri della popolazione urbana quali il livello di istruzione, la partecipazione alla vita pubblica, le opportunità di lavoro, ecc. Se è vero che la dimensione tecnologica da sola non può esaurire le attese delle persone in termini di vivibilità e benessere, è altrettanto vero che il percorso verso una città digitale (e, nel caso di Grosseto, anche dello sviluppo e dell'integrazione di tutto il suo territorio) diventa necessario e centrale nel raggiungimento degli obiettivi *smart*. Ben si comprende dunque l'importanza della piattaforma informatica e il ruolo delle innovazioni in ambito ICT nella definizione di strategie adattive capaci di anticipare e governare il cambiamento, efficientando la macchina comunale e migliorando il rapporto

con cittadini/imprese, snellendo e informatizzando per quanto possibile i processi amministrativi. D'altronde il processo evolutivo è già in atto ed è guidato a livello europeo e nazionale da un'intensa attività normativa, in particolare il Codice di Amministrazione Digitale, che costituisce in ogni caso il riferimento per l'azione dell'Ente nell'impiego di metodologie informatiche innovative per la gestione dei procedimenti. I punti salienti per il rinnovamento della piattaforma informatica sono quindi individuati in:

- **Adeguamento dell'infrastruttura informatica.** Le infrastrutture informatiche e telematiche del Comune, così come le professionalità acquisite, costituiscono un patrimonio consolidato nel corso degli anni e rappresentano uno strumento strategico per lo sviluppo delle politiche dell'Ente. L'obiettivo è dunque quello di compiere gli interventi necessari per mantenere l'infrastruttura operativa e aggiornata nell'ottica dell'evoluzione tecnologica e della prevista espansione dei servizi che l'infrastruttura stessa dovrà sostenere. Affinché tale strumento possa essere effettivamente utilizzato con efficacia ed efficienza dall'Amministrazione risulta tuttavia necessario perseguire obiettivi di maggiore unitarietà ed efficienza della piattaforma informatica, portando avanti processi di consolidamento e definendo dettagliate specifiche per l'acquisizione di beni e servizi informatici, non solo riguardo alle specifiche tecnologie, ma anche riguardo agli aspetti manutentivi e alla qualità dei servizi. È necessario inoltre introdurre efficaci elementi di flessibilità per poter rispondere a un contesto che risulta fortemente espansivo, in modo da disporre rapidamente l'allocazione di nuovi servizi, anche utilizzando e potenziando le tecnologie di *cloud computing* già in uso. Un intervento specifico riguarderà gli aspetti di *business continuity* e *disaster recovery*, nell'ottica di garantire la solidità, l'affidabilità e l'efficacia nella gestione della struttura e quindi una elevata e migliore qualità nell'erogazione dei servizi. In questo ambito verranno inoltre sviluppate e rafforzate tutte le necessarie azioni, comunque già presenti, in un processo che deve necessariamente svolgersi con continuità in relazione alle nuove minacce e alle nuove esigenze di protezione dovute all'aumento di esposizione. Con particolare riguardo agli applicativi già acquisiti o da acquisire in uso agli uffici, prosegue e si rafforza la strategia che vede i vari software come un sistema unitario, composto da elementi da integrare pienamente, allo scopo di evitare inutili ridondanze e pericolose duplicazioni dei dati e consolidando l'utilizzo dell'interfaccia web. Proseguiranno inoltre i processi di dematerializzazione, già in stato molto avanzato in virtù della piena diffusione delle procedure di gestione degli atti e del protocollo e dell'utilizzo massiccio della firma digitale e della posta elettronica certificata; l'obiettivo è quello di un'ulteriore riduzione dell'uso del cartaceo verso il traguardo di una vera e propria macchina comunale digitale, con l'estensione completa delle tecnologie di dematerializzazione a tutte le procedure dell'Ente. In questa ottica dovranno essere rivisti tutti i flussi documentali e procedurali interni all'ente, con l'attivazione progressiva di servizi online che consentano un minor spostamento dei cittadini e una maggiore velocità di espletamento delle pratiche burocratiche. Nel contesto più ampio della trasparenza, verranno realizzati interventi specifici di integrazione tra le procedure di gestione degli atti e il portale della trasparenza per la pubblicazione automatica dei dati relativi agli adempimenti richiesti dalla Legge 190/2012. In generale tutti gli interventi saranno effettuati seguendo la consolidata politica di rigore economico già adottata e che ha portato negli anni a notevoli risparmi, soprattutto legati all'uso di tecnologie *Open Source*, in conformità alle linee guida dell'AgID, e alla corretta applicazione delle procedure di selezione dei fornitori e della normativa sui contratti pubblici.

- **Sviluppo di un nuovo sito istituzionale.** È strategicamente necessario ripensare nel complesso la presenza web dell'Ente, avendo come cornice la conformità alla normativa nazionale e internazionale, la garanzia della certezza istituzionale della fonte e l'attualità delle informazioni e dei servizi, tenendo conto che il sito istituzionale rappresenta la vetrina dell'ente davanti ai cittadini. Si vuole quindi

ammodernare l'attuale sito, attivando processi, normalizzati e standardizzati, di progettazione, realizzazione e gestione, oltre a una serie di meccanismi di feedback che consentano di eseguire tutte le azioni con la necessaria continuità, in relazione alle finalità istituzionali. La caratteristica principale su cui si vuole puntare, imprescindibile per un comune che vuole essere *Smart*, è quella della massima semplicità di fruizione da parte di ogni tipologia di utenza, allo scopo di abbattere gli ostacoli burocratici e tecnologici all'erogazione dei servizi, garantendo la piena trasparenza dell'attività dell'amministrazione e il massimo grado di accessibilità e di usabilità dei dati, oltre al tempestivo aggiornamento dei contenuti pubblicati. Il nuovo sistema dovrà permettere in modo efficiente l'integrazione omogenea dei vari siti tematici che si renderanno di volta in volta necessari per coprire particolari necessità e specifici ambiti. Per il rafforzamento degli strumenti partecipativi si intende potenziare la sezione relativa all'URP, partendo anche dall'attuale implementazione della procedura della gestione delle segnalazioni che ha raggiunto un notevole grado di pervasività, sia dal lato della cittadinanza che dal lato di *back office* distribuito nei vari uffici comunali. Particolare attenzione verrà rivolta, come già accennato, nell'ambito della materia di Anticorruzione e Amministrazione Trasparente, alla piena integrazione e implementazione dell'area trasparenza del sito istituzionale con la pubblicazione dei dati, dei documenti e degli elenchi mediante estrapolazione dagli applicativi verticali, come espressamente richiesto dall'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.

• **Cultura e formazione informatica nell'ente.** Uno degli aspetti centrali nello sviluppo delle *smart city* è proprio quello relativo al potenziamento e al coinvolgimento del personale impegnato nei relativi progetti. Il cambiamento organizzativo incide infatti sulla composizione dei team, sull'individuazione delle responsabilità e sulla definizione delle procedure operative. È necessario dunque fornire agli operatori dell'ente un'adeguata formazione relativamente a tutte le novità informatiche che stanno pervadendo la quotidiana attività lavorativa, non soltanto all'uso degli strumenti *hardware* e *software* (firma digitale, PEC, *scanner* ecc.), ma alla comprensione di processi che non possono più essere visti semplicemente come trasposizione del cartaceo in digitale, ma che devono essere rimodulati per sfruttare appieno le potenzialità dell'informatica. Solo con la partecipazione fattiva e il contributo di tutti gli operatori si potrà raggiungere l'obiettivo di una macchina comunale "digitale".

• **Valorizzazione del Sistema Informativo Territoriale.** Il Sistema Informativo Territoriale rappresenta oggi una delle conquiste tecnologiche più interessanti per la gestione del territorio, dal momento che permette (con l'uso di adeguati software) di creare una corrispondenza biunivoca tra insiemi di oggetti (edifici, aree naturali o edificate, archi viari, linee ferroviarie, archi e bacini idrici, rilievi naturali o artificiali, ecc.) posizionati sul territorio secondo le loro coordinate ed archivi di dati e informazioni quantitative o qualitative che li riguardano. L'art. 4 della L.R. 5/1995 stabilisce che "la Regione, le Province e i Comuni singoli o associati partecipano alla formazione e gestione del sistema informativo territoriale (S.I.T.) che costituisce il riferimento conoscitivo fondamentale per la definizione degli atti di governo del territorio e per la verifica dei loro effetti". Il S.I.T. comunale dovrà perciò essere "accessibile a tutti i cittadini" e, "previa certificazione nei modi previsti", potrà raccogliere "informazioni provenienti da enti pubblici e dalla comunità scientifica". Lo strumento di gestione del SIT (G.I.S.) del Comune di Grosseto, nella sua modalità *full-WEB*, rappresenta già un efficace strumento di comunicazione con i cittadini (Regolamento Urbanistico, segnalazione eventi ecc.) e di conoscenza per gli uffici (carta tecnica comunale, catasto, stradario e collegamenti con la popolazione residente), ma per il futuro deve porsi come parametro per il rinnovamento delle modalità di lavoro dei diversi settori amministrativi, soprattutto per quanto attiene il coordinamento fra uffici, l'interscambio e la verifica incrociata delle informazioni raccolte e georeferenziate su una base cartografica condivisa e aggiornata. Tra le molteplici opportunità che il S.I.T. offre, vi è – in particolare – quella di facilitare le operazioni di

continuo monitoraggio dello stato di attuazione degli strumenti urbanistici, delle condizioni dell'ambiente naturale e antropico e della situazione delle reti infrastrutturali, che rappresentano elementi-chiave per il perseguimento di uno "sviluppo sostenibile". In tale ottica, l'Amministrazione Comunale va riservando impegno e cura crescente per coordinarsi con altri enti nell'acquisizione e visualizzazione di nuove conoscenze, e per garantire il continuo aggiornamento dei dati e la costante verifica di leggibilità del S.I.T., al fine di ottimizzarne la resa, il livello di affidabilità e la comunicatività nei confronti dei cittadini, degli altri enti e delle categorie economiche e sociali che operano sul territorio. Uno degli obiettivi per il prossimo futuro è inoltre la diffusione nell'ente della conoscenza di strumenti GIS stand-alone che consentano facilmente, utilizzando i dati a disposizione dalla piattaforma SIT, elaborazioni e analisi comparative incrociate e vedute sinottiche dei dati, utili al fine di studio e progettazione degli interventi di trasformazione del territorio.

Il nuovo piano anticorruzione e trasparenza. Il Comune di Grosseto ritiene la trasparenza uno strumento fondamentale per tutte le proprie attività, sia interne agli uffici, sia esterne nel rapporto con cittadini, imprese, associazioni. Una trasparenza intesa, pertanto, non come un fine astratto, ma come un mezzo concreto per rendere conto ai cittadini, per migliorare la propria performance, per prevenire efficacemente la corruzione. In altri termini, la trasparenza non è un adempimento burocratico, ma una occasione imprescindibile di accountability, come richiesta dall'Europa già con il Trattato di Lisbona (art.15 TFUE e capo V della Carta dei Diritti Fondamentali): "un mezzo di controllo democratico sull'operato dell'amministrazione europea, volto a promuovere il buon governo e la partecipazione della società civile".

Per questo, il Comune accoglie con grande apprezzamento le nuove indicazioni normative contenute, in particolare, nel decreto legislativo n.97 del 25 maggio 2016 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche". In particolare, l'introduzione del cosiddetto FOIA (*Freedom of Information Act*) impone alle PA un'accelerazione senza precedenti verso la trasparenza. Quest'ultima non serve più solo per «favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche» (articolo 1 comma 1 del novellato decreto trasparenza), ma anche come «strumento di tutela dei diritti dei cittadini e di promozione della partecipazione all'attività amministrativa», secondo quanto precisato nelle Linee Guida dell'Anac con la delibera n.1309 del 28 dicembre 2016. Poiché la trasparenza, secondo Anac, è «condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, e integra il diritto a una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio dei cittadini», il Comune intende adottare modelli innovativi di trasparenza e performance, quali, ad esempio, il **Rating Pubblico**, la cui adozione è stata già approvata dalla Giunta con delibera n.9 del 12 gennaio 2016. Il **Rating Pubblico** è un modello di valutazione e misurazione non solo della trasparenza, ma anche della performance, che consente di prevenire la corruzione e coinvolgere attivamente i cittadini in processi partecipativi nuovi e inclusivi. Tramite esso, creato da un organismo indipendente e no-profit, verrà analizzata l'intera struttura e rivisto il funzionamento del Comune non solo sugli aspetti di bilancio, ma anche su quelli più qualitativi della *governance*, della gestione del personale, dei servizi ai cittadini, del rapporto con la società civile, della gestione delle imprese fornitrici. Particolarmente utile, poi, sarà la comparazione con altri Comuni.

La necessità di un salto di qualità nel funzionamento della macchina amministrativa è avvertita dall'Amministrazione Comunale, alle prese con rilevanti riduzioni delle risorse disponibili e da nuove

regole e vincoli che hanno reso più complesso ed articolato il quadro: basti pensare all'anticorruzione ed alla trasparenza. La riduzione progressiva del personale e la reinternalizzazione di alcuni servizi hanno reso ancora più difficile e complessa la situazione. Vanno pertanto perseguiti con forza gli obiettivi di semplificazione, di accessibilità, di riduzione dei tempi di risposta alle istanze di cittadini ed imprese, ma va anche fatta una profonda verifica del funzionamento del modello organizzativo, valutandone attentamente i risultati e le criticità ed apportando le eventuali correzioni. In questo contesto, si ritiene importante introdurre una "cultura dell'etica" all'interno della organizzazione quale condizione di efficienza, di efficacia, di equità e, quindi, quale condizione per la creazione di valore pubblico. La cultura dell'etica costituisce uno strumento di prevenzione della corruzione ed al contempo, rappresenta un requisito per consentire la corretta identificazione e valutazione degli eventi di rischio e favorire l'efficacia degli strumenti e delle iniziative di risposta al rischio.

L'Amministrazione ritiene che la condivisione della cultura dell'integrità e della legalità, intesa come principio di base dell'azione pubblica, è in realtà una condizione necessaria per garantire lo sviluppo e l'implementazione di un efficace sistema di *risk management*, focalizzato sulla dimensione etica. In questa ottica si inseriscono specifiche azioni che il Comune di Grosseto individua e che contribuiscono all'implementazione del processo di gestione del rischio ed alla più generale valorizzazione della cultura etica all'interno dell'organizzazione comunale: un forte impulso da parte del vertice politico-amministrativo, la formazione del personale, il coinvolgimento dell'intera struttura ed il collegamento con la gestione della *performance*.

Considerata la trasversalità che la gestione del rischio assume all'interno di un ente, gli organi politici ed i dirigenti devono infondere nell'organizzazione la consapevolezza della rilevanza del processo e motivare tutti i membri dell'organizzazione a dare il proprio contributo; con riferimento alla formazione del personale, va posta l'attenzione sulla necessità di acquisire le conoscenze e le competenze sui processi di *risk management* e di uniformare la cultura dell'organizzazione sul tema della gestione del rischio. In questa ottica, si colloca la previsione di un PTPC per il triennio 2017/2019 che si dovrà adeguare: alle indicazioni previste nel nuovo Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Anac in data 3 agosto 2016, con delibera n.831, a quanto previsto dal D.LGS. 25/05/2016, n.97 che interviene sulla semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza e dal D.Lgs.18/04/2016, n.50 sul Codice dei contratti pubblici.

Tra le novità più rilevanti, per quanto concerne la trasparenza e la pubblicità dei dati delle informazioni e dei documenti delle Pubbliche Amministrazioni, vi sono:

- 1) – la nuova disciplina dell'accesso civico, ricomprendente l'accesso cosiddetto "generalizzato";
- 2) – l'obbligo di pubblicare nel Piano per la prevenzione della corruzione, in una sezione apposita, con i nominativi dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013; infatti i principi e gli adempimenti previsti per la "trasparenza" non hanno subito alcun svilimento con la novella amministrativa, bensì essi costituiscono un canone dell'agire dell'Amministrazione, come obiettivo strategico che si traduce in obiettivi organizzativi e individuali (art. 10 del D. 33/2013);
- 3) – la nuova disciplina in materia di trasparenza attuata con la riformulazione del D. lgs. n. 33/2013, attraverso le modifiche apportate con il D. Lgs. n. 97/2016, hanno in parte razionalizzato, eliminando alcuni oneri di pubblicità, in parte esteso tali adempimenti, come nel caso della pubblicazione sullo stato patrimoniale e reddituale oltre che dei titolari di cariche elettive e amministratori pubblici, anche dei dirigenti e loro referenti;

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

4) – l’obbligo di aggiornare sulla home page del sito istituzionale dell’Ente la sezione denominata “Amministrazione trasparente”, secondo la nuova normativa e le linee di indirizzo dell’ANAC, approvate con delibera n. 1310 del 28/12/2016 “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d. lgs. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016”, pubblicate sul sito di ANAC il 30/12/2016.

Inoltre il collegamento tra la trasparenza e il Piano delle Performance si attua attraverso l’inserimento degli obiettivi da approvare nel Piano Esecutivo di Gestione.

Gli obiettivi strategici da perseguire nel triennio 2017/2019 con il nuovo Programma della trasparenza, innovativi rispetto al precedente sono:

1. Arricchimento delle singole pagine della sezione “Amministrazione Trasparente”, al fine di rendere più chiari e comprensibili agli utenti i relativi contenuti, con inserimenti in tabelle di tipo aperto;

2. Indicazione dei singoli Dirigenti e dei loro referenti per il raccordo e collaborazione in ordine alla trasparenza in tutti i Settori dell’Ente;

3. Previsione di un Piano Operativo complessivo per il controllo e monitoraggio degli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione;

4. Apposita procedura interna all’Ente, per pubblicare alcuni dei dati/informazioni dell’Ente con flusso informatico, traendo dagli atti digitali del Comune: incarichi e collaborazioni, contributi, sovvenzioni e altri benefici e vantaggi economici, con inserimento in tempo reale sul sito “Amministrazione Trasparente”;

5. Formazione specifica sulla trasparenza con n. 2 giornate nel 2017, 2018 e 2019

6. Svolgimento di una giornata sulla trasparenza, in collaborazione con il Settore Organizzazione Risorse Umane e Sistemi informativi, in adempimento a quanto previsto dal D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.;

7. Inserimento nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE in ALTRI CONTENUTI- DATI ULTERIORI, come ulteriore e facoltativa pubblicazione di:

- Elenco semestrale dei Provvedimenti della edilizia privata contenenti: Autorizzazioni paesaggistiche, Pratiche edilizie, Vincolo idrogeologico, SUAPE Attività produttive, Nulla osta scarichi.

- Archivio pratiche dello Sportello Unico Attività produttive su base provinciale (SUAP) all’indirizzo suap.provincia.grosseto.it – Archivio Pratiche, da cui selezionando Comune di Grosseto si possono visionare la tipologia della pratica, l’esito e il Responsabile della stessa.

Il nuovo **piano anticorruzione** del Comune di Grosseto 2017/2019 dovrà prevedere un importante processo formativo sulla mappatura dei processi e sulla corretta gestione dei processi di rischio corruzione; più che uno strumento punitivo, il piano dovrà essere un modo concreto per migliorare e rendere più efficiente la macchina comunale nel suo complesso, in base a criteri di trasparenza e di correttezza. La valorizzazione della dimensione etica necessita di un continuo confronto e dialogo sui temi dei valori e della legalità, necessari, da una parte, a sensibilizzare il personale, e dall’altra, per affrontare e superare eventuali criticità, condividere le problematiche incontrate e permettere di valutare variegate soluzioni possibili, favorendo la crescita organizzativa.

Dovrà inoltre rafforzare il ruolo del Responsabile della prevenzione della corruzione, che è anche Responsabile della Trasparenza, semplificare le attività della amministrazione nella materia, unificando in un solo strumento il PTPC ed il Programma Triennale della trasparenza e della integrità (PTTI) ed

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

adottare le seguenti misure di prevenzione della corruzione:

- misure di prevenzione oggettive che mirano, attraverso soluzioni organizzative, a ridurre ogni spazio possibile all'azione di interessi particolari volti all'improprio condizionamento delle decisioni pubbliche;
- misure di prevenzione soggettive che mirano a garantire la posizione di imparzialità del funzionario pubblico che partecipa ad una decisione amministrativa;
- la revisione degli obblighi di pubblicazione nel sito dell'Amministrazione unitamente al nuovo diritto di accesso civico generalizzato ad atti, documenti ed informazioni non oggetto di pubblicazione obbligatoria.

La redazione del nuovo PTPC presuppone il diretto coinvolgimento del vertice della PA e di tutti i dirigenti, in ordine alla determinazione delle finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione e per la definizione delle misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza. A tal fine, il Comune di Grosseto ha costituito un'Unità di Progetto, composta dai dirigenti o loro delegati, coordinata dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Il PTPC, come sopra elaborato, dovrà raccordarsi con il sistema dei controlli interni, tenuto conto che deve sussistere un rapporto di diretta complementarietà tra la funzione di presidio della legittimità dell'azione amministrativa e quella di prevenzione del fenomeno della corruzione ed in genere dell'illegalità, nonché degli obblighi in materia di trasparenza e che tale rapporto dinamico tra il PTPC ed il Piano operativo relativo ai controlli di regolarità amministrativa nella fase successiva costituisce misura di efficacia dei suddetti strumenti.

La combinazione dell'attività di controllo prevista dal sistema dei controlli interni e le azioni/controlli previsti dal PTPC costituiranno le linee guida per un monitoraggio permanente e costante dell'azione amministrativa e gestionale.

Il Comune di Grosseto nell'ambito della applicazione dell'art. 2 comma 594 della legge 24/12/2007 n. 244, adotterà un **piano triennale 2017/2019 per l'individuazione delle misure di razionalizzazione**, che per tale normativa riguarderebbero in primis l'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.
-

Considerato che si intende attivare un piano più generale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa. Questo processo coinvolgerà tutti i Settori dell'Ente. La procedura verrà coordinata dal Segretario Generale, tramite un'Unità di Progetto (UdP) che proponga un piano di "... razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso a consulenze attraverso persone giuridiche". Inoltre, detto piano indicherà "... la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari", ai sensi dell'art. 16 comma 4 del Decreto Legge 6/7/2011 n. 98, recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" convertito in Legge

15/7/2011 n. 111.

Tale Unità di Progetto denominata “Razionalizzazione e contenimento della spesa”, composta in forma intersettoriale tra tutti i Dirigenti dei Settori dell’Ente e dal Segretario Generale, con funzioni di supporto e segreteria dal Responsabile del Servizio Contratti e Trasparenza, procederà con gruppi di lavoro di professionalità ricomprese nei vari Settori di competenza, interni all’Ente.

Le misure di contenimento e razionalizzazione della spesa si concentreranno su alcuni interventi con le relative possibili azioni da effettuarsi.

L’attività svolta dai gruppi di lavoro si tradurrà in una relazione finale per ciascun intervento esaminato con eventuali misure, da sottoporre all’Amministrazione, la quale poi a sua discrezione potrà adottare le opportune decisioni.

In quest’ottica, merita particolare attenzione il processo di acquisizione di beni e servizi interni, essenziale per il funzionamento degli uffici. In questo contesto, infatti, è possibile contribuire fattivamente all’efficientamento della spesa dell’Ente. L’utilizzo dei canali di *e-procurement*, l’adesione alle iniziative promosse dalle centrali di committenza, sono tra gli strumenti idonei a razionalizzare la spesa di beni e servizi, ma solo se coniugati con una capacità interna di progettazione e di programmazione, in grado di individuare in modo centralizzato le soluzioni più funzionali per l’Amministrazione. Solo un’analisi mirata sui consumi storici di copie, incrociata con la mappatura dettagliata delle dislocazioni delle apparecchiature rispetto agli uffici, può consentire, ad esempio, la costruzione di un nuovo progetto pluriennale sul noleggio delle stampanti multifunzione, idoneo a determinare cospicui risparmi di spesa, garantendo al contempo l’impiego di tecnologie più evolute ed efficienti. Oppure, solo un attento monitoraggio sui consumi di carburante, sugli interventi di manutenzione, sui chilometraggi annui e sui costi di gestione dei mezzi dell’autoparco comunale, sempre a titolo esemplificativo, può consentire una lettura efficiente ed efficace dell’allocazione dei mezzi tra i vari Servizi, anche al fine di determinare politiche di rotazione tra gli stessi, o in casi estremi, di alienazione o rottamazione. Lo sviluppo di un simile approccio potrà consentire risparmi all’Amministrazione, senza pregiudizio per il funzionamento complessivo della macchina amministrativa, e favorirà la razionalizzazione del processo di approvvigionamento.

Attività di contrasto all’evasione ed elusione dei tributi locali. Cercare di definire il fenomeno dell’evasione fiscale e le mille sfaccettature in cui si configura non è facile proprio perché si tratta di un fenomeno complesso. In generale, si può dire che l’evasione fiscale consiste nel mancato pagamento del tributo prescritto dalla legge cui la Costituzione (art. 23) riserva il compito di imporre le prestazioni patrimoniali. L’importanza dei tributi e la conseguente necessità di una lotta seria ed efficace all’evasione fiscale emergono dal ripetuto richiamo nella nostra Carta fondamentale alle funzioni e ai servizi che richiedono risorse economiche adeguate e la cui fonte è rappresentata quasi interamente dai tributi. Senza risorse economiche non possono essere tutelati i diritti inviolabili dell’individuo e rimossi gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando la libertà e l’eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana; senza risorse non può essere assicurato al non abbiente il diritto di agire e difendersi in giudizio, il diritto alla salute, il diritto allo studio, il diritto all’assistenza sociale, né può essere agevolata la formazione della famiglia e il suo sostegno. L’evasione fiscale va tenuta distinta dall’elusione fiscale che è caratterizzata da atti formalmente legali anzi tipici in quanto previsti dalla legge, ma congegnati in modo da ottenere un risparmio di imposta non consentito: l’atto è voluto, è conforme alla legge, ma tende ad uno scopo illegale perché sostanzialmente evasivo. Il collegamento tra elusione, abuso del diritto e buona fede è stato chiarito, per la prima volta, dalla Corte di Cassazione (sentenza 10 dicembre 2002, n. 17576) secondo cui i doveri di buona fede e collaborazione, dal lato del contribuente, implicano il divieto di condotte connotate da abuso dei diritti o

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

tese ad eludere una “giusta” pretesa tributaria. Se la buona fede è riferita al Fisco, è derivazione dei principi generali di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione e si manifesta in un obbligo di condotta coerente, non contraddittoria o discontinua.

In un contesto nazionale in cui il livello della pressione fiscale è eccessivo e mal distribuito, i comuni sono chiamati ad assumere un ruolo attivo nella prevenzione e nel contrasto all’evasione ed elusione fiscali.

In omaggio al principio costituzionale di sussidiarietà, che esprime una preferenza per il livello di governo più vicino ai cittadini (art. 118 Cost.), la partecipazione attiva dei comuni alla fase di accertamento è la chiave per dare nuovo impulso alla lotta all’evasione fiscale, come già previsto dall’articolo 44 del testo unico delle imposte sui redditi (D.P.R. n. 600 del 1973).

Il ruolo degli enti locali nella lotta all’evasione fiscale deve essere riguardato anche sotto il profilo di un diverso rapporto tra Fisco e contribuente, come rimarcato dalla Corte dei Conti (Sezioni riunite in sede di controllo, Elementi per l’Audizione del Presidente della Corte dei Conti presso le Commissioni Bilancio V e Finanze VI della Camera dei deputati, 19 giugno 2013), secondo cui la pubblica amministrazione può diventare parte attiva nella fase dell’adempimento, attraverso un sistema di confronto con il cittadino che utilizzi la tecnologia non solo in chiave reattiva.

L’evasione si combatte rendendo il sistema tributario più razionale, semplice, certo ed equo nella ripartizione dei carichi fiscali, perché l’instabile quadro normativo dei rapporti, economici e finanziari, tra i diversi livelli di governo, l’intricata disciplina della materia, gli adempimenti fiscali inutili rendono più difficili i controlli e lo stesso versamento dei tributi da parte dei contribuenti.

L’esigenza di realizzare una corretta ed efficiente lotta all’evasione ha favorito l’acquisizione, all’interno dell’Amministrazione Comunale, di competenze sempre maggiori sia nel governo del proprio territorio, sia nella programmazione delle scelte riguardanti i cittadini e le imprese. L’Amministrazione Comunale ha manifestato nel corso degli anni una sempre maggiore responsabilizzazione in materia di entrate, con una crescente attenzione verso l’efficienza e l’equità fiscale, con l’obiettivo di favorire un più moderno e corretto rapporto di servizio con i Cittadini/Contribuenti.

Appare pertanto irrinunciabile l’attività di controllo dei propri tributi e la conseguente attività di liquidazione e di accertamento diventa, quindi, strategica poiché rappresenta, senza oneri gravanti sul bilancio comunale, un’occasione per il recupero di nuove risorse. Gli effetti di un maggiore controllo territoriale e tributario hanno prodotto e continueranno a produrre una crescita tendenziale delle entrate, consentendo una maggiore perequazione derivante dal recupero evasione/elusione.

Al fine di affrontare correttamente il tema del recupero della evasione per la perequazione e l’equità fiscale, si è lavorato in questi anni per far sì che gli Uffici preposti acquisissero nuove esperienze conoscitive e sviluppassero specifiche competenze e professionalità nella gestione dei propri tributi. Nel corso del 2016 si è altresì lavorato per potenziare il Sistema Informativo Territoriale al fine di renderlo sempre più completo, aggiornato e sofisticato per un’analisi oggettiva della realtà, fornendo un riferimento sicuro e sempre aggiornato su dati fondamentali, regolato da meccanismi standard per l’accesso e la loro manipolazione, relativamente a: persone fisiche e giuridiche, fabbricati (identificati da via e numero civico) e unità immobiliari elementari e struttura dati degli indirizzi. Tutto ciò è stato finalizzato a creare – in definitiva – una vera base dati orientata ad oggetti verificabili e localizzabili cartograficamente, georeferenziabili in modo tale da affiancare, alla cartografia degli oggetti naturali ed artificiali del territorio, una base dati reale ed aggiornata.

L’integrazione tra S.I.T. e i vari Sistemi Informativi ha consentito, quindi, di costruire analisi territoriali

dei fenomeni amministrativi, ampliando la conoscenza delle dinamiche territoriali e favorendo un maggior controllo del territorio con una ricaduta positiva anche sulle attività di equità fiscale. Tutta l'attività di contrasto all'evasione sopra descritta condurrà ad una maggiore incisività e con l'attivazione di strumenti più performanti l'attività di recupero già avviata negli scorsi anni in ambito I.C.I./I.M.U. e T.A.R.E.S./T.A.R.I.

Nella strategia complessiva di contrasto all'evasione fiscale un aspetto importante si ritrova nell'efficacia dell'azione di riscossione dei tributi non spontaneamente versati dai contribuenti, perciò si provvederà anche ad ottimizzare tale sistema in modo da supportare efficacemente la struttura nella revisione ed ottimizzazione dei processi di gestione delle entrate. In tale ottica l'Ente ha provveduto ad armonizzare tutti i processi in essere con le recenti novità introdotte dal decreto legge del 22 ottobre 2016, n. 193, in vigore dal 24 ottobre 2016, il quale ha previsto, tra l'altro, lo scioglimento delle società del gruppo Equitalia a decorrere dal 1° luglio 2017. Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 91 del 29/06/2017 il Comune di Grosseto ha affidato, pertanto, l'esercizio delle funzioni relative alla riscossione nazionale ad un nuovo ente pubblico economico, denominato "Agenzia delle entrate Riscossione", sottoposto all'indirizzo ed alla vigilanza del Ministro dell'economia e delle Finanze. Il nuovo ente è subentrato, a titolo universale, nei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, delle società del Gruppo Equitalia ed ha assunto la qualifica di agente della riscossione con i poteri e secondo le disposizioni di cui al titolo I, capo II, e al titolo II, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Un nuovo modello della riscossione coattiva. Il quadro della riscossione delle entrate degli enti locali deriva da una lunga sovrapposizione di norme. Il D. Lgs. n. 446/1997 ha introdotto la facoltà per i Comuni di disciplinare con regolamento "le proprie entrate, anche tributarie", optando per la gestione diretta delle varie fasi della riscossione dei propri tributi o per il loro affidamento a:

- soggetti terzi, iscritti in un apposito albo, ivi inclusi gli ex concessionari della riscossione;
- mediante stipula di convenzioni, ad aziende speciali di cui alla L. 142/1990 ovvero alle Spa o Srl a prevalente capitale pubblico locale.

Il primo e proprio intervento normativo innovativo si ha nel 2011, con il D.L. n. 70/2011 (art. 7, comma 2, lettere gg-ter e gg-quater). Le disposizioni stabilivano che, a decorrere dal 1° gennaio 2012, in deroga alle vigenti disposizioni, la società Equitalia Spa, nonché le società per azioni dalla stessa partecipate, cessavano di effettuare le attività di accertamento, liquidazione e riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate, tributarie o patrimoniali, dei comuni e delle società da essi partecipate. A decorrere da quella data, quindi, i comuni avrebbero dovuto provvedere per proprio conto ad effettuare la riscossione delle loro entrate tributarie e patrimoniali. Dall'anno 2012 ad oggi continue proroghe hanno fatto sì che della riscossione coattiva dei tributi locali continuasse ad occuparsene Equitalia, ed oggi il momento definitivo per la cessazione di tale attività è finalmente arrivato proprio con le novità introdotte dal sopra citato decreto legge del 22 ottobre 2016, n. 193, il quale ha previsto, appunto, lo scioglimento delle società del gruppo Equitalia a decorrere dal 1° luglio 2017. La nuova norma dedicata alla riscossione locale è stata strutturata dal legislatore in due sole disposizioni semplificate, relative all'ultima proroga degli affidamenti ad Equitalia ed alla regola per le future attività. Il comma 1, come sopra riportato, si è limitato a spostare in avanti, al 1° luglio 2017, la norma del D.L. n. 70/2011, che prevedeva l'uscita di Equitalia dal mondo dei comuni, di fatto allineandola alla data di inizio di operatività del nuovo ente pubblico economico che ha ereditato anche i carichi pregressi. L'intervento ha chiamato in causa i commi 24 e 25 dell'art. 3 del D.L. n. 203/2005 che consentono di mantenere le attività con il gruppo Equitalia e di prorogare i contratti in essere con gli altri iscritti all'albo di cui all'articolo 53 del D. Lgs. n. 446/97. Il 1° luglio 2017 è terminata la fase di proroga di tutte queste

attività, comprese quelle acquisite con lo scorporo del ramo d'azienda da parte delle società di riscossione che coprivano gli ambiti fuori Equitalia. Ciò significava che potevano essere rimesse in gara per l'affidamento agli iscritti all'albo o essere gestite in forma diretta dai comuni oppure affidate al nuovo ente pubblico (battezzato come "Equi Entrate"). Secondo l'art. 2 del suddetto decreto, a decorrere dal 1° luglio 2017, gli enti locali potevano, quindi, deliberare di affidare al soggetto preposto alla riscossione nazionale le attività di accertamento, liquidazione e riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali proprie e delle società da essi partecipate. Quindi, ogni Comune avrebbe potuto decidere di affidare alla nuova Agenzia non solo la riscossione coattiva ma anche la spontanea e l'accertamento, tutte attività svolte anche dai soggetti abilitati previsti dal comma 5 dell'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/97. Pertanto, è stata attentamente valutata dal nostro Ente la possibilità data ai Comuni dal D. Lgs. n. 446 del 1997 di disciplinare con propri regolamenti tutte le fonti delle entrate locali, compresi i procedimenti di accertamento e di riscossione, ed, in particolare, quanto stabilito dall'art. 52 comma 1 riguardo il trasferimento alla potestà regolamentare dei comuni e delle province della disciplina delle proprie entrate anche tributarie, salvo per quel che riguarda gli aspetti coperti da riserva di legge ai sensi dell'art. 23 della Costituzione. E' stato considerato che questa Amministrazione Comunale, in virtù delle facoltà concesse dalla normativa vigente in merito, già provvedeva, alla data dal 1° luglio 2017, autonomamente alla gestione delle entrate di propria competenza impiegando risorse appositamente dedicate alle attività di riscossione ordinaria ed alle conseguenti attività accertative, per ognuna delle quali può garantire una consolidata esperienza in merito. È stato, altresì, considerato che, per poter garantire il completamento dell'iter della riscossione delle entrate dell'Ente, è necessario impiegare le risorse disponibili per le attività esclusivamente finalizzate al recupero coattivo di tutte le tipologie di entrata comunale, da quelle tributarie a quelle patrimoniali, alle violazioni del Codice della Strada ed alle sanzioni amministrative non ancora riscosse e che ciascuna delle tipologie di entrata di spettanza degli EE.LL. ha caratteristiche proprie, che, per ognuna di esse, sono previste attività peculiari e conoscenze specifiche e che, anche per la fase di recupero coattivo, era necessario dotare la struttura dell'Ente delle risorse adeguate affinché tali attività fossero svolte con la massima efficacia, efficienza ed economicità. Per tali motivi, questo Comune ha convenuto sulla opportunità di adottare comuni standard procedurali ed operativi per garantire una gestione coordinata ed armonica della riscossione coattiva di tutte le entrate proprie, salvaguardando i principi di equità, economicità e tutela del contribuente. In tale contesto, è stato considerato che la gestione diretta della riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali - la quale dovrebbe avvenire, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera gg-quater, del D.L. 70/2011, per il tramite dell'ingiunzione fiscale - non fosse al momento attuabile:

- sia per la mancanza all'interno dell'Ente delle necessarie dotazioni umane, strumentali ed economiche (l'Ente, nel caso di scelta di gestione interna della riscossione coattiva, è tenuto, infatti, a sostenere oltre i costi per le risorse, anche quelli per l'elaborazione, la stampa e la gestione dell'ingiunzione fiscale e di tutti gli altri atti legati alle singole fasi delle procedure oltre le spese postali e di notifica),
- sia per la complessità della gestione delle procedure esecutive e cautelari conseguenti all'ingiunzione fiscale.

Pertanto, è stato ritenuto che l'Ente deve necessariamente procedere all'affidamento ed alla delega di funzioni ed attività relative alla riscossione coattiva delle proprie entrate, al fine di evitare ogni soluzione di continuità od interruzione dell'attività di riscossione delle stesse. Di fronte, quindi, a quanto stabilito dall'art. 36, comma 2, del D.L. n. 248 del 31/12/2007, convertito con modificazioni dalla L. n. 31 del 28/02/2008, secondo cui la riscossione coattiva dei tributi e di tutte le altre entrate degli enti locali continua a poter essere effettuata con:

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

a) la procedura dell'ingiunzione di cui al R.D. n. 639/1910, seguendo anche le disposizioni contenute nel titolo II del D.P.R. n. 602/1973, in quanto compatibili, se svolta in proprio dall'ente locale o affidata ai soggetti di cui all'art. 52, comma 5, lett. b), del D. Lgs. n. 446/1997,

b) la procedura del ruolo di cui al D.P.R. 29/09/1973, n. 602, se la riscossione coattiva è affidata agli agenti della riscossione di cui all'art. 3 del D.L. 30/09/2005, n. 203 convertito, con modificazioni, dalla L. 2/12/2005, n. 248,

è stato considerato che, nel caso di riscossione secondo quanto previsto dalla precedente lettera a):

- così come già previsto dall'art. 4 commi 2-sexies e 2-septies del D.L. n. 209/2002 (convertito dalla Legge n. 265/2002) e successivamente confermato dal disposto normativo combinato della lettera gg) quater dell'art. 7, comma 2 del D.L. 13/05/2011, n. 70, convertito con modificazioni, in L. 12/07/2011, n. 106 e dell'art. 9, comma 4 del D.L. n. 174/2012 (così come convertito in L. n. 213/2012), i Comuni procedono alla riscossione coattiva delle proprie entrate, anche tributarie, a mezzo ingiunzione fiscale ex R.D. n. 639 del 1910, che costituisce titolo esecutivo, nonché secondo le disposizioni contenute nel Titolo II del D.P.R. n. 602 del 1973, in quanto compatibili, e comunque nel rispetto dei limiti di importo e delle condizioni stabilite per l'Agente della Riscossione in caso di iscrizione ipotecaria e di espropriazione immobiliare. Il Sindaco o il Concessionario ex art. 53 del D. Lgs. n. 446 del 1997 nominano uno o più funzionari responsabili della riscossione che esercitano le funzioni demandate agli ufficiali della riscossione;
- per l'ingiunzione non esiste una disciplina specifica di riferimento riguardo agli oneri della riscossione e, quindi, la quantificazione degli stessi dipende dalla modalità di gestione e dagli accordi contrattuali assunti con il soggetto attuatore (in caso di affidamento all'esterno);
- devono, comunque, essere rispettati i dettami costituzionali per cui nessuna prestazione personale o patrimoniale può essere imposta se non in base alla legge e, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Stato nella Pronuncia n. 3413 del 2012, non può essere addebitato l'aggio al contribuente;
- conseguentemente, tutti i costi della gestione della riscossione mediante ingiunzione fiscale, rimangono in capo all'Ente.

Mentre, nel caso di riscossione secondo quanto previsto dalla precedente lettera b), è stato più opportunamente ritenuto che il D.L. n. 193 del 22/10/2016, convertito con modificazioni dalla L. 01/12/2016, n. 225 e ulteriormente modificato dall'art. 35 del D.L. n. 50 del 24/04/2017, prevede all'art. 1, commi 1, 2 e 3 che:

- a decorrere dal 01/07/2017 le società del Gruppo Equitalia sono sciolte (ad esclusione della società di cui al successivo co. 11, lett. b), che svolge funzioni diverse dalla riscossione);
- l'esercizio delle funzioni ad esse assegnate, relative alla riscossione nazionale di cui all'articolo 3, comma 1, del Decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203 convertito con modificazioni dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248 viene ora attribuito all'Agenzia delle entrate e svolto da un suo ente strumentale pubblico economico, denominato Agenzia delle entrate-Riscossione, che viene istituito a far data 1° luglio 2017;
- tale ente subentrerà alle società del Gruppo Equitalia a titolo universale nei suoi rapporti giuridici attivi e passivi, con una propria autonomia organizzativa, patrimoniale, contabile e di gestione e sarà sottoposto all'indirizzo, alla vigilanza ed al monitoraggio costante del Ministro dell'Economia e delle Finanze secondo i principi di trasparenza e di pubblicità;
- l'Agenzia delle entrate-Riscossione assumerà la qualifica di agente della riscossione con i poteri

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

e secondo le disposizioni di cui al titolo I, capo II, ed al titolo II del D.P.R. 29/09/1973, n. 602 potendo svolgere le attività di riscossione delle entrate tributarie o patrimoniali delle amministrazioni locali e delle società da essi partecipate;

- il nuovo Ente ha carattere interamente pubblico e ha, oltre i poteri già propri di Equitalia, come in particolare la formazione del ruolo, anche nuovi poteri informativi fissati dall'art. 3 del Decreto legge 22/10/16, n. 193, convertito dalla legge 1/12/16, n. 225, secondo cui, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'Agenzia delle entrate può utilizzare le banche dati e le informazioni alle quali è autorizzata ad accedere anche ai fini dell'esercizio delle funzioni relative alla riscossione, ai fini del pignoramento (ex art. 72-ter del D.P.R. n. 602/1973) delle somme dovute a titolo di stipendio, salario o altre indennità del rapporto di lavoro, l'Agenzia delle entrate può acquisire le informazioni relative ai rapporti di lavoro o di impiego, accedendo direttamente, in via telematica, alle specifiche banche dati dell'INPS, l'Agenzia delle entrate-Riscossione è autorizzata, altresì, ad accedere ed utilizzare i dati di cui al presente articolo per i propri compiti di istituto;
- il nuovo Ente deve conformarsi, nel rapporto con i contribuenti, ai principi dello Statuto dei Diritti del Contribuente con particolare riferimento a quelli di trasparenza, leale collaborazione, tutela dell'affidamento e buona fede nonché agli obiettivi di cooperazione rafforzata fisco-contribuente, riduzione degli adempimenti, assistenza e tutoraggio del contribuente medesimo;
- con le disposizioni del citato D.L. n. 193/2016, nell'esercizio del potere di organizzazione interna riservato ai singoli Stati membri dell'Unione Europea, il legislatore italiano ha completato il processo di statalizzazione e pubblicizzazione della gestione della funzione amministrativa di riscossione delle entrate pubbliche, riservando la stessa ad un ente pubblico strumentale facente parte integrante dell'apparato pubblico statale con definitivo superamento del modello di gestione privatistico che aveva caratterizzato il sistema antecedentemente al citato D.L. n. 203/2005;
- la competenza del citato Ente economico strumentale è circoscritta all'esercizio della funzione pubblica di riscossione delle entrate dello Stato e delle Amministrazioni pubbliche locali risultando allo stesso preclusa ogni possibilità di offerta di servizi ed attività nell'ambito del libero mercato;
- in particolare, al citato Ente, peraltro privo di personalità giuridica, è imposto per legge l'obbligo di esercitare le funzioni e le attività di riscossione delle entrate pubbliche dello Stato ed, a semplice richiesta unilaterale delle singole Amministrazioni Locali, delle relative entrate pubbliche locali, senza margine di esercizio di alcuna influenza sulla sua remunerazione;
- l'affidamento diretto da parte dei Comuni della funzione della riscossione all'Agenzia delle Entrate-Riscossione è, dunque, fondato su una disposizione di legge precettiva e non su un accordo tra Amministrazioni pubbliche;
- dunque, tale affidamento diretto di funzione pubblica in ragione di legge rispetta il disposto del 48° considerando della Direttiva 2014/23/UE e del 34° considerando della Direttiva 2014/24/UE, a loro volta attuativi del citato art. 4, paragrafo 2, del Trattato sull'Unione Europea - TUE, e, per la conseguenza, non è soggetto al rispetto delle richiamate direttive comunitarie in materia di appalti e concessioni pubbliche né tanto meno delle disposizioni attuative di diritto interno contenute nel D. Lgs. 18/4/2016 n. 50 ed, in generale, alle disposizioni normative in materia di tutela della concorrenza;
- la riscossione coattiva a mezzo ruolo trova una puntuale disciplina nelle norme del D.P.R. n. 602/1973, del D. Lgs. n. 46/1999 e del D. Lgs. n. 112/1999, anche per quanto attiene alle fasi connesse all'inesigibilità, disciplina che, invece, stante la mancata attuazione della riforma della riscossione coattiva a mezzo ingiunzione fiscale, non è altrettanto puntualmente presente nelle

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

norme che regolano la citata ingiunzione fiscale, tutt'ora caratterizzata da difficoltà applicative.

Profonda attenzione è stata, inoltre, posta allo stato della riscossione coattiva dell'Ente per cui, relativamente alle possibili soluzioni tecniche da sottoporre alla volontà del competente Consiglio Comunale in ordine alla modalità da assumere per il proseguo della riscossione coattiva, è stato ritenuto:

- che, anche in considerazione dell'organizzazione interna dell'Ente, la soluzione di affidare direttamente la gestione e le funzioni inerenti la riscossione coattiva delle proprie entrate all'Agenzia delle entrate - Riscossione costituisca quella immediatamente praticabile per il contemperato perseguimento dei principi sopra esposti;
- non sussistere le condizioni per porre in essere nell'immediato forme di gestione diretta efficienti, anche ricorrendo a convenzioni o unioni tra enti ovvero alle altre forme organizzative previste dall'art. 30 e seguenti del D. Lgs. n. 267/2000, tanto meno sussistere le condizioni per il ricorso a società in house providing ovvero alle altre soluzioni possibili ai sensi dell'art. 52 comma 5 del citato D.Lgs. n. 446/97, comprese quelle che impongono il ricorso al mercato, le quali risultano maggiormente complesse e, quindi, non immediate da porre in essere senza offrire maggiori garanzie di buon andamento dell'azione di riscossione.

E' stato, quindi, ritenuto che tale nuovo ed unico soggetto della riscossione avesse tutte le caratteristiche necessarie per eseguire al meglio l'attività di che trattasi, sia per l'aspetto prettamente tecnico delle competenze e degli strumenti specifici a sua disposizione, sia per l'approccio con il contribuente che deve essere per legge espressamente improntato ai principi di cui sopra, in modo da garantire il perseguimento delle finalità pubbliche di giustizia e d'equità. Tutti gli uffici comunali sono stati, ovviamente, coinvolti nel processo decisionale, appositamente interessati dal Dirigente del Settore Entrate, patrimonio e servizi al cittadino ed alle imprese con la nota prot. n. 71786 del 06/06/2017, ad oggetto: "artt. 1 e 2 del D.L. 193/2016 (modificato dal D.L. 50/2017) – Indagine sulla riscossione coattiva delle entrate dell'Ente", fornendo indicazioni in ordine al mantenimento del sistema della riscossione coattiva tramite "Agente della riscossione", quindi tramite Agenzia delle entrate – Riscossione ed è stato ritenuto opportuno, quindi, per le motivazioni sopra espresse, ai sensi degli articoli 1 e 2 ed, in generale, di quanto disposto dal Capo I del Decreto Legge 22 ottobre 2016, n. 193, affidare dal 1° luglio 2017 al nuovo soggetto preposto alla riscossione nazionale, denominato Agenzia delle entrate-Riscossione, l'attività di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Grosseto dando atto che tale affidamento non comportava alcun costo o spesa in quanto il compenso per l'attività affidata viene determinato, secondo le condizioni ed i termini previsti dalla legge in materia sopra richiamati, in considerazione dei carichi dei ruoli ad Essa consegnati soltanto a partire dal 1° luglio 2017 da parte dei singoli Uffici comunali preposti. Fino ad espressa deliberazione del Consiglio Comunale di cessazione della delega di funzioni e di affidamento delle attività, fatte salve eventuali modifiche normative, quindi, tale affidamento resterà valido secondo le condizioni e le caratteristiche sopra analiticamente declinate. Ogni Settore dell'Ente, all'atto dell'affidamento del carico in riscossione, è, infine, tenuto a dichiarare sul frontespizio del ruolo il numero della Deliberazione del Consiglio Comunale sopra più volte citata, la sua data di adozione, il termine della sua efficacia e che la tipologia delle entrate iscritte a ruolo sia conforme al contenuto della Deliberazione stessa.

Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti. Alla luce del D. Lgs. 50/2015 del 18/04/2016 le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il

programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

Nell'ambito di un più ampio processo di valorizzazione ed al fine di ottenere la concessione di nuovi finanziamenti e procedure finalizzate ad un **miglior rendimento del proprio patrimonio immobiliare**, il Comune di Grosseto presterà particolare attenzione a tutte le modalità (come, ad esempio, quelle di interazione con la Cassa DD.PP. od altri soggetti pubblici) tese a favorire processi di valorizzazione, di dismissione dello stesso e tutte quelle procedure di valorizzazione e monetizzazione proposte dal mercato immobiliare, anche tramite la promozione della costituzione di fondi immobiliari.”.

Il Comune di Grosseto, coerentemente con gli indirizzi di sviluppo e le linee di mandato, è impegnato per la riqualificazione del patrimonio immobiliare di proprietà dello Stato intesa come occasione di sviluppo del territorio e di rigenerazione degli ambiti urbani di riferimento e, pertanto, impegnato ad attivare gli strumenti di semplificazione ed accelerazione amministrativa idonei. A seguito della intesa conclusa con il Ministero della Difesa e l'Agenzia del Demanio per la definizione delle azioni da implementare per la valorizzazione degli immobili di proprietà dello Stato ubicati nel territorio comunale, verranno attive e definite le attività e le procedure di cooperazione istituzionale, con particolare riferimento alla parte di portafoglio immobiliare riguardante la caserma 'Barbetti' ubicata in via Senese del Capoluogo, la parte zona logistica Aeroporto di Grosseto ubicato nella frazione di Marina di Grosseto, il Compendio 'Vivarelli' ubicato in via Mazzini del Capoluogo, l'area Poligono ubicato nel Capoluogo via del Tiro a Segno, l'immobile di proprietà del Comune in via IV Novembre, attraverso soluzioni tecniche e percorsi amministrativi adeguati al raggiungimento degli obiettivi strategici condivisi, verificando le possibili sinergie tra le esigenze di valorizzazione, sviluppo, razionalizzazione, gestione efficiente e dismissione dei patrimoni immobiliari pubblici.

Al fine di coordinare ed armonizzare la **gestione del patrimonio immobiliare** dell'Amministrazione comunale, si procederà alla approvazione di un apposito regolamento. Infatti, la efficace gestione del patrimonio immobiliare rappresenta un obiettivo di fondamentale importanza per il Comune di Grosseto poiché solo attraverso una corretta gestione dello stesso si ottiene una valorizzazione ed un suo più proficuo utilizzo. Nel provvedimento saranno accorpati, in un testo unico, diversi processi di gestione del patrimonio immobiliare, in modo da rendere più efficiente l'iter amministrativo e, nel contempo, garantire ai cittadini la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa stessa. Il regolamento disciplinerà le modalità di gestione dei beni immobili (terreni e fabbricati) di proprietà del Comune o nella sua disponibilità. Nel regolamento si individueranno, in particolare, i requisiti, le modalità, i criteri di selezione, le procedure di assegnazione degli immobili nonché i principi da seguire nelle dismissioni,

nelle alienazioni e nelle valorizzazioni dello stesso.”.

Dovranno essere definite tutte le acquisizioni al patrimonio immobiliare dell’Ente non ancora completate e formalizzate con appositi atti pubblici in attuazione delle ancora numerose convenzioni urbanistiche rimaste inattuato. Tale obiettivo di strategica importanza consentirà non solo di definire in maniera organica e completa il novero delle proprietà immobiliari del Comune di Grosseto (soprattutto con riferimento alle acquisizioni immobiliari riferite alle convenzioni urbanistiche più datate) ma anche e soprattutto di porre rimedio alle situazioni di degrado urbano presenti in alcune realtà del capoluogo, come, ad esempio, i parcheggi seminterrati di Via Tevere e Via Santerno.

L’Amministrazione intende valutare ogni possibile modalità utile a perseguire il recupero edilizio dell’immobile comunale denominato “ex Garibaldi”, sito presso la stazione ferroviaria del Capoluogo, al fine di riqualificare il contesto urbano in cui risulta inserito e destinare l’immobile stesso a funzioni di utilità pubblica e culturale, come sede di soggetto erogatore di pubblici servizi e Casa della musica in cui ospitare le principali realtà musicali cittadine.

Una buona amministrazione è, per definizione, un’**amministrazione aperta**. In questa logica, l’amministrazione deve essere come una “casa di vetro” in cui tutto sia “sempre e costantemente visibile”. In tal senso, la trasparenza amministrativa può essere considerata come un corollario del principio di buon andamento e imparzialità della pubblica amministrazione, nonché come garanzia per i diritti dei cittadini, individualmente o collettivamente considerati. La visibilità dell’agire amministrativo, garantita dalla trasparenza, non è finalizzata ad assicurare una mera osservazione delle attività e dei dati dell’amministrazione, ma diviene un vero e proprio strumento di democrazia partecipativa, in virtù del quale il cittadino acquisisce consapevolezza e partecipa alla elaborazione delle politiche pubbliche. La trasparenza mira, da un lato, a garantire l’efficienza della pubblica amministrazione per il tramite della trasparenza sulla performance dell’amministrazione e sui servizi pubblici e, dall’altra essa a mira a prevenire la corruzione, attraverso la trasparenza dei procedimenti degli assetti organizzativi.

Il principio di trasparenza, dalla L. 241/90, al D.Lgs 150/2009 (cd. Decreto Brunetta), al D.Lgs. 33/2013 (cd. Decreto trasparenza), al D.Lgs 97/2016, rappresenta il punto di partenza ed il punto di arrivo del percorso normativo esperito dal legislatore all’interno di una materia che possiamo definire certamente trasversale. La ragione di questa affermazione è insita nel fatto che la trasparenza deve essere intesa: a) come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all’attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche; b) come strumento che concorre ad attuare i principi di democrazia ed i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell’utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione; c) come condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali; d) come integrazione del diritto ad una buona amministrazione; e) come contributo alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino; f) come integrazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell’articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione.

In buona sostanza, la trasparenza racchiude ed esprime principi politici, di democrazia, e principi amministrativi, di buona gestione della cosa pubblica, sulla base di un rapporto tra pubblico e privato

che si sta consolidando gradualmente, ed al contempo si sta rafforzando in termini di incisività a tutto favore dei cittadini, ma oggettivamente anche a favore della stessa amministrazione pubblica che in questo può trovare stimoli utili per meglio fare e per essere sempre più rispondente alle richieste sociali, collettive e individuali.

La trasparenza rappresenta anche una strategia molto efficace **anti-corrruzione**. L'open government permette infatti ai cittadini di esercitare i loro diritti, vigilare, assicura l'accesso alle informazioni permettendo di verificare la performance, scoraggia possibili abusi e fenomeni corruttivi e sviluppa la fiducia pubblica attraverso la trasparenza e la responsabilità.

Nell'ambito della trasparenza e della crescente attenzione verso la qualità dei servizi ed il rapporto istituzioni-cittadini, si colloca l'**Ufficio Relazioni con il Pubblico** quale fondamentale strumento di proficua comunicazione della pubblica amministrazione e, quindi, di concreta realizzazione del progetto normativo di centralità del cittadini.

L'approccio dell'amministrazione si concentra ancora troppo su obblighi e procedure e ancora troppo poco sulla sul miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Occorre **migliorare la qualità dell'informazione e dell'erogazione dei servizi**. Inoltre l'avvento della "società digitale" ha accresciuto le aspettative di cittadini e imprese in merito all'erogazione dei servizi online: sulla base dell'esperienza acquisita dal settore privato, essi hanno compreso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie e rivendicano servizi migliori e meno costosi. Nella progettazione ed erogazione dei servizi, le pubbliche amministrazioni non dovrebbero attenersi unicamente alla propria esperienza ed alle proprie conoscenze. Gli utenti dei servizi devono essere coinvolti nella rilevazione delle esigenze e aspettative. **L'accessibilità** è un aspetto cruciale nell'erogazione del servizio e può essere sia fisica che virtuale. Il principio di fondo deve l'allineamento alle aspettative del cittadino anche se questo comporta un adeguamento nelle modalità di lavoro dell'amministrazione che dipende dalla sostenibilità e dalle risorse disponibili. Occorre erogare **più servizi** e in modalità multicanale. La scelta di un canale rispetto all'altro da parte degli utenti dipende dalla natura del servizio richiesto o dal suo bisogno di un'interazione diretta, faccia a faccia. Le possibilità vanno dai canali tradizionali, come servizi di sportello (anche periferici e decentrati) fino ai canali elettronici come internet, e-mail, messaggistica via SMS, sistemi a risposta vocale interattiva e televisione digitale. Per quanto possibile la segmentazione degli utenti rappresenta un passo fondamentale in questa direzione.

L'obiettivo strategico si articola conseguentemente in un terza serie di programmi diretti a fornire **più trasparenza e migliori servizi al cittadino** tra cui, in particolare, è possibile evidenziare alcuni punti cardine.

Occorre dare piena attuazione, nell'Amministrazione Comunale, alla normativa sulla **trasparenza** sopra richiamata con particolare riferimento agli obblighi di pubblicazione ivi previsti ed al nuovo istituto dell'accesso civico rivedendo complessivamente disciplina e modalità dell'istituto del **diritto di accesso**; occorre dare ... **anti corruzione**;

Occorre **comprendere i bisogni e le aspettative degli utenti** anche per la progettazione e l'erogazione dei servizi. I metodi e gli strumenti possono a tal fine essere svariati e la scelta dipende dalla situazione nella quale si trova il fornitore dei servizi: realizzare indagini di *customer satisfaction*, istituire focus group, creare interfacce con il cittadino per garantire il dialogo su base quantitativa e qualitativa, acquisire informazioni dal personale addetto ai servizi di *front office* a diretto contatto con il pubblico (*feedback* che essi ricevono dagli utenti che esprimono le loro esigenze), creare **occasioni e info point decentrati di ascolto**.

Deve essere attivato il **potenziamento dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico**. L'URP rappresenta un percorso di cambiamento organizzativo che richiede un'attenta progettazione, sia in fase strategica, sia in fase operativa. Gestire una struttura complessa come quella di URP, garantendo una qualità del servizio e una corrispondenza alle esigenze dei cittadini, richiede, oltre ad una efficace fase di progettazione, anche capacità organizzative, risorse economiche e tecnologiche, personale preparato. Sono molti gli aspetti che gli enti devono prendere in considerazione nelle fasi di attivazione prima e di gestione e sviluppo dopo, perché molte sono le attività e le funzioni attribuite all'URP. La progettazione strategica deve prevedere: la definizione delle funzioni, del ruolo e degli obiettivi dell'URP; l'individuazione della collocazione organizzativa dell'ufficio all'interno dell'ente; la strutturazione del front-office e del back office. La progettazione operativa deve prevedere: l'organizzazione logistica dell'URP; la definizione del pacchetto dei servizi; la definizione dei processi e delle procedure di lavoro; la definizione degli strumenti. Le diverse fasi individuate devono essere incardinate all'interno di un progetto organizzativo complessivo in cui i singoli elementi contribuiscono in modo sinergico all'assolvimento di funzioni definite e obiettivi organizzativi prestabiliti. Dal punto di vista regolamentare, le scelte organizzative effettuate dalle amministrazioni per la realizzazione dell'ufficio relazioni con il pubblico e per la definizione dei compiti ad esso assegnati, devono essere documentate ed esplicitate formalmente all'interno di un **regolamento dell'URP** come previsto all'art.8 della legge 150/2000. Occorre investire in modo particolare sulla gestione dei reclami, delle segnalazioni, dei suggerimenti e dei disservizi anche tramite l'apposito software per la gestione dei reclami, curando l'atteggiamento degli operatori nei confronti del reclamo, ponendo particolare attenzione alle risposte da fornire ai cittadini ed effettuando anche elaborazioni del data base delle informazioni. Occorre inoltre strutturare l'URP come sportello polifunzionale.

In tal modo sarà possibile offrire all'utenza un servizio di accesso polifunzionale in grado di fornire informazioni e/o servizi di competenza di uffici diversi. Sia, quindi, per la condivisione e diffusione di informazioni, sia per lo svolgimento coordinato di procedimenti amministrativi e l'erogazione congiunta di servizi. Allo sportello polifunzionale vengono trasferite le competenze ed il personale di altri uffici interni all'ente, configurandosi come punto di accesso all'amministrazione, dove il cittadino non solo può trovare informazioni, ma anche avviare e completare alcune delle pratiche o ottenere alcuni servizi. L'obiettivo di carattere generale è quello di migliorare il rapporto con i cittadini, ma soprattutto di assicurare una maggiore accessibilità delle informazioni, attraverso la semplificazione e la razionalizzazione dei procedimenti amministrativi.

Migliorare la qualità dell'informazione e dell'erogazione dei servizi offrendo più servizi multicanale. A tal fine dovrà ad esempio essere fornita più informazione di qualità e più servizi on line sul **sito internet dell'amministrazione comunale**. Occorre intercettare nelle informazioni e nei servizi offerti sul portale dell'amministrazione ed anche nei principali sportelli dell'amministrazione (URP, SUAP, SUAPE) la crescente preferenza che gli utenti hanno per il "digitale" rispetto ai contatti diretti e ridurre al minimo le viste presso l'amministrazione laddove circostanze e complessità delle interazioni lo consentano. In parallelo, per rispondere ad altro tipo di bisogno, dovrà essere creato **uno sportello anagrafico nelle frazioni**, al fine di venire incontro alle esigenze di fasce importanti di utenti, specialmente anziani, di non doversi necessariamente recare presso gli uffici centrali per alcuni servizi generali e di base quali i servizi anagrafici.

Occorre rispettare gli standard dei servizi e misurare la soddisfazione degli utenti. Al fine di verificare la qualità dei servizi offerti dal comune è necessario misurare quanto il comune sia stato all'altezza di soddisfare le esigenze e le aspettative degli utenti. Con questa misurazione si ritorna al punto di partenza: capire cioè quello che vogliono gli utenti. Per questo il comune dovrà adottare le **carte dei servizi** e effettuare periodiche **misurazioni del grado di soddisfazione degli utenti**. In entrambi i casi

questi strumenti possono essere uno stimolo per sviluppi ed azioni future, come parte del ciclo di miglioramento continuo nell'erogazione dei servizi e come parte del più ampio spettro di tecniche volto a valorizzare il punto di vista dell'utente, al fine di utilizzare in modo più efficiente tempo e risorse.

L'Ente dovrà dotarsi di un **Piano integrato di comunicazione istituzionale** in grado di coordinare, programmare e uniformare le attività di comunicazione. Il Piano avrà come obiettivo la costituzione e la ristrutturazione delle attività dell'Ufficio Comunicazione, secondo le direttive contemporanee delle teorie e tecniche di comunicazione, con una particolare attenzione riguardo all'analisi dei flussi e feedback dell'utenza, attraverso l'uso dei social media e la realizzazione del nuovo portale dell'Ente. Inoltre l'Ufficio Comunicazione dovrà, come unico soggetto titolato, svolgere funzioni di programmazione, coordinamento, supervisione e immagine delle attività di comunicazione di tutto l'Ente, tra cui: media relation, comunicazione istituzionale e degli eventi promossi o organizzati dal Comune e relazioni esterne e con i cittadini.

Tale obiettivo strategico si articola nei seguenti programmi:

2.3.1 Verso una struttura più efficiente

- ▶ Riorganizzare le deleghe degli assessorati in coerenza con i dirigenti dei settori di riferimento, evitando sovrapposizioni o interferenze di competenze tra aree.
- ▶ Revisione organica dell'apparato tecnico-organizzativo dell'Ente secondo criteri di logica, efficienza e professionalità.
- ▶ Introdurre il concetto premiale del "merito" nella PA.
- ▶ Valorizzare la professionalità dei dipendenti, con il ricorso a consulenze esterne solo in casi di effettiva necessità.
- ▶ Corsi di formazione permanente per qualificare personale.
- ▶ Realizzare una sede che possa riunire gran parte degli uffici.
- ▶ Regolamento dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico.
- ▶ Nuovo piano anticorruzione e trasparenza.

2.3.2 Innovazione della macchina comunale

- ▶ Comune *smart*: rinnovamento della piattaforma informatica.
- ▶ Razionalizzazione della spesa (*spending review*) ed assorbimento delle eccedenze di personale.
- ▶ Attività di contrasto all'evasione ed elusione dei tributi locali ed internalizzazione della riscossione coattiva.
- ▶ Revisione degli strumenti di *governance* delle partecipazioni comunali.
- ▶ Perfezionamento del sistema dei controlli interni.
- ▶ Finanza ad impatto sociale: intraprendere percorsi innovativi e di valenza sociale per il reperimento di risorse, la riqualificazione del patrimonio pubblico e la creazione di occasioni di reddito da lavoro.

- ▶ *Rating* comunale: monitoraggio permanente della capacità di trasparenza amministrativa e dell'uso delle risorse pubbliche.

2.3.3 Un miglior servizio al cittadino

- ▶ Dotarsi di un regolamento per il decentramento e creare uno sportello anagrafico nelle frazioni con funzione anche di *info point*, per chiedere informazioni sui servizi e le attività del Comune, per presentare osservazioni, rimostranze o per dare suggerimenti per il miglior funzionamento dell'Ente o per la soluzione di grandi e piccoli problemi.
- ▶ *Report* informativi settimanali per la creazione di un data-base ad accesso pubblico.
- ▶ Snellimento delle attuali modalità per l'accesso agli atti amministrativi.
- ▶ Piano integrato di comunicazione istituzionale.
- ▶ Miglioramento della toponomastica cittadina.

3

INDIRIZZO STRATEGICO

LA CITTA' E LE SUE RELAZIONI

Area: politiche sociali, educazione e servizi alla persona

La crisi economica pare intaccare persino la nostra stessa umanità. È per questo che la solidarietà sarà la nostra stella polare: dovremo essere baluardo nei confronti della tante, troppe, nuove fragilità.

Per tornare ad essere attrattiva, polarizzare le funzioni e riqualificare il suo ruolo, la città dovrà strutturarsi come una 'rete', un sistema di relazioni caratterizzato da connessioni non soltanto infrastrutturali e di trasporto, ma anche e soprattutto immateriali.

Per realizzare questo indirizzo strategico si impone un recupero identitario, la stimolazione di una cultura di sistema che si estenda a tutti i settori e segmenti di intervento (sanità, industria, turismo, commercio ecc.), una rinnovata metodologia amministrativa e gestionale dei processi organizzativi, la realizzazione di sinergie tra produttori di servizi ed utenti degli stessi e la valorizzazione in un'ottica sinergica delle singole vocazioni e delle peculiarità territoriali.

3.1

Obiettivo strategico: Welfare e qualità della vita

Uno dei principali obiettivi di una buona amministrazione è quello di far **“vivere bene” i propri cittadini**, di rispondere ai loro bisogni, oggi maggiormente acuiti dal periodo di difficoltà che stiamo vivendo: vogliamo far crescere la comunità unitariamente, senza lasciare indietro nessuno. E' in questo senso che l'Amministrazione intende impegnarsi in collaborazione con le realtà virtuose” del territorio quali il Coeso, le associazioni di volontariato e di promozione sociale ed il terzo settore in genere, per la predisposizione di progetti che vedano al centro l'individuo in tutte le realtà sociali –dalla famiglia, alla scuola, alle istituzioni-, consapevole della necessità di avviare una fase di profonda innovazione del *welfare* locale.

Con la diminuzione delle risorse e con l'aumento dei bisogni e delle richieste da parte dei cittadini, vi è la necessità di avviare una fase di innovazione profonda del welfare locale. Si tratta di **innovare le politiche sociali cittadine**, di sperimentare forme di “co-progettazione” tese a coinvolgere gli utenti, il privato sociale ed il volontariato nella progettazione e nella gestione dei servizi, con la consapevolezza che al pubblico spetta fundamentalmente il compito di guidare le scelte e i progetti, di rinnovare le esperienze e di promuovere azioni preventive di controllo puntuale dei servizi erogati. L'attuale situazione economica, ma anche normativa, ci pone di fronte a scelte importanti per il futuro dei servizi alla persona che quest'Amministrazione intende erogare. Scelte che dovranno comunque sempre ispirarsi a logiche di **qualità nella governance dei servizi**, nel **controllo della spesa**, nella **calmierazione delle rette per gli utenti**. Una scelta che privilegi soluzioni partecipate per fornire servizi migliori e per rispondere alle specifiche esigenze, ma che garantiscano un forte controllo ed il rispetto degli indirizzi strategici dell'Ente.

Partendo da un concetto di famiglia intesa come comunità di vita che ha una sua consistenza autonoma e non è la somma delle persone che la costituiscono, ma “una comunità di persone”, luogo da dove riceviamo il nome, luogo degli affetti, spazio dell'intimità, dove si apprende l'arte del dialogo e della comunicazione interpersonale, motore del mondo e della storia, l'obiettivo è mettere a disposizione delle famiglie –attraverso i servizi comunali- strumenti gratuiti, agili ed aggiornati che offrano informazioni sui tanti servizi, risorse ed opportunità istituzionali e informali che non solo l'Amministrazione, ma anche il territorio offre loro nelle diverse fasi di vita: dai contributi alla

maternità, al sostegno ai nuclei familiari numerosi ed a quelli disagiati, dai contributi per l'affitto o scasso sfratti, all'assegnazione di alloggi in emergenza abitativa o case di edilizia residenziale pubblica. Tutto ciò prestando particolare attenzione, in un'ottica di autentica sussidiarietà, ai reali bisogni attraverso il coordinamento degli interventi interni e quelli effettuati attraverso il Coeso, aumentando i controlli rispetto alle condizioni dichiarate e quindi rispetto alla correttezza/veridicità di quanto attestato.

Nell'ottica del sostegno alla famiglia quest'Amministrazione ha intenzione di realizzare in collaborazione con il Coeso, l'Asl ed, eventualmente, con realtà operanti nel terzo settore, uno **“Sportello Famiglia”** con l'obiettivo di porsi al fianco delle famiglie che si trovano ad affrontare un periodo di difficoltà economica, sociale, sanitaria, avvalendosi dell'ausilio di specifiche personalità che, operando in un'ottica sinergica, mirino a garantire interventi che abbiano come primo scopo il benessere della famiglia nella sua totalità oltre che del singolo individuo. Presso tale sportello la famiglia verrebbe anche informata di tutte le iniziative e/o opportunità di sostegno attivabili non solo presso i servizi comunali, ma in generale da tutti gli operatori presenti sul territorio ed aderenti all'iniziativa. Attraverso tale sportello si potranno anche attivare iniziative volte a favorire una migliore integrazione delle famiglie straniere presenti sul territorio, e supportare la realizzazione di progettualità di convivenze per auto-mutuo-aiuto (*junior e senior co-housing*)

Compatibilmente con le risorse di bilancio, al fine di sopperire alla costante diminuzione di contributi statali e regionali vi è l'intenzione di aumentare gli interventi comunali già effettuati a sostegno delle famiglie richiedenti contributo affitto: in tal senso in accordo con la Regione Toscana è stato già ottenuto uno “spostamento” di risorse destinate a progetti sociali che ha contribuito ad aumentare il plafond del c.d. Fondo contributo affitti. Sempre di concerto con la Regione Toscana, l'Amministrazione sta lavorando per il reperimento di risorse, anche attraverso mutui europei, a finanziamento di ristrutturazioni o nuove realizzazioni di alloggi da destinare ad interventi di edilizia sociale o popolare.

Un occhio di riguardo andrà tenuto nei confronti dei soggetti anziani e disabili per i quali l'Amministrazione vorrebbe favorire, in collaborazione con associazioni/cooperative interessate, politiche a sostegno della non autosufficienza fino alla realizzazione, da parte di privati, di strutture per anziani e non autosufficienti. In quest'ottica, in collaborazione con IPASVI, l'Amministrazione sta studiando l'istituzione di un **elenco delle badanti** che abbiano acquisito, tramite appositi corsi, le competenze necessarie al corretto svolgimento delle loro attività a garanzia dell'anziano o comunque di persone in stato di necessità socio-sanitaria e delle loro famiglie. In tal senso andranno, anche, implementati progetti già attivi, quali ad es. la **“carta del pane”** che sta dando buoni risultati, allargandone sia la diffusione che l'oggetto, estendendolo ad altri generi di prima necessità, attraverso appositi progetti che coinvolgano i residenti e gli esercenti.

Abbiamo individuato nel volontariato e nel terzo settore straordinarie risorse della comunità, che la rendono più forte e più unita. **Le Associazioni e gli organismi di volontariato e cooperazione sociale rappresentano un patrimonio indiscusso della nostra città**, non solo perché svolgono un ruolo rilevante nell'aiuto dei più deboli, ma perché diffondono una cultura della solidarietà e dell'accoglienza. La loro funzione sussidiaria, in particolare in situazioni di disagio, risulta oggi non soltanto preziosa, ma imprescindibile. Per questo è fondamentale il rafforzamento della collaborazione con esse, finalizzato a garantire un sistema sociale capace di dare risposte ad un numero sempre maggiore di cittadini e non, e di non lasciare nessuno solo di fronte ai piccoli e grandi problemi quotidiani.

Riconoscendo, quindi, **il grande ruolo sociale rivestito dal cosiddetto “Terzo settore”**,

L'Amministrazione ha intenzione di sostenere, attraverso consulte o forum tematici, il loro operato quale risorsa fondamentale per integrare i servizi sociali comunali, nonché favorendo la realizzazione di spazi di socializzazione ed aggregazione tali da coordinare le energie già presenti sul territorio attraverso percorsi di co-progettazione (amministrazione partecipata) che coinvolgano diverse realtà: dai circoli alle società sportive, dai centri sociali alle associazioni passando per le parrocchie.

L'Amministrazione ritiene che l'educazione debba rappresentare un elemento strategico del programma di mandato: è necessario mettere i bambini nella condizione di poter sviluppare personalità creative e solide ed in questo il ruolo dell'Ente potrà essere determinante. E' necessario infatti non solo creare spazi fisici adeguati allo sviluppo della personalità dei nostri bambini, ma occorre mettere in campo azioni volte a favorire la continua relazione tra mondo dell'infanzia e mondo della scuola.

I servizi per l'infanzia (asili nido e scuole dell'infanzia) sono ritenuti strategici per l'Ente stesso; pertanto, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse umane e risparmio delle spese, puntando sulla consolidata eccellenza di tali servizi, e di mantenimento della qualità degli stessi, l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di riprenderne la gestione diretta.

L'Amministrazione comunale ha come obiettivo quello di **promuovere la realizzazione di servizi efficaci in relazione ai bisogni emergenti nel territorio**, attraverso una diversificazione delle offerte e una flessibilità dell'organizzazione che possano dare risposte concrete alla molteplicità dei bisogni, senza mai perdere di vista la qualità dell'offerta.

La finalità di tale indirizzo strategico è non solo un ulteriore potenziamento della rete dei servizi per l'infanzia del Comune di Grosseto e l'organizzazione di attività di studio rivolte agli operatori dei servizi stessi, ma far sì che le tematiche relative all'infanzia ed alla scuola confluiscono in un unico Servizio in grado di facilitare l'utenza nella scelta dell'offerta di educazione ed istruzione, pubblica e paritaria.

Obiettivo dell'Amministrazione è **l'ampliamento ed il potenziamento dei servizi educativi e di cura dei bambini di età compresa tra 0 e 6 anni** nonché il miglioramento della qualità, della fruibilità, dell'innovazione dei servizi esistenti; tenendo conto delle capacità finanziarie e dei costi di gestione dei servizi per la prima infanzia è impegno di questa Amministrazione la costruzione di un sistema integrato di servizi che veda coinvolti soggetti di natura pubblica e privata, al fine di potenziare l'attuale offerta rivolta ai bambini e alle loro famiglie.

Il bambino, gli operatori, la famiglia hanno tra loro un rapporto di interazione costante e quotidiana. Insieme costituiscono un sistema di relazioni complesse che determinano la qualità del servizio. Il bambino è una persona:

- nella sua unicità, nella sua differenza di genere e cultura, con le sue caratteristiche psico-fisiche e sociali, con la sua storia familiare;
- che per costruire la sua identità ha bisogno di riferimenti relazionali e spazio-temporali, che ha diritto ad esprimersi e ad essere ascoltata;
- ricca di curiosità, desiderosa di apprendere con tutti i suoi sensi, che ha bisogno di sperimentare, mettersi alla prova;
- potenzialmente capace di apprendere e stabilire con gli adulti e con i coetanei relazioni significative.

Per questo bisogna creare le condizioni per una fruizione modulare e flessibile dei servizi per l'infanzia, attivando offerte complementari/integrative ai servizi ordinari (servizi che possono essere frequentati o solo la mattina o solo il pomeriggio, centro gioco, centri per bambini e famiglie). Per soddisfare le esigenze delle famiglie sarà prevista l'apertura di Centri estivi, mediante utilizzo delle strutture comunali, sia per i bambini che frequentano i servizi per l'infanzia, sia per i bambini inseriti in altri

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

contesti educativi ad altra titolarità.

Altra finalità a sostegno dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia accreditati pubblici non comunali e privati accreditati riguarda l'acquisto di posti – bambino da parte dell'Amministrazione mediante convenzionamento con le strutture private. In tal senso la Regione Toscana, in sostituzione della concessione di buoni-servizio per i bambini degli asili nido privati e del finanziamento previsto nel PEZ infanzia, ha approvato, per l'a.e. 2016/2017, un nuovo avviso di cui al bando POR – FSE 2014/2020 (Programma operativo Fondo sociale europeo); tale avviso è stato recepito da questo Ente, il quale ha ottenuto un finanziamento che ha consentito l'acquisto di circa n° 85 posti in convenzione c/o gli asili nido privati autorizzati ed accreditati, presenti sul territorio comunale. Tale intervento ha permesso, visto il considerevole numero di bambini presenti in graduatoria nelle liste di attesa per i servizi comunali, di dare una risposta ad un numero consistente di famiglie, diminuendo, altresì, la consistenza numerica della lista di attesa stessa. Il numero di posti-bambino da acquistare potrà essere suscettibile di aumento negli anni successivi, integrando le risorse regionali con fondi propri.

Per quanto riguarda la fascia di età 3-6 anni occorre dare risposta ai bisogni di formazione attraverso interventi di competenza per le scuole materne statali e paritarie con erogazione di contributi, fornitura di beni e servizi, iniziative mirate all'innalzamento della qualità dello stile di vita degli alunni tramite la crescente attenzione ai temi dell'educazione alimentare, dell'educazione ambientale, di sollecitazione e riappropriazione delle proprie radici sul territorio di appartenenza. Saranno realizzati progetti finalizzati a soddisfare le esigenze organizzative e lavorative delle famiglie e volti alla riduzione delle liste di attesa. La finalità è quella di favorire l'offerta formativa attraverso interventi di assistenza scolastica e migliorare i servizi per l'infanzia stimolando la partecipazione attiva dei genitori e bambini alle scelte sull'organizzazione e qualità degli stessi.

Al fine di garantire il funzionamento delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado e sostenere l'offerta formativa anche per le scuole paritarie, occorre sviluppare autonomia e responsabilità di scelta nei bambini, ridurre sprechi, promuovere il consumo di prodotti altamente sani e naturali del nostro territorio, individuare un modello di ristorazione capace di far riconoscere le biodiversità e rispettare l'ambiente, sensibilizzare gli alunni al recupero di generi alimentari e vedere l'avanzo come risorsa e mezzo di solidarietà, sviluppare il senso del valore della tutela ambientale anche attraverso interventi ecosostenibili che nel contempo siano socializzanti e stimolino il senso civico, favorire la capacità di ascolto e di accoglienza al fine di prevenire forme di comportamenti discriminatori e violenti, organizzare eventi per riavvicinare i ragazzi e bambini alla lettura attraverso incontri con gli autori per scoprire le ultime novità editoriali, sensibilizzare gli studenti al rispetto e all'amore per l'ambiente, avvicinare i ragazzi all'uso delle più sofisticate tecnologie informatiche utilizzando il computer in classe come supporto a tutte le attività svolte. Tali iniziative saranno elaborate nella piena convinzione che solo la sinergia ed il dialogo tra i soggetti educativi possano elevare il livello di qualità culturale.

L'impegno è di investire sull'infanzia e sull'adolescenza con particolare attenzione verso gli strumenti di partecipazione rivolti ai giovanissimi con l'obiettivo di rendere il **bambino “protagonista” del territorio**.

Bisogna **dare risposta alle esigenze delle famiglie in difficoltà organizzative e socio-economiche**, favorire il percorso scolastico e ampliare le opportunità di accesso e prosecuzione degli studi per gli alunni, garantendo una più equa possibilità di formazione e crescita culturale e sostenendo l'adozione di modelli di programmazione integrata e la diffusione di pratiche di cooperazione fra le istituzioni scolastiche.

Per quanto riguarda il **diritto allo studio** dovranno essere promosse iniziative e servizi aggiuntivi volti a

soddisfare i bisogni di alunni e famiglie, al fine di garantire sicurezza e soddisfare le aspettative attese e, nel contempo, consolidare il sistema integrato cittadino tra scuole dell'infanzia comunali, statali e private paritarie. Si tratterà, pertanto, di migliorare la qualità dei servizi erogati, tenendo conto delle necessità degli alunni sotto il profilo educativo e delle famiglie sotto il profilo organizzativo, sociale, culturale ed economico e di integrare la rete dei servizi per l'infanzia pubblici con quelli privati.

I giovani rappresentano uno degli obiettivi strategici del programma di mandato ed è per questo che devono essere pensate, definite e realizzate scelte di governo in grado di consegnare alle generazioni future un territorio in cui si possa vivere bene, in cui si possano esprimere le proprie professionalità, costruire le proprie famiglie e crescere i propri figli. Occorre riservare alle politiche giovanili un ruolo centrale e strategico. La cura, il sostegno, e la promozione delle nuove generazioni sono elementi fondamentali per un'Amministrazione che si pone come obiettivo primario quello di permettere ai giovani di diventare cittadini attivi e protagonisti della nostra società.

Le politiche per le pari opportunità saranno implementate e veicolate attraverso azioni di sensibilizzazione e formazione di vari gruppi sociali per incidere attraverso l'adozione di buone pratiche nella pubblica amministrazione e nelle realtà produttive e lavorative del territorio. Saranno progettati eventi e campagne di comunicazione atti a modificare la percezione delle minoranze.

Politiche di partecipazione. Una politica condivisa, cioè il sistema secondo il quale tra Comune e cittadini debba esistere un rapporto di collaborazione affinché si sviluppi il senso di un lavoro partecipato tra Amministrazione e cittadini, è considerato fondamentale dall'Amministrazione. Si vuole perciò creare una rete, uno strumento di condivisione delle scelte, quale contributo per l'arricchimento delle azioni dell'amministrazione.

Tale obiettivo strategico si articola nei seguenti programmi:

3.1.1 Politiche integrate di sostegno

- ▶ Lo Sportello Famiglia, come luogo di confronto ed indirizzo delle politiche familiari.
- ▶ Internalizzazione dell'Istituzione ISIDE.
- ▶ Aumentare i posti negli asili-nido garantendo l'accesso per bisogno familiare e le tariffe delle rette stabilite in base al reddito.
- ▶ Estendere la durata annuale del servizio asili-nido in un'ottica di autentica sussidiarietà.
- ▶ Aumentare il numero delle famiglie a cui viene dato un aiuto per l'affitto.
- ▶ Per l'assegnazione delle case popolari inserire un criterio preferenziale sulla maggiore anzianità di residenza nel comune.
- ▶ Sviluppare una serie di controlli incrociati tra Polizia Municipale, Guardia di Finanza e altri soggetti pubblici al fine di verificare con maggiore precisione la correttezza e veridicità delle auto-dichiarazioni Isee, fiscali e finanziarie.
- ▶ Rendere accessibile il mercato immobiliare con il mutuo sociale e istituire nuove politiche per la casa in accordo con la Regione.
- ▶ Impegnarsi per l'edilizia residenziale sociale di basso impatto e di gradevole aspetto per invogliare giovani coppie a trasferirsi.

- ▶ Istituire l'elenco comunale delle badanti.
- ▶ Il "baratto amministrativo": in osservanza del principio di sussidiarietà, individuazione di agevolazioni in favore di soggetti, anche in forma associata e senza scopo di lucro, che si impegnino a curare spazi pubblici di pertinenza.
- ▶ Programmare politiche a sostegno della non autosufficienza e, di concerto col privato, strutture per anziani e istituti geriatrici.
- ▶ Sostenere il processo di integrazione di famiglie straniere regolari istituendo un rappresentante di comunità da mettere in relazione con un mediatore interculturale.
- ▶ *Last Minute Market*: recupero delle eccedenze alimentari nei supermercati da destinare alle povertà.
- ▶ *Senior Co-housing*: promozione di forme di coabitazione per anziani autosufficienti.
- ▶ *Junior Co-housing*: promozione di forme di coabitazione per percorsi di autonomia dei giovani.
- ▶ Valorizzare il patrimonio comunale della colonia San Rocco e della relativa area demaniale creando un polo per attività di natura sociale.

3.1.2 Associazione, volontariato, aggregazione

- ▶ Sostenere il volontariato, risorsa fondamentale per integrare i servizi sociali del Comune.
- ▶ Coordinare le energie già presenti sul territorio attraverso percorsi di co-progettazione, che coinvolgono società sportive, oratori, circoli, quartieri, cooperative, associazioni.
- ▶ Promuovere gli spazi destinati alla socializzazione, valorizzando luoghi di aggregazione e ludoteche nei quartieri.
- ▶ Istituire un tavolo di coordinamento per tutti i soggetti impegnati nel Terzo Settore.
- ▶ Aiutare le associazioni di volontariato di Montepescali nell'essere maggiormente efficaci nel supporto sociale.
- ▶ Dotare la frazione di Rispecchia di una sala per tutte le attività artistiche e sportive.
- ▶ Pari opportunità.

3.1.3 Sistema sanitario

- ▶ Nella Sanità, garantire una presenza vigile all'interno della Conferenza dei sindaci e nei confronti della Regione per limitare l'attuale e progressiva marginalizzazione del territorio.
- ▶ Tutelare e valorizzare le professioni sanitarie, diminuire la burocrazia nell'attività ospedaliera giornaliera con un maggiore coinvolgimento della medicina territoriale nella condivisione dei referti.
- ▶ Valorizzare e incrementare l'assistenza territoriale: Ospedale di comunità, assistenza domiciliare, riabilitazione.

3.2 Obiettivo strategico: Più sicurezza

Immigrazione – Controllo documentale dei cittadini stranieri in collaborazione con i Servizi Demografici (SSDD) (al momento dell’immigrazione dei cittadini comunitari e non comunitari i SSDD provvedono alla verifica relativa alla veridicità dei documenti presentati in collaborazione con il corpo della PM).

I SSDD provvedono al **controllo delle scadenze dei permessi di soggiorno** dei cittadini non comunitari ed attivano il procedimento di cancellazione definitiva dall’anagrafe della popolazione residente per tutti coloro che entro sei mesi dalla scadenza non abbiano attivato le pratiche per il rinnovo del titolo di soggiorno (continuo e costante è il rapporto con la Questura che ci fornisce le indicazioni relative alle pratiche attivate).

Riorganizzazione della Polizia Municipale. L’organizzazione della Polizia Municipale impone di ottimizzare l’attuale struttura attraverso la riorganizzazione del Corpo, dei suoi reparti, delle sue sezioni, intervenendo sulla struttura organizzativa in essere, verificando e migliorando le attività relative alle varie funzioni, ai compiti e alle prerogative della struttura per un miglior servizio sia in termini di gestione del comando sia di presenza attiva sul territorio, attraverso il potenziamento del vigile di quartiere. Per far ciò è auspicabile che ci sia un potenziamento dell’organico e una esternalizzazione, verso altri settori dell’Ente, di alcuni servizi prettamente di natura “amministrativa” come la polizia amministrativa, il contenzioso ed i passi carrabili, che attualmente richiedono l’impiego costante di circa 10 unità che potranno essere destinate a servizio esterno.

Si effettuerà uno studio di fattibilità per integrare le attuali indennità/salario accessorio degli agenti della Polizia Municipale. Si effettuerà uno studio di fattibilità per l’emanazione di un’ordinanza che vieti la vendita di alcolici, in bottiglie di vetro o in bicchieri di vetro per ridurre il pericolo, di aggressioni. Si effettueranno attività di contrasto alla vendita di alcolici a minori.

Casa della Sicurezza. Si riuniranno tutte le attività inerenti la sicurezza all’interno dell’attuale edificio che ospita il Corpo, attraverso lo spostamento delle attività dell’Università e il ricollocamento degli uffici del traffico e viabilità e della Protezione Civile.

Potenziamento del reparto motociclisti e creazione di unità cinofile. Premesso che tra gli obiettivi strategici di questa Amministrazione la sicurezza urbana riveste carattere di primaria importanza, questo Comando, al fine di dare migliore risposta a quanto richiesto, ha iniziato l’iter burocratico per munirsi di unità cinofile. Dette unità verranno impiegate nel servizio di controllo del territorio e di prossimità, con particolare attenzione a quei servizi in cui le capacità operative del cane possono essere valorizzate, al fine di garantire e preservare la sicurezza urbana, soprattutto sulle Mura. Verrà inoltre potenziato il reparto di motociclisti che interverrà prontamente per dirimere problematiche urgenti inerenti, viabilità e sicurezza.

Organizzare un servizio notturno oltre l’una di notte. Attualmente il personale di questo Corpo di Polizia Municipale svolge il proprio servizio nella fascia oraria che va dalle ore 7.00 alle ore 01.00. In deroga a tale orario, in occasione di eventi di protezione civile o di altra natura comunque ricollegabili alla attività di istituto, il personale effettua il proprio turno di servizio nell’arco delle ventiquattro ore utilizzando la reperibilità. Inoltre, nei fine settimana del periodo estivo, più volte il personale comandato con orario 19.00 – 01.00 ha prolungato il proprio servizio sino alle ore 04.00/05.00, utilizzando l’istituto contrattuale dello straordinario. Detto servizio è stato finalizzato ad effettuare controlli di polizia stradale sulle arterie da e per le località balneari della zona e per espletare controlli di polizia amministrativa a pubblici esercizi, Pertanto, compatibilmente con le altre esigenze di servizio, questo

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Comando riproporrà in futuro il prolungamento dell'orario di servizio oltre le ore una di notte.

Addestrare gli operatori all'uso di mezzi e strumenti di autotutela in linea con la normativa statale e regionale. Premesso che il Regolamento del Corpo Polizia Municipale, approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 80 del 23.12.2012 prevede agli artt. 56 e 57 che il personale del Corpo sia munito di strumenti di autotutela, non classificati come arma, è in corso di approvazione l'apposito Regolamento che individua quali sono tali strumenti, detti presidi tattici di autosoccorso e difesa personale attiva e passiva e le modalità d'uso degli stessi. Nello specifico, gli appartenenti al Corpo saranno muniti di la bomboletta spray antiaggressione Oleoresin Capsicum (OC), a getto balistico e di bastone distanziatore-estensibile o tonfa. Gli strumenti di cui sopra sono assegnati unicamente agli appartenenti al Corpo Polizia Municipale di Grosseto che abbiano superato, con esito positivo, lo specifico corso teorico-pratico di formazione ed addestramento, rispettivamente predisposto per ciascun strumento allo scopo di apprenderne le idonee modalità e tecniche d'uso, nonché gli aspetti normativi e legali da osservare. Tali corsi vengono organizzati dalla Scuola Regionale di Polizia Municipale con la possibilità di far venire gli istruttori sul posto.

Contrastare in modo continuativo parcheggiatori e venditori abusivi. Con la formazione del "NUCLEO OPERATIVO SICUREZZA" il Comando si è dotato di una unità operativa che si occuperà in particolare di operazioni mirate al contrasto del fenomeno dei parcheggiatori abusivi, alla prevenzione e repressione dell'abusivismo commerciale, all'accertamento e al contrasto dei reati in materia di immigrazione. Il NUCLEO OPERATIVO SICUREZZA sarà inoltre impegnato nel contrasto al fenomeno della prostituzione (identificazione, pattugliamento delle vie con presenza di prostitute, controlli sulla strada) e del degrado urbano in tutte le sue forme (bivacco, ubriachezza, schiamazzi, deturpamento dei monumenti ed edifici pubblici, insozzamento di strade, marciapiedi e giardini); interverrà poi sull'occupazione abusiva di edifici pubblici e per vigilare sulla corretta gestione dei rifiuti, soprattutto per la raccolta differenziata (attraverso l'uso delle telecamere nelle stazioni ecologiche, con controlli ai cassonetti, con la repressione in caso di abbandono incontrollato dei rifiuti). Infine la nuova *task force* sarà destinata anche al controllo e alla vigilanza nel centro storico e sulle Mura medicee.

Volontari per la sicurezza. Con Deliberazione Giunta Comunale n. 458 del 26.07.2005 questa Amministrazione Comunale ha approvato una convenzione con l' "Associazione Vigili Volontari Onlus" che prevede l'impiego dei volontari in aree scolastiche, aree a verde pubblico, parchi, giardini, aree pinetate ed arenili, in occasione di manifestazioni pubbliche, e nelle zone di quartiere più sensibili per varie problematiche anche di natura sociale, per garantire una presenza visibile e rassicurante per i cittadini. Da tale data la collaborazione tra questo Comando e l'Associazione di che trattasi è sempre stata fattiva ed ha portato a buoni risultati. Inoltre in data 14.04.2016 è stato firmato un protocollo d'intesa tra la locale Prefettura e questa Amministrazione Comunale che prevede l'istituzione del cosiddetto "Controllo di Vicinato" delle zone di "Squadre Basse" – "Cernaia" – "Chiocciolaia" al fine di fornire un ulteriore contributo all'attività di prevenzione generale e di controllo del territorio, istituzionalmente svolto dalle Forze di Polizia. Volontari osservatori del territorio-Associazione NUOVA GROSSETO SICURA.

Videosorveglianza. Il continuo aumento di richieste di vigilanza e controllo del territorio che proviene dai cittadini, impone sempre più, non potendo ricorrere ad assunzioni illimitate di personale, di utilizzare sistemi di videocontrollo che svolgono funzione preventiva, consentendo di monitorare in tempo reale estese porzioni di territorio e quello che accade su di esse, con possibilità di intervento immediato di personale, sia funzione repressiva, ricercando le immagini di fatti ed eventi ripresi dalla telecamera, così da individuarne modalità ed autori. In tale ottica questa Amministrazione, dopo i positivi risultati delle prime installazioni, ha sviluppato progetti ed interventi per implementare

costantemente il numero di telecamere presenti sul territorio, avendo altresì attenzione ad attuare un necessario adeguamento tecnologico dei sistemi di ripresa. Si è così passati dalle prime telecamere analogiche, alle più moderne ed efficienti telecamere digitali I.P., preferendo apparati di ripresa “*fish-eye*” (con ottica di ripresa a 360°) per il controllo di ampi spazi urbani ed apparati con ottica fissa per il controllo delle strade di accesso alle Frazioni comunali e, prossimamente, anche a quelle di accesso al Capoluogo; sistemi che saranno poi integrati con specifico software di lettura delle targhe, che consentirà di rilevare il transito di un determinato veicolo all’interno della Città e delle Frazioni. Tali sistemi di controllo a distanza, utilizzando apparati di ridotto impatto visivo e completamente autonomi, saranno poi utilizzati per prevenire e/o reprimere comportamenti irregolari in materia di rifiuti od altre fattispecie illecite. Ovviamente tutto il sistema di videocontrollo sarà condiviso con le Centrali Operative delle Forze di Polizia “statali”, quali Questura, Carabinieri, Guardia di Finanza, così che ognuno di tali Comandi possa operare autonomamente per le attività di accertamento di diretta competenza; allo scopo verrà predisposto e sottoposto alla locale Prefettura, uno specifico “Protocollo d’intesa” per una corretta e funzionale gestione del sistema di videosorveglianza comunale.

Tale obiettivo strategico si articola nei seguenti specifici programmi:

3.2.1 Città sicura

- ▶ **Assessore alla Sicurezza:** una delega ad hoc che possa coordinare e programmare quotidianamente, con una visione completa, le politiche sulla sicurezza e, al contempo, rispondere alle emergenze sempre in accordo e con la centralità del Corpo di polizia municipale.
- ▶ **Interventi per migliorare l’efficienza del Corpo di Polizia Municipale,** consentendo l’uso esclusivo della sede del Corpo della Polizia Municipale, reperendo una diversa collocazione per l’Università:
 - riorganizzare il Corpo della Polizia Municipale, i suoi reparti e le sue sezioni, con conseguente recupero di personale da impiegare sul territorio istituendo il vigile di quartiere, ricorrendo ad un eventuale aumento dell’organico;
 - ricostituire un reparto di motociclisti efficiente, provvedere alla riorganizzazione della sala operativa, in modo da consentire la massima efficienza del personale operante, e creare unità cinofile da impiegare soprattutto sulle Mura: dotare la Polizia Municipale di Sezioni Mobili per garantire presenza e azioni tempestive nelle aree più sensibili;
 - organizzare un servizio notturno oltre l’una di notte;
 - addestrare gli operatori all’uso di mezzi e strumenti di autotutela in linea con la normativa statale e regionale;
 - contrastare in modo continuativo parcheggiatori e venditori abusivi.
- ▶ **Volontari per la sicurezza:** incentivare il servizio di volontariato di giovani in collaborazione con la Polizia Municipale; organizzare corsi di formazione per le associazioni di cittadini per svolgere compiti di segnalazione di eventi criminosi alle Forze dell’Ordine, istituendo protocolli con Prefettura e Questura.
- ▶ **Immigrazione – Controllo documentale dei cittadini stranieri.**
- ▶

3.2.2 Videosorveglianza

- ▶ Aumentare l'installazione – anche nelle frazioni – di telecamere collegate in tempo reale con una centrale interforze dotata di *software* di riconoscimento, di SDI (Sistema di Identificazione), se consentito dalla legislazione vigente.
- ▶ Introduzione di sistemi di controllo audiovisivi in asili, case di cura e in tutti quei luoghi dove ci siano situazioni di fragilità, conformemente a quanto disposto e consentito dalla legge.

3.3 Obiettivo strategico: Fare sport

La nostra Amministrazione è consapevole del diffuso ruolo sociale che svolge la **pratica sportiva** nel nostro territorio e ne ha favorito la diffusione con specifici e mirati progetti destinati ad agevolare la pratica sportiva dei disabili, dei minori specie in difficoltà economica. L'assegnazione di palestre scolastiche alle società sportive operanti sul territorio ha contribuito a rendere possibile la pratica sportiva amatoriale a soggetti di ogni età e condizione, senza penalizzare l'attività agonistica alla quale è stato destinato in via prioritaria l'uso degli impianti sportivi.

Il nostro modello è quello di “**città dello sport diffuso**”, nella quale troviamo impianti sportivi pubblici e privati – al chiuso o all'aperto – oltre a verde pubblico attrezzato sportivo e un territorio, che per vocazione clima e caratteristiche ambientali, si presta alla realizzazione di grandi eventi regionali nazionali e internazionali che possano portare la Maremma nel mondo.

Siamo consapevoli che la diffusione dello sport non può essere efficace senza la collaborazione tra associazioni sportive ed Amministrazione, che deve essere presente ed attiva nella promozione di iniziative e nel sostegno delle attività.

La recente normativa nazionale e regionale meglio conosciuta come Decreto Balduzzi sarà rispettata affinché l'attività sportiva agonistica e non agonistica e le linee guida sulla **dotazione ed utilizzo di defibrillatori semiautomatici** e di eventuali altri salvavita trovino attuazione su tutte le strutture comunali e nelle palestre scolastiche, dove si pratica sport, nonostante le proroghe che nel tempo si sono susseguite nell'adempimento da parte degli enti.

Fondamentale ai fini della creazione di una vera e propria **cultura dello sport** è anche la stretta connessione con il mondo dell'educazione, che se coinvolto in progetti specifici mirati ed adattati alle varie età scolastiche (non solo tramite l'uso delle palestre scolastiche) può contribuire allo sviluppo della pratica sportiva ma anche a far conoscere sport cosiddetti “minori” ma non per questo meno importanti. Non solo cultura ma anche la promozione di una “**etica dello sport**” a partire dalle scuole elementari deve consentire alle giovani generazioni di crescere nella consapevolezza che lo sport non è solo salute e benessere personale, ma soprattutto strumento di coesione comunitaria oltre che di aggregazione sociale. Lo sport può e deve essere importante strumento di diffusione di valori.

Impiantistica sportiva. A seguito di approfondite valutazioni tecnico-economiche si procederà alla realizzazione di un palazzetto con l'intento di offrire alla collettività ed alle società sportive locali un nuovo contenitore polivalente, dando una risposta alle nuove esigenze funzionali e di carattere sportivo, in particolare rivolto alle numerose società locali di basket, pallavolo, *hokey*, calcio a cinque che necessitano di una struttura adeguata ad ospitare le gare e gli allenamenti, oltre alle manifestazioni di carattere extra sportivo.

L'amministrazione Comunale di Grosseto intende così realizzare il nuovo Palazzetto dello Sport della Città di Grosseto, opera pubblica significativa dal punto di vista della qualità architettonica, urbana e

territoriale. La nuova struttura dovrà soddisfare i bisogni primari della città, ospitando attività che ne garantiscano l'utilizzo continuativo per tutto l'anno. L'impianto sportivo sarà destinato alla pratica agonistica ai sensi dell'art. 1 lettera a) delle Norme CONI per l'Impiantistica Sportiva.

La strategia progettuale recepirà la filosofia dello standard energetico: evitare sprechi minimizzando il fabbisogno energetico (per riscaldamento, raffrescamento ed illuminazione); coprire il fabbisogno energetico residuo con una impiantistica moderna ed efficiente con l'impiego di fonti energetiche rinnovabili. Le fonti energetiche utilizzate potranno essere sostanzialmente l'energia solare utilizzata per la produzione di energia termica ed elettrica mediante l'installazione di pannelli solari.

Verrà promossa la realizzazione di nuove strutture sportive mediante il modello del *project financing* o, più semplicemente, mediante operazioni di finanziamento da parte di privati per la costruzione di opere che vengono rimborsati dai flussi di cassa generati dalla fruizione delle opere medesime. L'amministrazione si adopererà attivamente per il reperimento di finanziamenti a fondo perduto per la realizzazione o ristrutturazione di impianti sportivi, ad esempio tramite il Fondo di garanzia per l'impiantistica sportiva costituito presso "l'Istituto per il Credito Sportivo".

Tale obiettivo strategico si articola nei seguenti specifici programmi:

3.3.1 Impiantistica sportiva

- ▶ Realizzare un moderno palazzetto dello sport (progetti a lungo termine).
- ▶ Promuovere l'iniziativa privata per la nascita di nuove strutture sportive, campi di calcio, beach tennis, etc. (progetti a lungo termine).
- ▶ Migliorare le collaborazioni con chi gestisce e gestirà gli impianti sportivi, favorendo l'iniziativa privata per la realizzazione e cura delle strutture.
- ▶ Teatro del Calcio (progetto a lungo termine).
- ▶ Concedere tutti i permessi necessari per far sorgere prima possibile la cittadella dello sport a Roselle.
- ▶ Miglioramento dell'impiantistica sportiva esistente ed adeguamento alle prescrizioni normative.

3.3.2 Promozione dello sport

- ▶ Istituire "voucher sociali" per accedere a corsi sportivi per fasce più deboli e disagiate.
- ▶ Puntare sul turismo sportivo con grandi eventi destagionalizzati.
- ▶ Promuovere lo sviluppo delle attività giovanili, anche con la previsione di borse di studio premiali, mettendo in rete associazioni sportive, scuole e Comune di Grosseto per l'educazione motoria e la formazione dei giovani atleti del futuro.
- ▶ Promuovere il diportismo e la nautica sociale.
- ▶ Grosseto *Running*: promozione di gare podistiche amatoriali, di endurance e *triathlon* di grande richiamo partecipativo con sponsor di livello locale, nazionale ed internazionale.

4

INDIRIZZO STRATEGICO LA CITTA' E LE SUE VOCAZIONI

Area: cultura, beni storici, natura e turismo

Il quarto indirizzo strategico è rappresentato dalle vocazioni della Città. Il suo rilancio passa attraverso l'esaltazione delle potenzialità dei suoi attori; molte sono le risorse nascoste ed ancora sottovalutate del nostro straordinario territorio: bellezze artistiche e naturalistiche senza eguali che non sono soltanto affascinanti ma possono generare un valore economico, laboriosità, onestà, capacità e talento sono qualità e valori identificativi della nostra gente e saranno queste le direttrici da cui ripartire per affrancarsi dai problemi della situazione attuale e raggiungere buoni livelli di sviluppo.

Simbolo di Grosseto, le Mura sono un orgoglio della nostra città. Una ricchezza enorme, ancora oggi non ben valorizzata e che è troppo spesso vissuta dalla comunità come un corpo estraneo.

4.1 Obiettivo strategico: Vogliamo cultura

Le iniziative da intraprendere e sostenere dovranno essere strettamente collegate alla **valorizzazione dei luoghi simbolo della cultura grossetana** (Scavi Archeologici di Roselle, Museo Archeologico, Museo di Storia Naturale, Mura Medicee e Cassero Senese, Biblioteca, Teatri).

In particolare gli Scavi di Roselle ed il Museo archeologico, rappresentano un'eccellenza del territorio ed è quindi necessario rafforzare l'opera di collaborazione con la Soprintendenza e l'Università di Siena per potenziare il collegamento naturale già esistente tra queste due realtà.

E' quindi importante riconfermare sia la concessione del **biglietto ridotto al Museo** per coloro che hanno acquistato l'ingresso per gli Scavi che, limitatamente al periodo estivo, il finanziamento delle **aperture in notturna degli Scavi Archeologici**; sarà fondamentale che la visita ad entrambi i luoghi venga promossa, pubblicizzata e sostenuta in tutti gli eventi e manifestazioni di carattere turistico-culturale sostenute e patrocinate dal Comune. Al fianco di queste iniziative verrà allestito, nello spazio un tempo occupato dal rudere del ex ospedale in via Saffi, il "Giardino dell'Archeologia", un parco dove verranno collocati i reperti archeologici compresi quelli fin'ora lasciati abbandonati a se stessi sulle Mura Medicee. Il giardino potrà anche ospitare iniziative culturali.

Le Mura Medicee ed con il Cassero Senese dovranno finalmente essere la principale sede per eventi artistici e culturali di valore ed anche di attività che, come il **Cinema all'aperto** nel periodo estivo, hanno da sempre riscosso notevole successo di pubblico.

Le stagioni teatrali de "**I Teatri di Grosseto**" dovranno continuare a rappresentare l'appuntamento centrale della cultura grossetana; dall'attuale stagione abbiamo sperimentato parzialmente un'organizzazione in proprio di parte del cartellone, confermando la pluriennale collaborazione con Fondazione Toscana Spettacolo: al termine trarremo le conclusioni su come procedere.

L'utilizzazione da parte dell'associazionismo locale dei teatri grossetani, attraverso le procedure previste dal Regolamento Comunale per la concessione dei benefici economici, dovrà essere potenziato con le iniziative che saranno intraprese, al fine di rendere più vivo il tessuto sociale cittadino e la città più accogliente ai turisti.

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

La valorizzazione delle realtà associative artistiche e culturali della Città di Grosseto sarà uno dei punti cardine della strategia culturale. La programmazione culturale si dovrà integrare con quella delle realtà associative esistenti, partendo, ad esempio, dal ruolo della società filarmonica e dell'orchestra in quella che sarà la nuova Casa della Musica che verrà realizzata nei locali dell'ex. Asilo Garibaldi.

La Fondazione Grosseto Cultura e il Polo espositivo delle Clarisse, saranno tra gli strumenti di punta dell'amministrazione in ambito culturale, generatori di eventi di qualità per rendere la città un palcoscenico nazionale, richiamo per tutta una serie di talenti che, fino ad oggi, hanno considerato Grosseto marginale, provinciale, piccola.

Per la **Biblioteca Chelliana** il 2017 sarà l'anno nel quale si effettuerà il primo stralcio dei lavori di ristrutturazione definitiva della sede storica di via Mazzini a Palazzo Mensini: in particolare, verrà restaurato inizialmente il piano terra per riportarvi prima possibile la biblioteca che lascerà definitivamente la sede provvisoria in locazione che occupa ormai da quasi ventidue anni. L'obiettivo principale è finalizzato comunque al recupero totale dell'intero immobile, fissando questo progetto fra le priorità dell'Amministrazione per i prossimi 2-3 anni e prevedendone di conseguenza il finanziamento nel piano delle opere pubbliche da realizzare.

Fin dalla prima fase dei lavori sarà necessario ripensare all'organizzazione interna, all'uso degli spazi, compreso gli arredi, e alla tipologia di servizi erogati, allo scopo di avere una biblioteca comunale –ma di respiro provinciale- quale micro-universo della pubblica lettura, luogo di libertà, di incontro e di opportunità. Nella convinzione che la cultura sia il primo fattore che permette di vincere ogni tipo di crisi, la biblioteca può diventare un'opportunità di welfare, una «biblioteca vivente», uno spazio di accoglienza in cui informarsi su questioni pratiche e fare esperienze di incontro.

Rioccupando la sua sede originale nel centro storico di Grosseto, la Biblioteca Chelliana, che è anche Centro di Rete del Sistema Documentario Integrato Grossetano (SDIG), entra a far parte di un 'polo culturale' cittadino che comprende istituzioni come l'Università degli Studi, il Museo Archeologico, il Museo di Storia Naturale, l'Archivio Diocesano, il Teatro degli Industri e il Polo Espositivo delle Clarisse.

Tutta la città di Grosseto attende ormai da troppo tempo che la biblioteca recuperi la sua dimensione storicizzata, allo scopo di consolidare la sua immagine istituzionale nella comunità di riferimento, aggiungendo una nuova e più attuale capacità di attrarre i lettori e offrendosi alla città come edificio aperto, una 'piazza del sapere e dello scambio culturale'.

Nel piano di reingegnerizzazione dei servizi della Chelliana è d'obbligo considerare lo sviluppo del concetto di *Library 2.0*, attraverso il quale il servizio, sia virtuale che fisico, della biblioteca dovrà essere sottoposto a monitoraggio periodico, atto a verificare la soddisfazione e ad intercettare le esigenze sempre nuove degli utenti che dovranno essere stimolati verso una 'partecipazione attiva' ai servizi, proponendo miglioramenti ed innovazioni ed esercitando il diritto/dovere di manifestare il proprio feedback nei processi di creazione, mantenimento e aggiornamento dell'offerta culturale della biblioteca.

Per ciò che concerne l'**Università**, si ritiene fondamentale puntare sul mantenimento dei corsi di laurea legati alle peculiarità del nostro territorio come quello dedicato all'Archeologia e non in concorrenza con l'offerta formativa toscana. Sempre tenendo conto delle caratteristiche del nostro territorio, l'obiettivo è quello di attivare percorsi formativi che ne valorizzino le peculiarità. Tutto ciò in un quadro che consenta anche l'accesso a stage e tirocini nelle nostre aziende, da legare allo sviluppo di progetti di cooperazione internazionale. Si valuterà, inoltre, la trasformazione dell'attuale Polo Universitario in un

nuovo soggetto la cui forma giuridica favorisca anche l'ingresso di privati nella gestione.

Tale obiettivo strategico si articola nei seguenti programmi:

4.1.1 Valorizzazione dei luoghi della cultura

- ▶ Mettere in rete l'archeologia: scavi di Roselle e Museo archeologico sotto un'unica regia culturale, coinvolgendo in maniera fattiva la Soprintendenza.
- ▶ Riportare la biblioteca Chelliana a Palazzo Mensini, con un progetto di biblioteca contemporanea e funzionale a riattivare i flussi nel centro storico.
- ▶ Valutare l'opportunità di acquisto e di recupero dell'ex cinema Marraccini per utilizzarlo come eventuale sede di percorsi universitari e/o di altri laboratori culturali.
- ▶ Recupero dell'ex Garibaldi da destinare, in parte, a Casa della Musica ed alle nuove sperimentazione artistiche per ospitare le associazioni del territorio.
- ▶ Mantenere l'Università con corsi legati al territorio – come quello dedicato all'Archeologia – e favorire l'attivazione di percorsi formativi che ne valorizzino le peculiarità.
- ▶ Valutare la trasformazione dell'attuale Polo Universitario in un nuovo soggetto la cui forma giuridica favorisca anche l'ingresso di privati nella gestione.
- ▶ Valorizzare il ruolo dell'associazionismo nella programmazione e realizzazione di eventi culturali.
- ▶ La programmazione culturale.
- ▶ Miglioramento degli edifici scolastici.
- ▶ Recupero dei centri storici.

4.2 Obiettivo strategico: Le nostre Mura Medicee

Valorizzazione degli spazi delle Mura Medicee.

Le Mura Medicee sono l'esempio della grande valenza che aveva il territorio di Grosseto per la famiglia dei Medici, sostanziandosi in un sistema di fortificazione di straordinaria rilevanza, non solo regionale. Il senso identitario di Grosseto è legato con forza alle sue Mura che l'hanno racchiusa e preservata fino all'inizio del '900. D'altronde la cinta muraria di Grosseto non ha sotto il profilo dell'architettura militare subito sostanziali variazioni rispetto all'impianto mediceo originario e quindi costituiscono veramente un "unicum", una sorta di "fortificazione ideale" che merita un articolato progetto di valorizzazione. Il progetto di ristrutturazione, o meglio di riappropriazione delle Mura di Grosseto è rivolto, prima di tutto, ai grossetani, ma anche ai turisti che ad oggi non hanno la possibilità di fruire liberamente del principale monumento cittadino.

A tal fine, si istituirà uno specifico gruppo di progetto intersettoriale al fine di valutare la creazione di un soggetto per la gestione e la promozione delle Mura. In particolar modo, il nuovo soggetto dovrà occuparsi di curare gli eventi e di gestire gli spazi interni ed esterni.

Si valuterà la fattibilità del ripristino delle antiche cancellate in ferro battuto, a garanzia del decoro e della tutela del monumento.

Si costruirà un nuovo sistema di illuminazione pubblica al fine di una loro migliore valorizzazione e per garantire la sicurezza dei visitatori, anche mediante l'installazione di un idoneo impianto di videosorveglianza. Si realizzerà un percorso interattivo di trekking urbano dotato di portali informativi e turistici.

Con la realizzazione dei suddetti interventi, le mura saranno accessibili anche dopo il tramonto, garantendo la fruibilità in spazi che fino ad oggi non potevano essere frequentati in sicurezza.

Intenzione dell'amministrazione, sempre al fine di rivalutare il principale monumento comunale, è di realizzare nel grande spazio verde sopra le casette cinquecentesche, un'area attrezzata per ospitare manifestazioni musicali, culturali e mostre d'arte contemporanea per talenti locali.

Tale obiettivo strategico si articola nei seguenti programmi:

4.2.1 Valorizzazione delle Mura

- ▶ Mura Medicee: valutare la creazione di un soggetto per la gestione e la promozione delle Mura.
- ▶ Ripristinare le antiche cancellate in ferro battuto, a garanzia del decoro e della tutela del monumento, e realizzare un sistema di illuminazione per la sua valorizzazione e sicurezza a corredo di un percorso interattivo di *trekking* urbano.
- ▶ Concedere gli spazi esterni e le Troniere in gestione a privati per attività
- ▶ Realizzare nel grande spazio verde sopra le casette cinquecentesche un'area attrezzata per ospitare manifestazioni musicali, culturali e mostre d'arte contemporanea per talenti locali.
- ▶ Concentrare sulle Mura iniziative e manifestazioni all'aperto cittadine ed ospitare nei locali del Cassero progetti ed eventi artistici di valore.
- ▶ Riutilizzare l'arena della Cavallerizza per eventi di carattere artistico-culturale.
- ▶ Manutenzione e decoro delle Mura.

4.3 Obiettivo strategico: I turismi della Maremma

Turismo. Il Comune di Grosseto, seguendo le indicazioni normative della Regione Toscana, si è da tempo dotato di un proprio OTD (Osservatorio Turistico di Destinazione) per il monitoraggio sia della criticità che dei punti di forza del turismo locale; utilizzando un finanziamento regionale, oltre all'aggiornamento delle analisi dell'OTD, si è dotato di un Piano di Marketing turistico per promuovere il *brand* della Maremma grossetana. I suggerimenti e gli indirizzi contenuti in tale Piano, come richiesto dagli operatori del settore, dovranno trovare in futuro *una possibile* applicazione pratica-

Per l'Imposta di Soggiorno è importante, attraverso la revisione del Regolamento Comunale, giungere a una semplificazione degli adempimenti burocratici a carico delle strutture ricettive (che la riscuotono e la riversano al Comune) e a una rimodulazione delle tariffe richieste ai turisti in base ai servizi realmente offerti. La destinazione dei proventi sarà determinata dalla Giunta Comunale tenendo conto delle indicazioni che perverranno dall'OTD.

Tale obiettivo strategico si articola nei seguenti programmi:

4.3.1 Promozione turistica

- ▶ Una campagna di *marketing* turistico per promuovere il *brand* Maremma.
- ▶ Un tavolo di coordinamento delle attività turistiche e degli eventi culturali tra Comune ed operatori del territorio al fine di produrre un cartellone coordinato delle iniziative e dei programmi.
- ▶ Destinare i proventi dell'imposta di soggiorno anche per interventi pubblici, eventi, promozione turistica, formazione.
- ▶ Potenziare la collaborazione, la comunicazione e la promozione del Parco della Maremma.

4.3.2 L'offerta turistica

- ▶ Puntare sul turismo enogastronomico: prodotti tipici locali e a km zero.
- ▶ Per intercettare una parte importante del turismo, i matrimoni potranno essere celebrati anche in siti diversi dalla dimora comunale: in spiaggia, in un palazzo d'epoca, in un parco o in strutture private.
- ▶ Puntare sulle attività ludiche, ricreative e sportive all'aria aperta rivitalizzando anche il rapporto tra la città ed il fiume Ombrone.
- ▶ Riquilificare e risanare l'ex centro di canottaggio di Istia d'Ombrone, promuovendo inoltre le attività sull'Ombrone.
- ▶ Promuovere il turismo fieristico, puntando sullo sviluppo del Polo del Madonnino e favorendo il collegamento delle iniziative con la città.
- ▶ Rilanciare l'immagine della Maremma come terra del cavallo, promuovendo l'attività equestre come disciplina sportiva e come attività turistica e culturale.
- ▶ Puntare sul cicloturismo, realizzando una rete di piste ciclabili che possano collegare i luoghi più significativi del territorio.
- ▶ Favorire il turismo culturale integrando l'offerta turistica dei diversi soggetti (Museo archeologico, Museo di Storia naturale, Polo espositivo delle Clarisse ecc...) e valorizzando i principali monumenti della città come le Mura Medicee
- ▶ Per Batignano, promuovere e valorizzare la tradizione dei presepi.
- ▶ Restituire al borgo medievale di Montepescali il ruolo turistico culturale di affascinante punto panoramico sulla Maremma.
- ▶ Una stagione estiva nell'anfiteatro del Parco Archeologico di Roselle.

- ▶ Realizzare il “Museo del Buttero” ad Alberese.
- ▶ Riqualficare l’area esterna alla Fortezza, che deve tornare a essere simbolo di Marina per ospitare i servizi funzionali alla comunità ed il collegamento ciclopedonale tra Marina di Grosseto e Principina.
- ▶ Salvaguardare le zone a vocazione turistica nell’accoglienza dei migranti.

4.3.3 Servizi turistici

- ▶ Sistemi di trasporto pubblico integrati che consentano al visitatore facili spostamenti in città e parcheggi scambiatori collegati con le piste ciclabili.
- ▶ Realizzare un’area sosta camper ad Alberese ed incrementare il servizio di trasporto pubblico per Marina di Alberese.
- ▶ Favorire sull’aeroporto Baccarini voli *charter*.
- ▶ Potenziare il portale internet del turismo del Comune di Grosseto anche attraverso, ad esempio, la mappatura di itinerari e lo sviluppo di strumenti di *Easy Access* (es. mappatura di alberghi, ristoranti, locali e agriturismi fruibili per persone con handicap e specifiche esigenze alimentari).
- ▶ Rafforzamento dei punti di informazione turistica della città e delle frazioni.
- ▶ Rendere navigabile il canale di San Rocco fino al ponte dei Cavalleggeri per incentivare, così, il diportismo e la nautica sociale
- ▶ Favorire l’attivazione dei presidi di emergenza sanitaria a Principina, Marina ed Alberese.
- ▶ Realizzare parcheggi scambiatori antistanti la pineta di Marina di Grosseto.
- ▶ Curare attentamente gli arenili per permettere la regolare attività e apertura degli stabilimenti balneari.
- ▶ Realizzare nuova segnaletica per far conoscere gli scavi di Roselle.
- ▶ Realizzare un nuovo *info-point* a Roselle per organizzare l’accoglienza turistica.

SeO – Sezione Operativa

Parte prima

Generalità

La Sezione Operativa raccoglie la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale pari alla durata del bilancio di previsione autorizzatorio.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

Nella **prima parte** sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica e vengono definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali.

In essa sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della Sezione Operativa del DUP, i quali devono essere formulati in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Per ogni programma devono essere definiti: le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate e l'individuazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali destinate al programma medesimo.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella Sezione Strategica e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi collegati ai programmi è attività che deve orientare, nella predisposizione degli altri strumenti di programmazione, la definizione dei progetti strumentali alla realizzazione delle finalità e degli obiettivi così individuati e nel conseguente affidamento di obiettivi gestionali e risorse ai responsabili dei servizi.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra gli organi di governo, le relazioni tra questi ultimi e la struttura organizzativa, la rete di responsabilità di gestione dell'Ente, nonché le modalità di corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'Amministrazione per gli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella **seconda parte** è descritta la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Entrata

Valutazione Generale sui mezzi finanziari

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Tributi	52.591.370,00	52.591.370,00	52.691.370,00	52.691.370,00
Fondi perequativi	8.728.590,00	8.728.590,00	8.728.590,00	8.728.590,00
Totale	61.319.960,00	61.319.960,00	61.419.960,00	61.419.960,00

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Trasferimenti correnti	3.949.985,00	3.832.385,00	3.832.385,00	3.832.385,00
Totale	3.949.985,00	3.832.385,00	3.832.385,00	3.832.385,00

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.987.560,00	6.970.560,00	7.020.560,00	7.020.560,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.990.000,00	4.990.000,00	4.990.000,00	4.990.000,00
Interessi attivi	6.120,00	6.120,00	6.120,00	6.120,00
Altre entrate da redditi da capitale	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	2.131.300,00	1.841.300,00	1.841.300,00	1.841.300,00
Totale	15.064.980,00	14.757.980,00	14.807.980,00	14.807.980,00

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Tributi in conto capitale	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Contributi agli investimenti	7.761.170,00	6.480.000,00	6.480.000,00	6.480.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.042.000,00	1.042.000,00	1.042.000,00	1.042.000,00
Altre entrate in conto capitale	2.920.000,00	2.920.000,00	2.920.000,00	2.920.000,00
Totale	11.813.170,00	10.532.000,00	10.532.000,00	10.532.000,00

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	70.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00
Totale	70.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Entrate per partite di giro	16.821.000,00	16.821.000,00	16.821.000,00	16.821.000,00
Entrate per conto terzi	1.698.000,00	1.698.000,00	1.698.000,00	1.698.000,00
Totale	18.519.000,00	18.519.000,00	18.519.000,00	18.519.000,00

Spesa

Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2019</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	14.908.620,00	842.000,00	15.750.620,00
02 Giustizia	96.560,00	0,00	96.560,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	4.953.965,00	349.500,00	5.303.465,00
04 Istruzione e diritto allo studio	7.666.267,00	1.890.000,00	9.556.267,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.740.490,00	120.000,00	2.860.490,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	796.110,00	275.000,00	1.071.110,00
07 Turismo	623.550,00	0,00	623.550,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.579.400,00	813.705,00	3.393.105,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	22.449.957,00	100.000,00	22.549.957,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	4.236.585,00	5.328.000,00	9.564.585,00
11 Soccorso civile	115.000,00	0,00	115.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.118.770,00	1.170.000,00	9.288.770,00
13 Tutela della salute	577.000,00	0,00	577.000,00
14 Sviluppo economico e competitività	778.130,00	20.000,00	798.130,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	11.655,00	0,00	11.655,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	137.810,00	0,00	137.810,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	70.789.869,00	10.908.205,00	81.698.074,00

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2020</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	14.907.620,00	842.000,00	15.749.620,00
02 Giustizia	96.560,00	0,00	96.560,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	4.953.965,00	349.500,00	5.303.465,00
04 Istruzione e diritto allo studio	7.666.267,00	1.890.000,00	9.556.267,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.740.490,00	120.000,00	2.860.490,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	796.110,00	275.000,00	1.071.110,00
07 Turismo	623.550,00	0,00	623.550,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.579.400,00	813.705,00	3.393.105,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	22.449.957,00	100.000,00	22.549.957,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	4.236.585,00	5.328.000,00	9.564.585,00
11 Soccorso civile	115.000,00	0,00	115.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.118.770,00	1.170.000,00	9.288.770,00
13 Tutela della salute	577.000,00	0,00	577.000,00
14 Sviluppo economico e competitività	778.130,00	20.000,00	798.130,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	11.655,00	0,00	11.655,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	137.810,00	0,00	137.810,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	70.788.869,00	10.908.205,00	81.697.074,00

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2021</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	14.907.620,00	842.000,00	15.749.620,00
02 Giustizia	96.560,00	0,00	96.560,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	4.953.965,00	349.500,00	5.303.465,00
04 Istruzione e diritto allo studio	7.666.267,00	1.890.000,00	9.556.267,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.740.490,00	120.000,00	2.860.490,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	796.110,00	275.000,00	1.071.110,00
07 Turismo	623.550,00	0,00	623.550,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.579.400,00	813.705,00	3.393.105,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	22.449.957,00	100.000,00	22.549.957,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	4.236.585,00	5.328.000,00	9.564.585,00
11 Soccorso civile	115.000,00	0,00	115.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.118.770,00	1.170.000,00	9.288.770,00
13 Tutela della salute	577.000,00	0,00	577.000,00
14 Sviluppo economico e competitività	778.130,00	20.000,00	798.130,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	11.655,00	0,00	11.655,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	137.810,00	0,00	137.810,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	70.788.869,00	10.908.205,00	81.697.074,00

Programmi operativi

La seguente sezione della SO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi.

MISSIONE 01 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Comprende le spese di carattere generale destinate al funzionamento complessivo dell'Ente, indivisibili in relazione a specifiche finalità di spesa e quindi non riconducibili a singoli programmi. In particolare sono ricomprese le spese per: 1) amministrazione, funzionamento degli organi istituzionali e supporto agli organi esecutivi e legislativi; 2) Amministrazione e funzionamento dei servizi di programmazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, per la gestione dei beni demaniali e del patrimonio. 3) Comprende le spese per incremento di attività finanziarie non attribuibili in specifiche missioni; 4) Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, dei servizi connessi alla gestione delle elezioni, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale; 5) Sviluppo e gestione delle politiche per il personale

<p>Programmi ex DLGS 118/2011</p> <p>↓</p>	<p>0101 Organi istituzionali 0102 Segreteria generale 0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 0106 Ufficio tecnico 0107 Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile 0108 Statistica e sistemi informativi 0109 Assistenza tecnico-amministrativa degli enti locali 0110 Risorse umane 0111 Altri servizi generali</p>
<p>Obiettivi strategici di mandato</p> <p>↓</p>	<p>2.1 Lavoro ed equità fiscale 2.3 Una macchina comunale che corra 3.1 Welfare e qualità della vita 4.1 Vogliamo cultura</p>
<p>Programmi</p>	<p>2.1.2 Equità fiscale 2.3.1 Verso una struttura più efficiente 2.3.2 Innovazione della macchina comunale 2.3.3 Un miglior servizio al cittadino 3.1.1 Politiche integrate di sostegno 4.1.1 Valorizzazione dei luoghi della cultura</p>

Dlgs. 118/2011 Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programma: gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
2.1.2 Equità fiscale	Cittadini		Rimodulare le esenzioni per la TOSAP sull'attività edilizia: benefici fiscali – non solo per i centri storici – al fine di consentire la riqualificazione del patrimonio immobiliare privato, sostenendo coloro che allestiscono i ponteggi edili.	Triennale
			Rimodulazione complessiva dell'imposizione Imu qualora intervenga lo sblocco da parte del legislatore delle aliquote. Tra le principali misure: riduzioni delle aliquote relative agli immobili concessi in comodato a parenti in linea retta di primo grado (ascendenti e discendenti) ed agli immobili concessi in locazione agevolata.	
			Armonizzazione delle scadenze dei pagamenti dei tributi comunali onde evitare la sovrapposizione dei termini di versamento.	
			Adeguamento delle date di scadenza delle rate per il pagamento della TARI allineandole con i tempi di riscossione degli emolumenti pensionistici.	
			Revisione del sistema tributario comunale	
Motivazione: Le difficoltà connesse all'attuale situazione storica e sociale hanno contribuito ad incrinare il rapporto tra cittadini e imposte ed è questo rapporto che deve essere recuperato.				
Finalità: Favorire l'evoluzione del quadro fiscale comunale verso un sistema sempre più organico e completo. Permettere di realizzare il massimo grado di tutela della pretesa tributaria e, nel contempo, agevolare l'adempimento degli obblighi tributari ed extra-tributari da parte degli utenti.				

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dlgs. 118/2011 Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programmi: altri servizi generali – risorse umane – gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
2.3.1 Verso una struttura più efficiente	Cittadini		Realizzare una sede che possa riunire gran parte degli uffici.	Triennale
			Revisione organica dell'apparato tecnico-organizzativo dell'Ente secondo criteri di logica, efficienza e professionalità.	
			Riorganizzare le deleghe degli assessorati in coerenza con i dirigenti dei settori di riferimento, evitando sovrapposizioni o interferenze di competenze tra aree.	
			Valorizzare la professionalità dei dipendenti, con il ricorso a consulenze esterne solo in casi di effettiva necessità.	
			Corsi di formazione permanente per qualificazione personale.	
			Nuovo piano anticorruzione e trasparenza.	
			Introdurre il concetto premiale del "merito" nella PA.	
			Regolamento dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico.	
<p>Motivazione: Le strutture amministrative si presentano sovente come rigidamente funzionali. Gli svantaggi sono evidenti: unità operative che agiscono a compartimenti stagni, difficile coordinamento tra funzioni, bassa diffusione degli obiettivi strategici complessivi, bassa reattività al cambiamento, resistenza alla creazione di una cultura condivisa.</p> <p>Finalità: Rendere più semplice la relazione tra utenti e amministrazioni, permettendo una più efficace azione di governo, un maggiore orientamento condiviso all'interno delle unità rispetto ai risultati e, conseguentemente, una maggiore responsabilizzazione delle strutture, evitando frammentazioni, costi di coordinamento, sovrapposizioni o interferenze di competenze fra aree.</p>				

Dlgs. 118/2011 Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programmi: altri servizi generali – gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali – gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
2.3.2 Innovazione della macchina comunale	Cittadini		Comune <i>smart</i> : rinnovamento piattaforma informatica.	Triennale
			Razionalizzazione della spesa (<i>Spending review</i>) ed assorbimento delle eccedenze di personale.	
			Attività di contrasto all'evasione ed elusione dei tributi locali ed internalizzazione della riscossione coattiva.	
			Perfezionamento del sistema dei controlli interni	
			Revisione degli strumenti di <i>governance</i> delle partecipazioni comunali.	
			Finanza ad impatto sociale: intraprendere percorsi innovativi e di valenza sociale per il reperimento di risorse, la riqualificazione del patrimonio pubblico e la creazione di occasioni di reddito da lavoro.	
			Rating comunale: monitoraggio permanente della capacità di trasparenza amministrativa e dell'uso delle risorse pubbliche.	
Motivazione: La crisi finanziaria ed economica globale impone di adattarsi in un contesto di entrate ridotte e di contenere al massimo la spesa pubblica oltre ad un'esigenza di cambiamento dell'organizzazione del sistema pubblico e dei servizi erogati. In quest'ottica, l'innovazione è considerata uno dei principali driver di sviluppo del sistema economico.				
Finalità: Semplificare ed innovare tecnologicamente i processi, dare servizi più efficienti e rispondere ad obblighi normativi di trasparenza ed evidenza pubblica.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programmi: altri servizi generali – elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
2.3.3 Un miglior servizio al cittadino	Cittadini		Dotarsi di un regolamento per il decentramento e creare uno sportello anagrafico nelle frazioni con funzione anche di <i>info point</i> , per chiedere informazioni sui servizi e le attività del Comune, per presentare osservazioni, rimostranze o per dare suggerimenti per il miglior funzionamento dell'Ente o per la soluzione di grandi e piccoli problemi.	Triennale
			<i>Report</i> informativi settimanali per la creazione di un data-base ad accesso pubblico.	
			Snellimento delle attuali modalità per l'accesso agli atti amministrativi.	
			Piano integrato di comunicazione istituzionale.	
			Miglioramento della toponomastica cittadina.	
Motivazione: Comprendere i bisogni e le aspettative degli utenti anche per la progettazione e l'erogazione dei servizi.				
Finalità: Migliorare il rapporto con i cittadini, assicurare una maggiore accessibilità delle informazioni attraverso la semplificazione e la razionalizzazione dei procedimenti amministrativi.				

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dlgs. 118/2011				
Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione				
Programma: gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
3.1.1 Politiche integrate di sostegno	Cittadini		Il "baratto amministrativo": in osservanza del principio di sussidiarietà, individuazione di agevolazioni in favore di soggetti, anche in forma associata e senza scopo di lucro, che si impegnino a curare spazi pubblici di pertinenza.	Triennale
Motivazione: Con la diminuzione delle risorse e con l'aumento dei bisogni e delle richieste da parte dei cittadini, vi è la necessità di avviare una fase di innovazione profonda del welfare locale.				
Finalità: Far "vivere bene" i propri cittadini, rispondere ai loro bisogni, oggi maggiormente acuiti dal periodo di difficoltà che stiamo vivendo: vogliamo far crescere la comunità unitariamente, senza lasciare indietro nessuno, sperimentando forme di "co-progettazione" tese a coinvolgere gli utenti, il privato sociale ed il volontariato nella ideazione e nella gestione dei servizi,				

Dlgs. 118/2011				
Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione				
Programma: gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
4.1.1 Valorizzazione dei luoghi della cultura	Cittadini		Miglioramento degli edifici scolastici	Triennale
Motivazione: Necessità di valorizzare Grosseto ed il suo territorio dal punto di vista dell'assetto urbanistico e del suo patrimonio edilizio.				
Finalità: Superare la condizione di degrado del patrimonio urbano, incrementando la progettazione integrata e sostenibile, per favorire interventi di rigenerazione urbana di iniziativa pubblica e privata; contrastare lo spreco energetico e le forme di inquinamento; rafforzare efficienza ed economicità urbana.				

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE - 01

Servizio entrate	Entrate tributarie: gestione, contenzioso, recupero elusione ed evasione fiscale
Servizio sociale e sport	Progetti ed attività per il sociale, servizi a tutela dei minori, pari opportunità
	Politiche per la casa
	Sportello agevolazioni tariffarie
	Eventi sportivi e promozione dello sport
	Assegnazione e controllo impianti sportivi e palestre scolastiche
Servizio programmazione, gestione e controllo della spesa	Organizzazione
	Gestione dotazione organica, pianificazione fabbisogno del personale, controllo della spesa
	Gestione economica e previdenziale del personale
	Rilevazione presenze e gestione assenze
	Relazioni sindacali e contrattazione decentrata
	URP, portineria e centralino
Servizio controlli interni	Programmazione e PEG
	Controllo strategico, controllo sulla qualità dei servizi erogati, controllo di gestione
	Finanziamenti straordinari
Servizio reclutamento e formazione	Procedure concorsuali e assunzioni
	Ufficio procedimenti disciplinari
	Formazione
	Incarichi extrapiù, congedi, aspettative, medicina del lavoro
	Gestione ciclo della performance e rapporti con il NDV/ODV
Servizio affari istituzionali	Assistenza al Consiglio ed alla Giunta
	Assistenza al Segretario Generale ed al Responsabile dell'anticorruzione
	Coordinamento ordinanze, TSO, ASO e provvedimenti sindacali.
	Elettorale
	Elenco dei procedimenti
Servizio cultura e turismo	Manifestazioni ed eventi culturali e teatrali, valorizzazione degli spazi della cultura
	Procedimenti in materia di turismo e agriturismi
	Promozione del territorio, informazione ed accoglienza
	Adempimenti e coordinamento funzioni turistiche in ambito provinciale

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Servizi demografici	Anagrafe
	Stato civile
	Leva
Servizio contratti e trasparenza	Attività contrattuale
	Trasparenza
	<i>Spending review</i>
	Archivio, protocollo, centralino, albo on line
Servizio sistemi informativi	Gestione sistema informatico e telefonico
	Gestione del Sistema Informatico Territoriale (SIT)
	Statistica
	Toponomastica
POAP architetture e sistemi informatici	Architetture e sistemi informatici
Servizio patrimonio e partecipazioni societarie	Partecipazioni societarie e controlli sugli enti partecipati
	Gestione beni immobili e locazioni, acquisizioni ed alienazioni
	Logistica uffici comunali
	Procedimenti relativi al demanio marittimo ed al Codice della navigazione
	Piano di salvamento e portualità
Servizio finanziario	Formazione e gestione del bilancio, rapporti con tesoreria e Banca d'Italia
	Istruttoria contabile, attività gestionali e deliberativi, pagamenti fornitori
	Erogazione contributi da proventi oneri di urbanizzazione
	Gestione economica amministratori e gestione finanziaria tirocinanti, collaboratori e incarichi professionali
Servizio di staff del Sindaco	Segreteria ed agenda del sindaco
	Cerimoniale ed eventi
	Comunicazione, ufficio stampa, relazioni con i cittadini, realtà istituzionali, sociali ed economiche
POAP Affari legali	Consulenza giuridico-legale
	Contenzioso legale

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dlgs. 118/2011 – Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione **Programma: 0101 Organi istituzionali**

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	933.365,00	0,00	933.365,00	933.365,00	0,00	933.365,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	933.365,00	0,00	933.365,00	933.365,00	0,00	933.365,00	0,00

Dlgs. 118/2011 – Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione **Programma: 0102 Segreteria generale**

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	1.126.000,00	0,00	1.126.000,00	1.126.000,00	0,00	1.126.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.126.000,00	0,00	1.126.000,00	1.126.000,00	0,00	1.126.000,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dlgs. 118/2011 - Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	1.667.980,00	0,00	1.667.980,00	1.667.980,00	0,00	1.667.980,00	0,00
Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.677.980,00	0,00	1.677.980,00	1.677.980,00	0,00	1.677.980,00	0,00

Dlgs. 118/2011 - Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	1.243.420,00	0,00	1.243.420,00	1.243.420,00	0,00	1.243.420,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.243.420,00	0,00	1.243.420,00	1.243.420,00	0,00	1.243.420,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dlgs. 118/2011 - Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione **Programma: 0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	1.292.495,00	0,00	1.292.495,00	1.292.495,00	0,00	1.292.495,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.292.495,00	0,00	1.292.495,00	1.292.495,00	0,00	1.292.495,00	0,00

Dlgs. 118/2011 - Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione **Programma: 0106 Ufficio tecnico**

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	2.199.360,00	0,00	2.199.360,00	2.199.360,00	0,00	2.199.360,00	0,00
Spese in conto capitale	692.000,00	0,00	692.000,00	692.000,00	0,00	692.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.891.360,00	0,00	2.891.360,00	2.891.360,00	0,00	2.891.360,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dlgs. 118/2011 – Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0107 Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	1.624.000,00	0,00	1.624.000,00	1.624.000,00	0,00	1.624.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.624.000,00	0,00	1.624.000,00	1.624.000,00	0,00	1.624.000,00	0,00

Dlgs. 118/2011 – Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0108 Statistica e sistemi informativi

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	906.415,00	0,00	906.415,00	906.415,00	0,00	905.415,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	906.415,00	0,00	906.415,00	906.415,00	0,00	905.415,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dlgs. 118/2011 – Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione **Programma: 0110 Risorse umane**

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	1.745.905,00	0,00	1.745.905,00	1.745.905,00	0,00	1.745.905,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.745.905,00	0,00	1.745.905,00	1.745.905,00	0,00	1.745.905,00	0,00

Dlgs. 118/2011 – Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione **Programma: 0111 Altri servizi generali**

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

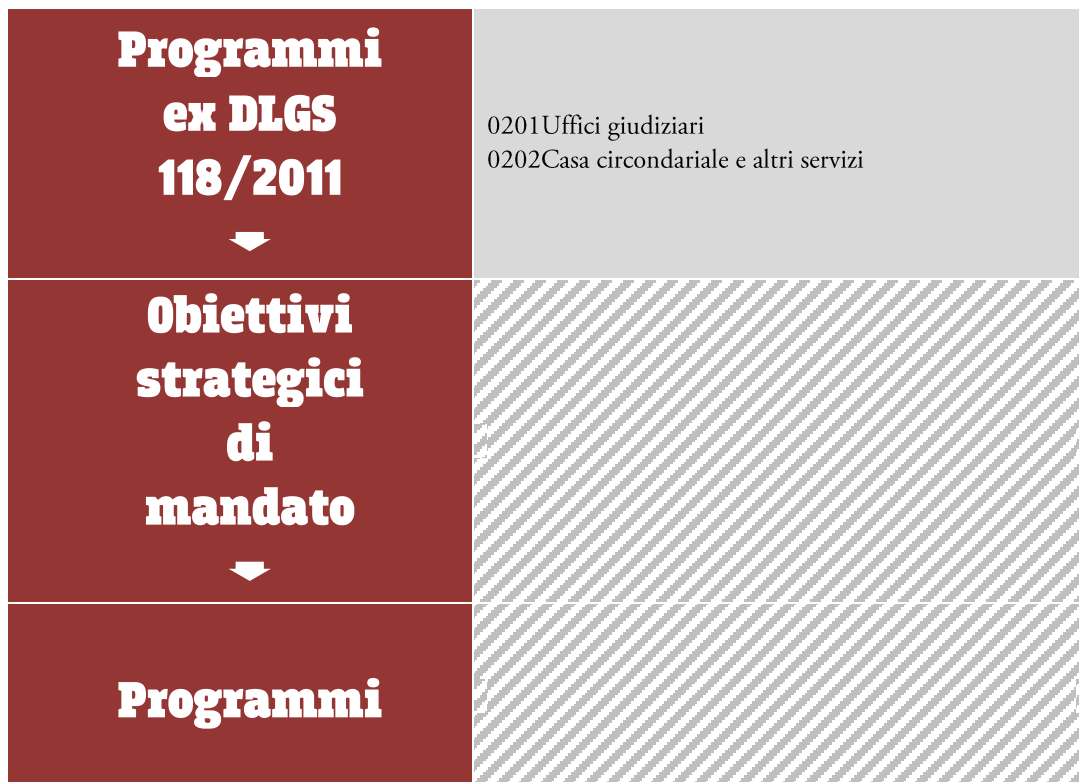
Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	2.169.680,00	0,00	2.169.680,00	2.169.680,00	0,00	2.169.680,00	0,00
Spese in conto capitale	140.000,00	0,00	140.000,00	140.000,00	0,00	140.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.309.680,00	0,00	2.309.680,00	2.309.680,00	0,00	2.309.680,00	0,00

MISSIONE 02 - GIUSTIZIA

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.



Dlgs. 118/2011 - Missione: Giustizia
Programma: 0201 Uffici giudiziari

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	96.560,00	0,00	96.560,00	96.560,00	0,00	96.560,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	96.560,00	0,00	96.560,00	96.560,00	0,00	96.560,00	0,00

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE - 02

Servizio programmazione, gestione e controllo della spesa	Organizzazione
	Gestione dotazione organica, pianificazione fabbisogno del personale, controllo della spesa
	Gestione economica e previdenziale del personale
	Rilevazione presenze e gestione assenze
	Relazioni sindacali e contrattazione decentrata
	URP, portineria e centralino
Servizio reclutamento e formazione	Procedure concorsuali e assunzioni
	Ufficio procedimenti disciplinari
	Formazione
	Incarichi extraimpiego, congedi, aspettative, medicina del lavoro
	Gestione ciclo della performance e rapporti con il NDV/ODV

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Programmi ex DLGS 118/2011 ↓	0301 Polizia locale e amministrativa 0302 Sistema integrato di sicurezza urbana
Obiettivi strategici di mandato ↓	2.2 Agricoltura di qualità & commercio 3.2 Più sicurezza
Programmi	2.2.2 Commercio 3.2.1 Città sicura 3.2.2 Videosorveglianza

Dlgs. 118/2011 Missione: Ordine pubblico e sicurezza Programma: polizia locale ed amministrativa				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
2.2.2 Commercio	Cittadini		Combattere l'abusivismo.	Triennale
Motivazione: Imprenditori regolari e cittadini segnalano con sempre maggior insistenza la presenza di persone che esercitano abusivamente attività commerciali, artigianali e di servizi sia in forma di ambulante illecito, sia avviando attività senza il rispetto dei requisiti per legge necessari e senza regolare documentazione fiscale del servizio espletato.				
Finalità: Sensibilizzare ulteriormente i cittadini/consumatori, che acquistando merce recante marchi contraffatti da persone non autorizzate ed in luoghi vietati, o utilizzando servizi da persone che non sono in possesso di specifiche autorizzazioni, si espongono a sanzioni penali ed amministrative oltre che al danno che arrecano a coloro che sono titolari di regolare licenza e di tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività, andando così ad assecondare la concorrenza sleale, il mercato nero e l'evasione fiscale.				

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dlgs. 118/2011 Missione: Ordine pubblico e sicurezza Programmi: polizia locale e amministrativa – sistema integrato di sicurezza urbana				
Programma di mandato	Stakeholder	GA	Obiettivo operativo	Durata
3.2.1 Città sicura	Cittadini		Assessore alla Sicurezza: una delega ad hoc che possa coordinare e programmare quotidianamente, con una visione completa, le politiche sulla sicurezza e, al contempo, rispondere alle emergenze sempre in accordo e con la centralità del Corpo di polizia municipale.	Triennale
			Interventi per migliorare l'efficienza del Corpo di Polizia Municipale, consentendo l'uso esclusivo della sede del Corpo della Polizia Municipale, reperendo una diversa collocazione per l'Università: riorganizzare il Corpo della Polizia Municipale, i suoi reparti e le sue sezioni, con conseguente recupero di personale da impiegare sul territorio istituendo il vigile di quartiere, ricorrendo ad un eventuale aumento dell'organico; creazione di nuovi reparti in moto di pronto intervento e unità cinofile; ricostituire un reparto di motociclisti efficiente, provvedere alla riorganizzazione della sala operativa, in modo da consentire la massima efficienza del personale operante, e creare unità cinofile da impiegare soprattutto sulle Mura: dotare la Polizia Municipale di Sezioni Mobili per garantire presenza e azioni tempestive nelle aree più sensibili; organizzare un servizio notturno oltre l'una di notte; addestrare gli operatori all'uso di mezzi e strumenti di autotutela in linea con la normativa statale e regionale; contrastare in modo continuativo parcheggiatori e venditori abusivi.	
			Immigrazione – controllo documentale dei cittadini stranieri	

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

			<p>Volontari per la sicurezza: incentivare il servizio di volontariato di giovani in collaborazione con la Polizia Municipale; organizzare corsi di formazione per le associazioni di cittadini per svolgere compiti di segnalazione di eventi criminosi alle Forze dell'Ordine, istituendo protocolli con Prefettura e Questura.</p>
<p>Motivazione: La sicurezza urbana riveste carattere di primaria importanza visto il continuo aumento di richieste di vigilanza e controllo del territorio che proviene dai cittadini.</p>			
<p>Finalità: Un miglior servizio sia in termini di gestione del comando sia di presenza attiva sul territorio per un'attività di prevenzione generale e di repressione dei comportamenti irregolari.</p>			

<p>Dlgs. 118/2011 Missione: Ordine pubblico e sicurezza Programma: sistema integrato di sicurezza urbana</p>				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
3.2.2 Videosorveglianza	Cittadini		<p>Videosorveglianza: aumentare l'istallazione – anche nelle frazioni – di telecamere collegate in tempo reale con una centrale interforze dotata di <i>software</i> di riconoscimento, di SDI (Sistema di Identificazione), se consentito dalla legislazione vigente.</p>	Triennale
			<p>Introduzioni di sistemi di controllo audiovisivi in asili, case di cura e in tutti quei luoghi dove ci siano situazioni di fragilità, conformemente a quanto disposto e consentito dalla legge.</p>	
<p>Motivazione: La sicurezza urbana riveste carattere di primaria importanza visto il continuo aumento di richieste di vigilanza e controllo del territorio che proviene dai cittadini.</p>				
<p>Finalità: Utilizzare sistemi di videocontrollo che svolgono funzione preventiva, consentendo di monitorare in tempo reale estese porzioni di territorio.</p>				

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE - 03

Servizio comando e sezioni specialistiche	Sanzioni amministrative: procedura, contenzioso, introiti
	Varco elettronico, permessi di transito
	Autorizzazioni/SCIA di polizia amministrativa
Servizio polizia stradale, sicurezza e mobilità	Servizi di controllo e presidio del territorio
	Polizia stradale, infortunistica, educazione stradale
	Polizia commerciale, edilizia, ambientale e contrasto al degrado urbano
	Polizia tributaria, amministrativa e giudiziaria
Servizio attività produttive	Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
	Procedimenti in materia di attività economiche
	Programmazione commerciale
	Iniziative di promozione economica
	Rapporti amministrativi con Costravi e consorzi di filiera
	Caccia
Servizi demografici	Anagrafe
	Stato civile
	Leva
Servizio appalti lavori pubblici	Supporto amministrativo e coordinamento procedurale
	Procedure appalti lavori
Servizio infrastrutture ed opere di urbanizzazione	Nuove infrastrutture
	Opere di urbanizzazione, espropriazioni
	Censimento danni protezione civile: strutture pubbliche e privati cittadini
Servizio edilizia istituzionale, scolastica e beni vincolati	Edilizia istituzionale e scolastica: nuove opere e manutenzione
	Beni vincolati: nuove opere e manutenzione
	Prevenzione e protezione luoghi di lavoro
Servizio manutenzioni	Manutenzione delle opere di urbanizzazione e decoro urbano
	Parchi e giardini, verde urbano, pozzi e fontane
	Autisti di rappresentanza

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Servizio Provveditorato	Servizi assicurativi
	Servizio economale e magazzino
	Programmazione, acquisti e gestione beni mobili
	Servizi di supporto interno (autoparco, traslochi, sgomberi, oggetti smarriti, bagni pubblici)
POAP gestione appalti servizi e forniture	Appalti di forniture di beni e di prestazioni di servizi
	Controllo procedure di affidamento di forniture di beni e prestazioni di servizi
	Direzione dell'esecuzione per gli appalti affidati dal Servizio Provveditorato

Dlgs. 118/2011 - Missione: Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 0301 Polizia locale e amministrativa

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	4.623.565,00	0,00	4.623.565,00	4.623.565,00	0,00	4.623.565,00	0,00
Spese in conto capitale	349.500,00	0,00	349.500,00	349.500,00	0,00	349.500,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.973.065,00	0,00	4.973.065,00	4.973.065,00	0,00	4.973.065,00	0,00

Dlgs. 118/2011 - Missione: Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 0302 Sistema integrato di sicurezza urbana

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen ^{to} Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamen ^{to} Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen ^{to} Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	330.400,00	0,00	330.400,00	330.400,00	0,00	330.400,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	330.400,00	0,00	330.400,00	330.400,00	0,00	330.400,00	0,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programmi ex DLGS 118/2011 ↓	0401 Istruzione prescolastica 0402 Altri ordini di istruzione non universitaria 0404 Istruzione universitaria 0405 Istruzione tecnica superiore 0406 Servizi ausiliari all'istruzione 0407 Diritto allo studio
Obiettivi strategici di mandato ↓	4.1 Vogliamo cultura
Programmi	4.1.1 Valorizzazione dei luoghi della cultura

Dlgs. 118/2011				
Missione: Istruzione e diritto allo studio				
Programma: istruzione universitaria				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
4.1.1 Valorizzazione dei luoghi della cultura	Cittadini		Mantenere l'Università con corsi legati al territorio – come quello dedicato all'Archeologia - e favorire l'attivazione di percorsi formativi che ne valorizzino le peculiarità.	Triennale
			Valutare la trasformazione dell'attuale Polo Universitario in un nuovo soggetto la cui forma giuridica favorisca anche l'ingresso di privati nella gestione.	
Motivazione: Necessità di valorizzare le caratteristiche del territorio anche nell'offerta formativa universitaria.				
Finalità: Consolidare la presenza dell'Università a Grosseto anche con percorsi formativi che valorizzino le peculiarità del territorio.				

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE - 04

Servizi educativi	Gestione servizi educativi e rapporti con le autonomie scolastiche
	Progetti educativi
	Politiche giovanili e servizio civile
Servizio cultura e turismo	Manifestazioni ed eventi culturali e teatrali, valorizzazione degli spazi della cultura
	Procedimenti in materia di turismo e agriturismi
	Promozione del territorio, informazione ed accoglienza
	Adempimenti e coordinamento funzioni turistiche in ambito provinciale
Servizio patrimonio e partecipazioni societarie	Partecipazioni societarie e controlli sugli enti partecipati
	Gestione beni immobili e locazioni, acquisizioni ed alienazioni
	Logistica uffici comunali
	Procedimenti relativi al demanio marittimo ed al Codice della navigazione
	Piano di salvamento e portualità

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dlgs. 118/2011

Missione: Istruzione e diritto allo studio

Programma: 0401 Istruzione prescolastica

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	2.375.172,00	0,00	2.375.172,00	2.375.172,00	0,00	2.375.172,00	0,00
Spese in conto capitale	230.000,00	0,00	230.000,00	230.000,00	0,00	230.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.605.172,00	0,00	2.605.172,00	2.605.172,00	0,00	2.605.172,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Istruzione e diritto allo studio

Programma: 0402 Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	836.530,00	0,00	836.530,00	836.530,00	0,00	836.530,00	0,00
Spese in conto capitale	260.000,00	0,00	260.000,00	260.000,00	0,00	260.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.096.530,00	0,00	1.096.530,00	1.096.530,00	0,00	1.096.530,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dlgs. 118/2011**Missione: Istruzione e diritto allo studio****Programma: 0404 Istruzione universitaria****Finalità da conseguire:**

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00

Dlgs. 118/2011**Missione: Istruzione e diritto allo studio****Programma: 0406 Servizi ausiliari all'istruzione****Finalità da conseguire:**

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	3.724.565,00	0,00	3.724.565,00	3.724.565,00	0,00	3.724.565,00	0,00
Spese in conto capitale	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.124.565,00	0,00	5.124.565,00	5.124.565,00	0,00	5.124.565,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dlgs. 118/2011**Missione: Istruzione e diritto allo studio****Programma: 0407 Diritto allo studio****Finalità da conseguire:**

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	530.000,00	0,00	530.000,00	530.000,00	0,00	530.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	530.000,00	0,00	530.000,00	530.000,00	0,00	530.000,00	0,00

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programmi ex DLGS 118/2011 ↓	0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico 0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivi strategici di mandato ↓	1.1 Città più verde 4.1 Vogliamo cultura 4.2 Le nostre Mura Medicee 4.3 I turismi della Maremma
Programmi	1.1.1 Valorizzazione del verde 1.1.4 Grosseto città diffusa (programma di rigenerazione urbana) 4.1.1 Valorizzazione dei luoghi della cultura 4.2.1 Valorizzazione delle Mura 4.3.2 L'offerta turistica

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dlgs. 118/2011				
Missione: Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali				
Programma: valorizzazione dei beni di interesse storico				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.1.1 Valorizzazione del verde	Cittadini		A Montepescali, riqualificare il verde, in special modo dei punti del Belvedere.	Triennale
Motivazione: Necessità di valorizzare Grosseto ed il suo territorio.				
Finalità: Restituire al borgo medievale di Montepescali il ruolo turistico e culturale di affascinante punto panoramico sulla Maremma.				

Dlgs. 118/2011				
Missione: Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali				
Programma: valorizzazione dei beni di interesse storico				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.1.4 Grosseto città diffusa (programma di rigenerazione urbana)	Cittadini		Riqualificazione e valorizzazione dell'area di Roselle	Triennale
Motivazione: Necessità di valorizzare Grosseto ed il suo territorio.				
Finalità: Superare la condizione di degrado del patrimonio di Roselle e consentirne la rivitalizzazione anche mediante la valorizzazione e fruizione dell'area archeologica presente.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali Programmi: valorizzazione dei beni di interesse storico – attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
4.1.1 Valorizzazione dei luoghi della cultura	Cittadini		Mettere in rete l'archeologia: scavi di Roselle e Museo Archeologico sotto un'unica regia culturale, coinvolgendo in maniera fattiva la Soprintendenza.	Triennale
			Riportare la biblioteca Chelliana a Palazzo Mensini, con un progetto di biblioteca contemporanea e funzionale a riattivare i flussi nel centro storico.	
			Valutare l'opportunità di acquisto e di recupero dell'ex cinema Marraccini per utilizzarlo come eventuale sede di percorsi universitari e/o di altri laboratori culturali.	
			Recupero dell'ex Garibaldi da destinare, in parte, a Casa della Musica ed alle nuove sperimentazioni artistiche per ospitare le associazioni del territorio.	
			Valorizzare il ruolo dell'associazionismo nella programmazione e realizzazione di eventi culturali	
			Recupero dei centri storici	
			La programmazione culturale	
Motivazione: Necessità di rilanciare le risorse nascoste ed ancora sottovalutate del nostro straordinario territorio.				
Finalità: Valorizzazione dei luoghi simbolo della cultura grossetana e delle realtà associative, artistiche e culturali.				

Missione: Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali				
Programmi: attività culturali e interventi diversi nel settore culturale – valorizzazione dei beni di interesse storico				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
4.2.1 Valorizzazione delle Mura	Cittadini		Mura Medicee: valutare la creazione di un soggetto per la gestione e la promozione delle Mura.	Triennale
			Ripristinare le antiche cancellate in ferro battuto, a garanzia del decoro e della tutela del monumento, e realizzare un sistema di illuminazione per la sua valorizzazione e sicurezza a corredo di un percorso interattivo di trekking urbano.	
			Concedere gli spazi esterni e le Troniere in gestione a privati per attività.	
			Realizzare nel grande spazio verde sopra le casette cinquecentesche un'area attrezzata per ospitare manifestazioni musicali, culturali e mostre d'arte contemporanea per talenti locali.	
			Concentrare sulle Mura iniziative e manifestazioni all'aperto cittadine ed ospitare nei locali del Cassero progetti ed eventi artistici di valore.	
			Riutilizzare l'arena della Cavallerizza per eventi di carattere artistico-culturale.	
			Manutenzione e decoro delle Mura.	
Motivazione: Simbolo di Grosseto, le Mura sono un orgoglio della nostra città. Una ricchezza enorme, ancora oggi non ben valorizzata e che è troppo spesso vissuta dalla comunità come un corpo estraneo.				
Finalità: Le Mura Medicee ed il Cassero Senese dovranno essere la principale sede per eventi artistici e culturali di valore.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali Programmi: attività culturali e interventi diversi nel settore culturale – valorizzazione dei beni di interesse storico				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
4.3.2 L'offerta turistica	Cittadini		Una stagione estiva nell'anfiteatro del Parco Archeologico di Roselle.	Triennale
			Per Batignano, promuovere e valorizzare la tradizione dei presepi.	
			Restituire al borgo medievale di Montepescali il ruolo turistico e culturale di affascinante punto panoramico sulla Maremma.	
			Riqualificare l'area esterna alla Fortezza, che deve tornare a essere simbolo di Marina, per ospitare i servizi funzionali alla comunità ed il collegamento ciclopedonale fra Marina di Grosseto e Principina.	
Motivazione: Necessità di rilanciare le risorse nascoste ed ancora sottovalutate del nostro straordinario territorio: bellezze artistiche e naturalistiche senza eguali che non sono soltanto affascinanti ma possono generare un valore economico.				
Finalità: Valorizzazione dei luoghi simbolo della cultura grossetana per il rilancio del turismo nel nostro territorio.				

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE - 05

Servizio cultura e turismo	Manifestazioni ed eventi culturali e teatrali, valorizzazione degli spazi della cultura
	Procedimenti in materia di turismo e agriturismi
	Promozione del territorio, informazione ed accoglienza
	Adempimenti e coordinamento funzioni turistiche in ambito provinciale
POAP Museo archeologico	Conservazione e tutela beni museali
	Attività didattica ed iniziative culturali museali
Servizio edilizia istituzionale, scolastica e beni vincolati	Edilizia istituzionale e scolastica: nuove opere e manutenzione
	Beni vincolati: nuove opere e manutenzione
	Prevenzione e protezione luoghi di lavoro
Servizio manutenzioni	Manutenzione delle opere di urbanizzazione e decoro urbano
	Parchi e giardini, verde urbano, pozzi e fontane
	Autisti di rappresentanza
Servizio patrimonio e partecipazioni societarie	Partecipazioni societarie e controlli sugli enti partecipati
	Gestione beni immobili e locazioni, acquisizioni ed alienazioni
	Logistica uffici comunali
	Procedimenti relativi al demanio marittimo ed al Codice della navigazione
	Piano di salvamento e portualità
Servizio attività produttive	Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
	Procedimenti in materia di attività economiche
	Programmazione commerciale
	Iniziative di promozione economica
	Rapporti amministrativi con Costravi e consorzi di filiera
	Caccia
Servizio infrastrutture ed opere di urbanizzazione	Nuove infrastrutture
	Opere di urbanizzazione, espropriazioni
	Censimento danni protezione civile: strutture pubbliche e privati cittadini
Servizio appalti lavori pubblici	Supporto amministrativo e coordinamento procedurale
	Procedure appalti lavori
POAP biblioteca	Gestione biblioteca comunale e rete provinciale delle biblioteche

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dlgs. 118/2011**Missione: Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali****Programma: 0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico****Finalità da conseguire:**

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	177.740,00	0,00	177.740,00	177.740,00	0,00	177.740,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	177.740,00	0,00	177.740,00	177.740,00	0,00	177.740,00	0,00

Dlgs. 118/2011**Missione: Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali****Programma: 0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale****Finalità da conseguire:**

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	2.562.750,00	0,00	2.562.750,00	2.562.750,00	0,00	2.562.750,00	0,00
Spese in conto capitale	120.000,00	0,00	120.000,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.682.750,00	0,00	2.682.750,00	2.682.750,00	0,00	2.682.750,00	0,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programmi ex DLGS 118/2011 ↓	0601 Sport e tempo libero 0602 Giovani
Obiettivi strategici di mandato ↓	1.1 Città più verde 3.1 Welfare e qualità della vita 3.3 Fare sport 4.3 I turismi della Maremma
Programmi	1.1.1 Valorizzazione del verde 3.1.2 Associazionismo, volontariato ed integrazione 3.3.1 Impiantistica sportiva 3.3.2 Promozione dello sport 4.3.2 L'offerta turistica

Dlgs. 118/2011 Missione: Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma: sport e tempo libero				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.1.1 Valorizzazione del verde	Cittadini		Orti sociali urbani: un progetto dedicato alla promozione della sostenibilità ambientale delle micro produzioni e per lo sviluppo di relazioni sociali all'interno dei quartieri.	Triennale
Motivazione: Necessità di sviluppare le relazioni sociali all'interno dei quartieri.				
Finalità: Far "vivere bene" i propri cittadini, rispondere ai loro bisogni, oggi maggiormente acuiti dal periodo di difficoltà che stiamo vivendo: utilizzo della sostenibilità ambientale delle micro produzioni in aree verdi situate in zone periferiche per favorire la socializzazione.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma: sport e tempo libero				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
3.1.2 Associazionismo, volontariato ed integrazione	Cittadini		Promuovere gli spazi destinati alla socializzazione, valorizzando luoghi di aggregazione e ludoteche nei quartieri.	Triennale
			Dotare la frazione di Rispecchia di una sala per tutte le attività artistiche e sportive.	
Motivazione: Necessità di sviluppare le relazioni sociali all'interno dei quartieri.				
Finalità: Far "vivere bene" i propri cittadini, rispondere ai loro bisogni, oggi maggiormente acuiti dal periodo di difficoltà che stiamo vivendo: realizzazione di spazi nei quartieri e nelle frazioni per favorire la socializzazione.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma: sport e tempo libero				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
3.3.1 Impiantistica sportiva	Cittadini		Migliorare le collaborazioni con chi gestisce e gestirà gli impianti sportivi, favorendo l'iniziativa privata per la realizzazione e cura delle strutture.	Triennale
			Realizzare un moderno palazzetto dello sport (progetto a lungo termine).	
			Promuovere l'iniziativa privata per la nascita di nuove strutture sportive, campi di calcio, beach tennis, etc. (progetto a lungo termine).	
			Concedere tutti i permessi necessari per far sorgere prima possibile la cittadella dello sport a Roselle.	
			Teatro del calcio (progetti a lungo termine).	
			Miglioramento dell'impiantistica sportiva esistente ed adeguamento alle prescrizioni normative.	
Motivazione: La pratica sportiva svolge un significativo ruolo sociale e il nostro modello è quello di una "città dello sport diffuso". La diffusione dello sport non può essere efficace senza un sistema di impianti sportivi adeguati e funzionali.				
Finalità: Realizzazione, anche attraverso l'iniziativa dei privati, di nuovi impianti sportivi ed adeguamento dell'impiantistica esistente.				

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dlgs. 118/2011				
Missione: Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Programmi: sport e tempo libero				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
3.3.2 Promozione dello sport	Cittadini		Promuovere lo sviluppo delle attività giovanili, anche con la previsione di borse di studio premiali, mettendo in rete associazioni sportive, scuole e Comune di Grosseto per l'educazione motoria e la formazione dei giovani atleti del futuro.	Triennale
			Grosseto <i>Running</i> : promozione di gare podistiche amatoriali e di endurance e triathlon di grande richiamo partecipativo con sponsor di livello locale, nazionale e internazionale.	
Motivazione: La pratica sportiva svolge un significativo ruolo sociale e il nostro modello è quello di una "città dello sport diffuso".				
Finalità: Crescere nella consapevolezza che lo sport non è solo salute e benessere personale, ma soprattutto strumento di coesione comunitaria oltre che di aggregazione sociale.				

Dlgs. 118/2011				
Missione: Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Programma: sport e tempo libero				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
4.3.2 L'offerta turistica	Cittadini		Riqualificare e risanare l'ex centro di canottaggio di Istia d'Ombrone, promovendo inoltre le attività sull'Ombrone.	Triennale
Motivazione: Necessità di rilanciare le risorse nascoste ed ancora sottovalutate del nostro straordinario territorio: bellezze artistiche e naturalistiche senza eguali che non sono soltanto affascinanti ma possono generare un valore sociale ed economico.				
Finalità: Crescere nella consapevolezza che lo sport non è solo salute e benessere personale, ma soprattutto strumento di coesione comunitaria oltre che di aggregazione sociale.				

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE - 06

Servizio pianificazione urbanistica	Strumentazione urbanistica e paesaggistica
	Piani Insediamenti Produttivi (PIP)
Servizio sociale e sport	Progetti ed attività per il sociale, servizi a tutela dei minori, pari opportunità
	Politiche per la casa
	Sportello agevolazioni tariffarie
	Eventi sportivi e promozione dello sport
	Assegnazione e controllo impianti sportivi e palestre scolastiche
Servizio cultura e turismo	Manifestazioni ed eventi culturali e teatrali, valorizzazione degli spazi della cultura
	Procedimenti in materia di turismo e agriturismi
	Promozione del territorio, informazione ed accoglienza
	Adempimenti e coordinamento funzioni turistiche in ambito provinciale
Servizio edilizia sportiva	Edilizia sportiva
	Demolizioni opere abusive
	Congrui contributi da proventi oneri di urbanizzazione
Servizio patrimonio e partecipazioni societarie	Partecipazioni societarie e controlli sugli enti partecipati
	Gestione beni immobili e locazioni, acquisizioni ed alienazioni
	Logistica uffici comunali
	Procedimenti relativi al demanio marittimo ed al Codice della navigazione
	Piano di salvamento e portualità
Servizio infrastrutture ed opere di urbanizzazione	Nuove infrastrutture
	Opere di urbanizzazione, espropriazioni
	Censimento danni protezione civile: strutture pubbliche e privati cittadini
Servizio appalti lavori pubblici	Supporto amministrativo e coordinamento procedurale
	Procedure appalti lavori
Servizio edilizia istituzionale, scolastica e beni vincolati	Edilizia istituzionale e scolastica: nuove opere e manutenzione
	Beni vincolati: nuove opere e manutenzione
	Prevenzione e protezione luoghi di lavoro

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Servizio edilizia privata	Sportello SUAPE
	Procedimenti relativi ai titoli edilizi in aree urbane non vincolate
	Sanzioni rivolte alla repressione dell'abusivismo edilizio in aree urbane non vincolate
Servizio vincoli e territorio aperto	Procedimenti relativi ai titoli edilizi nel territorio aperto ed in aree vincolate, PAPMAA
	Sanzioni rivolte alla repressione dell'abusivismo edilizio nel territorio aperto ed in aree vincolate
	Rischio idraulico, idrogeologico, difesa del suolo e tutela risorsa idrica – aree boscate e relative sanzioni
	Autorizzazioni paesaggistiche, accertamenti di conformità edilizia e compatibilità paesaggistica, procedimenti relativi al Codice dei beni culturali e del paesaggio
	Relazioni e valutazioni d'incidenza ambientale
	Condoni edilizi
	Politiche agricole
Servizi educativi	Gestione servizi educativi e rapporti con le autonomie scolastiche
	Progetti educativi
	Politiche giovanili e servizio civile

Dlgs. 118/2011

Missione: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 0601 Sport e tempo libero

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	796.110,00	0,00	796.110,00	796.110,00	0,00	796.110,00	0,00
Spese in conto capitale	275.000,00	0,00	275.000,00	275.000,00	0,00	275.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.071.110,00	0,00	1.071.110,00	1.071.110,00	0,00	1.071.110,00	0,00

MISSIONE 07 - TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programmi ex DLGS 118/2011 ↓	0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivi strategici di mandato ↓	3.3 Fare sport 4.3 I turismi della Maremma
Programmi	3.3.2 Promozione dello sport 4.3.1 Promozione turistica 4.3.2 L'offerta turistica 4.3.3 Servizi turistici

Dlgs. 118/2011 Missione: Turismo Programma: sviluppo e valorizzazione del turismo				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
3.3.2 Promozione dello sport	Cittadini		Puntare sul turismo sportivo con grandi eventi destagionalizzati.	Triennale
			Promuovere il diportismo e la nautica sociale.	
Motivazione: Necessità di valorizzare Grosseto ed il suo territorio ricco di potenzialità turistiche ancora inesprese.				
Finalità: Rilanciare lo sport anche come strumento di promozione del territorio.				

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dlgs. 118/2011 Missione: Turismo Programma: sviluppo e valorizzazione del turismo				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
4.3.1 Promozione turistica	Cittadini		Destinare i proventi dell'imposta di soggiorno anche per interventi pubblici, eventi, promozione turistica, formazione.	Triennale
			Una campagna di <i>marketing</i> turistico per promuovere il <i>brand</i> Maremma..	
			Un tavolo di coordinamento delle attività turistiche e degli eventi culturali tra Comune ed operatori del territorio al fine di produrre un cartellone coordinato delle iniziative e dei programmi.	
			Potenziare la collaborazione, la comunicazione e la promozione del Parco della Maremma.	
Motivazione: Necessità di valorizzare Grosseto ed il suo territorio.				
Finalità: Potenziare la promozione turistica quale mezzo fondamentale per il rilancio del territorio				

Dlgs. 118/2011				
Missione: Turismo				
Programma: sviluppo e valorizzazione del turismo				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
4.3.2 L'offerta turistica	Cittadini		Rilanciare l'immagine della Maremma come terra del cavallo, promovendo l'attività equestre come disciplina sportiva e come attività turistica e culturale.	Triennale
			Puntare sul turismo enogastronomico: prodotti tipici locali e a km zero.	
			Per intercettare una parte importante del turismo, i matrimoni potranno essere celebrati anche in siti diversi dalla dimora comunale: in spiaggia, in un palazzo d'epoca, in un parco o in strutture private.	
			Puntare sulle attività ludiche, ricreative e sportive all'aria aperta, rivitalizzando anche il rapporto tra la città ed il fiume Ombrone.	
			Promuovere il turismo fieristico, puntando sullo sviluppo del Polo del Madonnino e favorendo il collegamento delle iniziative con la città.	
			Puntare sul cicloturismo, realizzando una rete di piste ciclabili che possano collegare i luoghi più significativi del territorio.	
			Realizzare il "Museo del Buttero" ad Alberese.	
			Favorire il turismo culturale integrando l'offerta turistica dei diversi soggetti (Museo Archeologico, Museo di Storia Naturale, Polo espositivo delle Clarisse ecc.) e valorizzando i principali monumenti della città come le Mura Medicee.	
			Salvaguardare le zone a vocazione turistica nell'accoglienza dei migranti.	
Motivazione: Necessità di valorizzare Grosseto ed il suo territorio ricco di potenzialità turistiche ancora inespresse.				
Finalità: Potenziare l'offerta turistica quale mezzo fondamentale per il rilancio del territorio				

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dlgs. 118/2011				
Missione: Turismo				
Programma: sviluppo e valorizzazione del turismo				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
4.3.3 Servizi turistici	Cittadini		Favorire sull'aeroporto Baccarini voli <i>charter</i> .	Triennale
			Potenziare il portale internet del turismo del Comune di Grosseto anche attraverso, ad esempio, la mappatura di itinerari e lo sviluppo di strumenti di <i>easy access</i> (es. mappatura di alberghi, ristoranti, locali e agriturismi fruibili per persone con handicap e specifiche esigenze alimentari).	
			Realizzare un'area sosta camper ad Alberese ed incrementare il servizio di trasporto pubblico per Marina di Alberese.	
			Realizzare un nuovo <i>infopoint</i> a Roselle per organizzare l'accoglienza turistica	
			Realizzare nuova segnaletica per far conoscere gli scavi archeologici di Roselle.	
			Rendere navigabile il canale di San Rocco fino al ponte dei Cavalleggeri per incentivare, così, il diportismo e la nautica sociale.	
			Rafforzamento dei punti di informazione turistica della città e delle frazioni.	
Motivazione: Necessità di valorizzare Grosseto ed il suo territorio.				
Finalità: Potenziare i servizi turistici quali elementi fondamentali per il rilancio del territorio.				

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE - 07

Servizio sociale e sport	Progetti ed attività per il sociale, servizi a tutela dei minori, pari opportunità
	Politiche per la casa
	Sportello agevolazioni tariffarie
	Eventi sportivi e promozione dello sport
Servizio cultura e turismo	Assegnazione e controllo impianti sportivi e palestre scolastiche
	Manifestazioni ed eventi culturali e teatrali, valorizzazione degli spazi della cultura
	Procedimenti in materia di turismo e agriturismi
	Promozione del territorio, informazione ed accoglienza
POAP mobilità	Adempimenti e coordinamento funzioni turistiche in ambito provinciale
	Mobilità, trasporto pubblico e traffico (escluso lavori)
Servizio infrastrutture ed opere di urbanizzazione	Nuove infrastrutture
	Opere di urbanizzazione, espropriazioni
	Censimento danni protezione civile: strutture pubbliche e privati cittadini
Servizio attività produttive	Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
	Procedimenti in materia di attività economiche
	Programmazione commerciale
	Iniziative di promozione economica
	Rapporti amministrativi con Costravi e consorzi di filiera
	Caccia
Servizi demografici	Anagrafe
	Stato civile
	Leva
Servizio edilizia istituzionale, scolastica e beni vincolati	Edilizia istituzionale e scolastica: nuove opere e manutenzione
	Beni vincolati: nuove opere e manutenzione
	Prevenzione e protezione luoghi di lavoro
Servizio appalti lavori pubblici	Supporto amministrativo e coordinamento procedurale
	Procedure appalti lavori

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Servizio sistemi informativi	Gestione sistema informatico e telefonico
	Gestione del Sistema Informatico Territoriale (SIT)
	Statistica
	Toponomastica
POAP architetture e sistemi informatici	Architetture e sistemi informatici

Dlgs. 118/2011

Missione: Turismo

Programma: 0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	623.550,00	0,00	623.550,00	623.550,00	0,00	623.550,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	623.550,00	0,00	623.550,00	623.550,00	0,00	623.550,00	0,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programmi ex DLGS 118/2011 ↓	0801 Urbanistica e assetto del territorio 0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Obiettivi strategici di mandato ↓	1.1 Città più verde 3.1 Welfare e qualità della vita
Programmi	1.1.3 Città nuova e paesaggio agrario 1.1.4 Grosseto città diffusa (programma di rigenerazione urbana) 3.1.1 Politiche integrate di sostegno

Dlgs. 118/2011 Missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma: urbanistica ed assetto del territorio				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.1.3 Città nuova e paesaggio agrario	Cittadini		Un sistema coordinato di arredo urbano incentrato su un progetto omogeneo per i chioschi e i gazebo.	Triennale
			Un nuovo regolamento sul diritto di superficie.	
			Gestione e valorizzazione dei diritti edificatori.	
			Per lo sviluppo urbanistico della frazione di Casalecci, diminuire drasticamente la percentuale di area destinata a attività direzionale e favorire invece la nascita degli esercizi di vicinato.	
			A Montepescali, dare la possibilità di trasformare i tantissimi magazzini inutilizzati in locali o negozi di vicinato per ridare vita a tutto il paese.	
			Revisione degli strumenti di governo del territorio (Piano Strutturale, Piano Operativo, PCCA, Piano triennale telefonia mobile SRB, regolamenti in materia di VIA e VAS, Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose ecc.).	
Motivazione: Necessità di valorizzare Grosseto ed il suo territorio dal punto di vista dell'assetto urbanistico e del suo patrimonio edilizio.				
Finalità: Superare la condizione di degrado del patrimonio urbano, incrementando la progettazione integrata e sostenibile, per favorire interventi di rigenerazione urbana di iniziativa pubblica e privata; contrastare lo spreco energetico e le forme di inquinamento; rafforzare efficienza ed economicità urbana.				

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dlgs. 118/2011				
Missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Programma: urbanistica ed assetto del territorio				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.1.4 Grosseto città diffusa (programma di rigenerazione urbana)	Cittadini		<i>Smart Planning</i>	Triennale
			Demolire lo scheletro di cemento delle terme mai compiute.	
Motivazione: Necessità di valorizzare Grosseto ed il suo territorio dal punto di vista dell'assetto urbanistico e del suo patrimonio edilizio.				
Finalità: Superare la condizione di degrado del patrimonio urbano, incrementando la progettazione integrata e sostenibile, per favorire interventi di rigenerazione urbana di iniziativa pubblica e privata; contrastare lo spreco energetico e le forme di inquinamento; rafforzare efficienza ed economicità urbana.				

Dlgs. 118/2011				
Missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Programma: edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				
Programma di mandato	Stakeholder	GA	Obiettivo operativo	Durata
3.1.1 Politiche integrate di sostegno	Cittadini		Impegnarsi per l'edilizia residenziale sociale di basso impatto e di gradevole aspetto per invogliare giovani coppie a trasferirsi.	Triennale
Motivazione: Con la diminuzione delle risorse e con l'aumento dei bisogni e delle richieste da parte dei cittadini, vi è la necessità di avviare una fase di innovazione profonda del welfare locale.				
Finalità: Far "vivere bene" i propri cittadini, di rispondere ai loro bisogni, oggi maggiormente acuiti dal periodo di difficoltà che stiamo vivendo: vogliamo far crescere la comunità unitariamente, senza lasciare indietro nessuno, sperimentando forme di "co-progettazione" tese a coinvolgere gli utenti, il privato sociale ed il volontariato nella ideazione e nella gestione dei servizi,				

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE - 08

Servizio pianificazione urbanistica	Strumentazione urbanistica e paesaggistica
	Piani Insediamenti Produttivi (PIP)
Servizio edilizia istituzionale, scolastica e beni vincolati	Edilizia istituzionale e scolastica: nuove opere e manutenzione
	Beni vincolati: nuove opere e manutenzione
	Prevenzione e protezione luoghi di lavoro
Servizio vincoli e territorio aperto	Procedimenti relativi ai titoli edilizi nel territorio aperto ed in aree vincolate, PAPMAA
	Sanzioni rivolte alla repressione dell'abusivismo edilizio nel territorio aperto ed in aree vincolate
	Rischio idraulico, idrogeologico, difesa del suolo e tutela risorsa idrica - aree boscate e relative sanzioni
	Autorizzazioni paesaggistiche, accertamenti di conformità edilizia e compatibilità paesaggistica, procedimenti relativi al Codice dei beni culturali e del paesaggio
	Relazioni e valutazioni d'incidenza ambientale
	Condoni edilizi
	Politiche agricole
Servizio edilizia privata	Sportello SUAPE
	Procedimenti relativi ai titoli edilizi in aree urbane non vincolate
	Sanzioni rivolte alla repressione dell'abusivismo edilizio in aree urbane non vincolate
Servizio attività produttive	Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
	Procedimenti in materia di attività economiche
	Programmazione commerciale
	Iniziative di promozione economica
	Rapporti amministrativi con Costravi e consorzi di filiera
	Caccia
POAP qualità ambientale	Piani di settore e autorizzazioni in materia ambientale, acque, attività estrattive, VIA e VAS, elettromagnetismo
	Cave, terme
Servizio appalti lavori pubblici	Supporto amministrativo e coordinamento procedurale
	Procedure appalti lavori

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Servizio sociale e sport	Progetti ed attività per il sociale, servizi a tutela dei minori, pari opportunità
	Politiche per la casa
	Sportello agevolazioni tariffarie
	Eventi sportivi e promozione dello sport
	Assegnazione e controllo impianti sportivi e palestre scolastiche
POAP edilizia economica e popolare	Piani di Edilizia Economica e Popolare (PEEP)
POAP Affari legali	Consulenza giuridico-legale
	Contenzioso legale

Dlgs. 118/2011

Missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 0801 Urbanistica e assetto del territorio

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	2.525.420,00	0,00	2.525.420,00	2.525.420,00	0,00	2.525.420,00	0,00
Spese in conto capitale	791.705,00	0,00	791.705,00	791.705,00	0,00	791.705,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.317.125,00	0,00	3.317.125,00	3.317.125,00	0,00	3.317.125,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dlgs. 118/2011**Missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa****Programma: 0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare****Finalità da conseguire:**

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	53.980,00	0,00	53.980,00	53.980,00	0,00	53.980,00	0,00
Spese in conto capitale	22.000,00	0,00	22.000,00	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	75.980,00	0,00	75.980,00	75.980,00	0,00	75.980,00	0,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programmi ex DLGS 118/2011 ↓	0901 Difesa del suolo 0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 0903 Rifiuti 0904 Servizio idrico integrato 0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione 0906 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche 0908 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
Obiettivi strategici di mandato ↓	1.1 Città più verde 1.2 Una città più efficiente, una comunità in movimento 4.3 I turismi della Maremma
Programmi	1.1.1 Valorizzazione del verde 1.1.2 Qualità dell'ambiente: Green economy alla base dello sviluppo sostenibile 1.1.3 Città nuova e paesaggio agrario 1.2.5 Una città sostenibile sostiene l'ambiente 4.3.3 Servizi turistici

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dlgs. 118/2011 Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programmi: tutela, valorizzazione e recupero ambientale- Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.1.1 Valorizzazione del verde	Cittadini		Curare parchi e giardini costantemente, pulirli e abbellirli, più illuminazione e maggiore sicurezza.	Triennale
			Un nuovo grande parco tra viale Europa e la Cittadella, previa intesa col Demanio.	
			Un albero, un bebè: sviluppare la forestazione urbana come compensazione delle emissioni di CO2.	
			Vendere il campeggio di proprietà di Sistema srl: investire i proventi così ottenuti nella cura della pineta e destinare parte delle risorse generate dalla vendita a progetti specifici su Principina a Mare, individuati attraverso un percorso decisionale partecipativo con i residenti della frazione.	
			Cessione in comodato degli impianti di irrigazione.	
Motivazione: Una buona gestione ambientale della città non può prescindere dalla cura del verde pubblico per assicurare ai suoi abitanti uno standard di vita salubre.				
Finalità: Valorizzazione e corretta gestione del verde pubblico.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programmi: tutela, valorizzazione e recupero ambientale – rifiuti – servizio idrico integrato				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.1.2 Qualità dell'ambiente: la <i>Green economy</i> alla base dello sviluppo sostenibile	Cittadini		Estendere la raccolta differenziata in tutta la città e installare un sistema elettronico per il calcolo della spazzatura realmente prodotta da ogni utenza e prevedere sconti in bolletta per lo smaltimento virtuoso.	Triennale
			Un mare pulito: verificare lo stato dei depuratori, favorire gli impianti di fitodepurazione in parchi pubblici o in strutture sportive da realizzare.	
			Piano per la razionalizzazione della gestione dei rifiuti	
			Bonifica dei siti inquinati. Azioni tese a preservare le matrici ambientali da fonti di inquinamento.	
			Sito di Interesse Regionale Strillaie: messa in sicurezza permanente, progetto di sistemazione finale.	
			Attività di educazione ambientale con corsi/incontri formativi - informativi rivolti alla scuola, ai cittadini ed al mondo del lavoro.	
Motivazione: Il corretto sfruttamento delle energie rinnovabili, il rispetto dell'ambiente, la riduzione dell'inquinamento rappresentano il valore aggiunto alle altre azioni dell'Amministrazione rivolte alla cura del territorio.				
Finalità: Investire sulla tutela dell'ambiente, sulle ricchezze naturali e sulla biodiversità contribuirà a garantire il benessere di tutti i cittadini.				

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dlgs. 118/2011 Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programmi: rifiuti - servizio idrico integrato				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.1.3 Città nuova e paesaggio agrario	Cittadini		Per gli affari animali, affidare i servizi ad associazioni volontaristiche e professionali.	Triennale
			Interramento degli elettrodotti esistenti a tutela della salute dei cittadini.	
			Prendersi cura della rete fognaria, dei fossi e dei canali per prevenire il rischio idrogeologico.	
Motivazione: Il corretto sfruttamento delle energie rinnovabili, il rispetto dell'ambiente, la riduzione dell'inquinamento rappresentano il valore aggiunto alle altre azioni dell'Amministrazione rivolte alla cura del territorio.				
Finalità: Investire sulla tutela dell'ambiente, sulle ricchezze naturali e sulla biodiversità contribuirà a garantire il benessere di tutti i cittadini.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma: tutela, valorizzazione e recupero ambientale – qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.2.5 Una città sostenibile sostiene l'ambiente	Cittadini		Adeguamento del PAES	Triennale
			Dotarsi di PUMS	
			Pianificazione per la qualità dell'aria e la mobilità.	
Motivazione: Il corretto sfruttamento delle energie rinnovabili, il rispetto dell'ambiente, la riduzione dell'inquinamento rappresentano il valore aggiunto alle altre azioni dell'Amministrazione rivolte alla cura del territorio.				
Finalità: Investire sulla tutela dell'ambiente, sulle ricchezze naturali e sulla biodiversità contribuirà a garantire il benessere di tutti i cittadini.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma: tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
4.3.3 Servizi turistici	Cittadini		Curare attentamente gli arenili per permettere la regolare attività e apertura degli stabilimenti balneari.	Triennale
Motivazione: Necessità di valorizzare Grosseto ed il suo territorio.				
Finalità: Potenziare i servizi turistici quali elementi fondamentali per il rilancio del territorio.				

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE - 09

Servizio manutenzioni	Manutenzione delle opere di urbanizzazione e decoro urbano
	Parchi e giardini, verde urbano, pozzi e fontane
	Autisti di rappresentanza
Servizio ambiente	SIR Strillaie, bonifiche
	Procedimenti in mat. ambientale (rumore, acustica, energia)
	Educazione e progetti ambientali
	Gestione catasto siti per carcasse animali
	Affari animali
POAP ciclo dei rifiuti	Gestione ciclo dei rifiuti
Servizio patrimonio e partecipazioni societarie	Partecipazioni societarie e controlli sugli enti partecipati
	Gestione beni immobili e locazioni, acquisizioni ed alienazioni
	Logistica uffici comunali
	Procedimenti relativi al demanio marittimo ed al Codice della navigazione
	Piano di salvamento e portualità
Servizio infrastrutture ed opere di urbanizzazione	Nuove infrastrutture
	Opere di urbanizzazione, espropriazioni
	Censimento danni protezione civile: strutture pubbliche e privati cittadini
Servizio protezione civile	Protezione civile, pianificazione e gestione emergenze, pronto intervento, viabilità
	Centrale operativa
Servizio Provveditorato	Servizi assicurativi
	Servizio economale e magazzino
	Programmazione, acquisti e gestione beni mobili
	Servizi di supporto interno (autoparco, traslochi, sgomberi, oggetti smarriti, bagni pubblici)
	Appalti di forniture di beni e di prestazioni di servizi
POAP gestione appalti servizi e forniture	Controllo procedure di affidamento di forniture di beni e prestazioni di servizi
	Direzione dell'esecuzione per gli appalti affidati dal Servizio Provveditorato
POAP mobilità	Mobilità, trasporto pubblico e traffico (escluso lavori)

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dlgs. 118/2011**Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente****Programma: 0901 Difesa del suolo****Finalità da conseguire:**

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	132.100,00	0,00	132.100,00	132.100,00	0,00	132.100,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	132.100,00	0,00	132.100,00	132.100,00	0,00	132.100,00	0,00

Dlgs. 118/2011**Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente****Programma: 0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale****Finalità da conseguire:**

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	2.178.367,00	0,00	2.178.367,00	2.178.367,00	0,00	2.178.367,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.178.367,00	0,00	2.178.367,00	2.178.367,00	0,00	2.178.367,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dlgs. 118/2011

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 0903 Rifiuti

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	19.522.455,00	0,00	19.522.455,00	19.522.455,00	0,00	19.522.455,00	0,00
Spese in conto capitale	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	19.572.455,00	0,00	19.572.455,00	19.572.455,00	0,00	19.572.455,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 0904 Servizio idrico integrato

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	367.035,00	0,00	367.035,00	367.035,00	0,00	367.035,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	367.035,00	0,00	367.035,00	367.035,00	0,00	367.035,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dlgs. 118/2011

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 0908 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	250.000,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00
Spese in conto capitale	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programmi ex DLGS 118/2011 ↓	1001 Trasporto ferroviario 1002 Trasporto pubblico locale 1003 Trasporto per vie d'acqua 1004 Altre modalità di trasporto 1005 Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivi strategici di mandato ↓	1.1 Città più verde 1.2 Una città più efficiente, una comunità in movimento 4.3 I turismi della Maremma
Programmi	1.1.4 Grosseto città diffusa (programma di rigenerazione urbana) 1.2.2 Mobilità dolce 1.2.3 Viabilità 1.2.4 Trasporto pubblico locale 4.3.3 Servizi turistici

Dlgs. 118/2011 Missione: Trasporti e diritto alla mobilità Programma: viabilità e infrastrutture stradali				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.1.4 Grosseto città diffusa (programma di rigenerazione urbana)	Cittadini		Mobilità sostenibile.	Triennale
Motivazione: Necessità di valorizzare Grosseto ed il suo territorio.				
Finalità: Tutelare e valorizzare il territorio attraverso un sistema di mobilità urbana ed extraurbana in grado di diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici generati dai veicoli aumentando la sicurezza per gli utenti della bicicletta ed i pedoni.				

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dlgs. 118/2011 Missione: Trasporti e diritto alla mobilità Programma: viabilità e infrastrutture stradali				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.2.2 Mobilità dolce	Cittadini		Nuove piste ciclabili per collegare Grosseto con Roselle e gli scavi.	Triennale
			Realizzazione della pista ciclabile fino ad Alberese, utilizzando l'argine dell'Ombrone.	
			Realizzazione del nuovo ponte ciclabile sull'Ombrone.	
			Incrementare i tracciati ciclabili urbani.	
			Valutare l'estensione dell'area pedonalizzata nel centro storico.	
			Rifacimento della pista ciclabile tra Principina, Marina e Castiglione, contributo al più ampio progetto del corridoio ciclabile tirrenico.	
			Azioni di mobilità sostenibile integrata.	
Motivazione: Necessità di valorizzare Grosseto ed il suo territorio.				
Finalità: Tutelare e valorizzare il territorio attraverso un sistema di mobilità urbana ed extraurbana in grado di diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici generati dai veicoli aumentando la sicurezza per gli utenti della bicicletta ed i pedoni.				

Dlgs. 118/2011				
Missione: Trasporti e diritto alla mobilità				
Programmi: viabilità e infrastrutture stradali - trasporto pubblico locale				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.2.3 Viabilità	Cittadini		Revisione e aggiornamento del Piano Urbano del Traffico, che prevederà intereventi su alcune criticità della viabilità cittadina nonché interventi più specifici relativamente a: - rotatorie a Casalecci, - rotatoria in località il Cristo, - parcheggio scambiatore a Marina di Grosseto, davanti alla pineta, - bretella stradale di collegamento tra Grosseto nord e la zona est.	Triennale
			Una serie di interventi per la realizzazione di un'arteria anulare intorno alla città.	
			Revisione e aggiornamento del sistema di accesso di auto, moto e motorini all'interno delle mura, ripensando, tra l'altro, il riposizionamento delle autoambulanze e dei mezzi di servizio in genere.	
			Le pompe già esistenti del sottopasso che collega Rispecchia con Alberese saranno allacciate a un generatore di corrente per evitare che la frazione sia isolata in caso di forti piogge.	
			Per Braccagni, studiare una viabilità efficace ed alternativa al passaggio a livello. Realizzare, a cura di RFI, il nuovo sovrappasso ferroviario alternativo al passaggio a livello esistente insieme alla nuova viabilità di raccordo con quella esistente.	
			Ripristinare il manto stradale della via di accesso al borgo di Montepescali.	
			Migliorare la viabilità e la sicurezza stradale ampliando la rete viaria urbana, per diminuire i tempi di percorrenza e collegare zone della città adesso irraggiungibili e realizzando anche dissuasori della velocità, rinnovando inoltre la segnaletica e aggiustando il manto stradale.	
Motivazione: Necessità di valorizzare Grosseto ed il suo territorio.				
Finalità: Tutelare e valorizzare il territorio attraverso un sistema di mobilità urbana ed extraurbana in grado di diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici generati dai veicoli.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Trasporti e diritto alla mobilità Programma: trasporto pubblico locale				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.2.4 Trasporto pubblico locale	Cittadini		Realizzare corsie preferenziali per gli autobus.	Triennale
			Parcheggi scambiatori gratis per chi acquista il biglietto dell'autobus.	
			Paline intelligenti in rete per dare ai passeggeri informazione in tempo reale su tempi d'attesa e rete urbana.	
			Nuove pensiline che riparino dal sole e dalle intemperie.	
			Biglietterie automatiche nei capolinea per non gravare sui costi del servizio a bordo.	
			Mini bus elettrici, navette tra parcheggi scambiatori e centro e tra i nuovi parcheggi scambiatori davanti alle pinete e le spiagge.	
Motivazione: Necessità di valorizzare Grosseto ed il suo territorio.				
Finalità: Tutelare e valorizzare il territorio attraverso un sistema di mobilità urbana ed extraurbana in grado di diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici generati dai veicoli.				

Dlgs. 118/2011				
Missione: Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma: trasporto pubblico locale				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
4.3.3 Servizi turistici	Cittadini		Sistemi di trasporto pubblico integrati che consentano al visitatore facili spostamenti in città e parcheggi scambiatori collegati con le piste ciclabili.	Triennale
			Realizzare parcheggi scambiatori antistanti la pineta di Marina di Grosseto.	
Motivazione: Criticità del traffico derivanti dagli spostamenti di cittadini e dei turisti.				
Finalità: Creazione di soluzioni per il potenziamento del trasporto pubblico e l'integrazione delle diverse modalità di mobilità sostenibile.				

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE - 10

Servizio infrastrutture ed opere di urbanizzazione	Nuove infrastrutture
	Opere di urbanizzazione, espropriazioni
	Censimento danni protezione civile: strutture pubbliche e privati cittadini
Servizio polizia stradale, sicurezza e mobilità	Servizi di controllo e presidio del territorio
	Polizia stradale, infortunistica, educazione stradale
	Polizia commerciale, edilizia, ambientale e contrasto al degrado urbano
	Polizia tributaria, amministrativa e giudiziaria
POAP mobilità	Mobilità, trasporto pubblico e traffico (escluso lavori)
Servizio comando e sezioni specialistiche	Sanzioni amministrative: procedura, contenzioso, introiti
	Varco elettronico, permessi di transito
	Autorizzazioni/SCIA di polizia amministrativa
Servizio manutenzioni	Manutenzione delle opere di urbanizzazione e decoro urbano
	Parchi e giardini, verde urbano, pozzi e fontane
	Autisti di rappresentanza

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dlgs. 118/2011

Missione: Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 1002 Trasporto pubblico locale

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	518.950,00	0,00	518.950,00	518.950,00	0,00	518.950,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	518.950,00	0,00	518.950,00	518.950,00	0,00	518.950,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 1005 Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	3.717.635,00	0,00	3.717.635,00	3.717.635,00	0,00	3.717.635,00	0,00
Spese in conto capitale	5.328.000,00	0,00	5.328.000,00	5.328.000,00	0,00	5.328.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.045.635,00	0,00	9.045.635,00	9.045.635,00	0,00	9.045.635,00	0,00

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programmi ex DLGS 118/2011 ↓	1101 Sistema di protezione civile 1102 Interventi a seguito di calamità naturali
Obiettivi strategici di mandato ↓	1.1 Città più verde
Programmi	1.1.3 Città nuova e paesaggio agrario

Dlgs. 118/2011 Missione: Soccorso civile Programma: sistema di protezione civile				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.1.3 Città nuova e paesaggio agrario	Cittadini		In collaborazione con il Consorzio Bonifica, l'Amministrazione comunale parteciperà all'elaborazione di un piano speciale per la sicurezza del fiume Ombrone.	Triennale
Motivazione: Presenza di pericolosità idraulica.				
Finalità: Tutelare il territorio incrementando la sicurezza dei cittadini.				

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE - 11

Servizio protezione civile	Protezione civile, pianificazione e gestione emergenze, pronto intervento, viabilità
	Centrale operativa
Servizio pianificazione urbanistica	Strumentazione urbanistica e paesaggistica
	Piani Insediamenti Produttivi (PIP)
POAP qualità ambientale	Piani di settore e autorizzazioni in materia ambientale, acque, attività estrattive, VIA e VAS, elettromagnetismo
	Cave, terme

Dlgs. 118/2011

Missione: Soccorso civile

Programma: 1101 Sistema di protezione civile

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	115.000,00	0,00	115.000,00	115.000,00	0,00	115.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	115.000,00	0,00	115.000,00	115.000,00	0,00	115.000,00	0,00

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programmi ex DLGS 118/2011 ↓	1201 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido 1202 Interventi per la disabilità 1203 Interventi per gli anziani 1204 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale 1205 Interventi per le famiglie 1206 Interventi per il diritto alla casa 1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali 1208 Cooperazione e associazionismo 1209 Servizio necroscopico e cimiteriale
Obiettivi strategici di mandato ↓	1.1 Città più verde 2.1 Lavoro ed equità fiscale 3.1 Welfare e qualità della vita 3.3 Fare sport 4.3 I turismi della Maremma
Programmi	1.1.4 Grosseto città diffusa (programma di rigenerazione urbana) 2.1.2 Equità fiscale 2.2.2 Commercio 3.1.1 Politiche integrate di sostegno 3.1.2 Associazionismo, volontariato ed integrazione 3.1.3 Sistema sanitario 3.3.2 Promozione dello sport 4.3.3 Servizi turistici

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dlgs. 118/2011				
Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie				
Programma: interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.1.4 Grosseto città diffusa (programma di rigenerazione urbana)	Cittadini		Progetto sociale Poggio di Roselle.	Triennale
Motivazione: Intervenire a favore dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili e dei soggetti a rischio di esclusione sociale.				
Finalità: Contrastare i fenomeni di disagio sociale mediante: la riqualificazione e incremento degli alloggi per l'emergenza abitativa				

Dlgs. 118/2011				
Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie				
Programma: interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
2.1.2 Equità fiscale	Cittadini		Agevolare le famiglie numerose.	Triennale
Motivazione: Le difficoltà connesse all'attuale situazione storica e sociale hanno contribuito ad incrinare il rapporto tra cittadini e imposte ed è questo rapporto che deve essere recuperato.				
Finalità: Favorire l'evoluzione del quadro fiscale comunale verso un sistema sempre più organico e completo. Permettere di realizzare il massimo grado di tutela della pretesa tributaria e, nel contempo, agevolare l'adempimento degli obblighi tributari ed extra-tributari da parte degli utenti.				

Dlgs. 118/2011				
Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie				
Programma: interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
2.2.2 Commercio	Cittadini		Interventi di mitigazione delle ludopatie.	Triennale
Motivazione: Le difficoltà connesse all'attuale situazione storica e sociale hanno contribuito ad incrinare il rapporto tra cittadini e imposte ed è questo rapporto che deve essere recuperato.				
Finalità: Favorire l'evoluzione del quadro fiscale comunale verso un sistema sempre più organico e completo. Permettere di realizzare il massimo grado di tutela della pretesa tributaria e, nel contempo, agevolare l'adempimento degli obblighi tributari ed extra-tributari da parte degli utenti.				

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dlgs. 118/2011				
Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie				
Programma: interventi per il diritto alla casa				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
3.1.1 Politiche integrate di sostegno	Cittadini		<i>Junior Co-housing</i> : promozione di percorsi di autonomia dei giovani.	Triennale
Motivazione: Con la diminuzione delle risorse e con l'aumento dei bisogni e delle richieste da parte dei cittadini, vi è la necessità di avviare una fase di innovazione profonda del welfare locale.				
Finalità: Far “vivere bene” i propri cittadini, rispondere ai loro bisogni, oggi maggiormente acuiti dal periodo di difficoltà che stiamo vivendo: vogliamo far crescere la comunità unitariamente, senza lasciare indietro nessuno, sperimentando forme di “co-progettazione” tese a coinvolgere gli utenti, il privato sociale ed il volontariato nella ideazione e nella gestione dei servizi.				

Dlgs. 118/2011				
Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie				
Programmi: interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - interventi per il diritto alla casa - interventi per gli anziani - interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
3.1.1 Politiche integrate di sostegno	Cittadini		Internalizzazione dell'Istituzione ISIDE	Triennale
			Lo Sportello Famiglia, come luogo di confronto ed indirizzo delle politiche familiari.	
			Aumentare i posti negli asili-nido garantendo l'accesso per bisogno familiare e le tariffe delle rette stabilite in base al reddito.	
			Estendere la durata annuale del servizio asili-nido in un'ottica di autentica sussidiarietà.	
			Aumentare il numero delle famiglie a cui viene dato un aiuto per l'affitto.	
			Per l'assegnazione delle case popolari inserire un criterio preferenziale sulla maggiore anzianità di residenza nel comune.	
			Sviluppare una serie di controlli incrociati tra Polizia Municipale, Guardia di Finanza e altri soggetti pubblici al fine di verificare con maggiore precisione la correttezza e veridicità delle auto-dichiarazioni Isee, fiscali e finanziarie.	
			Rendere accessibile il mercato immobiliare con il mutuo sociale e istituire nuove politiche per la casa in accordo con la Regione.	
Istituire l'elenco comunale delle badanti.				

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

			<p>Programmare politiche a sostegno della non autosufficienza e, di concerto col privato, strutture per anziani e istituti geriatrici.</p> <p>Sostenere il processo di integrazione di famiglie straniere regolari istituendo un rappresentante di comunità da mettere in relazione con un mediatore interculturale.</p> <p>Last Minute Market: recupero delle eccedenze alimentari nei supermercati da destinare alle povertà.</p> <p>Senior Co-housing: promozione di forme di coabitazione per anziani autosufficienti.</p> <p>Valorizzare il patrimonio comunale della colonia San Rocco e della relativa area demaniale creando un polo per attività di natura sociale</p>	
<p>Motivazione: Con la diminuzione delle risorse e con l'aumento dei bisogni e delle richieste da parte dei cittadini, vi è la necessità di avviare una fase di innovazione profonda del welfare locale.</p>				
<p>Finalità: Far “vivere bene” i propri cittadini, di rispondere ai loro bisogni, oggi maggiormente acuiti dal periodo di difficoltà che stiamo vivendo: vogliamo far crescere la comunità unitariamente, senza lasciare indietro nessuno, sperimentando forme di “co-progettazione” tese a coinvolgere gli utenti, il privato sociale ed il volontariato nella ideazione e nella gestione dei servizi.</p>				

<p>Dlgs. 118/2011 Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie Programma: programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</p>				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
3.1.2 Associazionismo, volontariato ed integrazione	Cittadini		Sostenere il volontariato, risorsa fondamentale per integrare i servizi sociali del Comune.	Triennale
			Coordinare le energie già presenti sul territorio attraverso percorsi di co-progettazione, che coinvolgano società sportive, oratori, circoli, quartieri, cooperative, associazioni.	
			Istituire un tavolo di coordinamento per tutti i soggetti impegnati nel Terzo Settore.	
			Aiutare le associazioni di volontariato di Montepescali nell'essere maggiormente efficaci nel supporto sociale.	
			Pari opportunità.	
<p>Motivazione: Con la diminuzione delle risorse e con l'aumento dei bisogni e delle richieste da parte dei cittadini, vi è la necessità di avviare una fase di innovazione profonda del welfare locale.</p>				

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Finalità: Far “vivere bene” i propri cittadini, di rispondere ai loro bisogni, oggi maggiormente acuiti dal periodo di difficoltà che stiamo vivendo: vogliamo far crescere la comunità unitariamente, senza lasciare indietro nessuno, sperimentando forme di “co-progettazione” tese a coinvolgere gli utenti, il privato sociale ed il volontariato nella ideazione e nella gestione dei servizi,

Dlgs. 118/2011

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma: programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
3.1.3 Sistema sanitario	Cittadini		Tutelare e valorizzare le professioni sanitarie, diminuire la burocrazia nell'attività ospedaliera giornaliera con un maggiore coinvolgimento della medicina territoriale nella condivisione dei referti.	Triennale
			Valorizzare e incrementare l'assistenza territoriale: Ospedale di comunità, assistenza domiciliare, riabilitazione.	
			Nella Sanità garantire una presenza vigile all'interno della Conferenza dei Sindaci e nei confronti della Regione per limitare l'attuale e progressiva marginalizzazione del territorio.	

Motivazione: Centralità della sanità quale fondamentale e decisivo aspetto per la qualità della vita della popolazione.

Finalità: Garantire livelli adeguati di assistenza ed equità di accesso ai servizi evitando la marginalizzazione del territorio grossetano.

Dlgs. 118/2011

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma: interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
3.3.2 Promozione dello sport	Cittadini		Istituire “voucher sociali” per accedere a corsi sportivi per fasce più deboli e disagiate.	Triennale

Motivazione: La pratica sportiva svolge un significativo ruolo sociale e il nostro modello è quello di una “città dello sport diffuso”.

Finalità: Crescere nella consapevolezza che lo sport non è solo salute e benessere personale, ma soprattutto strumento di coesione comunitaria oltre che di aggregazione sociale.

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dlgs. 118/2011				
Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie				
Programma: programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
4.3.3 Servizi turistici	Cittadini		Favorire l'attivazione dei presidi di emergenza sanitaria a Principina, Marina ed Alberese.	Triennale
Motivazione: L'adeguato livello delle prestazioni sanitarie si configura come un imprescindibile servizio per i cittadini e per i turisti.				
Finalità: Garantire livelli adeguati di assistenza ed equità di accesso ai servizi evitando la marginalizzazione del territorio grossetano.				

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE - 12

Servizio sociale e sport	Progetti ed attività per il sociale, servizi a tutela dei minori, pari opportunità
	Politiche per la casa
	Sportello agevolazioni tariffarie
	Eventi sportivi e promozione dello sport
	Assegnazione e controllo impianti sportivi e palestre scolastiche
Servizio entrate	Entrate tributarie: gestione, contenzioso, recupero elusione ed evasione fiscale
Servizio di staff del Sindaco	Segreteria ed agenda del sindaco
	Cerimoniale ed eventi
	Comunicazione, ufficio stampa, relazioni con i cittadini, realtà istituzionali, sociali ed economiche
Servizio edilizia istituzionale, scolastica e beni vincolati	Edilizia istituzionale e scolastica: nuove opere e manutenzione
	Beni vincolati: nuove opere e manutenzione
	Prevenzione e protezione luoghi di lavoro
Servizio appalti lavori pubblici	Supporto amministrativo e coordinamento procedurale
	Procedure appalti lavori
Servizi educativi	Gestione servizi educativi e rapporti con le autonomie scolastiche
	Progetti educativi
	Politiche giovanili e servizio civile
POAP edilizia economica e popolare	Piani di Edilizia Economica e Popolare (PEEP)
Servizio comando e sezioni specialistiche	Sanzioni amministrative: procedura, contenzioso, introiti
	Varco elettronico, permessi di transito
	Autorizzazioni/SCIA di polizia amministrativa
Servizio polizia stradale, sicurezza e mobilità	Servizi di controllo e presidio del territorio
	Polizia stradale, infortunistica, educazione stradale
	Polizia commerciale, edilizia, ambientale e contrasto al degrado urbano
	Polizia tributaria, amministrativa e giudiziaria
Servizio entrate	Entrate tributarie: gestione, contenzioso, recupero elusione ed evasione fiscale

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Servizio attività produttive	Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
	Procedimenti in materia di attività economiche
	Programmazione commerciale
	Iniziative di promozione economica
	Rapporti amministrativi con Costravi e consorzi di filiera
	Caccia
Servizio di staff del Sindaco	Segreteria ed agenda del sindaco
	Cerimoniale ed eventi
	Comunicazione, ufficio stampa, relazioni con i cittadini, realtà istituzionali, sociali ed economiche
Servizio cultura e turismo	Manifestazioni ed eventi culturali e teatrali, valorizzazione degli spazi della cultura
	Procedimenti in materia di turismo e agriturismi
	Promozione del territorio, informazione ed accoglienza
	Adempimenti e coordinamento funzioni turistiche in ambito provinciale

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dlgs. 118/2011

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma: 1201 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	2.691.955,00	0,00	2.691.955,00	2.691.955,00	0,00	2.691.955,00	0,00
Spese in conto capitale	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.791.955,00	0,00	2.791.955,00	2.791.955,00	0,00	2.791.955,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma: 1203 Interventi per gli anziani

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	45.305,00	0,00	45.305,00	45.305,00	0,00	45.305,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	45.305,00	0,00	45.305,00	45.305,00	0,00	45.305,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dlgs. 118/2011

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma: 1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen to Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamen to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	388.100,00	0,00	388.100,00	388.100,00	0,00	388.100,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	388.100,00	0,00	388.100,00	388.100,00	0,00	388.100,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma: 1206 Interventi per il diritto alla casa

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen to Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamen to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	776.780,00	0,00	776.780,00	776.780,00	0,00	776.780,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	776.780,00	0,00	776.780,00	776.780,00	0,00	776.780,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dlgs. 118/2011

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma: 1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	4.194.200,00	0,00	4.194.200,00	4.194.200,00	0,00	4.194.200,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.194.200,00	0,00	4.194.200,00	4.194.200,00	0,00	4.194.200,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma: 1209 Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	22.430,00	0,00	22.430,00	22.430,00	0,00	22.430,00	0,00
Spese in conto capitale	1.020.000,00	0,00	1.070.000,00	1.070.000,00	0,00	1.070.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.042.430,00	0,00	1.092.430,00	1.092.430,00	0,00	1.092.430,00	0,00

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.



Dlgs. 118/2011

Missione: Tutela della salute

Programma: 1307 Ulteriori spese in materia sanitaria

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	577.000,00	0,00	577.000,00	577.000,00	0,00	577.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	577.000,00	0,00	577.000,00	577.000,00	0,00	577.000,00	0,00

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE - 13

Servizio manutenzioni	Manutenzione delle opere di urbanizzazione e decoro urbano
	Parchi e giardini, verde urbano, pozzi e fontane
	Autisti di rappresentanza
Servizio ambiente	SIR Strillaie, bonifiche
	Procedimenti in mat. ambientale (rumore, acustica, energia)
	Educazione e progetti ambientali
	Gestione catasto siti per carcasse animali
	Affari animali

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programmi ex DLGS 118/2011 ↓	1401 Industria, PMI e Artigianato 1402 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori 1403 Ricerca e innovazione 1404 Reti e altri servizi di pubblica utilità
Obiettivi strategici di mandato ↓	1.2 Una città più efficiente, una comunità in movimento 2.1 Lavoro ed equità fiscale 2.2 Agricoltura di qualità & commercio
Programmi	1.2.1 Città intelligente 2.1.1 Lavoro 2.2.2 Commercio

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dlgs. 118/2011				
Missione: Sviluppo economico e competitività				
Programma: reti ed altri servizi di pubblica utilità				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.2.1 Città intelligente	Cittadini		Wi-fi libero e gratuito nei principali luoghi di aggregazione ed attrazione cittadini.	Triennale
	Imprese		Corsi di formazione per l'alfabetizzazione degli imprenditori su materie di comunicazione.	
Motivazione: L'innovazione è uno dei principali <i>driver</i> di sviluppo del sistema economico.				
Finalità: Far cambiare Grosseto da città tradizionale a <i>smartcity</i> in modo da permettere ai cittadini di essere connessi, facendo dello spazio urbano una <i>community</i> che scambia informazioni in tempo reale.				

Dlgs. 118/2011				
Missione: Sviluppo economico e competitività				
Programmi: reti ed altri servizi di pubblica utilità - industria, PMI e artigianato				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
2.1.1 Lavoro	Imprese		Agevolare le start-up giovani ed innovative anche mediante l'introduzione di meccanismi agevolativi e di esenzioni fiscali	Triennale
			Creare un tavolo permanente con Istituti di credito e associazioni di categoria per monitorare l'andamento economico e favorire l'accesso al credito delle imprese.	
			Agevolare la nascita di nuove realtà produttive, anche attraverso lo snellimento della burocrazia.	
			Creare meccanismi premiali sul pagamento delle imposte comunali legate ai processi di ristrutturazione o adeguamento di opifici industriali o artigianali.	

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

			Analisi e studi di fattibilità di specifici programmi comunali di defiscalizzazione per la creazione di nuove imprese e attività tipo modello zona franca.	
			Ufficio Europa: una struttura comunale interamente dedicata al reperimento di fondi europei da destinare alla realizzazione di progetti.	
Motivazione: Contrastare la pesante crisi economica che ha colpito il nostro territorio più tardi rispetto ad altre zone d'Italia, ma con maggiore forza e persistenza.				
Finalità: Rafforzare la rete imprenditoriale esistente ed agevolare la nascita di nuove realtà produttive, anche attraverso lo snellimento della burocrazia.				

Dlgs. 118/2011				
Missione: Sviluppo economico e competitività				
Programma: commercio - reti distributive - tutela dei consumatori				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
2.2.2 Commercio	Cittadini		La "Grosseto Card": strumento per integrare attività commerciali e opportunità turistiche e culturali.	Triennale
	Imprese		Combattere la marginalizzazione con il potenziamento del Centro Commerciale Naturale.	
			Potenziare Grosseto Fiere, volano di sviluppo e promozione del territorio, per renderlo attrattivo anche a livello internazionale.	
			Facilitare le attività commerciali su aree pubbliche.	
Motivazione: Contrastare la pesante crisi economica che ha colpito il nostro territorio più tardi rispetto ad altre zone d'Italia, ma con maggiore forza e persistenza.				
Finalità: Rilanciare il contesto cittadino collegato al centro storico e potenziare Grosseto Fiere per lo sviluppo e la promozione del territorio.				

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE - 14

Servizio manutenzioni	Manutenzione delle opere di urbanizzazione e decoro urbano
	Parchi e giardini, verde urbano, pozzi e fontane
	Autisti di rappresentanza
Servizio sistemi informativi	Gestione sistema informatico e telefonico
	Gestione del Sistema Informatico Territoriale (SIT)
	Statistica
	Toponomastica
POAP architetture e sistemi informatici	Architetture e sistemi informatici
Servizio attività produttive	Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
	Procedimenti in materia di attività economiche
	Programmazione commerciale
	Iniziative di promozione economica
	Rapporti amministrativi con Costravi e consorzi di filiera
	Caccia
Servizio entrate	Entrate tributarie: gestione, contenzioso, recupero elusione ed evasione fiscale
Servizio controlli interni	Programmazione e PEG
	Controllo strategico, controllo sulla qualità dei servizi erogati, controllo di gestione
	Finanziamenti straordinari
Servizio cultura e turismo	Manifestazioni ed eventi culturali e teatrali, valorizzazione degli spazi della cultura
	Procedimenti in materia di turismo e agriturismi
	Promozione del territorio, informazione ed accoglienza
	Adempimenti e coordinamento funzioni turistiche in ambito provinciale
Servizio patrimonio e partecipazioni societarie	Partecipazioni societarie e controlli sugli enti partecipati
	Gestione beni immobili e locazioni, acquisizioni ed alienazioni
	Logistica uffici comunali
	Procedimenti relativi al demanio marittimo ed al Codice della navigazione
	Piano di salvamento e portualità

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dlgs. 118/2011

Missione: Sviluppo economico e competitività

Programma: 1401 Industria, PMI e Artigianato

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Sviluppo economico e competitività

Programma: 1402 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	727.130,00	0,00	727.130,00	727.130,00	0,00	727.130,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	727.130,00	0,00	727.130,00	727.130,00	0,00	727.130,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dlgs. 118/2011**Missione: Sviluppo economico e competitività****Programma: 1404 Reti e altri servizi di pubblica utilità****Finalità da conseguire:**

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	51.000,00	0,00	51.000,00	51.000,00	0,00	51.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	51.000,00	0,00	51.000,00	51.000,00	0,00	51.000,00	0,00

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

Programmi ex DLGS 118/2011 ↓	1601 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare 1602 Caccia e pesca
Obiettivi strategici di mandato ↓	2.2 Agricoltura di qualità & commercio
Programmi	2.2.1 Agricoltura di qualità 2.2.2 Commercio

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dlgs. 118/2011 Missione: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca Programma: sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare – caccia e pesca				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
2.2.1 Agricoltura di qualità	Imprenditori Cittadini		Evitare il frazionamento fondiario. Stabilire l'unità minima colturale sotto la quale non si rende possibile il frazionamento, in coerenza con le normative regionali.	Triennale
			Destinare aree della città a mercati orto-frutticoli giornalieri per produttori del territorio a chilometro zero.	
			Promuovere l'utilizzo di prodotti locali nelle mense scolastiche.	
			Valorizzare le produzioni agroalimentari del territorio all'interno del polo fieristico di Braccagni.	
			Valutazione della possibilità di istituire una Denominazione origine comunale, per la valorizzazione dei prodotti di qualità e a tutela dei consumatori. Valutare la realizzazione di un <i>brand</i> commerciale e turistico da applicare su confezioni di prodotti locali.	
			Valutare la possibilità di concludere la filiera locale del grano con la realizzazione di un pastificio.	
			Valorizzazione della pesca	
			Valorizzazione dei prodotti locali	
Motivazione: Procedere nella valorizzazione e nel sostegno all'impresa agricola promuovendo l'innovazione tecnologica a tutti i suoi livelli e contribuendo ad una crescita collettiva coniugata con il beneficio della collettività ed il rispetto dell'ambiente e del territorio.				
Finalità: Potenziare il ruolo delle aziende agricole locali e favorire una ricaduta commerciale, per accrescere il consumo dei prodotti del nostro territorio, sia dell'agricoltura che dell'impresa agroalimentare.				

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dlgs. 118/2011 Missione: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca Programma: sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
2.2.2 Commercio	Imprenditori		Valorizzare la piazza Pacciardi e la piazza Martiri di Nassirya con eventi commerciali a carattere straordinario e mercati agricoli con i prodotti del territorio.	Triennale
Motivazione: Contrastare la pesante crisi economica che ha colpito il nostro territorio più tardi rispetto ad altre zone d'Italia, ma con maggiore forza e persistenza.				
Finalità: Rilanciare il contesto cittadino collegato al centro storico.				

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE - 16

Servizio pianificazione urbanistica	Strumentazione urbanistica e paesaggistica
	Piani Insediamenti Produttivi (PIP)
Servizio attività produttive	Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
	Procedimenti in materia di attività economiche
	Programmazione commerciale
	Iniziative di promozione economica
	Rapporti amministrativi con Costravi e consorzi di filiera
	Caccia
Servizi educativi	Gestione servizi educativi e rapporti con le autonomie scolastiche
	Progetti educativi
	Politiche giovanili e servizio civile
Servizio vincoli e territorio aperto	Procedimenti relativi ai titoli edilizi nel territorio aperto ed in aree vincolate, PAPMAA
	Sanzioni rivolte alla repressione dell'abusivismo edilizio nel territorio aperto ed in aree vincolate
	Rischio idraulico, idrogeologico, difesa del suolo e tutela risorsa idrica - aree boscate e relative sanzioni
	Autorizzazioni paesaggistiche, accertamenti di conformità edilizia e compatibilità paesaggistica, procedimenti relativi al Codice dei beni culturali e del paesaggio
	Relazioni e valutazioni d'incidenza ambientale
	Condoni edilizi
	Politiche agricole
	Manifestazioni ed eventi culturali e teatrali, valorizzazione degli spazi della cultura
Servizio cultura e turismo	Procedimenti in materia di turismo e agriturismi
	Promozione del territorio, informazione ed accoglienza
	Adempimenti e coordinamento funzioni turistiche in ambito provinciale

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Dlgs. 118/2011**Missione: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca****Programma: 1601 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare****Finalità da conseguire:**

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	11.655,00	0,00	11.655,00	11.655,00	0,00	11.655,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.655,00	0,00	11.655,00	11.655,00	0,00	11.655,00	0,00

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programmazione del sistema energetico regionale e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Programmi ex DLGS 118/2011 ↓	1601 Fonti energetiche
Obiettivi strategici di mandato ↓	1.1 Città più verde 1.2 Una città più efficiente, una comunità in movimento
Programmi	1.1.2 Qualità dell'ambiente: la <i>Green economy</i> alla base dello sviluppo sostenibile 1.1.3 Città nuova e paesaggio agrari 1.2.1 Città intelligente 1.2.4 Trasporto pubblico locale

Dlgs. 118/2011				
Missione: Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Programma: fonti energetiche				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.1.2 Qualità dell'ambiente: la <i>Green economy</i> alla base dello sviluppo sostenibile	Cittadini		Un Comune sostenibile: il fabbisogno energetico comunale sarà ricercato in fonti rinnovabili e a basso impatto energetico.	Triennale
Motivazione: Il corretto sfruttamento delle energie rinnovabili, il rispetto dell'ambiente, la riduzione dell'inquinamento rappresentano il valore aggiunto alle altre azioni dell'Amministrazione rivolte alla valorizzazione del territorio.				
Finalità: Investire sulla tutela dell'ambiente, sulle ricchezze naturali e sulla biodiversità contribuirà a garantire il benessere di tutti i cittadini.				

Dlgs. 118/2011				
Missione: Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Programma: fonti energetiche				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.1.3 Città nuova e paesaggio agrario	Cittadini		Riduzione degli oneri comunali per chi decide per la riqualificazione energetica degli edifici.	Triennale
Motivazione: Il corretto sfruttamento delle energie rinnovabili, il rispetto dell'ambiente, la riduzione dell'inquinamento rappresentano il valore aggiunto alle altre azioni dell'Amministrazione rivolte alla valorizzazione del territorio.				
Finalità: Investire sulla tutela dell'ambiente, sulle ricchezze naturali e sulla biodiversità contribuirà a garantire il benessere di tutti i cittadini.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Energia e diversificazione delle fonti energetiche Programma: fonti energetiche				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.2.1 Città intelligente	Cittadini		Illuminazione pubblica innovativa. Nuovo piano di efficientamento energetico con un nuovo impianto digitale che permetta la regolazione del flusso energetico nelle varie zone, dell'intensità della luce delle singole zone o dei singoli lampioni. Il nuovo impianto consentirà l'abbattimento fino al 50 per cento dei costi e, grazie all'innovazione tecnologica, l'installazione sui lampioni di tutta una serie di strumenti: telecamere per videosorveglianza, rilevatori di fumi o agenti chimici, punti di SOS e di emergenza, video per info turistiche, internet, punti di ricarica per bici elettriche, impianti semaforici intelligenti, gestione piazzole dei rifiuti, controllo zone ZTL.	Triennale
Motivazione: L'innovazione è uno dei principali driver di sviluppo del sistema economico.				
Finalità: Far cambiare Grosseto da città tradizionale a smartcity in modo da permettere ai cittadini di essere connessi, facendo dello spazio urbano una community che scambia informazioni in tempo reale.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Energia e diversificazione delle fonti energetiche Programma: fonti energetiche				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.2.4 Trasporto pubblico locale	Cittadini		Autobus a metano e GPL.	Triennale
Motivazione: Il corretto sfruttamento delle energie rinnovabili, il rispetto dell'ambiente, la riduzione dell'inquinamento rappresentano il valore aggiunto alle altre azioni dell'Amministrazione rivolte alla valorizzazione del territorio.				
Finalità: Tutelare e valorizzare il territorio attraverso un sistema di mobilità urbana ed extraurbana in grado di diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici generati dai veicoli.				

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE - 17

Servizio ambiente	SIR Strillaie, bonifiche
	Procedimenti in mat. ambientale (rumore, acustica, energia)
	Educazione e progetti ambientali
	Gestione catasto siti per carcasse animali
	Affari animali
Servizio entrate	Entrate tributarie: gestione, contenzioso, recupero elusione ed evasione fiscale
POAP mobilità	Mobilità, trasporto pubblico e traffico (escluso lavori)
Servizio manutenzioni	Manutenzione delle opere di urbanizzazione e decoro urbano
	Parchi e giardini, verde urbano, pozzi e fontane
	Autisti di rappresentanza
Servizio vincoli e territorio aperto	Procedimenti relativi ai titoli edilizi nel territorio aperto ed in aree vincolate, PAPMAA
	Sanzioni rivolte alla repressione dell'abusivismo edilizio nel territorio aperto ed in aree vincolate
	Rischio idraulico, idrogeologico, difesa del suolo e tutela risorsa idrica - aree boscate e relative sanzioni
	Autorizzazioni paesaggistiche, accertamenti di conformità edilizia e compatibilità paesaggistica, procedimenti relativi al Codice dei beni culturali e del paesaggio
	Relazioni e valutazioni d'incidenza ambientale
	Condoni edilizi
	Politiche agricole
Servizio edilizia privata	Sportello SUAPE
	Procedimenti relativi ai titoli edilizi in aree urbane non vincolate
	Sanzioni rivolte alla repressione dell'abusivismo edilizio in aree urbane non vincolate
Servizio Provveditorato	Servizi assicurativi
	Servizio economale e magazzino
	Programmazione, acquisti e gestione beni mobili
	Servizi di supporto interno (autoparco, traslochi, sgomberi, oggetti smarriti, bagni pubblici)
	Appalti di forniture di beni e di prestazioni di servizi

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

POAP gestione appalti servizi e forniture

Controllo procedure di affidamento di forniture di beni e prestazioni di servizi

Direzione dell'esecuzione per gli appalti affidati dal Servizio Provveditorato

Dlgs. 118/2011

Missione: Energia e diversificazioni delle fonti energetiche

Programma: 1701 Fonti energetiche

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	137.810,00	0,00	137.810,00	137.810,00	0,00	137.810,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	137.810,00	0,00	137.810,00	137.810,00	0,00	137.810,00	0,00

SeO – Sezione Operativa

Parte seconda

Piano delle OO.PP.



Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 81

adunanza del **14/05/2018**

OGGETTO:

Approvazione integrazione Programma triennale opere pubbliche 2018/2020 ed elenco annuale 2018, approvato con delibera C.C. n. 38/2018

Consiglieri presenti alla votazione			
Vivarelli Colonna Antonfrancesco	-	Mascagni Lorenzo	*
Birigazzi Anna Paola	*	Scoccati Catuscia	*
Pannini Stefano	*	Cirillo Ciro	-
Pettrone Angelo	*	Di Giacomo Marco	-
Pieroni Andrea	*	Bartalucci Manuele (PD)	-
Ciaramella Olga	*	Del Santo Marilena	-
Algeri Renato	*	De Martis Carlo	-
Lolini Mario	*	Rinaldo Carlicchi	-
Pacella Cosimo	*	Perruzza Gianluigi	-
Ulmi Andrea	*	Lembo Daniela	*
Pieraccini Alfiero	*	Pisani Antonella	-
Serra Paolo	-	Amore Francesca	*
Angelini Pier Francesco	*		
Tornusciolo Gino	*		
Guidoni Andrea	*		
Ceccherini Bruno	*		
Pepi Francesca	*		
Virciglio Pasquale	*		
Ripani Elisabetta	*		
Biagioni Marco	*		
Bartalucci Manuele (FI)	*		

Presidente	Cosimo PACELLA
Segretario	Angelo RUGGIERO
Scrutatori	Anna Paola BIRIGAZZI
	Olga CIARAMELLA
	Daniela LEMBO



Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **81**

adunanza del **14/05/2018**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con Deliberazione C.C. n. 38 del 28/02/2018 è stato approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018/2020 e l'Elenco Annuale 2018, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che a seguito di ammissione a finanziamento, sul fondo di cui all'art. 1 comma 140 della legge 232/2016, Decreto MIUR pubblicato in G.U. n. 42 20/02/2018, relativo agli adeguamenti alla normativa sismica e di messa in sicurezza degli edifici scolastici, questa Amministrazione intende effettuare un intervento sull'edificio scolastico di Via Mazzini, scuola primaria G. Tombari;

VISTA la delibera G.C. n. 179/2014, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo al "Rifacimento della copertura dell'edificio scolastico di via Mazzini" che prevede un quadro economico complessivo dei lavori ammontante ad € 205.000,00;

RILEVATO che la copertura economica del suddetto intervento è così ripartita:

per € 164.000,00 con proventi fondo di cui all'art. 1 comma 140 della legge 232/2016

per € 41.000,00 con proventi bilancio dell'Ente;

CONSIDERATO, inoltre, che questo Ente ha partecipato, alla richiesta di contributo di cui al bando della Regione Toscana POR FESR 2014/2020, con il progetto esecutivo relativo alla "riqualificazione energetica dell'edificio scolastico di via Einaudi a Grosseto";

VISTO la deliberazione G.C. 83/2014, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo alla "riqualificazione energetica dell'edificio scolastico di via Einaudi a Grosseto" che prevede un quadro economico complessivo dei lavori ammontante ad € 570.000,00 ;

RILEVATO che la copertura economica del suddetto intervento è conseguentemente così ripartita:

per € 436.773,31 con contributo Regione Toscana

per € 133.226,69 con proventi bilancio dell'Ente (dismissioni);



Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **81**

adunanza del **14/05/2018**

CONSIDERATA, quindi, l'esigenza di inserire nel suddetto programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020, annualità 2018, gli interventi riferiti al "Rifacimento della copertura dell'edificio scolastico di via Mazzini" per un importo di € 205.000,00 e alla "riqualificazione energetica dell'edificio scolastico di via Einaudi a Grosseto" per un importo di € 570.000,00;

DATO ATTO che, come sopra indicato, la quota, non coperta dal finanziamento reso disponibile per il primo intervento dallo Stato e per il secondo intervento dalla Regione Toscana, sarà a carico del bilancio comunale sul quale verrà disposto apposito impegno di spesa;

VISTI gli schemi del Programma triennale 2018/2020 dei lavori pubblici e dell'elenco annuale 2018, predisposti dal Settore Lavori Pubblici integrati con gli interventi sopra richiamati;

RITENUTO di dover procedere, per quanto sopra evidenziato, all'approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018/2020 ed Elenco Annuale 2018, già approvati con Delib. C.C. n. 38/2018, integrato con gli interventi sopra richiamati;

VISTI:

il D.Lgs 50/2016;

il DPR n. 207/2010 nelle parti ancora in vigore;

il D.Lgs 267 del 18/08/2000;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 che si allegano per farne parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

1) di approvare l'integrazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018/2020 ed Elenco Annuale 2018, approvato con Deliberazione C.C. n. 38/2018, per le motivazioni indicate in premessa, inserendo nell'annualità 2018 gli interventi riferiti al "Rifacimento della copertura dell'edificio scolastico di via Mazzini" per un importo totale intervento pari ad € 205.000,00 e alla "riqualificazione energetica dell'edificio scolastico di via Einaudi a Grosseto" per un importo totale intervento pari ad € 570.000,00, come redatto nelle allegate schede n.1(quadro delle risorse disponibili), n. 2 (articolazione della copertura finanziaria) e n. 3 (elenco annuale);

2) di approvare le allegate schede n.1(quadro delle risorse disponibili), n. 2 (articolazione della copertura finanziaria) e n. 3 (elenco annuale) che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, integrate con gli interventi sopra indicati;



Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **81**

adunanza del **14/05/2018**

3) di dare atto che, come indicato in premessa, la quota, non coperta dal finanziamento statale per il primo intervento e regionale per il secondo intervento, sarà a carico del bilancio comunale sul quale verrà disposto apposito impegno di spesa;

4) che gli interventi in oggetto sono individuati rispettivamente con i seguenti codici CUP:

“Rifacimento della copertura dell'edificio scolastico di via Mazzini” importo totale intervento € 205.000,00, codice CUP:F51I18000130005 (RUP Arch. Annalisa Camarri)

“Riqualficazione energetica dell'edificio scolastico di via Einaudi a Grosseto”, importo totale intervento € 570.000,00, codice CUP: F57F18000020004 (RUP Ing.Luca Vecchieschi)

5) di pubblicare, ai sensi dell'art. 21 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il programma triennale e l'elenco annuale come sopra approvato, sul profilo di questo Ente e sul profilo informatico dell'Osservatorio Regionale, secondo le modalità determinate dall'ANAC;

6) di dichiarare, con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di dare attuazione immediata a quanto sopra esposto.



Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **81**

adunanza del **14/05/2018**

Si dà atto che la presente deliberazione è stata sottoposta all'esame della IV Commissione Consiliare in data 09/05/2018.

Relaziona l'assessore Megale.

Aperta la discussione interviene la consigliera Amore, cui replica l'assessore Megale.

Dopo una dichiarazione di voto della consigliera Amore, non avendo altri chiesto di parlare, il Presidente mette in votazione la presente proposta di deliberazione, che viene approvata all'unanimità dei voti favorevoli (consiglieri Algeri, Birigazzi, Ciaramella, Pannini, Pettrone, Pieroni, Angelini, Lolini, Pacella, Pieraccini, Ulmi, Pepi, Ceccherini, Guidoni, Bartalucci-FI, Biagioni, Ripani, Mascagni, Scoccati, Amore, Lembo, Tornusciolo e Virciglio), espressi dai 23 consiglieri presenti.

(Rientra il consigliere Perruzza)

Dopodichè,

IL CONSIGLIO

con 24 voti favorevoli (consiglieri Algeri, Birigazzi, Ciaramella, Pannini, Pettrone, Pieroni, Angelini, Lolini, Pacella, Pieraccini, Ulmi, Pepi, Ceccherini, Guidoni, Bartalucci-FI, Biagioni, Ripani, Mascagni, Scoccati, Amore, Lembo, Perruzza, Tornusciolo e Virciglio)

DELIBERA ALTRESI'

di rendere la presente deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**.

IL PRESIDENTE
Cosimo Pacella

IL SEGRETARIO GENERALE
Angelo Ruggiero

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GROSSETO

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	6.940.173,31	0,00	0,00	6.940.173,31
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2.451.574,54	0,00	0,00	2.451.574,54
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	3.877.745,46	0,00	0,00	3.877.745,46
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	4.213.715,01	1.050.000,00	1.100.000,00	6.363.715,01
Altro	883.226,69	16.100.000,00	200.000,00	17.183.226,69
Totali	18.366.435,01	17.150.000,00	1.300.000,00	36.816.435,01

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma

VECCHIESCHI LUCA

Note:

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GROSSETO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1	01/18	009	053	011		06	A01/01	Manutenzione strade urbane in Grosseto e frazioni	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
2	02/18	009	053	011		06	A01/01	Manutenzione strade extraurbane	1	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
3	3/18	009	053	011		06	A02/99	Manutenzione straordinaria arredo urbano	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
4	4/18	009	053	011		01	A01/01	percorso ciclabile Svincolo Aurelia-Svincolo Sbirro	1	1.735.000,00	0,00	0,00	1.735.000,00	N	0,00	
5	5/18	009	053	011		06	A01/01	Manutenzione straordinaria viabilità via Serenissima	2	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	N	0,00	
6	6/18	009	053	011		04	A01/01	Adeguamento svincoli ex Ospedale	2	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	N	0,00	
7	7/18	009	053	011		06	A01/01	Lavori di rifacimento via Mascagni	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
8	8/18	009	053	011		04	A06/90	Completamento centro storico Istia d'Ombrone	1	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	N	420.425,46	99
9	9/18	009	053	011		99	A03/99	Impianto di illuminazione Mura Medicee	2	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
10	10/18	009	053	011		99	A02/99	Completamento verde pubblico PEEP Stiacciole	2	275.000,00	0,00	0,00	275.000,00	N	0,00	
11	11/18	009	053	011		06	A05/08	Scuola media via Garigliano 4° stralcio	2	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
12	12/18	009	053	011		05	A05/08	Lavori di restauro piano I e II ex Chelliana	2	1.042.000,00	0,00	0,00	1.042.000,00	N	0,00	
13	13/18	009	053	011		06	A05/08	lavori di manutenzione ed adeguamento asilo di via Pirandello	2	125.000,00	0,00	0,00	125.000,00	N	0,00	
14	14/18	009	053	011		06	A05/09	Manutenzione straordinaria scuole ed edifici istituzionali	1	490.000,00	0,00	0,00	490.000,00	N	0,00	
15	15/18	009	053	011		05	A05/09	Restauro conservativo arcate cimitero Sterpeto	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
16	16/18	009	053	011		06	A05/08	Sistemazione ex Garibaldi	1	950.000,00	0,00	0,00	950.000,00	N	0,00	
17	17/18	009	053	011		06	A01/01	Sistemazione piazza della Stazione - III stralcio area ex scalo merci	1	2.862.115,01	0,00	0,00	2.862.115,01	N	0,00	
18	18/18	009	053	011		01	A01/01	Realizzazione della bretella tra via Nepal e piazzale Thailandia	1	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	N	600.000,00	99
19	19/18	009	053	011		01	A05/12	Demolizione e nuova costruzione dei "locali servizi" in aderenza al palazzetto di via Austria	1	125.000,00	0,00	0,00	125.000,00	N	0,00	
20	20/18	009	053	011		01	A05/12	Ampliamento impianto sportivo Roselle	1	2.857.320,00	0,00	0,00	2.857.320,00	N	2.857.320,00	99
21	21/18	009	053	011		01	A01/01	Eliminazione dei fattori di rischio sull'asse stradale di via Senese adiacenti all'ospedale compreso le intersezioni di via Emilia e via Argentina	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
22	22/18	009	053	011		06	A01/01	Messa in sicurezza ponti sulla strada dei Ponti Neri	1	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
23	23/18	009	053	011		04	A05/08	Ristrutturazione ex Casa dello Studente	1	1.400.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00	N	0,00	
24	24/18	009	053	011		06	A05/12	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	2	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	N	0,00	
25	25/18	009	053	011		04	A05/08	Rifacimento della copertura dell'edificio scolastico di Via Mazzini	1	205.000,00	0,00	0,00	205.000,00	N	0,00	
26	26/18	009	053	011		04	A05/08	Riqualificazione energetica dell'edificio scolastico di Via Einaudi Grosseto	1	570.000,00	0,00	0,00	570.000,00	N	0,00	
27	25/19	009	053	011		06	A01/01	Manutenzione strade urbane in Grosseto e frazioni	2	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
28	26/19	009	053	011		06	A01/01	manutenzione strade extraurbane	1	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00	99
29	27/19	009	053	011		06	A05/08	Manutenzione e messa a norma edifici scolastici ed istituzionali	2	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
30	28/19	009	053	011		06	A05/12	Sostituzione infissi esterni Palazzetto dello sport di Piazza Azzurri d'Italia	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
31	29/19	009	053	011		06	A05/12	Sostituzione infissi esterni piscina in via Veterani dello Sport	1	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
32	30/19	009	053	011		99	A02/99	Lavori bonifica discarica Strillaie	1	0,00	15.500.000,00	0,00	15.500.000,00	N	0,00	
33	31/19	009	053	011		06	A05/08	Manutenzione straordinaria cimiteri	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
34	32/20	009	053	011		06	A01/01	Manutenzione strade urbane in Grosseto e frazioni	3	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	N	0,00	
35	33/20	009	053	011		06	A01/01	manutenzione strade extraurbane	2	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	N	0,00	
36	34/20	009	053	011		06	A05/08	Manutenzione e messa a norma edifici scolastici ed istituzionali	2	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	N	0,00	
37	35/20	009	053	011		06	A05/08	Manutenzione straordinaria cimiteri	2	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	N	0,00	
Totale										18.366.435,01	17.150.000,00	1.300.000,00	36.816.435,01		3.877.745,46	

Il Responsabile del Programma

VECCHIESCHI LUCA

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).
(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.to L.vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GROSSETO

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Urb (S/N)	Amb (S/N)				Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori				
01/18			Manutenzione strade urbane in Grosseto e frazioni		MAGNANI	MARCO	400.000,00	400.000,00	URB	S	S	1	Sc	3/2018	4/2018
02/18			Manutenzione strade extraurbane		MAGNANI	MARCO	300.000,00	300.000,00	CPA	S	S	1	Sc	3/2018	4/2018
3/18			Manutenzione straordinaria arredo urbano		VECCHIESCHI	LUCA	100.000,00	100.000,00	URB	S	S	1	Sc	2/2018	4/2018
4/18			percorso ciclabile Svincolo Aurelia-Svincolo Sbirro		VECCHIESCHI	LUCA	1.735.000,00	1.735.000,00	URB	S	S	1	Pd	4/2018	4/2019
5/18			Manutenzione straordinaria viabilità via Serenissima		POLLAZZI	MAURO	1.100.000,00	1.100.000,00	URB	S	S	2	Pp	4/2018	4/2019
6/18			Adeguamento svincoli ex Ospedale		POLLAZZI	MAURO	900.000,00	900.000,00	URB	S	S	2	Pd	4/2018	4/2019
7/18			Lavori di rifacimento via Mascagni		VECCHIESCHI	LUCA	200.000,00	200.000,00	URB	S	S	1	Pd	4/2018	3/2019
8/18			Completamento centro storico Istia d'Ombrone		POLLAZZI	MAURO	600.000,00	600.000,00	VAB	S	S	1	Pe	4/2018	4/2019
9/18			Impianto di illuminazione Mura Medicee		POLLAZZI	MAURO	300.000,00	300.000,00	URB	S	S	2	Pd	4/2018	3/2019
10/18			Completamento verde pubblico PEEP Stiacciole		POLLAZZI	MAURO	275.000,00	275.000,00	URB	S	S	2	Pd	4/2018	4/2019
11/18			Scuola media via Garigliano 4° stralcio		ANNALISA	CAMARRI	400.000,00	400.000,00	CPA	S	S	2	Pp	4/2018	4/2019
12/18			Lavori di restauro piano I e II ex Chelliana		ANNALISA	CAMARRI	1.042.000,00	1.042.000,00	CPA	S	S	2	Pe	3/2018	2/2019
13/18			lavori di manutenzione ed adeguamento asilo di via Pirandello		ANNALISA	CAMARRI	125.000,00	125.000,00	CPA	S	S	2	Sf	4/2018	3/2019
14/18			Manutenzione straordinaria scuole ed edifici istituzionali		ANNALISA	CAMARRI	490.000,00	490.000,00	CPA	S	S	1	Sc	4/2018	4/2019
15/18			Restauro conservativo arcate cimitero Sterpeto		VECCHIESCHI	LUCA	150.000,00	150.000,00	CPA	S	S	1	Sf	4/2018	4/2019
16/18			Sistemazione ex Garibaldi		VECCHIESCHI	LUCA	950.000,00	950.000,00	CPA	S	S	1	Sf	4/2018	4/2019
17/18			Sistemazione piazza della Stazione - III stralcio area ex scalo merci		VECCHIESCHI	LUCA	2.862.115,01	2.862.115,01	URB	S	S	1	Pe	1/2018	4/2019
18/18			Realizzazione della bretella tra via Nepal e piazzale Thailandia		VECCHIESCHI	LUCA	600.000,00	600.000,00	URB	S	S	1	Pp	4/2018	4/2018
19/18			Demolizione e nuova costruzione dei "locali servizi" in aderenza al palazzetto di via Austria		VECCHIESCHI	LUCA	125.000,00	125.000,00	MIS	S	S	1	Pp	4/2018	4/2019
20/18			Ampliamento impianto sportivo Roselle		VECCHIESCHI	LUCA	2.857.320,00	2.857.320,00	MIS	S	S	1	Pd	4/2018	3/2019
21/18			Eliminazione dei fattori di rischio sull'asse stradale di via Senese adiacenti all'ospedale compreso le intersezioni di via Emilia e via Argentina		POLLAZZI	MAURO	150.000,00	150.000,00	URB	S	S	1	Sf	3/2018	4/2019

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)				Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
22/18			Messa in sicurezza ponti sulla strada dei Ponti Neri		POLLAZZI	MAURO	350.000,00	350.000,00	CPA	S	S	1	Sf	3/2018	3/2019	
23/18			Ristrutturazione ex Casa dello Studente		ANNALISA	CAMARRI	1.400.000,00	1.400.000,00	CPA	S	S	1	Sf	4/2018	4/2019	
24/18			Manutenzione straordinaria impianti sportivi		BIANCHI	FABIO	180.000,00	180.000,00	CPA	N	N	2	Sc	2/2018	4/2018	
25/18			Rifacimento della copertura dell'edificio scolastico di Via Mazzini				205.000,00	205.000,00	ADN	S	S	1	Pe	4/2018	2/2019	
26/18			Riqualficazione energetica dell'edificio scolastico di Via Einaudi Grosseto		VECCHIESCHI	LUCA	570.000,00	570.000,00	CPA	S	S	1	Pe	4/2018	1/2019	
							Totale	18.366.435,01								

Il Responsabile del Programma

VECCHIESCHI LUCA

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

Piano del fabbisogno del personale



Giunta Comunale di Grosseto

Deliberazione di Giunta n. **293**

adunanza del **20/07/2017**

OGGETTO:

Piano dei fabbisogni di personale 2017/2019

Presenti alla votazione			
Vivarelli Colonna Antonfrancesco	*	Milli Mirella	*
Agresti Luca	*	Petrucci Simona	-
Cerboni Giacomo	*	Rossi Fabrizio	*
Ginanneschi Riccardo	*	Turbanti Fausto	*
Megale Riccardo	*	Veltroni Chiara	*

Presidente	Antonfrancesco Vivarelli Colonna
Segretario	Angelo Ruggiero

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l' art. 91, comma 1 e 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in base al quale, rispettivamente, <<Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale>> e << Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze>>;

RICHIAMATI altresì gli obblighi di controllo e contenimento della spesa derivanti:

- dai comma 557, 557-bis e 557-ter dell'articolo 1 della L. 296/2006 in tema di “Revisione degli obblighi delle regioni e degli enti locali sottoposti al patto di stabilità relativi al contenimento delle spese per il personale”;
- dall'articolo 76 del D.L. 112/2008 in tema di “Spese di personale per gli enti locali e delle camere di commercio”;



Giunta Comunale di Grosseto

Deliberazione di Giunta n. **293**

adunanza del **20/07/2017**

- dall'articolo 9, comma 28 del D.L. 78/2010 in tema di “*Contenimento delle spese in materia di pubblico impiego*”;
- dall'articolo 33 del D.Lgs. 165/2001 in tema di “*Eccedenze di personale e mobilità collettiva*” che impone alle amministrazioni pubbliche verificare annualmente se esistono situazioni di sovrannumero o comunque eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria;

VISTO il D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 114/2014, il quale:

- all'articolo 3, comma 5-bis, dispone: <<*dopo il comma 557-ter dell'art. 1 della L. 27.12.2006, n. 296, è inserito il seguente: 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione*>>;
- all'articolo 3, comma 5-ter, dispone: <<*alle amministrazioni di cui al comma 5 del presente articolo si applicano i principi di cui all'art. 4, comma 3, del D.L. 31.8.2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla L. 30.10.2013, n. 125, attraverso la comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per quanto di competenza dello stesso*>>;
- all'articolo 3, comma 5-quater, dispone <<*fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25%, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1.1.2014, nel limite dell'80% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente*>>;
- all'articolo 3, comma 6, dispone: <<*i limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo*>>;
- all'articolo 11, comma 4-bis, dispone: <<*all'art. 9, comma 28, del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 30.7.2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole -art. 70, comma 1, del D.Lgs. 10.9.2003, n. 276- è inserito il seguente periodo “le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione della spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della L. 27.12.2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente*>>;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 1, comma 228, legge 208/2015 per come da ultimo modificato dal decreto legge 50/2017 “*Le Amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del D.Lgs 90/2014, convertito con modificazioni, dalla L. 114/2014, e ss.mm., possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente*”



Giunta Comunale di Grosseto

Deliberazione di Giunta n. **293**

adunanza del **20/07/2017**

sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del ministero dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al D.Lgs. 267/2000, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75% nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018.....”;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 10.4.2017 che fissa, per il triennio 2017-2019, i rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti che hanno dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 e seguenti Tuel, e per quelli che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art. 243-bis, comma 8, lettera g) Tuel stabilendo il rapporto di 1/126 per i comuni nella fascia demografica da 60.000 a 99.999 abitanti;

DATO atto che alla data del 31.12.2016 sulla base del rapporto dipendenti-popolazione fissato nel D.M. di cui sopra l'Amministrazione Comunale potrebbe avere 651 dipendenti e che alla stessa data i dipendenti in servizio a tempo indeterminato erano 502;

Dato atto che i risparmi derivanti dalle cessazioni di personale verificatesi nell'anno 2016 ammontano ad euro 410.721,30 per cui l'ente potendo procedere per quanto sopra ad assumere nei limiti del 75% delle cessazioni 2016 ha una capacità assunzionale pari ad euro 308.040,97 cui possono aggiungersi i resti assunzionali relativi al triennio precedente;

Visto l'articolo 3, comma 5, del d.l. 90/2004, convertito in legge 114/2014, che recita: “... *A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente*”;

Considerato che nel triennio precedente la capacità assunzionale e le assunzioni di personale effettuate sono quelle di seguito indicate:

- risparmi da cessazioni 2013 euro 381.970,71 – capacità assunzionale 2014 euro 229.182,43, nell'anno 2014 non sono state effettuate assunzioni di personale;
- risparmi da cessazioni 2014 euro 394.873,64 – capacità assunzionale 2015 euro 236.924,19, nell'anno 2015 non sono state effettuate assunzioni di personale;
- risparmi da cessazioni 2015 euro 503.286,06 – capacità assunzionale 2016 euro 125.821,52, nell'anno 2016 sono state effettuate assunzioni di personale per un importo totale di euro 463.372,32;

Dato atto, per quanto sopra, che nell'anno 2017 l'Amministrazione Comunale potrà utilizzare i resti assunzionali del triennio precedente per l'importo di euro 128.555,81;

Dato atto che pertanto nell'anno 2017 la capacità assunzionale dell'amministrazione ammonta complessivamente ad euro 436.596,78;



Giunta Comunale di Grosseto

Deliberazione di Giunta n. **293**

adunanza del **20/07/2017**

Dato atto che le somme di cui sopra sono state calcolate prendendo a riferimento la spesa teorica annua del personale cessato (non appartenente alle categorie protette), al netto delle retribuzioni accessorie e comprensiva degli oneri e dell'irap a carico dell'Amministrazione;

Visti gli articoli 6, 6-bis e 6-ter del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed i fabbisogni di personale;

Visto l'articolo 22 del D.Lgs. 75/2017 che detta disposizioni di coordinamento e transitorie;

Dato atto che il personale in servizio alla data del 31.12.2016 era quello indicato nella tabella allegata (Allegato A);

Ritenuto, come indicato nell'articolo 6 sopra citato, di dover adottare il piano triennale del fabbisogno di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;

Considerato che al fine del perseguimento degli obiettivi di cui sopra ed in coerenza con il DUP l'Amministrazione ritiene necessario acquisire le figure professionali di seguito elencate mediante scorrimento delle graduatorie vigenti nell'ente con una spesa complessiva di euro 317.926,57:

- n. 1 Collaboratore Amministrativo, Categoria di accesso B3, con una spesa di euro 26.896,97,
- n. 6 Istruttori Amministrativi, Categoria C, con una spesa complessiva di euro 172.219,92,
- n. 2 Istruttori Tecnici, Categoria C, con una spesa complessiva di euro 57.406,64,
- n. 1 Istruttore di Vigilanza, Categoria C, con una spesa di euro 30.172,96,
- n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico (graduatoria architetti), Categoria D, con una spesa di euro 31.230,08;

Considerato che l'Amministrazione per poter garantire le attività programmate nell'ambito del DUP nonché per l'ottimizzazione delle risorse e per il raggiungimento dei propri obiettivi di performance organizzativa necessita di due unità di personale assunte a tempo pieno ed indeterminato di qualifica dirigenziale area amministrativa da assumere previo espletamento di concorso pubblico con una spesa annua di euro 118.661,71;

Dato atto che le assunzioni di cui sopra comportano una spesa complessiva di euro 436.588,28 che esaurisce interamente la capacità assunzionale dell'Ente;

Considerato che, sempre in coerenza con le attività di cui al DUP ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili allo scopo di perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini l'Amministrazione ritiene necessario acquisire le figure professionali di seguito elencate mediante l'istituto della mobilità fra enti:



Giunta Comunale di Grosseto

Deliberazione di Giunta n. **293**

adunanza del **20/07/2017**

- n. 1 Collaboratore Tecnico, Categoria di accesso B3, con una spesa complessiva annua di euro 26.896,97,

- n. 1 Coordinatore Esperto tecnico, Categoria di accesso D3, con una spesa annua di euro 37.039,05,

- n. 1 Coordinatore Esperto di Vigilanza, Categoria di accesso D3, con una spesa annua di euro 38.508,69;

Dato atto che la spesa per il personale acquisito mediante l'istituto della mobilità ammonta complessivamente ad euro 102.444,71 e deve essere conteggiata nell'ambito della spesa di personale ai sensi dell'articolo 1, comma 557-quater, legge 296/2006, ma, qualora effettuata tra enti soggetti a limitazioni nelle assunzioni di personale, non incide sulla capacità assunzionale;

Ritenuto pertanto che il piano di fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019, sulla base dell'articolo 6, commi 2 e 3 del D.Lgs. 165/2001, come aggiornato dall'articolo 4 del D.Lgs. 75/2017 è quello di cui alla tabella allegata (Allegato B) dalla quale risulta la consistenza aggiornata della dotazione organica dell'Ente;

Considerato che in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini l'Amministrazione ritiene necessario acquisire le figure professionali di seguito elencate mediante l'istituto del comando:

- n. 1 Istruttore Amministrativo, Categoria C, in comando dalla CCIAA di Grosseto e Livorno, con una spesa di euro 28.703,32,

- n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo, Categoria D, già in comando dal comune di Roccalbegna 12 h alla settimana per un totale di 18 ore, da incrementare per ulteriori 6 h con una spesa di euro 15.615,04,

- n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo, Categoria D, in comando dal Comune di Scansano, con una spesa di euro 31.230,08;

Dato atto che la spesa relativa al personale in posizione di comando deve essere conteggiata nell'ambito della spesa di personale ai sensi dell'articolo 1, comma 557-quater, legge 296/2006, ma non entra nel limite di spesa per le assunzioni flessibili e che la spesa complessiva è pari ad euro 75.548,44;

Considerato che l'Amministrazione con deliberazioni G.C. nn. 243/2016 e 327/2016 ha costituito l'Ufficio di Staff del Sindaco stabilendo di assumere ai sensi dell'articolo 90 del D.Lgs. 267/2000 le seguenti figure professionali con contratto di lavoro a tempo determinato per un anno:

- un Coordinatore della comunicazione per la cura delle funzioni di indirizzo e controllo in supporto agli organi di direzione politica con la relativa attività diretta a informare la collettività sugli obiettivi, programmi, iniziative e realizzazioni dell'amministrazione comunale anche con rapporti



Giunta Comunale di Grosseto

Deliberazione di Giunta n. **293**

adunanza del **20/07/2017**

diretti con la stampa sia locale che nazionale, da inquadrare in categoria D3 con una spesa annua di euro 37.039,05;

- un Addetto alla comunicazione che curi le funzioni di indirizzo e controllo in supporto agli organi di direzione politica con la relativa attività diretta a informare la collettività sugli obiettivi, programmi, iniziative e realizzazioni dell'amministrazione comunale, da inquadrare in categoria D1 con una spesa annua di euro 31.230,08;

- un Portavoce che collabori direttamente con l'organo di vertice dell'Amministrazione ai fini dei rapporti di carattere politico istituzionale con gli organi di informazione, curi le relazioni interne ed esterne dell'Ente, supporti il vertice politico nelle funzioni di indirizzo e controllo e nell'analisi, ideazione e elaborazione di idonee strategie di comunicazione utilizzando tutti gli strumenti contemporanei e impartisca all'ufficio stampa le direttive di comunicazione pubblica e istituzionale dell'organo di vertice dell'Amministrazione, da inquadrare in categoria C1 con una spesa annua di euro 28.703,32;

- un Collaboratore Amministrativo destinato al supporto degli organi di direzione politica, categoria di accesso B3, con una spesa annua di euro 26.896,97;

Ritenuto, alla luce dell'esperienza fatta e soprattutto in base alle attività programmate per il futuro, di dover mantenere inalterata la composizione del suddetto ufficio per quanto attiene alle categorie di inquadramento ed alle competenze professionali richieste e sopra esplicitate per tutta la durata del mandato del Sindaco;

Dato atto che la spesa annua per il personale assunto a tempo determinato ai sensi dell'articolo 90 del TUEL ammonta complessivamente ad euro 123.869,42 e che deve essere conteggiata nell'ambito della spesa di personale ai sensi dell'articolo 1, comma 557-quater, legge 296/2006 e che con la stessa vengono rispettati i limiti di cui all'art. 9, comma 28, del DL n. 78/2010 e ss.mm.ii.;

Ritenuto di voler attivare un tirocinio formativo, previa firma di apposita convenzione con l'Ufficio del Lavoro, per ragazzi laureandi in scienza della comunicazione o materie analoghe al fine di favorire l'avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro della durata di 6 mesi, eventualmente prorogabili per ulteriori 6 mesi, prevedendo un rimborso spese di euro 500,00 mensili, da conteggiare tra le spese di personale e nei limiti posti dall'articolo 9, comma 28, del DL n. 78/2010 e ss.mm.ii., limiti che vengono rispettati anche con la spesa di cui sopra;

Dato atto, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del D.Lgs. 165/2017, che la spesa complessiva per il personale in servizio e per il personale da acquisire con il presente piano di fabbisogno, quantificato sulla base del trattamento tabellare ed i relativi oneri ed irap è quello di cui alla tabella allegata (Allegato B);

Dato atto che il presente piano sarà attuato sulla base delle risorse finanziarie disponibili in modo tale da garantire il rispetto i vigenti vincoli di finanza pubblica;



Giunta Comunale di Grosseto

Deliberazione di Giunta n. **293**

adunanza del **20/07/2017**

Dato atto che il presente piano dovrà essere aggiornato annualmente ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. 75/2017 e che comunque potrà essere aggiornato ogni qualvolta l'Amministrazione ne ravvisi la necessità;

Vista la positiva certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti resa in data 13.7.2017 allegata alla presente deliberazione;

Dato atto che la presente deliberazione è stata oggetto di informazione preventiva alle OO.SS.;

Visto il D.Lgs 267/200;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di dare atto che:

- l'amministrazione comunale nell'anno 2016 ha rispettato il pareggio di bilancio ed ha comunicato alla Ragioneria Generale dello Stato il rispetto di tale vincolo in data 20.6.2017, come risulta dalla certificazione del Dirigente del Servizio Finanziario,
- nell'anno 2016, come risulta dalla tabella allegata alla presente, è stato rispettato il limite di spesa previsto dall'articolo 1, comma 557-quater, della legge 296/2006 (Allegato C),
- la G.C. con deliberazione n. 190/2017 ha effettuato la ricognizione delle condizioni di personale in sovrannumero o in eccedenza rilevando che all'interno dell'ente non ci sono posizioni eccedentarie o sovrannumerarie di personale,
- la G.C. con deliberazione n. 45/2017 ha approvato il piano delle azioni positive previsto dall'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 198/2006,
- l'ente ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti prevista dall'articolo 27 del decreto legge 66/2014 come risulta dalla certificazione del Dirigente del Servizio Finanziario,
- sono rispettati i termini previsti dall'articolo 9, comma 1-quinquies, del D.L. 113/2016, come risulta dalla certificazione del Dirigente del Servizio Finanziario,
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 137/2017 ha approvato il PEG 2017/2019;

2. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui interamente richiamate, il piano dei fabbisogni di personale di cui alla tabella allegata (Allegato B);



Giunta Comunale di Grosseto

Deliberazione di Giunta n. **293**

adunanza del **20/07/2017**

3. di procedere, sulla base del piano dei fabbisogni di cui al punto 2, nell'anno 2017, alla acquisizione delle seguenti figure professionali da assumere a tempo pieno ed indeterminato mediante scorrimento delle graduatorie vigenti nell'ente:

- n. 1 Collaboratore Amministrativo, Categoria di accesso B3, con una spesa di euro 26.896,97,
- n. 6 Istruttori Amministrativi, Categoria C, con una spesa complessiva di euro 172.219,92,
- n. 2 Istruttori Tecnici, Categoria C, con una spesa complessiva di euro 57.406,64,
- n. 1 Istruttore di Vigilanza, Categoria C, con una spesa di euro 30.172,96,
- n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico (graduatoria architetti), Categoria D, con una spesa di euro 31.230,08;

4. di procedere, sulla base del piano dei fabbisogni di cui al punto 2, nell'anno 2017, all'assunzione di due unità di personale di qualifica dirigenziale previo espletamento di concorso pubblico, con una spesa annua complessiva di euro 118.661,71;

5. di dare atto, per quanto espresso in narrativa e qui interamente richiamato che le assunzioni di cui ai punti 3 e 4 esauriscono la capacità assunzionale dell'Ente;

6. di procedere, sulla base del piano dei fabbisogni di cui al punto 2, nell'anno 2017, alla acquisizione delle seguenti figure professionali da assumere a tempo pieno ed indeterminato mediante l'istituto della mobilità:

- n. 1 Collaboratore Tecnico, Categoria di accesso B3, con una spesa complessiva annua di euro 26.896,97,
- n. 1 Coordinatore Esperto tecnico, Categoria di accesso D3, con una spesa annua di euro 37.039,05,
- n. 1 Coordinatore Esperto di Vigilanza, Categoria di accesso D3, con una spesa annua di euro 38.508,69;

7. di dare atto che la spesa per il personale acquisito mediante l'istituto della mobilità ammonta complessivamente ad euro 102.444,71 e deve essere conteggiata nell'ambito della spesa di personale ai sensi dell'articolo 1, comma 557-quater, legge 296/2006, ma, qualora effettuata tra enti soggetti a limitazioni nelle assunzioni di personale, non incide sulla capacità assunzionale;

8. di procedere, sulla base del piano dei fabbisogni di cui al punto 2, nell'anno 2017, alla acquisizione delle seguenti figure professionali mediante l'istituto del comando:

- n. 1 Istruttore Amministrativo, Categoria C, in comando dalla CCIAA di Grosseto e Livorno, con una spesa di euro 28.703,32,



Giunta Comunale di Grosseto

Deliberazione di Giunta n. 293

adunanza del **20/07/2017**

- n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo, Categoria D, in comando dal comune di Roccalbegna 3 giorni alla settimana per un totale di 18 ore, con una spesa di euro 15.615,04,
- n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo, Categoria D, in comando dal Comune di Scansano, con una spesa di euro 31.230,08;

9. di dare atto che la spesa relativa al personale in posizione di comando deve essere conteggiata nell'ambito della spesa di personale ai sensi dell'articolo 1, comma 557-quater, legge 296/2006, ma non entra nel limite di spesa per le assunzioni flessibili e che la spesa complessiva è pari ad euro 75.548,44;;

10. di mantenere, per le motivazioni indicate in premessa e qui interamente richiamate, la composizione dell'Ufficio di Staff del Sindaco, per quanto attiene alle categorie di inquadramento ed alle competenze professionali, come individuate nelle precedenti deliberazione della G.C. nn. 243/2016 e 327/2016 per tutta la durata del mandato del Sindaco;

11. di procedere alla assunzione delle unità di personale di cui al punto 10 stipulando contratti di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 90 del D.Lgs. 267/2000, con il personale individuato dal Sindaco ed in possesso dei necessari requisiti normativamente e contrattualmente previsti;

12. di attivare un tirocinio formativo, previa firma di apposita convenzione con l'Ufficio del Lavoro e selezione pubblica, per un laureando in scienza della comunicazione o materie analoghe al fine di favorire l'avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro della durata di 6 mesi, eventualmente prorogabili per ulteriori 6 mesi, prevedendo un rimborso spese di euro 500,00 mensili,

13. di dare atto che la spesa per le assunzioni di cui ai punti 11 e 12, pari ad euro 129.869,42 deve essere conteggiata nell'ambito della spesa di personale ai sensi dell'articolo 1, comma 557-quater, legge 296/2006 e che con la stessa vengono rispettati i limiti di cui all'art. 9, comma 28, del DL n. 78/2010 e ss.mm.ii.;

14. di dare atto che la presente deliberazione è stata trasmessa alle organizzazioni sindacali di categoria ed alla RSU aziendale ai fini della necessaria informazione preventiva

Con separata votazione, espressa in forma palese, il presente provvedimento viene dichiarato, all'unanimità, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000 al fine di dare immediata esecuzione a quanto disposto nel presente atto.

IL SINDACO

Antonfrancesco Vivarelli Colonna

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Angelo Ruggiero



Giunta Comunale di Grosseto

Deliberazione di Giunta n. **293**

adunanza del **20/07/2017**

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO IN SERVIZIO NELL'ENTE AL 31/12/2016 - ALLEGATO A

Desc. Profilo	Categoria							Articolo 110 comma 1	Articolo 90 TUEL	Personale in comando presso amm.ne	
	A	B	BS	C	D	DS	Dirigenti				
OPERATORE	2										
ESECUTORE AMMINISTRATIVO		37									
ESECUTORE SV INFORMATIVI E SUPPORTO		10									
ESECUTORE TECNICO		5									
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO			98						1 cat BS		
COLLABORATORE CUOCO			4								
COLLABORATORE DEI SERVIZI EDUCATIVI			14								
COLLABORATORE INFORMATICO			2								
COLLABORATORE TECNICO			18								
COLLABORATORE TECNICO AUTISTA			4								
PORTAVOCE									1 cat C		
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO				49							
ISTRUTTORE INFORMATICO				1							
ISTRUTTORE POLIZIA MUNICIPALE				81							
ISTRUTTORE RESTAURATORE				1							
ISTRUTTORE TECNICO				36							
EDUCATORE ASILI NIDO				20							
INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA				4							
ADDETTO ALLA COMUNICAZIONE									1 cat D		
ISTRUT. DIRET. POLIZIA MUNICIPALE					6						
ISTRUT. DIRET. SERVIZI CULTURALI					2						
ISTRUT. PEDAGOGICO ESPERTO					21						
ISTRUT.DIRET. AMMINISTRATIVO					36					2 cat D+1 catD 12h	
ISTRUTT. DIRETTIVO INFORMATICO					2						
ISTRUTTORE DIRET. TECNICO					12						
COORD. ESP. SV. CULTURALI-SOCIALI							1				
COORD.ESPERTO INFORMATICO							2				
COORDINATORE ESPERTO AMM.VO							17				
CORRDINATORE ESPERTO TECNICO							9				
COORD.ESPERTO POLIZIA MUNICIPALE										1 cat DS	
COORDINATORE ESPERTO STAMPA									1 cat DS		
DIRIGENTE								4	2		
	2	52	140	192	79	29	4	2	4	3,3	507,3

SPESA PERSONALE : PERSONALE IN SERVIZIO NELL'ENTE A QUALSIASI TITOLO E PIANO FABBISOGNI - ALLEGATO B

	Categoria										Totale complessivo
	A	B	BS	C	C vigilanza	D	D vigilanza	DS	Ds vigilanza	Dirigenti	
Numero dipendenti in servizio al 31/12/2016	2	52	140	111	81	73	6	29		4	498
Costo personale per categoria	48.142,26	1.327.597,96	3.765.575,80	3.349.198,56	2.444.009,76	2.279.795,84	32.699,72	1.074.132,45		237.323,44	14.558.475,79
costo personale comandato						72.870,19			38.508,69		111.378,88
costo personale articolo 90 TUEL			26.896,97	28.703,32		31.230,08		37.039,05			123.869,42
costo art. 110 comma 1 TUEL										118.661,72	118.661,72
Spesa complessiva											14.912.385,81
Capacità assunzionale 2017											308.040,97
Resti assunzionali triennio 2014/2016											128.555,81
Totale capacità assunzionale											436.596,78
fabbisogni personale 2017 ricoperti con scorrimento graduatorie numero			1	8	1	1					
fabbisogni personale 2017 ricoperti con scorrimento graduatorie spesa			26.896,97	229.626,56	30.172,96	31.230,08					317.926,57
fabbisogni personale 2017 ricoperti con concorso numero										2	
fabbisogni personale 2017 ricoperti con concorso spesa										118.661,72	118.661,72
Totale assunzioni che rientrano nella capacità assunzionale											436.588,29
Residuo capacità assunzionale											8,49
fabbisogni personale 2017 ricoperti con mobilità numero			1			2		1	1		
fabbisogni personale 2017 ricoperti con mobilità spesa			26.896,97					37.039,05	38.508,69		102.444,71
fabbisogni personale 2017 ricoperti con istituto del comando numero				1		1 + incr. 6 h D già in comando					
fabbisogni personale 2017 ricoperti con istituto del comando spesa				28.703,32		46.845,12					75.548,44
attivazione di un tirocinio presso l'ufficio stampa											6.000,00
cessazioni personale 2017 numero			3	2	1						
cessazioni personale 2017 risparmi			80.690,91	57.406,64	30.172,96						168.270,51
Capacità assunzionale 2018											126.202,88
fabbisogni personale 2018		2	1			2					
Costo assunzioni 2018		25.530,73		28.703,32		62.460,16					116.694,21
Cessazioni 2018 numero		4	5	3	2	4		4			
Cessazioni 2018 risparmi		102.122,92	134.484,85	86.109,96	60.345,92	124.920,32		148.156,20			656.140,17
Capacità assunzionale 2019	ad oggi non sono previste limitazioni										656.140,17
fabbisogni personale 2019 numero				10	10	10					
costo assunzioni 2019				28.703,32	301.729,60	312.300,80					642.733,72



Giunta Comunale di Grosseto

Deliberazione di Giunta n. 390

adunanza del 19/10/2017

OGGETTO:

PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2017/2019 - VARIAZIONE

Presenti alla votazione			
Vivarelli Colonna Antonfrancesco	*	Milli Mirella	*
Agresti Luca	*	Petrucci Simona	*
Cerboni Giacomo	*	Rossi Fabrizio	*
Ginanneschi Riccardo	*	Turbanti Fausto	*
Megale Riccardo	*	Veltroni Chiara	*

Presidente	Antonfrancesco Vivarelli Colonna
Segretario	Angelo Ruggiero

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione n. 293/2017 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il piano dei fabbisogni di personale 2017/2019;

CONSIDERATO che in sede di attuazione del piano dei fabbisogni di personale relativamente all'anno 2017 non è stato possibile assumere tutte le figure professionali previste, mediante scorrimento delle graduatorie esistenti nell'ente, in quanto 3 soggetti utilmente collocati nella graduatoria degli idonei del concorso per l'assunzione di n. 6 Istruttore Amministrativo cat. C hanno rinunciato all'incarico e la graduatoria è esaurita;

CONSIDERATO che - in coerenza con le attività di cui al DUP, allo scopo di perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e stante le gravi situazioni di sofferenza organica più volte rappresentate dai dirigenti e, da ultimo, nella conferenza del 11/10/2017 l'Amministrazione ritiene necessario acquisire le figure professionali di seguito elencate mediante gli istituti della mobilità fra enti e del comando al fine di immettere con prontezza nei ruoli dell'ente personale esperto e formato:

- n. 2 Istruttori Direttivi Amministrativi Cat. D in applicazione dell'art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. 165/2001 come recepito dall'art. 14 del Regolamento sulle modalità di assunzione agli



Giunta Comunale di Grosseto

Deliberazione di Giunta n. 390

adunanza del 19/10/2017

impieghi approvato con delib. G.C. 643/2010 e ss.mm. e ii., con una maggiore spesa annua di euro 15.615,04 (per passaggio da tempo parziale a tempo pieno) mediante mobilità;

- n. 12 Istruttori Amministrativo Cat. C, con una spesa annua di euro 344.439,84 mediante mobilità;
- n. 6 Collaboratori Amministrativo, Cat. B3, con una spesa annua di euro 161.381,83 mediante mobilità;
- n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo Cat. D in comando dalla Provincia di Grosseto, con una spesa annua di euro 31.230,08;
-

DATO ATTO che le assunzioni mediante mobilità di cui sopra saranno effettuate sulla base delle risorse finanziarie disponibili ed in modo tale da garantire il rispetto dei vigenti vincoli di finanza pubblica in quanto la spesa per il personale assunto mediante mobilità deve essere conteggiata nell'ambito della spesa di personale ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, L. 296/2006, anche se, qualora effettuata tra enti soggetti a limitazioni nelle assunzioni di personale, non incide sulla capacità assunzionale;

CONSIDERATO che l'Amministrazione con deliberazioni G.C. nn. 243/2016 e 327/2016 ha costituito l'Ufficio di Staff del Sindaco e ritenuto opportuno rivedere l'organizzazione del suddetto Ufficio anche prevedendo una ulteriore assunzione a tempo determinato, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 15 e 16 del vigente Regolamento di Organizzazione, di una figura professionale di personale da inquadrare in categoria C destinata al supporto dell'organo di vertice dell'amministrazione per nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo (supporto di segreteria e agenda istituzionale e politica del Sindaco, rapporti con i gruppi consiliari, supporto all'attuazione del programma e rapporti con i controlli interni), con una spesa annua di euro 27.869,99;

DATO ATTO che il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2017/2019, sulla base dell'art. 6, commi 2 e 3 del D.Lgs. 165/2001, come aggiornato dall'art. 4 del D.Lgs. 75/2017, a seguito delle variazioni di cui sopra, è quello di cui alla tabella allegata;

CONSIDERATO che nel punto 1 del dispositivo della deliberazione n. 293/2017 con la quale è stato approvato il piano dei fabbisogni di personale 2017/2019 la Giunta Comunale ha dato atto del rispetto di tutte le condizioni previste dalla normativa vigente in materia di assunzioni di personale e che le stesse condizioni sono rispettate anche con le variazioni apportate dalla presente deliberazione;

VISTA la positiva certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti resa in data 18/10/2017 allegata alla presente deliberazione;

DATO ATTO che la presente deliberazione è stata oggetto di informazione preventiva alle OO.SS.;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA



Giunta Comunale di Grosseto

Deliberazione di Giunta n. 390

adunanza del 19/10/2017

1. di dare atto che:
 - l'amministrazione comunale nell'anno 2016 ha rispettato il pareggio di bilancio ed ha comunicato alla Ragioneria Generale dello Stato il rispetto di tale vincolo in data 20.6.2017, come risulta dalla certificazione del Dirigente del Servizio Finanziario,
 - nell'anno 2016 è stato rispettato il limite di spesa previsto dall'art. 1, comma 557-*quater*, della legge 296/2006;
 - la G.C. con deliberazione n. 190/2017 ha effettuato la ricognizione delle condizioni di personale in sovrannumero o in eccedenza rilevando che all'interno dell'ente non ci sono posizioni eccedentarie o sovrannumerarie di personale,
 - la G.C. con deliberazione n. 45/2017 ha approvato il piano delle azioni positive previsto dall'art. 48, comma 1, del decreto legislativo 198/2006,
 - l'ente ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti prevista dall'art. 27 del DL 66/2014 come risulta dalla certificazione del Dirigente del Servizio Finanziario,
 - sono rispettati i termini previsti dall'art. 9, comma 1-*quinquies*, del D.L. 113/2016, come risulta dalla certificazione del Dirigente del Servizio Finanziario,
 - la Giunta Comunale con deliberazione n. 137/2017 ha approvato il PEG 2017/2019;
2. di dare atto che a seguito delle variazioni indicate in premessa il piano dei fabbisogni è rideterminato come risulta dalla tabella allegata;
3. di procedere, sulla base del piano dei fabbisogni di cui al punto 2, nell'anno 2017, alla acquisizione delle seguenti figure professionali da assumere a tempo pieno ed indeterminato mediante l'istituto della mobilità:
 - n. 2 Istruttori Direttivi amministrativo Cat. D, c con una maggiore spesa annua di euro 15.615,04;
 - n. 12 Istruttori Amministrativi Cat. C, con una spesa annua di euro 344.439,44;
 - n. 6 Collaboratori Amministrativi, Cat. B3, con una spesa annua di euro 161.381,83;
4. di dare atto che le assunzioni di cui al punto 3 saranno effettuate sulla base delle risorse finanziarie disponibili ed in modo tale da garantire il rispetto dei vigenti vincoli di finanza pubblica in quanto, la spesa per il personale acquisito mediante l'istituto della mobilità deve essere conteggiata nell'ambito della spesa di personale ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, L. 296/2006, anche se, qualora effettuata tra enti soggetti a limitazioni nelle assunzioni di personale, non incide sulla capacità assunzionale;
5. di acquisire, sulla base del piano dei fabbisogni di cui al punto 2, nell'anno 2017, un ulteriore Istruttore Direttivo Amministrativo, Cat. D in comando dalla Provincia di Grosseto, con una spesa annua di euro 31.230,08;
6. di dare atto che la spesa di cui al punto 5 deve essere conteggiata nell'ambito della spesa di personale ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, L. 296/2006;
7. di assumere ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni indicate in premessa e qui interamente richiamate, una unità di personale in categoria C per tutta la durata del mandato del Sindaco con una spesa annua di euro 27.869,99;
8. di dare atto che la spesa per le assunzioni di cui al punto 7 deve essere conteggiata nell'ambito della spesa di personale ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, L. 296/2006 e che con la stessa vengono rispettati i limiti di cui all'art. 9, comma 28, del DL 78/2010 e ss.mm.ii.;



Giunta Comunale di Grosseto

Deliberazione di Giunta n. **390**

adunanza del **19/10/2017**

Con separata votazione, espressa in forma palese, il presente provvedimento viene dichiarato, all'unanimità, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000 al fine di procedere quanto prima alle assunzioni di personale programmate nell'anno 2017.

IL SINDACO
Antonfrancesco Vivarelli Colonna

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Angelo Ruggiero

SPESA PERSONALE : PERSONALE IN SERVIZIO NELL'ENTE A QUALSIASI TITOLO E PIANO FABBISOGNI

	Categoria										Totale complessivo
	A	B	BS	C	C vigilanza	D	D vigilanza	DS	Ds vigilanza	Dirigenti	
Numero dipendenti in servizio al 31/12/2016	2	52	140	111	81	73	6	29		4	498
Costo personale per categoria	48.142,26	1.327.597,96	3.765.575,80	3.349.198,56	2.444.009,76	2.279.795,84	32.699,72	1.074.132,45		237.323,44	14.558.475,79
costo personale comandato											
costo personale articolo 90 TUEL			26.896,97	28.703,32		31.230,08		37.039,05			123.869,42
costo art. 110 comma 1 TUEL										118.661,72	118.661,72
Spesa complessiva											14.801.006,93
Capacità assunzionale 2017											308.040,97
Resti assunzionali triennio 2014/2016											128.555,81
Totale capacità assunzionale											436.596,78
fabbisogni personale 2017 ricoperti con scorrimento graduatorie numero			1	5	1	1					
fabbisogni personale 2017 ricoperti con scorrimento graduatorie spesa			26.896,97	143.516,60	30.172,96	31.230,08					231.816,61
fabbisogni personale 2017 ricoperti con concorso numero										2	
fabbisogni personale 2017 ricoperti con concorso spesa										118.661,72	118.661,72
Totale assunzioni che rientrano nella capacità assunzionale											350.478,33
Residuo capacità assunzionale											86.118,45
fabbisogni personale 2017 ricoperti con mobilità numero			7	12		2		1	1		
fabbisogni personale 2017 ricoperti con mobilità spesa			188.278,79	344.439,84		62.460,16		37.039,05	38.508,69		670.726,53
fabbisogni personale 2017 ricoperti con istituto del comando numero				1							
fabbisogni personale 2017 ricoperti con istituto del comando spesa				28.703,32		62.460,16					91.163,48
attivazione di un tirocinio presso l'ufficio stampa											6.000,00
cessazioni personale 2017 numero		1	4	4	1	4		1			
cessazioni personale 2017 risparmi		25.530,73	107.587,88	114.813,28	30.172,96	124.920,32		37.039,05			440.064,22
Capacità assunzionale 2018											416.166,62
fabbisogni personale 2018		2				12					
Costo assunzioni 2018		25.530,73				374.760,96					400.291,69
Cessazioni 2018 numero		2	3	2	1	3		1			
Cessazioni 2018 risparmi		51.061,46	80.690,91	57.406,64	30.172,96	93.690,24		37.039,05			350.061,26
Capacità assunzionale 2019	ad oggi non sono previste limitazioni										350.061,26
fabbisogni personale 2019 numero					6	5					
costo assunzioni 2019					181.037,76	156.150,40					337.188,16

Piano delle alienazioni e della valorizzazione del patrimonio



Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37

adunanza del **28/02/2018**

OGGETTO:

Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali 2018-2020, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito, con modificazioni, nella Legge 06/08/2008 n. 133 e ss.mm.ii.

Consiglieri presenti alla votazione			
Vivarelli Colonna Antonfrancesco	*	Mascagni Lorenzo	*
Birigazzi Anna Paola	*	Scoccati Catuscia	*
Pannini Stefano	*	Cirillo Ciro	*
Pettrone Angelo	*	Di Giacomo Marco	*
Pieroni Andrea	*	Bartalucci Manuele (PD)	-
Ciaramella Olga	*	Del Santo Marilena	*
Algeri Renato	*	De Martis Carlo	*
Lolini Mario	*	Rinaldo Carlicchi	*
Pacella Cosimo	*	Perruzza Gianluigi	*
Ulmi Andrea	*	Lembo Daniela	*
Pieraccini Alfiero	*	Pisani Antonella	*
Serra Paolo	*	Amore Francesca	*
Angelini Pier Francesco	*		
Tornusciolo Gino	*		
Guidoni Andrea	*		
Ceccherini Bruno	*		
Pepi Francesca	*		
Virciglio Pasquale	-		
Ripani Elisabetta	*		
Biagioni Marco	-		
Bartalucci Manuele (FI)	*		

Presidente	Cosimo PACELLA
Segretario	Angelo RUGGIERO
Scrutatori	Olga CIARAMELLA
	Elisabetta RIPANI
	Catuscia SCOCCATI



Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37

adunanza del **28/02/2018**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'articolo 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, con Legge 06/08/2008 n. 133 e ss.mm.ii., rubricato 'Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali', prevede::

- a) comma 1; per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio
- b) comma 2; l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. (...)
- c) comma 3; gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto
- d) comma 4; gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura
- e) comma 5; contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

VISTE e richiamate le deliberazioni n. 118 del 28/12/2016 e n. 10 del 24/01/2017 con le quali il Consiglio comunale ha approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali da inserire nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017-2019 e allegate al Bilancio di Previsione 2017-2019 comprendenti gli immobili, nei valori indicati dalle relative perizie redatte dal Settore Lavori Pubblici (al fascicolo, in atti);



Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37

adunanza del **28/02/2018**

VISTA la deliberazione adottata nella seduta del 07/02/2018 con la quale la Giunta comunale ha adottato, ex articolo 58 del Decreto Legge n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008 e ss.mm.ii., il Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali 2018-2020 come da elenco allegato, sotto la lettera B al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

DATO atto che, anche alla luce delle suddette disposizioni legislative, il Servizio Patrimonio e Partecipazioni societarie ha attuato una procedura di ricognizione nell'ambito di immobili di proprietà comunale a seguito della quale il tecnico del Settore Entrate, Patrimonio, Servizi al cittadino ed alle imprese ha redatto la relazione che si allega, quale parte integrante e sostanziale, al presente atto sotto la lettera A;

EVIDENZIATO che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018-2020 risulta, dunque, formato come da elenco, allegato sotto la lettera B al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO atto che il Comune di Grosseto, a seguito di provvedimento di Giunta n. 491 del 21/09/2010, ha attivato una posizione denominata 'gestione immobiliare' ai fini IVA per lo svolgimento dell'attività di 'gestione immobiliare' di parte del patrimonio di proprietà o detenuto dall'Ente e che, in considerazione che l'attività di 'gestione immobiliare' acquisisce tutte le caratteristiche ed i connotati tipici di professionalità, sistematicità ed abitualità richiesti dalla normativa e dalla prassi ministeriale per la qualificazione ai fini IVA della commercialità di un'attività economica oltre alla sussistenza degli altri requisiti territoriale ed oggettivo, conformemente alla normativa IVA dettata dal D.P.R. 633/1972 ed alla prassi e giurisprudenza in materia, ai beni immobili di cui all'elenco allegato sotto la lettera B al presente atto vengono riconosciute la strumentalità, l'inerenza e l'afferenza all'esercizio dell'attività di natura commerciale consistente nella 'gestione immobiliare';

DATO atto che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018-2020 dovrà essere inserito nel Documento Unico di Programmazione 2018-2020 ed allegato al Bilancio di Previsione 2018-2020 costituendone parte integrante e sostanziale;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 'Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali' (come modificato e integrato dal D. Lgs. 126/2014) e, segnatamente, l'art. 42, comma 2 lett. l), che, specificatamente, prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permutate, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari;

VISTO lo Statuto Comunale ed il Regolamento del Consiglio comunale, approvato con



Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37

adunanza del **28/02/2018**

deliberazione consiliare n. 40 del 29/07/2016;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, che si allegano a farne parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

1. **Di** approvare, ex articolo 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, con Legge 06/08/2008 n. 133 e ss.mm.ii., il Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali 2018-2020 risultante dall'elenco allegato, sotto la lettera B, al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. **Di** precisare che riguardo al lotto 4 'immobile denominato Palazzo ex Intendenza di Finanza' si potrà procedere con il perfezionamento della vendita a seguito dell'attestazione di congruità rilasciata dalla Direzione Regione dell'Agenzia del Demanio di Firenze, trattandosi di bene immobile pervenuto nel patrimonio disponibile del Comune di Grosseto attraverso le procedure attinenti il Federalismo Demaniale ex art. 5, comma 9, D. Lgs. 85/2010.
3. **Di** dare atto che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali così come formato deve essere inserito nel Documento Unico di Programmazione 2018-2020 ed allegato al Bilancio di Previsione 2018-2020 per costituirne parte integrante e sostanziale.
4. **Di** dare atto che gli immobili inseriti nel Piano in argomento saranno classificati automaticamente come 'patrimonio disponibile', ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del citato D. L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni, in Legge n. 133/2008.
5. **Di** dare, altresì, atto che l'elenco degli immobili avrà effetto dichiarativo della proprietà e produrrà ai sensi del già citato articolo 58, comma 3, gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile e che la attuazione del presente Piano esplicherà la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2018-2020.
6. **Di** dare atto che le procedure per l'alienazione dei beni immobili inseriti nel Piano approvato di che trattasi saranno esplicate mediante bando pubblico e che la vendita dei beni immobili è assoggettata, per le motivazioni espresse in narrativa, alla applicazione dell'IVA di legge, come anche eventuali oneri e spese per trasferimento, trascrizione, vulture catastali saranno a carico degli eventuali soggetti aggiudicatari.



Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37

adunanza del **28/02/2018**

7. **Di** dare incarico al Dirigente del Settore Entrate, Patrimonio, Servizi al cittadino ed alle imprese, Servizio Patrimonio e partecipazioni societarie, di attivare i procedimenti amministrativi conseguenti.

Avverso al presente atto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro sessanta giorni dalla sua esecutività o, in via straordinaria, entro centoventi giorni, al Capo dello Stato.

Il presente atto è dichiarato, ai sensi del co. 4 dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni, immediatamente eseguibile, stante la necessità di procedere con gli adempimenti conseguenti.



Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37

adunanza del **28/02/2018**

La presente deliberazione è stata sottoposta all'esame della II Commissione Consiliare in data 23/02/2018.

Si dà atto che viene svolto un unico dibattito per tutte le deliberazioni correlate al bilancio, nel quale sono nell'ordine intervenuti:

assessore Megale (che illustra la presente proposta di deliberazione ed anche quella relativa al Piano triennale delle OO.PP.), assessore Petrucci (che illustra la deliberazione relativa al PEF), assessore Cerboni (che illustra le proposte di deliberazioni relative alle tariffe Tari, alle aliquote Imu e Tasi, al Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, al DUP e al Bilancio di previsione), i consiglieri Di Giacomo, Carlicchi, Mascagni, Pannini, Amore e Pisani.

Replicano gli assessori Megale, Petrucci, Agresti e Cerboni.

Intervengono altresì, per dichiarazione di voto, i consiglieri Carlicchi, Amore, Mascagni e, per alcune precisazioni, di nuovo l'assessore Cerboni.

Non avendo altri chiesto di parlare, il Presidente mette in votazione la presente proposta di deliberazione, che viene approvata con 19 voti favorevoli (Sindaco Vivarelli Colonna e consiglieri Algeri, Birigazzi, Ciaramella, Pannini, Pettrone, Pieroni, Angelini, Lolini, Pacella, Pieraccini, Serra, Ulmi, Pepi, Ceccherini, Guidoni, Bartalucci-FI, Ripani e Tornusciolo), 4 contrari (Amore, Lembo, Perruzza e Pisani) e 7 astensioni (Carlicchi, Cirillo, Di Giacomo, Mascagni, Scoccati, Del Santo e De Martis), espressi dai consiglieri presenti.

Dopodichè,

IL CONSIGLIO

con identica votazione palese

DELIBERA ALTRESI'

di rendere la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

IL PRESIDENTE
Cosimo Pacella

IL SEGRETARIO GENERALE
Angelo Ruggiero



ALLEGATO "A"

*Settore Entrate, Patrimonio e Servizi al Cittadino ed alle Imprese
Servizio Patrimonio e Partecipazioni Societarie*

Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni degli immobili di proprietà comunale, da inserire nel Documento Unico di Programmazione 2018-2020 e da allegare al Bilancio di Previsione 2018-2020.

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2018-2020, ai sensi e per gli effetti dell'art.58 della Legge n.133/2008 di conversione del Decreto legge n.112/2008, successivamente integrato dall'art.3, comma 6, del Decreto Legge n.98/2011, convertito nella Legge n.111/2011, a sua volta modificato dall'art.27 della Legge 214/2011, individua i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione Comunale, e pertanto suscettibili di essere valorizzati od alienati.

Di seguito riportiamo l'elenco dei beni immobili che potranno essere oggetto del procedimento ad evidenza pubblica secondo le disposizioni normative di cui sopra, con le varie specifiche in merito ai valori adottati da assumere a titolo di base d'asta.

Per ciascun lotto riportato in elenco, vengono indicate le eventuali variazioni apportate ai valori di cui alle perizie di stima agli atti del Servizio Patrimonio con specifico riferimento all'ultimo avviso di asta pubblica approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.10 del 24.01.2017 ed alla corrispondente Determinazione Dirigenziale n.874 del 08/05/2017, con la quale venivano illustrate le modalità di espletamento della gara.

I valori posti a base d'asta per ogni singolo lotto si intendono al netto dell'imposta (I.V.A.), se dovuta.

1) Immobile posto nel territorio aperto nelle vicinanze della frazione di Batignano, in località Monte Calvello, denominato podere "La Scagliata", costituito da un fabbricato principale con destinazione d'uso in parte abitativa ed in parte rurale con pertinenza esterna, annessi agricoli e porzioni di terreno agricolo;

valore a base d'asta di € 97.750,00 (novantasettemilasettecentocinquanta).

(valore invariato)

2) Terreni agricoli posti nel territorio aperto nelle vicinanze della frazione di Batignano, in località "Stertignano", per una consistenza complessiva di circa mq. 1.065.990,00 (Ha. 106.59.00) aventi giacitura prevalentemente collinare, con soprassuolo composto da bosco ceduo;
valore a base d'asta di € **202.300,00** (duecentoduemilatrecento).

(valore invariato)

3) Terreno in area produttiva posto in via Malenchini, nella frazione di Braccagni, censito al catasto terreni del Comune di Grosseto al foglio di mappa n. 7 particella n.36 per una consistenza di mq. 1.125,00;

valore a base d'asta di € **38.250,00** (trentottomiladuecentocinqua).

(valore ridotto nella misura del 20% in considerazione delle precedenti aste deserte)

4) Immobile denominato "Palazzo Ex Intendenza di Finanza" posto in Grosseto tra il Corso Carducci, la Piazzetta San Michele e la Via Goldoni da cui si accede dal civico n. 6. Sede degli uffici statali "ex miniere" ed avente una corte esterna esclusiva scoperta (ex proprietà Demanio dello Stato) con accesso da Via Goldoni n.8. L'immobile pervenuto nel patrimonio disponibile dell'Amministrazione Comunale mediante le procedure attinenti il "Federalismo Demaniale", ai sensi dell'art.5, comma 9, D.Lgs. n.85/2010, dovrà essere oggetto di "attestazione di congruità" espressa dalla Direzione Regione dell'Agenzia del Demanio con sede in Firenze;

valore a base d'asta di € **380.000,00** (trecentottantamila).

(valore ridotto nella misura del 20% in considerazione delle precedenti aste deserte)

5) Area edificabile disciplinata dalla scheda normativa di Regolamento Urbanistico denominata "Trv_01A- Fosso dei Molini", posta in Grosseto nella Piazza Donatori del Sangue, censita al foglio di mappa n.93 particella n.174 per una consistenza di mq. 2.288,00, avente destinazione a centro servizi per attività commerciale, direzionale e servizi, con una volumetria complessiva realizzabile pari a mc. 3.000,00 ;

valore a base d'asta di € **216.000,00** (duecentosedicimila).

(valore ridotto nella misura del 20% in considerazione delle precedenti aste deserte)

6) Immobile "Casa Chiarini" posto nelle vicinanze della frazione di Roselle, in adiacenza alla strada vicinale denominata Chiarini -Antenne, censito al foglio di mappa n.66, particella n.31, sub. n.7, categoria C/2, avente una consistenza complessiva di mq. 390,00. Per tale immobile il Consiglio Comunale con delibera n.17/2016, ha stabilito di procedere, previa autorizzazione della Regione Toscana, alla cancellazione del vincolo di destinazione ad uso di pubblico e generale interesse con contestuale trasferimento su altro immobile di proprietà comunale;

valore a base d'asta di € **166.920,00** (centosessantaseimilanovecentoventi).

(valore ridotto nella misura del 20% in considerazione delle precedenti aste deserte e stato di fatto)

7) Immobile denominato "ex scuola del Madonnino" posto nella frazione di Braccagni, in adiacenza all'area espositiva del Polo Fieristico del Madonnino, composto da singolo fabbricato con unico piano in elevazione, circondato da una corte esclusiva e con ingresso dall'adiacente strada comunale. Censito al foglio di mappa n.1, particella n.115, categoria B/5, per una consistenza complessiva di mq. 229,00;

valore a base d'asta di € **142.400,00** (centoquarantaduemilaquattrocento)

(valore ridotto nella misura del 20% in considerazione delle precedenti aste)

8) Area edificabile disciplinata dalla scheda normativa di Regolamento Urbanistico denominata "Trv_01B – via Bramante", posta in Marina di Grosseto nel contesto urbano dell'ex Piano di Zona economica e popolare. Censita al foglio di mappa n.104, particella n. 1613/parte, avente destinazione a residenziale-sociale, per una capacità edificatoria complessiva realizzabile pari a mq. 1.700,00 di Superficie Utile Lorda, su una consistenza territoriale di mq. 3.385,00; valore a base d'asta di € **623.700,00** (seicentoventitremilasettecento).
(valore ridotto nella misura del 10% in considerazione delle precedenti aste deserte)

9) Lotto edificabile in area produttiva "ex P.I.P Nord" posto in via Cina a Grosseto, disciplinato dal combinato disposto dell'art.78-166 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Regolamento Urbanistico Comunale. Il terreno risulta censita al foglio di mappa n.71, particelle n.352,355,367 e 643 avente una consistenza territoriale di mq. 3.946,00; valore a base d'asta di € **300.000,00** (trecentomila).
(nuova perizia di stima)

Totale complessivo di € **2.167.320,00** (duemilionicentosessantasettemilatrecentoventi).

Grosseto, 06 febbraio 2018

Il Tecnico del Settore
Becarelli Gian Luca





Comune di Grosseto

SETTORE ENTRATE, PATRIMONIO, SERVIZI AL CITTADINO ED ALLE IMPRESE Servizio Patrimonio e partecipazioni societarie

Elenco allegato B

Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili 2018 Documento Unico di Programmazione 2018-2020 Bilancio di Previsione 2018-2020

1. immobile posto nel territorio aperto nelle vicinanze della frazione di Batignano, in località Monte Calvello, denominato podere 'La Scagliata', costituito da un fabbricato principale con destinazione d'uso in parte abitativa ed in parte rurale con pertinenza esterna, annessi agricoli e porzioni di terreno agricolo;
valore a base d'asta di € 97.750,00 (novantasettemilasettecentocinquanta)
2. terreni agricoli posti nel territorio aperto nelle vicinanze della frazione di Batignano, in località 'Sertignano', per una consistenza complessiva di circa mq. 1.065.990,00 (Ha. 106.59.00) aventi giacitura prevalentemente collinare, con soprassuolo composto da bosco ceduo;
valore a base d'asta di € 202.300,00 (duecentoduemilatrecento)
3. terreno in area produttiva posto in via Malenchini, nella frazione di Braccagni, censito al catasto terreni del Comune di Grosseto al foglio di mappa n. 7 particella n. 36 per una consistenza di mq. 1.125,00;
valore a base d'asta di € 38.250,00 (trentottomiladuecentocinquanta)
4. immobile denominato 'Palazzo ex Intendenza di Finanza' posto in Grosseto tra il corso Carducci, la piazzetta San Michele e la via Goldoni da cui si accede dal civico n. 6. Sede degli uffici statali 'ex miniere' ed avente una corte esterna esclusiva scoperta (ex proprietà Demanio dello Stato) con accesso da via Goldoni n. 8.
L'immobile pervenuto nel patrimonio disponibile dell'Amministrazione comunale mediante le procedure attinenti il 'Federalismo Demaniale', ai sensi dell'art. 5, comma 9, D. Lgs. 85/2010, dovrà essere oggetto di "attestazione di congruità" espressa dalla Direzione Regione dell'Agenzia del Demanio con sede in Firenze;
valore a base d'asta di € 380.000,00 (trecentottantamila)
5. area edificabile disciplinata dalla scheda normativa di Regolamento Urbanistico denominata 'Trv_01A - Fosso dei Molini', posta in Grosseto nella piazza Donatori del Sangue, censita al foglio di mappa n. 93 particella n. 174 per una consistenza di mq. 2.288,00, avente destinazione a cento servizi per attività commerciale, direzionale e servizi, con una volumetria complessiva realizzabile pari a mc. 3.000,00;
valore a base d'asta di € 216.000,00 (duecentosedicimila)
6. immobile 'Casa Chiarini' posto nelle vicinanze della frazione di Roselle, in adiacenza alla strada vicinale denominata Chiarini - Antenne, censito al foglio di mappa n. 66, particella n. 31, sub. n. 7, categoria C/2, avente una consistenza complessiva di mq. 390,00. Per tale immobile il Consiglio comunale con delibera n. 17/2016, ha stabilito di procedere, previa autorizzazione della Regione Toscana, alla cancellazione del vincolo di destinazione ad uso di pubblico e generale interesse con contestuale trasferimento su altro immobile di proprietà comunale;
valore a base d'asta di € 166.920,00 (centosessantaseimilanovecentoventi)



Comune di Grosseto

SETTORE ENTRATE, PATRIMONIO, SERVIZI AL CITTADINO ED ALLE IMPRESE Servizio Patrimonio e partecipazioni societarie

Elenco allegato B

7. immobile denominato 'ex scuola del Madonnino' posto nella Frazione di Braccagni, in adiacenza all'area espositiva del Polo Fieristico del Madonnino, composto da singolo fabbricato con unico piano in elevazione, circondato da una corte esclusiva e con ingresso dall'adiacente strada comunale. Censito al foglio di mappa n. 1, particella n. 115, categoria B/5, per una consistenza complessiva di mq. 229,00;
valore a base d'asta di € 142.400,00 (centoquarantaduemilaquattrocento)
8. area edificabile disciplinata dalla scheda normativa di Regolamento Urbanistico denominata 'Trv_01B - via Bramante', posta in Marina di Grosseto nel contesto urbano dell'ex Piano di Zona economica e popolare. Censita al foglio di mappa n. 104, particella n. 1613/parte, avente destinazione a residenziale-sociale, per una capacità edificatoria complessiva realizzabile pari a mq. 1.700,00 di Superficie Utile Lorda, su una consistenza territoriale di mq. 3.385,00;
valore a base d'asta di € 623.700,00 (seicentoventitremilasettecento)
9. lotto edificabile in area produttiva 'ex P.I.P Nord' posto in via Cina a Grosseto, disciplinato dal combinato disposto dell'art.78-166 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Regolamento Urbanistico comunale. Il terreno risulta censito al foglio di mappa n. 71, particelle n. 352, 355, 367 e 643 avente una consistenza territoriale di mq. 3.946,00;
valore a base d'asta di € 300.000,00 (trecentomila)



Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 79

adunanza del **14/05/2018**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- (a) che il Comune di Grosseto, con atto rep. n. 28816 stipulato in data 02/03/2006 a rogito Notaio Usticano di Grosseto, registrato a Grosseto il 20/03/2006 al n. 1493 vol.1T, registrato, trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari in Grosseto il 21/03/2006 al n. d'ord. 5188 del registro particolare e n. form. 3233, ha concesso in diritto di superficie, per la durata di anni sessanta, alla Fondazione Il Sole Onlus, con sede in Grosseto viale Uranio 40/B codice fiscale 92053600539, un appezzamento di terreno;
- (b) che l'appezzamento di terreno di che trattasi è situato nel quartiere Verde Maremma, confina a nord con via Cavalcanti, ad est con il mappale 2121 foglio 88 (corte condominiale comune ai fabbricati aventi ingresso dalla via Giovan Battista Vico), a sud con il mappale 2133 foglio 88 corte esclusiva della scuola secondaria di primo grado Giovan Battista Vico, ad ovest con viale Uranio, con una superficie catastale di are ottantatré e centiare sessanta (Ha 83.60) censito al Catasto Terreni del Comune di Grosseto al Foglio di mappa 88, particella 2132, Ha 00.83.60, seminativo, classe 1, R.D. Euro 53,97 R.A. € 47,49;

DATO atto che per la concessione del diritto di superficie del suddetto terreno veniva stabilito, nell'art. 4 del contratto suddetto, a regime, un canone annuo di € 11.259,71 indicizzato alla variazione ISTAT registrata nel mese di febbraio, che la Fondazione Il Sole Onlus doveva al Comune di Grosseto entro il 30 giugno di ogni anno per il periodo 02 marzo-01 marzo dell'anno successivo;

DATO atto

- a) che, con atto n. 26 del 14/04/2014 ad oggetto 'contratto concessione in diritto di superficie appezzamento di terreno a Fondazione Il Sole Onlus. Revisione canone.', il Consiglio comunale, prendendo atto delle risultanze della perizia di stima acquisita al prot. n. 5950 del 16/01/2014, in atti, stabiliva la riduzione alla Fondazione Il Sole Onlus del canone annuo di concessione del diritto di superficie sul terreno di proprietà comunale da € 11.259,71 ad € 8.400,00;
- b) che il nuovo canone sarebbe dovuto decorrere dalla data di efficacia del contratto da stipularsi tra le parti nelle forme di Legge;
- c) che il suddetto contratto non è stato stipulato;
- d) che alla data del presente provvedimento il canone, alla luce delle variazioni ISTAT registrate, ammonta a € 13.269,05;

CONSTATATO che risultano insoluti canoni dovuti per la concessione del diritto di superficie di cui in premessa per l'ammontare di € 52.487,93 relativamente ai periodi



Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 79

adunanza del **14/05/2018**

02/03/2014-01/03/2015, 02/03/2015-01/03/2016, 02/03/2016-01/03/2017 e 02/03/2017-01/03/2018;

CONSIDERATO

- che, con lettera acquisita agli atti il 29/11/2017 al prot. 160316, il Presidente della Fondazione Il Sole Onlus formulava una richiesta di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà corredandola di una perizia tecnica estimativa datata 23/10/2017, redatta da un tecnico incaricato dalla Fondazione stessa, dalla quale emergeva *'che il valore di mercato dell'area, tenuto conto dell'attuale situazione del mercato immobiliare e delle peculiarità delle destinazioni d'uso degli immobili sopradescritte'* era stimato in € 122.800,00 (centoventiduemilaottocento/00);
- che il Comune di Grosseto procedeva con una propria stima redatta dal tecnico del Settore Entrate, Patrimonio e Servizi al cittadino ed alle imprese (prot. n. 25286 del 19/02/2018) dalla quale si rilevava che, quale valore venale dell'area edificata di proprietà comunale, nonché a titolo di corrispettivo per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà da concedere in favore della Fondazione Il Sole Onlus, poteva essere assunto l'importo di € 166.740,00 ;
- che, con lettera prot. 26642/2018 datata 20/02/2018, il Comune comunicava alla Fondazione gli esiti della propria valutazione peritale tecnico-estimativa, che a fronte del corrispettivo la Fondazione, oltre che assumere a proprio carico ogni spesa e onere, avrebbe dovuto rimanere vincolata nei confronti del Comune al rispetto di alcuni obblighi, nonché richiedeva una formale risposta;
- che, nel frattempo, il Servizio Patrimonio e Partecipazioni societarie procedeva con una proposta di delibera da sottoporre al Consiglio comunale per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e che la proposta veniva iscritta all'ordine del giorno della seduta del 28 febbraio 2018;
- che il Presidente della Fondazione Il Sole Onlus, con lettera datata 27/02/2018 (acquisita agli atti al prot. 30365 del 28/02/2018), chiedeva formalmente al Comune di sospendere i procedimenti e gli adempimenti procedurali necessari per il trasferimento del diritto di superficie ed il ritiro dall'ordine del giorno del Consiglio del 28/02/2018 della suddetta proposta e, contestualmente, nella prospettiva di dare una soluzione positiva all'obiettivo di riscattare la proprietà dell'area, comunicava che il Consiglio di Amministrazione stava valutando, anche in collaborazione con i propri soci sostenitori, la possibilità di effettuare il trasferimento del diritto di superficie proprio con un intervento diretto da parte dei soci stessi, che tenesse conto delle richieste formulate dal Comune con la sopracitata lettera datata 20/02/2018;
- che, nel corso della seduta di Consiglio comunale del 28/02/2018, in conseguenza della anzidetta richiesta, l'Assessore ai Servizi Finanziari Giacomo Cerboni ritirava la proposta di delibera dall'ordine del giorno della seduta;



Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 79

adunanza del **14/05/2018**

VISTO che il Presidente della Fondazione Il Sole Onlus, con lettera datata 12/04/2018 (acquisita agli atti al prot. 52330 del 12/04/2018), comunica che i sopra preannunciati ulteriori approfondimenti e l'analisi finanziaria effettuati dalla Fondazione hanno evidenziato scenari ulteriormente critici che, verosimilmente, potrebbero portare a ritenere che la stessa conduzione aziendale potrebbe essere seriamente esposta a rischi di sostenibilità che prescinderebbero anche dalla operazione patrimoniale richiesta nel 2017 dalla stessa, nonché comunica formalmente di rinunciare definitivamente al trasferimento del diritto di superficie. Lo stesso comunica, altresì, che i Soci sostenitori hanno manifestato un forte interessamento ad un loro coinvolgimento diretto, o singolarmente o in numero superiore, alla partecipazione ad un eventuale incanto che l'Amministrazione volesse bandire che tenesse comunque conto delle condizioni indicate dal Comune nella lettera datata 20/02/2018;

PRESO atto che, con lettera acquisita al prot. 62756 del 4 maggio 2018, Banca Tema -Terre Etrusche e di Maremma Credito Cooperativo S. C.- ha manifestato in qualità di socio sostenitore della Fondazione Il Sole Onlus il proprio interesse alla partecipazione ad un eventuale incanto bandito dal Comune;

EVIDENZIATO che nel corso di questi mesi si sono svolti numerosi incontri informali tra il Servizio Patrimonio e Partecipazioni societarie, il Settore Gestione del Territorio, la Fondazione ed un Notaio di reciproca fiducia nel corso dei quali, nell'intento di integrare e rafforzare i vincoli previsti nell'atto del notaio Usticano del 02/03/2006, rep. n. 28816, di concessione del diritto di superficie, in modo da rendere inequivocabile ed immodificabile la destinazione funzionale del complesso immobiliare, è stato convenuto di sottoscrivere, prima della procedura pubblica di alienazione, un atto d'obbligo tra Comune e Fondazione;

CHE il suddetto atto d'obbligo, in particolare, anche ai sensi dell'articolo 2645-ter c.c., è finalizzato ad assicurare il rispetto della destinazione d'uso dei fabbricati esistenti e di quelli che venissero realizzati in futuro a scopi di utilità sociale coerentemente con quanto prescritto dalla strumentazione urbanistica e vincolare il terreno oggetto dell'atto di concessione, i fabbricati già realizzati e quelli che potranno essere realizzati in futuro, in modo che venga rispettata tale destinazione d'uso per almeno venti anni dalla data di sottoscrizione dell'atto, a prescindere dalle previsioni urbanistiche degli strumenti adottati in futuro e dalla proprietà dei beni stessi;

VISTO lo schema di atto d'obbligo allegato sotto la lettera A al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, che riguardo, ai contenuti tecnici, ha riportato in data 02/05/2018 il parere favorevole del Dirigente del Settore Gestione del Territorio e nella stessa data la condivisione del Presidente della Fondazione IL Sole Onlus;



Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 79

adunanza del **14/05/2018**

EVIDENZIATO che, con lettera prot. 62764 del 04/05/2018, il tecnico del Settore Entrate, Patrimonio e Servizi al cittadino ed alle imprese, che aveva redatto la relazione di stima acquisita al prot. 25286 del 19/02/2018, ha prodotto il documento, allegato al presente provvedimento sotto la lettera B quale parte integrante e sostanziale, dal quale si rileva la conferma del 'valore di euro 166.740,00, oltre IVA se dovuta' che 'può essere assunto a titolo di base d'asta in un eventuale procedimento di evidenza pubblica' che il Comune intendesse attivare per l'alienazione del diritto di proprietà del terreno di che trattasi;

DATO atto che il Comune di Grosseto, nell'ambito della propria attività di 'gestione immobiliare', riconosce la rilevanza commerciale ai fini della normativa sull'I.V.A., di cui al D.P.R. 633/1972 ed alla prassi e giurisprudenza in materia;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio comunale n. 37 del 28/02/2018 con la quale si stabiliva di approvare, ex articolo 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, con Legge 06/08/2008 n. 133 e ss.mm.ii., il Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali 2018-2020 risultante dall'elenco allegato al medesimo atto;

RITENUTO di dover procedere alla integrazione del predetto Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali 2018-2020 inserendo l'alienazione del diritto di proprietà dell'area edificata di proprietà comunale posta in Grosseto, tra viale Uranio e via Cavalcanti, già concessa (atto rep. 28816/2006) in diritto di superficie, sulla quale insiste il complesso residenziale della Fondazione Il Sole Onlus, censita al Catasto Fabbricati al Foglio 88, part 3351, sub 1 ubicazione viale Uranio 40B, piano terra, ZC 001, cat. B01, cl 02, cons. 1745, sub cat 389, rendita 2253,04 (centro sociale) e sub 2 ubicazione via Guido Cavalcanti 3A, 3B, piano terra, /1, ZC 001, cat. B01, cl 02, cons. 2590, sub cat 727, rendita 3344,05 (casa famiglia), con valore a base d'asta pari a € 166.740,00 (centosessantaseimilasettecentoquaranta/00), oltre IVA di legge, se dovuta;

RITENUTO di disporre l'alienazione dell'immobile anzidetto prevedendo l'esercizio della prelazione in favore dei soci sostenitori di Fondazione Il Sole Onlus in possesso dei requisiti di legge. L'esercizio della prelazione sarà consentito al titolare del diritto nel termine perentorio indicato nel bando pubblico sulla base della migliore offerta comunque avanzata all'Amministrazione comunale. Il titolare del diritto di prelazione non potrà proporre modificazioni né integrazioni all'offerta e, scaduto il termine perentorio, se non perverrà alcuna accettazione, decadrà ogni diritto di prelazione sul bene e si procederà con gli adempimenti conseguenti. Qualora anche uno solo dei soci sostenitori di Fondazione Il Sole Onlus manifesterà la volontà di avvalersi della prelazione, nessuna pretesa potrà essere fatta valere dall'aggiudicatario dell'incanto nei raffronti del Comune. Qualora uno solo degli aventi diritto eserciterà la prelazione, l'intero immobile oggetto della vendita sarà al medesimo attribuito in proprietà piena ed esclusiva. Qualora, invece, due o più aventi diritto eserciteranno la prelazione, l'immobile verrà attribuito in comproprietà agli



Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 79

adunanza del **14/05/2018**

stessi, in quote uguali, il cui numero sarà pari a quello degli aventi diritto che avranno esercitato la prelazione. L'aggiudicatario si assumerà l'obbligo di corrispondere anticipatamente alla sottoscrizione del contratto per atto pubblico al Comune di Grosseto i canoni insoluti di cui ai precedenti punti del presente atto, comprensivi degli interessi legali dovuti per ritardato pagamento;

VISTI

- lo Statuto, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 111 del 10/11/2003, come modificato con atti consiliari n. 76 del 10/07/2008, n. 68 del 28/03/2011 e n. 70 del 25/09/2013;
- il Regolamento del Consiglio comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 29/07/2016;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 27/2018;

RITENUTA la propria competenza a norma del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 'Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali' e successive modificazioni, segnatamente, l'art. 42 comma 2 lett. l) che prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari;

PRESO atto del parere della Commissione consiliare competente in materia;

VISTA la delibera di Consiglio comunale n. 45 del 28/02/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2018-2020 e relativi allegati;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, che si allegano a farne parte integrante e sostanziale.

DELIBERA

1. **La** premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **Di** approvare, per le motivazioni espresse in narrativa in modo da rendere inequivocabile ed immodificabile la destinazione funzionale del complesso immobiliare residenziale censito al Catasto Fabbricati al Foglio 88, part 3351, sub 1 ubicazione viale Uranio 40B, piano terra, ZC 001, cat. B01, cl 02, cons. 1745, sub cat. 389 e sub 2 ubicazione via Guido Cavalcanti 3A, 3B, piano terra, /1, ZC 001, cat. B01,



Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 79

adunanza del **14/05/2018**

cl 02, cons. 2590, sub cat 727, lo schema di atto d'obbligo, allegato sotto la lettera A al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere tra Comune e Fondazione Il Sole Onlus, prima di dare attuazione ai successivi punti del presente dispositivo, nell'intento di integrare e rafforzare i vincoli previsti nell'atto di concessione del diritto di superficie a cura del notaio Paola Maria Letizia Usticano del 02/03/2006, rep. n. 28816, debitamente registrato, trascritto il 21/03/2006 al n. 5188 del registro particolare.

3. **Di** dare mandato al Dirigente del Settore Entrate, Patrimonio e Servizi al cittadino ed alle imprese di provvedere ad espletare le procedure necessarie alla stipula dell'atto d'obbligo di cui al punto che precede, autorizzando lo stesso, fin da ora, ad apportare le modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie od utili a definire tutti gli elementi del negozio stesso.
4. **Di** integrare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali 2018-2020, approvato con delibera consiliare n. 37 del 28/02/2018 inserendo la vendita del diritto di proprietà dell'area edificata di proprietà comunale posta in Grosseto, tra viale Uranio e via Cavalcanti, già concessa (atto rep. 28816/2006) in diritto di superficie, sulla quale insiste il complesso residenziale della Fondazione, censita al Catasto Fabbricati al Foglio 88, part 3351, sub 1 ubicazione viale Uranio 40B, piano terra, ZC 001, cat. B01, cl 02, cons. 1745, sub cat. 389, rendita 2253,04 (centro sociale) e sub 2 ubicazione via Guido Cavalcanti 3A, 3B, piano terra,/1, ZC 001, cat. B01, cl 02, cons. 2590, sub cat 727, rendita 3344,05 (casa famiglia), valore a base d'asta di € 166.740,00 (centosessantaseimilasettecentoquaranta/00), oltre IVA di legge, se dovuta.
5. **Di** stabilire che sul lotto di cui al presente atto i soci sostenitori di Fondazione Il Sole Onlus in possesso dei requisiti di legge potranno esercitare il diritto di prelazione. L'esercizio della prelazione sarà consentito al titolare del diritto nel termine perentorio indicato nel bando pubblico sulla base della migliore offerta comunque avanzata all'Amministrazione comunale. Il titolare del diritto di prelazione non potrà proporre modificazioni né integrazioni all'offerta e, scaduto il termine perentorio, se non fosse pervenuta alcuna accettazione, decadrà ogni diritto di prelazione sul bene e si procederà con gli adempimenti conseguenti. Qualora anche uno solo dei soci sostenitori di Fondazione Il Sole Onlus manifesterà la volontà di avvalersi della prelazione, nessuna pretesa potrà essere fatta valere dall'aggiudicatario dell'incanto nei confronti del Comune. Qualora uno solo degli aventi diritto eserciti la prelazione, l'intero immobile oggetto della vendita sarà al medesimo attribuito in proprietà piena ed esclusiva. Qualora, invece, due o più aventi diritto eserciteranno la prelazione, l'immobile verrà attribuito in comproprietà agli stessi, in quote uguali, il cui numero sarà pari a quello degli aventi diritto che abbiano esercitato la prelazione. L'aggiudicatario si assume l'obbligo di sanare la posizione debitoria relativa ai canoni insoluti per le seguenti annualità 02/03/2014/01/03/2015, 02/03/2015/01/03/2016, 02/03/2016/01/03/2017 e



Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 79

adunanza del **14/05/2018**

02/03/2017/01/03/2018 corrispondendo al Comune di Grosseto, anticipatamente alla sottoscrizione del contratto per atto pubblico, l'ammontare di € 52.487,93 (cinquantaduemilaquattrocentoottantasette/93), oltre interessi legali dovuti per ritardato pagamento.

6. **Di** dare atto che:

- a) gli immobili inseriti nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni saranno classificati automaticamente come 'patrimonio disponibile', ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del D.L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni, in Legge n. 133/2008;
- b) l'elenco degli immobili avrà effetto dichiarativo della proprietà e produrrà ai sensi del già citato articolo 58, comma 3, gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile;
- c) l'attuazione del Piano esplicherà la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2018-2020;
- d) le procedure per l'alienazione dei beni immobili inseriti nel Piano integrato saranno esplicate mediante bando pubblico e che la vendita dei beni immobili è assoggettata alla applicazione dell'IVA di legge, come anche eventuali oneri e spese per trasferimento, trascrizione, volture catastali saranno a carico degli eventuali soggetti aggiudicatari;
- e) si confermano per quanto non espressamente riportato nel presente atto i contenuti della deliberazione consiliare n. 37 del 28/02/2018.

7. **Di** dare incarico al Dirigente del Settore Entrate, Patrimonio e Servizi al cittadino ed alle imprese di attivare i procedimenti amministrativi conseguenti, autorizzando lo stesso, fin da ora, ad apportare le modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie od utili a definire tutti gli elementi del bando pubblico di alienazione.

8. **Di** dare atto che avverso al presente atto può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro sessanta giorni dalla sua esecutività o, in via straordinaria, entro centoventi giorni, al Capo dello Stato.

9. **Di** dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni, stante la necessità di procedere con gli adempimenti conseguenti.



Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 79

adunanza del **14/05/2018**

Si dà atto che la presente deliberazione è stata sottoposta all'esame della II Commissione Consiliare in data 11/05/2018.

Relaziona l'assessore Cerboni.

Aperta la discussione intervengono i consiglieri Scoccati, Carlicchi, Angelini e Amore, ai quali replica l'assessore Agresti.

Non avendo altri chiesto di parlare, il Presidente mette in votazione la presente proposta di deliberazione, che viene approvata all'unanimità dei voti favorevoli (consiglieri Algeri, Birigazzi, Ciaramella, Pannini, Pettrone, Pieroni, Angelini, Lolini, Pacella, Pieraccini, Ulmi, Pepi, Ceccherini, Guidoni, Bartalucci-FI, Biagioni, Ripani, Carlicchi, Bartalucci-PD, Cirillo, Di Giacomo, Mascagni, Scoccati, Amore, Lembo, Perruzza, Tornusciolo e Virciglio), espressi dai 28 consiglieri presenti.

(Esce il consigliere Carlicchi)

Dopodichè,

IL CONSIGLIO

con 27 voti favorevoli (consiglieri Algeri, Birigazzi, Ciaramella, Pannini, Pettrone, Pieroni, Angelini, Lolini, Pacella, Pieraccini, Ulmi, Pepi, Ceccherini, Guidoni, Bartalucci-FI, Biagioni, Ripani, Bartalucci-PD, Cirillo, Di Giacomo, Mascagni, Scoccati, Amore, Lembo, Perruzza, Tornusciolo e Virciglio)

DELIBERA ALTRESI'

di rendere la presente deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**.

IL PRESIDENTE
Cosimo Pacella

IL SEGRETARIO GENERALE
Angelo Ruggiero